

1960-65

P. MAURIZIO BRIONI

IL SANTUARIO DELLA  
MADONNA GRANDE

1960-1965

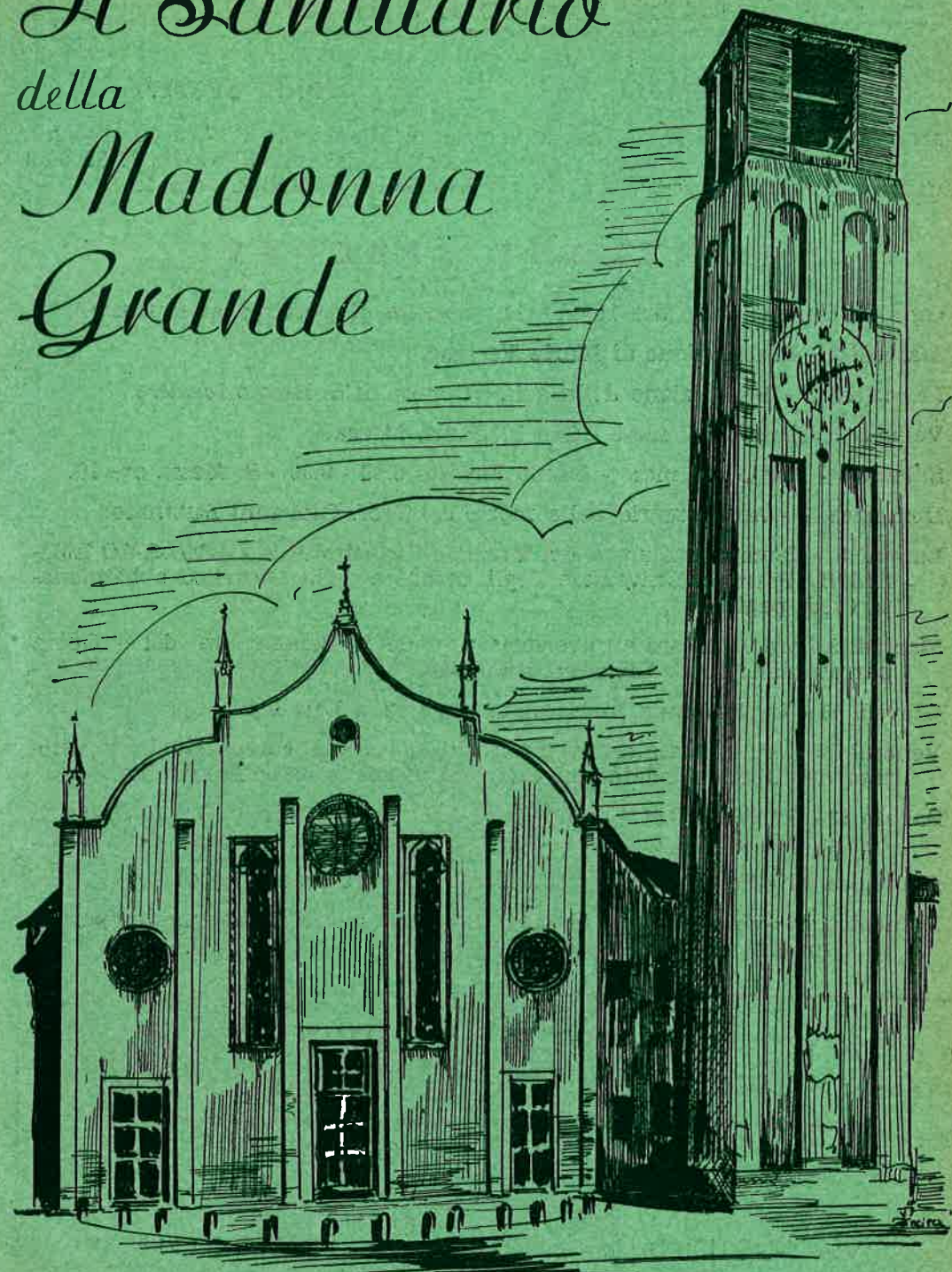
VOLUME TERZO

Copia del Bollettino di S. M. Ragione  
da conservarsi nell'Archivio Parrocchiale.

p. Maurizio Brioni  
09.02.1992

P. MAURIZIO BRIONI

# Il Santuario della Madonna Grande



ANNO X - N. 57      BOLLETTINO MENSILE      TREVISO - Gennaio-Febbraio 1960

Direzione: Santuario Madonna Grande - Treviso - Telef. 21-2-32

# CALENDARIO DEL SANTUARIO

MESE DI FEBBRAIO 1960

## GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6, 6.30, 7, 7.30, 8, 9.

Funzione Serale: ore 18.30.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19.

Funzione vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: dalle ore 10 alle 11: Lezione di Dottrina ai fanciulli.

Martedì 2 - Purificazione di Maria Vergine.

Mercoledì 3 - Benedizione della gola in onore di S. Biagio Martire.

Venerdì 5 - Primo del mese - Ore 19 Santa Messa.

Sabato 6 - Primo del mese - SS.mo Esposto 6.30 - 9.30 - S. Messa ore 19.

Domenica 7 - Anniversario della morte del Prof. Giovanni Rubinato.

Lunedì 8 - Commemorazione del Prezioso Transito di S. GIROLAMO EMILIANI, Patrono Universale degli Orfani e della Gioventù abbandonata (vedi pagina 3).

Martedì 9 - ore 9 - Messa anniversaria pro def.º Benefattore delle Opere parrocchiali: Prof. Giovanni Rubinato.

Giovedì 11 - La Madonna Immacolata apparsa a Lourdes.

Venerdì 12 - ore 9 Messa anniversaria pro defunto Riccardo Rubinato, titolare dell'Opera fondata dal Padre, a beneficio della Parrocchia.

Sabato 13 - SANTA FOSCA, contitolare della nostra Chiesa: Ore 10 S. Messa con la partecipazione della Congregazione Parroci e Vicari della Città.

Domenica 14 - Festa esterna della Santa Titolare (vedi pag. 4).

Domenica 28 - Lunedì 29 e Martedì 1 marzo: giorni di riparazione per gli smarrimenti del Carnevale.

Ottica CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

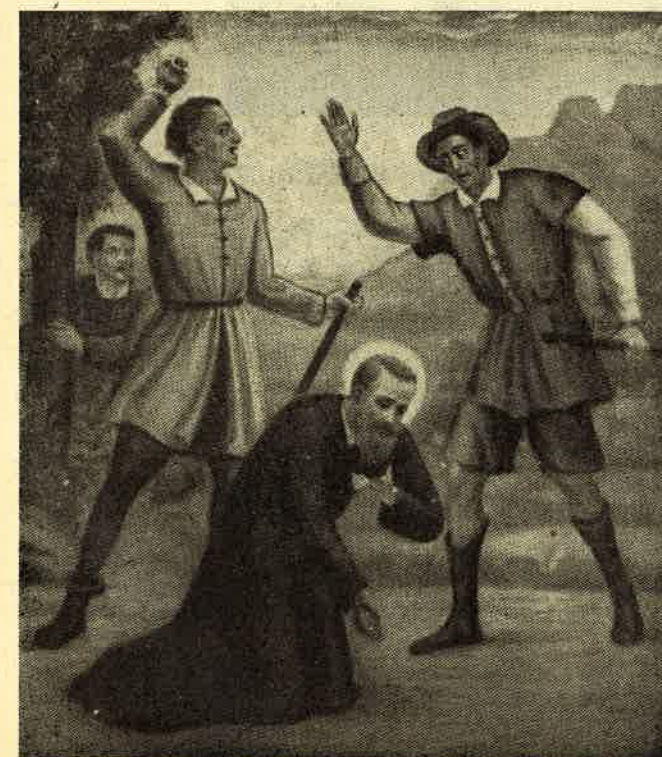
VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 80 - TELEFONO 21 4 53

## Il nostro febbraio

L'8 febbraio ricordiamo con amore il prezioso Transito di S. Girolamo Emiliani. Era l'ultima domenica di Carnevale. Fuori della umilissima stanzetta di Casa Ondei di Somasca, il mondo si trastullava, dimentico del Cielo.

Il Padre degli Orfanelli, consumato dalla febbre, prodotta dalla sua carità eroica verso gli appestati, si preparava, a soli 51 anni, ad entrare nella Gloria. Ora Egli è in Paradiso. Quelli che si trastullavano ove saranno?

Un orfanello morente dice: vedo in Cielo un bel trono, e c'è scritto: questo è per Girolamo Emiliani. Ma l'umile Santo lo fa tacere...



L'anima che ama Dio ama davvero il prossimo e si costituisce riparatrice fra Dio offeso e i fratelli offensori.

Ecco S. Girolamo Emiliani

il quale, per impedire le bestemmie dei due fratelli che imbestialivano uno contro l'altro, mangia il fango della strada, ottenendo il miracolo della conversione dei due, che si rappacificano.



## Domenica 14 Febbraio

onoriamo la nostra contitolare **Santa Fosca, Vergine e Martire**, di Ravenna.

E' anche la titolare dell'Associazione Gioventù Femminile di A.C. della nostra Parrocchia.

Non è conosciuta e onorata come altre Sante Vergini. Ma noi dobbiamo esserle riconoscenti per la protezione data alla nostra Parrocchia. Dobbiamo seguirle a proporla come esempio e specchio alle nostre adolescenti, perchè imparino a tutelare il tesoro che hanno ricevuto da Dio, cioè la Santa Purezza.

### PREGHIAMO

**O Signore, brucia col fuoco del tuo Santo Spirito i reni e il cuore nostro: affinché ti serviamo con corpo casto e ti piaciamo con cuore puro, per l'in-**

tercessione di **Santa Fosca Vergine e Martire tua.**

**Mercoledì 17 febbraio**, secondo il decreto di San Pio X, ha inizio la **Pia Pratica del mese di S. Giuseppe**. Ogni giorno, per quanto è possibile, una Santa Messa sarà celebrata all'altare del caro Santo, con le litanie e preghiere.

★

### *Il Carnevale santificato*

Giovedì 11, 18 e 25, dalle 14 alle 16 Adorazione riparatrice nella Cappella del nostro Asilo.

Domenica 28 febbraio, lunedì 29, martedì 1 marzo: Giornate di riparazione che si chiuderanno alla sera, con l'Ora Santa davanti al Santissimo.

# La nota storica

## sul grande Crocifisso della Basilica

Gradita ai tanti devoti del nostro venerato **CROCIFISSO** sarà questa memoria che raccogliamo dalla Storia della **Madonna Grande**, scritta dal M. R. Padre Somasco G. B. Pigato.

### 1) DOVE ERA.

In seguito alle guerre napoleoniche, che avevano recato immensi danni, sia materiali che spirituali alle terre venete, anche Treviso ebbe soppressi tutti i suoi molti Conventi; le parrocchie da 17 divennero 5, tra cui rimase in vita anche la nostra, che comprendeva S. Agostino, S. Maria Maddalena, S. Giovanni del Tempio, che divennero Vicarie, S. Margherita, S. Cristina, S. Francesco e S. Sofia, che furono atterrate o dissacrate.

Il 5 aprile 1810 scomparve anche il Convento delle Convertite, che trovavasi nella località ove ora trovasi il Vicolo dello stesso nome. Nella Cappella di questo Convento esisteva un **Crocifisso** di straordinaria grandezza e di verismo impressionante, che colpiva chi lo guardava.

In Città era celebre come effigie tauturga. Solo nelle grandi calamità veniva esposto alla venerazione pubblica... Si decise di dargli nuova sede a S. Maria Maggiore. Anzi le Monache stesse, prima di partire dal Convento, ne fecero consegna al Parroco e ai Fabbricieri.

### 2) IL TRASPORTO ALLA NOSTRA CHIESA.

Una processione solennissima accompagnò al Santuario la Divina Immagine, che fu provvisoriamente collocata vicino all'altar maggiore, in attesa di costruirle una cappella apposita. Chi curò la costruzione di questa cappella e si interessò e ne affrettò i lavori e se ne accollò le spese fu il Conte Antonio Rusteghello.

### 3) SOLENNI ONORANZE AL SS.mo CROCIFISSO.

Sono segnate sotto la data 20-27 aprile 1817. Per otto giorni rimase esposto all'adorazione dei fedeli, « per impetrare che siano calmate le malattie epidemiche, che sovrastavano questa nostra Provincia e intercedere abbondanza di una copiosa raccolta ».

Nel frattempo si affacciò pure la minaccia di una terribile siccità...

Alle preghiere fatte al Crocifisso, il popolo desiderò aggiungere un triduo alla Madonna, che si tenne dal 7 al 9 giugno. Il 24 successivo una nuova funzione ringraziava la Vergine che aveva benignamente esaudito le preghiere dei suoi fedeli. Una abbondante pioggia aveva rinfrescata la terra; le erbe, le messi e le piante rinverdivano di un tratto.

Quando poi venne settembre, la riconoscenza per i benefici ricevuti in speratamente con tanta liberalità del Cielo sali da tutti i cuori. Si volle ringraziare il S. Crocifisso con una nuo-



Altare del S. Crocifisso costruito da D. De Luca  
e distrutto il 3 marzo 1945.

va esposizione e un altro Triduo...

Ma questa volta le funzioni ebbero molta maggiore solennità, perchè il Vescovo Monsignor Bernardino Marini si recava ogni mattina in Santuario a celebrarvi la Santa Messa e alla sera ad ascoltarvi il sermone. Tutte le Parròchie della Città e le varie Congregazioni organizzarono pellegrinag-

gi e processioni per venirlo a visitare. Fu un vero trionfo di **Gesù Crocifisso**.  
**4) NOMI DEGNI DI MEMORIA.**

Oltre al Conte Antonio Rusteghello, che sempre facilitò tutte le opere di culto, merita essere ricordato il zelante Sacerdote Don Giovanni Battista De Luca, nominato Parroco di S. Maria Maggiore nel 1808. Egli istituì una



Altare di S. Girolamo Emiliani costruito dal D. De Luca  
e distrutto il 3 marzo 1945.

Pia Associazione di fedeli che contribuirono a conservare e completare la Cappella del S. Crocifisso; introdusse la recita della coronetta ogni Venerdì e la pratica della Via Crucis. Con l'appoggio del Conte Rusteghello, acquistò dal R. Demanio due altari di marmo, l'uno della Chiesa soppressa di San Francesco, l'altro di S. Margherita. Col

primo fece costruire l'altare del S. Crocifisso, con l'altro fece costruire l'altare di S. Girolamo. Ambedue durarono sino al bombardamento della Basilica, avvenuto il 13 marzo 1945.

Del Parroco Don De Luca, Sacerdote insigne, daremo notizie più particolareggiate in un prossimo Numero del nostro Bollettino Parrocchiale.

# VITA PARROCCHIALE

## Nella Scuola di Dottrina Cristiana

« Quando la casa sta per bruciare si lasciano tutte le cose secondarie, per salvare l'essenziale... E l'essenziale ora è il **CATECHISMO** ».

**PAPA PIO XI**

In queste settimane i signori parenti dei nostri fanciulli e fanciulle che frequentano la Scuola di Dottrina Cristiana hanno ricevuto la pagella che porta l'esito del profitto e della diligenza dei figlioli nel primo trimestre di Scuola.

Speriamo non sia avviso senza efficacia, quando si leggessero voti scadenti o il numero di assenze ingiustificate. Davanti a Dio e alla nostra coscienza, pensiamo alla gravissima responsabilità di dare il pane anche per la vita dello spirito, come tutti i genitori sono giustamente preoccupati di procurare quello del corpo.



## Per i nuovi Parrocchiani ripetiamo:

Ogni domenica: ore 10-11:

i fanciulli nella Casa della Dottrina Cristiana di Via Brandolini e Via Bonifacio;

le fanciulle nella Casa Rubinato, ora detta comunemente « Asilo Riccardo Rubinato », in Via S. Girolamo Emiliani 5.



## Nuovi Angeli venuti dal Cielo

- 39 De Nardo Annalisa di Mario e Mara Bisetto
- 40 Manildo Ida di Renzo e Silvana Dal Cin
- 41 Zambon Stefano di Angelo e Adriana Franceschi
- 42 Ariano Fabio di Nunziato e Egidia Puppato
- 43 Errico Vincenzo di Giovanni e Anna Carraro
- 44 Gazzoli Maria Rosaria di Aurelio e Jolanda Calaprice
- 45 Biaducci Patrizia di Carlo e Linda Baroni
- 46 Renon Michela di Pier Lorenzo e Maria Sartor
- 47 Ceselin Elisabetta di Annibale e Marilisa Dorighet
- 48 Antoniazzi Stefano di Giuseppe e Lina Tonon
- 49 Dal Bello Franco di Ottavio e Graziella Venzo
- 50 Moro Augusto di Luigi e Maria Varbeschi
- 51 Moro Italo di Luigi e Maria Varbeschi

★

- 1 1960 Rossi Margherita di Egidio e Rossana Becucci
- 2 Meneghel Emanuela di Renato e Santina Masutti
- 3 Gracis Andrea di Mario e Clara Mattarucco.

## Altri ritornati a Dio

- 28 Bianchin Maria, di anni 55  
Via S. Agostino
- 29 Polese Regina, di anni 90  
Vicolo Carlo Alberto
- 30 Cadamuro Marina, di anni 83  
Viale Nino Bixio
- 31 Tesser Carmela, di anni 46  
Borgo Cavalli

★

- 1 1960 Vanin Abramo, di anni 62  
Via S. Caterina

- 2 Timossi Giuseppe, di anni 58  
Vicolo Zenson di Piave
- 3 Fieno Emilio, di anni 63  
via Ugo Foscolo
- 4 Padoan Emma, di anni 82  
Via Carlo Alberto

REQUIESCANT IN PACE !

★

## Per soddisfazione di tutti

Mi sono trovato il primo dell'anno alla Funzione parrocchiale vespertina di una Chiesa del Piemonte. Molta gente è solita non mancare a quella funzione — mi hanno detto — perchè il Rev. Parroco è solito leggere il nome di tutti i Battezzati e Defunti dell'anno precedente; passa in rivista gli avvenimenti tristi e gioiosi; dà relazione di tutte le offerte erogate dai fedeli per le varie opere parrocchiali, diocesane e nazionali.

## Copiamo i buoni esempi

Battezzati Parrocchiani nel 1959	51
Morti parrocchiani nel 1959	31
Offerte pro Missioi nel 1959 L.	146.880
» pro Seminario Dioces.	106.650
» per Opere Diocesane	120.000
» pro emigrati	17.000
» pro Patronato Acli	24.715
» pro Opere catechistiche diocesane	10.400
» pro Università Cattolica del S. Cuore	105.000
» per il pane S. Antonio	173.130
» pro Quotidiano Catt.	20.230

La parrocchia è abbonata:

- a 270 copie settimanali della « Vita del Popolo »
  - a 20 copie festive dell'«Avvenire d'Italia »
  - a 20 copie sett. di « Vera Vita »
  - a 60 copie sett. di « Famiglia cristiana »
  - a 20 copie quindicinali di « Crociata Missionaria »
- oltrechè a vari altri periodici formativi della coscienza cristiana.

Con le offerte quotidiane per le Anime Sante del Purgatorio furono celebrate N. 195 Sante Messe e furono fatti N. 61 ufficietti.

★

**NOTA BENE:** Continua in sordina il lamento di molti per la mancanza dell'orologio della Madonna Grande; ma non continua di pari passo lo stillicidio di offerte, che ci diano il coraggio di ordinare il nuovo orologio, che rinnovi l'animazione alla zona est della Città.

Ringraziamo i primi offerenti: Adolfo Marcuzzo, Carlo Patron, Matilde Bressanin, Vincenzo Pontini, Battistella Nazarena, Baldasso, Teresa Tasso, Geom. Rossi, Cav. Girolamo Turchetto, Pensini, B. Migotto, Girardi, Toso Italia e vari gentili anonimi. Speriamo aumentino gli aiuti.

## Nel nostro Cine « Miani »

### Programma

#### GENNAIO:

- 1-3 LO SCUDO DEI FALWORTH
- 6 MOGLIE E BUOI
- 10 MANDY, LA PICCOLA SORDOMUTA
- 17 UOMINI, DONNE E PRETI
- 24 ANGELO DELLE ALPI
- 31 PIONIERI DEL WISCONSIN

#### FEBBRAIO:

- 7 IL TIGROTTO
- 14 CONGIURA AL CASTELLO
- 21
- 28

## ALLARME !

### Ci sono troppe case senza fondamenta

Non c'è opera più necessaria e importante per la salvezza delle anime e del paese, dell'opera della **BUONA STAMPA**.

Si fondino pure asili, si regolarizzino matrimoni, si raccolgano donne cadute, si costruiscano collegi e ricoveri di mendicizia.

Ma per quanto voi possiate dare, spendere, essere generosi, non ci saranno scuole, asili, collegi che bastino a far fronte al diluvio di errori che divulga quotidianamente la stampa cattiva, al torrente di corruzione che travolge tante creature, all'imperversare di vizi che corrodono tanta umanità.

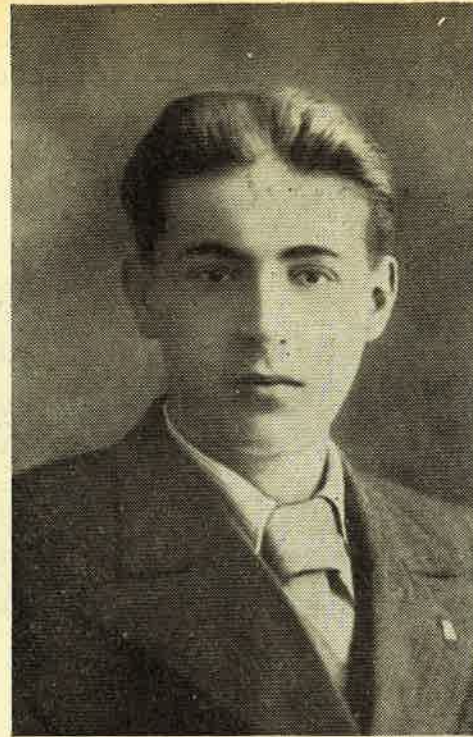
La stampa cattolica è la regina delle opere parrocchiali, perchè tutte le riunisce e le sostiene. Pensare a tutte le opere di zelo di una parrocchia, crearle tutte e trascurare l'opera del giornale cattolico, della stampa cattolica, è volere edificare un edificio di grandi proporzioni, dimenticando di dargli una solida base ».

† Card. FELTIN

Chi legge tutto il Bollettino e non si accontenta di guardarne le figure e i titoli degli articoli, fa il suo esame di coscienza: e io, che sono cattolico, preferisco la stampa mia o quella degli altri? Ho mai visto il quotidiano « L'AVVENIRE D'ITALIA » come è impostato ora? Lo critico senza conoscerlo? Diocesano di Treviso, leggo « LA VITA DEL POPOLO », il settimanale fra i più ben redatti?

Ogni domenica, si può trovare nell'anti-sagrestia, oltre questi, anche altri periodici per la famiglia e i ragazzi.

Col nostrò denaro compriamo l'utile, non il tossico !



**RICCARDO RUBINATO**  
titolare dell'Opera

† a 19 anni il 12 febbraio 1936.

←—

Palazzo Rubinato in Via S. Girolamo Emiliani 5 sede dell'opera Riccardo Rubinato che attualmente ospita: l'Asilo di S. Maria Maggiore, il doposcuola di 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup>, 5<sup>a</sup> elementare, la Gioventù Femminile di A.C., la Scuola di Dottrina Cristiana femminile, la Conferenza S. Vincenzo femminile.

—→





# L'Azione Cattolica in Parrocchia



Cinquanta (dei 70) Fanciulli Cattolici, nel giorno del tesseramento, con la nuova Presidente UDACI sig.ra Ippolita Fanna e le sig.re Delegate

Il tesseramento 1960 ha scritto questi numeri:

Uomini	24
Giovani: Aspiranti	63
Effettivi	45
Donne	66
Gioventù Femminile	52
Fanciulli Cattolici	70
<b>In tutto</b>	<b>N. 320</b>

★

**Commenti:** «Qualcuno ha detto: 320? ma molti sono piccoli e molti degli adulti non lavorano».

Rispondiamo: per i piccoli. E non è bello cominciare presto? E sentirsi più vicini al Sacerdote, sentir parlare sovente di organizzazione; insomma,

non essere estranei al lavoro della famiglia parrocchiale?

**Per gli adulti:** Parola d'ordine: tutti devono lavorare chi con la buona parola, chi col consiglio, tutti con la preghiera. Non tutti possono essere macchine trattrici, i più di un treno sono vagoni, cioè portatori di mezzi necessari alla vita e di noi stessi alla metà.

## I PRESIDENTI:

Giunta Parroc.: Cav. Bruno Scorsato  
Ass. Uomini: Rag. Giovanni Pavanello  
Ass. Donne: Sig.ra Ippolita Fanna  
Ass. Giov. Masch.: sig. Renzo Mazzon  
Ass. Giov. Femm.: Sig. Aldina Fancio  
**Che la Madonna Grande doni generosità a tutti.**

## Associazione G. I. A. C. «S. Girolamo»

14 febbraio 1960 - Festa Sociale

### PROGRAMMA

Scopo della festa sociale è quello di far sentire ai giovani che l'Associazione è una loro seconda famiglia, che ha ragione di esistere per il bene spirituale che procura loro e che trae forza ed operosità per vivere, dalla partecipazione di tutti i soci alla sua vita. L'Associazione deve pertanto conquistarsi l'interesse, la stima, la fiducia, l'affetto, la dedizione dei giovani.

La festa sociale si propone di suscitare ciò per la solennità della sua ricorrenza, per la serietà della sua organizzazione, per la forza della tradizione, per la familiarità dell'incontro.

Verrà ciclostilato un bollettino per i soci effettivi, aspiranti, ex soci, simpatizzanti recante dati, cronaca, storia dell'Associazione, con particolare riferimento all'ultimo anno sociale.

**Per gli effettivi:** alle adunanze settimanali del venerdì sera verrà ogni volta richiamata l'attenzione con un pensiero a conclusione delle sedute. Sabato 13 febbraio vigilia della festa: ore 21, ritiro in Chiesa.

**Per gli Aspiranti:** alle adunanze settimanali della Domenica, un pensiero di richiamo alla festa. Sabato 13 febbraio ore 18 in Asilo: ritiro.

**Ex Soci:** sabato 13 febbraio ore 21 Assemblea annuale in Sede.

### SVOLGIMENTO DELLA FESTA

Ore 8: S. Messa sociale per tutti i soci e gli ex soci; agli Aspiranti sarà offerta la colazione in Sede, cui seguiranno giochi vari.

Ore 10,30: in Teatro, solenne Assemblea con benedizione dell'immagine del Patrono, consegna delle tessere, commemorazione di S. Girolamo fatta da un giovane, gruppo fotografico.

Ore 13: pranzo sociale con la partecipazione degli ex soci.

## Le finanze del nostro Bollettino

Nel N. 55 fu stampato: «Che strano! il caldo dell'estate manda sotto zero il bilancio del nostro Bollettino!... Speriamo che quando tutti saranno tornati alle proprie case si ricorderanno anche di questo mezzo, tanto utile per tenere unita spiritualmente la Parrocchia!».

E fu proprio così. L'inverno portò equilibrio nelle finanze. Per noi rimane sempre il sacro dovere della riconoscenza.

Ecco l'elenco dei generosi: M. Dalla Porta da Montebelluna, Pascotto da Cendon, Alfonso Tonon, Bruno Scorsato, Adolfo Marcuzzo, Enrico Gaio, Prof. Brambullo, Paola Rota, Biasetton Cirino, Carlo Biffis, Bruno Ceselin, Fam. Vischi, Ottico Capello, Sorelle Garatti, Servetti Rosina da Torino, Anna Perinotto, Matilde Bressanin, Magnini in Colasanti da Bologna, Segato, Elsa Trevisiol, Mattarucco, Pippeso, Mini, Cappelletto, Fratelli Usini, Vicentini, Bianca Alfarè, Ing. Minati, Ing. Vinci da Catania; Giusto, Sorelle Vian, Dott. Pezzè, A. Zottarel, Carniato-Schiavinato da Torino, Maria Calzavara, Coniugi Zulian da Venezia, Sorelle Nardi, Pauletich, Petrani, Fam. Basso, Colomba Morbiato, Geom. Fonzari, Emilia Coletti.

**RICORDIAMO CON VENERAZIONE** i due Vescovi di Treviso, che amavano il nostro Santuario. Il Bollettino di gennaio-febbraio ripresenta S. E. Mons. Antonio Mantiero che in una giornata dei malati in Santuario, pieno di commozione, distribuisce la S. Comunione. - Il 14 febbraio ricorda il quarto anniversario del suo decesso.



E Sua Ecc.za Mons. Egidio Negrin, deceduto il 15 gennaio 1958.



Nel giardino dell'Opera Rubinato il giorno dell'inaugurazione, in mezzo ai fanciulli, in gaudio.

# IL PRESEPIO

*tradizione e scuola da salvare*

Si è riunita domenica 10 gennaio u.s. la commissione che ha visitato i Presepi degli aspiranti partecipanti al concorso; al termine della seduta è stato approvato il verbale che riteniamo utile di pubblicare.

« Il presepio, artistica rievocazione popolare della nascita di Gesù Cristo nostro Salvatore, è sempre una gentile tradizione che educa i ragazzi alla bontà affinandone le capacità tecniche ed artistiche, e richiama l'attenzione dei genitori verso i grandi insegnamenti partiti dalla capanna di Betlemme.

Nelle famiglie di 23 aspiranti questa rievocazione è stata compiuta con lodevole gentilezza d'animo da parte dei ragazzi e delle famiglie che hanno preferito incentrare il loro Natale nella capanna di Betlemme anziché nelle luci dell'albero.

La commissione si augura che anche nelle famiglie degli altri due terzi di aspiranti, il prossimo Natale veda la ripresa di questa educativa tradizione.

I presepi sono stati visitati dalla commissione tra il 26 dicembre e il 9 gennaio al fine di premiare la più bella realizzazione e la più impegnativa buona volontà.

Tenendo conto dell'età dei ragazzi, si sono tuttavia ravvisate delle deficienze che si ritengono di segnalare nel presente verbale al fine di orientare il buon gusto, la diligenza, la fe-

deltà storica delle opere, per le quali si raccomanda ai genitori di seguire i ragazzi, non facendo loro il presepio, ma per insegnare dove e perchè devono correggerlo.

Innanzitutto il rispetto delle proporzioni: tra i personaggi e tra questi e il paesaggio. La razionalità del paesaggio: affinché strade, ruscelli, grotte, ponti, villaggi, sorgenti abbiano la più ragionevole dislocazione ed ambientazione. La proprietà dell'illuminazione sia curata in modo che le luci siano sistemate dove sono necessarie, logiche o dove possono dare veri effetti luminosi. La cura dei particolari non sia mai sottovalutata al fine di rendere la composizione armonicamente ben fusa: carta roccia, muschio, strutture portanti, case, alberi, ponti e personaggi siano disposti in maniera che la fantasia di fronte alla scena riprodotta non trovi motivi per venir scoraggiata dall'immedesimarsi in essa.

La commissione ritiene di dover segnalare come più rispondente ai requisiti illustrati il presepio dell'aspirante Capello Dario. Ritiene inoltre di dover segnalare per l'impegno e la buona volontà dimostrate i presepi degli aspiranti seguenti elencati in ordine solamente alfabetico: Gaion Antonio e Virgilio, Ragno Gianni, Visentin Ilario ».

Seguono le firme dei membri della Commissione, tra i quali figura Padre Carlo.

## PICCOLA POSTA

**SVIZZERA** - Bellinzona — P. Santino. Ancora la ricordiamo: passi il nostro saluto a tutti i Confratelli.

**REUCHENETTE** — Giorgio Tonon - Quante novità troverai quando rivedrai la Madonna Grande! Perciò ti aspettiamo e salutiamo.

**SPAGNA** - La Guardia e Caldaas de Reyes (Pontevedra) — Padri Somaschi — Vi seguiamo con tanto affetto e preghiera e non sentiamo la lontananza chilometrica. E voi la sentite?

**PADOVA** - Famiglie Duso, Bergamo Stefani, R. Cruzolin, E. Brian, Dell'Agnola - Dalla Madonna Grande vi imploriamo benedizioni. Aspettatele sempre.

**VICENZA** - Famiglie Colliva, Andrighetto, Spiller, I. Paronetto - Se guardate verso Monte, ricordatevi di noi. Cari saluti.

**VENEZIA** — Le acque del Sile bagnano il territorio della Madonna Grande a Treviso, poi scendono alla laguna. Alle sue onde consegniamo per i devoti amici di

Venezia il nostro saluto: Mirza Peloso, Coniugi Zulian, Coniugi Cerello, Loris Zambon, Pino Picozzi, Coniugi Dallari, Coniugi Zalloni.

**TORINO** — La mente vola sul cielo di Torino a salutare gli amici: Giacomo e Margherita Torta, Rosina Servetti, Fam. Costamagna, Dott. Ugo Sacconi, Fam. Carniato e Schiavinato.

**TOCENO (Novara)** — G.F.t. Silvano - Ho rivisto con piacere papà e mamma; abbiamo parlato di te. Desidero rivederti.

**ROMA** — Dott. Bottacin - Non è vera la mia espressione della Piccola Posta del N. 56? Gradito il ricordo scambievole. Anche a R. Tauro, al Dott. Leo, ai Coniugi Damian devoto saluto.

**MESTRE** — Ai Coniugi Cimmino, Pittari, Martini, Trovò, Pillon, alla Fam. Ragno, per il 1960 l'augurio di soffrire meno e con più merito e generosità.

**BORGIO A BUGGIANO (Pistoia)** — Luigi, sono certo che al tuo ritorno, ti rivedremo più alto, ma anche più buono, serio ed esemplare.

**BOLOGNA** — Alle famiglie Leone, Colasanti-Magnini, Mosole - Anche a voi il nostro perenne ricordo.

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso - Prof. Giov. Pollicini - Cens. Eccl. - 23-1-60

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzazione Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54 TIP. ED. TREVIGIANA - TREVISO

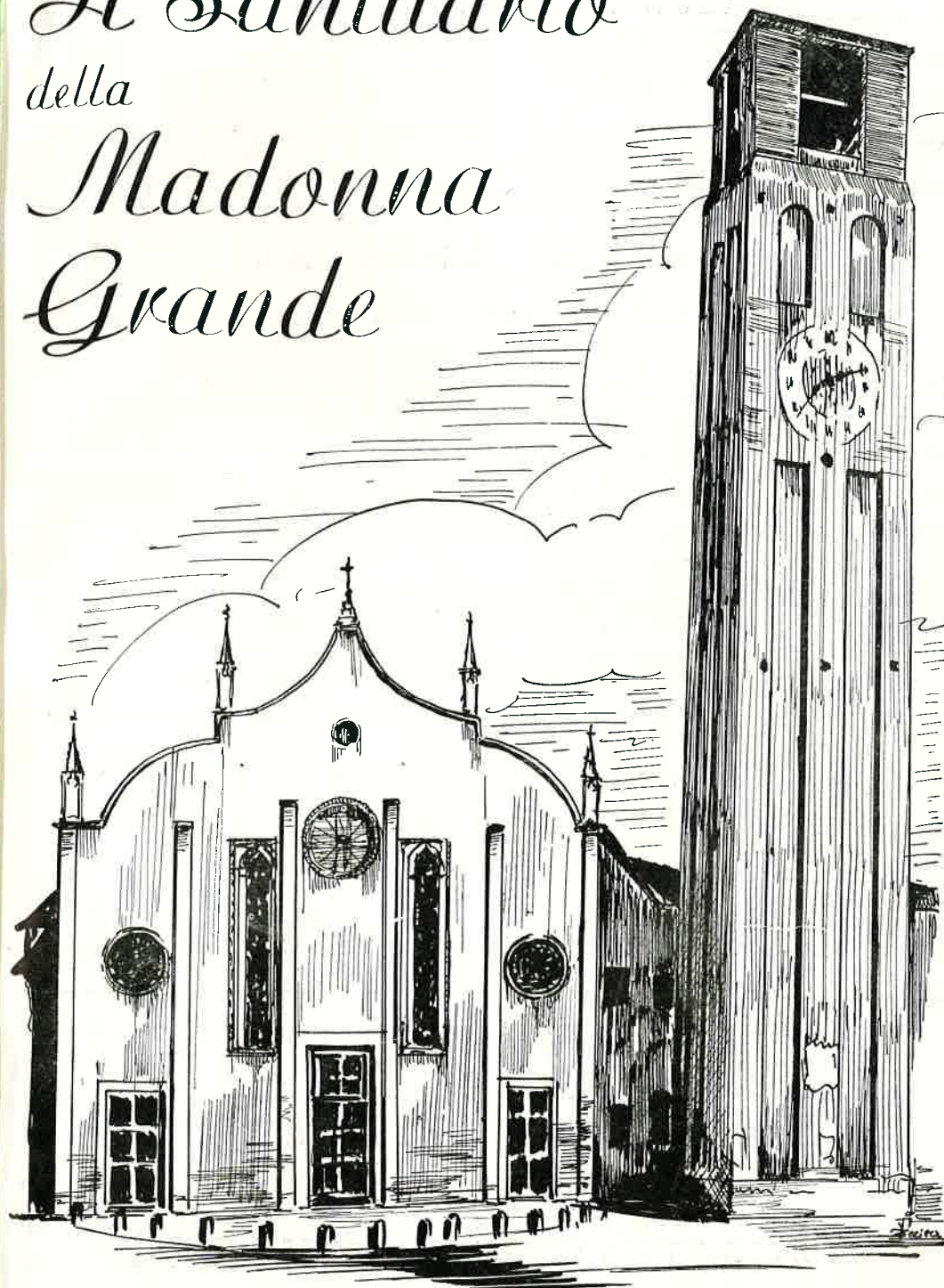
## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI FU LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22773

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# Il Santuario della Madonna Grande



# CALENDARIO DEL SANTUARIO

## MESE DI MARZO 1960

### GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6, 6.30, 7, 7.30, 8, 9. Funzione serale: ore 18.30.

### GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19. Funzione vespertina: ore 18.

### FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: dalle ore 10 alle 11: Lezione di Dottrina ai fanciulli. (I fanciulli in Via Brandolini - le fanciulle in Casa Rubinato).

Mercoledì 2 - **LE CENERI** - Sante Messe anche alle 10 e 11.30. A sera: unica solenne funzione in Duomo con predica.

Giovedì 3 - ore 18.30 **Ora Santa** in preparazione al

Primo Venerdì - 4 - Anche alle ore 19 S. Messa con funzione riparatrice.

Primo Sabato 5 - SS.mo Esposto al mattino, sino alle 9.30 - Anche alle ore 19 S. Messa.

Domenica 6 - **Prima Domenica di QUARESIMA:**

Ore 17.30 Processione penitenziale dal Duomo al nostro Santuario, ove il Padre Quaresimalista terrà la sua predica e subito dopo avrà inizio la Solenne Esposizione detta « 40 ORE ». (vedi pagina 3).

Venerdì 11 - Ore 18.30 Solenne chiusura delle « 40 ORE » con S. E. Mons. Vescovo.

Sabato 12 - Ore 19 S. Messa dialogata con il rito offertoriale.

Da lunedì 14 - Settimana preparatoria alla Festa di

Sabato 19 - **SAN GIUSEPPE** (vedi pagina 3).

Venerdì 25 - **L' Annunziata.**

Domenica 27 - Comincia il tempo utile per far Pasqua.

# Ottica CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 80 - TELEFONO 21 4 53

# MARZO DI PASSIONE

### CARISSIMI PARROCCHIANI,

Su due importanti circostanze richiamo la vostra attenzione in questo mese di marzo: 1. **La solenne settimana** di predicazione quaresimale con la adorazione delle « 40 Ore »; 2. **La festa di S. Giuseppe e della famiglia.**

1. - Sapete che Sua Eccellenza Monsignor Vescovo, fin dall'anno scorso, ha dato alla **Quaresima una nuova impostazione**, affinché le nostre Parrocchie di Città siano richiamate vivamente alla preparazione dell'importantissima Solennità Pasquale. Nella designazione delle settimane di predicazione ha voluto dare la preferenza alla Madonna, richiamando l'attenzione di tutti i Trevisani con la processione penitenziale che si fa nel pomeriggio della Prima Domenica di Quaresima, dalla Cattedrale; e, per la principale arteria cittadina, venendo Egli stesso con i Sacerdoti e il Ven. Seminario sino alla nostra Chiesa.

Qui, il Padre Quaresimalista farà la sua predica e poi si inizierà la Adorazione solenne detta « 40 Ore » che durerà sino a tutto venerdì, dalle ore 7 alle ore 19 di tutti cinque i giorni.

Venerdì 11 sera S. E. Rev.ma tornerà in Santuario per la chiusura solenne.

Sabato 12 sera, ore 19, vi sarà la Messa col rito offertoriale.

Domenica 13 sera dal nostro Santuario si farà la seconda processione penitenziale sino a S. Andrea, ripetendo le stesse funzioni per la settimana 14-19.

A questo richiamo cittadino, il P. Parroco aggiunge solo: cari parrocchiani, ricordatevi come ogni anno di aiutare la Chiesa con la vostra offerta generosa.

2. - Il 19 marzo ritorna la cara festa di **San Giuseppe**, il più intimo di Maria, il Custode purissimo della più santa famiglia della terra.



Ritorna anche per me il desiderio ardente di richiamare le famiglie alla Messa delle 9 di quel sabato 19 marzo. La Messa sarà distinta, con canti.

Che bello spettacolo rivedere alla S. Comunione i nuclei familiari vicini: papà, figli, mamme. Come sarà ben onorato S. Giuseppe !

Alle ore 21 il P. Parroco gode presentare **gratuitamente** alle famiglie un sano spettacolo cinematografico nella nostra Sala « Miani ».

# Perchè tutti ammirino i 14 quadri della Via Crucis

del nostro Santuario, li riportiamo in questo Bollettino, che esce nel periodo quaresimale. Sono opera dello scultore Veneziani di Milano. Nel nostro Santuario i 14 quadri furono inaugurati con solenne funzione il 23 novembre 1958.

I



Offerenti: Coniugi Panighel

Sarebbe troppo poco fermarsi ad ammirare le varie scene della Passione del Signore! Bisogna soprattutto meditare il suo immenso amore per noi, per sentirsi spronati a riamarlo con una vita sinceramente cristiana.

III

Offerenti: Famiglie Pauletich, Venerando, Petrani



II



Offerente: Famiglia Salce

IV



Offerente: Famiglia Perinotto

V



Offerente: Bianca Alfarè

« Vexilla Regis prodeunt... = Ecco, appare il vessillo del Re e s'irradia il mistero della Croce ».

E' questo l'inno con cui la Liturgia saluta la S. Croce nelle sue due feste annuali e nel Venerdì Santo. Fu composto nel secolo VI da Venanzio Fortunato.

VI



Offerente: Bianca Migotto

Così prega S. Leonardo da Porto Maurizio:

« Bel volto, o come  
la tua Bellezza,  
la tua Dolcezza,  
come spari ?

Tutto ferito,  
impallidito,  
su Te chi mai  
tanto infieri ? ».

Quis non posset contristari  
Christi Matrem contemplari  
Dolentem cum Filio ?



O quam tristis et afflicta  
fuit Illa Benedicta  
Mater Unigeniti !

Tutti i fedeli che, singolarmente o in comune, fanno con cuore almeno contrito, il pio Esercizio della Via Crucis, legittimamente eretta, secondo le prescrizioni della Santa Sede, possono lucrare l'indulgenza plenaria ogni volta.

VII



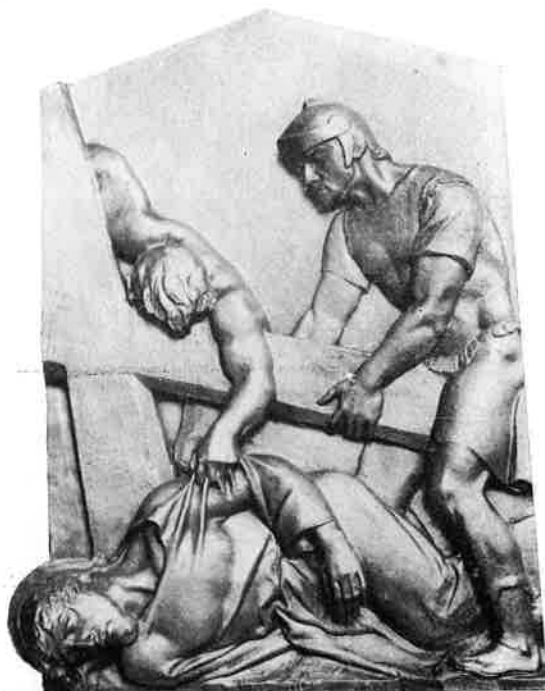
Offerente: Antonio Mestriner

VIII



Offerente: Famiglia Bertola

IX



Offerenti: Coniugi G. e L. Netto

X



Offerente: « Gesù, benedici Emilio, Rino, Elvine »

XI



Offerente: Maronilli

Per lucrare le indulgenze annesse all'Esercizio della Via Crucis, di regola è necessario che si visitino le singole Stazioni, personalmente e senza notevole interruzione, che in ciascuna si faccia almeno una brevissima meditazione sulla Passione di Nostro Signor Gesù Cristo.

Piange S. Leonardo da Porto Maurizio:

« Angeli Santi,  
dal Ciel scendete,  
l'ali stendete  
per ricoprir  
Gesù spogliato !...  
E tu, sfacciato,  
tanto rossore  
Gli fai soffrir ? ».

XII



Offerente: Fam. di Carlo Martino

La Via Crucis è un pio esercizio col quale si richiama alla memoria le sofferenze inaudite, strazianti e la morte di Nostro Signore Gesù Cristo.

E' fra tutte le devozioni, una delle più preziose e salutari.

Il diritto di erigere le Stazioni della Via Crucis spetta all'Ordine Francescano e a coloro cui tale facoltà fu concessa.

Per Diritto Canonico hanno tale facoltà i Cardinali di S. R. Chiesa e i Vescovi anche titolari.

Clodoveo, re dei Franchi, da barbaro fattosi cristiano e perciò imitatore della Mitezza di Gesù, sentendo spiegare la Passione del Signore, scattò in queste parole: « Ah! se fossi stato là io con i miei Franchi !... ».

« Stava la Madre dolorosa... ». Inno di straordinario valore artistico e di profonda ispirazione religiosa. L'opinione più diffusa tra i critici è che ne sia autore Jacopone da Todì. Nel 300 era il canto immaneabile di tutte le processioni di penitenza. Fu tradotto in tutte le lingue europee. Fu musicato da celeberrimi compositori.

XIII



Offerente: Matilde Bressanin

### I VENERDI' DI QUARESIMA IN SANTUARIO

Chiama l'attenzione il maestoso e devoto Crocifisso di cui parlò il Bollettino N. 57.

Tutte le Sante Messe a questo altare.

Ore 9 Coroncina e Benedizione.

Ore 15 Via Crucis, percorrendo le 14 Stazioni.

XIV



Offerente: Anna Maria Usoni

Il Profeta Geremia vede il Mistero dell'immenso dolore e presenta l'Adolorata che geme:

« O voi tutti che passate per la via, guardate, contemplate se vi è un dolore simigliante al mio dolore ! ».

Sant'Andrea Avellino dice che i malati, gli afflitti, e in genere coloro che hanno una speciale devozione verso la Passione del Signore fanno una morte dolce e tranquilla.

Ed egli provò in se stesso questa verità: morì mentre iniziava la S. Messa e diceva: Introibo ad altare Dei.

(DALLA VITA)

Ore 17 Andiamo alla Chiesa, che per turno ha la predica Quaresimale, e per istruirci e per adorare Gesù Esposto; e poi anche per fare un po' di penitenza per quelli che fan della vita un perenne carnevale! Alla fine vedremo chi ha fatto meglio !...

# VITA PARROCCHIALE

Con i giovani di A. C.

DOMENICA 14 FEBBRAIO

IN CHIESA:

Ore 8 - Un bel gruppo di giovani ha assistito alla Messa cantata ed ha ripetuto la S. Comunione. Dopo il breve ritiro del 13 sera in cui ha parlato il M. R. Padre Ugo, venuto apposta da Mestre, questo atto di religione ha dato inizio al giorno scelto per il tesseramento 1960.

IN TEATRINO:

Ore 10.30 - Quasi pieno di Aspiranti, Pre Ju, effettivi, in attesa della tessera. Con i Dirigenti e il P. Parroco.

Il Rag. Luigi De Marco ha ben inquadrato la figura di S. Girolamo Emiliani nel periodo convulso della Storia della Chiesa nella prima metà del XVI secolo, presentandolo vero campione di apostolo nell'Azione Cattolica come poteva concepirsi in quel tempo. Umile attaccamento ai Vescovi, ercico amore al prossimo dolorante.

Dal Presidente Renzo Mazzon, come il solito, abbiamo udito chiare parole sul programma di vita del genuino giovane di A.C.

E il Presidente di Giunta Cav. Bruno Scorsato ha concluso ribattendo l'essenziale chiedo: o ubbidienti alla Gerarchia Ecclesiastica in pieno, oppure protestanti sebbene con la tessera in tasca, preparatori di fallimento di tutto un lavoro appariscente.



FUORI TEATRINO:

Il bel gruppo fotografico da tramandare alla storia.

Precedentemente un numero unico dattilografato con varie foto degli anni passati, ricordò ai Soci presenti e agli ex Soci il lavoro degli ultimi decenni.

IL PRANZO SOCIALE al Bolognese ha visto poi una quarantina di soci ed ex soci, venuti apposta per gustarsi un nuovo incontro fraterno e rinfrescare i sani vincoli, iniziati sotto gli occhi della Madonna Grande.

### *Nuovi Angeli venuti dal Cielo*

- 4 Capasso Anna Rosaria di Federico e Rita Baldissara
- 5 Candiani Tiziana di Diego e Liliana Lorenzon
- 6 Zampieri Roberto di Giancarlo e Pierina Lanzanova
- 7 Iannazzo Chiara di Bruno e Liliana Ceselin

### *Altri ritornati a Dio*

- 5 Moro Italo, di giorni 24, figlio di Luigi e di Varbeschi Maria
- 6 Giovanetti Roberto di mesi 4, figlio di Gianni e di Farci Bertilla
- 7 Boffo Luigia di anni 85 di Vicolo Bonifacio
- 8 Pozzo Giuditta di anni 80 di Vicolo Bonifacio
- 9 Gionco Luigia di anni 73 di Via Ugo Foscolo
- 10 Bellio Aurelio di anni 77 del Vicolo Pescheria

★

### **Benedizione delle case**

Dopo S. Giuseppe, incominceremo a benedire le case delle Vie situate fuori cinta, da Via Alzaia e Via Ugo Foscolo.

Dopo Pasqua, riprenderemo la benedizione delle altre vie entro la Città.

Le famiglie saranno in precedenza avvisate.

★

### *Allarme!*

« Io non eviterò sacrifici per il nostro giornale cattolico e giungo a dir questo: per aiutarlo, perchè esso viva e prosperi, io se altro non avrò, darò il mio anello; mi basterà una croce di metallo; darò anche questa mia veste rossa, darò fondo a tutto ma voglio che il giornale viva ».

(S. PIO X)

Che pena vedere tanta stampa non cattolica per le case! E che responsabilità !...

Grazie a questi altri generosi che hanno offerto perchè il Bollettino viva

Anna Banchieri, cav. Turchetto, Enot. Giacomini, Conzon, Perolo, Patron-Chimenton, Benito Sartorelli, Sorelle Volpi, Comm. Pantaleoni, Vignando, Mons. Pozzobon, Geom. Rossi, Chiereghin, Bettiol e Gasparotto, Vittorio De Nardo, Olga Filippetto, B. Migotto, Zampellini, Sorelle Zanatta, Anselmetti da Feltre, Ottavio Panighel, Egidio Rossi, Rag. Pittari da Mestre, Rag. M. Pantaleoni da Genova, Colonn. Maggio, Massariolo, Emilio Bernardi.

★

Quanto coraggio ci regala questa gentile comprensione ! Grazie !

P. Parroco

★

### *Per i Benefattori*

Il 27 di ogni mese davanti alla Sacra Immagine della Madonna Grande si celebrano tre messe:

una per tutti i Benefattori del Santuario;

la seconda per ricordare il 27 settembre, anniversario della prodigiosa liberazione di San Girolamo dal carcere;

la terza per tutti gli ammalati, essendo la Madonna Grande, in Diocesi di Treviso, Patrona dei malati (decreto di S. E. Mons. Antonio Mantiero).

★

Giaculatorie indulgenziate in Diocesi:  
« Madonna Grande, Patrona dei malati, prega per noi ».

« Madonna Grande, soccorri i poveri infermi e aumenta in noi l'amore per loro ».

# DATA STORICA per tutti gli ORFANI

è il 14 marzo di ogni anno, perchè ricorda un decreto prezioso per i Padri Somaschi.

Uno dei titoli più belli e commoventi, che da solo basta per fare il panegirico di S. Girolamo è quello di **Patrono Universale degli orfani e della gioventù abbandonata.**

Il Santo Padre Pio XI nel 1928, il 14 marzo, emise questo decreto che varrà per sempre a distinguere il nostro Santo dalla schiera meravigliosa dei Santi della Carità.

★

La S. Sede ha applicato 300 giorni di indulgenza alla giaculatoria:

« S. Girolamo Emiliani, pregate per noi e per tutti gli orfani del mondo ».



**Nella Casa "RUBINATO",  
di Via S. Girolamo Emiliani, 5**

attualmente funzionano:

- 1) La Scuola materna per bambini dai 3 ai 6 anni.
- 2) Il doposcuola per la 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> elementare.
- 3) La scuola di pianoforte con maestra patentata (per chi domanda).
- 4) La Scuola di Dottrina Cristiana per fanciulle (divise in otto classi).
- 5) La Gioventù Femminile di A.C. con tutte le sue Sezioni.
- 6) La Conferenza « S. Vincenzo » delle Signore, a beneficio delle famiglie veramente povere.





Ci scrive il nostro Missionario :

SEMINARIO JOSEFINO  
Apartado No. 60  
Ambato - Ecuador

Ambato, 25 gennaio 1960

Carissimo Santuario,

ho dovuto tacere per un po' di tempo per mettere in equilibrio l'amore all'Equatore e la nostalgia dell'Italia. Non potevo permettere che questa vicesse sopra quell'altro. E' bene che tu conosca due lettere che hanno il profumo delle rose di Firenze.

« Cari bambini, siamo tre fratellini di Treviso, la città del vostro Padre Missionario. Vi mandiamo questi regalini perchè possiate divertirvi un po'. Noi vi vogliamo bene, perchè siete nostri fratelli in Gesù. Speriamo di fare la vostra conoscenza in fotografia, assieme al vostro buon Padre. Scriveteci se potete e noi vi risponderemo subito.

Vi salutiamo e vi abbracciamo con tanto affetto.

« Gabriella, Emanuela, Francesco ».

★

La seconda è della degna zia di così nobili fanciulli.

« Cari bambini; anch'io aggiungo due parole a quelle dei miei nipotini. Vorrei conoscervi tutti e dirvi che vi voglio bene come ne voglio ai miei tre nipotini. Vi mando dei giocattoli e qualche caramella, non posso fare come vorrei perchè sono ammalata; se lo potessi, farei molto di più, per accontentarvi tutti e vedervi felici con un regalo e un vestitino nuovo. Preghate per me la Dolce Madonnina che mi aiuti ad essere più buona e generosa verso il Signore con le mie sofferenze. Vi mando un caldo abbraccio e tanti tanti saluti affettuosi.

D. R. ».



Carissimi fanciulli,

già abbiamo nelle nostre mani i vostri giocattoli, venuti dal paese delle fate e dalla città dei balocchi di Pionocchio. Che salti con i vostri palloni, che ore incantate con i vostri piccoli automobili. Promettiamo di pregare tutti i giorni per Voi e di essere ogni giorno più buoni per poter essere come voi e meritare il dolce nome di fratelli.

I ragazzini della Scuola di Ambato.

★

Questa risposta è diretta anche a tutte quelle persone che con i loro presenti hanno fatto sorridere i miei Indietti.

E grazie anche a te, o Santuario, perchè mi hai regalato ore di intimità con la mia Madonna Grande e un rinnovato fervore di farLa conoscere, perchè Lei possa dire con maggiore ragione: « Tutte le genti mi chiameranno BEATA ».

Un saluto dal più beneficato dei tuoi Parrocchiani.

P. Giovanni Maschio

## Per la Prima Comunione

Le istruzioni sono iniziate, in Asilo, il 15 febbraio, col seguente orario: mattino ore 9 - pomeriggio ore 17.

MAMME, siate sollecite a mandare ogni giorno, all'ora giusta, i figli perchè siano ben preparati. Non si possono incoconare come i capponi, in

fretta e furia. L'anima del fanciullo ha speciali esigenze, che noi, per la grazia di stato, conosciamo bene. Vi preghiamo ascoltarci.

LA PRIMA COMUNIONE sarà fatta Domenica 1 maggio, ore 8.

LA SANTA CRESIMA sarà amministrata da Sua Ecc.za Mons. Vescovo Domenica 24 aprile alle ore 9.30.

## Chi era Parroco alla Madonna Grande 100 anni fa?

Era il trevigiano Don ANGELO MIANI.

Aveva 41 anni quando divenne Parroco della Madonna Grande.

Aveva la testa ben ammogliata (lo troviamo tra gli esaminatori presinodali della Diocesi), cuore ardente per la Religione e per la Patria, una delle figure primarie della nostra storia.

Prima di venire a S. Maria Maggiore era professore di Religione al Ginnasio pubblico di Castelfranco, dove, alla fine dell'anno scolastico 1846-47, ebbe la fortuna di esaminare lo studente Giuseppe Sarto, di 11 anni, e dare un'« eminenza », cioè punti dieci, al futuro Sommo Pontefice San Pio X.

Il nuovo Parroco trovò la casa parrocchiale da rifare.

Per fortuna c'erano tre fabbricieri veramente in gamba: i Signori Angelo Pasetti, Nicolò Rovero e Giovanni Nardelli.

Essi rivolsero una petizione speciale al consiglio del Comune, il quale devolve per la Canonica di S. Maria Maggiore la somma di 9000 svanziche austriache.

Col 1857 comincia una serie davvero lodevole e provvidenziale di pii benefattori, ottenuti dallo zelo e bontà di D. Angelo Miani.

Il Parroco e i fabbricieri si accinsero a lavorare di gran lena.

Furono rifatti tutti i banchi della Chiesa, che prima erano di abete, rozzi e fradici; si ristorò il tetto della sacristia che minacciava di crollare; infine fu coraggiosamente posto mano ad una impresa colossale: l'innalzamento del campanile.

Bisogna sapere che il vecchio era stato abbattuto a causa delle fortificazioni contro i collegati di Cambrai.

Nel 1516, incominciò un altro, non si era saliti oltre l'altezza della Chiesa.

Don Angelo Miani osò tentare il completamento. Ma quando la torre era arrivata all'altezza di metri 42, l'ardente Sacerdote promotore reclinava.

Lo colse improvvisamente la morte l'undici febbraio in un modo singolare, mentre stava compiendo uno dei più pietosi doveri del ministero. Assisteva una parrocchiana gravemente ammalata e morì accanto al suo letto.

La pietosissima sua fine commosse profondamente tutta la cittadinanza, la quale manifestò al pio Sacerdote la sua venerazione, intervenendo al funerale che riuscì l'apoteosi della bontà. Fu sepolto nel cimitero suburbano di S. Giuseppe (confr. Tito Garzoni: Dolce memoria di un Parroco). Era l'anno 1871.

(Dalla « Storia della Madonna Grande » del P. G.B. Pigato)



**Padre Somasco ANTONIO BERANDI**  
Tlalnepantla - Edo. de Messico  
Apdo 46

Il ricordo della sua permanenza a Treviso, ove ha cominciato a salire l'altare santo di Dio, ci obbliga a ricordarla con sincero affetto fraterno

nella preghiera, affinché nella lontana terra, da tanti Martiri illustrata, faccia conoscere e amare la Madonna SS., ispiratrice divina di tutta l'Opera Somasca.

Cari saluti.

**Padre Stefani**

★

**CARO PADRE MONDINO**  
S. Anita - S. Salvador  
Repubblica El Salvador - C. A.

Da molto tempo non ci fa avere sue notizie, mentre noi La seguiamo sempre con immutato affetto.

Attendiamo ancora sua visita, nella quale troverà molte novità buone e non buone. P. Maschio è venuto ed è ripartito soddisfatto. Sia così anche per Lei.

Se ci manda una foto della sua nuova residenza, la pubblicheremo sul Bollettino, fattosi missionario di bene.

Noi la vediamo ancora tra i ragazzi. Con affetto

**Padre Stefani**

★

Per ora mettiamo i nomi di questi ultimi, perchè sono ancora viventi coloro che li conobbero, e godranno rileggerne il nome:

- |           |                                    |
|-----------|------------------------------------|
| 1882-85   | P. Gilberto Aceti, Milanese        |
| 1885-93   | P. Vincenzo De Renzis, Romano      |
| 1893-98   | P. Gioacchino Campagner, Veneziano |
| 1898-1911 | P. Enrico Verghetti, Campano       |
| 1912-32   | P. Ruggero Bianchi, Romano         |
| 1932-41   | P. Michele Mondino, Piemontese     |
| 1941-     | P. Bortolo Stefani, Veneto.        |

## Curiosità storiche

Chi si interessa anche della Storia, del resto sempre maestra della vita, ci domanda: da quando funziona la nostra Parrocchia? Si può sapere il nome dei Parroci che hanno governato S. Maria Maggiore?

Per ora possiamo rispondere conglombando gli anni e i vari Ordini religiosi che hanno lavorato al culto della Madonna Grande:

Priori Nonantolani: dal 1116 al 1407

Priori dei Canonici Regolari: dal 1463 al 1631.

Abbatì Canonici Regolari: dal 1637 al 1761.

Parroci Diocesani: dal 1771 al 1881.

Parroci Somaschi: dal 1882 ad oggi.

## PICCOLA POSTA

**MILANO - A. C.** - Ti raccomando molta calma e anche preghiera per poter raggiungere lo scopo con le benedizioni del Signore. Io prego per te.

**RECOARO TERME - Mozzato - Del Dò - Ceola** - Il ricordo e il pensiero per voi tutti è sempre vivo. Spero con la buona stagione ritrovarvi tutti sani e al lavoro. Buona primavera.

**POZZOLEONE - Sorelle Stefani** - Oramai avviate nella vita, trovata la vostra via, camminate sotto gli occhi di Dio, educate i figli come i nostri vecchi hanno educato noi. Saluti.

**BRENDOLA (Vicenza) - Dott. Stefani** - Fra le colline, ove spuntò al mondo la Beata Bertilla, corre il mio pensiero per rivedere la tua casa e i tuoi frugoli. Vi benedico.

**SCHIAVON (Vicenza) - Famiglie Viero - Scanagatta** - Con questo Bollettino vi mando le mie notizie e i miei saluti più affettuosi.

**PADOVA - Famiglia Stefani** - Attendo vostre notizie sulla salute di Checco. A me non resta che la preghiera per voi.

**ESTE - Prof.ssa Stefani** - La tua fortuna è essere immersa nei tuoi studi e nella tua Scuola. Prego la Madonna perchè ti dia tante consolazioni da coloro che tu avrai istruito e insieme educato.

**BASSANO DEL GRAPPA - Crestani** - Non vi nego che la Città del Brenta mi è sempre richiamo di nostalgie. Vi desidero ogni bene e la pace del cuore.

**CONEGLIANO - Scarpi** - Speravo rivedervi il 14 febbraio assieme agli ex soci della Miani. Ci fanno piacere le notizie dei piccoli.

**LECCO - Fermi - Berto** - Se altra volta verrete a Treviso non mancheremo di rivederci e scambiarcì le notizie di questa povera vita di esilio. Cari saluti a tutti.

**MONTICELLO di CONEGLIANO - Dott. Grava** - I ricordi del passato non si possono cancellare. Anche per voi la nostra preghiera davanti alla Madonna Grande.

**MONTAGNANA - Giotto** - Tutte le mattine, rivedendo tua mamma, viene spontaneo ricordare te e augurare alla tua nuova famiglia in fiore una promettente primavera.

**MEOLO - Maria Rubinato** - Il febbraio riporta ogni anno i ricordi amari; ma noi li rendiamo dolci con la preghiera a Dio, nel quale tutti ci riuniremo. Devoti ossequi e auguri di ristabilimento.

**REVERENDE SUORE SOMASCHE di Genova, Rapallo, Cherasco, Ruta, Casale Monferrato, Corbetta** - Fra un anno il trentennio! Come allora, sempre la nostra quotidiana preghiera per voi e le vostre Opere. Fatevi sante sul serio.

**FIRENZE - Vecchiati** - Spero riceviate sempre il nostro Bollettino, che vuol essere il portavoce del nostro ricordo ai lontani. Saluti.

**ORVIETO - Ennio** - Ricorderai i bei tempi passati qui! Come saremmo lieti di rivederti! La Madonna Grande ti benedica.

**S. POSSIDONIO - M. T. Neri** - Vedi che nè il tempo, nè la lontananza, nè il non vederci, non diminuisce il nostro buon ricordo. Se ritornerai a Treviso, vedrai tante novità!

**LATISANA - Marchetto** - I tre non più piccoli sono sempre la vostra consolazione? Ve lo auguro di cuore salutandovi e benedicendovi..

**PEDEROBBA - Anna Nardo** - Contenti del suo buon ricordo, preghiamo per Lei. Ringrazi il Signore di essere in buona compagnia e benivolenta da tutti. Preghi per noi.

# Nel nostra Cine "Miani",

6 marzo: da programmare	3 aprile:
13 marzo: da programmare	Totò nella fossa dei leoni
19 marzo:	10 aprile:
Dio ha bisogno degli uomini	Agente speciale Pinkerton
20 marzo:	17-18 aprile:
La lunga linea grigia	Proibito (a colori)
27 marzo:	24 aprile:
Il ferroviere	X contro Centro Atomico

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso - Mons. Giov. Pollicini - Cens. Eccl. - 23-2-60

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzazione Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54 TIP. ED. TREVIGIANA - TREVISO

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORBI FU LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22773

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# Il Santuario della Madonna Grande



ANNO X - N. 59

BOLLETTINO MENSILE

TREVISO - Aprile 1960

Direzione: Santuario Madonna Grande - Treviso - Telef. 21-2-32

# CALENDARIO DEL SANTUARIO

MESE DI APRILE 1960

## GIORNI FERIALI

**Sante Messe:** ore 6, 6.30, 7, 7.30, 8, 9.  
**Funzione serale:** ore 18.30.

## GIORNI FESTIVI

**Sante Messe:** ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19.  
**Funzione vespertina:** ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

**Ogni domenica:** dalle ore 10 alle 11: Lezione di Dottrina ai piccoli.  
(I fanciulli in Via Brandolini - le fanciulle in Casa Rubinato).

- 1 - **Primo Venerdì** - Ore 15 Via Crucis - Ore 19 S. Messa e funzione riparatrice.
- 2 - **Primo Sabato** - Dalle 6,30 alle 9,30 SS.mo Esposto - Anche alle ore 19 Santa Messa.
- 8 - **L'Addolorata di Quaresima.**
- 10 - **Domenica delle Palme** (vedi orario a pag. 4).
- 14 - 15 - 16 - **Il solenne Triduo della Morte di Gesù** (vedi orario a pag. 4-5).
- 17 - **SANTA PASQUA** nel Signore a tutti.
- 18 - **Lunedì di Pasqua** - Orario festivo mattina e sera.
- 24 - **Domenica** - Ore 9.30 S. E. Mons. Vescovo amministra **LA S. CRESIMA IN BASILICA.**
- 30 - **Sabato** - Ore 20.30 Inizio del solenne Mese Mariano.

Ottica **CAPELLO**

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 80 - TELEFONO 21 4 53

# LA SETTIMANA SANTA



Affresco del Fiumicelli  
esistente nel Battistero di S. Maria Maggiore di Treviso

La Settimana Santa è il centro dell'anno liturgico, perchè in essa si commemorano i più alti misteri della nostra Religione: La Passione, la Morte e la Resurrezione di nostro Signore Gesù Cristo.

Affinchè i fedeli più facilmente, più devotamente e con maggior frutto possano partecipare alla veneranda liturgia di questi giorni, il S. Padre PIO XII, come ormai tutti sanno, ha riportato la celebrazione delle funzio-

ni alle ore pomeridiane o notturne, nelle quali già venivano celebrate nei primi secoli cristiani.

Il nuovo ordinamento della Settimana Santa è anche più rispondente alla rievocazione dei misteri commemorati: Gesù infatti istituì la SS. Eucaristia la sera del **Giovedì**, morì in Croce nel **pomeriggio del venerdì** e risuscitò alle primissime luci dell'alba dopo la mezzanotte del sabato.

Tutti eravamo affezionati alla maniera tradizionale di celebrare la Settimana Santa; ma quanto scarsi i fedeli che partecipavano alle funzioni mattinali!

**Osservazione importante:** Per ben capire il significato delle straordinarie manifestazioni della Liturgia della Settimana Santa, è necessario essere provvisti del messalino apposito, che può anche provvedersi in sacrestia. E poi, bisogna leggere le disposizioni che qui sono date per essere uniti e vivere la Sacra Liturgia, vera fonte di santificazione.

## Domenica delle Palme

Ore 8,30 - Essere nel cortile del Patronato e provvedersi il ramoscello di ulivo, versando libera offerta. Là, sarà benedetto l'ulivo e poi si formerà la processione per Via Brandolini e Piazza del Santuario.

I canti sono di trionfo: « Christus vincit, Christus regnat, Christus imperat » e « Sia lode a Gesù Cristo per tutti i secoli... ». Si intende di ricordare la manifestazione di amore, che il popolo di Gerusalemme ha dato, quando Gesù è entrato nella Città Santa.

Rientrando in Chiesa, Santa Messa del fanciullo.

## Lunedì, Martedì e Mercoledì Santo

Ore 15 - Via Crucis in Basilica, per tutti.

Ore 17,30 - Istruzione sulle funzioni dei tre ultimi giorni: fanciulli in Chiesa, fanciulle in Asilo.

Ore 19,30 - La stessa alle Giovani in Chiesa.

Ore 21 - La stessa ai Giovani e Uomini in Chiesa.

## Giovedì Santo

Ore 18.30: Solenne Messa Vespertina, che ricorda l'ultima Cena, quando Gesù ha istituito due Sacramenti: la **Eucarestia** e il **Sacerdozio Cattolico**.

Dopo il canto del Vangelo, la cerimonia straordinaria inserita nella S. Messa e perciò nuova: **la lavanda dei piedi** a dodici fanciulli bianchi vestiti. Ricorda l'atto di infinita umiltà, compiuto dal Signore lavando i piedi ai suoi Apostoli.

Preparati da questo esempio, meglio si può accedere alla S. Comunione.

**N.B.** - La S. Comunione si può ricevere solo durante la S. Messa o immediatamente dopo. Un Padre spiegherà al microfono le varie cerimonie. Stare attenti a quanto dice, seguendo il messalino. Si consiglia di non leggere altri libri, né attendere ad altre pratiche. La Liturgia, specialmente di questa settimana, è il più prezioso modo di comprendere i misteri della nostra S. Fede.

Dopo la Messa, il Santissimo è riposto nell'altare speciale, detto « Repositorium » non più « Sepolcro »; e là riceve l'adorazione sino alla funzione pomeridiana del Venerdì Santo.

Forse è bene ricordare che questa Comunione va fatta pensando di obbedire al precetto terzo della Chiesa: « confessarsi almeno una volta all'anno e comunicarsi a Pasqua ».

E facciamola, desiderando ottenere dal Signore che molti nostri fratelli tornino a Dio in questo anno di Grazia.

\* \* \*

Ricordiamo ancora che questa sera molte anime pie godono fermarsi in Adorazione, anche in propria casa, per unirsi all'Agonia di Gesù nell'orto degli ulivi, pensare al bacio di Giuda, ai disprezzi della soldatesca, alla



Affresco del Fiumicelli esistente nel Battistero della nostra Basilica

umiliazione in Casa di Caifa, al rinnegamento di Pietro, allo schiaccio del servo, alla prigionia sino al mattino del Venerdì.

## Venerdì Santo

Giornata di meditazione sul sacrificio della Santa Croce, scelto dal Signore per redimere tutto il mondo dal peccato. Utilissimo oggi il silenzio. Agli uomini e giovani si consiglia di non fumare. In questo giorno non c'è la S. Messa.

Ore 17 la più commovente funzione della Liturgia Latina.

1ª parte: Lezioni scritturali e canticum del Passio di S. Giovanni, testimone oculare degli avvenimenti.

2ª parte: Le Grandi orazioni per i vari gradi della Chiesa perchè siano Santi e per tutti coloro che ne sono fuori, affinchè ritornino.

3ª parte: Solenne scoprimento della S. Croce e adorazione.

4ª parte: La Comunione: Questa è la nota veramente nuova, un vero regalo della Santa Chiesa ai suoi figli, affinchè possano partecipare più abbondantemente ai frutti della Redenzione.

Dopo la funzione liturgica, il Celebrante e il Clero danno inizio al bacio del grande e miracoloso Crocifisso della nostra Basilica, che potrà continuare fino alla notte del Sabato Santo.

**N.B.** - Perchè le Sacre Funzioni, così importanti, riescano bene, i fedeli sappiano capire che tutti i Sacerdoti sono occupati nel decoroso servizio delle varie e complesse cerimonie. Perciò provvedano per le Confessioni in altre ore.



Come apparisce il maestoso Crocifisso del Santuario durante l'adorazione del Venerdì e Sabato Santo

## Sabato Santo

Il Sabato Santo è completamente aliturgico, cioè non vi è Messa, nè alcuna altra funzione lungo il giorno.

A tarda sera si incomincia la solenne veglia con la benedizione del fuoco (fuori della Chiesa) del Cerec Pasquale (simbolo di Gesù, che porta la luce nelle tenebre del peccato) e del Fonte Battesimale.

L'ora deve essere tale da permettere di incominciare la Messa verso mezzanotte.

Ore 22.40: La funzione comincia fuori Chiesa. Nell'interno, la Chiesa è al buio perfetto.

- 1<sup>a</sup> parte: Ingresso del CEREO benedetto, da cui si espande la luce in tutto il mondo. Bisogna procurarsi la candela e il libretto e ubbidire perfettamente agli ordini del ceremoniere.
- 2<sup>a</sup> parte: Canto solenne dell'exultet, dal pulpito.
- 3<sup>a</sup> parte: Benedizione del Fonte Battesimale e professione di Fede (tenendo in mano la candela accesa).
- 4<sup>a</sup> parte: Le quattro Profezie e canto delle Litanie dei Santi.
- 5<sup>a</sup> parte: A mezzanotte precisa: Gloria e il suono contemporaneo delle campane di tutta la città. S. Messa solenne della Risurrezione.



Pittura e sfondo che raffigurano il Vangelo di Pasqua (lavoro del nostro Fr. Giacomo Riva)

## SOLENNITA' DI PASQUA

- Ore 8 - Celebra la Prima Santa Messa in Santuario il Novello Padre Somasco Don **ALVISE ZAGO** di S. Bortolo.  
 Ore 11,30 - Santa Messa distinta con canti della nostra schola cantorum.  
 Ore 18 - Vespri solenni e Benedizione.  
 Ore 19 - Santa Messa.

**A TUTTI I NOSTRI SUPERIORI RELIGIOSI E CIVILI  
 I CRISTIANI AUGURI DI BENE**

**LUNEDI' DI PASQUA - Orario festivo mattina e sera.**

# VITA PARROCCHIALE

## ALTRI ANGELI VENUTI DAL CIELO

- 8 Bettiol Maria Gabriella di Giovanni e Barro Teresina
- 9 Barnabò Trino Mirto di Giorgio e Beyer Adele
- 10 Barbi Egidio di Gaetano e Fontana Antonella.
- 11 Laner Francesca di Alba
- 12 Zanatta Fiorella di Domenico e Piovesan Marcella
- 13 Caratti Renata di Guido e Linzi Carolina
- 14 Furlan Sonia di Enrico e di Lantartini Luciana
- 15 Rossi Patrizia di Vladimiro e di Zotti Luciana.

## ALTRI RICHIAMATI A RENDERE I CONTI A DIO

- 11 Da Pian Giov. Battista di anni 74 di Via Stangade
- 12 Zanolini Gino di anni 80 di Viale Nino Bixio
- 13 Covaschi Ugo di anni 88 di Vicolo Convertite
- 14 Varbeschi Italo di anni 63 di Viale 4 novembre
- 15 Franceschetti Giacomo di anni 78 di Vicolo Bonifacio
- 16 Manfrin Renata di anni 34 di Borgo Mazzini
- 17 Favaretto Carlotta di anni 77 di Via Casa Ricovero
- 18 Giroto Giov. Battista di anni 84 di Via Bonifacio.

## SEMPRE RICONOSCENTI A COLORO CHE CI AIUTANO A MANTENERE IN VITA IL BOLLETTINO

Sartor Edmea, Emma Girardi, Sorelle Marcuzzi, Dott. Leo da Ciampino, Gemma Cattaneo, Fam Vanin, Dott. Piovan, Cervi, Scannerini, Dott. Che-

mollo, da Valdobbiadene, Giov. Simonato, Teresa Montagner, Carmela Belotto, Rita Tauro, Geom. F. Gazzoli, Ferrara, Dotto, Andrigo, Cenedese, Bittante, Nicoletti, Pascotto da Cendon, Scarpis da Conegliano, Bertola, Enrico Gaio, Italo Gionco.

## I VENERDI' DI QUARESIMA IN SANTUARIO

**Al mattino:** tutte le Sante Messe all'altare del maestoso e divoto Crocifisso, del quale ha parlato il Bollettino N. 57 (rileggete quell'articolo per aumentare la vostra devozione).

**Ore 15:** Via Crucis, percorrendo le 14 Stazioni.

**Ore 18.30:** Facciamo il possibile per frequentare la funzione nella Chiesa cittadina che per turno ha l'Adorazione e la predicazione quaresimale.

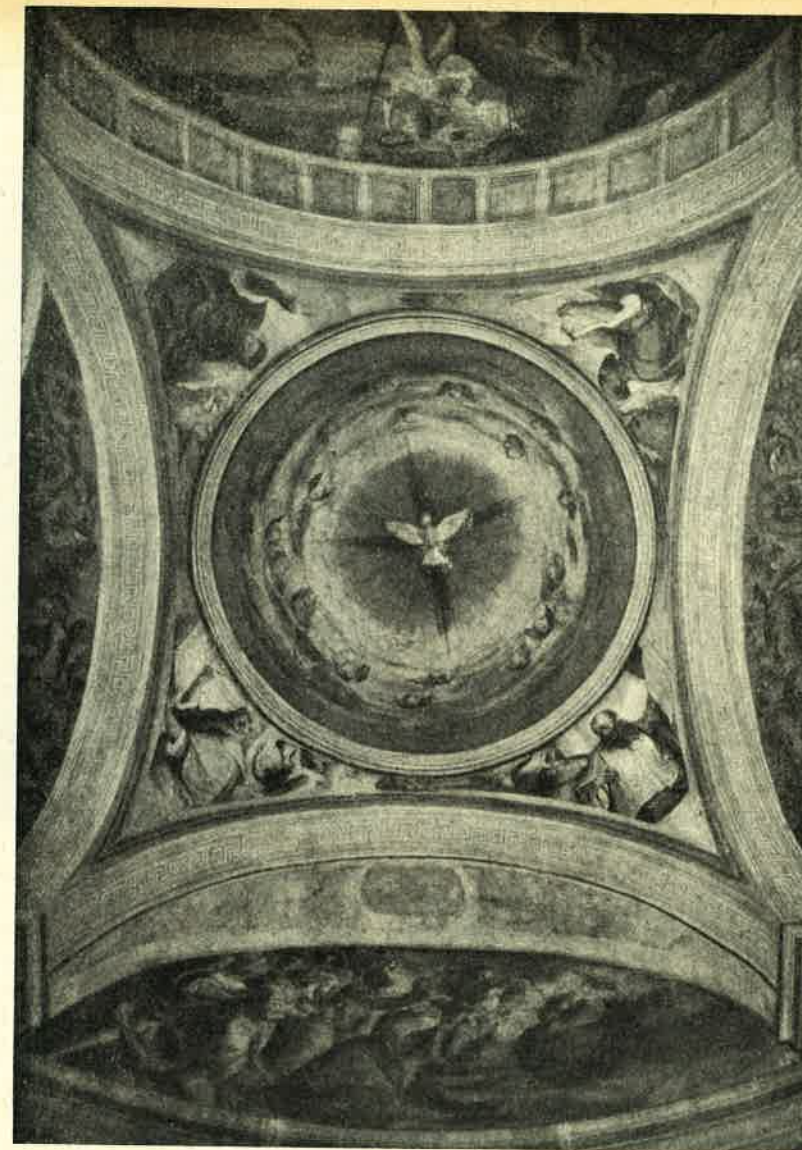


## Domenica 24 aprile ore 9,30

Sua Eccellenza Monsignor **Antonio Mistrorigo**, nostro Ven.mo Vescovo, viene in Basilica per amministrare la **SANTA CRESIMA**.

Stiamo già preparando i fanciulli e fanciulle da cresimare. Ogni giorno in Asilo ore 9 e ore 17.

Per i nati fuori Parrocchia occorre l'attestato di Battesimo. Genitori, scegliete per padrini e madrine buoni cristiani, che sappiano poi dare il buon esempio con l'onesta vita.



Affresco del Fiumicelli nel Battistero di S. Maria Maggiore

**Col S. BATTESIMO** diventiamo Figli di Dio Padre e seguaci di Gesù Cristo.

**Con la S. CRESIMA** diventiamo soldati, difensori del Vangelo di Gesù Cristo e riceviamo l'abbondanza dei doni dello Spirito Santo.

Nel Credo della S. Messa si ripetano sovente la parole « Credo nello Spirito Santo che procede dal Padre e dal Figliolo, che è adorato e glorificato col Padre e col Figliolo e che parlò per mezzo dei Profeti ».

## Dall'America

REPUBBLICA DI S. SALVADOR  
EL SALVADOR - S. ANITA

Era fino a pochi mesi fa una semplice dipendenza della parrocchia del Calvario; ora la zona è stata eretta in parrocchia e resa indipendente ecclesiasticamente. Si trova a ovest della capitale. C'è una chiesetta in cemento, alcuni locali destinati all'abitazione, una costruzione... di stile locale che già servì per il noviziato dei chierici indigeni. Notevole il « Colegio S. Jeronimo Emiliani », un esterno, che può ospitare nelle sue aule abbastanza ampie circa 200 alunni.

L'importanza della scuola, in una Repubblica che ufficialmente esclude l'istruzione religiosa in tutti i suoi programmi d'insegnamento, è evidente a tutti; è perciò quanto mai meritoria l'opera svolta dai Nostri in questo campo con paziente tenacia a beneficio della gioventù maschile salvadoregna.

Questo il campo di lavoro, ove profonde il suo apostolato di bene il nostro caro Confratello

P. MICHELE MONDINO



Ambato, Equador

P. Maschio ci scrive:

Caro Bollettino,

al giorno d'oggi dicono che il primo cappellano per un Parroco è l'automobile, che gli fa guadagnare tanto del suo tempo prezioso, gli conserva le energie, gli facilita raggiungere, con più frequenza, le parti più lontane della sua parrocchia.

Anch'io ho il mio piccolo cappellano: « La Vespa » regalata da mia sorella « con quel tacer pudico, che accetto il don ti fa ».

Fu il migliore e il più indovinato dei regali, perchè non solo mi serve alle mil-



le meraviglie, ma soprattutto alle mille necessità della vita apostolica.

Fu una novità curiosa l'apparizione della Vespa nella città di Ambato; la gente, sentendo un insolito rumore, si fermava a vedere questa sedia volante che per me ha sostituito il cavallo di San Francesco.

Uno, un po' malizioso, ha detto che il meccanico deve avermi preso le misure per fare una moto che rispecchiasse la linea del patrone; quell'altro, sognando d'averne una anche lui, mi domandò a bruciapelle: « Quanto costa? » una domanda così laconica meritava una risposta a tono: « Un grazie ». E' la pura e netta verità, però c'è voluto poi mezz'ora per spiegargli quando fu detto, e a chi e perchè quel « grazie »; un terzo commento: « Il Padre aveva già prima carboni accesi sotto i piedi, ed ora ha le ruote; domani lo vedremo con le ali ».

Passando per le vie della città di Ambato incontro qualche guardia civile, la quale si mette sull'attenti e si sente onorata nell'indicarmi la strada; gli faccio

un bel sorriso e lo saluto con voce alta e ho così assicurata la precedenza per un'altra volta.

La placa naturalmente è e rimarrà quella della mia Treviso: TV, ho sparso la voce che bisogna leggere « Televisione » e che perciò la Vespa resta al servizio di quest'ultimo ritrovato della scienza umana. Devo avvertire che la televisione qui è solo conosciuta di nome.

Il misterioso bipede ha sorpreso ed impressionato un vecchio indio che lo crede un essere animato; già gli ha messo il nome « Picirillo » che il vocabolario del buon senso tradurrebbe con « Nano ». Quando m'incontra vuol farsi vedere gentile e mi domanda: « Come stà il Picirillo?... avrà riposato abbastanza?... deve essere davvero stanco, perchè ieri perdeva la bava! (il fumo)... già gli ha dato da bere? (benzina) ».

Lui stesso ha voluto appianare la stradiciola che porta alla stanza che serve da garage, quando lo sente arrivare gli fa gli onori di casa, spalancando le porte, gli toglie lo polvere, lo accarezza.

Il rovescio della medaglia lo incontro nei cani; sembra che non la possano trangugiare e nello stesso tempo la vorrebbero mangiare, mi seguono e abbaino, mi tagliano il cammino; c'è un po' di pericolo, non mi rimane che fermarmi, metterla in folle e darle tutto il gas e così, spaventati dal rumore, si ritirano. Anche qui è il caso di dire che chi grida più forte ha ragione.

La spesa per la benzina non è costosa, perchè un litro vale quanto un caffè da voi: 30 lire; riempio il serbatoio una volta alla settimana e volo con il sole in fronte, beatamente.

Devo fare giustizia alla mia Vespa avvisando che anche lei merita il nome di Missionaria: mi porta a predicare, confessare e a dar la comunione.

Vengono gli indi ad avvisare che c'è uno che stà per morire: « Monta qui, afferrati qui, no moverti, no aver paura » e si parte come veri signori.

Qualche mese fa in circostanze simili non c'era che da mettere le gambe in spalla e partenza; si perdeva mezza giornata e poi non si faceva niente l'altra mezza per la stanchezza, oggi in mezz'ora tutto è fatto e freschi come prima.

In questa settimana, in cui stò scrivendo, già 3 ammalati sono, come dici tu, mio buon e cristiano Bollettino, « ritornati in Patria » e da lassù pregano e per me e per mia sorella, perchè senza la Vespa, forse non avrei potuto arrivare in tempo al loro capezzale.

Il bello è quando porto con me il Santissimo per il Santo Viatico. Lo scoppio dei pistoni e il fumo della combustione fanno da campanello e da incenso. Mi sento un Cristoforo, un Tarcisio 900. Sfido gli angeli a starmi dietro e mi immagino che dovranno tabaccare la polvere.

Devo confessare che mi fa un buon servizio: mi conserva la vita e porta la Vita.

Malgrado tutto questo, mi sento un pigmeo di fronte ai Protestanti, i quali hanno a loro disposizione 2 aeroplani per seminare la zizzania; mi consolo un poco pensando che anche Simon Mago ha volato; però per pochi minuti.

Caro Bollettino, se questa lettera ti arriva con qualche ora di anticipo, già sai chi devi ringraziare, e prega perchè la Vespa mi domandi solo benzina e no sangue.

Tuo Omobono  
P. GIOVANNI MASCHIO  
Missionario Giuseppe

## PICCOLA POSTA

S. ANITA di S. SALVADOR - P. Mondino - Attendiamo notizie e foto del suo campo di lavoro. Le auguriamo Santa Pasqua e tante consolazioni dai San Anitensi.

EQUADOR - P. Maschio - Tutte le sue notizie ci fanno piacere. Le nostre Donne di A.C. hanno tesserato Mamma e la vogliono sempre in adunanza. Le mandiamo insieme auguri per la Pasqua di tutti i suoi Ambatesi.

SYDNEY - AUSTRALIA - Cantorame - Gradita vostra lettera. Manteniamo promessa di ricordarci alla Madonna Grande, alla quale offriamo il vostro primo fiore.

PEDEROBBA - Anna Nardo - Ricambio saluti e auguri. La Madonna desidera che stia tranquilla. Là tutti le vogliono bene. Il Bollettino le porterà sempre nostre notizie.



**MEOLO - Maria Rubinato** - Il suo desiderio di rivederci è anche nostro. Fervidi auguri di bene. Stia sicura delle nostre preghiere alla Madonna.

**CREMONA - Illari** - Sarà indimenticabile il vostro passaggio fra noi. Sul libro dei battezzati nessuno può cancellare il nome di Mario Alberto. Offriamo per il bene dei vostri figli il fioretto di non poter vedere L. tra le bianche vestite del maggio p.v. Cari saluti.

**ROMA - Dott. Bottacin** - Per Pasqua speciale ricordo. E' la prima che trascorrete nella Città Eterna. Vi sia di santa letizia. Auguri particolari per Giuliano.

**CIAMPINO - Dott. Leo** - Abbiamo saputo allarmanti notizie. C'è motivo di ripetere: Madonna Grande... ad adiuvandum nos festina!

**MILANO - M.** - Gli esami si avvicinano. Coraggio. Te lo avevo detto che la Madonna ti sta preparando tutto ciò che ti serve? Basta aver fiducia e amarla!

**BRINDISI - D. Bruno** - Con l'affetto più sincero percorriamo di volo tutto l'Adriatico e vediamo Brindisi che ricorda il grigio-verde 1918, per offrire auguri e bacio alla S. mano.

**PALERMO - Prof. Puliga** - Non soltanto Natale con i tuoi, ma anche Pasqua quest'anno. Sono contento con voi e godo inviarti i più sinceri auguri.

**RECOARO TERME - Mozzato, Del Do', Ceola** - Nei mesi del massimo impegno delle forze e del tempo, non voglio manchinio gli affettuosi auguri di S. Pasqua.

**CORBETTA - Giampaolo** - Ogni giorno per te la preghiera e la benedizione. Per Pasqua vedrò Padre Alessio che mi darà tue notizie sulla pietà, studio, diligenza. Fa contenti i tuoi e sarai contento tu pure.

**TREVIGNANO - M. Martignago** - Grazie delle notizie e saluti. Ricambiamo davanti alla Madonna Grande.

**CATANIA - Ing. Vinci** - Ci fa piacere ogni vostra notizia, specialmente sui progressi del fiore. Fervidi auguri per la Santa Pasqua.

**VICENZA - Spiller** - Non dubitate del continuo ricordo per voi e vostri quattro rampolli. Quando il Signore vorrà ci rivedremo. Santa Pasqua.

**PADOVA - Francesco Stefani** - Ogni giorno ti arriva la Benedizione della Madonna, come ogni giorno vorrei volare a portarti il mio conforto e saluto.

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso - Mons. Giov. Pollicini - Cens. Eccl. - 23-2-60

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzazione Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54 TIP. ED. TREVIGIANA - TREVISO

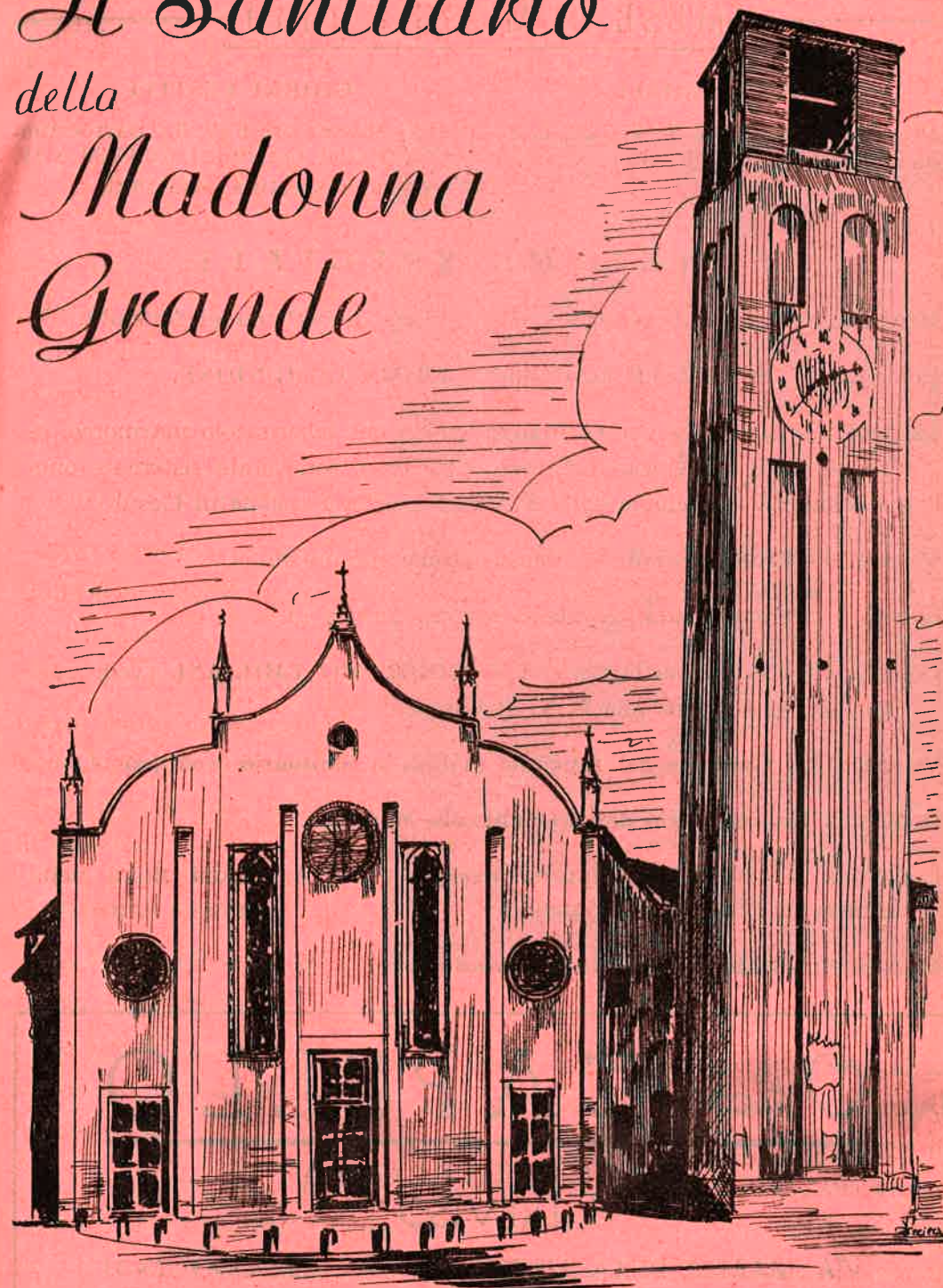
## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI FU LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22773

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# Il Santuario della Madonna Grande



ANNO X - N. 60

BOLLETTINO MENSILE - TREVISO - Maggio 1960

Direzione: Santuario Madonna Grande - Treviso - Telef. 21-2-32

# CALENDARIO DEL SANTUARIO

## MESE DI MAGGIO 1960

### GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6, 6.30, 7, 7.30, 8, 9.  
Funzione serale: ore 20.30.

### GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8, (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19.  
Funzione vespertina: ore 18.45.

### FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: dalle ore 10 alle 11: Lezione di dottrina ai fanciulli.

Domenica 1 - S. Giuseppe Lavoratore - **PRIMA COMUNIONE.**

Martedì 3 - La Santa Croce. Inaugurazione del tabernacolo marmoreo, ove, ai piedi del grande, venerato Crocifisso, sono state sistemate onorevolmente le Reliquie della S. Croce e della Passione di Gesù.

Venerdì 6 - **Primo Venerdì** - S. Messa anche alle ore 19.

Sabato 7 - **Primo Sabato** - S. Messa anche alle ore 19.

Domenica 8 - Solennità esterna di **S. GIROLAMO EMILIANI** (vedi pag. 7) - ore 12 supplica alla B. V. di Pompei.

Venerdì 13 - **Giornata del fanciullo malato in Santuario** (vedi pag. 4).

Domenica 15 - **Omaggio dei fanciulli alla Madonna.**

Domenica 29 - **Giornata espiatoria mariana** - ore 10: Esami finali nella Scuola di Dottrina Cristiana.

Martedì 31 - **Chiusura del Mese Mariano.**

Ottica **CAPELLO**

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21 4 53

# IL MESE DI MARIA

## NEL SUO SANTUARIO DIOCESANO

Ha inizio Sabato 30 aprile, ore 20.30.

Sarà predicato dai Reverendissimi Padri Oblati Diocesani.

Dal 1° maggio

### GIORNI FERIALI

Ore 17 Fioretto per fanciulli al tempietto mariano dell'Asilo.

Ore 20.30 Rosario, litanie in canto - Discorso - Lode in latino - Benedizione Eucaristica - Lode in italiano.

### GIORNI FESTIVI

Ore 14.15 Fioretto dei fanciulli, in Chiesa.

Ore 18.45 Rosario - S. Messa con predica - Benedizione - Lode.

Ma il punto ove con maggior fede si indirizzeranno i cuori di tutti sarà il bel tempietto, cuore del



Santuario, ove si contempla, rimessa a regola d'arte e con finezza encomiabile, la Dolce Immagine della Madonna Grande. Qua verranno sperando i fanciulli malati il 13 maggio. Su questo altare depositeranno i nostri bambini i loro fiori e innocenti baci; qua verranno, come tutti gli anni, vari sacerdoti a celebrare, molti pellegrini a pregare.

# Ad onore della Madonna Grande

E' bene che tutti sappiano che cosa avviene nel nostro Santuario il 13 maggio e il 27 settembre, a consolazione dei poveri infermi e lezione salutare dei sani.

Perciò, in preparazione alla Giornata del fanciullo malato - 13 maggio, riportiamo dal Bollettino del Segretariato Diocesano Malati quello che fu già detto delle « **GIORNATE DELL'AMMALATO** » presso la Basilica Santuario S. Maria Maggiore:

Si potrebbero invece chiamare le « **Giornate della lode e della gioia** ».

Tornano ogni anno, a maggio e a settembre, attese sempre come una festa, col desiderio più vivo, vissuto con lo slancio e l'entusiasmo di chi ama e crede profondamente.

Sono brevi ore, tanto simili a quelle che si vivono a Lourdes e a Loreto. Passano rapide ai piedi di Gesù e di Maria, intense di preghiera e di dolci emozioni.

Si iniziano con la S. Messa del Vescovo che dona la Sua parola di conforto e di fede ai suoi figli doloranti, a cui segue la S. Comunione. Dopo il passaggio innanzi all'immagine della Madonna viene distribuita gratuitamente la colazione, quindi tutti gli ammalati sono trasportati sul piazzale esterno della Basilica ove ricevono la Benedizione Eucaristica impartita da S. E. Mons. Vescovo che si sofferma innanzi ad ogni barella. Poi l'ultima benedizione solenne scende a chiudere la Giornata.

Negli animi è il riflesso della felicità del cielo, nei cuori il rimpianto per le ore belle troppo presto passate.

## LA «GIORNATA DELL'AMMALATO» PER ADULTI

Sono trascorsi ormai 13 anni da quel lontano 27 settembre '46 che per la prima volta vide trecento ammalati della

Diocesi venir fiduciosi alla loro « Madonna Grande » per implorare il soccorso: quante sofferenze, alleviate o guarite, quante grazie spirituali, quanto cammino percorso!

Chi non ricorda con commozione indicibile Anna Micheletto, la graziata della prima Giornata? E, dopo quel primo dono del Suo amore, quante altre grazie la Madonna ha elargito via via nelle Giornate successive! Ma non è sempre la guarigione dai mali fisici, ch'Ella concede: più spesso è il conforto soprannaturale all'anima angosciata, il dono della rassegnazione a chi sente sorda la ribellione al dolore, la grazia di comprendere il valore infinito della sofferenza, di saperla amare, di saperne godere. Nessuno può dire d'essere tornato alla sua casa, senza un sorriso della Vergine...

Il numero sempre più rilevante e particolari necessità organizzative suggerirono di fissare una giornata tutta e solo per fanciulli a maggio, lasciando al 27 settembre quella per gli adulti.

Il Santo Padre è ogni volta presente con la sua Benedizione apostolica e S. E. Monsignor Vescovo Diocesano gode constatare che, secondo le sue particolari intenzioni, i sofferenti della Diocesi, organizzati dal Segretariato, pregano e offrono.

★

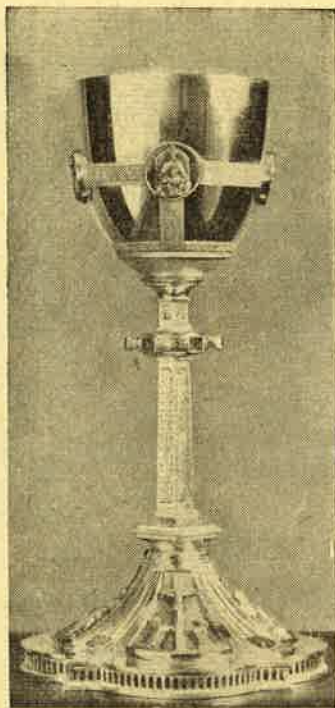
Chi non ha mai veduto, provi avvicinarsi al Santuario venerdì mattina 13 maggio; segua la funzione e, se non piove, assista alla solenne Benedizione in Piazza S. Maria Maggiore, dopo le ore 10.30, e poi saprà dire che lezione potente sia la contemplazione dei fratelli malati. E gusterà ripetere la giaculatoria indulgenziata da S. E. Mons. Vescovo:

« **Madonna Grande, soccorri i poveri infermi ed aumenta in noi l'amore per loro** ».

# Ricordiamo la Prima Giornata del Fanciullo Ammalato in Santuario - Treviso, 20-V-1948



# Il Calice degli Ammalati



Gli Ammalati dovevano offrire alla Madonna Grande nella Sua proclamazione a Patrona degli Infermi un dono della loro devozione e impegno sacro a voler santificare i loro dolori e unirli a quelli di Cristo. E questo dono non poteva essere altro che un Calice: il Calice degli Ammalati.

Fatto espressamente traducendo il programma del Segretariato stesso: «il dolore deve sublimarsi alla luce della Fede per riuscire nuovo olocausto di intercessione», perciò ogni formella, ogni fregio, ogni medaglione ricordano questo sublime concetto. Fu giudicato un gioiello dell'arte orafa. Ma ciò che vale più di tutto è la sua preziosità morale. Fu provveduto tutto dagli ammalati con offerte in denaro e in metalli preziosi, mandati spontanea-

mente con immensa gioia, con immenso amore.

Ma la cosa che strinse ancor di più tutti gli ammalati nostri in un vincolo santo di donazione fu il fatto che il Calice, dopo essere stato benedetto dal nostro Eccellentissimo Vescovo, fu portato a Roma da due Barellicieri, consegnato alla Segreteria di Stato e usato per la prima volta dal S. Padre nella mattina di venerdì 21 settembre 1951 alle 6.30 per la celebrazione della Santa Messa nella Sua Cappella di Castelgandolfo. Quella felice mattina il Segretariato tutto era unito al Vicario di Cristo. Perché, questa è la sua fede: unione col S. Padre, perché unione con Cristo.

## A RICORDO

Testo della lapide collocata presso l'altare della Madonna Grande:

« Gli Infermi di tutta la Diocesi - offrendo in dono un Calice - col quale per primo celebrò lo stesso Sommo Pontefice Pio XII - accolsero con animo lietissimo - per loro Patrona - questa benignissima Madre - che come tale, a cura del Segretariato Diocesano Malati - veniva proclamata dal Vescovo di Treviso Antonio Mantiero - il 27 settembre 1951 ».

## Grazie, o benefattori perchè per la vostra offerta il Bollettino vive

Bernardi, Cedolin, Mognato-Taffarel, Canzian-Pascotto, De Marco, Sorelle Menon, Avv. Mannel, Maria Neri da S. Possidonio, B. Migotto, Olga Filippetto, Luigia Talamini, Arturo Fabris, Emilia Coletti, Guardigli, Mosole, A. Gazzera da Cherasco, Fam. Ettro, Costamagna da Torino.

La nostra principale festa di Maggio

# San Girolamo Emiliani

Patrono universale degli orfani e della gioventù abbandonata  
Fondatore dei Padri Somaschi

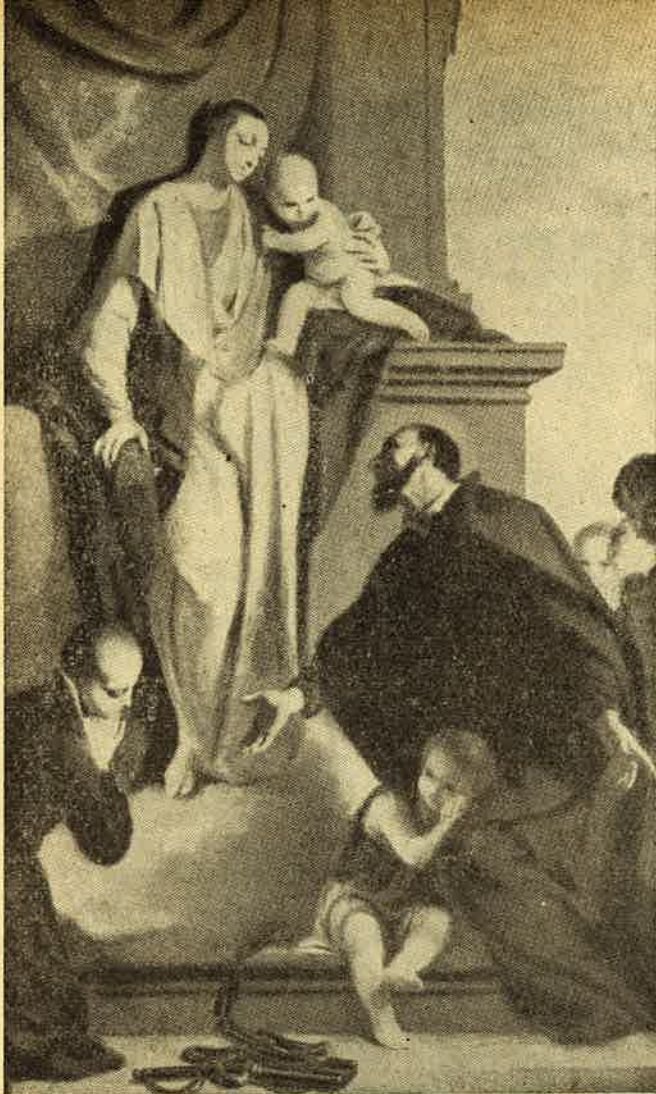


## DOMENICA 8 MAGGIO

Ai piedi della nostra Madonna Grande il Patrizio Veneziano Girolamo Emiliani ha avuto la vocazione di donare tutta la sua restante vita alla cura degli orfanelli.

Non è esagerato dunque il dire che la più genuina immagine di S. Girolamo può essere quella che la esimia pit-

trice procurò al P. Michele Mondino per zelare il culto del nostro Santo nella lontana America. S. Girolamo passa il suo Paradiso pregando la Celeste Madre per tutti gli orfani del mondo. Voce della Chiesa, voce di Dio. Nel 1928 fu ispirato il Santo Padre Pio XI quando a S. Girolamo decretò un titolo così simpatico ed eloquente!



G. B. Cignaroli di Verona (1706-1770):  
S. GIROLAMO OFFRE GLI ORFANI ALLA  
MADONNA (Chiesa di S. Leonardo -  
Bergamo)

Nel cuore del Mese di Maria, il miracolato da Lei trova il più naturale suo posto per essere onorato convenientemente e anche per esserci guida e sprone ad onorare con sempre crescente fiducia la Vergine Benedetta.

Il triduo di preparazione, la Messa della Comunità parrocchiale, la Messa solenne in canto, i Vespri, il panegirico, serviranno a far meglio conoscere il grande eroe della Carità Cristiana, il quale seppe superare se stesso, dimenticare la nobile sua stirpe e farsi « tutto a tutti ». Moriva infatti a soli 51 anni, colpito dalla peste, contratta nel confortare e servire gli appestati del 1537.

### Per il culto integrale in Santuario

Non possiamo tacere. Anzi guai a noi se avremo taciuto!

Parecchie donne seguitano ad entrare in Chiesa senza nulla in testa. Si coprono quando hanno voglia: a metà Chiesa o quando sono arrivate ai banchi. Non sanno accorgersi che danno cattivo esempio, che mancano di rispetto

a Dio, alla Madonna, al proprio Angelo Custode.

Peccati veniali a occhi aperti!

Perchè vogliono obbligare il Parroco o chi per lui a ripetere in pubblico avvisi così elementari e rompere il beato silenzio, imposto nella Casa di Dio?

# VITA PARROCCHIALE

## Salviamo il fanciullo

OGNI DOMENICA

Ore 9 la Messa dei fanciulli, liturgica  
Ore 10 lezione di Dottrina.

La confessione al sabato pom., non alla domenica, se vogliamo fare le cose bene. Ascoltateci, per favore.

## Nella Scuola di Dottrina Cristiana

RICORDIAMO 3 DATE

1. **Domenica 29 maggio**, ore 10: Esami finali di Dottrina. Chi senza motivo vero non si presenterà non potrà meritare i primi premi.
2. **Domenica 5 giugno**: Ore 10 per i fanciulli; ore 11 per le fanciulle. Solenne premiazione e proclamazione dell'imperatore e dell'imperatrice per il 1960-61.
3. **Domenica 12 giugno**: Ore 10: da oggi continua la lezione di Dottrina Cristiana con proiezioni, per tutte le vacanze.

## Nuovi Angeli venuti dal Cielo

- 16 Toppo Pier Alessandra di Mario e Dussin Maria Pia
- 17 Acquaviva Giuseppe di Vito e Acquaviva Caterina
- 18 Pegorer Mario di Bruno e Filicori Calvina
- 19 Fumei Serafino di Matteo e Borsato Angela
- 20 Pontini Paolo di Eugenio e Pegorer Franca

## Altri richiamati in Patria

- 19 Faganello Italia di anni 45 di Vicolo Oriani
- 20 Pascoli Vittorio di anni 63 di Via Carlo Alberto
- 21 Terribile Maria di anni 85 di Borgo Cavalli
- 22 Carniato Giorgio di anni 48 di Piazza Garibaldi
- 23 Sanvido Domenico di anni 78 di Via Stangade.

## Altri lavori di restauro in Santuario

In Santuario sono ritornati i ponti e gli operai, per mettere a posto il soffitto con i suoi riquadri. Ancora la terza navata e poi anche questo lavoro è ultimato.

Le tre grandi vetrate rotonde: la centrale con lo stemma di Maria SS., quella verso il campanile con lo stemma dell'Ordine Somasco, quella verso Via Carlo Alberto con lo stemma di Treviso, hanno dato nobiltà alla facciata e luce più serena all'interno.

Lo stemma del Vescovo Diocesano ha pure trovato il suo posto sopra la porta centrale.

Le Reliquie della Santa Croce e della Passione di Nostro Signore furono disposte gentilmente in un marmoreo tabernacolo ai piedi del Grande Crocifisso.

Dopo il mese Mariano, anche le absidi e le pareti saranno rimesse a regola d'arte.

Così, il 1960 non sarà da meno dei precedenti anni di cadenzato lavoro, che ha visto il Santuario Diocesano Mariano da un ammasso spaventoso ritornare più bello di prima e meno indegno della Dolce Madre di Dio.

## Nel Cine Parrocchiale «MIANI»

- 1 maggio  
SOLO DIO PUO' FERMARMI
- 8 maggio  
RITORNO DI DON CAMILLO
- 15 maggio  
MASCHERA del VENDICATORE
- 22 maggio  
FEBBRE DEL PETROLIO
- 26 maggio  
PRENDETELI VIVI O MORTI
- 29 maggio  
DINAMITE BIONDA

## La Festa di "San Liberale,, in città



La solennità del Patrono S. Liberale ebbe in Treviso, mercoledì 27 corr., un ritorno di splendore liturgico e di rinnovata e fervente devozione del popolo per S. Liberale.

La statua argentea del Santo ed i resti mortali esposti in una urna di bronzo, artisticamente cesellata dal comm. Antonio Gentilin, sull'altare della Madonna, accolsero un continuato afflusso di preghiere e di devozione che si protrasse per tutta la giornata. La S. Messa Pontificale ebbe inizio alle undici.

Venne celebrata da S. Ecc. il Vescovo Mons. Antonio Mistrorigo con Mons. Giuseppe Agostini Decano del Capitolo, assistente al presbitero, i Mons. Scattolon e De Sordi al Trono e i Monsignori Fantuzzo e Martignago all'altare.

Nella Cattedrale, gremita dai fedeli, erano presenti le maggiori autorità della città.

Il Vice-Prefetto Dott. Di

Caprio, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale Rag. Marton, il Sindaco Dott. Chiereghin con l'Assessore De Poli, il Questore Dott. Mazzola, l'On. Lombardi, il Magg. Grassi Comandante il Gruppo Carabinieri, il Cav. Rossetti, Presidente Diocesano dell'Azione Cattolica, con il Vice Presidente Cav. Scorsato, l'Avv. Mazzarolli, Segretario Provinciale della D.C. e molti altri.

Al Vangelo Mons. Vescovo pronunciò l'Omelia. (Il testo dell'Omelia verrà pubblicato nel prossimo Numero, affinché tutti i fedeli della Diocesi possano leggerlo).

Durante la S. Messa la Cappella del Seminario eseguì le parti variabili in Gregoriano; parti fisse della Missa III<sup>a</sup> a quattro voci dispari di Sante Zanon; all'Offertorio, Surrexit Pastor Bonus, a quattro voci dispari, di M. E. Bossi.

Ha diretto il coro Mons. Giovanni D'Alessi ed all'or-

gano era il prof. Giuseppe De Donà.

La funzione liturgica, nel pomeriggio, con la processione esterna, manifestò la fede e l'amore del popolo trevigiano.

S. Ecc. il Vescovo, durante i Vespri Pontificali, aveva come assistenti: al presbitero Mons. Giuseppe Agostini ed ai lati del Trono i Mons. Scattolon e De Sordi.

Finito il canto dei Salmi in falsobordone e del Magnificat a quattro voci dispari di Lorenzo Perosi, si iniziò la processione esterna con il canto dell'inno del Santo in gregoriano.

Erano presenti: il Vice Prefetto dott. Di Caprio, il Sindaco dott. Chiereghin, l'onorevole Lombardi, il maggiore dei Carabinieri, Grassi, l'avvocato Mazzarolli ed altri.

La processione, uscita dalla Cattedrale, si snodò nella piazza antistante. Prima la Croce astile, poi gruppi di giovani e di uomini, il Seminario, la Cappella del Seminario, la statua argentea di S. Liberale, quindi sacerdoti, parroci e canonici, il Presule con la reliquia, guardato dai Carabinieri, il gonfalone del Comune con i Vigili urbani, le autorità ed i gruppi femminili.

Quando la processione, che presentava un aspetto di devozione e di pubblica manifestazione di Fede, rientrò in Cattedrale, il Vescovo rivolse la sua parola ai fedeli.

Ringraziò sacerdoti, autorità e popolo per la loro partecipazione, inneggiò al Santo Patrono, alla Treviso cristiana, alla espressione viva e palpitante della Fede e chiuse il suo dire invitando tutti, nel nome dei Santi Patroni, S. Liberale e S. Pio X, a dimostrare sempre con chiara coscienza la Fede e l'amore, forza e vita della Chiesa Cattolica.

Dopo il canto del «Credo», compiuto dal coro e dai fedeli, il Vescovo impartì con la reliquia, la benedizione.



## Soggiorno Alpino «Miani»

Anche quest'anno la G.I.A.C. di S. Maria Maggiore organizza il suo Soggiorno Alpino nella incantevole Val di Fassa a 1400 metri, per tutti i giovani e ragazzi; ma soprattutto per i giovani ed i ragazzi della nostra Associazione.

Praticamente, il Soggiorno Alpino vorrebbe essere l'Associazione in vacanza; lassù si respira aria di casa nostra, con le stesse abitudini, la stessa amicizia e familiarità; lassù ci si ritempra il fisico all'aria pura e sana, senza preoccupazioni di libri o di lavoro; lassù impera l'allegria più spensierata con gli amici, fra canti nelle escursioni, all'ombra fresca delle pinete o sulle rive del torrente; lassù ci sembra quasi di essere i padroni del mondo e dinanzi alle vette ardite che si slanciano nel cielo ci si sente più vicini a Dio e viene spontaneo di chinare la fronte dinanzi a tante bellezze che rivelano, anche agli animi

più insensibili, la sua grandezza e la sua potenza.

I genitori, pensino per tempo alle vacanze dei loro figlioli.

Per informazioni si rivolgano a Padre Carlo, o al Sig. Renzo Mazzon per quanto riguarda ragazzi e giovani; alla Sig.na Beppina Vian per le Signorine.

### TURNI:

- 1° turno dal 1° luglio al 16 luglio per ragazzi dai 9 ai 14 anni
- 2° turno dal 16 luglio al 1° agosto per ragazzi dei 9 ai 14 anni
- 3° turno dal 1° agosto al 16 agosto per giovani oltre i 14 anni
- 4° turno dal 16 agosto al 31 agosto per Signorine.

P. C. L.

## Un po' di storia per chi la desidera

Il cronista che deve tener conto di tutte le date, ha segnato che quest'anno il soggiorno alpino «Miani» com-

pie 11 anni, avendo fatto godere la montagna a tanti giovanetti nelle seguenti località:

nel 1950 a Pianaz per soli giovanotti per 15 giorni.

nel 1951 a Sappada altrettanto.

nel 1952 a Zoppè di Cadore con quattro turni, 3 per ragazzi, 1 per signorine.

nel 1953 a Forno di Fiemme, e

nel 1954 e 1955 a Fontanazzo di Fassa.

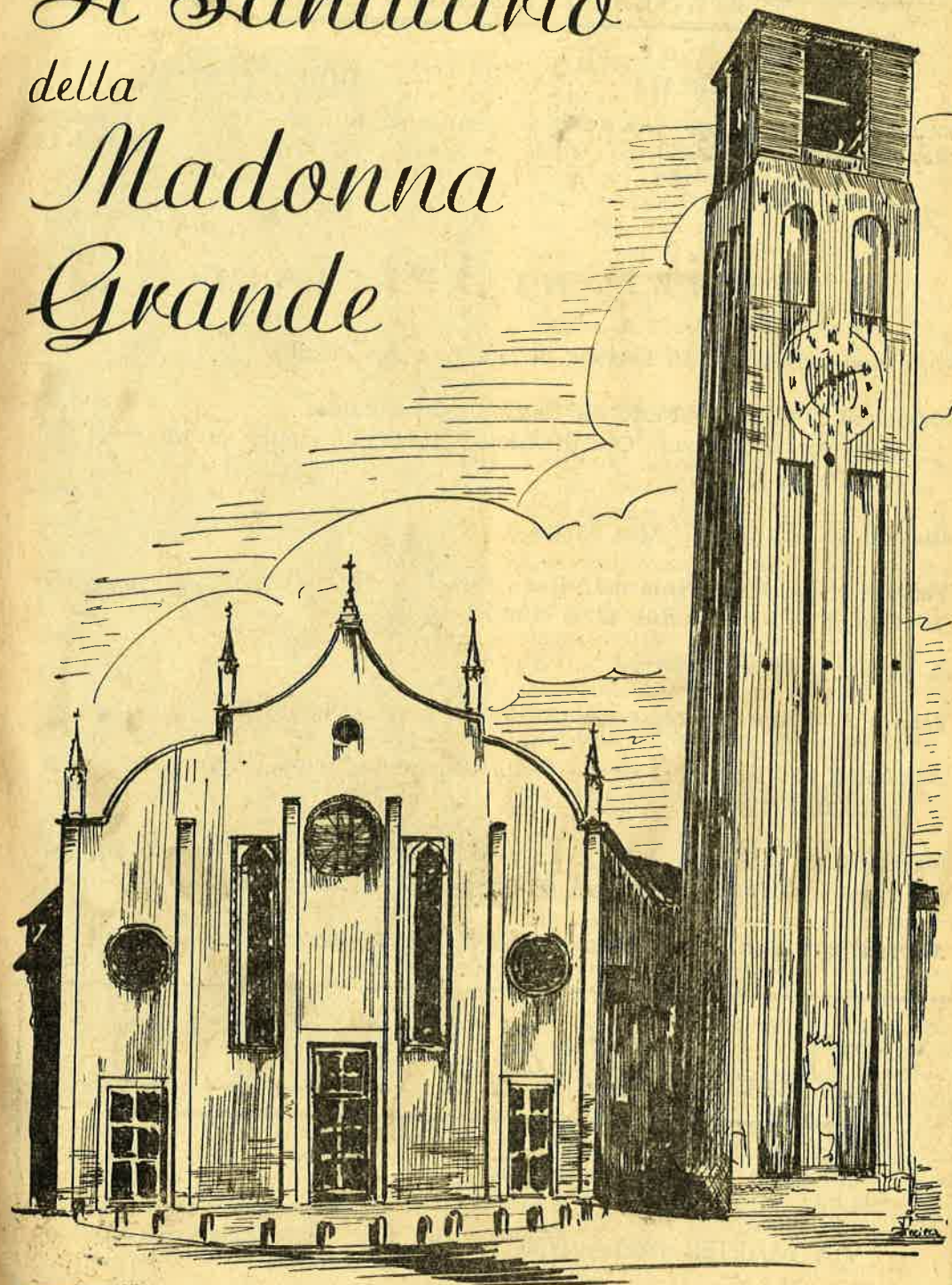
nel 1956 si volle cambiare vallata e si scelse Sappade di Falcade nell'Agordino.

ma nel 1957 si ritornò a Fontanazzo, per un istinto di nostalgia che pare voglia continuare: difatti nel 1958 e 1959 e anche quest'anno, la Val di Fassa e il quieto paesino dolomitico attrae irresistibilmente.

(Chi ha visto e registrato)



# Il Santuario della Madonna Grande



Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzazione Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54 TIP. ED. TREVIGIANA - TREVISO

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI FU LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22773

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# CALENDARIO DEL SANTUARIO

## MESE DI LUGLIO 1960

### GIORNI FERIALE

Sante Messe: ore 6, 6.30, 7, 8 e 9.  
Funzione serale: ore 20.30.

### GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19.  
Funzione vespertina: ore 18.

### FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: Ore 10 Lezione di Dottrina ai fanciulli.

**Mercoledì 29 Giugno - Festa dei Santi Pietro e Paolo.**

Sera, ore 18: solenne Ora di Adorazione per la chiusa del Mese del Sacro Cuore.

**Giovedì 30 - Ore 20.30: Ora Santa.**

**Venerdì 1° Luglio - Primo del mese - Funzione riparatrice ore 8.**

Ore 16: Ritiro Donne al S. Cuore.

Ore 19: Santa Messa.

**Sabato 2 - Primo del mese - Santa Messa anche alle ore 19.**

**Domenica 17 - Terza del mese - Nella funzione serale: processione eucaristica nell'interno del Santuario.**

**Mercoledì 20 - Giorno dalla liturgia della Chiesa latina dedicato ad onorare S. Girolamo Emiliani, Fondatore dei Padri Somaschi.**

**Martedì 26 - Sant' Anna, Madre della B. Vergine Maria.**

Ottica **CAPELLO**

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 80 - TELEFONO 21 4 53

# Oportet Illum regnare



### IL S. CUORE DELLA BASILICA

Dipinto del Prof. Gino Borsato per commissione del M.R. P. Venini, inaugurato il primo Venerdì di marzo 1944. Distrutto quasi, nel bombardamento del 13 marzo 1945, fu rimesso a nuovo dallo stesso esimo Prof. Borsato e fece la ricomparsa il primo Venerdì di ottobre 1945. Davanti a questa bella immagine volle celebrare la S. Messa S. E. Mons. Antonio Mantiero, Vescovo di Treviso, in quell'anno di martirio per la Città e Diocesi.

poveri sofferenti, che si stringono intorno a Lui. E nota, non senza un profondo significato, che « quella gente era venuta per ascoltarlo e per essere sanata dalle sue malattie. E quelli che erano tormentati dagli spiriti immondi erano risanati. E tutto il popolo procurava di toccarlo, perchè da lui scaturiva una virtù la quale rendeva a tutti la salute » (S. Luca, VI, 18-19). La suggestiva scena evangelica trova anche un riscontro fedele nei nostri giorni.

Perchè oggi purtroppo la folla di coloro che soffrono non è diminuita davvero. Sono poveri infermi che gemono sul letto dei loro dolori, sono diseredati della fortuna e traditi, povere madri piangenti, orfani, vedove desolate, anime colpevoli ed infelici che dall'abisso in cui sono cadute volgono attorno lo sguardo languido e inumidito di lacrime. E Gesù benedetto non cessa di essere in mezzo a noi, vive nei tabernacoli, ha il cuore sempre acceso dal medesimo amore e dalla brama vivissima di guarire, di consolare, di perdonare. Ma quanti però di coloro che soffrono confidano in Lui come gli infelici di Palestina? Quanti attendono e sperano efficacemente dal suo Cuore adorabile quel conforto che invano potranno sperare dal mondo?

L'Evangelista S. Luca, in una pagina commovente e soavissima al cuore, degna di ispirare il pennello del principe degli artisti italiani, ci rappresenta Gesù nell'atto che volge amorosamente lo sguardo pieno di infinita pietà ad una folla immensa di



Con tutta ragione il nostro amabile Salvatore può ripeterci quel lamento che rivolse un giorno agli Apostoli: da tanto tempo sono con voi e non mi avete ancor conosciuto. Sì, bisogna pur confessare che non conosciamo i tesori infiniti di bontà, di mise-

ricordia, di amore che sono nascosti nel suo adorabile Cuore, se dopo tante prove di carità possiamo ancora diffidare del suo aiuto, del suo conforto, del suo pronto perdono.

(D. DAVIDE ARDITO

nel suo « S. Cuore, confido in Voi »)

## NOTA STORICA

### Quando e come i Padri Somaschi ebbero la cura parrocchiale di Santa Maria Maggiore in Treviso

(Dalla « Storia della Madonna Grande » del Padre Pigatto, Somasco)

Quando Don Giovanni Rossi, veneziano, che fu Parroco di S. Maria Maggiore dal 1871 al 1881, venne trasferito a S. Donà di Piave, un fatto nuovo avveniva per le sorti future del Santuario.

Le vicende sempre fortunate della nostra Chiesa, e soprattutto la necessità impellente di un servizio stabile e comodo a tutte le ore di confessarsi, al quale aveva cercato di soddisfare il buon Parroco De Luca con la fondazione della Mansioneria, ma troppo esiguamente, richiedevano un provvedimento radicale.

Bisognava ridare i Religiosi al Santuario, e Religiosi che lo amassero, lo servissero con cura delicata, che lo tenessero in luogo di carissimo tesoro. Chi più adatti dei Padri Somaschi?

Essi sapevano molto bene che da questa miracolosa Immagine il loro Fondatore aveva ottenuto la liberazione dai nemici, che qui egli si era convertito ed aveva iniziato la sua santa vita, che qui si veneravano ancora i ceppi della sua prigionia. Si poteva aggiungere che poco discosto, a Sant'Agostino, i Padri Somaschi avevano avuto una casa ed una Parrocchia, dal 1579 al 1810, anzi l'ellittica Chiesa caratteristica era opera di un

loro confratello, il Padre Francesco Vecellio.

Essi avrebbero accettato con tutto il cuore di officiare il Santuario e zelare il culto di Maria.

Il consiglio, suggerito certamente da Monsignor Sarto, piacque molto al Vescovo, Giuseppe Callegari, tanto più che in quel tempo non esisteva a Treviso nessuna comunità religiosa maschile.



Le trattative iniziate fra la Curia Vescovile e il Padre Proposito Provinciale, Andrea Ravasi, a ciò autorizzato dal Padre Generale, si conclusero speditamente.

Giunse quindi presto il momento di interessarne la Santa Sede, la quale

il 2 dicembre 1881 rilasciava per mezzo della Congregazione dei Vescovi e Regolari un rescritto che autorizzava il passaggio della Parrocchia ai Padri Somaschi.

Con questa facoltà nelle mani Mons. Callegari inoltrò al Padre Provinciale la domanda formale e pose le condizioni riferentesi ai diritti episcopali in correlazione alla esenzione, di cui godono i religiosi.

In forza di essa la Parrocchia diveniva di diritto religioso « semipleno » come usano dire i canonisti.

La lettera della Curia è firmata da Mons. Callegari e dal Canonico Giuseppe Sarto, Cancelliere Vescovile.

Il Padre Ravasi rispose:

« Treviso, li 30 maggio 1882.



Viste le condizioni alle quali (in seguito a facoltà speciali ottenute dalla Santa Sede) Sua Eccellenza Mons. Vescovo di Treviso Giuseppe Callegari vuol legata la erezione in Parrocchia Regolare della Parrocchia di Santa Maria Maggiore e Santa Fosca di Treviso unendola perpetuamente all'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi, il sottoscritto Padre Andrea Ravasi Provinciale dei CC. RR. Somaschi della Provincia Lombardo-Veneta ampiamente autorizzato dal Rev.mo Padre Generale dell'Ordine, Nicola Biaggi, colla lettera 7 maggio corr. data da Roma, e coll'altra 25 maggio corr. data da Genova, accetta le condizioni accennate nel documento pre-

detto proposte da S. E. Mons. Vescovo li 2 maggio 1882 sotto il n. 337 della sua Curia Vescovile, escludendo col pieno assenso di S. Ecc. e per speciali ragioni dell'Ordine dei CC. RR. Somaschi il N. 10 che suona così: « La Congregazione si obbliga a non destinar mai come Casa Generalizia la sua Casa in Santa Maria Maggiore, che se pure il Rev.mo Padre Generale verrà a fissare per qualsiasi ragione la sua sede in Treviso, la Chiesa di Santa Maria Maggiore sarà sempre soggetta alla Visita dell'Ordinario, come se il Rev.mo Padre Generale non avesse fissa dimora nella casa annessa, perchè in tale argomento ogni cosa sarà ordinata secondo le prescrizioni della Benedettina Firmandis. Il sottoscritto Padre Andrea Ravasi debitamente autorizzato dal Padre Generale prelaudato presenta per la detta Parrocchia attuale il M.R. P. Gilberto Agostino Aceti dell'Ordine dei Chierici Regolari Somaschi, che spera sarà bene accettato a S. E. Mons. Vescovo di Treviso, e risponderà come ai suoi, così ai vivissimi desideri dell'Ordine Regolare Somasco.

Tanto e in fede mi sottoscrivo  
firm. **P. D. Andrea Ravasi**,  
Pre. Prov. dei C.R. Somaschi ».

Tutto ormai era pianato e chiaro.

Come si vede, le trattative erano animate da ambo le parti da grande affabilità e vicendevole desiderio.

Perciò Mons. Callegari con sua Bolla Vescovile del 1° giugno 1882 emise l'atto formale giuridico di affidamento di Santa Maria Maggiore all'Ordine dei Padri Somaschi e con un rescritto del giorno seguente approvava ed investiva della medesima il Padre Gilberto Aceti a primo parroco Somasco.

**RICONOSCENZA:** al benefattore Rag. Cav. Leonida Dal Negro, il quale gentilmente volle pagare le spese della nuova vetrata centrale, con l'emblema di Maria.



Questo numero del Bollettino, che esce in giugno, deve ricordare con fervido affetto filiale il **Primo Anniversario** della scomparsa del sempre amatissimo nostro P. Provinciale **Padre GIOVANNI VENINI**.

Nella nostra Basilica giovedì 23 giugno alle ore 7 sarà celebrata una solenne funzione funebre in suo suffragio.

Ci piace qui ripetere le brevi, ma veritiere parole che, in occasione della morte di Padre Venini, il Rev.mo Monsignor Arnoldo Dal Secco, che lo conosceva da 22 anni, dettò in occasione della morte, avvenuta nell'Ospedale di Treviso il 23 giugno 1959:

### Sintesi della vita del P. Venini

Fece il bene quaggiù e lo fece bene, sempre in silenzio, senza voci ambire di umano plauso.

Visse benefico, con l'operosa virtù, con la parola saggia e pia, con la grazia del gesto e del sorriso; e questa carità, questo giocondo dono d'amore or ben lo apprezza il ma ben più Iddio. | mondo,

A noi, che l'abbiamo amato per Padre, Maestro e Guida prudente, piace rivederlo tra la schiera dei giovani di A.C. di S. Maria Maggiore, ove Egli gioiva trovarsi nei giorni speciali, per aumentare col suo fare gioviale la festa delle belle speranze della Parrocchia amata.



Padre Giovanni Venini fra la folta schiera dei giovani di A.C. di S. Maria Maggiore

## Ad onorare la Madonna Grande

- ★ Nel mesi di Maggio sono venuti per i primi i fanciulli e fanciulle della Prima Comunione della Foranie di Quinto ed extra urbane. Ha celebrato il Rev.mo Mons. Giovanni Pollicini.
- ★ Poi: un gruppo di fedeli della Parrocchia somasca del Cuore Immacolato di Maria di Mestre.
- ★ Varie comitive da Venezia, dal Veronese, dal Vicentino.
- ★ Un gruppo di Ostetriche, che hanno ascoltato la S. Messa del loro Assistente.
- ★ Il 13 maggio si ripeté il commovente pellegrinaggio dei fanciulli malati che ascoltarono la S. Messa e la meditazione di S. E. Mons. Vescovo.
- ★ Gli Uomini di A.C. di varie vicarie vicine alla Città si radunarono in Santuario con la S. Messa celebrata dal Rev.mo Delegato Vescovile per l'A.C. e conferenza nel cortile del Patronato.
- ★ Imponente l'esercito del Collegio Pio X che il 24 maggio riempì la Basilica ascoltando la S. Messa di S. E. Mons. Vescovo.
- ★ Più di 100 Suore Dorotee degli Ospedali cittadini.
- ★ La Parrocchia di S. Pio X venne di sera, unendosi ai nostri fedeli nella funzione del fioretto.
- ★ La Scuola industriale di Via Tolpada con la Messa del Rev.mo Cappellano.
- ★ L'Istituto Canossiano a chiusura del Mese Mariano col predicatore Prof. Peloso.
- ★ Il 30 maggio, di buon mattino, la Parrocchia di S. Agnese, sempre ben organizzata nel canto e nelle cerimonie.
- ★ Vari Sacerdoti vennero a celebrare all'altare della Madonna Grande.
- ★ Chiude la serie degnamente la Parrocchia di Cendon, assai numerosa, che arriva in Santuario prima dell'Ave Maria.
- ★ Un'ora dopo, la Scuola « Prati » per ringraziare la Madonna del finito anno scolastico.
- ★ Varie coppie di sposi vennero durante il mese a ricordare con la S. Messa le loro nozze d'argento e d'oro.
- ★ Non dobbiamo dimenticare la bella, simpatica schiera dei nostri neocomunicati, che fecero il loro omaggio di fiori offrendo il cuore a Maria.
- ★ E neppure si può dimenticare la bella funzione popolare a chiusa del nostro mese Mariano, iniziata in cortile e terminata in Basilica il 31 Maggio.
- ★ Hanno predicato il fioretto mariano, per turno di circa una settimana ciascuno, i Rev.mi Padri Oblati di Treviso: Don Ernesto, Don Luigi, Don Virginio e il Superiore Don Antonio Scanduzzi.

### Per il culto integrale del Santuario di Maria

Ci piange l'animo constatare la poca obbedienza di molte Signore e Signorine, che non si fanno più scrupolo di stare in Santuario senza nulla in capo, e per di più chiaccherando.

La Madonna ascolterà la preghiera, mista a tanta mancanza di rispetto alla Casa di Dio?

# La manifestazione mariana dei nostri fanciulli



I ragazzi trepidanti raccolti nella piazza armati di palloncini.



24 Maggio: i palloncini volano al cielo.

Ogni anno, una delle ultime Domeniche del mese mariano è destinata all'omaggio dei piccoli alla Madonna Santissima.

Ora di fiori, ora di poesie, ora di canti.

Quest'anno una novità. Il 24 maggio, dopo la regolare lezione di Dottrina, tutti i nostri piccoli convennero dietro la Basilica, armati di palloncini portanti scritte inneggianti a Maria: « Maria, benedici le nostre famiglie », « Maria, benedici la nostra Città », « Maria, benedici la nostra Patria », « Ave, o Maria, Madre di Dio ».

Dopo la preghiera, al suono dei dischi: l'Ave Maria del Somma, dello Schubert, del Gounod, i palloncini volarono al Cielo e si dispersero ovunque, fra il giubilo dei piccoli e... anche dei grandi.



Il mondo è cattivo: mille scandali attentano alla vita spirituale delle anime inesperte! Ma noi fermamente vogliamo credere che l'Immacolata Maria non permetterà si perdano queste care animucce, che continuamente portiamo e raccomandiamo a Lei.

# VITA PARROCCHIALE

## Nella Scuola di Dottrina Cristiana

5 giugno: premiazione dell'anno catechistico

E' uno dei fatti importanti nella vita della Parrocchia e noi intendiamo dare a questo atto la massima importanza. L'abbiamo vista dare anche dal Santo Padre il Papa, davanti al quale ogni anno si dichiara il più bravo ragazzo nello studio della Religione « **Imperatore della Dottrina Cristiana** » e la più diligente fanciulla « **Imperatrice** », s'intende per un anno.

Così abbiamo fatto anche noi il 5 giugno.

Abbiamo visto la gioia dei premiati e la amarezza dei non premiati; dunque, ci tenevano e i primi e i secondi.

Portiamo a conoscenza delle famiglie, che vivono la vita parrocchiale, i risultati dell'anno catechistico, testè concluso.



Il nuovo imperatore 1960: **RAGNO GIANNI**  
e la nuova imperatrice 1960: **SOZZA M. ANTONIETTA**  
nell'incoronazione 5 giugno 1960

# ELENCO DEI PREMIATI

Iscritti nelle 16 classi: 313  
Maschi: 160 - fanciulle: 153

## PRIMA MASCHILE

**BARONE: DE ZORZI LUCIANO**

**Primo Premio:** Lazzarini Mario - Lazzarini Francesco - Nascimben Valentino.

## SECONDA MASCHILE

**VISCONTE: GOLA FRANCO.**

**Primo Premio:** Clama Luigino - Mion Maurizio - Nichele Gabriele.

## TERZA MASCHILE

**CONTI pari merito: D'ARSIE' CLAUDIO - GRACIS PAOLO - RIGOLI ALESSANDRO.**

**Primo Premio:** Garatti Roberto - Grippo Belfi Fabrizio - Mosole Massimo.

## QUARTA MASCHILE

**MARCHESE: DANIELI ETTORE.**

**Primo Premio:** Borella Roberto - De Lorenzo Daniele - De Marchi Gaetano - Di Fulvio Raul - Foschini Roberto - Gasparotto Umberto - Landucci Sandro - Trevi Giorgio.

## QUINTA MASCHILE

**DUCA: DE MENECH GIULIANO.**

**Primo Premio:** Albonico Francesco - Calvani Gianni - Cossu Gino - Dalla Francesca Sandro - Doriguzzi Adriano - Fabris Giuliano - Fonzari Claudio - Sacilotto Paolo - Scapino Mauro.

## SESTA MASCHILE

**GRANDUCA: MARCUZZO DOMENICO.**

**Primo Premio:** Biffis Claudio - Galeotti Daniele - Zanardi Franco.

## SETTIMA MASCHILE

**PRINCIPE: GAION VIRGILIO.**

**Primo Premio:** Pavanello Luigi.

## OTTAVA MASCHILE

**IMPERATORE: GIANNI RAGNO.**

★

## PRIMA FEMMINILE

**BARONESSE pari grado: MARCON MARINA - REGINATO ANNA LISA - ZAMBELLI CARLA.**

**Primo Premio:** Cavinato Graziella - Cattarin Rossella - Dalla Francesca Enrica - Gaion Francesca - Grazia-  
to Sonia.

## SECONDA FEMMINILE

**VISCONTESSA pari grado: BIDOLI MARISA - ROSSI GIOVANNA - GABRIELLI RENATA - ANTONIAZZI MARGHERITA - FERRUZZI GIUSEPPINA.**

**Primo Premio:** Cuzzi Claudia - Vianello Giorgina - Furlanetto Rita - Cescon Laura - De Filippi Emanuela - Zordan Gabriella - Baratella Mirella.

## TERZA FEMMINILE

**CONTESSA pari grado: ASTOLFO NADIA - DE LONGHI ROSELLA - DONADI PAOLA - PILLEPICH ANNA MARIA.**

**Primo Premio:** Bandiera Bruna - Ghidinelli Mirella - Genovesi Fiorella - Mazzer Giovanna - Zanardi Marina.

## QUARTA FEMMINILE

**MARCHESE pari grado: BORTOLANZA AURORA - COZZUOL DANIELA - ROSSI ISABELLA.**

**Primo Premio:** Bidoli Elena - Dotto Daniela - Gabrielli Lucia - Volpato Elena - Bianchin Sandra.

## QUINTA FEMMINILE

**DUCHESSA pari grado: BIDINOTTO SILVANA - LAGO FLAVIA - TREVISIOL NADIA - MIGNECO ROBERTA - SCORSATO MARIA-TERESA.**

**Primo premio:** Tomelleri Lucia - Simionato Daniela.

## SESTA FEMMINILE

**GRANDUCHESSA pari grado: GIUSTO LAURA - PICCININ ITALASIAN PAOLA.**

**Primo Premio:** Candiotta Dania - Schieven Graziana.

## SETTIMA FEMMINILE

**PRINCIPESSA pari grado: BERTOLAZZI MARIA LAURA - SIMIONATO ADRIANA - MORA GIGLIOLA - VAZZOLER LORENZA.**

**Primo Premio:** Pasqualato Anna - Zodo Paola.

## OTTAVA FEMMINILE

**IMPERATRICE: SOZZA M. ANTONIETTA.**

**PRINCIPESSA pari grado: Cescon Clara - Martin Annalisa.**

## *Nuovi Angeli venuti dal Cielo*

- 21 Favero Antonella di Vigilio e Cremeni Anna
- 22 Fantin Laura di Gianfranco e Stabellini Flora
- 23 Poliack Roberto di Bruno e Fides Vites
- 24 Poliack Silvia di Bruno e Fides Vites
- 25 Zanon Massimo di Giancarlo e Ardito Giuseppina

## *Altri richiamati in Patria*

- 24 Zanello Ugo di anni 28 di Vicenza
- 25 Noghera Luigi di anni 66 di Borgo Cavalli
- 26 Bonato Ida di anni 82 di Vicolo S. Agostino

★

## Grazie, o benefattori;

senza la vostra generosità, il Bollettino non potrebbe vivere e far del bene!

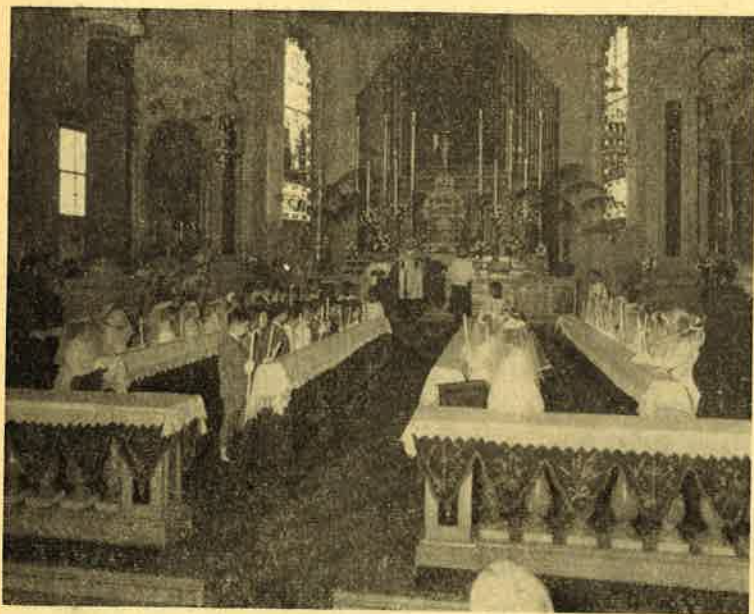
Geom. Gracis, Maria Martignago, A. Cimitan, Fuser, B. Migotto, Patron-Chimenton, Colomba Morbiato, Cere-ria Sor. Torri, Borghetto, Linda Bru-  
gnera, Fam. Dal Negro, Alberto Albe-  
rella, Dott. Boschiero, Pellinghelli,  
Rocca, Terribile, Guidolin, Betto Te-  
resa, Comm. Benvenuti, Danieli, Rag.  
Bacigalupo, Scorsato, Furlan, Enrico  
Sartori, De Nardi, Enrico Gaio, De  
Petris, Ottico Capello, Annita Rogger,  
Pascoli, Biasetton, Cirino.

# La Prima Comunione

di ogni anno è una festa parrocchiale che deve essere degnamente ricordata e documentata. Perchè, sulla foto del Bollettino i piccoli fortunati del 1° maggio 1960 faranno l'esame di coscienza e i doverosi confronti, fra una decina di anni !

Sono ancora come ero in quel giorno beato? E perchè non lo sono? Che cosa devo fare per risentire le gioie di allora ?

O foto dimenticata in fondo ad un cassetto, quanto puoi esser preziosa !



Quanto è bello il nostro altare maggiore preparato per la grande Festa !



I neo-comunicati del 1960 erano 44. I fissati dalla foto Mestriner erano i presenti alla funzione pomeridiana dell'offerta del cuore.

# Il Soggiorno Alpino... apre i battenti

Per la nona volta il nostro soggiorno riprende il suo lavoro per il bene della gioventù.

Dopo la laboriosa preparazione... finalmente si va a respirare un po' di aria sana e a godere le bellezze del paesaggio dolomitico.

La casa di Fontanazzo riapre i battenti, per accogliere nei mesi di luglio e agosto: ragazzi, giovani, signorine.

## TURNI :

1° turno: dal 1° luglio al 16 luglio  
per ragazzi dai 9 ai 14 anni

2° turno: dal 16 luglio al 1° agosto  
per ragazzi dai 9 ai 14 anni

3° turno: dal 1° agosto al 16 agosto  
per giovani oltre i 14 anni

4° turno: dal 16 al 31 agosto  
per signorine.



**NOTA BENE:** Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'incaricato sig. Renzo Mazzon presso l'ufficio parrocchiale, ogni giorno dalle 18,30 alle 19,30: per ragazzi e giovani. Alla signorina Beppina Vian per le signorine.



# Nella Missione Somasca nel S. Salvador



Gruppo di alunni della  
Scuola parrocchiale  
«S. Girolamo Emiliani»  
di S. Anita.



Gruppo di Maestri

Per farci conoscere la vita d'America, il nostro indimenticabile Padre Michele Mondino ci manda il gruppo di alunni della sua Scuola parrocchiale «S. Girolamo Emiliani» di S. Anita, ove egli è Parroco.

Così vediamo anche la sua nuova Chiesa, stile 900.

In altra foto ci fa conoscere il gruppo dei Maestri che lo coadiuvano col

Padre Gazzera nel ministero parrocchiale.

Grazie, caro Padre Mondino; questa volta ci dà la bella soddisfazione di vedere il suo ambiente di lavoro e noi Le promettiamo con la preghiera di meglio seguirla, perchè faccia molto del bene a tante altre anime, come le nostre, bisognose di riamare il comune Redentore.

## PICCOLA POSTA

**CATANIA - Vinci** - Lieta notizia domanda aumento di preghiera. Auguri.

**PALERMO - Prof. Puliga** - Ricordo perenne, devoti saluti.

**NOVE di BASSANO - Rev.mo Arciprete** - Ottima l'idea dello scambio iniziative per moltiplicare le opere di Apostolato. Grazie. Ossequi.

**BUENOS AIRES - Rag. Bacigalupo** - Provvisoria lontananza obbliga fraterna preghiera. Ossequi.

**CREMONA - Illari** - In questo Bollettino Ludovica può mettere il suo nome accanto alle compagne premiate. Cari saluti.

**MILANO - M. C.** - Il lungo silenzio sarà presto colmato dalle buone notizie. Saluti.

**PADOVA - Angelina Stefani** - Il nostro comune affetto ci riporta ora ai nostri paesi nati, col centro a Pozzoleone.

**VICENZA - Mons. Stefano Ave** - Desidero nuovo incontro. Per adesso, preghiera e affetto nel Signore.

**EQUADOR - P. Juan Maschio** - Seguiamo intenso lavoro per le anime nel quotidiano incontro all'altare della Madonna Grande.

**S. ANITA di S. SALVADOR - P. Mondino** - A Cherasco, per il trasporto di P. G.B. Turco, ho ricordato i tempi della nostra fervida preparazione. Caro saluto anche ai Confratelli.

**TORINO - Coniugi Sicca** - Ho ricevuto desiderato riscontro. Risponderò appena posso. La Benedizione delle case mi assorbe tutto il tempo. Rinnovato, fervido augurio di ogni bene, ricordando il 26 aprile.

**TORINO - Rosina Torta** - Ripeto il mio grazie per tanta gentilezza ricevuta al passaggio del 26 aprile. Ricambio in preghiera. Saluti.

**TORINO - Costamagna** - Giusto il vostro lamento, che è anche il mio. La Madonna ci darà grazia di realizzare la riparazione. Saluti.

**GENOVA - Franco** - Attendo notizie sul tuo ritorno in seno alla famiglia. Avrai saputo la scomparsa di Francesco di Padova. Le vacanze ci regaleranno una visita? Lo spero.

**CALALZO - Boniolo** - Le montagne del Cadore sono un potente richiamo. Ma anche Treviso attende la visita per contemplare le cento trasformazioni in meglio. Saluti.

**GENOVA - Prof. Bodritto** - Sempre nella speranza che la Madonna Grande ci benedica. Ossequi.

**TORINO - M. Calò** - Peccato che in pochi minuti non abbiamo potuto scambiarci le notizie. Il più è rimasto. Ricordarci al Signore, senza il quale tutto è vano.

**MARGHERA - Ragno** - Questo numero del Bollettino per voi sarà storico per la importante notizia che vi regala. Vi farò avere il ricordo dell'incoronazione con alloro del nostro caro Gianni.

## Ci sono troppe case senza fondamenta

Non c'è opera più necessaria e importante per la salvezza delle anime e del paese, dell'opera della **BUONA STAMPA**.

Si fondino pure asili, si regolarizzino matrimoni, si raccolgano donne cadute, si costruiscano collegi e ricoveri di mendicizia.

Ma per quanto voi possiate dare, spendere, essere generosi, non ci saranno scuole, asili, collegi che bastino a far fronte al diluvio di errori che divulga quotidianamente la stampa cattiva, al torrente di corruzione che travolge tante creature, all'imperversare di vizi che corrodono tanta umanità.

La stampa cattolica è la regina delle opere parrocchiali, perchè tutte le riunisce e le sostiene. Pensare a tutte le opere di zelo di una parrocchia, crearle tutte e trascurare l'opera del giornale cattolico, della stampa cattolica, è volere edificare un edificio di grandi proporzioni, dimenticando di dargli una solida base ».

† **CARD. FELTIN**

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzazione Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54 TIP. ED. TREVIGIANA - TREVISO

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI FU LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - **TREVISO** - Telefono n. 22773

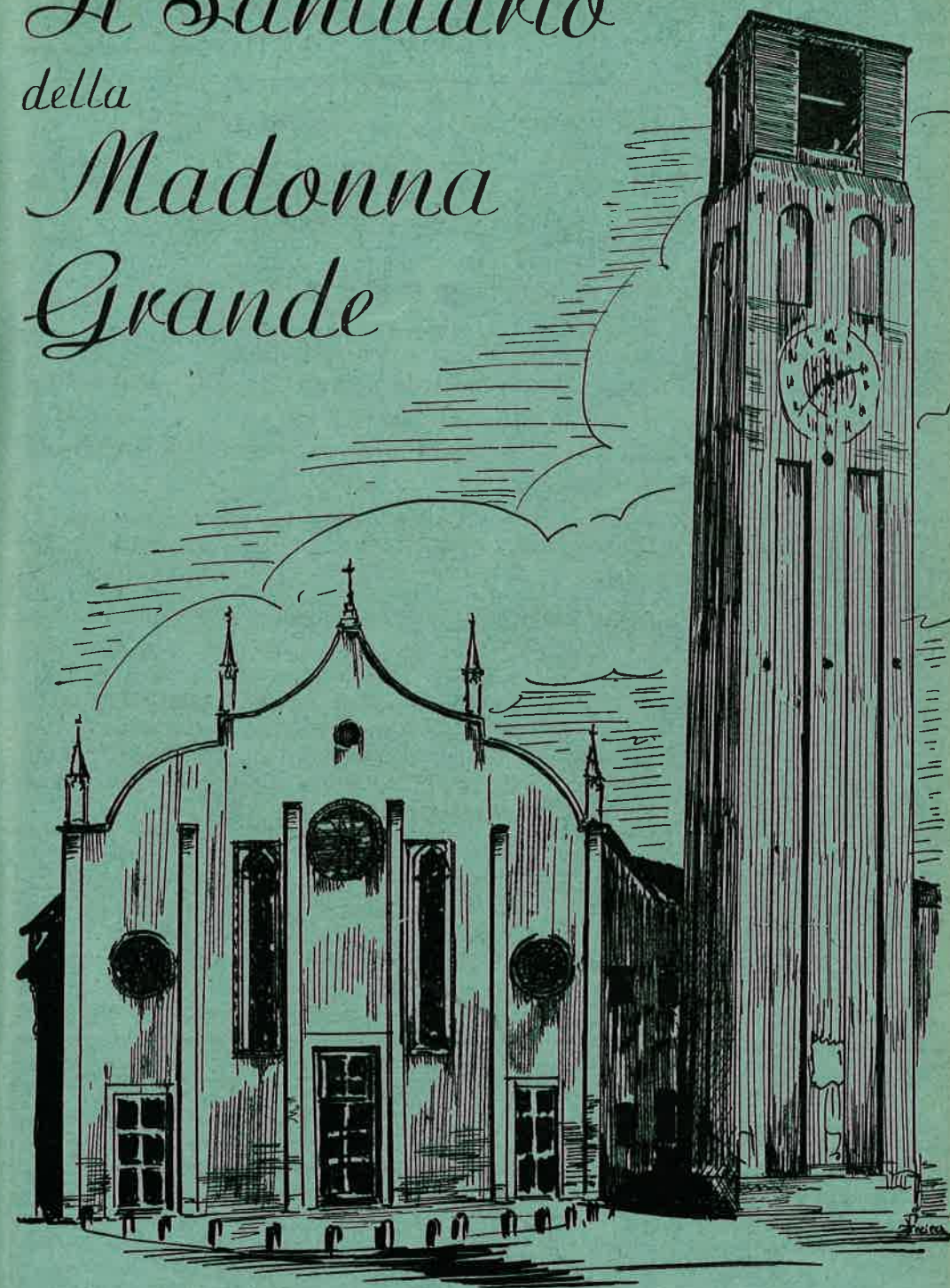
Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

252. Rev. P. Rettore  
Collegio Rosi  
Spello  
(Perugia)



# Il Santuario della Madonna Grande



ANNO X - N. 63

BOLLETTINO MENSILE

TREVISO - Agosto 1960

Direzione: Santuario Madonna Grande - Treviso - Telef. 21-2-32

# CALENDARIO DEL SANTUARIO

## MESE DI AGOSTO 1960

### GIORNI FERALI

Sante Messe fisse: ore 6, 7, 8 e 9  
Funzione serale: ore 20.30.

### GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8, (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19.  
Funzione vespertina: ore 18.

### FUNZIONI SPECIALI

Ogni Domenica: Ore 10 Lezione di Dottrina ai fanciulli.

Da mezzogiorno del 1° agosto a tutto martedì 2 agosto: **PERDON D' ASSISI.**

Venerdì 5 - Primo del mese - S. Messa anche ore 19.

Sabato 6 - Primo del mese - SS.mo Esposto dalle 6.30 alle 9.30. S. Messa anche alle ore 19.

Domenica 7 - Festa di S. Gaetano, nella sua Chiesa di Via Carlo Alberto.  
Ore 18 Solenne Ora di Adorazione in unione al Congresso Eucaristico Internazionale di Monaco.

Venerdì 12 - Triduo solenne, predicato, in preparazione all'Assunta.

Domenica 14 - Ore 18 Primi Vesperi solenni.

**LUNEDÌ 15 - LA MASSIMA SOLENNITÀ DEL SANTUARIO.**

Ore 10: durante il Pontificale, Sua Ecc.za Rev.ma Monsignor Vescovo benedice il Cereo votivo che viene offerto dal Municipio di Treviso alla Madonna Grande (decreto 1303). La parte musicale sarà svolta dalla Scuola di Canto di S. Giacomo di Carbonera.

Dopo il Pontificale, S. Cresima.

Dopo la Cresima: Santa Messa.

Ore 17: Funzione popolare mariana.

Ore 19: Santa Messa.

Ore 20.30 Vesperi Solenni - Panegirico - Benedizione.

Domenica 28 - Festa di S. Agostino nella Chiesa succursale.

Ottica **CAPELLO**

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21 4 53

# l'Assunta

## la nostra principale Solennità in Santuario

Ricostruiamo quello che dovè essere il trionfo di Maria nella sua corporea Assunzione.

S. Pier Damiani, con una espressione che potrebbe apparire esagerata, giunge a dire che essa fu molto più gloriosa della stessa Ascensione di Gesù: perchè al Redentore che ascendeva vennero incontro soltanto gli Angeli, mentre incontro alla Madonna Assunta venne lo stesso Divin Figlio con tutto il corteggio degli Angeli e dei Santi, per accompagnarla in trionfo al suo trono.

Si osserva talvolta in certi quadri dell'Assunta, come in quelli del Tiziano o del Murillo, che gli Angeli la sostengono nel suo volo in alto. E' una visione quanto mai bella e affascinante, ma non troppo rispondente al vero.

Non meno teologicamente inesatta la formula con cui talvolta viene enunciato il IV Mistero glorioso, quando si dice che la Madonna fu assunta o trasportata dagli Angeli al Cielo. Non per aiuto d'Angeli, ma solo per virtù divina Ella salì al Cielo. Gli Angeli d'intorno all'Assunta non servirono a sostenerla nel volo, ma solo a seguirla con regale corteggio. Dal momento infatti che i corpi glorificati non sono più sottoposti alle leggi di gravità, è evidente che per essi non esistono più ostacoli, non paure del vuoto, non fatiche nelle ascese. Tutto in essi è spiritualizzato e fatto agile al pari del pensiero.

L'Apostolo, parlando dei corpi glorificati, dice espressamente: « Si semina un corpo animale, il medesimo corpo risorge spirituale ». Così sarà del nostro corpo nell'ultimo dei giorni. Così fu del corpo della Madonna, congiuntosi alla propria anima, quando venne assunto trionfalmente al Cielo.



Quadro di Santo Peranda  
in Santa Maria Maggiore di Treviso

Quel corpo immacolato era tutto sottile, impassibile, agilissimo, splendente come il sole. Da ogni sua parte e da tutto l'insieme trasfigurato irraggia luce e bellezza da non potersi esprimere con le parole del povero vocabolario umano.

« Ecco già Maria lascia la terra... Ecco Gesù le porge la mano e la Beata Madre già s'alza in aria, già passa le nubi, passa le sfere.

Eccola già arrivata alle porte del Cielo... Ecco già entrata Maria nella beata Patria ».

E gli Angeli cantaron: « Chi è costei che avanza come l'aurora, bella come la luna, fulgida come il sole? ».

(F. Eugenio Milana)  
da « La Madre di Dio »





15 AGOSTO 1957

*I TREVIGIANI NON DEVONO DIMENTICARE*

## Storia del voto cittadino

*(dalla Storia del Santuario del Padre Pigato)*

Nell'estate dal 1300 fra Treviso e Aquileja era scoppiata una guerra feroce e sanguinosa, alla quale presero parte anche i fuoriusciti, cacciati dalla nostra città. Dopo feroci combattimenti, l'esito era dubbio per ambo le schiere, quando il 14 agosto, vigilia della festa dell'Assunta, i trevigiani ottennero improvvisamente la inaspettata vittoria presso il fiume Livenza. Tutti la attribuirono ad una grazia della Madonna e si volle festeggiare l'avvenimento ogni anno. La deliberazione ufficiale riportata negli Statuti Caminesi ci testimonia la devozione dei trevigiani alla Madonna. Tradotto dal latino il testo della deliberazione suona in questi termini.

« Nel nome di Cristo, anno del Signore 1300, giorno 14 agosto, in onore e gloria e lode di Dio onnipotente e della Beata Vergine Maria, della cui Assunzione godono gli Angeli e per cui intercessione molti benefici furono indubbiamente concessi al Comune e ai cittadini di Treviso, e nella vigilia gloriosa della cui assunzione, l'Onnipotente stesso senza dubbio liberò il Comune di Treviso da molti ed enormi ed immediati pericoli, è stato deliberato che ogni anno in perpetuo si faccia a spese del Comune la offerta alla Chiesa di Santa Maria Maggiore nella rappresentanza del Comune stesso, nella festa dell'Assunzione del mese di agosto.

L'offerta deve raggiungere la somma di 50 lire in denari piccoli per un pallio da portarsi in processione davanti al Podestà in segno di vittoria. Il resto sia devoluto in doppiere e candele. Al corteo deve intervenire il Podestà sia nel presente che nel futuro con tutti i funzionari. Essi devono andare alla festa dell'Assunzione di Maria Santissima e sentire Messa nella Chiesa predetta e fare offerta ».

Col passar degli anni tale cerimonia cadde in disuso. Nel 1796 fu ripresa dal Podestà Diedo con l'approvazione del doge Manin, ma fu nuovamente soppressa nel 1812.

Da quell'anno, parve dai Trevisani dimenticato il voto. Ma la storia, letta e riletta, dopo un continuo mutarsi di uomini e di cose, fece da svegliarino. Trovò circostanze propizie: il bisogno di rivolgersi alla Vergine, appena finita la guerra. Trovò uomini desiderosi di tener viva la fiamma della Santa Religione dei Padri.

E' così, dopo 140 anni, essendo Sindaco di Treviso l'Avvocato Antonio Ferrarese, la pia cerimonia fu ripristinata, a buon esempio della cittadinanza.



15 AGOSTO 1957  
essendo Sindaco il Prof. Comm. A. Tronconi

Anche quest'anno, durante il Pontificale solenne (ore 10) sarà ripetuto il bel gesto da parte dell'On. Giunta Comunale.

## Il Sinodo Diocesano annunziato da S.E. Mons. Vescovo nell'Omelia di Pasqua

In cattedrale, all'omelia pasquale, S. E. Mons. Vescovo fece l'augurio ai fedeli di « tenere innalzato il pensiero a Cristo, credendo a Lui fermamente, cercarLo con ogni sforzo, vivere in Lui e renderGli aperta e coraggiosa testimonianza ».

Illustrati questi pensieri di augurio cristiano, Mons. Vescovo annunciò il Sinodo diocesano, dicendo:

« Dopo matura riflessione e consiglio, con il cuore veramente ripieno di commozione, mi sono deciso di annunziare in questo santo giorno alla città

e alla diocesi il proposito di celebrare, a Dio piacendo, nell'ottobre del prossimo anno 1961, il mio primo Sinodo Diocesano. Esso coinciderà con il cinquantesimo anniversario della celebrazione dell'ultimo Sinodo tenuto da S. E. Mons. Longhin.

Sarà un avvenimento della massima portata che impegnerà Vescovo, Sacerdoti e fedeli e che richiederà molta preghiera e molto lavoro.

Per questo ho creduto opportuno di farne parola fin d'ora per invitare tutti ad una crociata di preghiere e di sacrifici perchè i lavori sinodali contribuiscano a rinnovare in mezzo a noi quanto eventualmente recasse segno di stanchezza e di disuso e a nutrire tutto di novello vigore e di bellezza spirituale ».

# Il novello Santo Gregorio Barbarigo e la Madonna Grande



Nato a Venezia nel 1625 da nobile e cristiana famiglia, entrò presto negli uffici pubblici della Repubblica di S. Marco, cosicchè a soli 18 anni era a Münster, in Germania, a fianco di Alvise Contarini, legato della Serenissima.

Sentendosi inclinato a vita religiosa, parve sulle prime simpatizzante per l'Ordine dei Padri Somaschi, che in quell'epoca dirigevano varie Case in Venezia e specialmente il Seminario Patriarcale e Ducale e S. Maria della Salute. Ma poi, per interessamento del Cardinale Chigi, da lui conosciuto in Germania, entrò nel Clero secolare.

Il Card. Chigi, fatto Papa col nome di Alessandro XII, chiamò a Roma il

Sacerdote Barbarigo, da Lui definito « Angelo di bontà » assegnandogli importanti incarichi nella Curia.

Due anni dopo, dal Papa fu nominato Vescovo di Bergamo, ove dovette molto lottare contro i facili costumi; e perciò si diede tutto alla formazione del Clero, sapendo che un Clero Santo è il più potente mezzo per salvare la popolazione e conservarla nella vera Fede.

Tre anni dopo, nel 1660, il Papa premiava il Barbarigo, nominandolo Cardinale; e nel 1664 lo destinava Vescovo della grande e illustre Diocesi di Padova, che governò per 37 anni, con attività meravigliosa, e con un apostolato fecondissimo di opere e di bene.

Fondò il celebre Seminario di Padova, dotandolo di una grande e importante tipografia, per la formazione spirituale e intellettuale dei sacerdoti; fondò scuole della dottrina cristiana, un collegio dei nobili veneti, la Congregazione dei maestri. Visitò più volte la vasta diocesi, e lavorò indefessamente per la riunione dei greci scismatici alla vera chiesa di Roma; e ci sarebbe riuscito se la morte non lo avesse colto nel 1697, a 72 anni di età, e 40 di episcopato.

Fu chiamato un nuovo S. Carlo ed era tenuto in tanta stima che nel 1691 fu in procinto di venire eletto papa.

## LA BEATIFICAZIONE

Fu papa Clemente XIII, suo successore nella sede di Padova a proclamare beato il Barbarigo, nel 1761. Poi parve che il silenzio scendesse sulla causa di canonizzazione. Ma papa Pio X, nel 1912, decretò la riassunzione della causa per la santificazione del Beato; finchè nel 1958, poco prima di ascendere al trono pontificio, il card. Roncalli di Venezia fece un richiamo alla immortale e incomparabile memoria del Barbarigo.

## LA CANONIZZAZIONE

E pertanto l'attuale Pontefice Giovanni XXIII, bergamasco, che nella sua giovinezza sacerdotale ha scritto molto del Barbarigo, quale Vescovo di Bergamo, decise per la definitiva esaltazione del grande Beato.

Il 26 maggio scorso, in San Giovanni Laterano a Roma, circondato da una trentina di Cardinali, da un centinaio di Vescovi e da numerosi pellegrini di Venezia, Bergamo e Padova, proclamava solennemente « Santo » il Beato Gregorio Bargarigo, nominandolo in pari tempo « patrono dei Seminari ».

## DIVOTO DELLA MADONNA GRANDE

Dallo scritto di Rambaldo degli Azoni-Avogaro, intitolato « il culto in Trevigi, massime nella Chiesa della Madonna Grande, reso a Maria Ver-

gine S.S. » (Treviso 1786) si ricava che il Santo Cardinale venne più volte da Padova a celebrare la S. Messa nel nostro Santuario. In una di queste volte, Egli volle lasciare, in testimonianza della sua devozione alla Madonna, il proprio calice.

Negli annali del Santuario, lo storico Domenico Francesco De Grandis aggiunge che detto calice fu trasportato a Venezia dai Canonici Regolari al loro esodo da Treviso (circa 1770) e fu smarrito o trafugato più tardi, durante le gravi peripezie della Rivoluzione Francese.



## A Padre Renzo Netto

che, col confratello somasco P. Tiziano Marconato parte per gli Stati Uniti d'America, ove si apre un nuovo campo di lavoro per i Figli di S. Girolamo Emiliani, il nostro saluto cordiale e l'assicurazione che davanti alla Madonna Grande, quotidiana per loro sarà la nostra memoria di preghiera. Godiamo pensare che così l'America è ben servita da chi si è formato ai piedi della nostra Madonna: al Nord P. Netto, al Centro F. Mondino e al Sud P. Maschio.

Beati pedes evangelizantium, pacem evangelizantium bona !

# Due grazie straordinarie della Madonna Grande



Non importa se sono della storia passata. La Madonna è sempre ugualmente Buona. Fosse la nostra fiducia in Lei altrettanto viva e ardita!

**17 giugno 1636** - Un artigiere di nome Nicolò da Noale, incaricato di pulire un cannone, non badò di verificare se il pezzo era scarico. Allo sfregio la miccia (si tratta di cannoni del XVII secolo) si accese silenziosamente e fece partire il colpo. Alcune schegge troncarono la mano dell'artigiere. Il dolore era spasimante; il disgraziato rimase semimorto. Lo fasciarono i compagni accorsi, mettendogli insieme i brandel-

li di carne lacerata. Ma egli ricorse con sentimento di suprema fiducia alla S. Vergine di Treviso, promettendo di appenderle nel Suo Santuario un quadretto votivo, a gloria della sua misericordia.

Arrivò poi anche il chirurgo, gli sfasciò le bende e lo ripulì degli unguenti e impiastri con cui l'avevano medicato d'urgenza.

Che fu? Le mani erano sane e salve; tanto che al dire del relatore contemporaneo « non vi appariva cicatrice di sorta alcuna, come se prima non avesse avuto alcun detrimento ». La cosa

suscitò stupore e meraviglia in tutti i circostanti e fu a parecchi incitamento a divozione verso la Madonna Grande. (G. B. Guerra).

**Anno 1631** - Commovente è pure la grazia ottenuta da una bambina di Venezia.

Il nome non ci fu tramandato, ma si l'anno preciso del prodigio: 1631.

Questa bambina aveva tre anni ed era la gioia unica al mondo per i suoi genitori. Ma la morte le tolse la vita. Fu un vero strazio per i due poveretti, i quali, nell'eccesso del loro spasimo, non permisero che si seppellisse la cara, piccola.

Per tre giorni il cadaverino rimase sopra terra, avvolto nei candidi vestitini. Ben consigliati, i dolenti genitori si rivolsero con gran fede alla Beata

Vergine di Treviso perchè ottenesse la rinnovazione del miracolo di Naim.

La grazia venne e la bambina risuscitò.

Questo è il fatto; essa ritornò viva, come era un fatto che prima era morta.

Chi vide l'avvenimento, o almeno ne conobbe i protagonisti, ci lasciò scritto che i consolati genitori non solo condussero la figliolina all'altare della Prodigiousa Vergine di Treviso e fecero celebrare molte Messe in ringraziamento, ma in pegno dell'insigne favore lasciarono la cassa dove la bambina avrebbe dovuto essere rinchiusa e sotterrata; perciò l'avvenimento si può considerare storicamente documentato, pur senza entrare a darne un giudizio teorico-giuridico. (G.B. Guerra)

## VITA PARROCCHIALE

### *Nuovi angeli venuti dal Cielo*

26. Buffolo Fabiano di Luigi e Loredana Pasini.
27. Leone Anna Teresa di Silvestro e Eleonora Molinari.
28. Cafiero Alessandra di Mario e Bianca Morelli.
29. Tonon Giovanni Mario di Antonio e Di Marco Stella.

### *Altri richiamati in Patria*

27. Ferrari Candida, di anni 85, di Via Manzoni.
28. Stefanetto Clorinda, di anni 73, di Vicolo Carlo Alberto.
29. Pessato Maria, di anni 84, di Via S. Caterina.
30. Carella Pietro di anni 59 di Via S. Girolamo
31. Roma Francesco di anni 81 di Viale Nino Bixio.

### **Nella Scuola di Dottrina Cristiana**

Ogni domenica, ore 10, lezione di Dottrina.

Per tutti nel salone del Patronato, con proiezioni.

Dopo la metà di settembre, i titolati 1960 avranno la gita premio con meta montana e a un Santuario.

★

### **I lavori in Basilica**

Chi entra ora nel Santuario della Madonna Grande e lo guarda in tutte le sue parti, può testimoniare quanto lavoro si è fatto per arrivare a completarlo.

Dal 1945, anno della distruzione, con ritmo continuato, con la prudenza che teme di far debiti insolvibili, il compianto Padre Venini, il P. Brenna e il P. Nava hanno seguito con

amore il molteplice cumolo di restauri ed abbellimenti che ha reso il Tempio della Madonna sempre più degno di Lei.

In un prossimo Bollettino si potrà far conoscere ai devoti della Madonna le varie parti di questo lavoro.

Essa ha visto la generosità dei buoni nel venire incontro ai Padri Soma-schi e saprà maternamente premiare.

★

## Pro Bollettino

Per testimonianza, specialmente degli assenti da Treviso, il Bollettino è gradito, atteso e letto.

Anch'esso è la voce del Parroco che non può arrivare in tutte le case personalmente.

Speriamo quindi che faccia del bene e tenga uniti in ispirito tutti i Parrocchiani, in modo particolare i nuovi, che continuano giungere da vari luoghi nelle recenti fabbricazioni di Via Oriani, Via Biscaro, Piazza Grano e Borgo Cavalli.

Il Bollettino entra gratuito in tutte le famiglie, come il Parroco è di tutti. Siamo riconoscenti a chi dà qualche offerta per le necessarie opere di stampa e dei cliclés.

Cirino-Biasetton, Crestani da Basano del G., Colliva da Vicenza, Cav. E. Gracis, O. Filippetto, A. Zadro, Barbon, Bernardi, E. Zanon, Talami-ni Luigia, Fratelli Chiusoli, Zambon Virginia.

In un prossimo numero del Bollettino metteremo per disteso tutta la lettera apostolica del Santo Padre Benedetto XV con gli elogi del nostro Santuario, che vien detto antichissimo e celeberrimo (Vedi Bollettino Diocesano Anno 1917 pagina 164).

## V A R I E

### LA CHIESA DELLA MADONNA GRANDE E' STATA CONSACRATA ?

Poichè per le varie manomissioni dei muri interni della nostra Basilica, dovute alle varie distruzioni, non si vedono più le 12 Croci che devono garantire la consacrazione della Chiesa, è sorto il dubbio: sarà stata consacrata ?

Ma i documenti storici parlano chiaro. Il giorno 5 aprile 1495, essendo la Domenica di Passione, Monsignor Sebastiano Nascimbene Vescovo di Conone, consacrò la Chiesa e tutti gli altari a Dio Ottimo Massimo e alla Vergine Intatta.

(La lapide in latino è visibile a tutti)

★

### DA CHI FU COSTRUITO IL BELLISSIMO TEMPIETTO DELLA MADONNA GRANDE ?

Sino all'attico, cioè la parte marmorea, fu costruita mentre era Priore il Beato Antonio Contarin (1495-1508) che poi divenne Patriarca di Venezia. E' quella che si vede attualmente.

La cupola, che c'era prima del bombardamento del 13 marzo 1945, danneggiata e tolta per ordine della Soprintendenza ai Monumenti, fu costruita più di un secolo dopo, verso il 1621, mentre era Priore Don Camillo Bruni, padovano.

★

### IN CHE ANNO LA NOSTRA CHIESA FU DICHIARATA BASILICA

Nel 1917, essendo Vescovo di Treviso Monsignor Andrea Giacinto Longhin e Preposito Generale dei Somaschi il Padre Giovanni Muzzitelli.

L'iscrizione dice che la nostra Chiesa fu aggregata a S. Giovanni in Laterano di Roma.

## Nella Chiesa di S. Gaetano

La Festa del Grande Santo della Provvidenza, che nel Veneto e a Treviso riscuote speciale devozione, sarà celebrata nella suz Chiesa di Via Carlo Alberto, DOMENICA 7 AGOSTO, preceduta dalla Novena.

### ORARIO DELLA FESTA

Ogni ora: Santa Messa

Ore 11 Messa cantata

Sera ore 19.30: Funzioni Vespertine con panegirico del Santo.

## PICCOLA POSTA



P. MONDINO da S. Anita di S. Salvador. - Ci piace ornare la pagina degli affezionati devoti della Madonna Grande con la sua foto riprodotta. Grazie. La ricordiamo sempre.

P. MASCHIO - Equador - Chissà che, se pur l'America del Sud non può arrivare al Centro, almeno Lei non possa incontrare il P. Mondino! Come saprete parlare con fervore del passato! E Lei potrà riferire più fresche notizie di un anno fa!

MESTRE - Pilepich - Se sentite la nostalgia di Treviso, consolatevi perchè davanti alla Bella Madonna Grande vi ricordiamo.

REGGIO CALABRIA - Giusto - Anche all'estremo lembo della Patria continentale, arriva il nostro pensiero, il nostro saluto e la preghiera.

FONTANAZZO FRA LE DOLOMITI - A tutti i fortunati che hanno potuto sfuggire dai calori estivi della Città del Sile, saluti e auguri.

ROMA - Dottor Leo - Lieti di vostre buone notizie, assicuriamo preghiere alla Madonna Grande, davanti alla quale vi siete giurata fedeltà.

CATANIA - Ing. Vinci - Abbiamo visto i progressi del fiore e raccolto i sorrisi innocenti. Aspettiamo altro angelo del Cielo, benedicendo il Creatore.

NOVE DI BASSANO - Arciprete - Ho goduto percorrendo il Bollettino straordinario e ricordando che nel 1907 ero presente, fanciullo, all'inaugurazione del campanile. Due impressioni indimenticabili: il suono delle 5 campane e il Ven. do Vescovo dalla barba, che era venuto da Treviso!... E quanti cuchi suonavano per la bella piazza!

MONTEROSSO - La Spezia - M.A.C. - Non c'è distanza che faccia esaurire il ricordo, quando è radicato nella preghiera. Saluti.

MESTRE - Martini - Abbiamo offerto il fioretto di non poter partecipare alle dolci feste di famiglia. Ma la preghiera non è mancata.

MARGHERA - Gianni Imperatore - Sino a giugno 1961 goditi il titolo conquistato; senza vanagloria, ma con la fiera di praticare quello che hai studiato in teoria. A metà settembre la gita dei premiati.

# Documentazione di Vita Somasca

(dalla pubblicazione bimestrale per gli amici dei PP. Somaschi - Anno II - N. 3)

Il 17 maggio del 1926 nel Collegio Emiliani di Nervi, moriva, a soli quarantotto anni, il P. G. B. Turco, troppo giovane per vedere i frutti di una grande opera da lui iniziata ed alla quale è legata la rifioritura delle vocazioni nell'Ordine Somasco.

Allora non esistevano nell'Ordine case per accogliere ragazzi che avevano inclinazione al sacerdozio. Fu il P. Turco a capirne l'importanza e a dedicarsi con vera passione a questa opera.

Ottenuto il consenso dei Superiori, cominciò a radunare alcuni giovanetti nel Collegio Emiliani di Nervi, e tra questi nel 1909-1910 vi erano P. Stefani e P. Mondino, poi a Milano nel Collegio Usuelli dove era P. Nava.

Nacquero così i primi Seminari Somaschi.

Eletto Superiore Provinciale, durante la visita alla casa di Cherasco (Cuneo), intuì subito che quella poteva essere la casa ideale per un grande Seminario. Infatti cominciarono ad affluirvi i primi ragazzi, il numero dei quali crebbe di anno in anno.

Il 26 aprile u.s. erano più di cento tra Padri e seminaristi che a Cherasco attendevano la venerata salma del P. Turco, proveniente da Nervi. Tra cui il P. Nava e P. Stefani.

Veniva così coronato un desiderio comune, perchè il ricordo di P. Turco a Cherasco era rimasto sempre vivo.

Ora il P. Turco riposa presso l'altare di S. Girolamo, nella grande chiesa di S. Maria del Popolo, vicino ai suoi Seminaristi e continuerà a sorridere loro, mentre si preparano a diventare Sacerdoti Somaschi.

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzazione Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54 TIP. ED. TREVIGIANA - TREVISO

**PREMIATA CERERIA S. ANTONIO**  
**SORELLE TORRI FU LUIGI**

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22773

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# Il Santuario della Madonna Grande



ANNO X - N. 64

BOLLETTINO MENSILE

Settembre 1960

Direzione: Santuario Madonna Grande - Treviso - Telef. 21-2-32

# CALENDARIO DEL SANTUARIO

## MESE DI SETTEMBRE 1960

### GIORNI FERIALE

Sante Messe: ore 6, 6.30, 7, 7.30, 8 e 9.  
Funzione serale: ore 18.30.

### GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30, 19.  
Funzione Vespertina: ore 18.

### FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: ore 10-11 Lezione di Dottrina ai fanciulli.

- 1 **Giovedì** - ore 18.30: Ora Santa in preparazione al 1° Venerdì.
- 2 **Venerdì - Primo del mese** - ore 17: Ritiro Donne. - Ore 19: Santa Messa con funzione riparatrice.
- 3 **Sabato - Primo del mese e Festa liturgica di S. Pio X**, Patrono della Diocesi - Orario festivo Sante Messe, mattina e sera.
- 8 **Giovedì - Natività di Maria** - Orario festivo Sante Messe, mattina e sera.
- 12 **Lunedì - SS. Nome di Maria.**
- 15 **Giovedì - Giornata Malati in Santuario.**
- 18 **Domenica** - Terza del mese - Alla funzione serale Processione Eucarist.
- 25 **Domenica** - Festa esterna della **Madonna « Madre degli Orfani »**.
- 27 **Martedì** - Anniversario liberazione di S. Girolamo Emiliani dal carcere di Castelnuovo di Quero - Ore 20 suono di campane.
- 28 **Mercoledì** - Ore 9 suono di campane per ricordare l'ora in cui S. Girolamo, accompagnato da Maria SS., giunse a Treviso (cronache del Sano) - S. Messa al suo altare.

Ottica **CAPELLO**

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 80 - TELEFONO 21 4 53

# Settembre

## il Mese delle Feste di Maria

### PER TUTTI

#### 8 SETTEMBRE - LA NATIVITA'

« Oggi è nata dalla progenie di David la Beata Vergine Maria, per la quale a chi crede apparve la salvezza del mondo.

La Natività della Beatissima Vergine Maria con grande devozione celebriamo, affinché Essa interceda per noi presso il Signore Gesù Cristo ».

(dalla Liturgia)

#### 12 IL SS.mo NOME di MARIA

S. Bernardo: « O tu che comprendi di essere fra le tempeste e le procelle della vita, guarda la Stella, invoca Maria. E questo dolcissimo Nome non si allontani dalle tue labbra, nè dal tuo cuore ».

#### 15 - L'ADDOLORATA

« Con tutto il tuo cuore non dimenticare i gemiti di tua Madre, per ottenere perdono e benedizione. Ti saluto, Principessa generosa, dei Martiri prima rosa, o giglio delle Vergini ».

(Liturgia del 15 settembre)

#### 24 - LA B. VERGINE della MERCEDE

Questa festa ricorda la bontà di Maria, la quale, mentre la Spagna era



S. Maria Maggiore - Liberazione  
di S. Girolamo Emiliani del Gagliardi

tormentata dall'invasione dei Saraceni e molti cristiani erano trasportati schiavi in Africa, ispirò a S. Pietro Nolasco di fondare un Ordine Religioso i cui membri si votassero a riscattare gli schiavi, pagando con la propria vita la loro libertà.

#### 27 - PER NOI

Maria SS. invocata dal prigioniero Girolamo Emiliani, lo libera e lo trasforma in Santo e Padre degli orfani.

La Chiesa Lo ha dichiarato « Patrono universale degli Orfani e della gioventù abbandonata ».

C'è titolo più commovente ?

# La nostra Festa in Santuario

25 - 26 - 27 - 28 SETTEMBRE

Perchè quattro giorni per onorare la Madre degli Orfani ?

La **Domenica** è adatta a far conoscere il fatto storico e svilupparlo.

**Martedì 27** è il giorno liturgico per l'Ordine religioso dei Padri Somaschi.

Tutti gli Istituti per Orfani hanno il privilegio di poter celebrare la S. Messa propria dell'Ordine. Alle ore 8 di sera, secondo le cronache del Sanudo, si è compiuto il miracolo dell'apparizione di Maria SS. nella prigione di Castelnuovo di Quero, sul Piave. E noi suoneremo le campane in quell'ora che ci parla del miracoloso amore di Maria verso l'immenso stuolo di orfani sparsi per la terra, suscitandone il Padre e Protettore.

**Mercoledì 28** - Ore 9: secondo il Sanudo, storico veneziano, « Sier Hie-

ronimo Miani, scampo di man de Mercurio Bua a di 27 Septembrio, a hore otto de note... è zonto sta matina qui a hore nove ». In quest'ora, pure storicamente sacra per noi e per Treviso, suoneremo le nostre campane a festa e all'altare del Santo sarà celebrata la S. Messa.



## Per i Benefattori

Il 27 di ogni mese davanti alla Sacra Immagine della Madonna Grande si celebrano tre Messe:

una per tutti i Benefattori del Santuario;

la **seconda** per ricordare il 27 settembre, anniversario della prodigiosa liberazione di San Girolamo dal carcere;

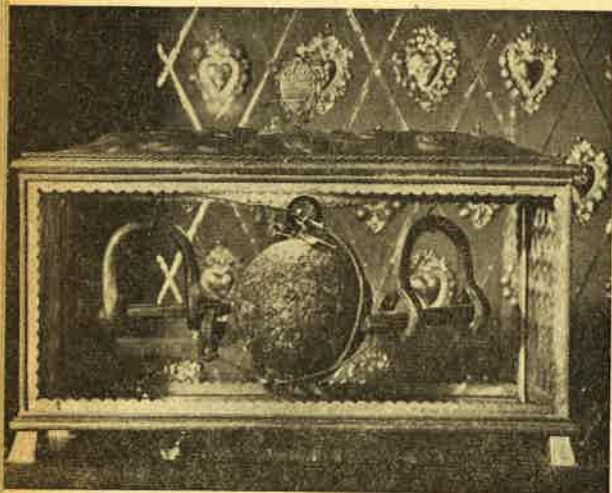
la **terza** per tutti gli ammalati, essendo la Madonna Grande, in Diocesi di Treviso, Patrona dei malati (decreto di S. E. Mons. Antonio Mantiero - 1951).



Giaculatorie indulgentiate in Diocesi:

« **Madonna Grande, Patrona dei malati, prega per noi** ».

« **Madonna Grande, soccorri i poveri infermi e aumenta in noi l'amore per loro** ».



I ceppi e la palla di pietra portati da S. Girolamo Emiliani il 28 settembre ai piedi della Madonna Grande

# VITA PARROCCHIALE

DOMENICA 25 SETTEMBRE

## FESTA UFFICIALE DEL PARROCO

Il programma sarà fatto conoscere a suo tempo. In questo giorno riprende il suo lavoro il nostro Cine parrocchiale « Miani » con « **La Madonna di Fatima** ».

GIOVEDÌ 15 SETTEMBRE  
FESTA DELL'ADDOLORATA



Giornata malati adulti  
in Santuario

## Nuovi Angeli venuti dal Cielo

- 30 Mini Giovanni di Roberto e Munari Maria Luigia
- 31 Crisci Francesco di Giovanni e Cucchi Rosetta
- 32 Rota Marina di Bruno e Bortoletto Valentina

## Altri richiamati in Patria

- 32 Scorsato Alberto, anni 17  
Via Ugo Foscolo
- 33 Pessato Adele, anni 64  
Via Manzoni
- 34 Volpato Angela, anni 79  
Via Mercato Buoi
- 35 Maggio Tommaso, anni 82  
Piazza Garibaldi

## Cronache della Festa dell'Assunta

Anche quest'anno abbiamo visto riversarsi in Santuario fedeli da tutte le Parrocchie di Treviso e in tutte le Sante Messe e funzioni. Centro della giornata fu naturalmente il solenne

Pontificale di S. E. Monsignor Vescovo Diocesano e la sua Omelia, l'offerta del Cereo votivo da parte del Sindaco. Dopo il Pontificale, S. E. ha impartito la Cresima a 115 fanciulli.

Alla sera, dopo la funzione in Chiesa, ove ha predicato il Rev.mo D. Ernesto Soligo, in Piazza fu ripreso il divertimento popolare: la cuccagna, che ha rallegrato per un'ora i molti presenti.



## Gita - Pellegrinaggio

organizzato dalla Parrocchia

Lunedì 5 settembre, ore 6 da **TREVISO** - Pranzo a **Milano** - Cena e pernottamento a **Bellinzona**.

Martedì 6 - S. Messa e pratiche di pietà al **Santuario della Madonna del Sasso, a LOCARNO** - Poi percorso del **Lago Maggiore** - Pranzo a **Legnano - Ai Santuari di Rho e Madonna dei Miracoli di Corbetta** - Visita all'Istituto **S. Girolamo Emiliani** - Ritorno in serata a **TREVISO**.



## Le finanze del Bollettino

Siamo sempre desiderosi di far uscire ogni mese il Bollettino; ma altrettanto preoccupati siamo di non far debiti. Per ora, il bilancio è a filo, grazie alla generosità di vicini e anche di lontani.

Ecco i nuovi benefattori del mese: Vettoretti di Bigolino, Rigoli, Bice Carrer, Baseggio, Carla Schiavinato da Torino, Bellotto, Sartorello, Cirino, Cervellin, Dottor Ugo Sacconi da Torino, Ved. Zanolini, Lucia Peisino Gallo da Torino, Don Mario Leonardi, Rosina Servetti da Torino.

# I LAVORI in Santuario

Con la solennità dell'Assunta si può dire chiuso un ciclo di lavori preannunziati nel 1958 per ricordare il Centenario dell'apparizione di Maria Immacolata a Lourdes.

I frequentatori del Santuario hanno visto per due anni operai delle varie arti succedersi, mentre i sagrestani brontolavano che, nonostante si sforzassero di pulire, la Chiesa era sempre sporca.

Dal soffitto ai pavimenti, le colonne, le paraste, i capitelli e i marmi di tutti gli altari furono passati pazientemente; le pareti ricevettero la loro tinta secondo lo stile, dietro la guida della On. Soprintendenza ai Monumenti.

Chi guarda ora l'antica cassa dell'organo non può più disprezzarla. Anch'essa fu lavorata e pulita, mettendo in luce i suoi pregi.

Il pavimento degli altari maggiore, del S. Cuore e di S. Giuseppe furono lavati ad arte. Si vede, si sente odore di pulizia.

E il Santuario di Maria ha ricevuto un senso raddoppiato di misticismo che aiuta la preghiera.

★

I Padri Somaschi, mentre ripetono le parole della riconoscenza per tutti coloro che con le offerte hanno dato modo di compiere questi lavori, non possono fermarsi, ma guardano con fiducia al domani, sicuri che anime generose ve ne sono ancora, per ulteriore abbellimento dentro e fuori della Casa di Maria.

## IL GRAVE LUTTO

che ha colpito la Famiglia del nostro Presidente di Giunta Parrocchiale Cav. Bruno Scorsato, con la perdita repentina del figlio Alberto di anni 17, ci ha trovati uniti nel cordoglio e nella preghiera.



Vorremmo che i nostri giovani sapessero approfittare di questo avviso della Provvidenza e non dimenticare le parole che Alberto scrisse a ricordo degli Esercizi Spirituali che aveva fatto poco prima: «...Di questo ti prego, Signore Gesù: fa che possa sempre vivere in grazia, perchè possa portare il tuo S. Nome anche fra i giovani che non ti vogliono conoscere, e perchè possa un giorno presentarmi davanti al tuo Tribunale divino senza timore».

## Col Segretariato Diocesano Malati

anche l'Associazione Donne di Azione Cattolica porge fraterne condoglianze alla Signorina Luisa Maggio e Famiglia per la morte del Papà Colonnello Tommaso Maggio.



S. Girolamo Emiliani e la disputa della Dottrina

## NELLA SCUOLA DI DOTTRINA CRISTIANA

### 1) LUNEDI' 12 SETTEMBRE

Gita premio dei titolati nella Scuola di Dottrina 1959-60 al Santuario di Santa Augusta a Vittorio Veneto - Lago di Santa Croce, ecc.

### 2) IL CONGRESSO CATECHISTICO DIOCESANO

Dal 24 settembre al 2 ottobre.

Per un rinnovamento della Catechesi.

Interessa tutti: Prima i Sacerdoti in cura d'anime e quindi gli insegnanti di Dottrina e le Suore. Ma guai se si disinteressassero di tali argomenti i genitori. In quella settimana vi saranno lezioni per ogni categoria e noi avviseremo a tempo e pregheremo perchè tutti prendano parte attiva, seb-

bene indiretta, alla preziosa trattazione.

### 3) INSEGNANTI E SUPPLENTI DI DOTTRINA CRISTIANA

Nella seconda metà di settembre, per alcune sere, il P. Parroco radunerà in Asilo gli insegnanti e supplenti della Scuola di Dottrina Cristiana per la presa di contatto con questi indispensabili aiutanti nell'opera più necessaria della vita parrocchiale.

## Dopo il 24 Agosto

Il P. Parroco ringrazia di cuore tutti i gentili offerenti che hanno risposto all'invito della Giunta Parrocchiale di A.C. per dare alla Basilica un altoparlante efficace.



# Nel nostro Asilo "Riccardo Rubinato,"

Col cinque di settembre riprende vita il nostro caro Asilo, dove due importanti novità diranno ai genitori il vivo desiderio che ci anima di rendere quel giardino sempre più accogliente. L'anno scorso, con la carità dei buoni, abbiamo potuto arredare il refettorio dei bambini con le nuove panche e nuovi tavoli.

Quest'anno la stessa carità di chi ci comprende permette si chiuda con vetrate il corridoio per cui i bambini dal salone passano ai servizi e spogliatoio, a riparo dal freddo o dalla pioggia.

I genitori sapranno valutare il nostro sforzo?

**SEGNALIAMO ALLA STIMA**  
e benevolenza dei parroccchiani il Sig. **SOLIGO ALDO**

il quale ha voluto con squisita generosità asfaltare a sue spese 110 m<sup>2</sup> del giardino, per renderlo utile ai vari giochi di pallacanestro, palla a volo e pattinaggio.

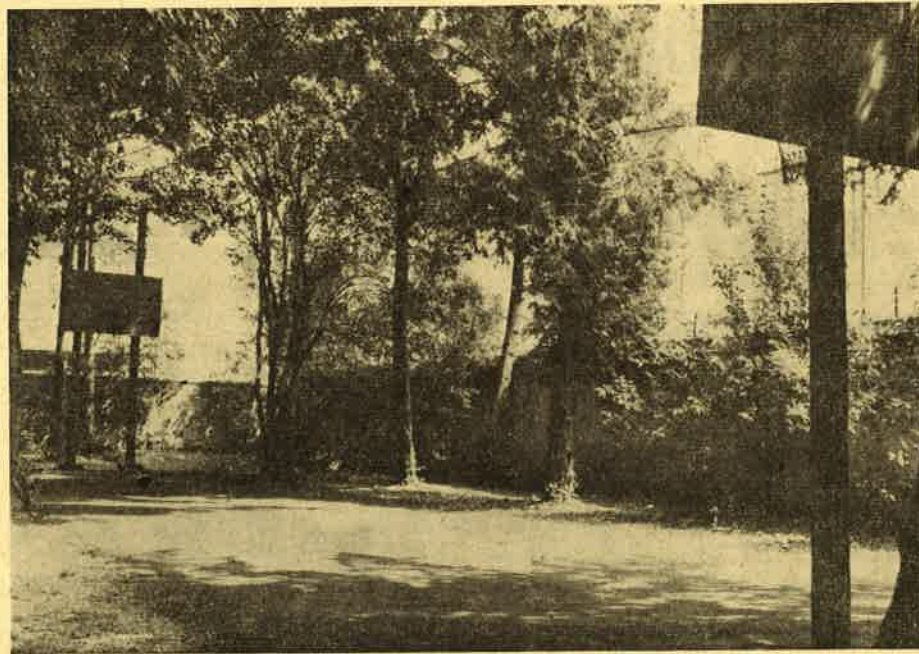
Scriviamo a caratteri d'oro la Fa-

miglia Soligo nell'albo dei Benefattori delle Opere parroccchiali.

Ogni mattina i nostri prediletti bambini passano davanti al tempietto mariano per ricordare alla Madonna di benedire tutti i Benefattori del caro Asilo.

**Nella Casa « RUBINATO »**  
**di Via San Girolamo Emiliani, 5**  
attualmente funzionano:

- 1) La Scuola materna per bambini dai 3 ai 6 anni.
- 2) Il doposcuola per la 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> elementare.
- 3) La scuola di pianoforte con maestra patentata (per chi domanda).
- 4) La Scuola di Dottrina Cristiana per fanciulle (divise in otto classi) ogni domenica dalle 10 alle 11.
- 5) La Gioventù Femminile di A. C. con tutte le sue Sezioni.
- 6) La Conferenza « S. Vincenzo » delle Signore, a beneficio delle famiglie veramente povere.



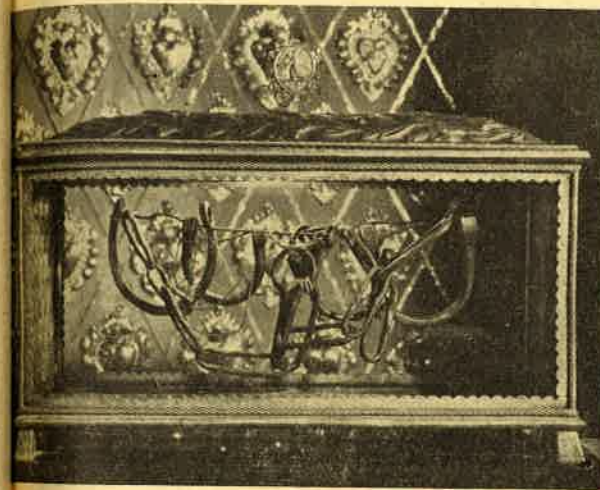
Nel secondo cortile è già pronto l'asfalto, per le prossime partite a palla-canestro, a palla a volo e per pattinaggio

## V A R I E

### CURIOSITA' UTILI DELLA NOSTRA CHIESA

**Quanti erano gli anelli** delle catene che strinsero nella prigione di Castelnuovo di Quero le mani e i piedi di S. Girolamo Emiliani?

**Risposta.** Da una antica iscrizione appare che gli anelli erano 25. Ora però ai piedi della Madonna Grande, nella nuova nicchia che è dalla parte del Vangelo, ve ne sono solo 10. Gli altri 15 sono stati staccati e dati, col debito permesso dei Superiori, come reliquie a varie Chiese d'Italia, di Spagna e di Francia.



Si può essere tranquilli sulla autenticità di tali anelli?

Scrive il P. Pigato nella Storia della Madonna Grande che « quando il Miani fu proclamato Beato nel 1747 da Benedetto XIV, le catene con il globo di marmo e le manette vennero autenticate dal Vescovo di Treviso Benedetto De Lacca il 6 settembre 1748 e poste all'altare di S. Antonio.

Nel 1768, vent'anni dopo, furono viste e incensate, in atto di visita pastorale, dal Vescovo di Treviso Mons. Giustiniani.

Sulla chiave che S. Girolamo ebbe dalla Madonna per aprirsi la porta della prigione si hanno notizie certe?

Dalla storia: La preziosa chiave assieme alle catene e alla palla di pietra, che il Santo portò da Quero al Santuario, fu posta in una nicchia sotto l'organo, ove stette dal 1511 al 1528. La notte del 31 dicembre di questo anno un gravissimo incendio semidistrusse tutta la Chiesa. Da un breve inventario dei danni si ricava che « venne distrutto gran parte del Monastero, ruinato il nuovo campanile, colate le due campane, incenerita completamente la sagrestia con tutti gli arredi e paramenti sacri, come pure l'organo, offesa la Chiesa, annichiliti molti dei suoi ricordi storici » (Guerra). Ma la cosa che più rincrebbe fu la **scomparsa della chiave** recata dalla Madonna a S. Girolamo e i tre libri dei miracoli (Clovio - Libro quarto dei miracoli - pagina 17).

★

**Nota di commento.** Non soltanto a noi la Madonna ha domandato il grande dolore di vedere distrutto il suo Santuario. Anche quelli che lo governavano nel 1528 vissero ore tristi, e dovettero con generoso amore farsi forza e darsi da fare per tutto riedificare ad onore della Madonna Santissima!

✱

### Benefattori insigni del Santuario

Hanno provveduto alla spesa delle tre grandi vetrate rotonde della facciata:

il Sig. Conte Prof. Guido Carisi

il Sig. Cav. Rag. Leonida Dal Negro

il Comune di Treviso.

Essi hanno la nostra quotidiana preghiera.

# Ricordi di Fontanazzo di Fassa



Una data del calendario resta memorabile quando in essa si voglia ricordare un avvenimento lieto o una circostanza luttuosa. Quella del 17-8-1952 appartiene purtroppo ai ricordi tristi: un giovane ventenne, la guida alpina **Toni Demetz** di S. Cristina di Gardena, stava scalando il « Sassolungo » (3181) non già per conquistarlo come altre volte, bensì proteso generosamente a portare soccorso ad alcuni pericolanti in parete. La sua opera sarebbe stata certamente coronata da successo e gli avrebbe procurato maggiore intima gioia di quando riusciva a vincere una vetta, se all'improvviso un fulmine non gli aves-

se spezzata la corda facendolo precipitare dalla « sua » montagna, alle porte di casa, vittima gloriosa di bontà e altruismo.

Sette anni dopo, stesso mese e precisamente il 10-8-1959: altri due giovani di Origgio (Varese) (villeggianti a Fontanazzo di Fassa, cioè vicino alla Colonia « Miani »), attratti dal fascino irresistibile della « Marmolada » (3342), cadevano in uno strapiombo vertiginoso e morivano, troncando disgraziatamente la segreta intesa e la passione alpina che solo gli innamorati della montagna sanno intrecciare e capire.

Si dirà che le vittime della montagna sono tante, ma fra i due morti di Origgio di Varese e i componenti la Casa Alpina « Miani » si era stabilito un legame di fratellanza, anche perchè quello stesso mattino gli uni e gli altri, partiti per una escursione, avevano condiviso nella pace tipica delle Dolomiti, il pranzo al sacco e intonate tradizionali canzoni montanare. Non solo, ma più tardi è toccato proprio ai ragazzi della « Miani » il pietoso compito di raccogliere e comporre le salme straziate.



A un anno esatto da quest'ultima dolorosa circostanza, si pensava di ricordare il funesto anniversario con la posa di una lapide a ricordo dei due ragazzi, ma nella località della sciagura, per la natura stessa e la particolare fisionomia del posto, non è stato assolutamente possibile.

Con l'intenzione quindi di onorare anche la memoria dei due giovani amici di Origgio, il 10-8-1960 una comitiva composta da tredici giovani di Treviso del Soggiorno Alpino « Miani » e quattordici di Como, è salita alla forcilla del « Sassolungo » (che la stupenda Val di Fassa divide dalla « Marmolada »), ponendo una lapide a ricordo di Toni Demetz nella parete del rifugio omonimo, presenti i genitori e fratelli dello scomparso, estremamente commossi. Padre Cossa ha celebrato la S. Messa e Padre Carlo l'ha commentata. Rito che è andato oltre una formale cerimonia, assumendo invece un alto significato di sensibilità fraterna, di devoto omaggio e di profonda umanità.

In quel giorno indimenticabile, nel silenzio mai infranto, fra il Sassolungo (uno dei punti più incantevoli del fantastico regno dolomitico) e la Marmolada (la montagna più bella del Trentino) un ideale ponte — parato a lutto — si ergeva fra le aeree guglie offrendo non solo la suggestione di un mondo favoloso, ma dicendo soprattutto ai vivi e ai morti che il « ricordo è veramente vita ». **Renzo**



## PICCOLA POSTA

**TORINO - Dott. Ugo Sacconi** — Ci ha fatto molto piacere l'incontro, dopo vari anni, e soprattutto, sapere che Lei nutre sempre il sincero affetto alla Madonna Grande. La pregheremo per la sua famiglia. Ossequi.

**TORINO - R. Servetti** — Grazie della tua affezionata memoria. Persino da S. Remo! Sii certa che sei ricambiata.

**TORINO - Maria Calò** — Il nuovo evento di casa tua mi dice che ora devo pregare per tre. La Madonna non cesserà di benedirti. Pregala anche tu, mentre lavori col tuo angelo, che a Lei avrai consacrato.

**TORINO - Lucia Peisino Gallo** — Mentre pensavo con nostalgia a 19 anni fa precisi, quando ho salutato i parrocchiani di Cherasco, che lasciavo per venire a Treviso, la tua improvvisa comparsa ha prodotto un effetto magico. Grazie del tuo gentile pensiero. Continuo a seguirti con la preghiera.

**TORINO - Coniugi Sicca** — Ormai divenuti cittadini della Metropoli piemontese, spero non avrete dimenticato la partenza 26 aprile per la seconda tappa della vostra giovane esistenza. Sia sempre la Madonna stella orientatrice della vostra vita.

**SVIZZERA - Reuchenette - Giorgio** — Quando potrai riveder Treviso, quante novità troverai nelle cose, nelle case, nelle vie, nella gente! Una sola cosa però non è mutata: l'affetto che la Madonna Grande ha acceso e mantiene vivo per comune soddisfazione.

**SVIZZERA - Fleurier - Panighel** — Come un lampo è passato l'Angelo del Signore sui neo sposetti per riunire indissolubilmente i cuori, secondo la volontà di Dio! Perchè la sappiate amare perennemente, a Treviso si prega la Madonna Grande per voi.

**CONEGLIANO** - Coniugi Trezza — Spero più facilmente rivederci, ora che vi so più vicini e rievocare le ore belle e tristi del tempo che non torna più, ma ci dice in silenzio di essere sempre più buoni. Ossequi.

**LIGNANO** - Sabbiadoro - Scarpis — Spero avrete ricevuto tutti i Bollettini 1960 speditivi, per mai dimenticare la vita che ha preparato l'attuale. Nel desiderio di rivedervi, saluti cari.

**TARZO** - Bellavista - A. G. — In attesa del giorno in cui potremo salutarci, nel gaudio del ritorno in seno alla Famiglia, il Bollettino Le porta notizie, preghiere e saluti.

**VENZONE** - E. — Come sarei contento sapere tue notizie e constatare le grazie che la Madonna ti ha ottenuto. Continuiamo a pregarla e a fidarci di Lei!

**S. POSSIDONIO** (Modena) - M. T. N. — Non dubito che, se potessi, verresti certamente a rivedere le buone amicizie formate. Ci ha lasciato per il Cielo A. M. Buonassorte. Altre si sono sposate. I più cari auguri anche per te e saluti.

**CALALZO** - Boniolo — C'è ancora speranza di incontrarci, se non costi, almeno qua. L'affetto sincero perdura sempre; neppure la neve e il ghiaccio lo raffredda. Cari saluti.

**MONZA** - A. Rossi — Sento ancora il dispiacere di non aver potuto darti soddisfazione con quello che mi hai chiesto. E' un campo in grave crisi. Sono pochi i fortunati. Auguro. Saluti cari.

**PADOVA** - Giotto Scannerini — Siamo uniti alla gioia, per la nascita dell'angelo vostro consolatore.

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzazione Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54 TIP. ED. TREVIGIANA - TREVISO

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI FU LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22773

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# Il Santuario della Madonna Grande



ANNO X - N. 65

BOLLETTINO MENSILE

TREVISO, Ottobre 1960

Direzione: Santuario Madonna Grande - Treviso - Telef. 21-2-32

# CALENDARIO DEL SANTUARIO

MESE DI OTTOBRE 1960

## GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6, 6.30, 7, 7.30, 8 e 9.  
Funzione serale: ore 18.30.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30, 19.  
Funzione Vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: ore 10-11 Lezione di Dottrina ai fanciulli.

Sabato 1 - Primo Sabato del mese - S. Messa anche alle ore 19.

Domenica 2 - Festa degli Angeli Custodi.

Ore 12 Supplica alla B. Vergine del Rosario di Pompei.

Venerdì 7 - Primo Venerdì del mese - S. Messa anche alle ore 19.

Domenica 9 - Ore 10. Inizio della Scuola di Dottrina Cristiana ai fanciulli.

Lunedì 10 - Martedì 11 - Mercoledì 12 - Giovedì 13 - Quattriduo di preghiere e meditazioni con tutti i cattolici del mondo, seguendo l'iniziativa dell'Ecc.mo Vescovo di Fatima. Ogni sera, ore 18.30 funzione con predica speciale.

Giovedì 13 - Sante Messe per tutta la mattinata.

A sera celebra in Santuario S. E. Monsignor Vescovo.

Domenica 16 - Terza del mese: Ore 18 Funzione e processione interna del Santissimo.

Lunedì 24 - S. Raffaele - Festa dell'Angelo Custode in Asilo.

In questo mese di Ottobre, in Santuario si recita ogni sera, ore 18,30, il S. Rosario davanti al Santissimo Esposto.

Ottica **CAPELLO**

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 80 - TELEFONO 21453



## 13 Ottobre

E' l'anniversario del giorno benedetto, scelto dalla Madonna SS. per palesare il suo segreto ai tre fortunati innocenti di Fatima nel 1917.

L'Ecc.mo Vescovo di quella Diocesi ha domandato a tutto il mondo cattolico che quella giornata sia di preghiera e di penitenza per ottenere al mondo la grazia di riorientarsi a Dio, unico e urgente mezzo per aver la pace vera, quella che gli uomini non sanno che turbare.

Il nostro Ecc.mo Vescovo ha emanato il suo paterno appello alla Diocesi, perchè in tutte le parrocchie si aderisca a questa utilissima iniziativa, ma specialmente perchè nei San-

tuari mariani si accentuino pratiche di devozione in quel giorno.

Il nostro Santuario, che è il principale in Diocesi, è pronto per ricevere anime buone e generose che si uniscano in preghiera.

Da lunedì 10, a giovedì 13, ogni mattina, turno di Sante Messe e il SS.mo Esposto solennemente dalle 6 alle 9.30.

A sera: ore 18.30 Rosario e predica del Rev.mo Don Tozzi, quaresimalista di Treviso nel 1960.

Giovedì 13. I Rev.mi Parroci di Treviso vengono in Santuario per turno a celebrare la S. Messa all'altare privilegiato.

**GIOVEDI' 13 - ORE 18 - SOLENNE FUNZIONE CON  
LA S. MESSA DI Sua Ecc. Rev.ma MONS. VESCOVO**



SOTTO IL MANTO DELLA «MADONNA GRANDE»

## 15<sup>a</sup> Giornata dell'Ammalato

15 SETTEMBRE 1960

Un sole radioso ha allietato questo anno la Giornata dell'Ammalato. Indescribibili la fede e l'entusiasmo con cui gli ammalati, facendosi pellegrini, vengono da ogni parte della Diocesi a venerare e a pregare la Madonna Grande, Patrona degli Infermi: Il loro numero si aggira sempre su 900 - 1000.

Una delle più gradite soddisfazioni per i cari malati è vedere tra loro S. E. Rev.ma il Vescovo che ha parole così toccanti per questi santificati dal-

la prova.

Particolarmente notati quest'anno i bravi cantori di S. Elena che hanno voluto, con gesto squisitamente cristiano, partecipare alla Giornata dell'Ammalato, donando maggior solennità col loro canto, sacrificando una loro giornata lavorativa. A loro la riconoscenza e l'ammirazione particolare del Segretariato. E un grazie sentito anche agli Esploratori, valido aiuto dei Barellieri e l'ammirazione commossa degli ammalati.

### LA BENEDIZIONE DEL S. PADRE

« Celebrando codesta Diocesi in S. Maria Maggiore Giornata dell'Ammalato Sommo Pontefice invoca per dilette figli infermi larga abbondanza aiuti celesti mentre ad essi e all'intera famiglia diocesana invia con paterno animo a conforto loro fede e vita cristiana implorata Apostolica Benedizione

Cardinale TARDINI »

## VITA PARROCCHIALE

Quando questo Bollettino uscirà dalle stampe e verrà diffuso tra le famiglie della Parrocchia, sarà un fatto compiuto la partenza della Rev. Superiora M. Bianca, dalla obbedienza destinata all'Asilo di Badoere.

Per sette anni ha lavorato veramente con fervido entusiasmo al bene del caro Istituto.

Ha dovuto veder distrutto il vecchio di Via Bonifacio e far valigie per Gemonna, la Casa Madre.

Meritò di impiantare la nuova Sede nel Palazzo Rubinato e dare all'Asilo un avviamento che riscuote la stima di tutti i genitori.

La segue il nostro grazie per il bene fatto e l'assicurazione della nostra preghiera alla Madonna Grande.

★

### La nostra doverosa gratitudine

a coloro che ricordano che il P. Parroco può pensare alle necessità del locale dell'Asilo e al bene dei fanciulli poveri solo se è aiutato dai buoni.

Luisa Maggio, in memoria del papà; Famiglia Mario Perbellini; Bruno Scorsato in memoria del suo Albertino; Flora in memoria di Luigi Florida e di Maria Picozzi; Comm.re Adv. Benvenuti in memoria di Margherita Calandri; Alice De Luigi in memoria della stessa.

★

### Dopo la gita-pellegrinaggio

a Bellinzona - Madonna del Sasso

Perfetto servizio e osservato, nel primo giorno, perfetto orario. Fraternal accoglienza a Milano da P. Bruno, a Bellinzona da tutti, specialmente dal P. Santino e dal P. Rettore, a Legna-



Foto scattata da P. Nava, sulla scalinata della nuova Chiesa della «Mater Orphanorum» a Legnano (Milano), inaugurata il 27 settembre u.s.

no dal P. Antonio Rocco, che ha commosso con la benedizione delle meraviglie della Madre degli orfani.

Chi non crede a quanto è scritto, interroghi i 40 presenti alla bella gita-pellegrinaggio.

Mentre il Bollettino era in macchina, improvviso malore, che lavorava da qualche anno, toglieva alla nostra speciale amicizia sacerdotale il Reverendissimo

Mons. GUGLIELMO CAGNIN  
Rettore di S. Gaetano e Canonico della Cattedrale di Treviso

Per amore alla Madonna Grande egli aveva lavorato per più di 20 anni in Santuario e circondava di stima e affetto sincero i Padri Somaschi del cui Ordine era aggregato in spiritibus.

REQUIESCAT IN PACE!



LEO STEEL, fiammingo: SI GIROLAMO EMILIANI insegna il Catechismo agli orfanelli (S. Niklaas-Waes - Belgio).

## Nella Scuola di Dottrina Cristiana

Il 9 ottobre ha inizio l'anno catechistico.

Per i nuovi parrocchiani, che arrivano quasi ogni giorno nelle case di Via Biscaro e di Via Oriani, Piazza Grano ecc. ripetiamo:

Ogni domenica, ore 9 la Messa speciale per i Fanciulli. Ore 10: per i fanciulli in Via Brandolini, per le fanciulle in Asilo, lezione obbligatoria di Dottrina Cristiana dai 6 ai 14 anni.

Parecchi, fatta la prima Comunione, non si vedono più. Preghiamo i genitori a mandarli ancora. I frutti li coglieranno loro per i primi.

Intanto ringraziamo pubblicamente i buoni insegnanti che si affiancano al Parroco per questa opera, che è tra le essenziali.

- Prima maschile:  
Sig.ra Maestra Maria Petrin.
- Seconda maschile:  
Rev.da Madre Canossiana.
- Terza maschile:  
Sig.na Maestra Giuseppina Cirino.
- Quarta maschile:  
Rev.da Madre Canossiana.
- Quinta maschile:  
Rev.da Madre Canossiana.
- Sesta, Settima e Ottava maschile:  
P. Carlo Lucini e Dirigenti Giac.
- Prima femminile:  
Sig.na Antonietta Sozza.
- Seconda femminile:  
Sig.na Franca Padoan.
- Terza femminile:  
Sig.na Maria Grazia Mora.
- Quarta femminile:  
Sig.na Anna Maria Padoan.
- Quinta femminile:  
Rev.da Suora dell'Asilo.
- Sesta femminile:  
Rev.da Suora dell'Asilo.
- Settima e ottava femminile:  
M. R. P. Luigi Nava, Superiore dei PP. Somaschi di S. Maria Maggiore.

★

## Cita premiati 1960

**12 settembre.** In autopullman a Vittorio Veneto, Santuario Santa Augusta, lago S. Croce, in barca, Badia di Follina, Valdobbiadene, Piave, Tempio di Possagno.

Cinquanta presenti, di cui 9 mamme. Allegria da vendere. Magnifico sole.

★

**14 settembre.** In leoncino al Santuario della Madonna dei Miracoli a Mot-

ta di Livenza, poi ad Aquileia e visita alla Basilica.

Da Grado in vaporetto al Santuario della Madonna di Barbana. Nel ritorno, Redipuglia - Udine. Tempo discreto; sempre allegria dei 25, compresi 6 genitori.

Al Santuario di S. Augusta



Alla Badia di Follina



Nell'isola di Barbana



La Casa della D. C. per fanciulli in Via Brandolin

## Le finanze del Bollettino sono o non sono grattacapi per il Padre Parroco?

Altri offerenti che meritano la nostra gratitudine:

Prof. Jelmoni, Sorelle Cazziola, Marchetto da Latisana, Monterumici, Doriguzzi, Cameran Artemio, Enrico Gajo, Adolfo Marcuzzo, Pandolfi da Monza, Piero Bergamo di S. Biagio, Angela Da Re di Vittorio V., Pensini, Pietrobon, Martini e Trovò da Mestre, Rag. Sfoggia, Bruno Ceselin, Rita Tauro, Elvira Molini, Rag. Olivotto da Conegliano, Meneguzzi.

Grazie a voi, gentili offerenti, a fine

settembre, le finanze del Bollettino si trovano soltanto con leggero debito. Dunque, grattacapo piccolo, che lascia riposare, ma fa anche sognare un sorridente che sottomano fa passare una bustina e poi scappa, per non farsi ringraziare!

**IL SALUTO** al P. Francesco Criveller che dall'obbedienza è stato destinato al Santuario di S. Girolamo Emiliani, la Valletta di Somasca. Andremo a trovarlo.

**IL BENVENUTO** al P. Giuseppe Cattaneo destinato ad aiutarci nel lavoro complesso del Santuario Basilica, e al P. Giuseppe Rossetti destinato alle cure degli Orfanelli nell'Istituto Emiliani.

## Il Padre Giovanni Venini è ritornato fra i suoi Orfanelli



E' ritornato il Padre buono alla Sua casa; ove lo attendevano con intima gioia gli Orfani, che tanto amava ed i Confratelli ai quali fu maestro, guida, amico, esempio preclaro di virtù e bontà.

### Mercoledì 5 ottobre

Verso sera - in forma privata - la venerata Salma fu trasportata dal Cimitero a S. Maria Maggiore, dove venne allestita, nella Sala Parrocchiale, la camera ardente.

### Giovedì 6 ottobre

In Basilica dalle ore 6 alle 10 vi furono S. Messe continuate.

Alle ore 10 ha celebrato il Rev.mo P. De Rocco Saba, prep. Gen. dei PP. Somaschi con l'assistenza di S. Ecc. Mons. Vescovo, che alla fine impartì l'Assoluzione Solenne.

Alle ore 11 il trasporto della Salma dal Santuario all'Orfanotrofio diede la visione di un trionfo, che ripeteva il senso di stima da cui il buon Padre era circondato sia dai Confratelli So-

maschi, venuti in buon numero anche dalle Case lontane, sia dai cittadini di Treviso.

A nome di questi ha detto parole fervide e comprensive il Prof. Luigi Chiereghin, Sindaco di Treviso.

Ed ora, il P. Venini è al suo posto, proprio davanti all'altare, da dove tante volte aveva parlato con amore ai suoi orfanelli.

Di là continuerà la sua missione di vero figlio di S. Girolamo Emiliani, a sprone altresì dei Confratelli perchè seguano la via da lui tracciata.

★

## Sempre vivo il ricordo di Alberto Scorsato

Di Alberto Scorsato si potrebbe dire: « Visse come la rosa: lo spazio di un mattino »!

Troppo breve infatti è stata la sua vita. Dotato di volontà, l'avvenire gli si apriva sereno, pieno di promesse, ricolmo di esuberante vitalità. La famiglia contava nel suo apporto, spe-



cie il padre nella sua attività commerciale.

Di carattere dolce, riservato, modesto, nel suo cuore albergava tanta generosità e umanità che gli amici riconoscevano ed apprezzavano.

Temperamento sensibile, equilibrato, era iscritto alla GIAC « Miani » per convinzione e per bella tradizione di famiglia, rivelandosi autentico, spontaneo e vero amico di tutti.

Poi, il 19 luglio 1960 la sciagura, scaturita dalla più imprevedibile e sconcertante fatalità. Alberto è rimasto vittima del fatale imponderabile che si nasconde ogni ora nelle cose umane. La volontà di Dio così ha voluto.

E quella che per lui doveva essere

una lieta parentesi di vacanza e di ristoro, si è tramutata in tragedia, in una di quelle tragedie che l'uomo non potrà mai prevedere.

I ricordi ora riaffiorano, nel palpito doloroso di tanti cuori.

Rivive la schietta semplicità di Alberto e resta l'impronta indelebile della sua bontà. E poichè la bontà ha una forza e un potere profondi, che creano un legame negli spiriti, gli amici non solo accettano come lezione il suo intimo testamento spirituale, ma, spinti da irrefrenabile impulso dell'animo, si stringono attorno ai Suoi genitori e fratelli ch'Egli adorava, riconfermando la loro piena solidarietà e la più sincera testimonianza d'affetto.

Renzo Mazzon

## In seno all'Associazione G.I.A.C.

Il giorno 21 settembre u.s. nella Assemblea plenaria dei soci, presieduta dal Molto Rev.do Padre Parroco, sono avvenute le elezioni per il nuovo Consiglio. Queste le nuove cariche dei Dirigenti:

Presidente: MAZZON Renzo

V. Presidente: DE MARCO rag. Gianni

Segretario: CHIADES Antonio

Tesoriere: POZZOBON Franco

Delegato Aspiranti:

NESPOLO Francesco

V. Delegato Aspiranti:

PEGORER Vito

Delegato Ju: GIACOMINI Corrado

Delegato Attività Sportive:

BOCCUZZI Claudio

V. Delegato Attività Sportive:

BRUNELLO Enzo

Consigliere: DE MARCO Paolo

A tutti Padre Carlo augura buon lavoro, e domanda generosità, spirito di sacrificio, collaborazione fattiva per il bene di tutti i giovani.

★

Dal 18 settembre si sono svolte in Parrocchia le « OLIMPIADI VITT » per i nostri aspiranti e che hanno visto gareggiare in una competizione entusiasmante, i gruppi del Sud, del Nord, dell'Est e dell'Ovest. Meritata la vittoria dell'OVEST.

Da segnalare la vittoria dei nostri Aspiranti nelle « OLIMPIADI VITT » cittadine... e l'entusiasmo dei nostri ragazzi.

Voglio sperare che non siano primi solo nelle competizioni sportive, ma soprattutto nella bontà, nello studio, nel buon esempio, nella vita di grazia, attraverso la preghiera e i Sacramenti.

Padre Carlo

## I nostri Missionari ci scrivano

### Dall'America

#### DEL NORD

**Padre Renzo Netto**, da Manchester, negli Stati Uniti, desidera per mezzo del Bollettino salutare tutti i Trevisani, ma specialmente i Giovani della Socia. Promette in avvenire di farci avere notizie sulla sorgente Opera Somasca.

Noi lo ringraziamo, attendendo con vivo desiderio le promesse notizie sulla nuova sua straordinaria missione « dell'altro mondo » e lo salutiamo di cuore.

★

#### DEL CENTRO

**Padre Michele Mondino** non più dal S. Salvador ma dalla sua nuova destinazione a S. Petrito in Guatemala, dove da qualche mese è stato nominato Parroco, ci scrive che fra non molto spera iniziare una nuova opera Somasca, in favore di quella gioventù abbandonata. Saluta gli amici della socia e di Treviso, e anche P. Maschio.

Caro Padre, faremo tutto, mentre auguriamo sempre nuove energie per continuare a diffondere il bene, anche in quelle lontane regioni, come ha saputo fare a Somasca, a Treviso, a Cherasco, a Genova, a Velletri, a Sententepeque, a S. Anita.

★

#### DEL SUD

Equatore, 6-9-60

#### Carissimo Santuario,

come sei interessante! Le tue tante e nitide fotografie sono per me l'unica televisione. Le ho raccolte tutte e le ho messe una vicina all'altra in un album; l'album dei ricordi, delle nostalgie, delle idee-forza, perchè bella come la tua dovrà essere la mia



Chiesa, buoni come i tuoi dovranno essere i miei parrocchiani.

Questa volta ti presento altri amici.

Eccoti i miei coinquilini: la Lora e il Perico; voi potete chiamarli il Pappagallo e suo nipote.

Sono animali, amici dell'uomo, che vivono come in una reggia nelle nostre capanne: tante volte vengono a mangiare nello stesso piatto, si coricano nello stesso cuscino del nostro letto, attratti dal calore delle coperte.

In tutte le capanne degli Indi c'è il Perico, giocattolo dei bambini, compagnia della vecchia nonna e disperazione della cuoca perchè è goloso e curioso e il boccone migliore deve essere sempre per lui.

Il suo modo di camminare è alquanto goffo e desta ilarità che ci fa dimenticare le pene; il suo modo di prendere il cibo e portarlo al becco è di una disinvoltura unica.

Si affeziona tanto alla casa, che quando potrebbe volare, per aver messo le penne alle ali, ci resta sapendo che qui lui è il primo personaggio, mentre nella selva dovrebbe solo fare una parte di comparsa.

Il pappagallo che passeggia sopra le mie spalle mi ricorda quello che stava in via Carlo Alberto, vicino alla Questura ed era il divertimento di noi

ragazzi quando ritornavamo dalla scuola.

Gli facevamo mille domande e lui ci liquidava con una parola non tanto buona.

Il mio è più educato, lui stesso mi chiama, specialmente nelle ore in cui tocca mangiare e ripete: (Ave Maria).

A lui bisogna tagliar le penne perchè se parla come gli uomini, ragiona però come gli animali.

Le sue penne sono preziose, una può raggiungere ad avere perfino 4 colori differenti, servono a formare le corone degli Indi che con esse si sentono ancora di più i re della selva.

Può vivere fino a 100 anni, anche senza bere birra.

In questi giorni nella nostra casa di Missione nel TENA è morto un pappagallo poliglotta, che 38 anni fa i primi Missionari avevano già incontrato vecchio e decrepito.

Messo sopra un palo vicino alla porta fa da cane da guardia, con il suo chiasso avvisa il Padre che sta per avvicinarsi qualcuno, o fa comprendere alla gente che il Padre è uscito, che lo ha visto lui uscire con i suoi propri occhi, con quelli occhi che abbracciano 360 gradi.

Un altro animale domestico è la scimmia notturna, più bella del scimmiotto, perchè non ha peli nel muso.

Serve per dar la caccia ai topi; perchè il gatto è monopolio della Reverenda Madre Superiora.

Qualche Missionario lo tiene come riserva per quando giunge il tempo delle vacche magre, e quel giorno mette fuori di casa un cartello: « Oggi tripe ».

Perdonami se sono un poco ciarлоне, è una conseguenza della simbiosi con il mio pappagallo.

Da me e da lui un

Adiòs

**P. Giovanni Maschio**  
Missionario Giuseppino

## Contro un'eresia moderna

### Per chi non vuol leggere

Il 4 settembre u. s. nella Cattedrale di Treviso da S. E. Rev.ma il nostro Vescovo Mons. Mistrorigo, sono stati consacrati sedici Sacerdoti.

Facciamo risaltare due cose, assai significative per chi sa pensare: da quale paese provengono questi fortunati 16 nuovi Cristi? e da quale famiglia escono? Poi tiriamo le conseguenze:

- D. Egidio Baldassa, da Resana, 3° di tre fratelli;
- D. Vendramino Bisetto, da S. Floriano di Callalta, 3° di 9;
- D. Ottorino Bragagnolo, da Ramon di Loria, 4° di 14;
- D. Giovanni Faganello, da Noventa di Piave, 3° di 6;
- D. Antonio Gardin, da Spercenigo, 1° di 5;
- D. Adolfo Giacomelli, da Riese Pio X, 5° di 8;
- D. Davide Giabardo, da Ponte di Piave, 4° di 5.
- D. Franco Marton, da Mogliano Veneto, 2° di 3;
- D. Lino Pellizzari, da S. Zenone degli Ezzelini, 1° di 7;
- D. Gino Perin, da Fanzolo, 1° di 6;
- D. Pancrazio Salvador, da Levada di Piombino 5° di 14;
- D. Giovanni Soldera, da Nervesa della Battaglia, 3° di 5;
- D. Alberto Tamai da S. Donà di Piave, 1° di 6;
- D. Carlo Tonietto, da S. Martino di Lupari 7° di 10;
- D. Domenico Trivellin, da Mussolente, 1° di 8;
- D. Antonio Vedovato, da Scorzè, 4° di nove.
- D. Gianni Zamprogna, da Riese Pio X, 2° di 3;

Per tirare conseguenze utili bisogna non aver idee false in testa sulla morale cristiana. La quale è quella che non cambia con gli anni. Sempre i genitori devono far la volontà di Dio;



sempre esisterà il sesto comandamento come Egli, Padrone di tutto e di tutti, ha fissato.

O si capiscono queste cose adesso, oppure si dovrà rendere rigoroso conto davanti al Signore di averle trascurate.

O Santi genitori, sconosciuti eroi del dovere, godete del premio datovi da Dio col darvi un figlio Sacerdote.

## PICCOLA POSTA

**CATANIA - Vinci** — Nostra gioia si unisce alla vostra per salutare l'arrivo di Valeria. La consacriamo a Maria SS.

**BRINDISI - Don Bruno** — Sempre desiderosi delle sue notizie, abbiamo passato il saluto alla Socia, che si rinnova con nuovi virgulti. Gliela raccomandiamo.

**MILANO - M.** — Se hai pazienza, vedrai altre meraviglie della mano generosa del Signore. Guai ammalarsi di fretta. C'è sempre sole quando si vive di fede.

**VENEZIA - Pino** — E' sempre viva l'impressione del tuo dolore. Credi alla sincera amicizia che ci lega da più di otto lustri. Spero rivederti.

**MESTRE - Pilepich** — Vi ricordiamo sempre. La Madonna Grande non si dimentica di voi. Caro saluto.

**LEGNANO - P. Rocco** — Indimenticabile l'incontro del 6 settembre e più ancora la visione dell'Opera e della Chiesa ove la Madonna sarà tanto onorata. Attendiamo foto e Bollettino.

**TRIESTE - Giusto** — Non ci scorderemo della vostra gentilezza e perciò continuerà arrivarvi il Bollettino, porta notizie. Ossequi devoti.

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzazione Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54 TIP. ED. TREVIGIANA - TREVISO

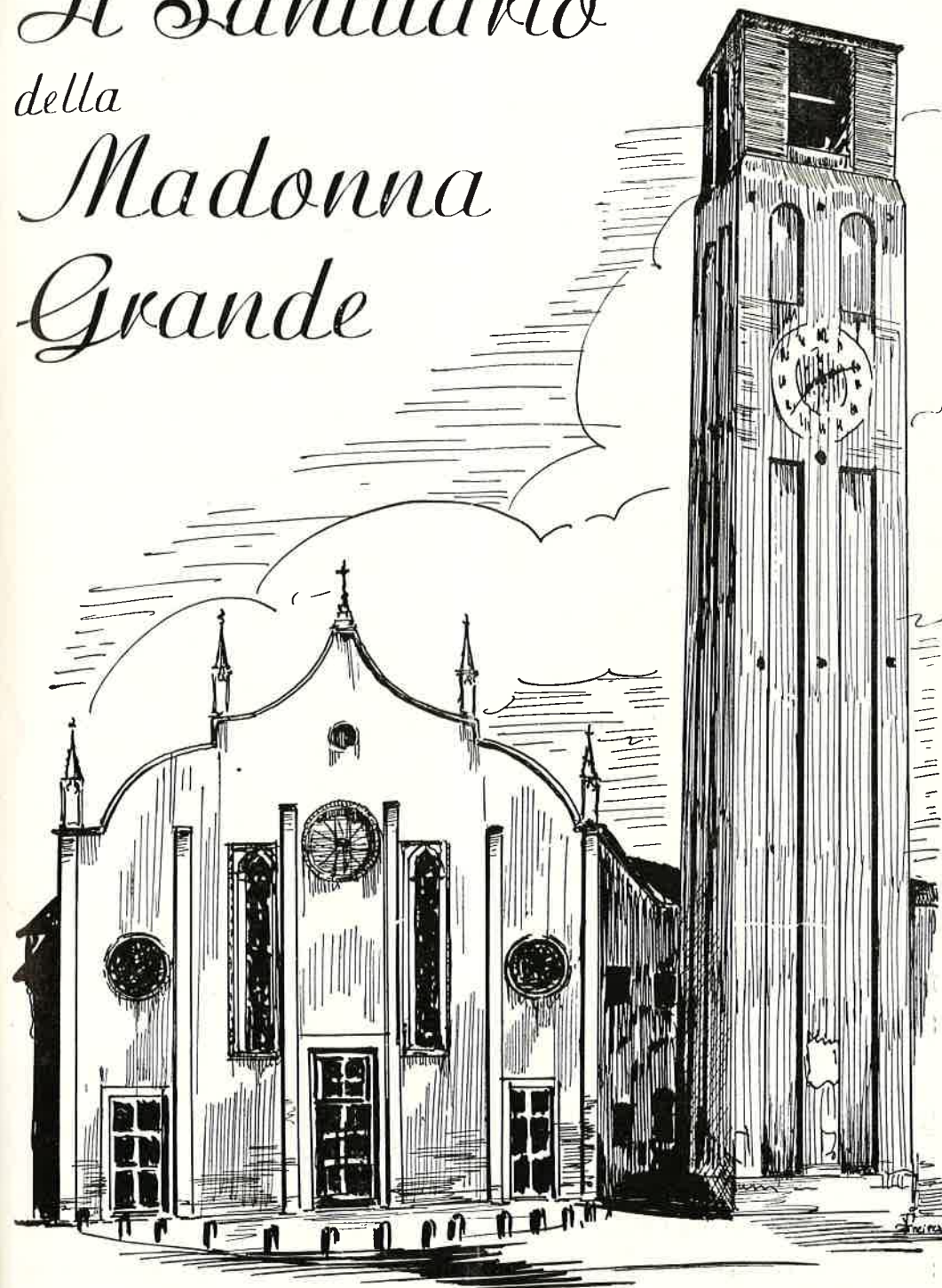
## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI FU LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22773

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# Il Santuario della Madonna Grande



# CALENDARIO DEL SANTUARIO

MESE DI DICEMBRE 1960

## GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6, 6.30, 7, 7.30, 8, 9.  
Funzione serale: ore 18.30.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19.  
Funzione Vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni Domenica: dalle ore 10 alle 11: Lezione di Dottrina ai Fanciulli.

Dal 29 novembre: Solenne Novena della Immacolata. Funzioni: dopo la Messa delle 9. A sera, ore 18.30: Rosario, Novena para-liturgica secondo il metodo ideato dal nostro Ecc.mo Vescovo Diocesano.

Venerdì 2 - Primo del mese - Ore 16 Ritiro donne; ore 19 S. Messa; ore 21 Ritiro giovani.

Sabato 3 - Primo del mese - SS.mo Esposto dalle 6.30 alle 9.30. Ore 19 Santa Messa.

Giovedì 8 - La solennità dell'IMMACOLATA - Ore 8: Messa distinta con mottetti - Veni Creator - Benedizione delle tessere dell'A.C. e distribuzione ai Presidenti.

Ore 14 : Omaggio floreale dei piccoli alla Madonna.

Ore 15.30: Rosario, Litanie in canto, Bacio della Reliquia.

Ore 18 : Vespri Solenni - Panegirico - Solenne Benedizione.

Giovedì 15 - Solenne Novena del S. Natale - Funzioni: dopo la S. Messa delle 9 — Sera, ore 18.30: Rosario, « Regem venturum Dominum... ». Plurisalmo - Inno - Brevi parole - Magnificat - Benedizione.

NB. - Perché il Santo Natale lasci sempre più profonda impressione nei piccoli e nei grandi, tanto in Basilica come in tutte le famiglie sarà ottima cosa riprodurre il Presepio. Noi lavoreremo per costruirlo tale che rispecchi la pagina evangelica, la notte santa; perciò senza rumori, senza meccanismi, senza troppe distrazioni. La grotta, non casetta o capanna, sarà il centro storico; tutto il resto, cornice e sfondo, al più possibile secondo la tradizione. Non sarà opera d'arte, sebbene lo sia di grande pazienza; ma forse aiuterà meglio la fantasia a meditare sul più grande avvenimento della storia del mondo.

Domenica 18 - Terza Domenica del mese. A sera: Processione eucaristica.

Sabato 24 - Vigilia del S. Natale.

Ore 18: la Solenne Messa cantata di Natale. Privilegio secolare del nostro Santuario.

Domenica 25 - BUON NATALE CRISTIANO, non di parole sole, a tutti, vicini e lontani.

Lunedì 26 - Orario festivo mattina e pomeriggio.

Mercoledì 28 - Ore 7.30 Funzione funebre per i parrocchiani defunti nel 1960.

Sabato 31 - Ore 11.30 S. Messa - Te Deum e Benedizione. Alla sera: unica solenne funzione in Duomo.

# La devozione alla "Madonna degli Orfani,"

E' una devozione che sta particolarmente a cuore ai Somaschi, a cui la Provvidenza Divina ha affidato una missione di paternità spirituale nei riguardi soprattutto di coloro che hanno perduto i genitori terreni.

L'origine prima di questa predilezione dei Somaschi verso tale devozione è da ricercarsi nell'esempio stesso del S. Fondatore, S. Girolamo Emiliani. Liberato dal carcere per un intervento miracoloso della Vergine, egli non dimenticò mai l'immenso beneficio e non solo professò un profondo affetto per la Sua Celeste Liberatrice, ma volle che la vita dei suoi orfanelli si svolgesse in un'atmosfera mariana.

L'Ordine Somasco mantenne vivi gli ideali del Fondatore nel corso dei secoli e, a sua volta, diede vita a molte iniziative di carità soprattutto nel vasto e difficile campo della educazione della gioventù e divenne ardente propagatore della devozione alla Madonna invocata sotto il titolo di « Maria Mater Orphanorum », la Madonna degli Orfani.

Il graduale sviluppo di questa devozione sfociò nella festa liturgica, che i Padri Somaschi ebbero la facoltà di celebrare nelle Case dell'Ordine il 27 Settembre di ogni anno, per decreto di Benedetto XV, in data 24 maggio 1921. La festa veniva così a coincidere con il giorno anniversario

Il Card. RONCALLI consacra l'Altare del nuovo Santuario a Somasca il 26 Sett. 1953



« Maria Mater Orphanorum »

della apparizione della Vergine a San Girolamo e la sua prodigiosa liberazione dal carcere.

La S. Sede concesse inoltre il privilegio di poter aggiungere, nelle chiese officiate dai Religiosi dell'Ordine, l'invocazione « Mater Orphanorum » dopo quella di « Regina Pacis », nelle Litanie Lauretane.

Il 26 Settembre 1953 a Somasca l'allora Card. Patriarca di Venezia, Em.mo Angelo Roncalli, procedeva alla benedizione del primo piccolo Santuario dedicato alla Madonna degli Orfani e ne consacrava l'altare di marmo.



In data 29 Luglio 1954 il Ven. Capitolo Vaticano decretava l'Incoronazione solenne del bellissimo simulacro della Madonna degli Orfani, ivi venerato e lo stesso Em.mo Card. Federico Todeschini di s. m. compiva la solenne cerimonia il 19 Settembre 1954, alla presenza di autorità, di numerosissimo popolo e di centinaia di orfani, venuti da ogni parte d'Italia a rappresentare i numerosi Istituti.

Da allora la devozione alla Madonna degli Orfani prese a svilupparsi in un modo meraviglioso, varcando il confine di quasi tutte le nazioni del mondo.

Anche in questa nostra Basilica di S. Maria Maggiore la festa della Madonna degli Orfani **SI CELEBRA OGNI ANNO IL 27 SETTEMBRE.**

Quest'anno, in occasione di detta Festa, la nostra Comunità Religiosa fece pervenire al S. Padre un grazioso quadretto raffigurante l'Effigie della Madonna degli Orfani. Il dono riuscì graditissimo. In data 30 Settembre Mons. Loris Capovilla, Segretario Particolare di Sua Santità, così scriveva al R. P. Superiore, P. Nava:

« **Molto Rev.do Padre, il suo pensiero ed il dono filiale furono così graditi da provocare un messaggio del S. Padre, esteso a tutto l'Ordine, e perciò trasmesso al Rev.mo Preposito Generale. L'Immagine della Mater Orphanorum sta collocata nell'appartamento di Sua Santità... ».**

Ecco il testo del bellissimo venerato messaggio:

**REV.mo PADRE SABA DE ROCCO**

**Preposito Generale Somaschi**

**Piazza Sant' Alessio 23**

**ROMA**

Da CITTADDELVATICANO 71477 150 28-9-60

IL GRADITO DONO DELLA SACRA IMMAGINE DI MARIA MATER ORPHANORUM PERVENUTA NEL GIORNO DELLA SUA FESTA DALLA COMUNITA' DI TREVISO MENTRE SIGNIFICA NUOVA TESTIMONIANZA TRADIZIONALE ATTACCAMENTO CODESTA BENEMERITA CONGREGAZIONE ALLA SANTA SEDE ED AL SUCCESSORE DI PIETRO ET RICHIAMA FELICISSIMO RICORDO CONSACRAZIONE ALTARE COMPIUTA A SOMASCA IL 26 SETTEMBRE 1953 OFFRE ALL'AUGUSTO PONTEFICE OPPORTUNA OCCASIONE PORTARSI SPIRITUALMENTE TRA QUEI DILETTI FIGLI BENAUGURANTE PER FELICE INCREMENTO DELLA INTERA FAMIGLIA RELIGIOSA NELLO SPIRITO DELL'INCLITO FONDATORE SAN GIROLAMO EMILIANI AD EDIFICAZIONE DELLA CHIESA ET SANTIFICAZIONE SINGOLE ANIME A SALUTARE BENEFICIO ASSISTITI ET PROPIZIAZIONE COPIOSI DIVINI FAVORI AUSPICE SS.ma VERGINE CELESTE PROTETTRICE LORO OPERE DI CARITA' punto IN PEGNO DELLA SUA SPECIALE BENEVOLENZA IL VICARIO DI GESU' CRISTO INVIA DI GRAN CUORE AD ESSI UNITAMENTE ALLA PATERNITA' VOSTRA REV.ma ET INTERO ISTITUTO UNA AMPIA CONFORTATRICE BENEDIZIONE APOSTOLICA.

**CARDINALE TARDINI**

# *l'Immacolata*

*è la seconda Solennità Mariana in Santuario*

Ci prepariamo con la Novena, che ha inizio il 29 novembre. Nella funzione serale, seguiremo il metodo proposto dal nostro Ecc.mo Vescovo e già attuato con buon effetto l'anno scorso.

## **PERO' OLTRE LE FUNZIONI:**

della Novena, del Triduo predicato e della Festa, non manchiamo di meditare sulla Potenza della Madonna perchè Madre di Dio e perchè Immacolata.

A Sua Madre, Dio non può negare quanto chiede; e se sono detti: « Beati i puri di cuore, perchè vedranno Iddio », che dire della Illibatissima e Purissima Vergine Immacolata?

Chi sa guardare a fondo le cose e gli avvenimenti, non può non vedere il terribile uragano della impudicizia, che va dilagando sempre più, corrompendo i fiori ancora in boccio.

Fu detto che il demonio impuro pare scatenato a danno dei figli di Dio.

**Che resta a fare?** Fermarsi nella constatazione? E' troppo poco! piantere e avvilirsi? Si lasciano le cose come sono !



E allora ?

**Onorare molto**, in tutte le occasioni, la Madonna !

**Lavorare molto**, con tutti i mezzi, sui piccoli e sulla gioventù !

**MA SOPRATTUTTO**, noi, proprio noi, chiamati ad essere i più fedeli, dobbiamo dare esempio di castigatezza, di delicatezza; dobbiamo distinguerci dalla massa per lo spirito di mortificazione e di preghiera, che oggi si impone, se vogliamo trascinare e non essere trascinati.

**P. PARROCO**

# CRONACA

di due importanti date dell'ottobre 1960



## 5-6 Ottobre

La salma del compianto **P. GIOVANNI VENINI** è ritornata in Basilica, che l'ha sentito per 20 anni predicare con rara paternità, che l'ha visto zelantissimo ricostruttore, per amore alla Madonna Grande.

**Cento Confratelli e Figli**, con a capo il **Rev.mo Padre Generale**, lo accompagnano al suo Orfanotrofo, per rimanere nel suo luogo prediletto, a continuare nel silenzio la missione di figlio di S. Girolamo.



Nel cortile dell'Istituto, prima di essere tumulato ai piedi dell'altare della Chiesa da Lui voluta così, il Primo Cittadino di Treviso, **Dott. Luigi Chiereghin**, dice l'elogio dell'amato Padre, passando in rivista, filialmente, i 20 anni di P. Venini a Treviso, alla Madonna Grande e nell'Orfanotrofo, da Lui visti distrutti e da Lui con intelligente amore ricostruiti, a vanto dell'Ordine Somasco.



## 13 Ottobre

La data, che ricorda l'ultima e più miracolosa apparizione della Vergine SS. a Fatima, per iniziativa dell'Ecc.

il Vescovo di Fatima, doveva in tutto il mondo richiamare i buoni ad un aumento di preghiera e spirito di penitenza. Perciò S. E. Monsignor Vescovo nostro ha desiderato un quattriduo di predicazione in Basilica: ciò che noi abbiamo fatto il 10, 11, 12 e 13 ottobre. Ha predicato il Rev.mo D. Tozzi di Firenze.

Varie Parrocchie e Istituti sono ritornati in Santuario a pregare. Il 13 mattina, le Parrocchie cittadine per turno ebbero la S. Messa all'altare privilegiato, magnificamente adorno di fiori.

Alla sera, ore 18, Sua Eccellenza Ven.ma il nostro Vescovo, Monsignor Antonio Mistrorigo, celebrò la S. Messa in Santuario, tenne commovente omelia, eccitando i fedeli, che gremivano la Basilica, a confidare nella potenza della Madonna, che vuol salvare il mondo, così dilaniato dalle false correnti del laicismo, e rinnovò solennemente l'Atto di Consacrazione della Città e Diocesi al Cuore Immacolato di Maria.

## Ottica CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 80 - TELEFONO 21 4 53

## *Nuovi angeli venuti dal Cielo*

- 33 D'Arsiè Michela,  
di Guido e Loub Carla
- 34 Lovrecich Liliana  
di Rodolfo e Elari Emma
- 35 Albarella Anna Maria  
di Alberto e Vianello Giuliana
- 36 Marcanzin Luigi  
di Antonio e Giabardo Elena
- 37 Cremonese Paolo  
di Giovanni e Filippin Luigia
- 38 Mareschi Franco  
di Giordano e Cerolin Giovannina
- 39 Giuriati Miriam  
di Giuseppe e Artico Teresa
- 40 Celegon Luca  
di Giovanni e Cazzin Mirta
- 41 Rossetto Ranieri  
di Battista e Trenthardt Rosmarie
- 42 Zane Vito  
di Giorgio e Mariot Nelda
- 43 Guardigli Paola  
di Orvilide e Scarabel Antonia
- 44 Lo Curto Alessandra  
di Piero e De Sanctis Giuliana

## *Altri richiamati in Patria*

- 36 Florida Luigi di anni 44  
di Vicolo del Vento
- 37 Calandri Margherita di a. 77  
di Viale Nino Bixio
- 38 Lettini Michele di a. 68  
di Via Tolpada
- 39 Mons. Guglielmo Cagnin di a. 65  
 Rettore di S. Gaetano

- 40 Burei Emilio di a. 25  
di Viale Nino Bixio
- 41 Perugia Giuseppina di a. 83  
di Vicolo Carlo Alberto
- 42 Dalla Giustina Beniamino di a. 47  
di Vicolo Oriani
- 43 Visentin Giuseppe di a. 61  
di Via Brandolini
- 44 Bulleghini Adele di a. 76  
di Via Bonifacio
- 45 Fantinelli Urbano di a. 84  
di Via Carlo Alberto

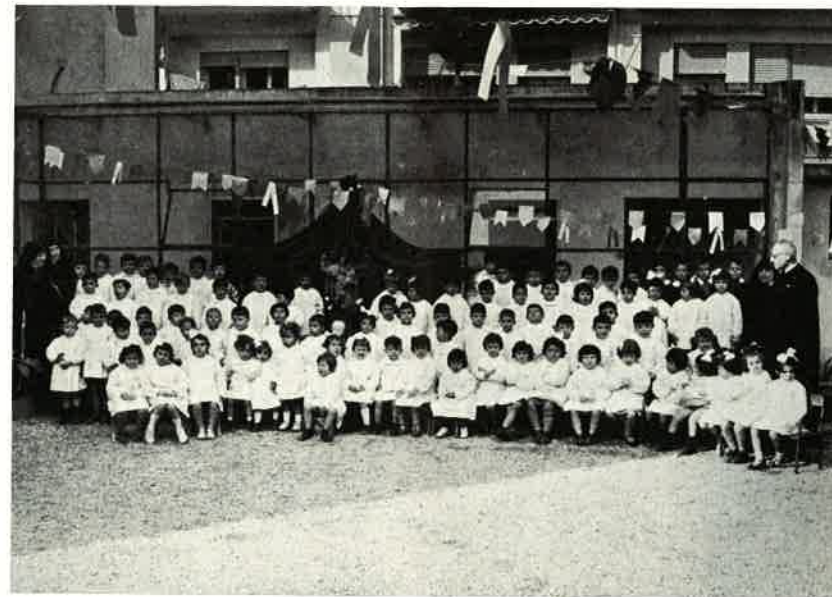
★

## *La Piazza S. Maria Maggiore e la Basilica Santuario illuminati di notte come i principali monumenti di Treviso*

Chi passa, da qualche tempo, a notte, dalla Via Carlo Alberto, non può non notare quanto è bella la facciata del Santuario ora che, per l'illuminazione ordinata dall'On. Giunta Comunale, risalta in tutte le sue linee.

Il massiccio campanile rimane in penombra; ma serve di più a far comparire la Basilica. Quando fra alcuni mesi ritornerà il desideratissimo **orologio**, anch'esso sarà illuminato, per essere visto da lontano e dalle abitazioni più alte della Città.

I Padri Somaschi si rendono interpreti della soddisfazione generale, mentre ringraziano anche pubblicamente l'Onorevole Sindaco e la Giunta Comunale.



La foto scattata il 27 ottobre, nella festa annuale dell'Angelo Custode in Asilo ci fa vedere parecchie cose:

- 1° La bella schiera dei piccoli innocenti che frequentano il nostro Asilo infantile.
- 2° La nuova Superiora e le Suore Francescane addette al prezioso e paziente lavoro a beneficio della Parrocchia.
- 3° La nuova veranda costruita in ferro e vetrate, per custodire dal freddo i bambini, che dal salone devono passare allo spogliatoio. E' lunga più di 10 metri.

★

Una conseguenza da tirare: il Padre Parroco ha fatto lavori e deve pa-

garli. Come? aspettando dai cuori caritatevoli la carità. Bisogna persuadersi che egli **non ha altro cespite** per poter provvedere alle necessarie migliorie del locale e del giardino. Perciò attende fiducioso che altri si commuovano, per il bene dell'infanzia, sempre cara.

Intanto, ringrazia i **Benefattori**, che meritano il frutto della preghiera, che ogni giorno ripetono i cari innocenti.

### UN SECONDO GRUPPO:

Teresa Bianchin, Coniugi Benvenuti in memoria di Margherita Calandri, Famiglia Cazzagon, Famiglia Burei in memoria di Emilietto, Famiglia Duso da Padova, Teresa Dal Negro, Sorelle Schileo, Alessandrina Cimitan, Ezia Calesella.

# Nella Scuola di Dottrina Cristiana

## IL PRIMO DOVERE

Le domandine della Dottrina son patrimonio d'ogni testina e babbi e mamme sanno ben loro che ogni testina vale un tesoro. Se nella mente le idee son chiare avremo sempre buoni Cristiani, piccoli oggi, grandi domani. La nostra vita ha un bel programma: Iddio conoscere e, con la fiamma del nostro cuore, volgere a Lui il nostro amore. E poi servirlo fino alla morte! E dirlo, dirlo, gridarlo forte oggi e domani: « Siamo Cristiani! ». Cristiani fino all'eroismo fatti alla scuola di Catechismo ove ogni mente, se pur piccina, a poco a poco, e non invano, studia ed impara ad amar la Dottrina, primo dovere d'ogni cristiano.

LUCIANA ZOTTI

## Ai Genitori

Il P. Parroco raccomanda:

- 1°) che mandino i fanciulli a confessarsi al sabato pomeriggio, non alla domenica;
- 2°) che la Messa del fanciullo è quella delle 9, ogni festa;

- 3°) che dalle ore 10 alle 11 ogni domenica lascino ai figli l'ora per la Dottrina; non li impegnino in altre cose. Ogni lezione che perdono sarà un vuoto nella loro mente e nel loro cuore. Ciò che non si conosce, neppure si ama. E non amare Dio è delitto;
- 4°) che alle ore 14.30 di ogni festa c'è per i fanciulli la breve funzioncina in Chiesa e subito dopo il Cine del Patronato;
- 5°) di tenersi in contatto con le Insegnanti di Dottrina, per assicurarsi se i figli la studiano, se vengono davvero alla lezione, se si comportano con buona condotta.

★

## Pro Bollettino Parrocchiale

Altre anime caritatevoli: Vecchiato, Baldasso, Bagatella, Prof. Dorizza, Italo Gionco, Dott. Bacchin, Dott. Chemollo, Sorelle Garatti, Ottavio Panighel, Primo Adami da Montebelluna, Mosole da Bologna, Schiavinato, Carniato da Torino, Favretto Erminia da Montebelluna, Alessandro Daniele, Cardin, Tonello, Zanolini, Contessa Passi Calandri, Cameran, Grippo Belfi, Maria Sfriso, Emilia Coletti, Enrico Sartori, Rina De Benetti, Cuzzolin Emilio, Paola Rota, Avv. Mario Gracis, Sorelle Zanatta, Caldart-Settembri, Superiora Ist. Turazza Femm., Olga Filippetto, Dott. Grava da Conegliano, Canella, Laner, Cirino-Biasetton, Paronetto Irma, Matilde Bressanin, D'Arsiè, Antonio Damian da Roma, Cameran-Bassetto, Enrico Gaio, Andrigo, Dotto, De Benetti.

Ultimati i lavori interni più necessari per rendere la Basilica più dignitosa, la nostra attenzione si rivolge al Campanile che reclama l'orologio...

Da ogni parte ci si sente dire: « Sistemate l'orologio! ».

Avete ragione.

Vi assicuriamo che ai Padri Somaschi del Santuario, la buona volontà non manca: quelli che mancano sono i... mezzi.

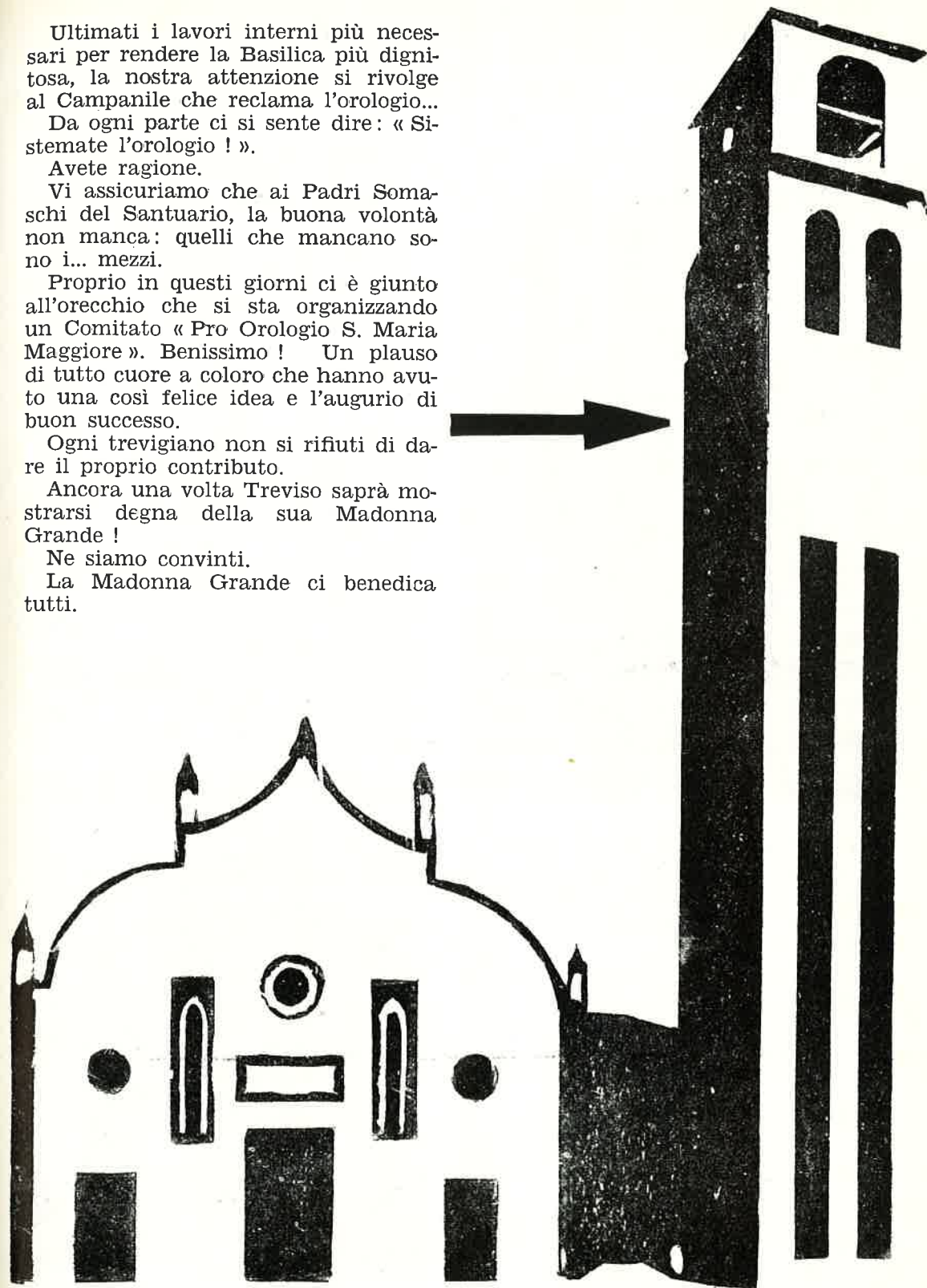
Proprio in questi giorni ci è giunto all'orecchio che si sta organizzando un Comitato « Pro Orologio S. Maria Maggiore ». Benissimo! Un plauso di tutto cuore a coloro che hanno avuto una così felice idea e l'augurio di buon successo.

Ogni trevigiano non si rifiuti di dare il proprio contributo.

Ancora una volta Treviso saprà mostrarsi degna della sua Madonna Grande!

Ne siamo convinti.

La Madonna Grande ci benedica tutti.



# Pensiamo ai nostri Missionari

## DEL NORD AMERICA:



Ecco i nostri due Padri: **Netto e Marconato**, che dagli **Stati Uniti** ci mandano il loro saluto e attendono da noi un ricordo quotidiano alla **Madonna Grande**.

Li assicuriamo che il loro giusto desiderio sarà appagato fraternamente.

★

## DEL CENTRO AMERICA:

e salutiamo i Padri **Somaschi** del **Messico**, che lavorano a **S. Juan de Ixtacala**;

i **Confratelli** del **S. Salvador**, che si donano alla **Ceiba**, nella **Casa Correzionale**, nella **Parrocchia del Calvario**

e nell'Istituto **Madre degli Orfani a Guacotecti - Cabanas**;

e quelli dell'**Onduras** che faticano a **Comayagua** e a **La Libertad**;

e **Padre Michele Mondino** che ha già conquistato l'amore dei nuovi parrocchiani di **San Petrito nel Guatemala**.

★

## DEL SUD AMERICA:

da **Ambato** nell'**Equador**:

Ambato, 23-X-1960

Caro Santuario,

un anno fa per la **Domenica mondiale delle Missioni** ero fra le tue sacre pareti; quest'anno fra gli alberi della selva.

Nell'ultimo **Settembre** ho dovuto intraprendere un viaggio abbastanza lungo per recarmi a predicare i **Santi Esercizi Spirituali** alle **Madri Dorotee** e così ho avuto l'occasione di visitare alcuni centri missionari dove l'amore a **Cristo** e alle anime va congiunto al progresso tecnico per il benessere dei corpi.



La parte migliore di qualsiasi centro è la chiesa, qualcuna è di cemento armato per sfidare l'azione corroditrice dell'acqua e del sole, le altre di legno, il più prezioso e resistente, che la selva può offrire.

Tutte hanno il loro piccolo campanile e sul campanile l'orologio, che suona le ore e ci ricorda ad ogni quarto d'ora che siamo venuti da Dio e che dobbiamo ritornare a Colui per il quale non esiste il passato né il futuro, ma un eterno presente.

Gli orologi sono stati costruiti da un nostro fratello laico che durante la guerra del '15 fu fatto prigioniero e mandato in Svizzera. Non tutto il male viene per nuocere. Laggiù, o meglio lassù, imparò a costruire le clessidre di acciaio che sono ora il migliore ornamento delle nostre chiese e tante volte per molti giorni gli unici compagni di vita del Missionario.

Gli Indi non fanno tanto caso all'orologio, essi hanno il loro sole che proietta alla mattina un'ombra più grande della persona, a mezzogiorno quest'ombra si racchiude in un punto e alla sera si fa grande come la persona fisica.

L'orologio c'è perchè è una tradizione di famiglia, della famiglia italiana che esige il meglio per la casa di Dio, l'orologio nella torre campanaria è indispensabile, mentre l'orologio personale può essere superfluo. E' sufficiente che l'abbiamo i ferrovieri! Così pensavano i nostri vecchi e così si pensa nella Missione.

Bisogna lasciare le porte aperte delle nostre chiese perchè passi quel poco di aria

che c'è e non è raro il caso di vedere vicino a noi delle galline e dei maiali, mentre stiamo dicendo il Salmo: « Creature tutte benedite il Signore ».

Un giorno un Padre fu disturbato da una maniera di pregare un po' troppo affrettata, si volta indietro, e vede una mucca che stava bevendo l'acqua benedetta.

Nei giorni di festa le nostre chiese si riempiono, la Santa Messa deve essere sempre alle 9 della mattina perchè gli Indi vengono da lontano, qualcuno fa 20 o 25 km.; devono alzarsi presto per andare a pescare la benedizione di Dio.

Altri vivono troppo lontani e allora si mettono in cammino il sabato, dormono la notte nella capanna fatta apposta per questo, e il mattino seguente sono i primi e occupano i primi banchi per stare alcune ore vicino a Dio.

Finita la Santa Messa, ritornano più veloci di quello che sono venuti, due giorni per ascoltare la Santa Messa! e vale la pena offrire alcune ore di vita al Dio che muore ancora una volta per noi.

Si raccolgono le elemosine; quasi tutti danno i loro 10 centesimi, chi non li ha mette nel piatto un uovo o un frutto.

Si prega e si canta; si è fatto contento Iddio ed il Padre e poi: arrivederci nel prossimo giorno del Signore.

Anche a te Santuario, arrivederci nel prossimo numero.

**P. GIOVANNI MASCHIO**  
Missionario Giuseppino

Nè offesa alla scienza, nè violazione di libertà  
nè menomazione di personalità

« **LA SEGNALAZIONE DEI LIBRI DA NON LEGGERE** è come la segnalazione stradale: nessuno si offende per i segni che regolano il traffico, con la scusa che lui è intelligente e pratico e capisce da sè.

La Chiesa istruisce, sì, educa, avverte, ma non può limitarsi a questo soltanto come vorrebbero quelli che, escluse le misure di prevenzione, di indice, di sanzione, pretenderebbero che essa si affidasse al buon senso, alla dignità, alla raggiunta maturità, specialmente delle persone studiose.

L'indice dei libri proibiti è un atto di magistero di Colui che è la maestra a nome e nelle veci di Cristo. Non è più Chiesa se non è maestra; e se non corregge non è maestra.

Insegnare implica anche correggere perchè la verità non si porge agli uomini senza respingere gli errori ».

**CARD. OTTAVIANI**

# Che cosa è per l'Ammalato la «Giornata»

E' ancora con la viva visione e la gioia nel cuore della Giornata passata ai piedi della Madonna che vengo a ringraziarvi per il grande dono che ci avete preparato. Non si potrà mai dire ciò che passa nel cuore quando, girando lo sguardo intorno si incontra una moltitudine di altri fratelli che, lo stesso dolore, la stessa sorte, lo stesso ideale ha qui tutti raccolti per chiedere un'unica grazia, in una unica preghiera: « Signore, non la mia ma la tua volontà », « Signore, resta con me perchè sia più lieve il soffrire, meritevole la mia giornata ».

Quando Gesù buono, che conosce ogni segreto ed ogni sospiro del nostro cuore è entrato nell'anima nostra con la S. Comunione, trasformando ogni ammalato in tabernacoli viventi, il colloquio che si svolge nell'intimo di ogni sofferente è stato misterioso e profondo, e ha donato ad ognuno ristoro e forza.

Le parole di S. Ecc. Mons. Vescovo hanno coronato la giornata. Sentivamo il suo animo paterno vicino alla nostra vita; era una nuova rassegnazione, un nuovo coraggio che ci animava facendoci intravedere il valore della sofferenza unita a Cristo e veramente una luce nuova che si apriva, innanzi al nostro sguardo stanco e talvolta velato dal nostro patire.

E' una verità che in simili momenti anche la sofferenza è gioia, dopo tali incontri si torna a casa rassegnati e fiduciosi per affrontare nuove prove, sicuri che con noi cammina Gesù, l'Amico buono che non ci abbandonerà,

ma che custodirà nel Suo Cuore ogni nostra lagrima, ogni nostro sospiro per prepararci una gioia immortale per noi e per le persone che ci sono care.

MARIA T.

(dal periodico « Ti saluto, fratello »)



## Nel nostro Cinema "Miani,,

Anche il cinema parrocchiale ha ripreso l'attività in ottobre in concomitanza con l'inizio del catechismo. Funziona esclusivamente il pomeriggio della domenica con unico spettacolo che inizia alle ore 14.30, con breve funzione in Chiesa.

Confessiamo sinceramente che esso non ha eccessive pretese; è cosa piuttosto modesta, particolarmente adatto ai bambini. Invitiamo caldamente i genitori ad inviarveli di preferenza, tanto più che vi sono ammessi con riduzione (L. 50) se muniti di biglietto comprovante la presenza alla funzione. Importante è che essi possano trascorrere qualche ora di sereno svago, senza alcun pericolo. E' assicurata la assistenza da parte dei Padri.

### PROGRAMMA DI DICEMBRE

**Domenica 4:**  
**PANTERE ROSSE**

**Giovedì 8:**  
**IL MAESTRO**

**Domenica 11:**  
**AVVENTURE DI STANLIO E OLIO**

**Domenica 18:**  
**IMPRESE DI UNA SPADA LEGGENDARIA**

## CITTÀ DI TREVISO

# ORARIO SANTE MESSE FESTIVE

ORA	CHIESE
5,30	CATTEDRALE - CARMELITANI (in estate ore 5)
6	CATTEDRALE - S. AGNESE - S. NICOLO' - S. M. MAGGIORE - S. FRANCESCO - CARMELITANI - CHIESA VOTIVA
6,15	S. M. MADDALENA
6,30	S. MARTINO - S. GREGORIO - PP. OBLATI - S. CUORE - S. ZENO
7	CATTEDRALE - S. AGNESE - S. ANDREA - S. NICOLO' - S. M. MAGGIORE - CARMELITANI - S. AGOSTINO - S. FRANCESCO - CHIESA VOTIVA
7,15	S. M. MADDALENA - S. GAETANO
7,30	S. VITO
8	CATTEDRALE - S. AGNESE - S. ANDREA - S. NICOLO' - S. M. MAGGIORE - S. MARTINO - S. GREGORIO - CARMELITANI - S. LEONARDO - S. FRANCESCO - CHIESA VOTIVA - S. ZENO
8,15	S. M. MADDALENA
8,30	PP. OBLATI - S. CUORE
9	CATTEDRALE - S. AGNESE - S. NICOLO' - S. M. MAGGIORE - S. MARTINO - S. VITO - CARMELITANI - S. FRANCESCO - CHIESA VOTIVA (in estate 9.30)
9,15	S. ANDREA - S. AGOSTINO
9,30	S. CUORE - S. ZENO
9,45	S. M. MADDALENA
10	CATTEDRALE - S. AGNESE - S. NICOLO' - S. M. MAGGIORE - S. MARTINO - S. GREGORIO - CARMELITANI - S. LEONARDO - S. FRANCESCO - CHIESA VOTIVA
10,45	S. M. MADDALENA
11	CATTEDRALE - CARMELITANI - S. LEONARDO - S. GAETANO - S. FRANCESCO
11,15	S. AGNESE - S. NICOLO' - S. M. MAGGIORE - S. CUORE - S. ZENO
11,30	S. ANDREA - S. VITO
12	CATTEDRALE - S. MARTINO - S. FRANCESCO - CHIESA VOTIVA
<b>SANTE MESSE SERALI</b>	
17	CARMELITANI (in estate ore 18)
17,30	S. FRANCESCO
18	CHIESA VOTIVA (in estate ore 18.30)
18,30	S. CUORE - S. ZENO
19	CATTEDRALE - S. AGNESE - S. ANDREA - S. M. MAGGIORE - S. MARTINO - S. NICOLO' (d'inverno ore 18.30)



## PICCOLA POSTA

**ROMA - Damian** — La vostra visita di estate e il vostro continuo interessamento ci fanno molto piacere. Grazie anche della offerta per far vivere il Bollettino.

**MILANO - M.** — Le tue notizie, arrivate mentre il Bollettino partiva per la stampa, mi hanno sollevato dalla pena delle brutte, precedenti. Sii forte e prega: tutto passa; il bene resta.

**CONEGLIANO - Grava** — Sempre contento del vostro buon ricordo. Saluti a tutti e buon inverno.

**PADOVA - Duso** — Grazie dell'offerta, destinata ai bambini poveri dell'Asilo, ove si prega ogni giorno anche per voi.

**TORINO - Ing. Dall'Olio** — Come è vero che l'affetto sincero non diminuisce con gli anni e la distanza. Grazie, ossequi.

**VENEZIA - Pino** — Ti penso con divozione nel tuo profondo dolore. Prego ogni giorno per te, per Maria e i tuoi cari.

**MESTRE** - Uno speciale saluto alle Famiglie: **Martini, Pillepich, Cimmino, Pillon.** E al **M. R. P. Ugo**, Parroco del Cuore Immacolato di Maria.

**MARGHERA** - Assicuriamo ricordo di preghiera per le Famiglie **Pittari, Ragno, Trovò.**

**BELLUNO - Boniolo** — E' passato l'estate senza l'aspettato incontro. Non importa. Siamo certi del nostro scambievole ricordo.

**VICENZA - Andrichetto** — Che bella soddisfazione mi ha dato il rivedervi; ma specialmente Tommasina, che vogliamo sia la gioia e il conforto di papà, mamma e nonna.

**GENOVA - Bodritto** — Desideriamo assicurare che per tutta la Famiglia ogni giorno alla Madonna Grande sale la fiduciosa preghiera. Auguri e cari saluti.

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzazione Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54 TIP. ED. TREVIGIANA - TREVISO

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI FU LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22773

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# Il Santuario della Madonna Grande



# Calendario del Santuario

MESE DI FEBBRAIO 1961

## GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6.30, 7, 7.30, 8, 9 e 19"

Funzione Serale: ore 18.45 Rosario e S. Messa.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19.

Funzione vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: dalle ore 10 alle 11: Lezione di Dottrina ai fanciulli.

**Giovedì 2 - Purificazione di Maria Vergine.**

**Venerdì 3 - Primo del mese** - Benedizione della gola in onore di Biagio Martire

**Sabato 4 - Primo del mese** - SS.mo Esposto 6.30 - 9.30 - S. Messa ore 19.

**Martedì 7** - Anniversario della morte del Prof. Giovanni Rubinato.

**Mercoledì 8** - Ore 9 Messa anniversaria in Basilica - Commemorazione del **Prezioso Transito di S. GIROLAMO EMILIANI**, Patrono Universale degli Orfani e della Gioventù abbandonata.

**Sabato 11** - La Madonna Immacolata apparsa a Lourdes.

**Domenica 12** - Anniversario della morte di **Riccardo Rubinato**, titolare dell'Opera fondata dal Padre, a beneficio della Parrocchia.

**Lunedì 13 - SANTA FOSCA, contitolare della nostra Chiesa:** Ore 10 S. Messa con la partecipazione della Congregazione Parroci e Vicari della Città.

**Martedì 14** - Ore 9 Messa anniversaria Riccardo Rubinato.

**Domenica 12 - Lunedì 13 e Martedì 14:** giorni di riparazione per gli smarrimenti del Carnevale.

**Dal 17 febbraio al 19 marzo** - Mese di S. Giuseppe - ogni giorno una Santa Messa al suo altare.

**Da Domenica 19:** Le nostre Sante 40 Ore di Adorazione.

Ottico CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO

TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21453

# Dalla Omelia di S. E. Mons. Vescovo

il 1° Gennaio in Cattedrale

## Importanti

### avvenimenti del 1961

#### 1. - La Missione Cittadina

« Sarà la terza del periodo che corre dopo l'ultima guerra. Si svolgerà contemporaneamente in tutte le parrocchie della città e suburbio dal 15 marzo alla domenica 26 marzo pr. v.

L'esperienza dei pastori d'anime ci assicura che la Missione è ancora la forma di predicazione che maggiormente incide nell'animo dei fedeli. Se è bene preparata e santamente attuata, può anche mutare tutto un ambiente.

La nostra città, pur custodendo gelosamente le sue gloriose tradizioni di fede, ha bisogno di un passaggio di Dio e dell'azione efficace della sua grazia.

Anche Treviso infatti subisce le conseguenze della impostazione della vita moderna, agitata da avvenimenti e ideologie che incalzano con un ritmo travolgente.

Non è raro riscontrare in alcuni un senso di scetticismo, di indifferenza e di apatia spirituale, in altri un illanguidimento di fede, un abbandono delle pratiche religiose, un notevole abbassamento del livello della vita cristiana.

Per cui, ho pensato essere doveroso un energico richiamo al soprannaturale.

E' urgente trovare la via per vivere in profondità ed in estensione le nostre grandezze battesimali; è necessario conoscere di più e meglio il Cristo e la sua dottrina per praticarla senza adattamenti e manipolazioni; è necessario vivere in grazia, amando Dio sopra ogni cosa e servendo a Lui solo.

Sono queste le mete che ci devono entusiasmare, anche se il compito non è facile.

Al Pontefice Eugenio IV, desolato per la vita mondana del popolo romano, S. Bernardo diceva: « Tu puoi diffidare delle tue forze; bada però che nulla è impossibile a Dio. Se essi sono ostinati, e tu sii più ostinato di loro ».

Questa dev'essere anche la nostra posizione; questa la nostra ferma volontà!

Cinquanta Padri Predicatori porteranno alle nostre anime il dono della parola del Signore, elargito con fervore apostolico, e ci aiuteranno a vestirvi spiritualmente a nuovo, in modo da celebrare la prossima Pasqua « non più col vecchio lievito della malizia e della colpa, ma con il pane azimo della purezza e della verità » (Epist. Pasq.).

Se all'onda salutare della grazia risponderanno, come speriamo, numerose anime, allora potremo salutare la Missione come un evento storico della vera rinascita spirituale di Treviso.

La città, capoluogo della diocesi, sede del Vescovo e centro di tutte le attività religiose, potrà far risentire con maggior efficacia il suo benefico influsso su tutte le parrocchie della gioiosa Marca Trivigiana.

E' anche in vista di ciò, che l'intera diocesi è chiamata ad interessarsi della prossima Missione, accompagnandola con fervide preghiere e con altri aiuti spirituali.

2. - La Canonizzazione della Beata Bertilla Boscardin;

3. - Il Decennale della Beatificazione di Pio X;

4. - Il Sinodo Diocesano;

parleremo a suo tempo di questi avvenimenti

Da oggi in Parrocchia, tutti ubbidienti alle parole di Sua Eccellenza, ci sentiamo mobilitati al lavoro di preparazione.

# Il nostro febbraio

**8 febbraio** - Oggi, in primo luogo a **Somasca** (Bergamo), e nella Diocesi di Bergamo e Venezia, si onora S. Girolamo Emiliani, ricordando il suo Prezioso Transito dalla terra al Cielo. In tutte le Case ed Istituti Somaschi si commemora con amore filiale la data. A Treviso nell'Istituto Emiliani festa interna.

**11 febbraio** - Alla Vergine Immacolata, potente sul demonio, eleviamo il grido di fiducia: « da mihi virtutem contra hostes tuos ».

**13 febbraio** - **Festa annuale della contitolare Santa Fosca Vergine e Martire**  
Alla quindicenne, ravennate, emula di Santa Agnese, di Santa Agata, di Santa Lucia, la supplica di farci amare con predilezione la virtù dei forti cioè la **Castità**, oggi così poco conosciuta e apprezzata.

\*

## Preghiamo

O Signore, brucia col fuoco del tuo Santo Spirito i reni e il cuore nostro: affinché ti serviamo con corpo casto e ti piaciamo con cuore puro, per l'intercessione di Santa Fosca Vergine e Martire tua.

\*

**12, 13, 14 - Carnevale:** giorni di disordine per molti. Per noi: **giorni di santificazione.**

Secondo le Costituzioni, fu pia usanza in tutte le Chiese governate dai Padri Somaschi, sin dai primordi di vita dell'Ordine Religioso, fare il Carnevale santificato.

Ogni sera: ora di Adorazione riparatrice.

**19 febbraio - Prima Domenica di Quaresima**

**Le nostre Quarant'Ore di Adorazione.**  
(vedi Bollettino N. 69).



La statua di S. Girolamo Emiliani, venerata nel suo altare in Basilica

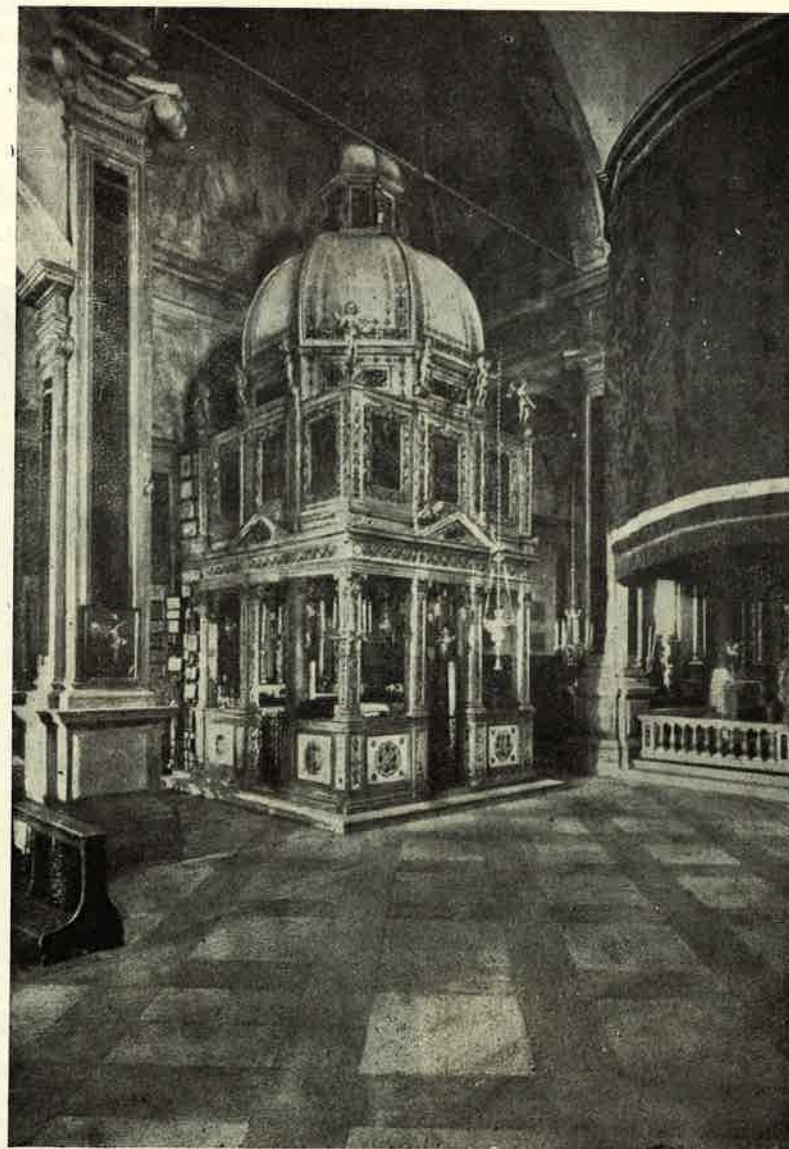
## Per meglio conoscere il Santuario della Madonna Grande

Rispondiamo ad un divoto che desidera notizie sugli altari della Basilica.

Traiamo queste notizie dal bel lavoro storico del nostro P. Pigato.

Sono rimasti solo ricordo storico gli altari di S. Agostino e di S. Maria Maddalena; anzi, neppure sappiamo la loro ubicazione.

Fino al principio del secolo XVI tutti gli



Tempietto della Madonna Grande prima del bombardamento del 13 marzo 1945

**Gli altari** della nostra Chiesa ora sono sette; ma nel 1584 erano nove, come appare dall'atto di visita canonica, fatti dal Vicario Generale di Treviso.

altari erano di legno. Nelle visite pastorali c'è sempre il ritornello: « fatto di legno, elegantemente elaborato ».

Dopo la lega di Cambrai, furono rifatte

in marmo le Cappelle delle due absidi piccole, ma l'altare era sempre di legno.

Invece, le trasformazioni più importanti sono circa il *titolare*.

1) *L'altare maggiore* ha sempre mantenuto lo stesso titolo: l'Assunta, col dipinto del Peranda (Vedi Bollettino di Agosto)

2) *L'altare della Madonna* ha pure conservato la sua origine.



Tempio della Madonna Grande dopo il 13 maggio 1945

È la Madonna Grande, avente ai lati due guerrieri in venerazione. Dice il Prof. Coletti: « È l'immagine di Maria più popolare della Città e Diocesi, la più antica, la più venerata e certo una delle più pregiate per valore artistico..... ».

Fu affrescata su di un rozzo muro dal delicato pennello di Tommaso da Modena (1325-1379), artista non nato a Treviso, ma che qui visse a lungo e sviluppò tutto il suo genio...

Questa maestosa immagine del Da Modena

siede in cattedra di architettura semi-gotica, sopra uno strato serico verdone. Venne solennemente incoronata, con prezioso diadema, dal Capitolo Vaticano l'8 dicembre 1897.

Ha dolce sembiante, indossa un manto bianco e tiene sulle ginocchia il Divin Figlio benedicente ».

Questo altare « è sormontato da attico e cupola barocca, poggianti su dodici pilastri corinti ». Chi frequenta il Santuario sa che la cupola fu rimossa dalla Sovrintendenza ai monumenti, dopo il bombardamento del 13 marzo 1945. E sa pure che, per opera dei Padri Somaschi, nel corso dei restauri, l'altare ha ricevuto una gentile trasformazione, dando ai fedeli la possibilità di passare vicino all'Immagine miracolosa, tutta circondata da 1000 e 1000 segni di grazie ricevute.

(Al prossimo numero gli altri altari)



La sistemazione dell'altare della Madonna Grande dopo i restauri del 1952

L'ultima sistemazione per onorare la Madonna nel giubileo lurdiano, fu compiuta nel 1958, e di questo daremo risalto in altro N. del Bollettino

# VITA PARROCCHIALE

## *Nuovi Angeli venuti dal cielo*

- 45 - Vianello Massimo di Lamberto e Olga Merli
- 46 - Coletti Francesca di Alberto e Ferrero Emilia
- 47 - Locuratolo Luisa di Nicola e Olivieri Maria
- 48 - Merotto Rocco di Otello e Piovesan Pierina
- 49 - Miotto Michele di Efrem e Egidi Rosanna

## **Altri chiamati in Patria**

- 46 - Trentini Gino di anni 45 di Via Carlo Alberto
- 47 - De Tuoni Emma di anni 82 di Via Carlo Alberto
- 48 - Giongo Ettore di anni 81 di Piazza Matteotti
- 49 - Nardo Anna di anni 81 dall'Ospedale di Pederobba

## *Pro Bollettino Parrocchiale*

Altre anime generose che lo fanno vivere e crescere

Magnini da Bologna, Avv. M. Gracis. Beniamino De Nardi, Fam. Spinelli, Alba Sartorelli, Cervellin, Cattarin, Sandro Sartorello, Fam. Baldo, Costamagna da Torino, Pittari da Marghera, Pillepich da Mestre, Prof. Lovisatti, Tina Gasparini, Prof. Netto, Italo Fofano, Carmela Bellotto, Di Francia, Luigia Caldana, Tajariol, Guardigli, Nicola Basso, Servetti da Torino, Antonietta Bernardi, Elsa Trevisiol, Sorelle Bottani, Dina Baseggio, Fam. Ferruzzi, Fam. Carlo Basso, Mosale da Bologna Dott. Usoni, Rita Pezzana, Patron, Chimenton, Dott. Pezze, Angela Vian, Bianca Alfarè, Ottico Capello, Sorelle Stimamiglio.

## **Nel nostro Asilo " R. Rubinato ,, *Riconoscenza ai Benefattori***

Pino Picozzi da Venezia, in memoria della sua diletta Maria, Elena Zanon, Luisanita Lovisatti, C. Rizzi, Fam. Sorelli-Maria, Bianca Migotto, Maria Kirmayr e mamma, Ing. Dudan, Cav. Girolamo Turchetto, Ottavio Panighel, Fratelli Chiusoli, Banca Nazionale del Lavoro, il Comune di Treviso.

## *C.I.A.C. - Cronaca spicciola*

**8 Dicembre** - giornata del tassetamento; al mattino dopo la S. Messa e la colazione offerta dalla Associazione, gli Aspiranti (una sessantina) ricevono dalle mani dell'Assistente Padre Carlo la tessera in una atmosfera di gioiosa serenità.

**11 Dicembre** - a sera, in sede, gli Effettivi quasi al completo ricevono dalle mani del P. Parroco la tessera, dopo la solenne promessa. Al termine la solita allegra e rumorosa bicchierata.

**21 e 22 Dicembre** - due sere in preparazione alla solennità del Natale.

**24 Dicembre** - a mezzanotte in Casa S. Angela, solenne Messa di Natale per i Soci, ex Soci, simpatizzanti e familiari, celebrata da Don Angelo Martini, Assistente diocesano della G.I.A.C.

**25 Dicembre** - a mezzogiorno il Consiglio di Presidenza per gli effettivi e il Cenacolo



I dirigenti delle G I A C  
Parrocchiale il giorno di  
Natale, mentre fanno gli  
auguri al P. Parroco.



dei Capi per gli Aspiranti porgono gli auguri al Padre Parroco dopo avere con lui recitato l'Angelus. Al termine la tradizionale fotografia-ricordo.

La famiglia dell'A.C. giovanile ha, quest'anno, ingrossato le file, raggiungendo la cifra di 114 iscritti (Aspiranti ed Effettivi). Siamo contenti che siano tanti, ma desideriamo che questi tanti siano soprattutto **buoni**, obbedienti, veri apostoli di bene.

#### Attività da non dimenticare:

**Aspiranti:** ogni domenica ore 9 S. Messa; ore 10 adunanza e catechismo; ogni giovedì ore 19 cenacolo dei capi.

**Effettivi:** ogni venerdì ore 21 adunanza.

## O GENITORI!

Leggete questa bella poesia e poi pensate a quelle generose anime degli insegnanti di Dottrina Cristiana, che ogni domenica gratuitamente aiutano il Parroco nell'opera sua più urgente.

Essi chiamano la nostra riconoscente cooperazione; cioè: mandare i figli ogni Domenica, alle ore 10, alla lezione, in Via Brandolini i maschi, in Via S. Girolamo le fanciulle. Ma, oltre che mandarli, anche spingerli a studiare la Dottrina, perchè un'ora sola alla settimana è troppo poco per la conoscenza di ciò che è essenziale nella vita!

### Nella Scuola di Dottrina Cristiana

#### Un' Ora sola

*Nelle lontane terre di Missione,  
piccoli negri scalzi e denutriti  
camminano per ore al solleone  
sotto la pioggia, al vento e tutti uniti*

*vanno a sentire il bravo Missionario  
che in povera baracca o sotto il cielo,  
spiega, in un insolito scenario,  
la Dottrina che sgorga dal Vangelo.*

*Pensando a questo, vidi, a capo chino,  
il Parroco, pensoso e addolorato:  
— Poche bimbe oggi all'asil, qui vicino!  
Pochi bimbi oggi al nostro Patronato!*

*Di domenica sempre c'è Dottrina;  
i fanciulli lo sanno a perfezione,  
ma il diavolo chissà cosa indovina  
per trascinarli nella tentazione:*

*Le lezioni da fare e da studiare,  
una visita proprio inaspettata,  
una gita, la mamma da aiutare...  
e la dottrina viene tralasciata.*

*Dalle 10 alle 11 c'è un'ora,  
un'ora sola e Gesù vi ama!  
Se non venite, Egli s'addolora  
perchè vi cerca invano e invano chiama!*

L. Zotti

### A quando l'orologio?

Rispondiamo :

*Quanto più tutti quelli  
che lo desiderano  
saranno generosi,  
tanto più presto  
si farà sentire.*

*Già le offerte  
cominciano a venire.*

*E queste danno  
coraggio  
a fare il passo.*

*Perchè... chi non lo sa?  
i debiti non piacciono  
a nessuno  
e ... non lasciano  
dormire i sonni  
tranquilli.*

# Ci scrive il nostro Missionario

## P. NETTO

### dagli Stati Uniti

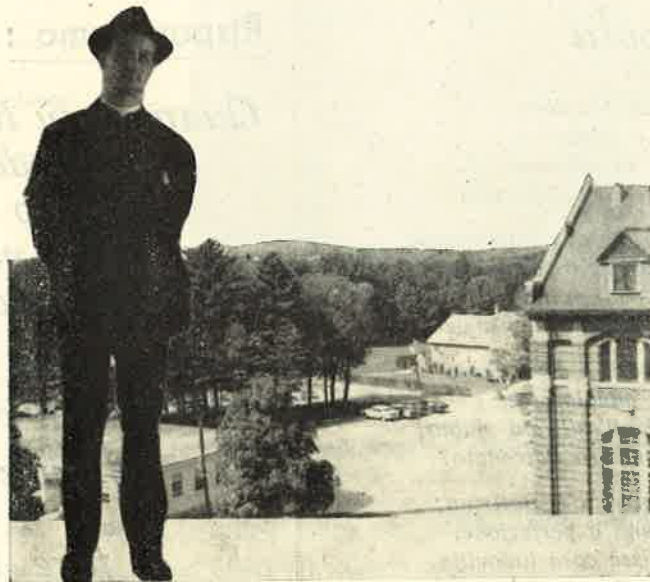
Cari Amici,

il Santuario della Madonna Grande è così ospitale e gentile che me ne servo per trasmettervi notizie e impressioni dalle mie zone di operazione. Dico zone di operazione, perchè non ho ancora messo radice: per ora sono soltanto ospite, pioniere, esploratore!

Prendendo contatto con la cultura ame-

stupore, per non dire scandalo! Ve ne tra-  
duco qualcuno tra i più significativi e sim-  
patici (notate che sono pagine e pagine di  
pubblicità illustrata...!).

Questa è una Congregazione di Suore Mis-  
sionarie che si occupa di Indiani e Gente di  
colore:



ricana, un fatto mi ha colpito particolarmente per la sua naturalezza e originalità. Apro giornali e riviste, quotidiani, settimanali, rassegne e trovo dovunque segnalazioni pubblicitarie, avvisi, inviti, «reclams» riguardanti la vocazione religiosa e sacerdotale. Un fatto che tra noi (scusate: tra voi) desterebbe

«Di 18 milioni di Negri abitanti gli Stati Uniti, meno di 1 milione è cattolico. Circa metà dei 537.000 Indiani è ancora pagana. Le Suore del SS. Sacramento sono Missionarie Americane dedicate a convertire a Cristo quella Gente».

E quest'altra:

«Noi siamo gli Scouts della Chiesa: Glenmary Sacerdoti e Fratelli lavorano nelle terre degli S.U. dove non ci sono sacerdoti. Ci sono ancora più di 3.100 città dove non si celebra la S. Messa per i 20 milioni di abitanti. Se voi avete spirito di pionieri e un grande amore per Dio e per il Paese, ora sapete che fare!».

Ed ecco qui l'avviso di una recente Congregazione femminile i cui membri portano i normali abiti civili:

«Noi serviamo Cristo nella Sua Chiesa come Figlie del Cuore di Maria. Noi prepariamo la strada al Signore aprendo i cuori alla Sua luce e al Suo amore».

Sentite di che si occupano le Sorelle Missionarie di S. Agostino: «scuole d'infanzia - scuole elementari - scuole secondarie - collegi universitari - ospedali - dispensari - lebbrosari - cliniche - organizzazione sociale - cooperative - case per bambini - case per vecchi...».

Vedeste le fogge degli abiti! Dovete sapere che qui in America regna la più grande libertà, per cui ognuno può vestirsi come ai tempi di Cristoforo Colombo... Le Suore di S. Brigida, per esempio, hanno in testa una cuffia che mi sembra il casco dei giocatori di rugby. Le Suore Missionarie Mariste sembrano le Crocerossine italiane. Mbè, il cappellone delle Suore di S. Vincenzo lo conoscete pure voi. E le Missionarie di S. Agostino: mi sembrano degli astronauti. Le Visitatrici di Maria portano un cappello simile a quello che le anziane signore delle vostre parti usano abitualmente. Il resto lo lascio alla vostra immaginazione e carità!

E per questa volta prendo commiato, con la speranza di sentire la vostra voce e la promessa di continuare i nostri incontri nel Santuario della mia cara ed indimenticabile Madonna Grande.

A tutti il mio saluto, la mia benedizione ed il mio... indirizzo (serve per proposte, finanziamenti, vocazioni).

Padre Renzo c.r.s.  
St. Anselm's College  
Manchester N. H. - U.S.A.

8 Febbraio

XVII Anniversario della morte del Ven. P. GIOVANNI MUZZITELLI, che fu Superiore alla Madonna Grande prima del complan'o Padre Giovanni Venini.



Nella foto lo rivedi fra altri Sacerdoti del tempo, ed è ritratto in un giorno di festa familiare.

# PICCOLA POSTA

**Torino - Costamagna** - Grazie delle buone notizie e dell'offerta. Ora più che mai, il nostro pensiero vola a Torino, ove i Padri Somaschi hanno iniziato nuova opera in onore della Madonna di Fatima.

**Torino - Servetti** - Tu sempre memore! Sono certo che non potrai superarci. E lo sai per esperienza che è così. Grazie.

**Torino - Coniugi Sicca** - Le notizie di anti-Natale forse sono ora migliorate! Attendo perciò quelle di dopo Befana, saluto e benedico.

**Torino - Calò** - La bella lettera per gli auguri non era solo di convenienza. Alla distanza di oltre vent'anni, c'è la radice di tante speranze e sogni, oggi avverati. Caro saluto e preghiera.

**Torino - Carniato - Schiavinato** - In Corso Moncalieri 371 vi è la nuova Parrocchia di N. S. di Fatima. Avvicinate quei buoni Padri e salutateli per noi di Treviso, perchè siamo Confratelli. Grazie del favore.

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: **Nulla osta per la stampa** - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

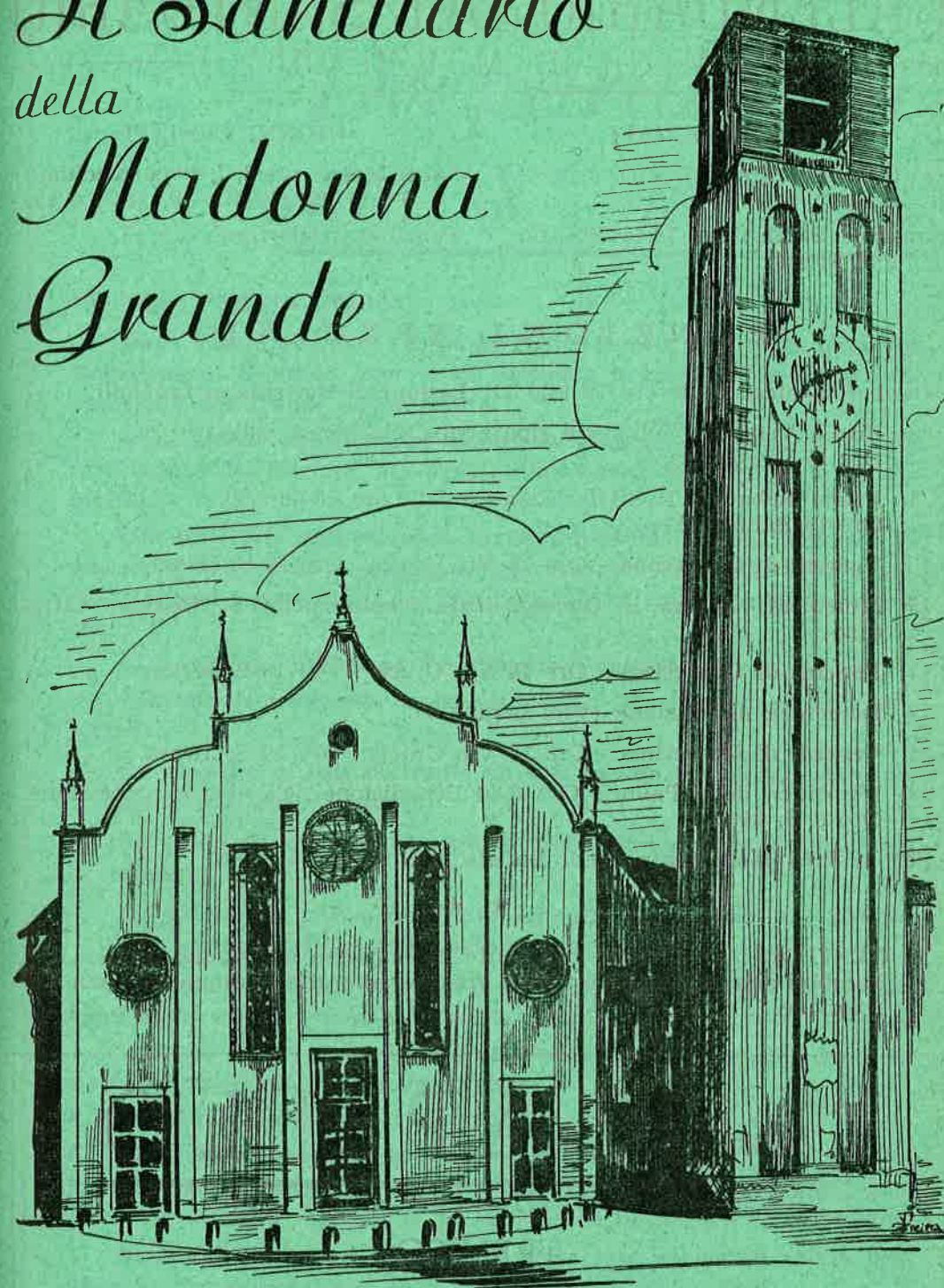
## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - **TREVISO** - Telefono n. 227.73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# Il Santuario della Madonna Grande



# CALENDARIO DEL SANTUARIO

MESE DI MARZO 1961

## GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6, 7, 7,30, 8, 8,30, 9 e 19.

Funzione Serale: ore 18.45 Rosario e S. Messa.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19.

Funzione vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: dalle ore 10 alle 11: **Lezione di Dottrina ai fanciulli.**

3 **Primo Venerdì** - Funzione riparatrice alla Messa delle ore 19. Ore 15 Via Crucis.

4 **Primo Sabato** - Il SS.mo Esposto dalle ore 7 alle 9.30. Ore 19 Santa Messa.

10 **Venerdì di Quaresima** - Ore 15 Via Crucis - Ore 19 S. Messa.

15 **Mercoledì** - A sera, in Duomo, inizio solenne della S. Missione Cittadina.

17 **Venerdì di Quaresima** - Ore 15 Via Crucis - Ore 19 S. Messa.

19 **Domenica di Passione** (vedi pagina 6).

24 **Venerdì di Quaresima** - Ore 15 Via Crucis - Ore 19 S. Messa.

26 **Domenica delle Palme**: Ore 8.30 Benedizione dell'ulivo e processione. Ore 9 S. Messa.

Per la Settimana Santa (vedi Bollettino N. 70).

★ ★

**AI GENITORI:** Preghiamo vivamente di impedire qualunque assenza dei bambini alla lezione (ore 17) in preparazione alla Cresima e Prima Comunione.

Ottica **CAPELLO**

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 80 - TELEFONO 21 4 53

# Prepariamoci alla S. Missione

## DILETTI PARROCCHIANI,

Dopo l'annuncio di S. E. Monsignor Vescovo, che avete letto sul Bollettino di Gennaio, non vi sia sgradito il mio richiamo alla preparazione del grande avvenimento.

Ogni giorno ripetiamo in Chiesa la preghiera fissata per implorare l'aiuto del Signore. Ma ogni anima buona aggiungerà preghiere private.

Già più volte si è adunata la Commissione che ha l'incarico di aiutare il P. Parroco a preparare ogni cosa per una propaganda spicciola. Perché, sappiamo le ire del diavolo, che teme perdere delle vittime.

Ci ha scritto il Rev.mo Pro Vicario Generale:

« Questo avvenimento vuole essere per le nostre Parrocchie cittadine:

- un risveglio di fede di fronte ad uno mondo tormentato dal dubbio e dal materialismo,
- un grido di speranza di fronte alle delusioni e agli insuccessi umani,
- un palpito di amore di fronte all'indifferenza religiosa, all'egoismo spietato, alle rivalità palesi e nascoste ».

Mettiamo la nostra speranza di procurare il bene dei fratelli nelle mani della nostra Madonna Grande. Essa prenderà a cuore la cosa.

Intanto, vi comunico i nomi dei tre Padri Cappuccini che sono stati assegnati alla nostra Parrocchia:

P. ANGELICO - Curia Prov. Cappuccini - Bologna

P. INNOCENZO - Curia Prov. Cappuccini - Bologna

P. EGIDIO DA MONTENERO - Convento Cappuccini - Montemalbe (Perugia)

Ai buoni Missionari, Figli di S. Francesco, il nostro saluto religioso, la nostra preghiera, in attesa dei giorni della salute.



# LE SANTE 40 ORE della nostra Parrocchia

## SCOPO

Le Sante 40 Ore sono state istituite per dare un culto speciale e più attraente a Nostro Signore, che rimane fra noi nell'Augustissimo Sacramento dell'altare per sollecitare il nostro amore, mentre dai suoi beneficiati viene dimenticato.

Per formare una schiera di riparatori a questo disordine molto grave, la Chiesa nel suo Codice di Diritto Canonico ha fissato che in ogni Parrocchia sia istituita la

## CONFRATERNITA DEL SS.mo SACRAMENTO (Canone 711)

Per dimostrare poi quanto sia importante questa istituzione, il Canone 701 dice che nelle processioni ove si porta il SS.mo Sacramento, se gli iscritti sono uniti e con speciale distintivo, occupino il primo posto, precedendo tutte le altre Confraternite e anche Arciconfraternite.

Nella nostra Parrocchia tale Confraternita fu istituita nel 1844.

L'iscrizione è regolata da uno Statuto, nel quale è detto:

N. 4 - Non possono essere accettate che persone di sicuri principi cattolici e di provata onestà e che abbiano compiuti i 18 anni.

N. 5 - L'accettazione è fatta dal Parroco e avviene dietro domanda del richiedente, con apposita cerimonia, da compiersi in occasione di qualche funzione eucaristica. Gli accettati faranno in quel di la S. Comunione.

N. 6 - La quota di iscrizione è di L. 100 oltre la quota annua fissata pure in L. 100.

N. 8 - I Confratelli e le Consorelle devono:

a) coltivare in sè e diffondere negli altri il culto dell'Eucaristia con la S. Comunione e la visita frequente;

b) partecipare alle funzioni, conferenze, processioni eucaristiche;

c) promuovere l'adorazione privata e pubblica del SS.mo.

## PRIVILEGI

a) ogni anno, durante l'Ottavario del Corpus Domini, verranno celebrate 3 Ss. Messe per i Confratelli vivi, e nel mese di novembre una Officiatura Solenne per i Confratelli defunti, con l'intervento della Confraternita;

b) alla morte di ciascun Confratello una rappresentanza ne accompagna la salma, e, previo avviso a tutti, viene celebrata una Messa, possibilmente in die septima.

All'atto dell'iscrizione l'iscritto riceve una copia dello statuto.



## In quest'anno 1961

il turno fissato da S. E. Mons. Vescovo per la nostra Chiesa è dalla sera del 19 febbraio, prima Domenica di Quaresima, sino a tutto mercoledì 22 febbraio.

Sarà predicatore delle 4 sere il M. R. Padre Disma, Passionista, Predicatore ufficiale della Quaresima in Treviso.

## ORARIO DELLE FUNZIONI

**Domenica 19 febbraio:** ore 17.30 Processione di penitenza dalla Cattedrale al nostro Santuario, ove vi sarà la prima predica, poi l'Esposizione, la Santa Messa delle 19, canto del Miserere e la Benedizione.

**Lunedì 20 - Martedì 21 - Mercoledì 22**  
mattino: Sante Messe: ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11. - L'Esposizione alle ore 7.

sera: ore 18.30 S. Messa, Predica, canto del Miserere, Benedizione.

## RACCOMANDAZIONI

1. - E' necessario ripetere di venire tutti a far un po' di guardia d'onore a Chi ci ha redento e presto ci chiamerà al suo giustissimo Giudizio?
2. - Si prega non dimenticare la buona usanza di far avere l'offerta per le varie spese dei giorni santi.
3. - Chi ha la possibilità, ricordi anche di portare fiori e piante ornamentali per rendere più attraente l'altare e il trono del Signore.

# Per meglio conoscere il Santuario della Madonna Grande

(Seguito del Bollettino N. 68 - febbraio 1961)



## 3°) L'ALTARE DI S. GIUSEPPE

Prima era dedicato a S. Giorgio, il Patrono dei Canonici Regolari di S. Salvatore, i quali governarono la Parrocchia dal 1463 al 1770.

Quando si ricostruì la Chiesa, dopo la lega di Cambrai, l'erezione di questa Cappella fu curata dalla famiglia Bua, discendente dal famoso Capita-

no greco di ventura Mercurio Bua, la cui tomba è ornamento della parete dell'altare di S. Giuseppe.

Di essa parleremo in altro numero del Bollettino.

Attesta il P. Pigato, diligente ricercatore della storia della nostra Chiesa, che dell'antica pala dell'altare di S. Giorgio nulla si sa.

Invece, l'attuale pala di S. Giuseppe è opera della pittrice trevigiana Rosa Bortolan (1817 - 1892) e fu inaugurata nel 1883, sotto il governo del primo Parroco Somasco a S. Maria Maggiore: P. Gilberto Aceti.

Il dolce Santo è raffigurato in modo geniale: non come Capo della Famiglia Nazaretana, o come Padre Putativo di Gesù, ma come Patrono Universale della Chiesa Cattolica, rappresentata dal Cupolone di S. Pietro in Roma.



## Un buon esempio da non dimenticare

A pagina 209 della sua opera, il nostro P. Pigato dice: «Si deve sapere che le spese di questo bel quadro furono sostenute da un Comitato di Donne della nostra Parrocchia».



Alle ore 21 il P. Parroco gode presentare **gratuitamente** alle famiglie un sano spettacolo cinematografico nella nostra Sala « Miani ».

### UN CONFORTO AL DOLORE

**LUNEDI' 20 MARZO**

Come l'anno scorso, ore 7.30, all'altare di San Giuseppe: S. Messa e funzione per tutte le signore **vedove** della Parrocchia.



### I Venerdì di Quaresima

Davanti al nostro maestoso Crocifisso ogni venerdì di Quaresima tutte le Ss. Messe. - Ore 15 Via Crucis.



### Per la Cresima e Prima Comunione

L'istruzione speciale sarà iniziata in Asilo, lunedì 27 febbraio, ore 17. E così ogni giorno, ore 17, sino al 6 maggio, eccetto la Domenica, che è alle ore 10.

#### GENITORI, RICORDATE:

La Cresima sarà amministrata da S. E. Mons. Vescovo Domenica 9 aprile, in tutte le Parrocchie cittadine. Qui alle ore 9.30.

La **Prima Comunione** avverrà la prima Domenica di Maggio.

### In onore di S. Giuseppe

Mese di preghiere dal 17 febbraio al 19 marzo.

Ogni giorno: S. Messa al suo altare.

#### DOMENICA 19 MARZO

Ore 9: La Messa distinta per le famiglie, col buon esempio dei piccoli.

In quel giorno siamo in piena Missione. Gli uomini troveranno comodità di confessarsi.

# VITA PARROCCHIALE

### *Nuovi angeli venuti dal Cielo*

- 1 - Berto Stefano di Venceslao e Teso Clelia
- 2 - Sartore Franco di Alfio e Pierobon Leonilda
- 3 - Tiveron Emanuela di Rodolfo e Iulich Vittoria
- 4 - Lovisatti Andrea di Nicola e Fanna Luisanita
- 5 - Goldin Marco di Adriano e Bortolozzi Maria Rosa
- 6 - Dall'Armi Floriano di Giorgio e Liana Marinella Marini
- 7 - Rigo Maria Cristina di Arialdo e Gavagnin Anna
- 8 - Samassa Michele di Pietro e Mattarucco Blandina
- 9 - Marcuzzo Maria Grazia di Antonio e Gina Dalla Nora

### *Altri richiamati in Patria*

- 1 - Gemin Ferrante di Via Oriani anni 60
- 2 - Donà Emilia di Borgo Mazzini anni 75
- 3 - Bonelli Vincenzo di Via Casa Ricovero, anni 65
- 4 - Betto Teresa di Borgo Mazzini anni 77

### Altri generosi che offrono per la vita del Bollettino

Cav. Segatto, Teresa Novello, Zanolini, Italo Gionco, De Benetti, G. Vicentini, Perino, Vanin, Bianca Migot-

to, Ferrara, Maggio, Perolo, Perissinotto, Cardin, Panighel, Giov. Conzon da Fontane, Gius. Netto, Ido Condotta dal Canadà, Maria Calzavara, Maria Sfriso, Levacher, Carniato da Torino, Elena Barbisan, De Zorzi, Carraro, Tonon, Brussi, Arturo Zottarel, Umberto Rossi, Dott. Leo da Roma, Cattaneo Gemma, Sorelle Volpi, Rizzetto, Sorelle Nardi, Dott. Bottacin da Roma.

### MERITA SPECIALE PROTEZIONE DELLA MADONNA GRANDE

la Signora Irma Viotto ved. Gaiotto, la quale, per grazia ricevuta e per chiedere protezione sull'unico figliuolo dodicenne, ha offerto il guadagno di un mese del suo lavoro alla Madonna.

## DOCUMENTAZIONE DI VITA SOMASCA

Da qualche mese la Provvidenza ha aperto ai Confratelli Somaschi del Piemonte un altro campo di lavoro nella grande città di Torino.

In Corso Moncalieri va sorgendo la nuova **Parrocchia di Nostra Signora di Fatima**. Con viva soddisfazione salutiamo la nascita della nuova opera, la quale avrà, come era nello spirito di San Girolamo Emiliani, nostro Fondatore, la duplice fisionomia: diffondere l'amore alla **Madonna**, sua divina Liberatrice, e guidare a salvezza la gioventù privata dei genitori.

Infatti, ci scrive il carissimo Confratello, Padre Renato Bianco, man-

dato dall'obbedienza a Torino, l'opera nuova porterà un titolo geniale: «Villaggio della fraternità giovanile per gli orfani». Già, egli ci dice, vi sono 12 orfani, che a settembre diventeranno 40.

La Parrocchia, intitolata a Nostra Signora di Fatima, si estende fra il Po e le colline di Moncalieri Cavoretto.

Queste le prime notizie.

Caro Padre Bianco, noi sappiamo comprendere le gravi fatiche e ansie degli inizi di questa simpatica nuova opera somasca. Perciò La assicuriamo del nostro affiancamento di preghiere.

Alla Madonna Grande, Ispiratrice di tutta l'Opera Somasca, ogni giorno uno speciale memento per Lei e per i Confratelli, che La coadiuvano nel dar gloria a Maria Santissima e nel coltivare gli orfani, i prediletti di S. Girolamo Emiliani.

## Ci ha lasciato un Benefattore



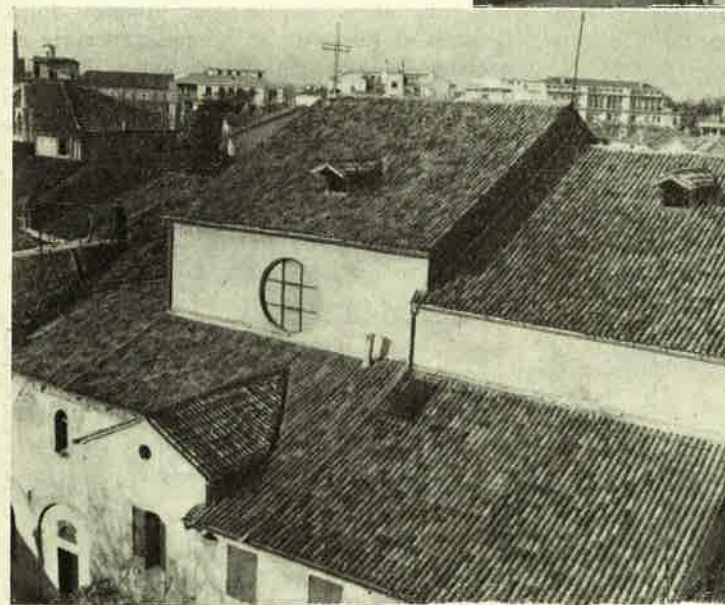
L'abbiamo conosciuto venti anni fa, quando un gruppo di amanti della nostra Basilica studiavano un piano di restauro ad onore della Madonna Grande.

**Mons.  
COSTANTE CHIMENTON**

nonostante il lavoro che aveva in Curia, in Seminario e altrove; nonostante il molto scrivere per lasciare ai posteri preziose note storiche, ebbe il coraggio di mettersi in moto, prima girando ogni casa della nostra Parrocchia, poi delle varie parrocchie Cittadine e quindi, alla festa, visitandone molte della Diocesi, per elemosinare pro restauri del Santuario. Fu così possibile metterci al lavoro con più coraggio. Pianse con noi quando vide il 13 marzo 1945 infranto il già fatto. Ma ebbe cuore fraterno e aiutò ancora per la ardente ripresa, che ha dato alla Madonna ristorato il suo tempio e più bello di prima. Quanto dobbiamo esser grati al caro Monsignore!

Martedì 14 febbraio fu celebrata per l'anima benedetta una santa Messa di suffragio, avvertendo la popolazione.

Chi è pratico di lavori sa capire quanto pesi sulla spesa un lavoro che neppure si vede.



Tutto il tetto della Basilica rimesso a nuovo con le grondaie.

## CI SCRIVE IL NOSTRO MISSIONARIO



Cari amici,

a voi tutti il mio saluto ed i miei migliori auguri. Vi spedisco questo secondo servizio in pieno clima invernale. Ve la immaginate una temperatura di 30 e più gradi sotto zero? mbè, qui è «quasi» normale, col relativo corteggio di «storms», ossia, tempeste di neve. In casa, tuttavia, non si sta male, anzi... tutti hanno il riscaldamento ad alta temperatura; soltanto

quando si esce... anche le parole rischiano di gelare in bocca.

Questa volta vi voglio parlare di una diffusissima organizzazione cattolica la CCD (Confraternity of Christian Doctrine). Quasi in ogni parrocchia, ma specialmente là dove non c'è scuola parrocchiale e pochi ragazzi hanno opportunità di frequentare le scuole private cattoliche, la CCD impartisce l'unica istruzione religiosa che i più giovani possano ricevere.

Uomini e donne (gente di ogni rango e professione sociale, alta e bassa) frequentano speciali corsi preparatori e poi si mettono a disposizione del Parroco. L'organizzazione è così strutturata:

1. ci sono i Pescatori (fishers): sono coloro che si incaricano di trovare gli alunni per le varie classi;

2. vengono poi gli Aiutanti (helpers): loro scopo è di preparare il materiale per le lezioni. Il materiale (filmine - quadri - scritte - dischi, ecc.) viene catalogato secondo soggetto e riposto pronto per l'uso.

Ogni settimana l'istruttore di ogni classe presenta la lista del materiale che gli serve e gli Aiutanti fanno trovare pronto per l'inizio della scuola;

3. gli Istruttori (teachers): sono coloro che impartono le lezioni di catechismo. Mentre essi procedono nello svolgimento della dottrina, altri volontari controllano silenziosamente le classi e segnano la presenza degli alunni.

La CCD ha pure una diramazione nel campo degli adulti e dei non cattolici. Gli «educatori dei genitori» (parents-educators) vanno nelle varie famiglie per ricordare ai genitori cattolici il dovere di vivere ed accrescere il loro senso di religiosità e responsabilità. Gli addetti all'apostolato dei

non-cattolici vanno per le città e la campagna, invitando la gente a partecipare ai cosiddetti «gruppi di discussione», in modo da essere adeguatamente istruiti sulle verità della Chiesa Cattolica.

La società è esclusivamente composta di laici volontari.

Eccovi accontentati, per questa volta. Quanto vi ho detto spero possa servire ad accrescere anche in voi il senso della responsabilità. Mettersi a disposizione del Parroco non è un «dovere» che si subisce malvolentieri (quando non si può scansare), ma è un «diritto» di ogni autentico Cattolico.

Con tanti auguri e preghiere per tutti

Padre RENZO NETTO C.R.S.

## RIPARAZIONE

C'è un quadro che il tempo ha sciupato,  
ma c'è un pittore  
che con pietoso cuore  
e mano lieve,  
con paziente pennellata breve,  
l'ha restaurato.

C'è un giardino che il vento ha sconvolto  
noncurante delle rose,  
anche le più preziose.  
Ha divelto le piante  
e nelle aiuole  
i capini delle viole  
sono un tutt'uno con la terra  
che quasi le sotterra.  
Ed ecco un giardiniere  
che vuol vedere i fiori  
sorridere nei colori  
dei petali sfumati,  
dall'alba al tramonto  
per giorni e giorni lavora,  
e... i fiori tornano ancora.

E' sera.  
Seduto sopra un seggiolone  
un bimbo guarda  
il suo bel grembiolino.  
Vi ha trovato un buchetto  
e col ditino  
cerca di fare centro.  
Annaspa dentro  
e strappa.  
Poi si ciuccia il dito  
con fare pentito.  
Viene la mamma; guarda  
e non s'attarda:  
con un abbraccio  
mette il bimbo a letto;

...con ago, filo e con un sospiro  
chiude il buchetto.

★

C'è il Padre di bontà infinita...  
Molti figli, che da Lui,  
come tutti, ebbero vita  
e libero volere,  
straccian la gloria  
del lor Creatore,  
Dio d'ogni vittoria.  
Chi riparerà?  
Solo i conventi in preghiera  
dall'alba alla sera?  
No. Con un po' di pazienza,  
con rinnovato vigore  
d'amore,  
con ferma volontà di penitenza,  
con un'Ave Maria  
detta per via,  
mentre il mondo, correndo,  
continua a stracciare  
la legge di Dio,  
saremo noi a riparare.

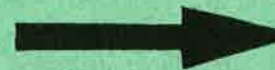
★

Pittori e giardinieri  
improvvisati,  
col cuore aperto  
a sentimenti sinceri,  
come un cuore di mamma,  
abbracciando Gesù Eucaristia  
nella coerente armonia  
d'una vita tutta cristiana,  
con sorridente volto,  
ciò che il peccato ha tolto  
restituiremo a Dio.

L. ZOTTI

## Sempre in attesa del nuovo Orologio

Se continueranno generose le offerte per l'orologio nuovo, assicuriamo che sapremo affrontare anche questo nuovo lavoro, per dar soddisfazione a tutti di risentire i rintocchi amici delle ore e delle mezze ore.



## PICCOLA POSTA

**ROMA** - Dott. Bottacin — Il Bollettino vi arriverà sempre per tener vivo il vostro affetto alla Madonna Grande. Godiamoci per notizie su Giuliano.

**FONTANE di VILLORBA** - Settembri — Vi siamo uniti nel vostro nuovo dolore e preghiamo la Madonna a darvi cristiana forza. Ossequi.

**GENOVA** - Balestrero Patrizia — Ringraziamo il Signore che ti abbia mandato il fratellino Paolo. Aiuta mamma a farlo crescere buono con la tua bontà. Cari saluti anche a Papà Franco.

**TORINO** - Suor Albina - Mauriziano — Sempre il ricordo di preghiere: ma specialmente il 1° marzo, giorno in cui nel Martirologio Romano si legge: «Ad Angers in Francia. S. Albino Vescovo, uomo di esimia virtù e santità». Auguri.

**RAPALLO** - Rev.ma Madre Agnese — Il 1961 ricorderà il trentennio storico. Serve a ricordare il cumolo di grazie ricevute dal Signore. Facciamoci santi; ecco il vero «grazie».

**BRENDOLA** - Dott. Gianni Stefani — Fra qualche mese, con la Canonizzazione di Santa Bertilla, Brendola, Treviso, Vicenza saranno in festa. Ci rivedremo? Cari saluti alla tua bella famiglia.

**MEOLO** - Maria Rubinato — Febbraio storico ritorna con le due date 7 e 12, da ricordare davanti al Signore. Lo faremo con amore. Ossequi.

**MILANO** - M. C. — Sii certa del nostro buon ricordo nella preghiera. I frutti non arrivano mai assieme ai fiori. Coltivare bene...; a suo tempo la raccolta.

**TRICESIMO** - S. B. — La nostalgia del lavoro compiuto nel campo prezioso sia sempre pari alla gioia di far la volontà di Dio in ogni luogo e tempo.

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzazione Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54 TIP. ED. TREVIGIANA - TREVISO

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI FU LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22773

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# Il Santuario della Madonna Grande



# Calendario del Santuario

MESE DI MARZO 1961

## GIORNI FERIALI

**Sante Messe:** ore 6, 7, 7,30, 8, 9.

**Funzione serale:** ore 18,45 e 19.

## GIORNI FESTIVI

**Sante Messe:** ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10,11.30 e 19.

**Funzione vespertina:** ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

**Ogni domenica:** dalle ore 10 alle ore 11 Lezione di Dottrina ai fanciulli. (I fanciulli in Via Brandolini - le fanciulle in Casa Rubinato).

**Venerdì 3 - Primo del mese:** ore 15 Via Crucis, ore 19 S. Messa e funzione di riparazione.

**Sabato 4 - Primo del mese:** dalle 7 alle 9.30, Adorazione - ore 19 S. Messa e canto delle Litanie.

**Mercoledì 15 - A sera in Cattedrale:** inizio solenne della **Sacra Missione** che durerà sino alla Domenica delle Palme.

**Domenica 26 - Ore 8.30:** Benedizione delle Palme, in Patronato, poi processione per Via Brandolini e Piazza Santa Maria Maggiore.

**Giovedì 30 - Venerdì 31 - Sabato 1 aprile:** detti Santi e preparazione solenne alla più grande solennità: Pasqua.

*Ottico* CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO

TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21 453

## Un po' di storia del Campanile del Santuario mentre si pensa al nuovo Orologio

La storia ci dice che il primitivo campanile fu abbattuto in causa delle fortificazioni contro i collegati di Cambrai.

Nel 1516 si mette mano all'erezione di un nuovo Campanile. L'iscrizione posta sul lato davanti si conserva le circostanze di

tempo, di luogo e di persone che accompagnarono la costruzione.

Tradotto in italiano suona così:

«Luogo di una torre di nostra difesa concesso dalla generosità dell'Augusto Senato per la fedeltà incomparabile dei Canonici del Santo Salvatore e per cura del Podestà

## Jacopo Trevisan 1516

Da questa iscrizione veniamo a sapere che l'area apparteneva al Governo, e che per i buoni uffici del Podestà di Treviso, Giacomo Trevisan, fu ottenuta gratuitamente dal Senato Veneziano.

L'altezza del campanile nel 1516 arrivava almeno fino alla lapide.

In seguito, si continuò ad elevarlo, ma di poco, perchè, giunti al livello del tetto della Chiesa, i lavori si arrestarono per due secoli e mezzo.

Il grave incendio della notte di fine d'anno 1528 che semidistrusse la Chiesa e gran parte del Monastero, rovinò anche il campanile e furono colate persino le campane. Da queste note appare quale ingente danno abbia subito tutta la Casa della Madonna Grande. Il più grave danno però fu la scomparsa della preziosa chiave, recata dalla Madonna a S. Girolamo la notte del 27 settembre 1511, per uscire dalla prigione di Castelnuovo di Quero.



Come era Piazza S. Maria Maggiore nel XVI secolo

A onore di tutta Treviso, bisogna notare che da tutte le parti della Città, i cittadini accorsero a portare aiuto.

Il P. Clovio nel libro 4° dei Miracoli, dice che ci fu una « moltitudine di gente che venne a riparare tale crudelissimo incendio ».

Solo nel 1532 fu possibile ricostruire la Chiesa, il campanile e il Monastero, e il merito va dato al *Priore Don Severino da Udine*.

Il campanile rimase come si vede nella figura, sino al 1860 circa, quando il Parroco di allora, *D. Angelo Miani* (1855-1871), si mise con tenacia sorprendente a completarlo.

Ma quando la torre era arrivata all'altezza di metri 42, l'ardente Sacerdote promotore reclinava.

Lo colse improvvisamente la morte l'un-

dici febbraio in un modo singolare, mentre stava compiendo uno dei più pietosi doveri del ministero. Assisteva una parrocchiana gravemente ammalata e morì accanto al suo letto (*Dalle memorie raccolte dal Padre Pigato*).

Il successore *D. Giovanni Rossi*, veneziano, che governò *S. Maria Maggiore* dal 1871 al 1881, provvisoriamente chiuse la cella campanaria come è tuttora.

Chissà che i nuovi tempi che hanno portato meraviglie di costruzioni e di abbellimenti a tante opere e a tante case, non ci facciano vedere, arditamente completato anche il quasi centenario campanile col nuovo orologio!

## L' Orologio

del campanile ha cominciato a funzionare nel 1874 per opera del Parroco *Don Giovanni Rossi*, soprannominato.

Riportiamo la scritta apposta al macchinario:

« Ad eterna memoria del benemerito cittadino *Giovanni Nardelli*, parrocchiano di *S. Maria Maggiore*, che a spese proprie fece eseguire questo lavoro dai fabbri meccanici *Borlazzo Giuseppe e Figli - 1874* ».

e sotto:

« rimodernato da *De Marchi Giovanni* di *Conegliano - 1928* ».

Ripetiamo quello che fu detto nel nostro Bollettino n. 50.

Vari esperti in materia hanno constatato che è difficile dare nuova vita efficiente al quasi centenario strumento, specialmente dopo il fulmine dell'ottobre 1958.

D'altra parte la zona est di Treviso non ha altri orologi che si facciano sentire di giorno e di notte. Perciò è bene provvederne uno nuovo. Eccoci al lavoro, che ricorderà il 1961 ai posteri.

Come dal 1865 in poi il nostro campanile fu visto da chi è venuto a Treviso.  
Nel 1945, col bombardamento del 13 marzo, è caduta parte della Chiesa e il Patronato aderente; sono cadute alcune case della Piazza del Santuario; ma il Campanile nulla ha risentito, mentre fu la salvezza di quasi 200 persone, in esso rifugiate in quell'ora di terrore notturno.



# Marzo di Passione

## 1) LA PREDICAZIONE QUARESIMALE

Il M. R. Padre *Disma*, Passionista, parla ogni sera, alle ore 19 nella Chiesa ove si tiene l'Adorazione delle 40 Ore.

## 2) LE 40 ORE DI ADORAZIONE in marzo sono:

Lunedì 27, martedì 28 febbraio e mercoledì 1 marzo a *S. Andrea*.

Giovedì 2, venerdì 3, sabato 4 marzo a *S. Nicolò*.

Lunedì 6, martedì 7, mercoledì 8 marzo a *S. Maria Maddalena*.

Giovedì 9, venerdì 10, sabato 11 marzo a *Santa Agnese*.

Lunedì 27, martedì 28, mercoledì 29 marzo in *Cattedrale*.

## 3) LA SACRA MISSIONE dal 15 al 26 marzo. I nostri tre Padri Cappuccini, Predicatori, sono:

*P. Angelico* e *P. Innocenzo* della Curia Provinciale Cappuccini di *Bologna*.

*P. Aurelio da Tortona* del Conv. di *Alessandria*.

L'orario delle varie predicazioni è sui giornali quotidiani, sulle facciate di tutte le Chiese di Treviso. (Vedi pagina 12).

Ce n'è per tutte le categorie. Il demonio farà tutti gli sforzi per impedire ai fedeli di intervenire alle prediche. Voi cari parrocchiani, oltre che andare alle funzioni varie, secondo l'ora e le categorie, consigliate, spingete, inducete parenti e amici perchè amino di istruirsi. Verrà un giorno in cui vedremo il bene fatto da apo-

stoli e saremo largamente ricompensati dal Signore.

4) Il 14 marzo ci ricorda il decreto del 1928, in cui il Santo Padre *Pio XI* proclamava



*S. Girolamo Emiliani*, Patrono Universale degli orfani e della gioventù abbandonata.

5) Dalla domenica delle Palme, 26 marzo, al Sabato Santo 1 aprile: la Settimana Santa.

## ORARIO DELLE FUNZIONI della Settimana Santa

**Domenica 26 marzo** - ore 8,30 - Benedizione dell'ulivo, ore 17,30 Processione penitenziale al Duomo.

**Lunedì 27, martedì 28 e mercoledì 29** - ore 15 - Via Crucis, ore 19 S. Messa e Benedizione con la Reliquia preziosa della Santa Croce.

**Giovedì Santo 30 marzo**: ore 18,30 - Solenne Messa Vespertina con la lavanda dei pie-

Ore 15 - Via Crucis.

Ore 17 - La più commovente funzione della Liturgia latina.

Si farà la S. Comunione dopo le ore 18; quindi bisogna non aver mangiato dalle ore 15, non aver bevuto dalle ore 17.

**Sabato Santo - 1 aprile**

La nuova liturgia ha messo questo giorno nella sua vera cornice storica. Giorno



¶Affresco del Fiumicelli esistente nel Battistero della nostra Basilica

di, la Comunione generale, e il trasporto della Santissima Eucarestia all'altare dell'Adorazione.

A notte, ore 21: *Ora Santa*.

**Venerdì Santo, 31 marzo**:

Giorno del grande silenzio - *Digiuno* con astinenza.

### *L'augurio più bello*

Saper risorgere con Cristo, saper vivere la resurrezione accanto ai fratelli nella carità di Cristo, saper attendere, pieni di fede, di entrare nella felicità, comprataci da Cristo a prezzo di infinita sofferenza.

*Un'intensa pena deve albergare nel cuore di ogni vero figlio di Dio: il pensare che per tanti fratelli Pasqua è solo una parola, priva della sua realtà e del suo calore!*

## VITA PARROCCHIALE

**PER LA CRESIMA** che avrà luogo domenica 9 aprile alle ore 9,30.

**PER LA PRIMA COMUNIONE**, che avrà luogo, nella nostra Chiesa, domenica 7 maggio alle ore 8 -

la preparazione ha avuto inizio alle ore 17 di lunedì 27 febbraio.

Il Parroco prega vivamente i genitori a non trascurare nessuna lezione neppure dal principio. I bambini devono essere condotti ai grandi giorni adagio, passo passo, una goccia al giorno. Non sono come le oche che possono anche essere incoconate in pochi giorni!

La nostra riconoscenza  
per l'aiuto al Bollettino

### ALLE FAMIGLIE:

Olga Filippetto, Sartor Edmea, Bittante, Gasparotto, Bettiol, GAZZOLI Francesco, Antonelli. Ing. Dall'Olio da Torino, Manzutto, Fantinelli, Anna Banchieri, Comm. Benvenuti. Mattarucco, Enrico Gaio, Gallo da Torino, Maria Petrin, Ottorino Bresolin, M. Carini, Ing. Manildo, Zampellini, Vignando, Carlo Biffis,, Giacomini, Cirino-Biasetton, cav. Turchetto, Tarotondi da Verona, Giuseppe Netto, Dottor Comparetti.

Come apparisce il nostro S. Crocifisso al Venerdì e Sabato Santo





# Nell' A. C. parrocchiale

## UOMINI

Per lo svolgimento degli importanti temi per la conoscenza di Gesù Cristo, sono invitati elementi ben preparati, suscitando interrogazioni e discussioni. Perciò sono presenti vari Uomini della Parrocchia, anche non tesserati.

E' in preparazione la Festa della Famiglia per S. Giuseppe, Patrono speciale, il 19 marzo.

## GIOVANI

Anche quest'anno la festa del Patrono S. Girolamo Emiliani ha visto il 7 febbraio sera il raduno degli ex-soci, con intervento del P. Ugo Molinari, Parroco a Mestre. Il 12, domenica, oltre un bel gruppo alla San-



L' Assoc. Giovani "S. Girolamo", nel 1961 col P. Superiore Luigi Nava

ta Messa sociale, quasi tutti i tesserati hanno preso parte all'Assemblea generale per la commemorazione del Santo e la foto che passa alla Storia. Poi il pranzo sociale, in fraterna letizia.

L'adunanza è fissata per le ore 21 del venerdì.

## DONNE

Aumentato il numero delle tesserate, con l'entrata di varie spose giovani, si sta studiando il testo « Messaggio della salvezza ». Per le vedove è fissata una funzione intima il 20 marzo, ore 7,30 all'altare di S. Giuseppe. Per i **Fanciulli Cattolici** è pronto il tesseramento: si attende che le Scuole funzionino al mattino.

Per la canonizzazione della **Beata Bertilla** è in studio il pellegrinaggio a Vicenza e a Brendola. L'adunanza è fissata per le ore 16 del secondo e del quarto venerdì.

## GIOVENTU' FEMMINILE

Il tesseramento fu completato a S. Agnese e a S. Fosca. Per la Santa Patrona le Beniamine hanno regalato alle fanciulle della Parrocchia un grazioso trattenimento. Le effettive e Giovani hanno organizzato una serata fraterna. Un raggio di speranza: l'aumento delle tesserate Beniamine, e Aspiranti, grazie, all'aiuto delle Reverende Suore Francescane dell'Asilo.

L'adunanza di studio per la gara è fissata per le ore 19,30 di ogni lunedì.

Preziose parole per chi vuol essere  
cristiano cattolico credente

« Voi sapete che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: Amate i vostri nemici, pregate per coloro che vi perseguitano affinché siate figli del Padre che è nei cieli » (Matt. 5,43-45).

« Ma sì, bisogna amare i comunisti — diceva in questi ultimi giorni Mons. Fulton Sheen, dinanzi alle telecamere. — **Detestare il comunismo, certo, ma non gli uomini che lo professano.** E' il nostro dovere più stretto, più elementare.

Un vecchio cattolico cinese esclamava a un comunista che lo percuoteva a colpi di bastone: « Uccidetemi, è vostro dovere di comunista; ma è mio dovere, in quanto cattolico, di perdonarvi e di amarvi ».

Se odiassimo i comunisti, moltiplicheremo l'odio... E poi, chissà? **Essendosi raffreddato lo zelo dei credenti, forse noi abbiamo bisogno di essi, della loro fiamma, per fare di noi novelli apostoli. I credenti posseggono la verità, ma difettano di zelo; i comunisti posseggono lo zelo, ma difettano di verità. Essi peccano contro la luce; ma forse noi, non pecciamo sovente contro l'amore? ».**

# ALBO D'ONORE CATECHISTICO

a metà anno di studio

Classi	MASCHILI	FEMMINILI
1°	Storer Antonio, Rossi Guerrino, Lazzarini Francesco, Vedorin Lorenzo, Patron Flavio, Antoniazzi Eugenio, Rigo Michele, Tonello Antonio, Baldo Ezio, Moretti Gianluca, Frisiero Paolo, Pasqualato Stefano, Carestiatto Lorenzo, Ferrero Roberto, Galletti Gianni, Vincenzi Raffaello.	Bernardi Alvine, Cirino Giovanna, De Pin Paola, Figuccia Maunela, Franzin Loredana, Frezza Marina, Gracis Barbara, Graziani Linda, Marcuzzo Marina, Marcuzzo Paola, Massariolo Anna, Putignano Patrizia, Rossi Francesca, Somma Concettina, Zandonà Fiorenza.
2°	Lazzarini Mario, De Zorzi Luciano, Viviani Giovanni e Sfriso Antonio.	Marcon Marina, Fiorin Francesca, Cavinato Graziella, Cattarin Rosella, Zambelli Carla, Gaion Francesca, Reginato Annalisa, Damiani Enrica, Turchetto Rossanna, Cardin Patrizia, Zaccarin Renata, Carestiatto Sonia.
3°	Clama Luigino, Gola Franco, Mion Maurizio, Cossu Giorgio e Bernardi Pier Angelo.	Antoniazzi Margherita, Bidoli Marisa, Furlan Adriana, Gabrielli Renata, Ferruzzi Giuseppina, Mazzolini Elena, Rossi Giovanna, Vianello Giorgina, Cuzzi Claudia, Cescon Laura.
4°	Carati Roberto, D'Arsiè Claudio, Tonello Pier Giorgio, Gracis Paolo, Zodo Carlo.	De Longhi Rossella, Astolfo Nadia, Bovo Nadia, Zanardi Marina, Perali Giuseppina, Donadi Paola.
5°	Borella Roberto, Cardin Gianni, Rossi Silvio, Danieli Ettore, De Lorenzo Daniele, Doriguzzi Fabio, Foschini Roberto, Trevi Giorgio.	Cozzuol Daniela, Rossi Isabella, Fiorin Maria, Defend Bruna, De Clemente Margherita, Vio Clara, Artico Maria, Zane Roberta, Gabrielli Lucia, Bortolanza Aurora.
6°	De Menech Giuliano, Albonico Pietro, Pianca Giorgio, Bolinelli Sergio.	Barettoni Giuliana, Bidinotto Silvana, Frisiero Raffaella, Gabrielli Paola, Lago Flavia, Peraldi Nella, Scorsato Maria Teresa, Stefani Daniela, Tomelleri Lucia, Trevisiol Nadia.
7°	Marcuzzo Domenico, Ballista Nando, Tonello Luigi, Zanardi Franco, Piovesan Michelangelo e Santalena Roberto.	Bresolin Lidiana, Bertolozzi M. Laura, Mora Gigliola, Pasqualato Anna, Perino Marisa, Pietrobon Maria, Scheda Lucia, Simionato Adriana, Vazzoler Lorenza e Zodo Paola.
8°	Pavanello Luigi, Gaion Virgilio, Santalena Gianni.	Banchieri Annalisa, Candiotto Dania, Mestrinaro Marta, Piccitala, Tauro Maura, Schieven Graziana, Sian Paola.

## Un po' di resoconto 1960

Nuovi nati parrocchiani nel 1960 N. 49

Defunti parrocchiani nel 1960 N. 49

N.B. - E' la prima volta che avviene questa uguaglianza!

Sempre finora i nati superavano i morti.

Offerte per le Opere Missionarie	L. 164.380
» pro Seminario Diocesano	L. 177.600
» pro Opere Diocesane	L. 120.000
» pro Emigrati	L. 20.000
» pro Patronato ACLI	L. 20.000
» pro Opere Catechistiche diocesane	L. 10.000
» pro Università Cattolica S. Cuore	L. 128.320
» pro Quotidiano Cattolico	L. 28.000

## La parrocchia è abbonata

- a 270 copie del settimanale « La Vita del Popolo »
- » 20 copie festive del quotidiano « Avvenire d'Italia »
- » 20 copie settimanali di « Vera Vita » per ragazzi
- » 25 copie settimanali del « Vittorioso » e Jolly
- » 20 copie mensili di « La Madre »
- » 70 copie mensili di « Famiglia Cristiana »
- » 20 copie quindicinali di « Crociata Missionaria »
- e a vari altri periodici formativi.

## Altre curiosità

- La Via più lunga della Parrocchia è Viale Nino Bixio.
- La Via più corta è Vicolo Stangade (per fortuna!).
- La Via che ha più famiglie è Via Oriani.
- La Via più antica è Via Tolpada.
- La Via più nuova è Via Bergamo.
- La via più stretta è il Vicolo Convertite.
- La Via più soleggiata è Via Alzaia.
- La Via più commerciante è Borgo Mazzini.
- La Via più fredda è Vicolo del Vento.

## ORARIO DELLA S. MISSIONE

Ogni giorno feriale dal 16 a Venerdì 24

- Ore 9,— - Predica per tutti.  
„ 15,30 - Predica per donne  
„ 19,— - S. Messa e predica per signorine.  
„ 21,— - Predica per uomini e giovani (sono ammessi i coniugi).

Per i laureati e professionisti - Giovedì 16, Venerdì 17, Sabato 18 ore 21,15 in Casa Toniolo - Piazza Pio X.

Per fanciulli e fanciulle delle elementari - ore 17,30 Lunedì 20, Martedì 21, Mercoledì 22 in Basilica.

**Domenica 19 - In onore di S. Giuseppe - Festa della famiglia cristiana**

- Ore 9,— - S. Messa per fanciulli con i loro genitori.  
„ 21,— - Nel nostro cinema "Miani", (gratuito per le famiglie):  
"I peccatori guardano il cielo",

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: **Nulla osta per la stampa** - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

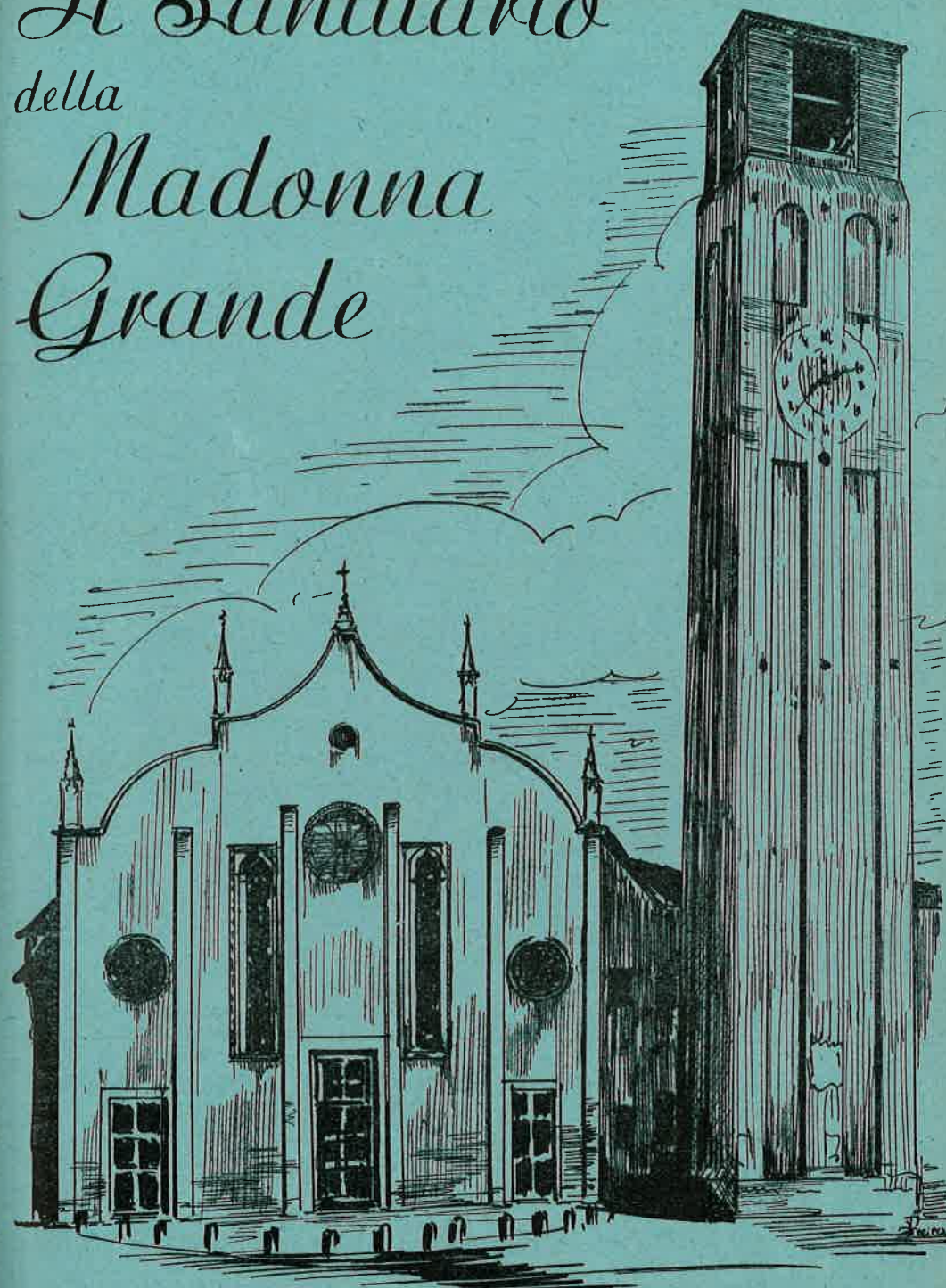
## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - **TREVISO** - Telefono n. 22.7.73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# Il Santuario della Madonna Grande



# CALENDARIO DEL SANTUARIO

MESE DI APRILE 1961

## GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6, 7, 7.30, 8, 8.30, 9.  
Funzione serale: ore 18.45.  
Santa Messa: ore 19.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19.  
Funzione Vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: dalle ore 10 alle 11: Lezione di **Dottrina ai piccoli**.  
(I fanciulli in Via Brandolini - le fanciulle in Casa Rubinato).

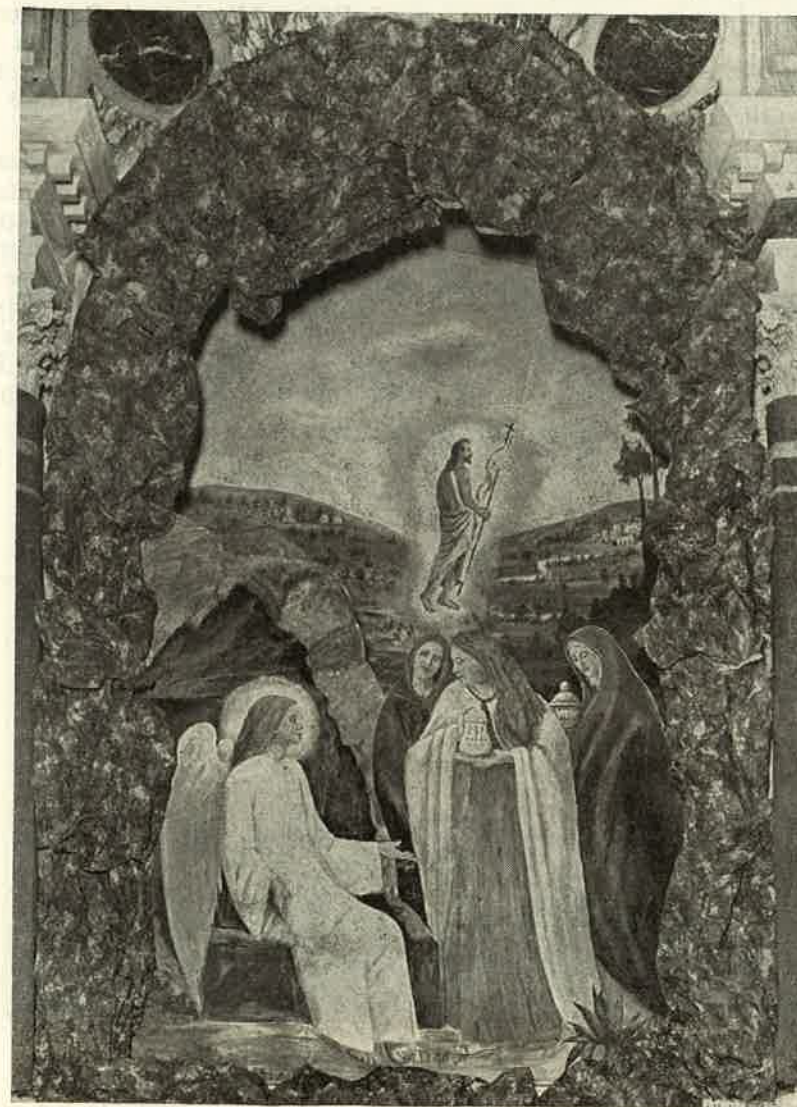
- 1 **Sabato - Primo del mese** - N.B. Chi sta facendo i 5 Primi Sabati, per aprile di quest'anno santifichi l'8 aprile, secondo sabato.
- 2 **DOMENICA DI PASQUA - L'AUGURIO PIU' FERVIDO A TUTTI I NOSTRI SUPERIORI, AI PARROCCHIANI VICINI E LONTANI, A TUTTI I DEVOTI DELLA MADONNA GRANDE.**
- 3 **Lunedì di Pasqua** - Orario festivo mattino e sera.
- 7 **Venerdì - Primo del mese.**
- 9 **Domenica in Albis - SANTA CRESIMA** in Città.  
Alle ore 8.30 in **Duomo** - Ore 10.30 in **S. Nicolò** - Ore 12 in **S. Agnese**.  
In Basilica quest'anno non viene amministrata la S. Cresima.
- 16 **Domenica** - Terza del mese - Nella funzione serale, processione eucaristica nell'interno del Santuario.
- 27 **Giovedì - S. Liberale**, Patrono della Città e Diocesi.
- 30 **Domenica** - Ore 19 Inizio del solenne **Mese Mariano**, con la S. Messa.

Ottica **CAPELLO**

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 80 - TELEFONO 21453

# DOPO LA GRANDE MISSIONE DI TREVISO



Pittura e sfondo che raffigurano il Vangelo di Pasqua  
(lavoro del nostro Fr. Giacomo Riva)

## Viviamo sempre la nostra Pasqua

**Buona Pasqua!** Parole senza senso per chi ha fede e la vive, cioè per chi vive il suo **Battesimo**, col quale è uscito dal peccato, « **Buona Pasqua** » vuol

dire tutto; è dunque augurio eminentemente cristiano, di amici veri, secondo il Vangelo di Gesù.

Egli ha vinto i nemici e la stessa morte: se staremo con Lui, anche noi vinceremo. Gli altri, i senza Dio, si illudono di vincere, perchè in realtà per qualche tempo sono al comando. Ma si tratta della penultima battaglia; l'ultima, quella che decide della guerra, è sempre e solo di Dio.

Stiamo con Lui. Questo il frutto della Missione 1961 in Treviso per chi ha saputo approfittarne.

## Il nostro saluto e ringraziamento

ai Padri Missionari Cappuccini: **Padre Angelico** del Convento di Lugo (Ravenna), **P. Innocenzo** della Curia Prov. di Bologna, **P. Aurelio** del Convento di Alessandria.

Il bene fu seminato senza dubbio. Se ci è mancata la soddisfazione di vedere folle desiderose di approfittarne, ciò si deve non alla preparazione fatta con tanta diligenza, nè alla predicazione fatta con vero zelo. Ci penserà il Signore a raccogliere i frutti, a nostra insaputa, perchè Egli odia la superbia ed è geloso della sua gloria.

Beato chi ha pazienza di aspettare e lavora solo per Lui !

# P A S Q U A

Il cielo più azzurro  
e i fiori sbocciati  
fra un nuovo sussurro  
di fronde nei prati  
annunciano al mondo  
il loro risveglio  
da un sonno profondo.

Campane trionfanti,  
non più silenziose,  
campane invitanti  
a preghiere festose,  
col suono, risorte,  
annunciano: « Cristo  
ha vinto la morte ! ».

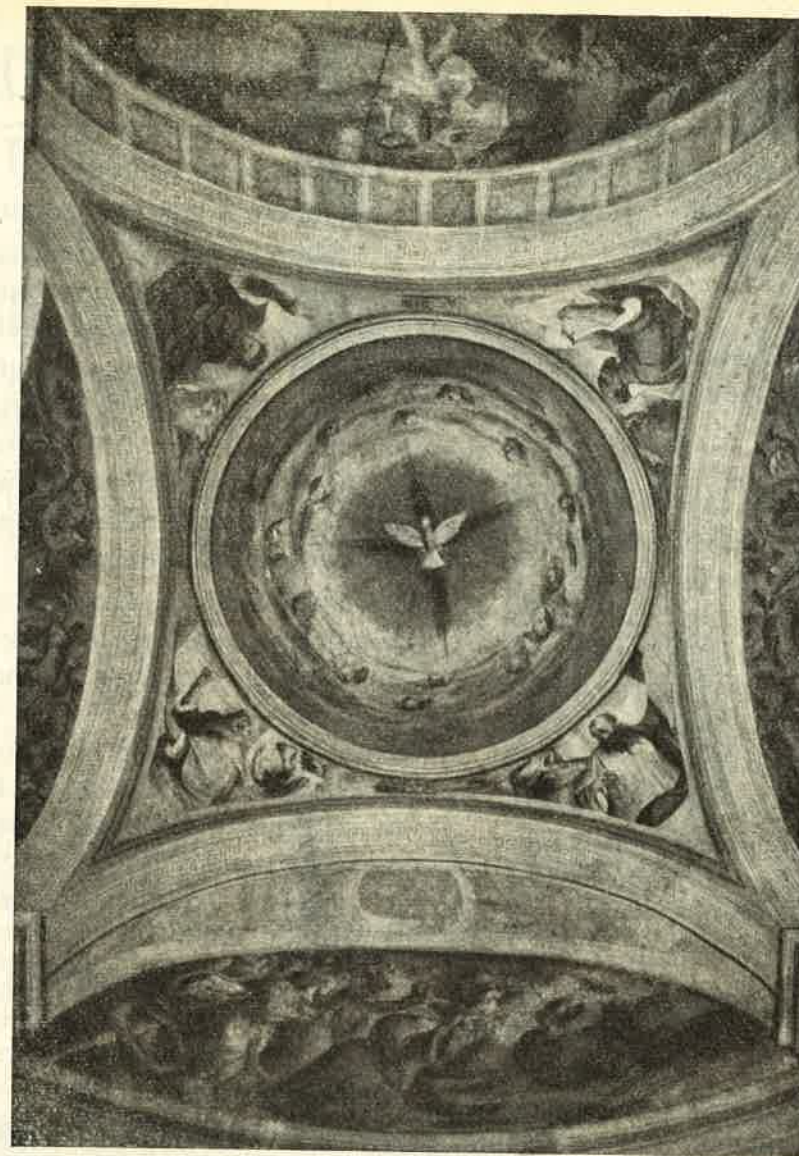
Le porte dorate  
lassù in Paradiso  
si son spalancate.  
Ritorna il sorriso.

Risorto è il Signore,  
che fu crocefisso;  
risorga ogni cuore !

Oh, uomo che credi,  
che spera, che ami,  
risvegliati; in piedi !  
Ai dolci richiami  
del buon Nazareno,  
rispondi felice,  
rispondi sereno.

Sia azzurro il tuo cielo,  
fiorito il tuo prato,  
sia nuovo il tuo zelo.  
Per Cristo che ha amato,  
che dolce il perdono  
ci porta di Dio,  
sii puro, sii buono !

L. Zotti



Affresco del Fiumicelli nel Battistero di S. Maria Maggiore

## Santa Cresima nella nostra Città

(Vedere a pag. due l'orario e le Parrocchie nelle quali viene amministrata)

Col **S. BATTESIMO** diventiamo Figli di Dio Padre e seguaci di Gesù Cristo.

Con la **S. CRESIMA** diventiamo soldati, difensori del Vangelo di Gesù Cristo e riceviamo l'abbondanza dei sette doni dello Spirito Santo.

Nel Credo della S. Messa si ripetono le parole: « Credo nello Spirito Santo che procede dal Padre e dal Figliolo, che è adorato e glorificato col Padre e col Figliolo e che parlò per mezzo dei Profeti ».

# Benedizione delle case

Cari parrocchiani,

so che tutti aspettate l'annuale benedizione delle case, che nella nostra Diocesi si suol dare subito dopo Pasqua. Persino là ove si mischia, ridendo, diavolo e acqua santa, si pretende la benedizione, senza pensare che non attacca.

Volesse il Cielo che nella nostra Parrocchia si potesse entrare in tutte le case, proprio perchè tutte meritano di essere benedette!

Il P. Parroco e P. Carlo cominceranno la benedizione **MARTEDI' 4 APRILE NEL POMERIGGIO**: Padre Parroco da Via Oriani, P. Carlo da Via Ugo Foscolo.

Intanto, i genitori, per il bene della loro famiglia, facciano il favore di leggere le accorate parole che S. Ecc. il nostro amatissimo Vescovo ha pronunciato in Cattedrale, l'8 dicembre 1960. Bisogna sapere le cose, per sentire la nostra responsabilità davanti a Dio.

« Le colpe pubbliche e private non si contano: i lamenti accorati del Romano Pontefice e dei Pastori della Chiesa sono di tutti i giorni; le preoccupazioni circa errori, atteggiamenti e indirizzi di tanti nostri cristiani aumentano; certa stampa non conosce limiti nel seminare corruzione e demolire i principi del Vangelo. Determinati spettacoli sono autentici delitti contro la morale; è in atto un pauroso scivolamento verso la scristianizzazione degli individui, della famiglia e della società.

Dove si andrà a finire?

Accennerò a due fatti soltanto.

Il primo riguarda la campagna contro ogni forma di pudore, l'onestà dei costumi e le virtù domestiche.

Quanti di noi hanno seguito le recenti polemiche circa la produzione cinematografica, teatrale, di varietà e di stampa, non possono non aver provato un doloroso senso di angoscia, per la sorte di tante anime.

Quando registi, sceneggiatori, attori, attrici e scrittori, in nome di una falsa libertà e di un'arte ancora più falsa, si permettono di far contrabbandando delle cose più turpi e oscene, conculcando pubblicamente il comune sentimento di onestà, non riusciamo a trattenere l'interrogativo: Fino a quando i cattolici sopporteranno, dormendo, simili attentati?

Si rendono conto i genitori, gli educatori, i coscienti e le stesse autorità che la mancata reazione e resistenza in questo campo da parte loro, significa aprire la via sicura alla rovina totale degli individui e della società?

Che cosa potremo sperare negli uomini e nelle mamme di domani se oggi le loro menti e cuori giovanili sono sistematicamente esposti a micidiale veleno?

Forse che la Chiesa non ha parlato e raccomandato abbastanza?

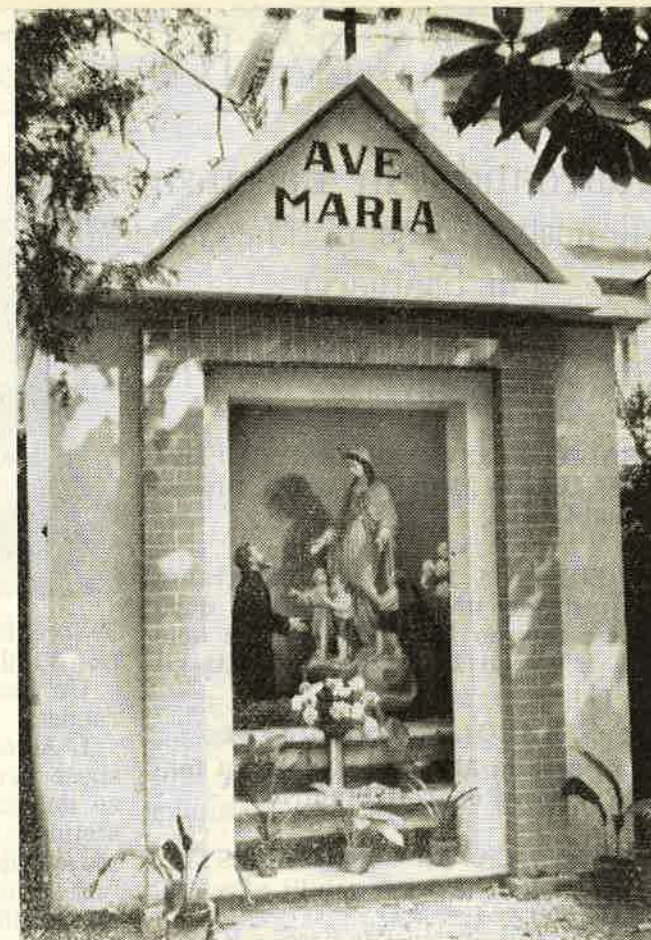
Forse che in materia mancano leggi che, in qualche modo, provvedano allo scopo?... ».

## Il mese Mariano per fanciulli in Asilo ore 17

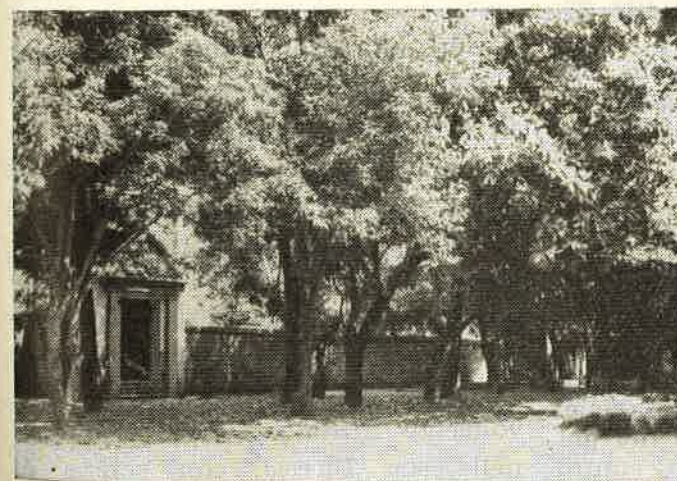
**NEL PROSSIMO  
MAGGIO**

il P. Parroco desidera dare molta importanza alla funzioncina del Fioretto mariano dei fanciulli in Asilo.

In vista che in Basilica, per l'ora tarda (dopo cena) ben pochi possono venire, mentre è pur necessario che si fomenti in loro una pietà gentile verso la Madonna SS., se si vuol salvarli dal veleno del mondo, resta fissato che alle ore 17, al suono del campanone della Città, i fanciulli e fanciulle vengano in Asilo, ove in breve saranno aiutati ad onorare Maria.



Edicola Mariana del primo cortile



Il Tempietto visto fra i ligustri e i tigli del giardino dal nostro Asilo «Rubinato». Davanti a questa immagine ogni giorno i bambini pregano per i benefattori.

# VITA PARROCCHIALE

Guardando in distanza  
il nostro Mese di Maggio  
in Santuario

**DOMENICA 7** - La più simpatica Festa della famiglia parrocchiale: **LA PRIMA COMUNIONE.**

**SABATO 13** - **GIORNATA DEI FANCIULLI MALATI** della Diocesi in Santuario.

**DOMENICA 14** - Una delle grandi solennità del nostro Santuario è quella che faremo il 14 maggio per onorare il Santo Protettore di tutti gli orfani:

**S. GIROLAMO EMILIANI** ispirato dalla Madonna Grande a fondare l'Opera degli Orfanotrofi.

**DOMENICA 21** - **PENTECOSTE**: Omaggio dei nostri fanciulli alla Madonna.

**DOMENICA 28** - Giornata espiatoria mariana.

**MERCOLEDÌ 31** - Chiusa del mese di maggio con funzione mariana popolare all'aperto.

Il caro mese sarà predicato dal Rev.mo Mons. Raimondo Squizzato, Canonico della Cattedrale di Treviso, dal 30 aprile sera.

Centro Sportiva « Miani »

La Squadra Juniores di Pallavolo sta affrontando con impegno e con esito positivo il Campionato Provinciale.

In seguito sarà impegnata nel più difficile Campionato di Serie C contro



le forti compagini del Verona - Vicenza - Vigili del Fuoco di Treviso.

Un incoraggiamento ai nostri bravi ragazzi.

L'Associazione affronta sacrifici e spese per venire incontro alle esigenze dei nostri giovani, per questo oso stendere la mano a tutti coloro a cui sta a cuore il bene dei giovani, anche nel settore dello SPORT, strumento, oggi giorno, di educazione fisica, morale e cristiana.

## Documentazione di vita Somasca

**I Padri Somaschi anche nelle Puglie**

**MARTINA FRANCA (Taranto)** - Il 13 febbraio due Padri Somaschi, Padre Luigi D'Amato e P. Cataldo Campana, sono partiti per Martina Franca, dove è previsto un promettente apostolato tra gli orfani ed è in programma la apertura di un piccolo seminario per vocazioni somasche.

Il Vescovo di Taranto, che ha benevolmente invitato i Padri Somaschi nella sua Diocesi, così scrisse al

Rev.mo P. Generale: « ...Noi andremo fieri di avere nella nostra Diocesi una opera che si ispira al grande Santo della carità. Siamo tutti pronti per aiutare l'opera nascente ».

La nuova Opera è chiamata « **Villaggio del fanciullo** » ed ha lo scopo di dare ospitalità, educazione, assistenza materiale e spirituale e un mestiere ai ragazzi derelitti e agli orfani, in modo che, quando escono dall'Istituto, possano agevolmente inserirsi nella vita attiva della società.

**Diamo il saluto ai cari Confratelli, pionieri dello spirito somasco nelle Puglie, e li assicuriamo della nostra preghiera davanti alla Madonna Grande, celeste ispiratrice di tutta l'Opera Somasca.**

## Un'anonima

Veramente le lettere anonime si ce-  
stinano. Chi ha coraggio e parte con  
desiderio di bene, si palesa.

Ma, vogliamo sperare che la verità  
si faccia strada.

Ecco il testo dell'anonima:

« A pag. 9 del N. 70 del mensile « **Il Santuario della Madonna Grande** », leggo che bisogna farsi « Brodo di scaraboi » verso i Comunisti.

Lo sapevamo che fate diversità tra quelli della sinistra e quelli della destra... Inoltre dato che fate distinzione, perchè non fate distinzione fra Pa-

pa, principe materiale, e Papa, principe spirituale? Specialmente in occasione del centenario dell'Unità Italiana che da certi elementi — certamente discendenti da ex-poliziotti austriaci — è vista come il fumo negli occhi? ».

## PREGHIAMO

i lettori del nostro periodico a rileggere la pagina 9 del N. 70 (marzo) e fare i debiti confronti.

Che cosa ha letto questo amico anonimo? A noi pare che abbia interpretato tutto l'opposto.

Del resto, abbiamo riportato parole di uno zelantissimo Vescovo, che si lamenta che noi non siamo zelanti abbastanza e ripete che bisogna amare tutti i nostri fratelli, compresi i Comunisti... pur temendo la somma di eresie spaventose, che si chiama comunismo!

Ad amare tutti i nostri fratelli e molto compassionare quelli che son caduti nelle reti dei falsi maestri ci spinge la sola Carità di Cristo.

E questa è vera fortezza d'animo, non è farsi brodo!

Caro autore dell'anonima, noi ti vogliamo bene.

**P. Parroco**

★ Dialogo in cantiere fra un capomaestro e un operaio:

— Perchè porti una sola tavola, mentre i tuoi compagni ne portano due?

— Perchè loro sono dei fannulloni che si seccano di far due viaggi.

## Molto riconoscente il Padre Parroco per chi si ricorda del Bollettino

### ALTRO ELENCO

Sorelle Schileo, Prof. Bodritto da Genova, Stimamiglio, Dott. Borelli, Alfonsi da Padova, Egone Bergamini, Cameran-Bassetto, Viero da Schiavon, Rosignoli, Giovanni Rigo, Pasini, Bernardi Emilio, Aurelio Galletti, Maria Bernardi, Fratelli Cervellin, Ing. Stancari, Carlo Zanatta, Piero Bergamo, Durante, Vinci da Catania, Avv. Gracis.



Quest'anno la foto dei Fanciulli Cattolici, tesserati in N. di 68, ne presenta circa metà, perchè la scuola nelle ore pomeridiane rese impossibile unire le tre Sezioni in una sola funzione.

## Nel CINE parrocchiale

DOMENICA	9 APRILE	—	SIAMO TUTTI MILANESI
»	16 »	—	MAGNIFICO AVVENTURIERO
»	23-25 »	—	VIAGGI DI GULLIVER (a colori)
»	30 »	—	ASTRONAVE ATOMICA
DOMENICA	7 MAGGIO	—	(Riservato alla Festa della I <sup>a</sup> Comunione)
»	14 »	—	INTERPOOL AGENTE 23
»	21 »	—	LA VALLE DEGLI UOMINI PERDUTI
»	28 »	—	AVVENTURE DEI TRE MOSCHETTIERI

## Soggiorno Alpino Miani 1961

La Parrocchia di S. Maria Maggiore di Treviso, allo scopo di consentire alla gioventù un periodo di vacanze igienicamente utili, moralmente educative, economicamente convenienti, riapre il « Soggiorno Alpino MIANI » a Fontanazzo di Fassa nel Trentino, per la stagione turistica 1961 e ne affida la direzione alla G.I.A.C.

Chiunque onestamente consideri che cosa significhi organizzare un Soggiorno Alpino con tutto il lavoro che esso comporta, dovrà facilmente concludere che le preoccupazioni organizzative, le responsabilità di fronte alle famiglie, non sono attrattive molto allettanti per convincere la continuazione di un'opera che ormai da anni svolge la sua attività.

Ma il pensiero di venire incontro alle esigenze di un sano svago e di un piacevole riposo per la Gioventù della nostra Parrocchia, ci sono di stimolo e di incoraggiamento a proseguire, nonostante tutti i sacrifici e le difficoltà.

Un fatto nuovo quest'anno: la casa nuova, più bella ed accogliente, igienicamente meglio attrezzata. E' un sacrificio che si aggiunge ai tanti già fatti e che spero trovi comprensione ed aiuto in tutti coloro che seguono con simpatia i nostri sforzi.



Gentitori... per una vacanza lieta e sicura per i vostri figlioli... ricordatevi del nostro « Soggiorno Alpino »... mese di luglio riservato ai ragazzi dai 10 ai 13 anni; prima quindicina di agosto per i giovani; seconda quindicina, per le signorine.

Nel prossimo Bollettino vi daremo un programma ben dettagliato.

Padre Carlo





## PICCOLA POSTA

**VERONA - Tarondi** — Grazie del buon ricordo. Per Gian Luigi e per tutti voi la preghiera più fervida e auguri di bene.

**BRESCIA - Genovesi** — In possesso del vostro indirizzo, ho mandato il Bollettino, per tener vivi i buoni rapporti che ci hanno legati per qualche anno, al bene dei cari figli. Ossequi, auguri.

**SCHIAVON (Vicenza) - Piero e Luigia Viero** — La vostra gentilezza sarà ripagata con affetto davanti alla Madonna. Saluti a tutti.

**PADOVA - Dell'Agnola** — L'arrivo di Anna per far compagnia a Paolo, dà gioia anche a noi, che vi seguiamo con devozione. Auguri.

**MESTRE - Pillon** — Finalmente godiamo salutare chi vi disturberà i sonni, ma

non meno vi riempirà di soddisfazione. Offriamo il fiore alla Madonna perchè lo guardi e benedica.

**VENEZIA - Pino** — Anche se non vedi il mio messaggio, sta certo che lo affido al mio Angelo, perchè il tuo te lo comunichi. Sii forte e rivedremo nella Fede la tua benedetta.

**GENOVA - Famiglia Bodritto** — Grazie della vostra gentilezza. Già celebrate le Ss. Messe. Viviamo la nostra bella Fede. La Madonna vi benedica tutti.

**TRIESTE - Giusto** — Indimenticabile il vostro ricordo, specialmente in questi mesi che richiamano le date preziose della Prima Comunione. Saluti, auguri.

**TORINO - Sicca** — Chi spera vien benedetto. L'anniversario sarà ben onorato, anche con musica... di notte. Ruberà i sonni; ma chi disturba... piace !...

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzazione Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54 TIP. ED. TREVIGIANA - TREVISO

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI FU LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22773

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# Il Santuario della Madonna Grande



# CALENDARIO DEL SANTUARIO

## MESE DI MAGGIO 1961

### GIORNI FERALI

**Sante Messe:** ore 6, 7, 7,30, 8, 8,30, 9.  
**Funzione serale:** ore 18,45.  
**Santa Messa:** ore 19.

### GIORNI FESTIVI

**Sante Messe:** ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11,30 e 19.  
**Funzione Vespertina:** ore 18.

### FUNZIONI SPECIALI

**OGNI DOMENICA:** dalle ore 10 alle 11: Lezione di **Dottrina ai piccoli.**

(I fanciulli in Via Brandolini - le fanciulle in Casa Rubinato).

**Lunedì 1 - Festa di S. Giuseppe artigiano** - Tutte le Messe al suo altare.

**Venerdì 5 - Primo del mese** - Ore 19: Funzione riparatrice.

**Sabato 6 - Primo del mese** - Ore 19: S. Messa e canto delle Litanie.

**DOMENICA 7 - PRIMA COMUNIONE** (vedi pag. 5).

**Lunedì 8** - Ore 11,45 **Rosario e Supplica alla B. V. del Rosario di Pompei.**

**Giovedì 11 - Ascensione.** A Roma viene dichiarata Santa la **B. Bertilla Boscardin.**

**Sabato 13 - Giornata dei fanciulli malati in Santuario.**

**DOMENICA 14 - Solennità esterna di S. Girolamo Emiliani** (vedi pag. 6).

**DOMENICA 21 - PENTECOSTE** - Omaggio dei nostri fanciulli alla Madonna.

**DOMENICA 28 - Giornata espiatoria Mariana.**

**Lunedì 29 - Martedì 30 - Mercoledì 31:** Ore 17 Adunata dei fanciulli in Santuario per esaltare i Sacramenti del **Battesimo, Cresima ed Eucaristia.**

**Mercoledì 31** - Ore 20,30 **Chiusura del mese**, con manifestazione mariana all'esterno del Santuario.

Ottica **CAPELLO**

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 80 - TELEFONO 21 4 53

## Il Mese di Maggio in Santuario



Ha inizio Domenica 30 aprile alla Messa Vespertina delle ore 19.

Sarà predicato dal Rev.mo **Monsignore Raimondo Squizzato**, Canonico della Cattedrale.

**Dal 1° maggio:**

### GIORNI FERALI

Ore 17: **Fioretto** per fanciulli al tempietto mariano dell'Asilo.

Ore 20,30: **Rosario**, litanie in canto - **Discorso** - **Lode** in latino - **Benedizione Eucaristica** - **Lode** in italiano.

### GIORNI FESTIVI

Ore 14,30: **Fioretto** dei fanciulli, in Chiesa.

Ore 18,45: **Rosario** - **S. Messa** con predica - **Benedizione** - **Lode.**

Come il **Patrizio Veneto S. Girolamo Emiliani** portò prima i ceppi della prigionia alla **Dolce Liberatrice**, poi gli **Orfani** e gli **abbandonati** per le strade e con **Maria** salvò tante anime, così noi facciamo venire davanti alla **Sacra Immagine** della nostra **Madonna Grande** i piccoli e anche i non piccoli.

Come **Gesù**, cioè la **Salvezza**, venne al mondo per mezzo di **Maria**, così noi con **Maria** salveremo noi stessi e gli altri.

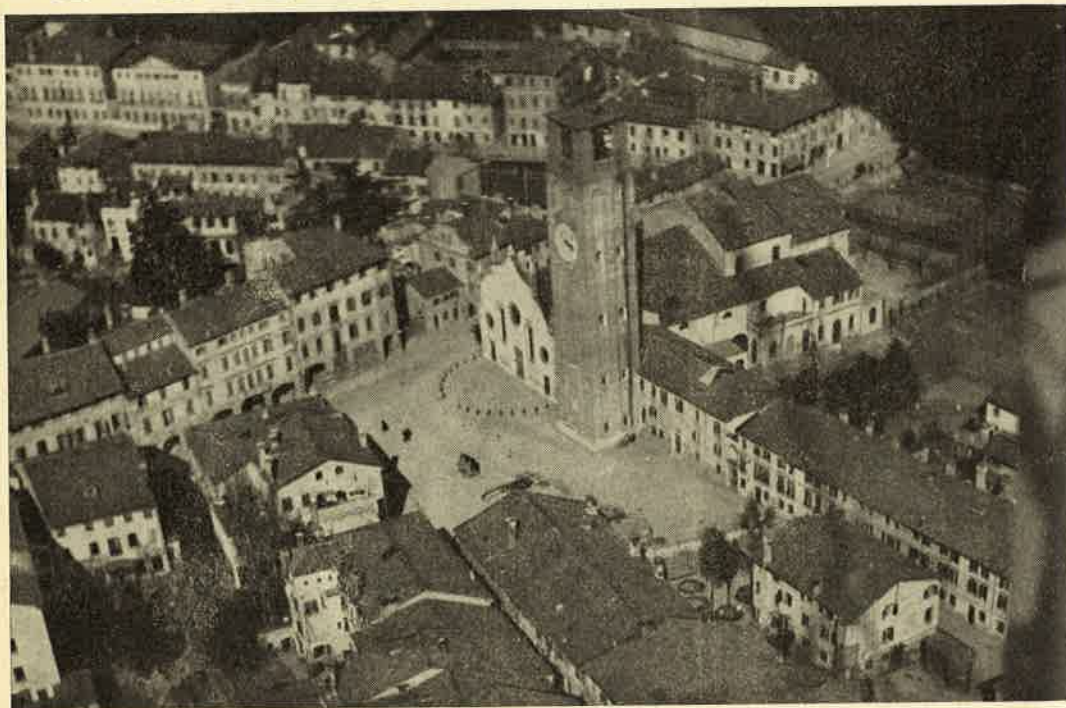
O prezioso mese mariano, tu sei un allarme !

Guai se trascureremo il tuo soave passaggio annuale !

# TUTTI A MARIA

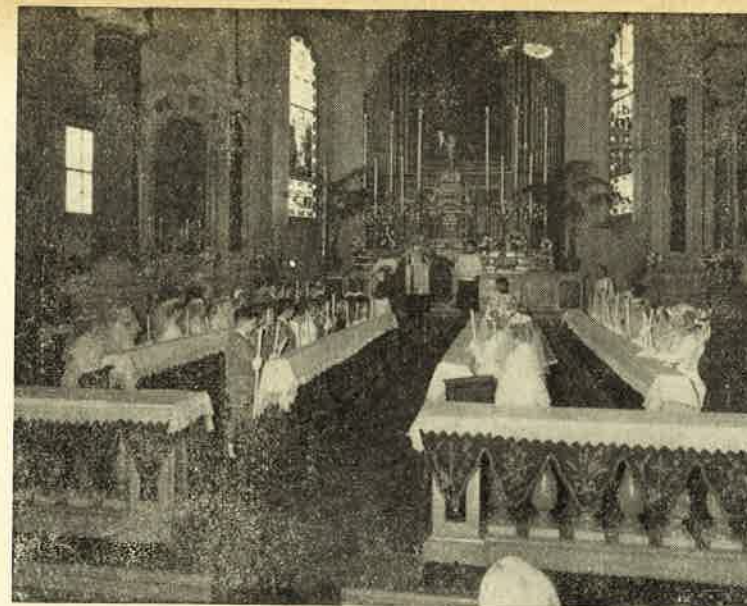
Come nei primi passi ogni bambino tende le mani alla sua mamma cara e fra le amate braccia si ripara trovando appoggio per il suo cammino, così noi tutti verso Lei, Maria, tendiamo i nostri cuori fiduciosi, noi tutti figli suoi esuli e ansiosi in Lei troviamo Grazia ed energia. Nel bel mese di maggio, il cielo, a sera, si scolora pian piano in un saluto... e quando la campana al cuore muto parla, per un ricordo di preghiera, corriamo alla Madonna Grande e buona pronta all'ascolto perchè vera Mamma, a Maria che ci ama e i cuori infiamma a Maria che, felice, ci perdona.

L. ROSSI



## PER LA STORIA

Guardate tutti i particolari di come si presentava la Piazza e il contorno della nostra «Madonna Grande» prima del bombardamento 13 marzo 1945 (dall'aeroplano).



## Fanciulli e Fanciulle del 1961

ammirate con gioia la fotografia. I vostri compagni degli anni scorsi sanno che non potranno più occupare questi posti preparati per voi; perciò santamente vi invidiano. Senza saperlo e senza parlare, vi dicono: sognate il più bel giorno della vostra vita! Vedrete quanta dolcezza vi aspetta là, su quell'altare! Vi auguriamo di godere quello che abbiamo goduto noi.

Preparatevi bene al vostro 7 maggio!

## DOMENICA 7 MAGGIO

### Prima Comunione

Quanto è bello l'altar maggiore della nostra Chiesa, quando è preparato per ricevere i nuovi fortunati che faranno il 7 maggio la **Prima Comunione**!

## Avvisi alle Famiglie dei neocomunicandi del 7 Maggio 1961

1. Diamo ai giorni più vicini al 7 maggio un tono di alta religiosità nelle case.

2. Non si disturbino i fanciulli con cose che li distacchino dal pensiero principe.

3. Se da noi sono chiamati in Asilo per il molteplice e delicato lavoro di preparazione, non si trovino scuse per trattenerli.

4. Domenica 7 alle ore 7,30 siano puntuali in Asilo, per ricevere la candela e la medaglia, uguali per tutti.

5. Durante la Funzione, pensano a tutto le Rev.de Suore; i parenti stiano tranquilli.

6. Alle ore 11,15 ritornino i fortunati in cortile del Patronato per la Messa distinta delle ore 11,30.

7. Alle ore 15,30 soltanto, portino i fiori per l'offerta del cuore, e subito dopo nessuno manchi per la foto storica.

Il cine del 7 maggio per i fortunati della Prima Comunione e loro familiari è intitolato «**Casa in Paradiso**» e sarà gratuito alle ore 16,30.

# Solennità di S. Girolamo Emiliani

Patrono Universale degli Orfani e della Gioventù abbandonata  
Fondatore dei Chierici Regolari Somaschi



Nella nostra Basilica Santuario la seconda Domenica del mese mariano è quanto mai indicata ad onorare il « **Convertito della Madonna** », mentre ferve il lavoro per onorarla col Fioretto, e i fanciulli, prediletti del Santo, sono nella gioia della Prima Comunione da otto giorni celebrata, con tanto entusiasmo.

Nel calendario della Chiesa Latina la festa è segnata al 20 luglio. Ma la S. Sede ha concesso ai Padri Somaschi di onorare il Santo nella Domenica non impedita che sia più adatta al bene della popolazione in cui risiede una Casa o Chiesa diretta dagli stessi Padri.

## ORARIO PROGRAMMA

- Ore 8.— - Messa prelatizia con canti e Comunione Generale.  
Ore 9.— - Messa distinta per i fanciulli e Comunione Generale.  
Ore 11,30 - Messa distinta con canti.  
Ore 14,30 - Funzioncina dei piccoli e bacio della Reliquia di S. Girolamo.  
Ore 18.— - Vespro solenne - Sermone - Benedizione di un Prelato.  
Ore 19.— - Nella S. Messa vespertina il Rev.mo Monsignore, predicatore del mese mariano, dirà il fervorino-panegirico.

# VITA PARROCCHIALE

DOMENICA 21 MAGGIO

## Quale omaggio offriranno i nostri fanciulli a Maria SS.ma?

Raccogliendo il meglio di quanto ha saputo fare negli anni scorsi, il 21 maggio, tutta la nostra fanciullezza, uscendo dalla lezione di Dottrina Cristiana, alle ore 11, si raccoglierà nei dintorni del Santuario. Dalle voci infantili si eleverà il saluto « **Ave Maria** » in varie lingue, intervallato dal suono di inni mariani; poi, centinaia di palloncini multicolori, portanti la scritta: « **Madonna Grande di Treviso, benedici l'Italia** », saranno lanciati verso il Cielo, a ricordare cristianamente il **Centenario dell'unificazione della Patria**.

## Nuovi angeli venuti dal Cielo

- 10 Bertolazzi Maria Emilia di Giovanni e Maddalozzo Licia
- 11 Spilimbergo Alberto di Giuseppe e Nordio Sofia
- 12 Conean Emanuela Maria di Domenico e Calandri Margherita
- 13 Travan Anna Paola di Gianfranco e Bettio Giannina
- 14 Manildo Paola Maria di Lorenzo e Dal Cin Silvana
- 15 Da Re Antonella Grazia di Giacomo e Canella Fiorella
- 16 Simeoni Silvana di Renato e Franca Nogarin

## Altri richiamati in Patria

- 5 Petrin Bruno di anni 23 di Via Bonifacio
- 6 Dall' Armi Ippolita di a. 87 di Via G. Biscaro
- 7 Comparetti Giov. Battista di a. 81 di Via Brandolini

- 8 Frezza Franca di anni 5 di Vicolo Bonifacio
- 9 Bisetto Giovanni di anni 64, di Via Oriani

## E L'OROLOGIO NUOVO?

E' già in viaggio. Ci dicono che fra giorni arriva. Perciò ancora un poco di pazienza e poi risentiremo, soddisfatti, il suono amico dell'orologio che avverte le ore e mezze ore.

Ma poi... tutti, riconoscenti ai Padri Somaschi, faranno l'offerta per poter pagare le spese e togliere il fastidio dei debiti, che a nessuno piacciono.

## IL CENTENARIO DELL'ISTITUTO « SUORE FRANCESCANE MISSIONARIE DEL S. CUORE »

La nostra Parrocchia, che dal 1925 riceve i frutti della molteplice opera di apostolato delle Suore Francescane di Gemona, gode ricordare in questa circostanza la schiera di Suore che in 36 anni hanno seminato in tanti cuori di bambini e bambine, ora papà e mamme, lo spirito del Santo Vangelo. Dal nostro Asilo, che attira le simpatie di tanta parte dei Cittadini di Treviso, le buone Suore continuano l'opera santa. In un prossimo numero del Bollettino sarà meglio ricordata la storia del nostro Asilo.

## SEMPRE RICONOSCENZA AGLI OFFERENTI PRO BOLLETTINO

Teresa Tasso, Burei, Curto, Rag. Albarella, Rodolfo Marcuzzo, Fuser, Carmela Bellotto, Chiereghin, Rizzo, Pegoraro, Giusto da Trieste, Conti Carisi, Chemollo, Barbieri, Clemente Pantaleoni, Fratelli Chiusoli, Mario Pantaleoni da Genova, Danieli, Premier, Parisotto Rosy, Pattaro, Denis, Elsa Trevisiol.

# NELL' AZIONE CATTOLICA

## Nell' Associazione Donne

In attesa della piena glorificazione della conterranea, umilissima

**Suor Bertilla Boscardin**

le nostre Donne stanno organizzando un pellegrinaggio parrocchiale a Vicenza, ove si onora il suo corpo mortale, a Brendola ove ha avuto i natali, e alla Casa Esercizi di Montebelluna ove si preparano le vere apostole e imitatrici della vita semplice, ma insieme eroica, della simpatica Santa, morta a Treviso il 20 ottobre 1922.

## Nell' Associazione Giov. Fem.

« S. Fosca »

Ferve lo studio del testo annuale per la migliore preparazione alla gara diocesana.

E' bello e consolante vedere le giovani, che sanno imporsi il sacrificio di stare più sere a ripassare la Dottrina che fa meglio conoscere Gesù, nostra Salvezza, mentre nella stessa ora tante altre coetanee sprecano le loro doti ed energie giovanili per raccogliere veleno !

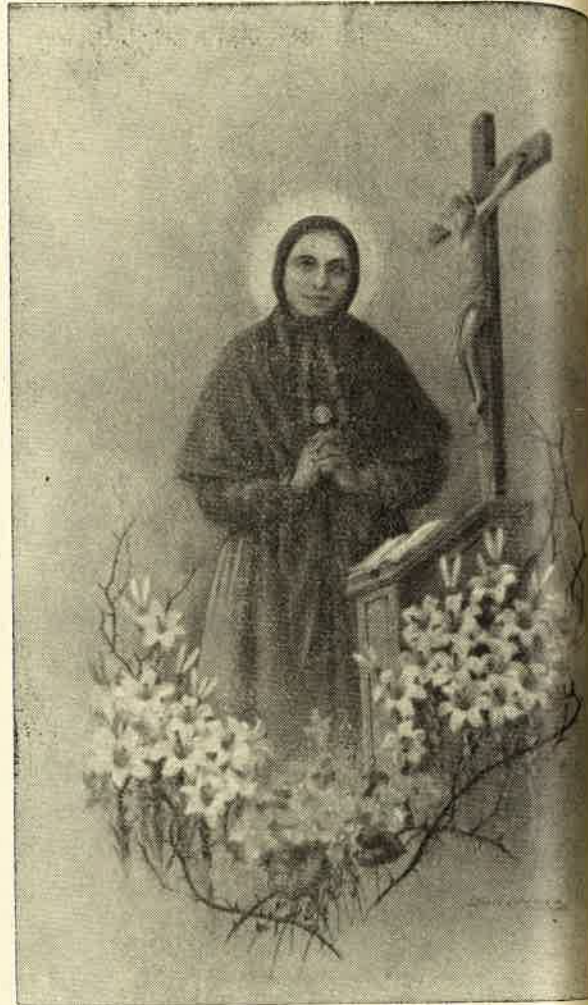
## Nell' Associazione Giovani

**CENTRO SPORTIVO MIANI**

**PALLAVOLO:** dopo il combattutissimo Campionato Provinciale la nostra squadra si è aggiudicata un meritato 2° posto in classifica; ora si prepara ad affrontare il Campionato FIPAV di Serie C.

La nuova squadra « Miani Ju », parteciperà ai Tornei di propaganda.

**ATLETICA:** nella terza prova del Campionato Provinciale, la nostra squadra, ha già raggiunto il 3° posto; molto attesa la prova dei nostri giovanissimi nel Campionato Allievi.



**PING-PONG:** nel campionato provinciale a squadre, disputato le scorse domeniche, la nostra squadra ha conquistato il 4° posto; ci si aspettava un tanto più di impegno dei nostri pongisti. Una lode meritata a Sandro Zordan.

**CALCIO:** la nostra giovane squadra conduce la classifica con l' Aurora nel Campionato Aspiranti: speriamo bene.

## ISTRUIAMOCI SULLE NUOVE NORME LITURGICHE

Col 1° gennaio c.a. è entrato in vigore il nuovo Codice delle Rubriche del Breviario e del Messale, promulgato dal S. Padre il 25 luglio 1960.

Non definitivo, perchè il Concilio Ecumenico forse dirà l'ultima parola e perchè, almeno per il momento, sono ancora utilizzabili i libri liturgici.

Dei 530 articoli, di cui si compone il Nuovo Codice, questo è quanto ci può interessare direttamente:

- 1° La S. Messa di sepoltura rimane proibita: tutte le domeniche di Avvento, la vigilia di Natale e nei giorni di Natale, Capodanno, Epifania; tutte le domeniche di Quaresima; gli ultimi 3 giorni della Settimana Santa; le domeniche di Pasqua, in Albis, Pentecoste, Ascensione, Trinità; il Corpus Domini; la Festa del S. Cuore e di Cristo Re; le Feste dell'Immacolata e dell'Assunta; a S. Giuseppe, S. Pietro e Paolo, tutti i Santi, e nelle Feste di S. Francesco d'Assisi e S. Caterina da Siena - Patroni d'Italia.
- 2° Nella S. Messa da morto non si canta più il « Dies irae », fatta eccezione per una delle tre del giorno dei Morti e per quella di sepoltura.
- 3° Nella S. Messa da morto, se vi sono le esequie al catafalco, si tralascia l'ultimo Vangelo.
- 4° Sono più difficili da aversi le Ss. Messe quotidiane da morto in nero; ma tutti sanno che il valore della Messa non dipende dal colore dei paramenti, e sempre può essere applicata ai defunti.
- 5° Si tralasciano le tre Ave Maria e le altre preghiere finali della Messa, se in essa c'è l'Omelia, o la Benedizione delle Nozze, o una prima Comunione, o segue una Benedizione, ecc.
- 6° I fedeli che si comunicano alla Comunione della Messa non recitano più il « Confiteor », poichè la loro viva partecipazione al Divino Sacrificio li ha già preparati convenientemente.
- 7° Poichè la Comunione è nata con la S. Messa, si consiglia di comunicarsi sempre durante la medesima, salvo, naturalmente, qualche serio motivo.

**Riepilogando**, tutto questo vuole mettere in evidenza l'Anno Liturgico e la S. Messa.

Vuole invitarci a vivere più intensamente il Divino Sacrificio, a pregare di più insieme, a renderci conto di più, di quanto facciamo in Chiesa.

## GALATEO EUCARISTICO

Persiste nei nostri fedeli, con scandalo dei piccoli e di chi ha fede scarsa, il vizio di **PARLARE IN CHIESA** senza necessità.

Ripetiamo che è mancanza di educazione religiosa, segno di fede non viva e disgusta Nostro Signore, che tutto vede e sente.



## Estate col Soggiorno Alpino Miani

Non è prematuro pensare fin d'ora alle vacanze dei nostri figlioli, per assicurare loro nella prossima estate uno svago sano, sereno e sicuro.

Questo, in pratica, è lo scopo del nostro **soggiorno alpino**.

Ritourneremo a Fontanazzo, in Val di Fassa.

La casa nuova offrirà agli ospiti, grandi e piccoli, un più piacevole e confortevole soggiorno.

Acqua corrente (calda e fredda), bagni e docce. Bar interno a servizio degli ospiti. Giochi, cinema, televisione per la ricreazione dei nostri ragazzi... Escursioni in montagna... Vitto abbondante, sano, ottimo.

### TURNI:

dal 1° luglio al 17 luglio:  
ragazzi dai 9 ai 13 anni

dal 17 luglio al 1° agosto:  
ragazzi dai 9 ai 13 anni

dal 1° agosto al 16 agosto:  
per giovani

dal 16 agosto al 31 agosto:  
per signorine.

### ISCRIZIONI:

Rimangono aperte fino alla copertura dei posti disponibili, accompagnate dalla quota e presentate a Padre Carlo o all'Incaricato del Soggiorno.

Le iscrizioni dei ragazzi in età inferiore ai 12 anni vanno accompagnate dai documenti sanitari prescritti Mod. 81.

**Nota bene:** al più presto manderemo i volantini di propaganda.

## Dall' Equator AMBATO

Ci scrive il nostro Missionario Padre Maschio:

**Carissimo Santuario,**

ti ho raccontato solo la metà del mio viaggio, precisamente fino a quando, senza previo avviso, si è rotto il cinturone del sotto-pancia del cavallo e sono caduto in un materasso di fango.

L'ho dovuto aggiustare alla meno peggio e soprattutto in fretta perchè minacciava una pioggia, voi dite torrenziale, noi, due volte equatoriale.

Il cavallo segue il suo cammino e non si sbaglia, tanto più che è l'unico cammino e l'uomo contempla il verde mare immenso della selva, pieno di canti di uccelli, pieno di alberi che lottano fra di loro per avere più luce, più aria, più sole; che lezione per noi, piccoli di statura fisica e morale.

Di tanto in tanto si sentono dei gridi acuti e si presentano sulle rami degli alberi delle scimmie a farci le boccaccine, come a dirci che la via degli alberi è più comoda, più divertente e più corta.

L'occhio prudente sta fisso lungo la strada per scorgere i serpenti che vogliono passare traghetto perchè essi con il loro corpo tracciano una linea: il traguardo della morte.

Il viaggio è lungo e monotono, perciò bisogna condirlo con il canto; esce spontaneo: «Torna a Sorrento», «Santa Lucia», «Vecchio scarpone» accompagnati dalla nota della nostalgia che ha un vocabolo in tutte le lingue.

Le pietre miliari sono i fiumi: bisogna passare 7 o 9 fiumi prima di arrivare; una carezza al cavallo, un segno di croce per noi, serenità e prudenza e Caronte ha già un rivale.

Di quando in quando si trovano degli Indii, si scambiano saluti e domande, essi domandano la benedizione e seguono felici il loro cammino perchè il Bianco si è interessato di loro e si sentono compagni di viaggio e un poco anche del viaggio della vita.



**P. Giovanni Maschio, coraggioso, attraversa le foreste dell'Equator. Scruta in distanza se, per caso, può rivedere il campanile... amico... della Madonna Grande.**

Già si scorge il campanile della Chiesa, il cavallo automaticamente si mette a passo di galoppo, vuol fare l'entrata trionfale nella popolazione di Arcidona (la madre dei paesi), qui ci sarà per lui un prato verde, mentre per il Padre un piatto bianco e più che tutto il piatto della buona sera degli altri missionari.

Pochissime sono le capanne che si trovano lungo il cammino perchè l'Indio ama vivere nel mezzo della foresta, vuole che il tesoro della sua povera casa sia nascosto e tante volte protetto da trappole coperte con foglie.

Sono andato per lavorare e ho avuto il mio salario: un quintale di caffè. Il nostro buon Vescovo Missionario lo aveva tenuto

pronto e me lo consegnò, ringraziandomi. A me non rimaneva che metterlo in una carriola e portarlo al campo d'aviazione e partire con lui contento e profumato.

Avevo il materiale base per fare competizione al caffè Bernardi, senonchè durò poche settimane, perchè le 100 bocche del Seminario non gli permisero di stagionarsi.

Caro Santuario, ti saluto con la speranza di poter dire tra poco: «Dal mio campanile scocca la mezzanotte».

**P. GIOVANNI MASCHIO**  
Missionario Giuseppino



Renato Bresolin pronto per salire sull'aeroplano e poi buttarsi col paracadute. Saluta gli amici e attende la nostra preghiera.

Caro Renato,  
sta certo che noi ti ricordiamo e tu invoca con fede sovente la Madonna Grande.

★ Un giorno, un tale domandò a Galilei:

— Quanti anni ha vossignoria?

— Otto o dieci — rispose Galileo, in contraddizione con la sua lunga barba bianca. Ma poi spiegò: Io ho infatti gli anni che ancora spero di rimanere in vita; quelli passati non li ho più, come non si hanno più denari quando sono spesi.

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzazione Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54 TIP. ED. TREVIGIANA - TREVISO

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI FU LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22 7 73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# Il Santuario della Madonna Grande



ANNO XII - N. 73

BOLLETTINO MENSILE

TREVISO - Giugno 1961

Direzione: Santuario Madonna Grande - Treviso - Telef. 21-2-32

# CALENDARIO DEL SANTUARIO

MESE DI GIUGNO 1961

## GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6, 7, 7,30, 8, 8,30, 9.  
Funzione serale: ore 20,45.  
con Santa Messa.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8, (parrocchia-  
le), 9 (del fanciullo), 10, 11,30 e 19.  
Funzione Vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

**OGNI DOMENICA:** ore 10 continua la lezione unica per tutti, con proiezioni in teatrino.

**Giovedì 1 - IL CORPUS DOMINI:** Unica Processione serale in Duomo.

**Venerdì 2 - Primo del mese.**

**Sabato 3 - Primo del mese.**

**Domenica 4 - Ore 10** Esami finali in tutte le Scuole di Dottrina Cristiana.  
**N.B. - La processione è trasferita a Domenica 11 p.v.**

**Venerdì 9 - Il Sacro Cuore -** Giornata di riparazione.

**Domenica 11 - Solenne premiazione nella Scuola di Dottrina Cristiana.** Ore 10 ai fanciulli - ore 11 alle fanciulle: in teatrino. Sono desiderati i parenti degli alunni.

Ore 18 Solenne Processione Eucaristica, percorrendo la Via Carlo Alberto verso la Scuola Prati, Vicolo e Via Bonifacio e ritorno in Basilica. - Ore 19 S. Messa.

**Martedì 13 - Sant'Antonio di P. -** Orario festivo delle Messe. **Preghiamo per il nostro Ecc.mo Vescovo.**

**Giovedì 29 - Ss. Pietro e Paolo - FESTA DEL PAPA -** Festa di precetto.

Ottica **CAPELLO**

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 80 - TELEFONO 21 4 53

# Il mese del Sacro Cuore



Se vogliamo assicurarci i frutti preziosi del bel mese di Maggio, non trascuriamo di onorare, durante il mese di Giugno, il Sacro Cuore di Gesù.

Il nostro bell'altare, che tanto parla nel suo mistico raccoglimento chiama l'attenzione e ripete il nostro urgente dovere di riparare le continue offese dei cattivi cristiani all'amore di Dio, che vuole tutti salvi.

■  
Ogni mattina, una Santa Messa al S. Cuore.

Ogni sera, alle ore 20,45 il S. Rosario; poi S. Messa, dialogata e spiegata.

La funzione avrà il preciso tono di riparazione e non oltrepasserà i 45 minuti.





Qui verremo con amore di riparazione nel mese di Giugno

## Per la CONOSCENZA del NOSTRO SANTUARIO

Nel Bollettino di gennaio e febbraio abbiamo iniziato a dare notizie storiche sui vari altari della nostra Chiesa.

Dell'altare maggiore si era parlato nel Bollettino di agosto 1960.

Nel Bollettino di Gennaio si è illustrato il più importante e tipico altare della Madonna Grande, cuore del Santuario.

Nel Bollettino di febbraio 1961 abbiamo presentato la storia dell'altare di S. Giuseppe.

Ora illustriamo la storia dell'altare del S. Cuore.

Seguendo il lavoro del nostro Padre G. B. Pigato, troviamo che questo altare nell'inizio della Chiesa era dedicato a **San Biagio Martire**.

Ma col tempo, essendo trascurato lo altare e il suo quadro, prima di farne

uno nuovo, il popolo cristiano era stato richiamato al fervore verso la grande e simpatica figura popolare di **San Carlo Borromeo**, che nel 1610 era stato canonizzato. Anche a Treviso si volle dedicare a questo Santo un altare, che nel 1620 venne fornito di un quadro rappresentante S. Carlo, dipinto dal Pozzoserrato. Per fomentare la divozione fu ottenuto da Roma l'indulgenza speciale che rendeva l'altare privilegiato ogni giorno di lunedì, a favore dei defunti.

In più si veneravano in Reliquiario d'argento un grande frammento di osso di S. Carlo e un suc berretto cardinalizio.

Dopo il 1880, venuti ad officiare S. Maria Maggiore i Padri Somaschi, si volle diffondere il **culto dell'Angelo Custode**, divozione veramente tanto bella e che i Padri Somaschi hanno nella loro tradizione religiosa.

L'altare più adatto per ottenere lo scopo era il trascurato altare di S. Car-

lo. E là, il 16 febbraio 1886, essendo Parroco il P. Vincenzo De Renzis, fu posta la statua dell'Angelo Custode, regalata per l'occasione del Rev.mo P. Generale D. Bernardino Sandrini.

Col mutare del secolo, una ondata nuova: la divozione speciale al **Sacro Cuore di Gesù** andava diffondendosi in tutto il mondo.

Nella nostra Chiesa, dapprima si soddisfece con un quadro, copia del celebre Batoni, messo all'altare del S. Crocifisso. Ma il ripiego non accontentò. Dice P. Pigato: « Si voleva un altare. Ma quale? L'antico di S. Biagio, abituato a mutare, mutò di nuovo. L'Angelo Custode diede un colpo d'ali e si posò in cima ad una colonna di fianco all'altare».

Nel 1924, essendo Parroco P. Ruggero Bianchi, la nicchia accolse la Statua del S. Cuore, donata alla Chiesa dalla pia signora Duso ».

A questo altare si svolgeva mensilmente la divozione al S. Cuore con le pie pratiche del Primo Venerdì e del Mese di Giugno.

Però la statua non era delle più belle.

Nel 1944, proprio il primo Venerdì di marzo, Sua Eccellenza Mons. Antonio Mantiero benedisse e inaugurò il nuovo quadro, dipinto dal prof. Gino

Borsato, dietro indirizzo e ispirazione del compianto P. Giovanni Venini, allora Superiore dei Padri Somaschi di S. Maria Maggiore.

Il disastro subito dalla Basilica il 13 marzo 1945 deturpò anche il quadro, che però fu poi ristorato dallo stesso autore e rimesso come è attualmente.

Come si può contemplare, l'idea data al pittore fu di far rappresentare la famiglia cristiana, che, al finire di una altra spaventosa guerra, si affidava al Divin Cuore, come a scampo e a salvezza sicura.

## Per davvero di ricomascenza

Il 21 aprile si è compiuto il Centenario della fondazione dell'Istituto delle Suore Francescane Missionarie del S. Cuore di Gemona.

La nostra Parrocchia, che gode il beneficio di avere nella direzione dell'**Asilo Infantile** una Comunità di dette Suore, sente il dovere di ricordare in questa ricorrenza l'opera compiuta da esse dal 1925 al bene della fanciullezza della vasta zona orientale della Città di Treviso.

### CENNI STORICI

Nel 1923 Madre Elisabetta Girardini con altre tre Suore dava principio alla

CASA delle ORFANE DI GUERRA in un locale di Piazza Rinaldi. Ma essendo l'ambiente troppo ristretto la Madre andava ricercando un'altra casa più adatta. La trovò a S. Maria Maggiore in un locale modesto, ma adattabile, con ampio cortile e alberi ombrosi. La casa apparteneva alla Signora Bressanin Della Rovere. Fissato l'affitto, una trentina di orfane con le quattro Suore si trasferì in quel locale.

Nel 1925 il Padre Bianchi dei Somaschi, Parroco di Santa Maria Maggiore, pregò la Madre Elisabetta di aprire nello stesso locale dell'orfanotrofio anche l'asilo per i bambini. Così le Suore



Agosto 1943 - Pranzo in cortile dell'Asilo in occasione della Iª Comunità di una sessantina di bimbi sfollati.

Ottobre 1943 - Altro gruppo di ammessi alla 1ª Comunione.



Francescane entrarono a far parte dell'attività parrocchiale di Santa Maria Maggiore, perchè si poté avviare anche un doposcuola, la scuola di lavoro, alla domenica la scuola di dottrina cristiana, il ricreatorio festivo e le associazioni di azione cattolica. Queste opere vennero di anno in anno sempre più migliorate.

Nel 1943, quando per la guerra i cittadini di Treviso cominciavano a lasciare la Città, da Reggio Calabria e da Napoli gli sfollati occuparono le Scuole Prati di Via Tolpada. Era allora Superiora delle Suore la Madre Egidia Traversin, per opera della quale quegli sfollati ebbero l'istruzione religiosa, cibo, vestito e protezione.

Si compivano alla domenica le pratiche religiose, prima nella stessa Scuo-

la Prati, nei locali dell'asilo, e poi anche in Basilica.

Nell'agosto 1943 una sessantina di piccoli sfollati, preparati dalle Suore fecero la Prima Comunione. Le associazioni di azione cattolica di Santa Maria Maggiore aiutarono le Suore a preparare un sontuoso pranzo in cortile dell'asilo.

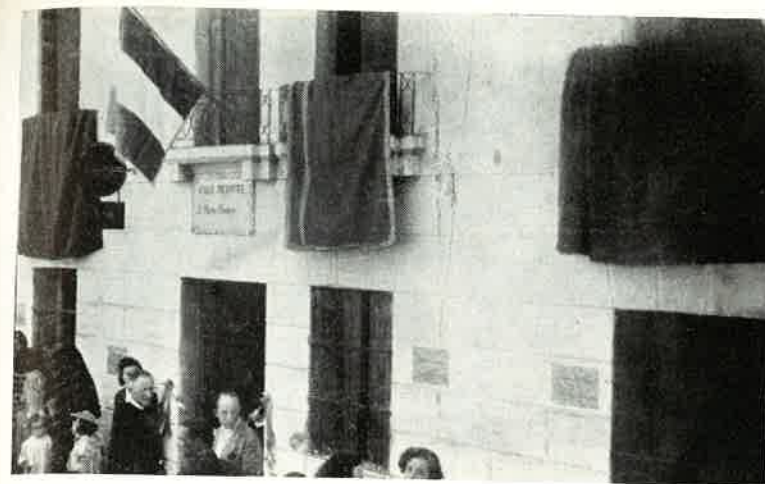
Continuando ad affluire dall'Italia Meridionale gli sfollati il 29 agosto 1943, 27 fra adulti e bambini furono di nuovo ammessi alla Prima Comunione.

Altri sfollati provenivano intanto da Torino, Milano, Genova. Le Rev.de Suore dovettero moltiplicarsi e donarsi per tutti.

Il 3 ottobre 1943, un altro gruppo fu ammesso alla Prima Comunione.



Il nostro Asilo dopo il bombardamento del 13 marzo 1945.



11 giugno 1945 - Inizio dell'Asilo in Via Bonifacio.

Da Roma e dal Lazio altre ondate di sfollati vennero ad aggiungersi ai primi; anche per essi Prima Comunione e Cresima.

Ai primi del 1944, mentre la guerra incalzava e si moltiplicavano gli allarmi, altri due gruppi di sfollati adulti furono ammessi alla Prima Comunione e Cresima.

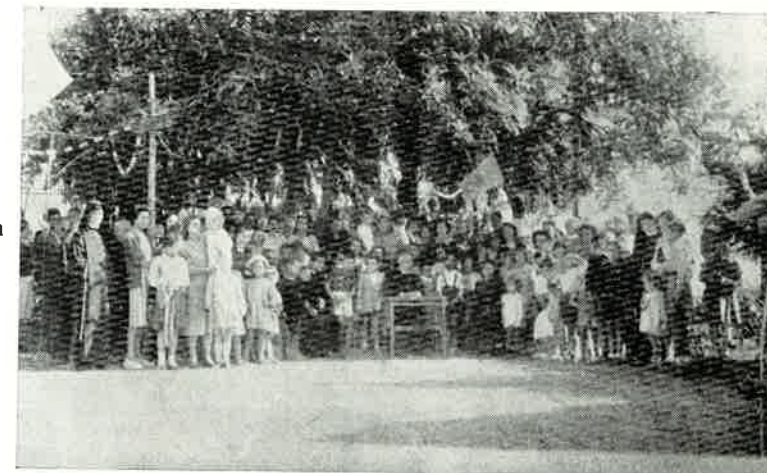
Con il bombardamento di Treviso 7 aprile 1944 questi poveri sfollati si dispersero per la campagna; l'asilo e il doposcuola furono chiusi e la città rimase quasi deserta. Le Suore però non abbandonarono il loro posto di lavoro, ma aprirono una mensa aziendale, dove venivano a ristorarsi a mezzogiorno gli operai e impiegati. Quando poi, per i bombardamenti più frequenti, anche gli operai e impiegati lasciarono la cit-

tà, le Suore continuarono a distribuire pane, minestra e altri viveri ai poveri poichè in questa zona, nessuno, eccetto il Vescovo con la sua mensa del Seminario, poteva pensare ai poveri e bisognosi.

Così si continuò il difficile lavoro, mentre mancavano gli stessi viveri, razionati, il sale, l'olio e gli altri condimenti di prima necessità.

#### GIORNATA STORICA NELLA VITA DELL'ASILO FU QUELLA DEL 13 MARZO 1945

quando con la Chiesa di Santa Maria Maggiore e con il patronato, anche il nostro Asilo fu ridotto, per il bombardamento di tutta questa zona, a un mucchio di ruderi.



Festa dell'apertura in cortile dell'Asilo.

In un giorno di festa all'Asilo di Via Bonifacio, alla presenza grandissima del compianto Venerato Vescovo Mons. Antonio Mantiero



E' impossibile elencare tutti gli episodi di carità cristiana che le Suore Francescane, sotto gli occhi di tutta Treviso, seppero compiere in quei mesi di terrore.

Possono testimoniare i Padri Somaschi di Santa Maria Maggiore e i 1000 poveri che di continuo bussarono alla povera casetta, dove esse preferirono rimanere piuttosto che andare più al sicuro.

La Provvidenza volle che l'11 giugno 1945, per l'opera sagace del Padre Giovanni Venini allora Superiore di Santa Maria Maggiore, si potesse aprire per i bambini, che finita la guerra stavano rientrando in Treviso, il nuovo asilo nella casa del Parroco di Santa Maria Maggiore, in via Bonifacio, n. 1.



La schiera dei frugoli del 1950

### UN'ALTRA OPERA DI BENE ATTENDEVA LE SUORE FRANCESCANE

Sua Eccellenza Mons. Vescovo Antonio Mantiero pregò le Suore di andare ad assistere le detenute politiche nel carcere e nel campo di concentramento.

Anche là, quante angosce, quante lacrime furono asciugate; quante anime nel dolore si avvicinarono a Dio per l'apostolato delle Suore Francescane!

Intanto la pace ritornata rese più facile il lavoro fra i bambini dell'Asilo, nel doposcuola, nelle opere catechistiche parrocchiali. E le Suore continuarono serene le loro attività per 11 anni nella modestia della casa e dei mezzi, ma con cuore veramente apostolico.

# Nuova vita del terzo Asilo

## GIORNATA INDIMENTICABILE

21 Gennaio 1957. Per il testamento del compianto prof. Giovanni Rubinato la bella Casa di via San Girolamo, n. 5 viene aperta come Asilo, dopo scuola, catechismo domenicale, per la azione cattolica femminile e le opere di S. Vincenzo. Qui ha inizio il nuovo lavoro delle nostre Suore a beneficio di tanti fanciulli della Parrocchia di Santa Maria Maggiore.

Palazzina a tre piani e 3000 metri quadrati di giardino.

Per sistemare locali e giardino, adattandoli a Scuole e Asilo, furono spese L. 370 mila. Tutto con la carità dei buoni.

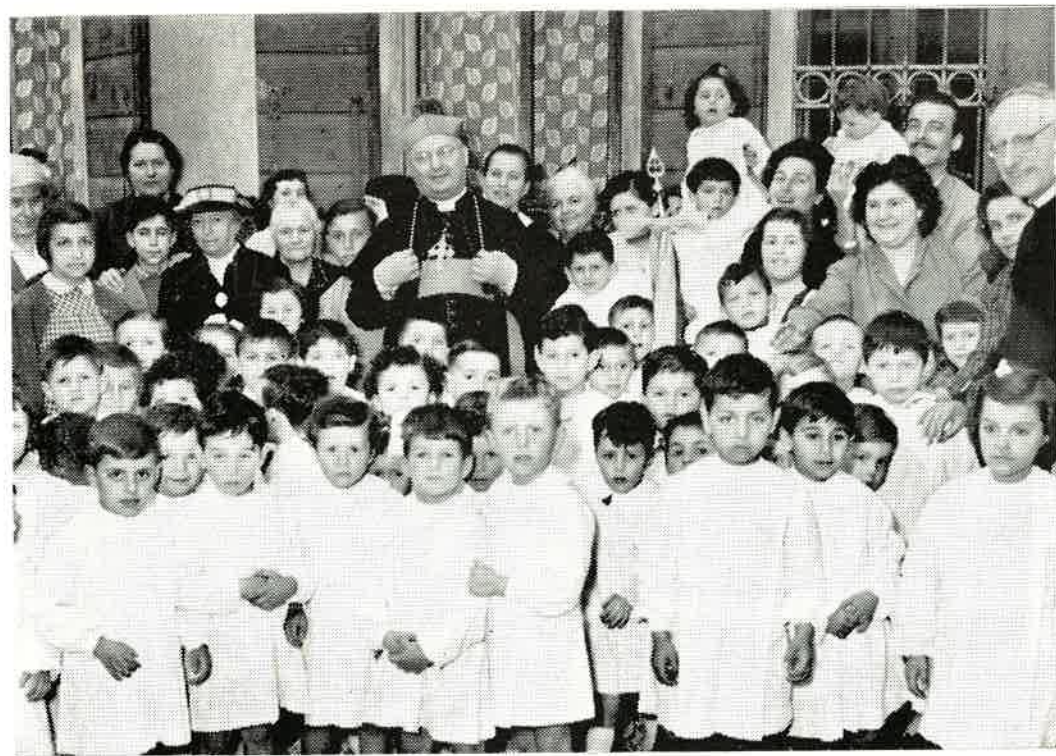
Nei vari numeri del Bollettino abbiamo fatto notare qualche miglioria fatta. In un prossimo numero riempiogheremo per la Storia. E poi, la gioventù che cresce deve sapere che cosa si è fatto per il suo bene. Deve essere grata a Dio, ai Benefattori, ai Padri Somaschi, alle Suore.

Esterno (Via S. Girolamo Emiliani)





Interno e primo cortile



S. E. MONS. NEGRIN ARCIVESCOVO, con la Benefattrice Maria Rubinato il nugolo di innocenti. Il 1° giugno 1957



Nel giardino dell'Opera Rubinato il giorno dell'inaugurazione, in mezzo ai fanciulli in gaudio

Il primo maggio 1957 fu inaugurato il tempietto della Madonna nel giardino.

Il primo giugno Sua Eccellenza Monsignor Egidio Negrin, Arcivescovo e Vescovo di Treviso fece solennemente la inaugurazione ufficiale dell'Asilo fra il gaudio indescrivibile delle Suore e dei parrocchiani di Santa Maria Maggiore.

Al presente, le Suore Francescane profondono il loro cuore materno nella principale opera di apostolato della vasta parrocchia di Santa Maria Maggiore: Asilo infantile, dopo scuola di prima seconda e terza elementare, ca-

techismo alle fanciulle, assistenza alle sezioni minori di azione cattolica.

Il lavoro è fatto sotto gli occhi di tutti e il Padre Parroco addita alla gratitudine dei Parrocchiani la vita di sacrificio e di donazione delle buone Suore Francescane di Gemona.

© ~~~~~ ©

## BUONA USANZA

In memoria di Giovanni Bisetto la Giov. Femm. di A.C. offre L. 5.000 pro Asilo.

■

Famiglia Bidoli in memoria del papà Fulvio offre L. 5.000 per il pane dei poveri.

## Nella Scuola di Dottrina Cristiana

Continuando il nostro metodo, come si è cominciato l'anno catechistico seguendo l'anno Scolastico, così lo termineremo.

Perciò: la 1. Domenica di Giugno, il 4, dalle ore 10 alle 11, vi saranno gli **Esami finali** in tutte le 16 classi di Dottrina.

Domenica 11, con la massima Solennità, nel teatrino del Patronato, alle ore 10 per i ragazzi, alle ore 11 per le fanciulle vi sarà la **PREMIAZIONE** con la proclamazione dell'**Imperatore** e dell'**Imperatrice** per l'anno 1961.

Sono molto desiderati i parenti alle due cerimonie della premiazione.

## Per i genitori

1. A fine anno catechistico vi sarà mandato il resoconto con la votazione, per fare i dovuti rilievi. Se troverete voti scadenti, non date la colpa al Parroco o all'insegnante. Andate a fondo; vedete bene di chi ne fu la causa.
2. A settembre i meritevoli faranno con gli insegnanti la tradizionale passeggiata a qualche Santuario.
3. Sul Bollettino di luglio saranno pubblicati i nomi dei premiati: titolati, primo e secondo grado.
4. Poiché l'istruzione catechistica deve continuarsi, dalla Domenica 18 giugno alla Domenica 17 settembre, sempre alle ore 10, in teatrino vi saranno per tutti insieme le proiezioni su tutta la materia della Dottrina.  
I Signori genitori provino qualche volta venire, accompagnando i figli, per rendersi conto del metodo, delle nostre ansie, del nostro sacrificio al

bene della famiglia. Allora sarà spontaneo l'aiuto al Parroco, e specialmente spingeranno i figli a non mancare per futili motivi a tali lezioni, tanto utili.

## PRO BOLLETTINO PARROCCHIALE

Cirino-Biasetton, Mosole da Bologna, Bianca Migotto, Elena Zanon, Panighel, Zambon, Tonon, Bagatella, Balista, Scannerini, Maria Sfriso, Famiglia Muton, Micheletto-Bonali, Rigoli, Carrer, Spinelli, Italo Gionco, Pino Picozzi da Venezia, Palmeggiano, Dotto Fortunato, Saterini, Gaio Enrico, Rosina Servetti da Torino, Albarella.

Il P. Parroco è assai riconoscente di questo aiuto, che gli facilita il contatto necessario con i parrocchiani, anche non frequentanti la vita della Parrocchia.

## Altri angeli venuti dal Cielo

- 17 Curci Marina di Giorgio e Renata Grippo Belfi
- 18 Alessio Maria Teresa di Giuseppe e Cora Frasca
- 19 Rossi Loredana di Ermenegildo e Ivana Marinello
- 20 Martinello Michele di Pericle e Adelia Canella
- 21 Bernardi Antonio Maria di Giorgio e Anna Maria Videni
- 22 Beraldo Chiara di Giuliano e Carniato Liliana.
- 23 Zandonà Alessandro di Alfeo e Tosatto Andreina
- 24 Rossetto Elsa fu Sante e Fantin Teresa.
- 25 Mazzocut Liliana di Arnaldo e Celant Rita
- 26 Gilli Maurizio di Giuseppe e Geremia Angelina

## Ricordando la Prima Comunione 7-V-1961

Cari piccoli, quando saranno passati gli anni anche per voi, quanto bene vi farà ricordare queste foto riprodotte sul Bollettino! Rivedere chi vi ha preparato la mente e il cuore; il vestito nuovo e bianco del giorno più bello!

Richiamare le promesse fatte alla Madonna e i canti « o che giorno beato il Ciel ci ha dato, viva Gesù! »



## Il nuovo orologio

Mentre va in macchina il Bollettino, sale al suo posto il desiderato **orologio**, a soddisfazione di tutti.

Intanto, per incominciare presto, ricordiamo che i segnali delle ore e delle mezze non ricorderanno soltanto i doveri familiari e civili, ma soprattutto i doveri e le relazioni verso Iddio Benedetto.

La puntualità alla S. Messa, special-

mente festiva, alla funzione, alla Scuola di Dottrina, non sono cosette in più, ma essenziali alla vita.

Sarebbe troppo poco che la sacra torre campanaria ci aiutasse ad essere buoni cittadini! Bisogna che ci aiuti anche a mostrarci diligenti cristiani, coerenti sempre al nostro Battesimo. Prima di tutto noi siamo anime di eternità; il resto lo salveremo solo se salveremo l'anima. Prima mettiamo al sicuro la vita, poi il vestito! Quanti non sanno o non vogliono capire questo elementare ragionamento!

# E' una cosa che ti interessa

Si è svolto in questi giorni a Roma un **Congresso nazionale** di eccezionale importanza: quello per le **Vocazioni Ecclesiastiche**.

— Bene. Ma che c'entro io, uomo che ho famiglia, donna che sono immersa nelle preoccupazioni della mia casa fino ai capelli, nei problemi che Cardinali e Vescovi, Sacerdoti e Studiosi hanno affrontato in questi giorni nel corso di adunanze quanto mai qualificate per la dignità dei partecipanti e certo elevate per la serietà degli argomenti? Non m'interessa.

— E sbagli. Sei proprio tu, nonno o nonna dalle molte esperienze e dalla profonda saggezza, padre che hai una famiglia ricca di speranze e di preoccupazioni, madre che consacrò le tue giornate alla casa e ai figli, giovane o fanciulla che lavori o vai a scuola, ragazzo che t'affacci alla vita, sei proprio tu, chiunque tu sia, qualunque cosa tu faccia, non importa se breve o lungo il tuo cammino negli anni, a doverti interessare al problema oggi particolarmente urgente delle vocazioni. Tu senti il bisogno del Sacerdote, a lui ricorri e a lui t'affidi in tante ore della tua vita, come a guida insostituibile. Lo vuoi benedicente accanto alla culla dei tuoi bimbi; lo vuoi maestro negli anni della loro infanzia e della loro giovinezza; lo speri consolatore nello ultimo tuo giorno terreno. La tua vita cristiana scorre accanto alla sua, dal fonte battesimale, alla mensa eucaristica, all'altare del tuo matrimonio, alla tomba in terra benedetta. A lui chiedi Grazia e Pane di vita, verità e perdono, amore e consigli, speranze e preghiere.

E che sarebbe la tua vita, non dico neppure cristianamente ma solo umanamente parlando se, morto il Sacerdote che è il tuo parroco, il tuo assistente, il tuo direttore spirituale, nessun altro venisse a sostituirlo? Se restasse vuota la tua chiesa, abbandonato il tabernacolo, disseccato il fonte

battesimale, chiuso il confessionale, silenzioso il pulpito? Un lutto grande scenderebbe in te a velare la stessa tua fede, ad inaridire le sorgenti stesse delle tue gioie più vere.

Perché questo non avvenga sono necessarie le **vocazioni**; perché l'uomo di tutti e di nessuno, perché l'uomo più solo e che più ama, possa continuare a camminare accanto a te, guidandoti sui sentieri rettilinei dell'onestà e del dovere, è **necessario cercare, proteggere, sviluppare, condurre a maturazione le vocazioni**.

E' certo che Dio continua a chiamare, oggi come ieri, giovinezze generose al servizio suo e delle anime: ma è pure certo che i troppo allettanti ed illusori richiami del mondo, oggi più di ieri, coprono la sua voce e fanno deviare su strade pianeggianti chi avrebbe doni e grazia per salire il monte del sacerdozio. Guarda, ad esempio, quanto poche le vocazioni — o meglio, le risposte alla vocazione — nelle grandi città ove la vita è più comoda e più pagana, ove ogni giorno crescono in intensità di efficacia di persuasione gli inviti al godimento senza pensieri e senza rumore!

Vi è dunque tutta un'opera di coltivazione e di argine che tu — ancora una volta: chiunque tu sia! — sei chiamato a fare: se sei giovane, sosta un attimo e chiediti sinceramente se non hai sentito, nei momenti migliori della tua vita, la chiamata di Dio... e forse non è ancora troppo tardi per rispondere: sì.

Se sei adulto ed hai famiglia, non aver paura che Iddio passi nella tua casa e si scelga uno o più dei tuoi figli. Non te li ruba: vuole fare di lui o di loro degli uomini il più possibile perfetti per la stessa salvezza tua e di molti. Non temere pertanto, nonna o nonno, padre o madre, di parlare del Sacerdote nella tua casa, di insegnare ai bimbi che ti crescono accanto ad amarlo, di offrirli nella tua preghiera al Si-

gnore: favorisci le vocazioni; almeno, non macchiarti della colpa di averle soffocate e tradite.

Anche fuori di casa, sii attento per individuare, segnalare, proteggere una vocazione. Nei tuoi rapporti di amicizia e di lavoro, non vergognarti di mostrare stima e venerazione per il Sacerdote, nonostante i difetti e le lacune di questo o di quello di tua conoscenza; non vergognarti di esaltare con serenità di parola la grandezza divina di una vocazione. Anche tu, fanciulla, lo puoi fare questo, con la delicatezza che è propria della tua anima sinceramente credente. E se altro mezzo non conosci, cristiano di ogni età e di ogni condizione sociale, per aiutare le vocazioni, non dimenticare di chiedere ogni

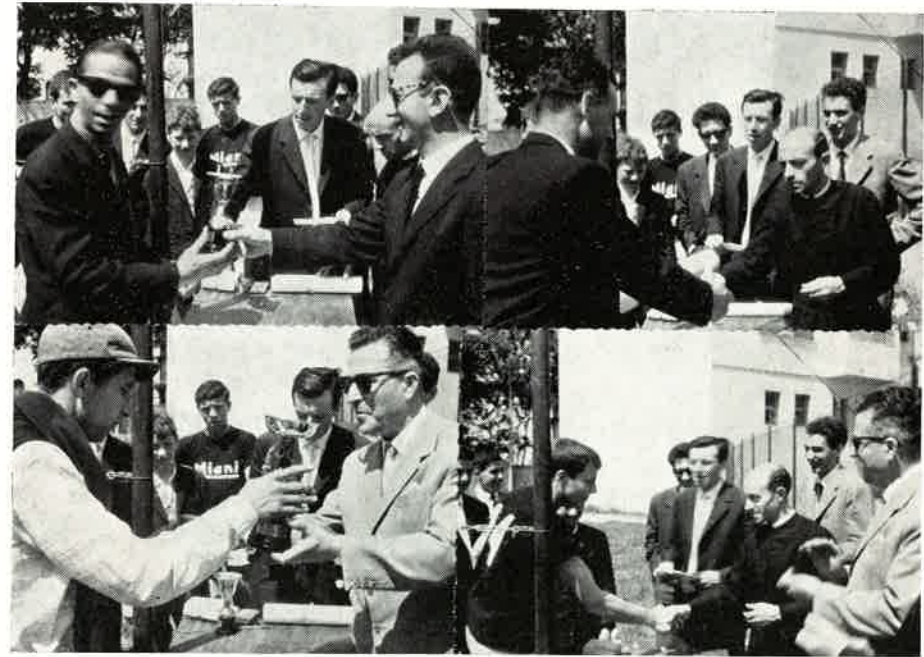
giorno a Dio, con fervida preghiera, di non far mancare nella sua Chiesa Sacerdoti degni della loro missione, di non privare la tua anima del dono di avere sempre a disposizione un Sacerdote santo.

« da Vita del Popolo »

Quando avrete letto e capito queste parole, non sarà difficile capire perché osiamo proporre una santa idea. Vogliamo che il Signore premi la nostra Parrocchia, dandole qualche vocazione tra i molti ragazzi buoni che abbiamo?

Iniziamo con questo numero del Bollettino la **Borsa di Studio** «Madonna Grande» per mantenere in Seminario Diocesano un Seminarista povero. E un'altra, intitolata «S. Girolamo Emiliani» per aiutare il mantenimento di un probandino del Piccolo Seminario Somasco di Treviso.

## Associazione Giovani C. S. I. "MIANI"



L'11 maggio u.s. si è svolto sul nostro campo, un torneo volante denominato «1° Trofeo Alberto Scorsato», per ricordare la memoria di questo nostro carissimo giovane, scomparso tragicamente un anno fa circa.

Il torneo è riuscito molto bene ed ha visto la partecipazione delle squadre dell'Herperia-Monfenera, dell'86° Corpo Vigili del

fuoco, del Collegio S. Pio X e della nostra Miani.

Un vero ringraziamento alle squadre partecipanti, al Comitato d'onore composto dai Sigg. Scorsato Cav. Bruno, Bortolozzi Prof. Dott. Menenio, Sig. Renzo Capello, Sig. Renzo Mazzon.

Un plauso meritato al Comitato Organizzativo composto dai Sigg. Pegorer Pietro, Bocuzzi Claudio, Di Francia Mario.

## PICCOLA POSTA

**CATANIA - Vinci** - Assicuriamo alla M. G. ogni giorno la preghiera per Milena, Valeria e cristiani genitori.

**MILANO - M. C.** - Ogni promessa è debito, che manteniamo intatto. Attendiamo notizie e preghiamo per la buona sistemazione.

**VICENZA - I. P.** - Per tutte le intenzioni tue buone, ritieniti sicura che non mancheremo all'impegno assunto. Sempre per la Gloria e l'Onore di Gesù e rubare anime al demonio scatenato!

**MANCHESTER - S. Anselmo** (Stati Uniti d'America) **P. Renzo e P. Tiziano**. Voi sapete il lavoro nostro dal Bollettino e noi ci sforziamo immaginare il lavoro vostro dalle notizie dei genitori. Memento in Corde Jesu et Mariae.

**CONEGLIANO VENETO - Brezza**. Dal Bollettino ricevete ricambio auguri pasquali, notizie e perenne affetto.

**S. POSSIDONIO (Modena) - M. T. Neri** - Sappiamo che sempre gradisci le nostre notizie. Vediamo i continui segni del

tuo sincero ricordo di Treviso. Assicuriamo la promessa preghiera quotidiana all'altare di Maria.

**CHERASCO - Fausto e Mamma A.** - Mandando la corrispondenza che si tocca con mano, non mancano le benedizioni di ogni giorno per un domani migliore, quando potremo cantare le misericordie del Signore, che sempre ci ama.

**LATISANA - Fam. Marchetto** - Gabriella è incaricata di passare a papà, mamma e fratelli il ricambio degli auguri e del ricordo gentile.

**SCHIAVON - Scanagatta e Viero** - Sempre col desiderio di rivedervi almeno nel 1961, saluto di cuore e ricambio auguri pasquali.

**ALESSANDRIA - Silvano** - Non ti posso dire quanto gradisco il tuo ricordo. Verrà il giorno in cui ci rivedremo. Fra i comilitoni, tieni alta la nostra bandiera.

**BRINDISI - Don Bruno** - Le arriva ogni settimana la «Vita del Popolo?». Sono certo che Le farà piacere, anche perché Le ripete che alla M. G. Lei è sempre vivo.

**ROMA - R. Tauro** - Sempre sperare e sempre offrire. Ecco S. Bertilla nostra. Grazie auguri.

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzazione Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54 TIP. ED. TREVIGIANA - TREVISO

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI FU LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22 7 73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# Il Santuario della Madonna Grande



# Calendario del Santuario

MESE DI SETTEMBRE 1961

## GIORNI Feriali

Sante Messe: ore 6, 7, 7,30, 8, 9.

Funzione serale: ore 20,30.

Ogni domenica: dalle ore 10 alle ore 11 Lezione di Dottrina ai fanciulli.

1 - **Primo Venerdì**, ore 9 e 19 S. Messa del S. Cuore - ore 16 Ritiro Donne.

2 - **Primo Sabato**, SS.mo Esposto dalle 7 alle 9,30.

3 - **DOMENICA**, festa liturgica di San Pio X, Patrono della Diocesi.

4-5-6 - **Gita-Pellegrinaggio** parrocchiale al Santuario di N. S. di Montallegro (Rapallo - Genova).

8 - **Venerdì** - La Natività di Maria SS.ma. Orario festivo Sante Messe.

N. B. — Quest'anno, per i lavori urgenti alla Casa Canonica, non è possibile fare la Giornata Malati.

17 - **Domenica**, terza del mese. Nella funzione serale: processione eucaristica interna.

24 - **Domenica**, oggi in Basilica si onora la Madonna sotto il titolo « **Madre degli Orfani** ». Si ripete: la **Festa del Parroco** e si dà inizio alla **Scuola regolare di Dottrina Cristiana**.

ore 8 - **Messa distinta con canti**.

ore 9 - **Messa distinta del fanciullo**.

ore 10 - **Inizio lezioni di Dottrina**: In Asilo: tutte le fanciulle e i fanciulli di 1' 2' 3' 4' e 5'. I fanciulli di 6' 7' e 8' in Sala parrocchiale con P. Carlo. Nel Pomeriggio una bella pellicola nel Cine e l'incontro di onore al Padre Parroco.

27 - **Mercoledì** Anniversario liberazione di S. Girolamo Emiliani dal carcere di Castelnuovo di Quero - Ore 20 suono di campane.

28 - **Giovedì** - Ore 9 suono campane per ricordare l'ora in cui S. Girolamo, accompagnato da Maria SS., giunse a Treviso (cronache del Sanudo) S. Messa al suo altare.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11,30 e 19.

Funzione vespertina: ore 18.

# Settembre

## il Mese delle Feste di Maria

### PER TUTTI

#### 8 SETTEMBRE - LA NATIVITA'

« Oggi è nata dalla progenie di David la Beata Vergine Maria, per la quale a chi crede apparve la salvezza del mondo.

La Natività della Beatissima Vergine Maria con grande devozione celebriamo, affinché Essa interceda per noi presso il Signore Gesù Cristo ».

(dalla Liturgia)

#### 12 IL SS.mo NOME DI MARIA

S. Bernardo: « O tu che comprendi di essere fra le tempeste e le procelle della vita, guarda la Stella, invoca Maria. E questo dolcissimo Nome non si allontani dalle tue labbra, nè dal tuo cuore ».

#### 15 L'ADDOLORATA

« Con tutto il tuo cuore non dimenticare i gemiti di tua Madre, per ottenere perdono e benedizione. Ti saluto, Principessa generosa, dei Martiri prima rosa, o giglio delle Vergini ».

(Liturgia del 15 settembre)

#### 24 LA B. VERGINE della MERCEDE

Questa festa ricorda la bontà di Maria, la quale, mentre la Spagna era tormentata dall'invasione dei Saraceni e molti cristiani erano trasportati schiavi in Africa, ispirò a San Pietro Nolasco di fondare un Ordine Religioso i cui membri si votassero a riscattare gli schiavi, pagando con la propria vita la loro libertà.

### PER NOI

27 SETTEMBRE ricorda il giorno in cui S. Girolamo Emiliani, prigio-



Roma - S. Maria in Aquiro - Liberazione di S. Girolamo Emiliani del Gagliardi

niero a Castelnuovo di Quero da un mese, rivolgendosi con gran fede alla Madonna e promettendo di migliorarsi, ottenne la miracolosa liberazione dal carcere e soprattutto la conversione, per essere un perfetto cristiano, cioè un Santo. I ceppi e le catene portate da Lui riconoscente alla nostra Madonna Grande sono testimoni storici del primo miracolo.

La fondazione di un Ordine Religioso: i Chierici Regolari Somaschi che si donassero per la custodia e il governo degli orfani, è testimone del secondo miracolo, che ha spinto la Santa Sede a proclamare S. Girolamo Emiliani Patrono Universale degli Orfani e degli Abbandonati.

Per ricordare questi fatti storici fu stabilita per il 27 settembre la Festa della Madonna degli Orfani.

# Ottico CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO

TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21453



# NOTA STORICA

---

---

## sulla Via e Vicolo Convertite

Raccolgo da un lavoretto di Attilio Lazari (trevisano, amante della Storia di Treviso, defunto pochi anni fa), che all'epoca napoleonica si contavano nella sola città, allora ristretta entro le mura, ben undici conventi di uomini, e dieci monasteri di donne.

Fra questi ultimi, notevole è quello delle Agostiniane di S. Maria Maddalena, dette delle **Convertite**.

Esisteva nella via che ora si chiama S. Girolamo Emiliani.

Il monastero fu fondato nel 1560 dal Padre Pietro Franchini dal Tempio, dell'ordine Domenicano.

Il Federici dice nelle sue « Memorie Trevigiane » che la fondazione avvenne col consiglio di Santa Caterina Ricci e con l'opera del Conte Giampaolo d'Onigo.

La prima Priora del Monastero fu Suor Pacifica di Venezia. Il Monastero fu soppresso da Napoleone nel 1811, dopo una vita di 251 anni.

### Dove era il Convento ?

Da una carta topografica, rozzamente disegnata, apparisce che la Via S. Girolamo si

chiamava in quel tempo "Strada Comune" e il vicolo Oriani, già calle Vergani, si chiamava "strada che va alle mura". Questa seconda via divideva la zona occupata dal Monastero; il quale si estendeva dall'altezza dell'acqua che inizia il rio scoperto, sino all'inizio del Palazzo, ora dei Conti Carisi. Occupava dunque la zona del nuovo palazzo di Via Biscaro, del Palazzo Rubinato, ora Asilo di S. Maria Maggiore, sino a tutto il Palazzo proprietà Eredi Adele Benesch.

In quest'ultimo esisteva la Chiesa del Monastero, con a levante la corte, poi il dormitorio, poi l'orto con clausura, che forse arrivava sino al fondo dell'adesso via Oriani. Al posto del Palazzo Rubinato e giardini e anche a nord sono disegnate "cassette delle Convertite".

Ecco perchè al posto di « Via Comune » più tardi, (non ho trovato quando) il Municipio fissò il nome di « Via Convertite » che, nel 1928 fu chiamata « Via S. Girolamo Emiliani ». Per amore della Storia, bisognerà che in una prossima trasformazione di questa zona, non venga tralasciato il nome « Via Convertite ».

---

---

## Per la conoscenza del nostro Santuario

*"Curiosità giusta che va soddisfatta"*

« Quando comparve alla luce l'affresco che sta sopra l'altare della Madonna Grande? E di chi è il dipinto? Quando, vent'anni fa, abitavo a Treviso, non l'ho mai visto ».

Per dar la risposta all'ex-parrochiano non bastavano poche parole. Qui si spiega tutto.

Tutti sanno che prima del bombardamento 1945, il tempietto della Madonna aveva sopra una grande cupola con lanterna, lavoro fatto nel 1621.

Scrivono il professor Mario Botter in un suo articolo del 1952 che « la cupola sopra la cappella fu fatta costruire con denari del Padre Abate di San Salvador di Venezia e dal Padre Abate del Monastero di Treviso. Il mirabile tempietto invece è costruzione del 1492 con l'offerta dei nobili coniugi mi-

lanesi Timotea e Antonio Tassino ».

Tutti sanno che nel 1945 nel bombardamento del 13 marzo la cupola venne talmente danneggiata, che l'Onorevole Soprintendenza ai monumenti decise di togliere tutta la soprastruttura del Tempietto. Rimase perciò scoperta tutta la parete, che prima si vedeva solo in parte.

Continua il professor Mario Botter: « Nel programma dei lavori che si susseguirono con fervido ritmo nel decennio dalla data fatale, era, per l'anno mariano, destinato il restauro delle decorazioni del soffitto e la ripulitura della grande parete, che era stata messa a marmorino, ormai tutto sporco ».

Le operazioni, di ripulitura, si iniziarono l'11 marzo (per opera dello stesso professor

Botter e figlio Memi) e ben presto diedero buoni risultati.

« La grande parete di sfondo, a causa delle difficoltà che presentavano gli assaggi non era stata mai esplorata e per essa si fecero vari progetti, per poi ridursi al più economico e sbrigativo: la imbiancatura con tinte appropriate alle decorazioni della volta e delle pareti laterali.

« Ma non appena costruite le armature necessarie a tali lavori, si constatò che tutta la vasta superficie della parete recava, nascosta da uno strato di calce, una decorazione coeva ».

« La decorazione ora riapparsa contornava il tempietto nel suo insieme, formato dalla parete originale a quella aggiunta recentemente, con non troppo rimpianto sparita ».

« Il complesso architettonico dipinto nella parete crea illusioni di un'abside... ».

« La prospettiva impeccabile e i colori più adatti son fatti lavorare con una maestria che è frutto di una scuola specializzata... ».

« E' opera certa del pittore bolognese Pier Antonio Cerva ».

Di questo pittore esistono altri lavori nel salone superiore della Villa Tiepolo, ora dei Conti Passi a Carbonera.

« Con questa decorazione il braccio di crociera acquista una magnificenza regale ».

« Sono quivi riunite le espressioni artistiche di alcuni secoli, che pur disparate e contrastanti, si fondono in un armonioso insieme, come le voci di un solenne coro ineghianti alla Vergine ».

Rimanendo troppo grande il vuoto dalla volta al Tempietto, i Padri di S. Maria Maggiore pensarono di far scendere dalla chiave della volta stessa nove lampade votive che soddisfano anche la pietà dei fedeli, senza disturbare la visione dell'affresco.

Fra queste nove lampade, risalta quella del centro, più grande e d'argento, offerta alla Madonna Grande dal Comune di Treviso.

Ma di questa diremo in un altro numero:

Sullo sfondo  
dietro il  
Tempietto prezioso  
si vede  
l'affresco di  
Pier Antonio Cerva.



## Nuovi Angeli venuti dal Cielo

- 27 Cimitan Carlo Alberto di Gino e Cadamuro Anna.
- 28 Campbel Marina di Giovanni e Carla Ticcò.
- 29 Chirillo Fabio di Rosario e Tescari Maria.
- 30 Bologna Barbara di Umberto e Gianni na Piovesan.
- 31 Villalta Alessandra di Ferruccio e Silvana Ceconato.
- 32 Meneguzzi Licia di Remo e Mozzoni-Paradisi Livia.
- 33 Cucchetto Andrea di Mario e Vergani Matilde.
- 34 Ballistreri Silvio di Giovanni e Venara Rosaria.
- 35 Pamio Giorgio di Olivo e Scalambin Olga.
- 36 Pasqualato Paola di Solino e Giuseppina Rizzetto.

## Richiamati in Patria

- 10 Trevisiol Antonio, di anni 50, via Santa Caterina.
- 11 De Rosso Jone, di anni 62, vicolo San Agostino.
- 12 Bidoli Fulvio, di anni 67, viale Nino Bixio.
- 13 Giovanetti Giovanni, di anni 70, via S. Leonardo.
- 14 Stella Maria Santa, di anni 86, via Ferrarese.
- 15 Coletti Emilia, di anni 77, viale Nino Bixio.

- 16 Tronconi Alessandro, di anni 76, via Commenda.
- 17 Carini Maria, di anni 85, piazza Garibaldi.
- 18 Vio Giancarlo, di anni 13, viale Nino Bixio.
- 19 Campagnoli Violetta, di anni 87, viale Nino Bixio.
- 20 Gialdini Margherita, di anni 80, viale Nino Bixio.

## Benedetti coloro che aiutano a dar vita al BOLLETTINO PARROCCHIALE

Olga Filippetto, Bruno Martini da Mestre, Alice De Luigi, Sorelle Nardi, Pillon, Maria Petrin, Cirino Biasetton, Canzian Pascotto, Francesco Fornaini, Berto Fermi da Lecco, Regina Girardi, Luigia Talamini, Mario Racchello, Zanolini, Dal Negro, Angela Da Re, Lia Maso, Giovanetti, Sorelle Garatti, Grippo Belfi, Gasparini Rino, Tarondi da Verona, Villalta, Geom. Gaio, Bruno Baseggio, Avv. Pantaleoni, Damian da Roma, Pontini, Marchioni, Cervellin. Don Mario Leonardi, Costamagna da Torino, Anita Rogger, Rita Tauro, Piero Lorenzon, Sartorelli, Trevisin Pietro da Roma, Denis, Cian-Cameran, Favretto da Montebelluna, Adami Primo, Bologna, Enrico Gaio, Pio De Nardi, Pia Pellegrini Tovaglia.

*Chi non si è accorto quanto fu migliorato il Bollettino del n. 73 e 74, in carta patinata e con aumento di cliché? La bontà dei lettori ci ha favorito finora! Veramente, ogni anno i mesi caldi fanno andare le finanze del Bollettino... sotto zero. Sarà così anche nel 1961?*

## Nella Scuola di Dottrina Cristiana

**Gita premiati 1961** — Una trentina di fanciulli premiati nella Scuola di Dottrina Cristiana, con alcuni parenti, l'11 settembre andranno al Santuario di Castelmonte, e al Monumento ai caduti a Redipuglia.

Altrettante fanciulle il 14 settembre andranno al Santuario della Corona - Spiazzi, sopra Verona, e al Garda.

### LA SCUOLA REGOLARE DI DOTTRINA CRISTIANA

si riprenderà domenica 24 settembre con questa novità.

**In Asilo** tutte le 8 classi femminili e 1' 2' 3' 4' e 5' maschile. Le altre classi

maschili 6' 7' e 8' nella sala parrocchiale del Patronato con P. Carlo. Per la costruzione della nuova abitazione dei Padri, la Casa Dottrina Cristiana è impedita sino a nuovo avviso.

### INSEGNANTI E SUPPLENTI DI DOTTRINA CRISTIANA

Nella seconda metà di settembre, per alcune sere, il P. Parroco radunerà in Asilo gli insegnanti e supplenti della Scuola di Dottrina Cristiana per la presa di contatto con questi indispensabili aiutanti nell'opera più necessaria della vita parrocchiale.



**S. Girolamo Emiliani e la disputa della Dottrina**

(Dipinto del pittore Canepa nella Chiesa di S. Girolamo Emiliani - Collegio Padri Somaschi - Genova Nervi)

# Cronache della Festa dell' Assunta

Anche quest'anno abbiamo visto riversarsi in Santuario fedeli da tutte le Parrocchie di Treviso e in tutte le Sante Messe e funzioni. Centro della giornata fu naturalmente il solenne Pontificale di S. E. Monsignor Vescovo Diocesano e la sua Omelia, l'offerta del Cereo votivo da parte del Sindaco. Dopo il Pontificale, S. E. ha impartito la Cresima a 91 fanciulli.

Alla sera, nella funzione in Chiesa, ove ha predicato il M. R. Padre G. B. Pigato, autore della Storia del Santuario, ha impartito la Benedizione il Rev.mo Mons. Giroto, Canonico della Cattedrale.

## IL SINODO DIOCESANO

La manifestazione solenne esterna si fa in Cattedrale il 27-28-29 settembre p. v.

E' per la Diocesi il Concilio, sotto la guida del Vescovo. Dopo 50 anni, il Sinodo rinfresca e aggiorna tutte le leggi che devono guidare il popolo cristiano della Diocesi.

Tutti sono obbligati a pregare perchè riesca nuovo richiamo ad una vita religiosa più coerente ed esemplare.

Nel prossimo numero del Bollettino daremo relazione chiara di quanto si è fatto e siamo obbligati a fare.

## "LA COSA TI INTERESSA,"

*Per capire tutto, è necessario rivedere il Bollettino 73 a pagina 14, dove si spiega che senza vocazioni al sacerdozio o allo Stato Religioso, una Parrocchia diviene sterile, non attira sopra gli abitanti le Benedizioni dal Cielo, come una famiglia dove non si vogliono i figli.*

Perciò sul N. 74 a pagina 14 fu scritto:

1) *Dobbiamo meritarcì in Parrocchia qualche vocazione per il Seminario Diocesano. Per questo è aperta la Borsa di Studio « Madonna Grande ». Sai pensare quanto denaro si spreca ogni giorno per cose inutili e anche per vivere in peccato? E non ce ne sarà per l'Opera Santa di aiutare un giovanetto povero che non potrebbe seguire la divina chiamata?*

Secondo elenco offerte: N.N. 800 - Maestra Vicentini 500 - P. S. 500 — Somma precedente 10.000.

2) *Noi della Parrocchia di S. Maria Maggiore desideriamo anche aiutare le vocazioni all'Ordine dei Figli di S. Girolamo, perchè gli Orfanelli abbiano sempre buone guide e la Basilica abbia anche domani Religiosi santi per far amare la Madonna. Per questo è aperta la Borsa di Studio « S. Girolamo Emiliani » per mantenere un probantino nel piccolo Seminario di Treviso.*

Secondo elenco offerte: Alcune anime buone 5.000- Vecchiato 1.000 - G. Vitt. 3.000 - Paola Rota 1.000 - Sandro Rigoli in memoria del compagno di scuola Francesco Vedorin 1.000. - MTC 500 - Maestra Vicentini Lire 500.

Somma precedente 3.000.

## Nell' Azione Cattolica

Il P. Parroco ha incontrato in questi ultimi mesi più di 100 famiglie nuove, venute da altre parrocchie. Ha visto molti elementi affezionati alla grande famiglia dei generosi, che godrebbero aiutarlo e far del bene, iscrivendosi alle quattro Associazioni

di Azione C., qualora ricevessero un invito ad accettare la tessera.

Siamo sicuri che qui non si fa politica, ma solo si impara meglio a conoscere il Signore e servirlo, sotto la guida del Sacerdote, che ha per questo una grazia di stato.



## Ai Giovani

La parola d'ordine resta sempre quella dell'antica bandiera, che aveva per motto: Preghiera, Azione, Sacrificio (PAS).

Se manca il **terzo**, si appartiene ad altra scuola; non a quella di Gesù.

Se manca la **seconda**, vuol dire che si gode di stare alla finestra a guardare, quasi

sempre col gusto di criticare chi fa e quindi può anche sbagliare.

Se poi manca la **prima**, tutti nomi sulla carta; tutto il lavoro (adunate, gite, sport, ecc.) bolle di sapone.

Ai nostri cari giovani di A.C., la preghiera di dare a se stessi e a tutto il lavoro organizzativo il tono spirituale per prendere nuova linfa, nuovo calore, ed essere a tutti gli altri di buon esempio ed attrazione.

# ALLE GIOVANI

**Parola d'ordine:** la stessa, che ha guidato un esercito di fanciulle ben formate a dar testimonianza che anche il sesso debole può mostrarsi forte fino all'eroismo.

Eucaristicamente pie, angelicamente pure, apostolicamente operose. Trionfo del grande Pontefice Pio XI.

1) Senza Comunione frequente, come si fa vivere Gesù Cristo? a che si riduce il corpo se non si nutre con frequenza?.

2) Santa Fosca Vergine e Martire, di 15 anni, Patrona Celeste, con Santa Maria Goretti, giglio insanguinato, per amore alla modestia, ripetono di andare contro corrente; se no, si muore.

3) Pietà e Purezza, binomio di amore a Gesù, fanno vedere quanto c'è da fare per portare anime a Lui; fanno odiare l'ozio, suggeriscono nuove industrie per impedire il male.

\*\*\*

Figliole, quante vostre coetanee, piene di vitalità, innamorate del bene, aspettano la vostra chiamata per entrare nella vostra lieta compagnia!

Avete la sede, avete il giardino, le buone Suore Francescane che vi aprono tutte le porte e vi aiutano. Quante eravate nel 1953, senza locali, senza giardino, senza attrazioni! Rivedete la foto, per riprendere il coraggio e riconquistare quota.



## Secondo elenco di generosi

### "Pro orologio nuovo",

Bologna Umberto, Minerva Stefani, Bicego Silvino, Zanatta, Astolfo, M. Sfriso, Bonini, Daldello, Antonio Marcuzzo, Pontini, Enrico Gaio, Cuzzolin, Bortolotto, Bruno Baseggio, Mária Sorelli, Malachini, Luigi Baldasso, Venerando, Umberto Rossi, De Santis, Carinato, Bonsingan, Barettoni, Pietro Cian, Isacco Ochs, Sorelle Collao, Bruno Rota, Ferruccio Baldasso, Ida Bazzo, Adolfo Marcuzzo, Pasquale Gasparro, Remo Artuso, Ditta Gino Luciano Amalia Cimitan, Fratelli Micheletti, Giovanni Simionato, Flora Pilepich, Giovanna e Paola Tomaz, Nicola Marasciulo, Gino Danesin, Brededan, Agostino Lago, Adolfo Piasentini, Evelina Candiani, Felice Pitter, Elda Negroni, Bono, Mario Bergamini, Aldo Pasqualin, Giovanni Grillantini, Guidotto Domenico, Anna e Marcela Banchieri, Silvio e Maurizio Caldato, Alberto Bonaventura, Girolamo Turchetto, Cesio Pegoraro, Desiderio Serafino, Canella,

Umberto Carrer, Sorelle Rigoli, Giuseppe Rigoli, Sorelle Garatti, Grippo Belfi, Spinelli, Nieri, Patron, Voltolin, De Santis, De Melech, Brugnera, Zampellini, Pajetta, Giuseppe Cardin, Regina Girardi, Italo Gionco, Umberto Tonello, Tombari, Emilio Gracis, Benedetto Tajariol, Leone Mognon, Maria Squillari, Vecchiato, Ballistreri, Fontana, Nettuno Vianello, Maria Spilimbergo, Zamprogna, Giulio Cucchi, Meneghello, Antonio Cappelletto, Ico Bertolozzi, Sorelle Doriza, Micheletti-Bonali, Rina De Benetti, Aldo Soligo, Sorelle Treu, Giovanni Vergolini, Natalino Storer, Germana Salomone, Giuseppe Damiani, Fausto Pievan, Aurelio Gazzoli, Francesco Gazzoli, Ines Antonelli, Bruno Cuchetto, Ettro, Pontini, Marchioni, Giovanni Cavallin, Schiavetto, Giuseppina Pozzi, Ezia Calesella.

**I Padri Somaschi  
riconoscentissimi**

## PICCOLA POSTA

**Roma** - Dott. Leo. Anche Enrico è venuto a riempire la Famiglia! Comune gioia e nostro aumento di preghiera. Saluti.

**Roma** - Damian - Grazie del ricordo e dell'offerta. Saluti.

**Este** - Prof. Lia Stefani - Speriamo che i mesi del riposo ti ritornino l'antica serenità dei tempi di Vicenza. Auguri.

**Vicenza** - Angela Ciscato - La ricordiamo sempre. Sia forte. Dopo la tempesta è più bello il sole. Saluti.

**Marghera** - Ragno - Con Gianni abbiamo trascorso bei giorni fra il verde. Sarebbe stata più completa la gioia, con voi!

**Marghera** - Pittari - Un bel sogno: rivedervi e sentire buone notizie. Per Cristina sono ancora in tempo gli auguri. Saluti.

**Mestre** - Martini - Trovò. Viviamo sempre col desiderio dell'incontro. Siamo sicuri che la preghiera non manca. Saluti.

**Mestre** - Pillon - Godo pensare di avervi rivisto col frutto. Sia offerto alla Madonna perchè lo maturi nel bene.

**Venezia** - Ing. Chiari - Non dimentichiamo la carità e la gentilezza. Auguri per i rampolli e ossequi.

**Milano** - Urso - Ho seguito il nuovo avviamento con la preghiera é l'augurio di felicità. Saluti.

**Milano** - M. C. - Lieto per buone notizie. Preghiamo perchè nella primavera 1962 si avveri quanto sempre fu detto. Vedere in Piccola posta di mesi e anni fa. Saluti.

**Padova** - Alfonsi - Godiamo per la notizia. Seguiamo con la preghiera. Auguri per lo avvenire.

**Padova** - Scannerini - Con piacere vediamo riunirsi la famiglia. Indimenticabile vostra permanenza Treviso. Auguri.

**Recoaro Terme** - Mozzato - Del Do - Ceola - Gilberto e Bianca - Speriamo rivederci a settembre. Per allora M. Rosa avrà imparato a far sorrisi anche a chi non conosce. Benedizioni, saluti cari.

**Belluno** - Boniolo - Il 1961 passerà senza vederci? Spero di no. Saluti.

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: **Nulla osta per la stampa** - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

## **PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI**

**Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22.7.73**

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# *Il Santuario della Madonna Grande*



**ANNO XII - N. 76      BOLLETTINO MENSILE      TREVISO, Ottobre 1961**

Direzione: Santuario Madonna Grande — Treviso — Telefoni 21-2-32 e 30-2-04

# CALENDARIO DEL SANTUARIO

MESE DI OTTOBRE 1961

## GIORNI FERALI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 e 9.  
Funzione serale: ore 18.45 Rosario  
ore 19.— S. Messa.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30, 19.  
Funzione Vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: ore 10-11 Lezione di Dottrina ai fanciulli, in Asilo.

A cominciare da questo mese, S. E. Mons. Vescovo concede alla nostra Basilica il privilegio della Santa Messa serale, ore 19, subito dopo il Santo Rosario.

Domenica 15 - Terza del mese. Dopo l'istruzione, nella funzione vespertina, processione eucaristica interna.

Domenica 22 - GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE.

Martedì 24: S. Raffaele Arcangelo - Festa dell'Angelo Custode fra i bambini dell'Asilo.

Domenica 29 - FESTA DI CRISTO RE - ore 17 adunanza della Confraternita del Santissimo Sacramento e degli ascritti all'Apostolato della preghiera.

Ottica CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' N. 80 - TELEFONO 21 4 53



Foto LEANDRO - Treviso

## IL 12° SINODO DIOCESANO DI TREVISO

L'Ecc.mo Pastore, nel Suo zelo insonne, sottolineato pure nell'augusto telegramma del Santo Padre, ha promosso e compiuto uno degli atti più solenni della Sua giurisdizione, in un momento particolare della nostra storia, gravide di trepidazioni ma anche denso di speranze per lo sviluppo pacifico e cristiano della umana convivenza. Ha avute la soddisfazione di realizzare un desiderio a lungo vagheggiato dai Suoi immediati predecessori. Il Sinodo era una necessità, perchè sempre più si manifesta per il mondo cattolico l'esigenza di concordia, disciplina, di spirituale rinnovamento di fronte ad una società dilaniata da concezioni che intaccano perfino le essenziali ragioni del vivere.

E' stato sapientemente promosso, condotto con ordine ed alto senso di responsabilità, si è felicemente concluso.

Tutti, Clero e fedeli, dobbiamo innalzare un inno vibrante di affetto e devota riconoscenza all'Ecc.mo Pastore per questo Suo nuovo prezioso dono fatto alla Diocesi.

Una nuova pagina, traguardo di arrivo e linea di partenza per ulteriori conquiste spirituali, è stata scritta nella storia della Chiesa trevigiana onorata da anime grandi che, in ogni tempo, portarono la gloria di Dio nello splendore della loro santità, mostrarono Cristo nella Sua potenza e Lo donarono agli uomini nella Sua sofferenza.

(dalla «Vita del Popolo» 8-10-61)

# Dopo il 27 Settembre

Riportiamo volentieri da « TI SALUTO FRATELLO » dell'ottobre 1961 la meditazione della Segretaria diocesana malati:

FRATELLO,

27 settembre, Basilica di S. Maria Maggiore: le grandi assise del dolore! Le ricordi tutte, non è vero, ad una ad una con la commozione, la trepidazione, l'entusiasmo, la gioia, i buoni propositi che hanno suscitato in te.

Per la prima volta, dopo 16 anni, la Basilica è oggi, si può dire, silenziosa. Non presenta l'aspetto di un grande ospedale attrezzato con lettini, barelle, carrozzelle, poltrone. Non c'è quel via-vai devoto e festoso, quell'atmosfera di intensa commozione, di serena gioia, di mistica pietà.

Anche i numerosi barellieri ed ancelle che ascoltano la « loro » Messa celebrata dall'Assistente all'Altare della Madonna Grande, Patrona degli Infermi, non portano le bretelle, non vestono la bianca divisa. Sono fuori servizio e nei loro volti c'è una espressione di rimpianto. Non vi è la festa degli ammalati; essi non arriveranno; la giornata è stata forzatamente sospesa: non c'è dunque d'affrettarsi. Si può, si deve raccogliersi, pensare ai propri doveri di servi degli ammalati. Ecco perciò per « loro », per noi, un'ora di preghiera dinnanzi a Gesù Sacramentato.

E si è pregato, fratello, anche per te, perchè il Signore ti aiuti, ti conceda grazie, perchè la dolce Patrona ti faccia comprendere ancor di più la preziosità della sofferenza e ti insegni ad usarla bene, finchè il Signore te la lascia, per poter usare bene, un giorno, anche la forza fisica, la salute.

La sofferenza è una grande maestra, il banco di prova della nostra confidenza in Dio, il termometro del nostro amore per Lui. Ci siamo anzi sostituiti a te, come ha invitato l'Assistente stesso e abbiamo chiesto a Maria che, una volta ristabiliti in salute, non dimentichiamo ciò che abbiamo imparato.

Il 27 settembre non sarebbe una data veramente memorabile e sacra per Treviso e per la Cristianità se in tal giorno non fosse avvenuta la prodigiosa liberazione del nobile capitano veneziano Girolamo Emiliani dal Castello di Quero, operata dalla Madonna e se Egli non fosse venuto ai piedi della nostra Madonna Grande per deporre i ceppi della sua prigionia e i propositi di una vita, tutta dedita alla carità del prossimo orfano, derelitto, abbandonato e sofferente.

Ecco spiegata in breve la mistica unione di S. Girolamo con la Madonna Grande, da cui deriva la stretta relazione anche del Segretariato con il Grande Convertito da Colei, che è stata proclamata la Patrona degli Infermi della Diocesi di Treviso.

Bisogna conoscere bene i nostri campioni per copiarne l'esempio

## San GIROLAMO EMILIANI precursore del Movimento Catechistico nel Veneto e nella Lombardia

La nota caratteristica che i biografi, gli storici e nei processi di beatificazione si fa di S. Girolamo dopo quella degli orfani, è quella dell'insegnamento catechistico.

Dice lo storico Ippolito Porro nella sua opera « Origine e successi della Dottrina Cristiana in Milano » — « Molto s'impegnò il B. Hieronimo Miani, nobile veneziano, in istruire ed ammaestrare ogni sorta di persone nella Dottrina Cristiana ». — S. Girolamo E. fu uno degli zelanti precursori di quel movimento catechistico che nelle diocesi milanesi doveva raggiungere il suo apogeo con le 740 scuole di Dottrina Cristiana, sorte per opera indefessa di S. Carlo Borromeo (Ferioli crs). Infatti, circa trenta anni dopo, quando S. Carlo vorrà fondare le scuole della Dottrina Cristiana, si ispirerà all'« Opera della Dottrina Cristiana », già bene organizzata e stabilita in Milano secondo l'idea e le istruzioni di S. Girolamo, seguite dal Castellino e dal P. Gambarana, Rettore dell'Orfanotrofio di S. Martino di Milano.

Il Miani, dopo la liberazione dal carcere da parte della Vergine, passò molti anni nel raccoglimento e nella



S. Girolamo Emiliani fa uscire l'acqua da arida rupe  
(Gagliardi - S. Maria in Aquiro - Roma)

preparazione, diretto da saggi direttori di spirito (come S. Gaetano Thiene ed il Caraffa); cooperava nell'« Opera Charitatis » della Compagnia del Divino Amore. Nel 1528 in seguito ad una carestia che popolò Venezia di bimbi randagi, fondava per proprio conto un

orfanotrofio in S. Basilio, poi in San Rocco, quindi all'Incurabili. Oltre l'opera silenziosa e modesta con i suoi orfani, sentiva una sete ardentissima di veder la Chiesa rinnovata nei costumi e pregava con loro — « Dolce Padre Nostro, Signor Gesù Cristo, ti preghiamo per la tua infinita bontà, che ritorni la cristianità a quello stato di santità, la quale fu al tempo dei tuoi Apostoli ».

All'ignoranza nella fede, alla rilassatezza dei costumi si aggiungeva l'ere-

sia protestante che scendeva dalla chiesa delle Alpi.

Chiamato dai Vescovi, preceduto dalla fama delle sue opere e dalla sua santità, con un gruppo di orfanelli, si portò in quei luoghi avanzati a difesa della fede, come a frontiera: Venezia, Vicenza, Verona, Brescia, Bergamo.

(continua)

(dal Bollettino del Santuario di S. Girolamo a Somasca)

## VITA PARROCCHIALE

### *Nuovi angeli venuti dal Cielo*

- 37 Cucchi Giovanna di Luigi e Paronetto Carla  
38 Gajo Mauro di Ernesto e Tubia Edelways  
39 Pavan Marisa di Carlo e Moretto Maria  
40 Lozza Ugo di Bonaventura e Calessio Anna  
41 Antoniutti Michele di Alberto e Polizzi Rosalia  
42 Campion Alberto di Gianalberto e Luppini Mirca  
43 Zottin Franco di Pietro e Toscan Ottorina  
44 Zanatta Franco di Angelo e Codutti Anna Maria

- 45 Scalco Aleardo di Giuseppe e Sartorello Caterina  
46 Garufi Luisa di Carmelo e Bergamini Anna Maria

### *Altri ritornati in patria*

- 21 Bergamini Egone di a. 58 di Vicolo Fagarè  
22 Spaccari Luigi di a. 86 di Vicolo Stangade  
23 Speciali Pietro di a. 61 di Via Tolpada  
24 Coletti Luigi di a. 75 di Borgo Cavalli  
25 Piva Davino di a. 49 di Via Bergamo

Il gruppo di Trevisani davanti alla Basilica-Santuario di N. S. di Montallegro - Rappallo - 5 settembre 1961.



## NELLA SCUOLA DI DOTTRINA CRISTIANA

### *Voce dell'Angelo Custode*

Ritorna l'autunno, ritorna la scuola. Di nuovo allo studio, di nuovo a **Dottrina!** Sentite nel cuore una cara Vocina? Vi dice: — Coraggio; si deve studiare con gran volontà! — Ti dice: — Bambino, c'è un'ora speciale nel giorno di Dio... su, via, non mancare, non farti chiamare! —

La santa Vocina vi invita, o miei cari, miei vecchi, miei nuovi, cristiani scolari, v'invita a **Dottrina**, il primo dovere che a Dio fa piacere. E non vi smarrite nei giorni di festa! Venite, venite! Qualcuno protesta che ha altro da fare, si assenta, non studia, non segue la strada che porta a Gesù. Oh! provi a pensare che un'ora perduta non torna mai più.

L. R. Z.

La scuola regolare è cominciata Domenica 24 settembre, Festa del Parroco, anche perchè per lui la festa più bella è rivedere funzionante la Scuola di Dottrina e ritrovarsi dopo quattro mesi di nuovo circondato dalla schiera dei prediletti.

La Scuola di Dottrina funziona ogni Domenica alle ore 10: per tutte le fanciulle delle otto classi e i fanciulli di 1. - 2. - 3. - 4. e 5. in Asilo «Rubinato». La 6. 7. e 8. maschile con F. Carlo nel locale delle Opere parrocchiali in Patronato.

### *Soddisfazione*

Nella gara catechistica diocesana 1961 la Parrocchia di S. Maria Maggiore - Treviso ha conseguito il

**PRIMO PREMIO FORANIALE**

Lode agli alunni e alle alunne di classe sesta e ai loro benemeriti insegnanti:

M. R. P. Carlo e Rev. Superiora dell'Asilo.

### **La Madonna Grande**

benedica

i generosi che aiutano il Parroco a non far mancare il pane

al **BOLLETTINO**

Aldo Giacomini, Avv. Pantaleoni, Bresolin, Anselmi, Ottico Capello, Micheletto-Bonali, Mosole da Bologna, Duso da Padova, Antonio Damian da Roma, Colonn. Carella, Scalco, Zodo, Augusta Flora, Geom. Gracis, Panighel, Colliva da Vicenza, Gino Cimitan, Burei, Grippo Belfi.



# NELL'AZIONE CATTOLICA

## IN SENO ALL'ASSOCIAZIONE G.I.A.C.



### Addio a Fontanazzo...

Il Soggiorno Alpino « Miani » ha chiuso anche quest'anno i suoi battenti... e possiamo dire con sincerità di essere soddisfatti dell'esito.

I quattro turni, hanno visto larga partecipazione di ragazzi, giovani e signorine.

Tempo bellissimo... varie e stupende le escursioni sulle montagne circostanti.

Allegria, disciplina, ottimo trattamento, hanno caratterizzato la vita del Soggiorno.

Agli Organizzatori, ai giovani e alle signorine che hanno collaborato fattivamente per la buona riuscita, il nostro grazie più sincero.

### Sezione Aspiranti

Dopo i mesi di vacanza, ha ripreso la sua vita la Sezione Aspiranti, che raccoglie come in una grande famiglia, tutti i ragazzi della Parrocchia dagli undici ai quattordici anni.

Dal 24 settembre al 1° ottobre, si sono svolte le « Olimpiadi Vitt » per i nostri Aspiranti e che hanno visto gareggiare in una competizione entusiasmante i gruppi del Sud, del Nord, dell'Est, dell'Ovest. Meritata la vittoria dell'Ovest.

Voglio sperare che i nostri ragazzi non siano primi solo nelle competizioni sportive, ma soprattutto nella bontà, nello studio, nel buon esempio, nella vita di grazia, attraverso la preghiera e i Sacramenti.

A tutti i Genitori domando la più larga collaborazione nella educazione e nella formazione religiosa e morale dei nostri figlioli.

### Per gli Effettivi...

Dopo la metà di ottobre inizieremo regolarmente la vita di Associazione, con la elezione del nuovo Consiglio. «... a tutti i cari Giovani di A.C., la preghiera di dare a se stessi e a tutto il lavoro organizzativo il tono spirituale per attingere nuova linfa, nuovo calore, ed essere a tutti di buon esempio e di attrazione. La parola d'ordine è sempre la stessa: Preghiera-Azione-Sacrificio... ».

Padre Carlo

### P. Giuseppe Cattaneo

che ci ha aiutato per un anno nel molteplice lavoro in Santuario, coltivando la schiera dei chierichetti, mentre faceva varie ore di scuola nel pic-

colo Seminario che vive presso l'Orfanotrofo Emiliani, dall'Obbedienza è stato trasferito nel Collegio « Francesco Soave » dei Padri Somaschi a Bellinzona (Svizzera). Noi lo salutiamo e lo seguiamo con la preghiera fraterna.

## Documentazioni di Vita Somasca

### IN SPAGNA

Nel giro di pochi anni, la Storia delle Fondazioni ha segnato nella sola Spagna i due nuovi Istituti di La Guardia e di S. Fermin a Caldas de Reyes nella Provincia di Pontevedra. Ed ora, i valorosi Confratelli Piemontesi ci annunciano la nascita di un terzo Istituto ad Aranjuez, nella Provincia di Madrid. Ai carissimi Padri Bassignana e Filipetto il nostro entusiastico saluto e l'assicurazione della nostra preghiera alla Madonna Grande, prima Ispiratrice di tutta l'Opera Somasca.

### A PESCIA (Lucca)

Domenica 24 settembre, giornata d'oro.

Con imponenti manifestazioni, durate una settimana, Sua Eminenza il Signor Cardinale Ferretto ha incoronato la statua della Madonna degli Orfani, in cui onore fu trasformata la Chiesa di Castello. Esecuzioni musicali e fuochi pirotecnici hanno completato la Festa.

Siate benedetti, o nostri Confratelli dell'Istituto S. Girolamo Emiliani di Pescia!

## «La cosa ti interessa»

Per capire tutto, è necessario rivedere il Bollettino 73 a pagina 14, dove si spiega che senza vocazioni al sacerdozio o allo Stato Religioso, una Parrocchia diviene sterile, non attira sopra gli abitanti le Benedizioni dal Cielo, come una famiglia dove non si vogliono i figli.

Perciò sul N. 74 a pagina 14 fu scritto:

1) Dobbiamo meritarcì in Parrocchia qualche vocazione per il Seminario Diocesano. Per questo è aperta la **Borsa di studio «Madonna Grande»**. Sai pensare quanto denaro si spreca ogni giorno per cose inutili e anche per vivere in peccato? E non ce ne sarà per l'Opera Santa di aiutare un giovanetto povero che non potrebbe seguire la divina chiamata?

Somma precedente: 11.800.

Nuove offerte: Paola Fabris 500, Coniugi Anselmi 500, Eugenia Costa in memoria della Mamma 5000.

2) Noi della Parrocchia di S. Maria Maggiore desideriamo anche aiutare le vocazioni all'Ordine dei Figli di S. Girolamo, perchè gli Orfanelli abbiano sempre buone guide e la Basilica abbia anche domani Religiosi santi per far amare la Madonna. Per questo è aperta la **Borsa di Studio «S. Girolamo Emiliani»** per mantenere un probandino nel piccolo Seminario di Treviso.

Somma precedente: 15.000.

Nuove offerte: Rosa Pantaleoni 10.000, dott. Isidoro Pantaleoni 5000, Mario Pantaleoni 2000, Micheletto-Bonali 1000, Anna Aguzzi Negri 4500, Eugenia Costa in memoria della mamma 5000, Paola Pesce Fabris 500.

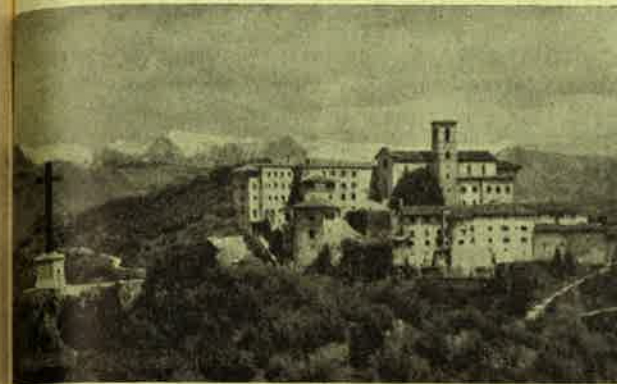
# FOTOCRONACA DELLE GITE PREMIO

per i migliori in Dottrina Cristiana 1960 - 1961

Per la verità un bel numero, sebbene invitati, non poterono prendere parte alla gita. Però, il P. Parroco li ebbe tutti presenti col cuore.



al monumento-ossario di Redipuglia.



11 settembre

al Santuario di Castelmonte sopra Cividale — i ragazzi.



davanti alla Basilica-Santuario della B. V. delle Grazie a Udine.



14 settembre

le fanciulle al Santuario della Corona a Spiazzi, visitando, nel ritorno, Garda e Sirmione.

## PICCOLA POSTA

**PADOVA** - Maria Duso — Viva riconoscenza per il costante ricordo. Saluti.

**MESTRE** - Martini — Siate certi che non dimentichiamo le promesse. Saluti.

**BOLZANO** - Piazza — Siamo lieti constatare che la nostra Madonna vi vuol bene. Continuiamo a sperare e pregarla. Grazie.

**TORINO** - Costamagna — Sebbene non vediate risposta scritta alle vostre lettere, siate sicuri che a Treviso siete ricordati ogni giorno. Cari saluti.

**LEGNANO** - Opera Mater orphanorum — Siamo tanto grati per le vostre prestazioni, veramente fraterne. Ossequi al Rev. mo P. Rocco.

**NERVI** - P. Rettore — I pellegrini Trevigiani non dimenticheranno più la vostra generosità e bontà, assieme al grazioso Collegio. Cari saluti.

**RAPALO** - P. Rizzo — La meta incantevole della gita ha riempito di stupore i partecipanti, anche per la vostra gentilezza e carità.

**CASTELMONTE** - P. Guardiano — Più ci allontanavamo dal bel Santuario e più aumentava l'impressione di quello che abbiamo visto e goduto. Grazie. Ossequi.

**STATI UNITI** - P. Renzo — Dai genitori sappiamo notizie buone; ma attendiamo qualche cosetta solo per noi e per la Socia. Cari saluti.

**BELLINZONA** — Passandovi in visita, abbiamo constatato che ormai tutti della vostra Comunità siete passati per le vie di Treviso. «La Vita del Popolo» terrà l'unione.

**TORINO** - Fioccardo — Con la preghiera seguiamo i vostri progressi e sogniamo di diritto di vedere in un vicino domani le realizzazioni ad onore di S. Girolamo.

**POZZOLEONE** - Sorelle Stefani — Avete ragione. Speriamo mantenere la parola prima di entrare nel forte inverno. Vi benedico.

**GUATEMALA** - P. Mondino — Il Bollettino aspetta con ansia una sua lettera, per le buone notizie e conservare il legame santo.

**EQUADOR** - P. Maschio — Chi può correrle dietro se continua a pellegrinare? Speriamo qualche altro scritto, che ci ripeta il suo affezionato attaccamento alla Madonna Grande.

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzazione Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54 TIP. ED. TREVIGIANA - TREVISO

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI FU LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22773

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# Il Santuario della Madonna Grande



# Calendario del Santuario

MESE DI DICEMBRE 1961

## GIORNI FERALI

Sante Messe: ore 6, 7, 7.30, 8, 9.  
Sera: 18.45 S. Rosario e S. Messa.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchia-  
le), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19.  
Funzione Vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

- Ogni Domenica: dalle ore 10 alle 11: Lezione di Dottrina ai Fanciulli.  
Dal 29 novembre: Solenne Novena della Immacolata. Funzioni: dopo la Messa delle 9. A sera, ore 18.30: Rosario, Novena para-liturgica secondo il metodo ideato dal nostro Ecc.mo Vescovo Diocesano. 19 S. Messa.  
Venerdì 1 - Primo del mese - Ore 16 Ritiro donne; ore 19 S. Messa; ore 21 Ritiro giovani.  
Sabato 2 - Primo del mese - SS.mo Esposto dalle 6.30 alle 9.30. Ore 19 Santa Messa.  
Giovedì 7 - (Digiuno).  
Venerdì 8 - La Solennità dell'IMMACOLATA - Ore 9: Messa con canti - Comunione generale - Veni Creator - Benedizione tessere di A. C.  
Ore 14 : Omaggio floreale dei piccoli alla Madonna.  
Ore 15.30: Rosario, Litanie in canto, Bacio della Reliquia.  
Ore 18 : Vespri solenni - Panegirico - Benedizione.  
Domenica 10 - Ore 9 - Messa in canto.  
Ore 16.30 - Concerto in Basilica in onore di P. Parroco nel suo XX di Parrocato.  
Venerdì 15 - Solenne Novena del S. Natale - Funzioni: dopo la S. Messa delle 9 — Sera, ore 18.30: Rosario, « Regem venturum Dominum... ». Plurisalmo - Inno - Magnificat - S. Messa.  
NB. - Perché il Santo Natale lasci sempre più profonda impressione nei piccoli e nei grandi, tanto in Basilica come in tutte le famiglie sarà ottima cosa riprodurre il Presepio. Noi lavoreremo per costruirlo tale che rispecchi la pagina evangelica, e la notte santa; perciò senza rumori, senza meccanismi, senza troppe distrazioni. La grotta, non casetta o capanna, sarà il centro storico; tutto il resto, cornice e sfondo, al più possibile secondo la tradizione. Non sarà opera d'arte, sebbene lo sia di grande pazienza; ma forse aiuterà meglio la fantasia a meditare sul più grande avvenimento della storia del mondo.  
Domenica 17 - Terza Domenica del mese. Sera: Processione eucaristica.  
Domenica 24 - Vigilia del S. Natale. Non c'è digiuno, perchè è Domenica.  
Ore 18: la Solenne Messa cantata di Natale. Privilegio secolare del nostro Santuario.  
Lunedì 25 - BUON NATALE CRISTIANO, non di parole sole, a tutti, vicini e lontani.  
Martedì 26 - Orario festivo mattina e pomeriggio.  
Giovedì 27 - Ore 7.30 Funzione funebre per i parrocchiani defunti nel 1961.  
Domenica 31 - Ore 11.30 S. Messa - TeDeum e Benedizione. Alla sera: unica solenne funzione in Duomo.

## Dopo l'ASSUNTA l'Immacolata è la seconda grande Solennità del nostro Santuario



Ci prepariamo con la Novena, che ha inizio il 29 novembre. Nella funzione serale, seguiremo il metodo proposto dal nostro Ecc.mo Vescovo e già attuato con buon effetto l'anno scorso.

Giovedì 7 - Digiuno (uno dei quattro). Poiché l'Immacolata quest'anno cade in Venerdì, non c'è astinenza dalle carni in tal giorno.

Il P. Parroco Bortolo Stefani, venuto tra noi dalla Parrocchia di Cherasco (Cuneo) nel 1941, ha fatto il solenne ingresso in Parrocchia l'8 dicembre, solennità dell'Immacolata.

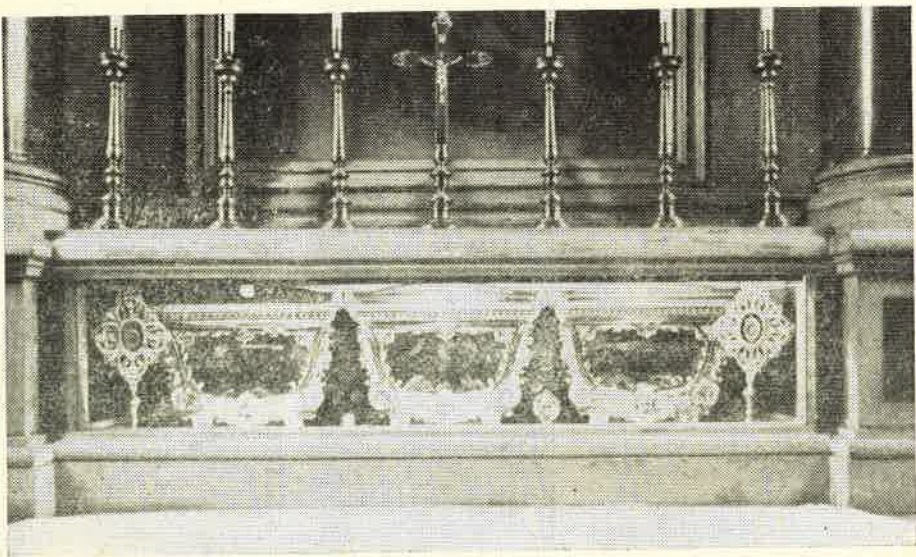
A ricordo del Ventesimo di Vita parrocchiale, desideriamo onorare il Pastore datoci da Dio, per mezzo dei Superiori. Le funzioni in suo onore saranno Domenica 10.

## PROGRAMMA

- Ore 9 - Solenne Messa con canti e Comunione generale.  
Ore 14 - Omaggio floreale dei piccoli.  
Ore 15,30 - Rosario. Canto delle Litanie. Bacio della Reliquia.  
Ore 18 - Vespro solenne - Panegirico e Benedizione.  
Ore 19 - S. Messa.

# Per la conoscenza della nostra Chiesa

*Come sono collocate le Reliquie dei Santi nel nostro Santuario*



Dopo il bombardamento della nostra Chiesa uno dei tanti problemi che bisognava risolvere era quello di sistemare decorosamente le varie Reliquie dei Santi, patrimonio del Santuario.

Il problema fu risolto dal M. R. Padre Luigi Nava, superiore dei PP. Somaschi, praticando una lunga nicchia ai piedi del S. Cuore, ove in tre urne eleganti e dorate, furono ben disposte e illuminate le molte Reliquie.

Vengono esposte ai fedeli nelle feste principali dei Santi e dei Martiri.

*Per le prossime Feste di Natale, all'Altare di S. Girolamo, sarà costruito ancora il PRESEPIO.*

*E' desiderabile che in tutte le case, sia pur semplice, compaia, ad educazione cristiana dei figlioli, un'idea della simpatica manifestazione del Grande Mistero.*

## Azione Cattolica

Già dall'ultima settimana di settembre sono riprese le attività delle associazioni di Azione Cattolica. **Luce del Mondo** è il titolo della Campagna di Apostolato di quest'anno, che vuole far sentire in tutti gli ambienti la presenza di Cristo, vera luce delle anime e faro di civiltà tra i popoli.

L'Azione Cattolica è una delle grandi caluniate: presso molti cristiani ha acquistato una fisionomia che non è la sua.

Occorre tener presente che noi formiamo una sola famiglia il cui capo invisibile, ma reale è Gesù Cristo, ed il capo visibile, delegato da Gesù Cristo, è il Papa.

Nella famiglia ogni membro deve portare il suo contributo al bene comune.

Altrettanto deve essere per la famiglia cristiana che si chiama Parrocchia, Diocesi, Chiesa Cattolica.

Da questo apporto di bene si avvantaggia la comunità, ma anche l'individuo che vi contribuisce.

Il socio di Azione Cattolica ha la opportunità di istruirsi meglio religiosamente, è stimolato al bene dall'esempio dei compagni, dalle esortazioni dell'Assistente, gli sono offerte occasioni di meriti; completa la sua personalità cristiana.

Tutto da guadagnare, niente da perdere.

Parrocchiani, che vi forzate di vivere cristianamente, non rifiutate l'arricchimento spirituale, che vi offre l'Azione Cattolica, non fatevi pregare, non siate riluttanti, ma generosi!

Perciò presentatevi spontaneamente al Parroco per l'iscrizione. Egli sarà felice di qualunque nuovo acquisto.

### NELL'ASSOCIAZIONE UOMINI

Con l'assenza di vari elementi, passati ora nel campo della politica e della vita amministrativa; col mancato passaggio dei Giovani all'Associazione Uomini, questa è entrata in crisi. Diciamo la verità. Però, senza spaventarsi, i buoni Dirigenti buttano le reti per accogliere nel Gruppo Uomini nuovi arrivati in Parrocchia e riprendere il lavoro con fervore per riconquistare quota!

### NELL'ASSOCIAZIONE DONNE

Rinnovata la Presidenza, ripreso in pieno il lavoro del nuovo anno sociale, con preoccupazione e zelo si guarda verso i 70 fanciulli Cattolici, che formano il vanto dell'UDACI. Le migliori condizioni della Scuola elementare, il nostro Doposcuola più regolato, ci danno anche più possibilità di avere le fiamme diverse, coltivarle con l'adunanza settimanale, prepararle all'esame della Gara Diocesana, e anche a una prossima festa per i Genitori.

### NELL'ASSOCIAZIONE GIOVENTU' FEMMINILE

Si sta lavorando per mettere in fiore l'Associazione, specialmente reclutando nuovi elementi fra molte nuove famiglie venute in Parrocchia, moltiplicando le Sezioni Minori. Per queste l'adunanza settimanale fu trasferita al sabato ore 15.30, riscontrando che questa è la migliore ora.

L'Immacolata, la festa prediletta della Gioventù, sarà preparata con grande ardore, prendendo parte alla Solenne Novena, in cui ogni sera reciterà una preghiera per turno una Aspirante e una Beniamina.

Per l'Immacolata sarà benedetta la nuova Bandiera, per sostituire la vecchia. Sarà fatto il tesseramento 1962. E non mancherà la foto ricordo.

## La Parola ai genitori

Ho visto un bambino che con una carta da mille, trovata nelle tasche di suo padre, si godeva fare la fiammata! Troppo tardi arrivò sua madre a contemplare distrutta quasi una giornata di lavoro!

Povero maschietto! non conosceva il valore di una carta da mille!

Ma so pure che ogni giorno, sotto gli occhi del sole, mille anime innocenti, vergini ancora, incanto del Cuore di Dio, vengono da mani assassine derubate del loro tesoro più prezioso: **la Grazia!**

Oh! la carta da mille potrà essere riconquistata: la perdita innocenza invece sarà la causa e l'inizio di una tragedia di cuore, che durerà per tutta l'esistenza.

O mamme, che amate davvero le vostre creature, temete sempre, temete di tutto! Non arrivate, per carità, troppo tardi a piangere sullo strame dei vostri fiori infranti!

(Meditando il Vangelo della XXV Domenica dopo Pentecoste).

\* \* \*

Vi prego comprendere la retta intenzione con la quale vi parla il P. Parroco, che, nella fanciullezza salvata, vede la Società di domani salvata. I nemici di Dio sono organizzati in modo spaventoso per seminare **zizzania**, cioè idee false.

Noi seminiamo il bene, mettiamo in guardia dai pericoli i nostri incauti fanciulli, mettiamo nelle loro mani stampa che non sia nociva.

Sulla porta della Chiesa c'è la giusta segnalazione. Informatevi là. Met-

to qui la stampa esclusa per i ragazzi.

Albi dell'avventura. Albi fulmine. Albi Salgari. Albi Stella d'Oro. Albo Gabbiano rosso. Albo Nat Santa Cruz. Astrale. Astroavventura. Avventure americane. Avventuroso. Coll. California. Collana Zenit. Corsaro fantasma. Cow Boys. Dik Fulmine. Dinamite Kig. El Bravo. Kinowa. Kit Tigre. Mandrake. Nuovo Sceriffo. Pantera bionda. Pioniere (il). Raccolta dello Sceriffo. Saetta. Sciucià. Scugnizzo. Uomo mascherato. Vascello (il). Viva!

**E' stampa sconsigliabile per adulti.**

Annabella, Bolero film, Confidenze, Enigmistica, Epoca, Europeo, Festival, Maria Claire, Mondo, Successo, Tempo, La Tribuna, Vivere, Visioni.

**E' stampa esclusa a tutti.**

Bella, Buonumore, Calandrino, Confessioni, Noi donne, Espresso, Fascino, Follie, Incanto, Intimità, Luna Park, Le Ore, Quik, Ridere, Selezione medica, Settimo Giorno, Sogno. Travaso.

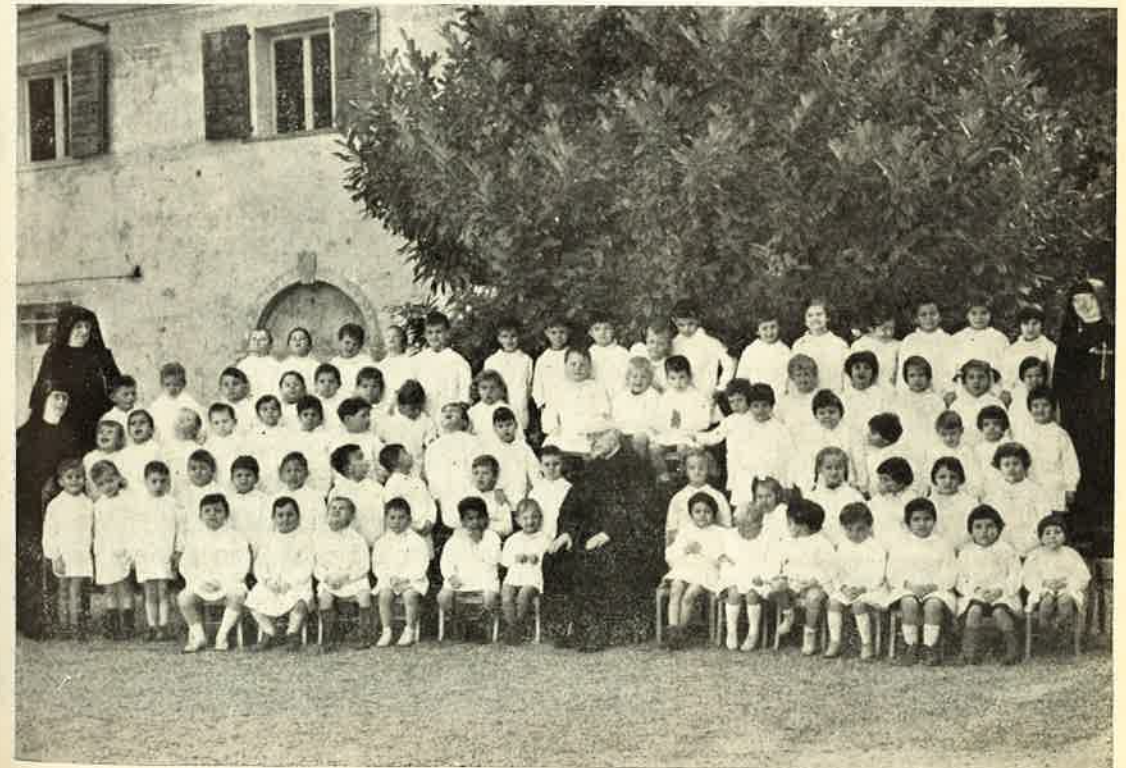
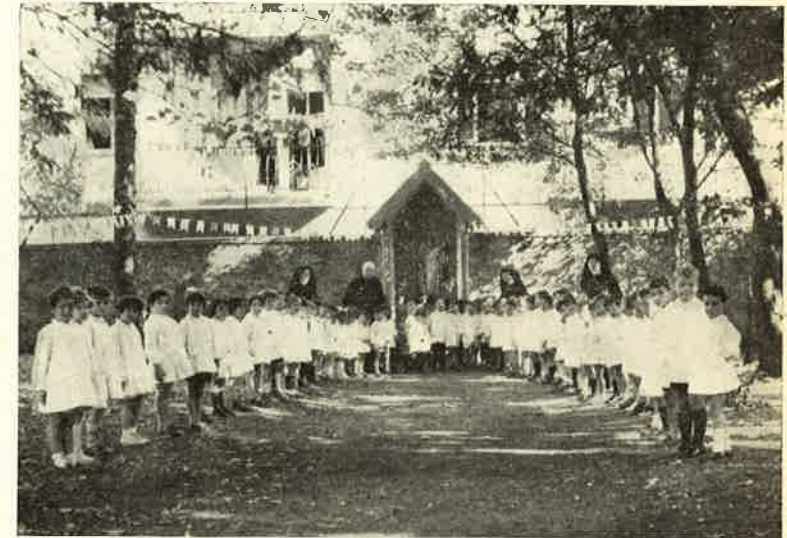
Io non capisco come ci siano tanti imprudenti che per non ubbidire si riempiono la testa di strame, si preparano sofferenze morali, e forse danno inizio a tragedie, che finiranno nelle lagrime!



## Vita dell'Asilo "Rubinato,,

*Festa dell'Angelo Custode - 24 Ottobre*

*La schiera  
dei piccoli  
rende omaggio  
all'Angelo Custode  
che dai  
tigli, abeti e magnolie  
li sorveglia  
insieme  
alle buone suore.*





Le due giostrine,  
gioia dei piccoli  
per girare  
e soddisfazione  
dei grandi  
nel guardare.  
E anche...  
speranze del Parroco  
per presto  
debiti pagare!...

## Il velo e il surrogato

(dall'Osservatore della Domenica: Puf contro il malvezzo femminile con cui si è dato libero ingresso al foulard più o meno sgargiante e irrispettoso in sostituzione del classico velo da chiesa).

Donne, il velo è di rigore nella casa del Signore! ammonì San Paolo.

Ed il velo, bianco o nero, dopo il monito severo si affermò nei secoli

adattato in forma pia alla sacra liturgia oltre che alla linea

(il dovere e l'eleganza ogni donna sa abbastanza come si armonizzano!).

E così di madre in figlia, tra i ricordi di famiglia anche i veli contano,

o contarono, diciamo, perchè adesso il tempo è gramo e le usanze scadono.

Arriviamo ad un punto tale che la norma rituale si ritiene valida.

ma si elude con inganno (da ogni legge, tutti sanno, si può sempre evadere!).

Cosicché, mentre tu in chiesa stai con l'anima sospesa fra materia e spirito,

hai dinanzi per un'ora il foulard d'una signora a colori vividi

con colori fantasia che alla sacra liturgia proprio non si intonano

Vaporiere, frutta, stelle, automobili, gazzelle, carte geografiche,

balli esotici o nostrani, reattori americani, scimmie, gatti, eccetera.

Non diremmo: è un sacrilegio - beninteso - ma uno sfregio che dobbiam reprimere.

Tra la chiesa ed il mercato c'è un confine ben tracciato che non può confondersi

ed il velo è un promemoria che in maniera perentoria serve a rammentarcelo.

## IL CINE "MIANI,"

ha ripreso il suo lavoro domenica 12 novembre con l'allegro «Briscola».

Domenica 19 fu presentato «le Campane di Santa Maria», uno dei bei film, educativo, commovente.

E così sarà ogni domenica e festa di precetto, con questo orario:

Ore 14,30 - Breve funzioncina e benedizione per fanciulli.

Ore 15 - Un film per fanciulli.

La sala è riscaldata e sorvegliata dai Padri.



## La MADONNA PELLEGRINA

con l'inizio delle scuole ha ripreso il suo viaggio di benedizione a tutte le case della Parrocchia, ove sono bambini e fanciulli.

E' il decimo anno che si ripete questo viaggio e sappiamo che i bambini e i buoni genitori attendono con piacere il proprio turno.

Quattro sono le statue che fanno il giro, destinato a terminare in maggio: per Nord, Sud, Est ed Ovest.

La foto riproduce l'altare in una casa dell'Ovest, e dice a quelli che non possono godere certi spettacoli che la Madonna deve essere contenta dell'omaggio di tanti innocenti e deve benedire quei genitori che sanno utilizzare le iniziative più semplici.

# Ci scrivono dall' America

Miei cari amici,

torno a farmi vivo dopo un prolungato periodo di silenzio. Spero che stiate tutti bene e siate disposti sempre alla conquista degli ideali che non deludono e che non impallidiscono col passare del tempo. Ve lo auguro di cuore.

Si fa un grande e continuo parlare di apostolato dei laici, qui in America. Dopo l'era di espansione e consolidamento della Chiesa, dopo l'era dei mo-



P. NETTO e P. MARCONATO

naci e dei regolari, sembra che si stia entrando ora nella terza era, quella dei laici. L'America non vuol stare indietro. Eccovi un esempio di un apostola-

to nei punti più frequentati della città Associazione dell'Evidenza Cattolica, chiamato popolarmente l'oratorio della strada. Infatti i membri di questo movimento piantano un piccolo pulpito nei punti più frequenti della città e poi parlano, discutono, rispondono alle obiezioni della gente che si è fermata ad ascoltare.

L'Associazione fu fondata nel 1928 ogni evenienza. La folla che li ascolta per le vie raggiunge una media di 100 per ogni incontro. Essi parlano, la gente si ferma, si avvicina, ascolta, se ne va..... Che è accaduto? chissà, il S. a New York e fece le sue prime apparizioni sulla strada nel 1936. Da allora essa ha tenuto migliaia di incontri. La folla si ferma, se ne va. Nessuno sa che cosa le capiterà. Qualche anno più tardi un convertito dirà che l'Associazione lo ha aiutato; oppure un Cattolico che si era allontanato dalla Chiesa, ritornerà (due animati obiettori sono diventati trappisti e un altro è Vicario Gen. del suo Ordine). Ma se anche l'Associazione non facesse alcun convertito, la maggioranza dei suoi membri pensa che le gelide serate o le soffocanti ore meridiane, sono ben spese. Molti dei loro ascoltatori non avranno altre istruzioni religiose, fuori di queste. E la gente fa delle domande che non rivolgerebbe mai ad alcun sacerdote.

Molte delle riunioni stradali, sono dedicate alla discussione di problemi posti dagli ascoltatori. Perciò ciascun membro dell'Associazione deve avere un lungo corso di studio e passare un severo esame prima di essere accettato. Inoltre i membri si esercitano in discussioni tra di loro, nelle sedute preparatorie, in modo da esser pronti ad ignere soltanto vede il fondo del cuore. Essi non sono istrioni, nè politicanti. Sono cattolici che diffondono la verità.

Auguri anche a voi, cari amici, e

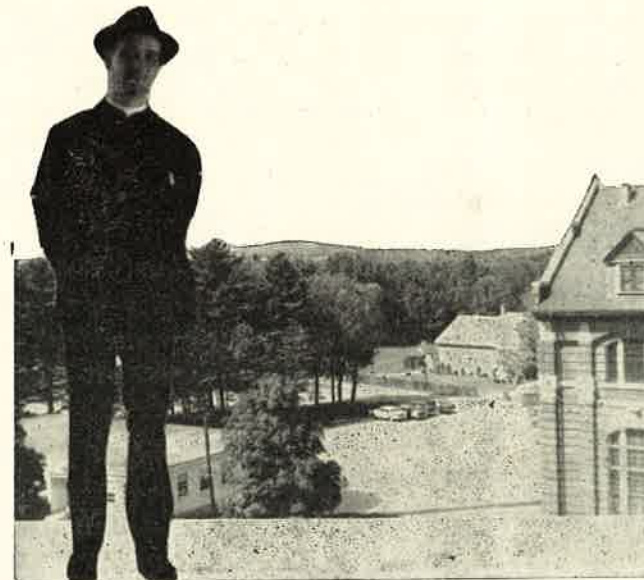
siate fedeli annunciatori di una Verità che non invecchia mai. Cristo regni!

Vostro Padre Renzo, somasco  
Manchester, 10 ottobre 1961.

Grazie, caro Padre Renzo; abbiamo atteso con impazienza le tue notizie, sempre gradite. Papà poi ce le ha completate, aprendo la fiducia verso il vicino domani, in cui voi prima, noi dopo godremo realizzarsi il sogno: San Girolamo Emiliani benedice i suoi pro-

tetti anche nelle grande nazione degli Stati Uniti d'America.

Non è male sognare le cose belle. Ti vediamo caro Confratello, in piedi nella Sede provvisoria dei benemeriti Padri Benedettini, ormai pronto a prendere il volo per l'Opera per la quale S. Girolamo Emiliani ti ha fatto salpare l'Oceano. Noi seguiamo i vostri passi con grande affetto e speranza. E alla Madonna Grande affidiamo giornalmente le vostre ansie e i vostri sacrifici.



P. RENZO NETTO

## CURIOSITA'

sul nome delle Vie della nostra Parrocchia

Da alcune settimane, nuovi nomi di Vie sono comparsi o mutati:

**Viale Terza Armata:** d'ora in poi si chiama l'antico Mercato Buoi, e va da Porta S. Tommaso al Borgo Cavalli, o Porta Piave. Ha 23 famiglie e la nuovissima Scuola media « Stefanini ».

**Via Biscaro:** va da Via S. Girolamo (Asilo Rubinato) a Via Oriani, cioè senza far curve. Avrà circa 50 famiglie.

**Vicolo Biscaro:** è invece il tratto che va a nord, dal muro dell'Asilo Rubinato a Borgo Cavalli. Avrà 30 famiglie circa.

**Vicolo Carlo Alberto:** è diventato cortissimo, con sole otto famiglie, perchè, cominciando da Via Carlo Alberto, davanti a S. Gaetano, finisce al ponte nuovo sul Cagnan.

**Via dello Squero:** per moltissimi è



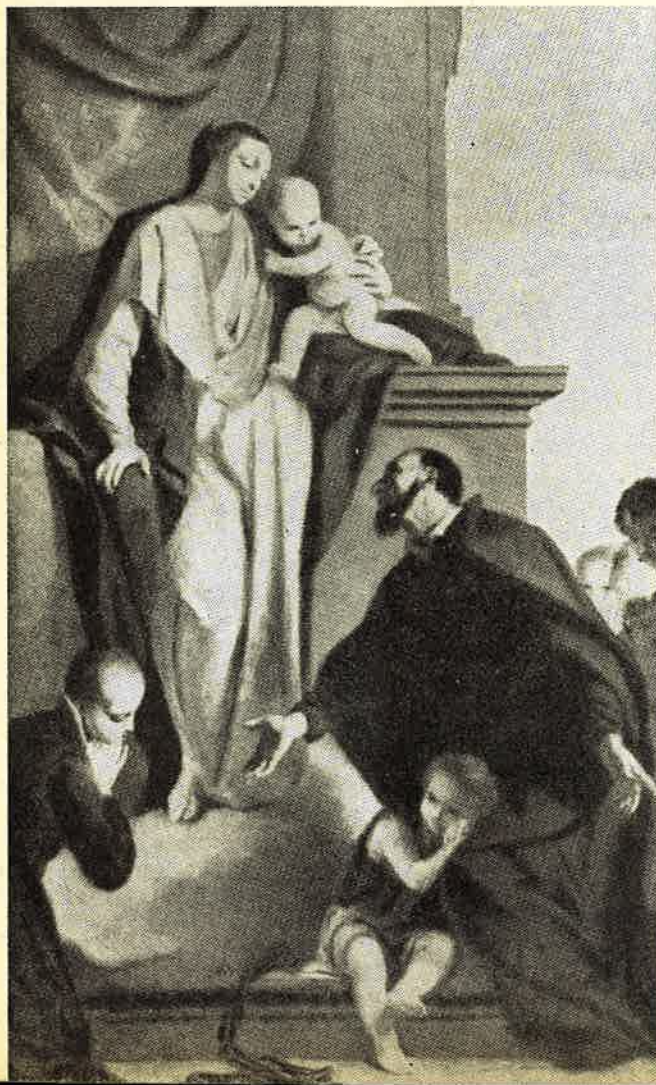
nome nuovo. Lo Squero era un luogo, ove si ritiravano le barche, che lavoravano sul Sile, per riparazioni. Corrisponde al Cagnan, che rasenta la casa Zambelli. Opportuno questo richiamo storico. La via va dal Ponte nuovissimo al Ponte Dante ed ha al momento 15 famiglie, in attesa però di abbattimenti e ricostruzioni che daranno alla via un assetto più allegro, sulla riva del

Cagnan, ricordato da Dante nel suo Purgatorio.

**Via 14 Maggio:** ricorda il bombardamento 14 maggio 1944, quando quella zona fu del tutto distrutta. Finora aveva solo 7 famiglie. Ora si prolunga rubando al rettilineo di vicolo Fagarè, 14 famiglie e raggiungendo perciò il numero di 21 famiglie.

Le due vie della Parrocchia che s' contrastano il primato di famiglia sono: Viale Nino Bixio e Via Oriani. Credo però che dalla lotta, uscirà vincitrice Via Oriani. Per i vecchi che mancano da alcuni anni da Treviso parà impossibile. Eppure, se vengono a vedere, troveranno così.

Con le nuove costruzioni già in vista: in Via Ugo Foscolo, Borgo Cavalli, Via Oriani, Viale IV Novembre, Via S. Girolamo, Via Stangade, Via numero dei parrocchiani che aveva prima del 1957 e forse li supera. Carlo Alberto, Vicolo Biscaro, Via Santa Caterina, la Parrocchia raggiunge il



*Domandiamo per noi e per tutti i genitori la filiale tenerezza di S. Girolamo Emiliani verso la Madonna SS. e insieme la più viva ansia di salvare col suo aiuto tutte le anime.*

## — Nuovi offerenti per far vivere il Bollettino —

Antonio Canzian, Dottor Tajariol, R. Servetti da Torino, Rosy Parisotto, Maggio, Puglisi, Pretto, Biasetton Cirino, Guariglia, Prof. Buoso, Rag. Sfoggia, Berty Barbieri, Mancini, Vetorette Bertilla, Scannerini da Padova,

Enrico Gaio, Carniato e Schiavinato da Torino, Dotto Fortunato, Cameran da Torino, Dotto Fortunato, Cameran, Bertaglia, Mario Mosole, Bettiol, Anita Rogger, Burei, Italo Gionco.

Perenne grazie e la nostra preghiera.

## Documentazione di vita Somasca

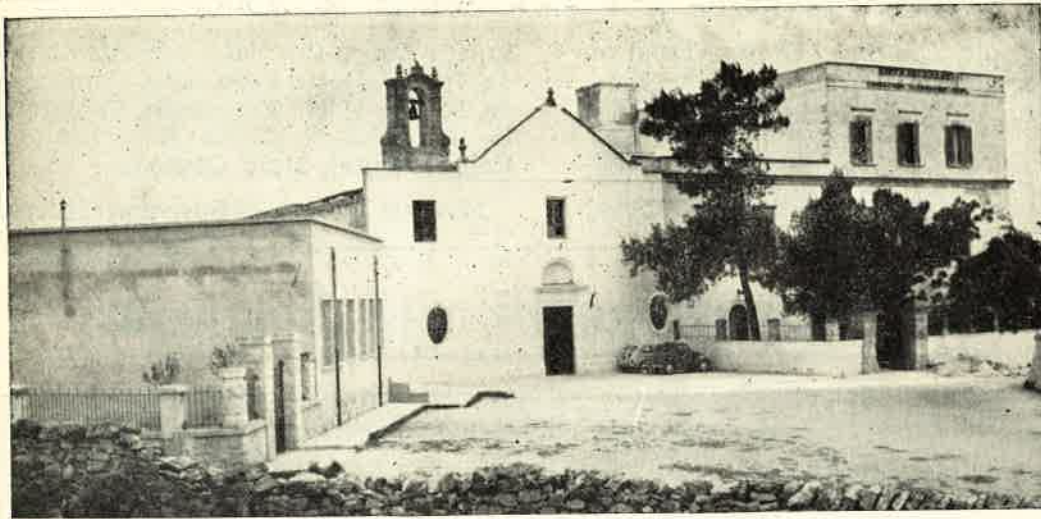


### NERVI (Genova) - Collegio Emiliani

I pellegrini trevisani del 5 settembre 1961 hanno visto l'incantevole Collegio solo di sera tardi. Non l'hanno visto quando è baciato dal sole, oppure viene lavato dalle maestose ondate del mare... per capire la bellezza del luogo e la tranquillità di vita che là dentro i Padri Somaschi svolgono da 60 a. fra la gioventù

### GUATEMALA (America Centrale) - Nuovo Orfanotrofio

Il giorno 20 luglio 1961 è stato consegnato ai nostri Padri l'Orfanotrofio « S. Teresa », costruito da Sua Eccellenza l'Arcivescovo di Guatemala, ed ora destinato ad ospitare il primo gruppo di orfanelli della Repubblica. E' un edificio capace di cento e più posti, nuovo, sorto nella stessa Capitale. Vieni realizzata in tal modo quell'attività che a tutti i Somaschi è tanto cara, perchè forma il fine primario del nostro umile Ordine. Se non sbagliamo, a quest'opera nuova ha dato il suo ben noto ardore apostolico il carissimo Padre Michele Mondino, che dal 1932 al 1941, fu Parroco zelante della nostra Madonna Grande. Auguri e saluti a P. Mondino e Confratelli.



### MARTINA FRANCA (Bari) - Villaggio del Fanciullo

Ai carissimi Confratelli, che donano sè stessi per avviare la promettente, simpatica nuova Opera Soma-  
masca e affiancarle il probandato, il nostro plauso e fraterna preghiera.

## Nostalgia delle Dolomiti

Mentre si affaccia l'inverno, non ci dispiaccia rivedere la foto che ricorda il 20 luglio u.s., quando il secondo turno ragazzi nel Soggiorno Alpino a Fontanazzo, ha onorato in Chiesa, a tavola e fuori, il Santo Patrono S. Girolamo Emiliani.

Così, si rivede in distanza la nuova Sede del 1961, che aiuta a sognare il ritorno nel luglio 1962, a rifar le forze che ora bisogna con coraggio spendere nello studio e nel lavoro.

Perchè, gode il riposo solo chi ha lavorato, non il poltrone. Può sognare il premio solo chi tende con energia al traguardo.



## In seno alla G. I. A. C.

Nell'ultima adunanza plenaria degli effettivi è stato eletto il nuovo Consiglio di Associazione che accanto allo Assistente e al Presidente lavorerà per il bene e la formazione dei giovani.

Presidente è stato riconfermato il sig. Renzo Mazzon che da anni segue con zelo e sacrificio encomiabile le vicende della Associazione.

Ai consiglieri vecchi e nuovi l'esortazione a lavorare sempre con generosità apostolica nel campo della gioventù.

A tutti i Soci raccomando la fedeltà agli impegni assunti, perchè vivano con convinzione il loro cristianesimo e siano sempre soci veramente effettivi di Azione Cattolica.

### TERZO ELENCO

#### dei generosi che hanno offerto aiuti per l'orologio nuovo

Elena Zanon, Giuseppe De Petris, Menapace, Sorelle Menon, Dr. Pezzè, Dr. Fernando Coletti, Armido Cipriani, Giglio Sbrogio, Artemio Cameran, Ermes Sfriso, Pietro Anselmi, Marchetto, Leo Duso da Padova, Sorelle Schileo, Paolo Vecchiato, dr. Putignano, prof. Arialdo Rigo, Maria Sfriso.

*I Padri Somaschi riconoscentissimi.*

*"Io venderei  
i mobili  
della mia Chiesa  
piuttosto che lasciar  
morire un  
Giornale Cattolico!.."*

(PIO X)

## Optico CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO

TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21453

## "La cosa ti interessa"

Per capire tutto, è necessario rivedere il Bollettino 73 a pagina 14, dove si spiega che senza vocazioni al Sacerdozio o allo Stato Religioso, una Parrocchia diviene sterile, non attira sopra gli abitanti le Benedizioni dal Cielo, come una famiglia dove non si vogliono i figli.

Perciò sul n. 74 a pagina 14 fu scritto:

1) Dobbiamo meritarcì in Parrocchia qualche vocazione per il Seminario Diocesano. Per questo è aperta la **Borsa di studio «Madonna Grande»**. Sai pensare quanto denaro si spreca ogni giorno per cose inutili e anche per vivere in peccato? E non ce ne sarà per l'Opera Santa di aiutare un giovanetto povero che non potrebbe seguire la divina chiamata?

Somma precedente: 17.800.

Nuove offerte: Rosy Parisotto 1000 - Maggio 5000 - N. N. 500.

2) Noi della Parrocchia di S. Maria Maggiore desideriamo anche aiutare le vocazioni all'Ordine dei Figli di S. Girolamo, perchè gli Orfanelli abbiano sempre buone guide e la Basilica abbia anche domani Religiosi santi per far amare la Madonna. Per questo è aperta la **Borsa di Studio «S. Girolamo Emiliani»** per mantenere un probandino nel piccolo Seminario di Treviso.

Somma precedente: 43.000.

Nuove offerte: Rosy Parisotto 1000 - Maggio 5000 - Maria Usoni 500 - N. N. 1000.

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: **Nulla osta per la stampa** - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

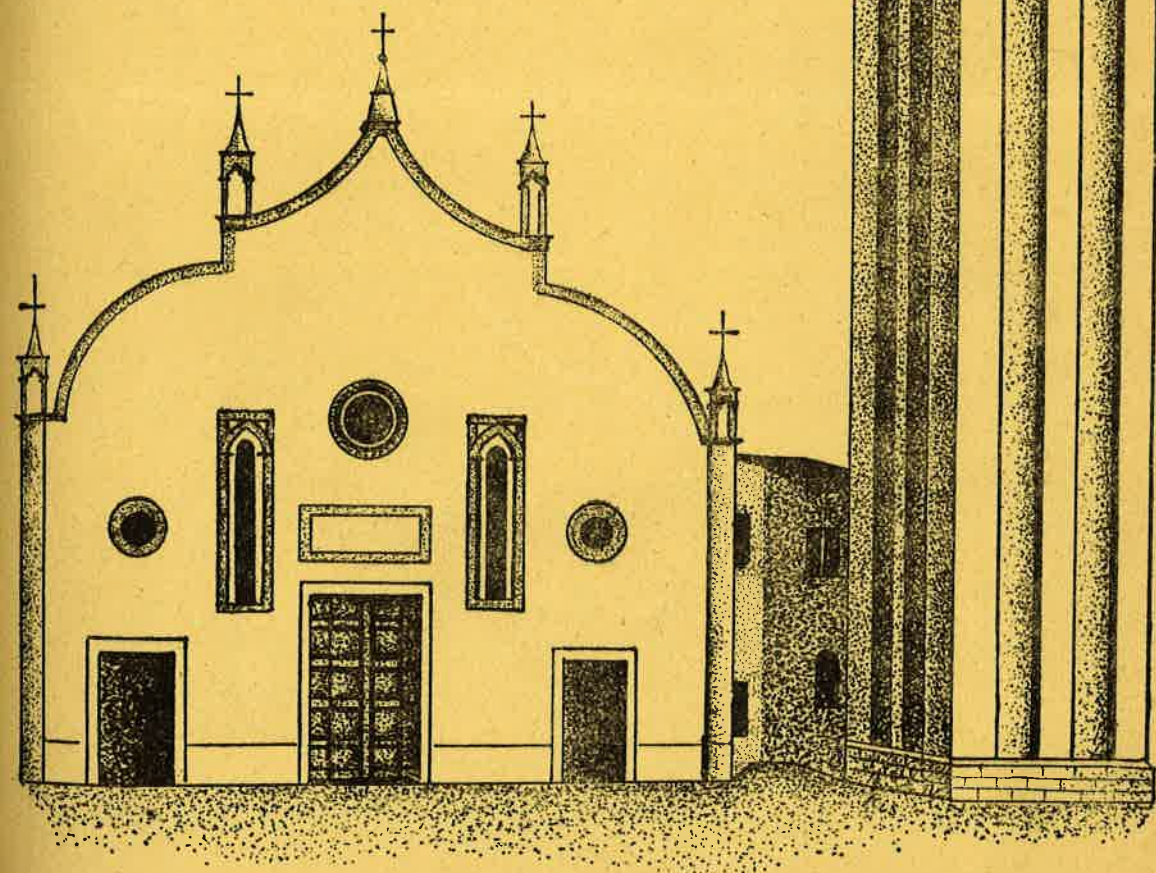
## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - **TREVISO** - Telefono n. 22.773

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# Il Santuario della Madonna Grande



# Calendario del Santuario

MESE DI FEBBRAIO 1962

## GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6.30, 7, 7.30, 8, 9.  
Funzione serale: ore 18.45 Rosario  
ore 19 S. Messa.

Ogni domenica: dalle ore 10 alle ore 11 Lezione di Dottrina ai fanciulli.

2 - **Primo Venerdì**, ore 9 e 19 S. Messa del S. Cuore - ore 15.30 ritiro Donne.  
**La Purificazione di Maria SS.** - La funzione della benedizione delle candelate con la processione nell'interno della Basilica si fa alle ore 18.30.

3 - **Primo Sabato**, SS.mo Esposto dalle 7 alle 9,30.  
In onore di S. Biagio Martire, oggi si benedice la gola.

8 **Giovedì** - Commemorazione del Pio Transito di **S. Girolamo Emiliani**, avvenuto a Somasca l'8 febbraio 1537.  
Tutte le Sante Messe al suo altare.

11 - 12 - 13 - Preghiere in onore di **Santa Fosca Vergine e Martire**.

13 **Martedì** - **S. Fosca V. M.**, contitolare della Parrocchia.  
Ore 10 S. Messa distinta con intervento della Congregazione urbana Parroci e Vicari.

18 - **Terza Domenica** - Nella funzione vespertina delle ore 18, dopo l'istruzione catechistica agli adulti, processione eucaristica interna.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19.  
Funzione vespertina: ore 18.

Ottico CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21453

# 1962

## L' Anno

## del

## XXI<sup>o</sup>

## Concilio

## Ecumenico

Questo anno, da poco iniziato, passerà alla storia come anno del Concilio Universale Vaticano II.

Rispondiamo qui alle varie domande fatteci da parecchie persone, che desiderano sapere:

1) - **Che cosa sono i Concili Ecumenici?** — Sono quelle adunanze di Vescovi e di altre persone determinate, che, convocate dal Papa e sotto la sua presidenza, prendono in materia di Fede e disciplina ecclesiastica delle decisioni che poi devono venir perfezionate da ratifica papale.

2) - **Perchè si aduna il Concilio Ecumenico 1962?** — L'ha espresso il Santo Padre Giovanni XXIII nella Costituzione Apostolica di Natale, con la quale indice e convoca il Concilio Ecumenico Vaticano II. Eccone alcune frasi: « Il prossimo Concilio si riunisce felicemente e in un momento in cui la Chiesa avverte più vivo il desiderio di **fortificare la sua Fede** e di **rimirarsi nella propria stupenda unità**, come pure sente più urgente il dovere di dare maggior efficienza alla sua sana vitalità e di **promuovere la santificazione dei suoi membri**, la diffusione della Verità rivelata, il consolidamento delle sue strutture. Sarà questa una dimostrazione della Chiesa, sempre vivente e sempre giovane, che sente il ritmo del tempo, che in ogni secolo si orna di nuovo splendore, irraggia nuove luci, realizza nuove conquiste, pur restando sempre identica a sè stessa, fedele all'immagine divina, impressa nel suo volto dallo Sposo che l'ama e protegge, Cristo Gesù.

In un momento poi di generosi e crescenti sforzi, che da varie parti si fanno allo scopo di ricostituire quell'unità visibile di tutti i cristiani, che risponda ai voti del Divin Redentore, è ben naturale che il prossimo Concilio, comporti le premesse di chiarezza dottrinale e di carità vicendevole, che renderanno ancor più vivo nei **Fratelli separati** il desiderio dell'**auspicato ritorno all'Unità** e ne spianeranno la via ».

(continua)

1941 - 8 dicembre - 1961

Il Padre Stefani, parroco di Santa Maria Maggiore dal 1941, ringrazia tutti coloro che, per ricordare i 20 anni di sua vita parrocchiale a Treviso, si prodigarono nella giornata del 10 dicembre, scelta apposta per la ricorrenza.

Somaschi, addetti alla Cura parrocchiale e al Santuario della Madonna Grande.

Anche un grazie personale al distinto prof. Menenio Bortolozzi che oltre accettare la Presidenza del Comitato organizzatore della festa, volle contribuire con la sua squa-

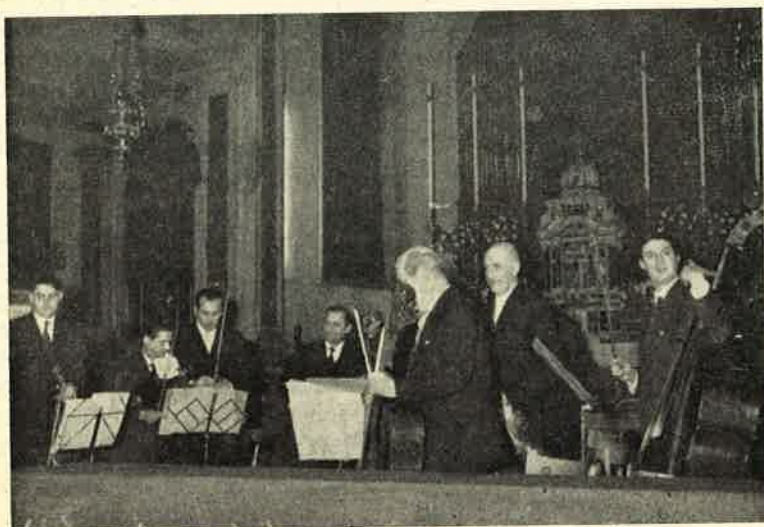
P. Stefani  
fra il Superiore  
della Comunità  
P. Luigi Nava  
e il Cav. Bruno Scorsato,  
Presidente della Giunta  
Parr di A. C.  
mentre assistono  
al concerto.



Ringrazia in modo particolare coloro che gentilmente diedero l'offerta al Comitato per regalare l'arredamento dell'ufficio parrocchiale, che prossimamente sarà inaugurato nella nuova Casa Canonica dei Padri

dra di eccellenti suonatori di violino, i quali hanno eseguito con arte uno scelto programma di musica.

Al mattino della domenica 10 dicembre, in Basilica alle ore 9 vi fu la Messa cantata



Il complesso concertisti del Prof. Menenio Bortolozzi.

Non potendo il Padre Stefani ringraziare singolarmente tutti i venerati Superiori e Confratelli, Parrocchiani e Amici, che, nel suo Ventennio di Parroco a S. Maria Maggiore di Treviso, gli hanno indirizzato parole di gentilezza, in questo bollettino storico egli desidera dimostrarla a tutti la sua viva gratitudine e assicurarli della sua quotidiana preghiera all'Altare privilegiato della cara Madonna Grande.



Il Prof. Bortolozzi mentre fa il discorso ufficiale.

solenne, con Comunione Generale.

La schola cantorum parrocchiale diretta dal Maestro Girardi, eseguì la Missa Cerviana del Perosi e vari mottetti Merita un elogio la finezza della preparazione e della esecuzione.

Alle ore 17 in Basilica, per speciale permesso della Ven. Curia Vescovile, non essendoci altro locale idoneo, si svolse il concerto d'archi, che eseguì il seguente programma:

A. Vivaldi - Concerto in sol maggiore per viola e orchestra d'archi.

A. Corelli - Concerto grosso opera n. 7, per orchestra d'archi.

Dopo il discorso d'occasione del prof. Bortolozzi:

G. Ph. Telemann - Concerto in sol maggiore per viola e orchestra d'archi.

C. Ricciotti - Concerto n. 2 per orchestra d'archi.

Graditissima fu la partecipazione del M. R. D. Cesare Saccol, Parroco di S. Pio X° di Treviso, territorio in gran parte smembrato nel 1957 da S. Maria Maggiore. Con lui era il signor Giuseppe Netto, papà del nostro Confratello, ora negli Stati Uniti, Padre Renzo e Dirigenti di A. C. della nuova Parrocchia.

Alla fine il P. Stefani ringraziò tutti, rievocando i due distinti decenni di storia; il primo di distruzione della Chiesa e delle opere e poi della difficile ricostruzione, del-



la quale artefice e benemerito fu il compianto Padre Giovanni Venini. A Lui il P. Stefani ha ripetuto la sua commossa riconoscenza e venerazione. Il secondo decennio si distingue dal primo per l'intenso giornaliero lavoro di unione dei nuovi parrocchiani, provenienti da svariate zone; per dar vita alle Associazioni di A. C.; e cari-

tativa e specialmente per sviluppare l'opera catechistica. E qui disse il grazie alla Divina Provvidenza che ispirò al benemerito Prof. Giovanni Rubinato l'Opera dedicata al defunto figlio Riccardo, per cui la Parrocchia fu fornita di locali per l'Asilo infantile, per il doposcuola e per le aule della Dottrina Cristiana.



## IL NOSTRO CINE PARROCCHIALE

Per dare ai nostri piccoli un onesto divertimento tranquillo, facciamo forti sacrifici. Se i genitori sapessero queste cose ci aiuterebbero perchè alla festa i figli frequentassero il nostro cine, che è, sì, modesto, ma accogliente e riscaldato in questi mesi.

### Programma di gennaio

- 6 e 7 - *Laila, figlia della tempesta* (tecnicolor)
- 14 - *Totò e Marcellino*
- 21 - *Robin Hood del Rio Grande*
- 28 - *Il ladro di Venezia*

### Programma di febbraio

- 4 - *Piccoli amici*
- 11 - *L'arma che conquistò il West*
- 18 - *Rosa di Bagdad*
- 25 - *Il ritorno di Montecristo*

# Nella Scuola di Dottrina Cristiana

## ALBUM D'ONORE a fine del Primo Trimestre

### 1. Maschile

- 1 Banchieri Sandro
- 2 Blezza Domenico
- 3 Cimitan Francesco
- 4 Chiarparini Antonio
- 5 Locuratolo Gianfranco
- 6 Perer Umberto
- 7 Piasentin Franco
- 8 Furlanetto Gianni

### 2. Maschile

- 1 Lazzarini Francesco
- 2 Patron Flavio
- 3 Vedorin Lorenzo
- 4 Antoniazzi Eugenio
- 5 Rigo Michele
- 6 Storer Antonio
- 7 Pasqualato Stefano
- 8 Galletti Gianni
- 9 Vincenzi Raffaello
- 10 Tonnello Antonio
- 12 Brunello Elvo
- 13 Simeoni Pier Alfonso
- 14 Rossi Guerrino

### 3. Maschile

- 1 De Zorzi Luciano
- 2 Fonzari Franco
- 3 Lazzarini Mario
- 4 Sfriso Antonio
- 5 Viviani Giovanni

### 4. Maschile

- 1 Gola Franco
- 2 Clama Luigino
- 3 Mion Maurizio
- 4 Guariglia Ferdinando
- 5 Cossu Giorgio
- 6 Nichele Gabriele

### 5. Maschile A

- 1 Carati Roberto
- 2 D'Arsiè Claudio
- 3 Dozzo Silvestro
- 4 Favero Luigino
- 5 Gracis Paolo
- 6 Grippo Belfi Fabrizio
- 7 Maschietto Giovanni
- 8 Mosole Massimo
- 9 Petrani Paolo

### 5. Maschile B

- 1 Blezza Franco
- 2 Pincirolli Francesco
- 3 Piovesan Maurizio
- 4 Rigoli Alessandro
- 5 Tonello Piergiorgio
- 6 Vedorin Luciano
- 7 Zodo Carlo

### 6. Maschile

- 1 Ballista Francesco
- 2 Cardin Gianni
- 3 Danieli Ettore
- 4 De Marchi Gaetano

### 7. Maschile

- 1 Cossu Gino
- 2 De Marchi Giuliano
- 3 Pianca Giorgio
- 4 Scapin Mauro

### 8. Maschile

- 1 Ballista Fernando
- 2 Marcuzzo Domenico
- 3 Santalena Roberto
- 4 Tonello Luigi

### 1. Femminile

- 1 Berto Tiziana
- 2 Bortolotto Sandra
- 3 Cavinato Lucia
- 4 Cimitan Elena
- 5 De Zorzi Angelina
- 6 Murgia Alessandra
- 7 Mosole Daniela
- 8 Pamio Paola
- 9 Vecchiato Francesca

### 2. Femminile

- 1 Bernardi Alvine
- 2 Cirino Giovanna
- 3 De Pin Paola
- 4 Franzin Loredana
- 5 Fuser Maria Rosaria
- 6 Gasparro Patrizia

- 7 Gracis Barbara
- 8 Graziani Ermelinda
- 9 Marcuzzo Marina
- 10 Marcuzzo Paola
- 11 Massariolo Anna
- 12 Putignano Patrizia
- 13 Rocco Flavia
- 14 Rossi Francesca
- 15 Toninato Renata
- 16 Zandonà Fiorenza

### 3. Femminile

- 1 Brian Ornella
- 2 Cardin Patrizia
- 3 Carestiatto Sonia
- 4 Cattarin Rosella
- 5 Damiani Enrica
- 6 Ferraro Sandra
- 7 Fiorin Francesca
- 8 Gaion Francesca
- 9 Martinello Rosanna
- 10 Paschetto Anna Maria
- 11 Reginato Anna Lisa
- 12 Simionato Evelina
- 13 Stamin Loredana
- 14 Zambelli Carla

### 4. Femminile

- 1 Antoniazzi Margherita
- 2 Bidoli Marisa
- 3 Costa Sara
- 4 Ferraro Rosetta
- 5 Ferruzzi Giuseppina
- 6 Furlanetto Rita
- 7 Gabrielli Renata
- 8 Gasparro Caterina
- 9 Rossi Giovanna
- 10 Vianello Iria

### 5. Femminile

- 1 Astolfo Nadia
- 2 De Longhi Rosalia
- 3 Bandiera Bruna
- 4 Stefanelli Anna Maria
- 5 Zanardi Marina
- 6 Zamberlan Fiorenza
- 7 Mazzer Giovanna
- 8 Cedolin Anna
- 9 Clama Biancarosa
- 10 Donadi Paola
- 11 Vio Maura
- 12 Ghidinelli Mirella

### 6. Femminile

- 1 Bidoli Elena
- 2 Bortolanza Aurora
- 3 Cozzuol Daniela
- 4 Dotto Daniela
- 5 Fiorin Maria
- 6 Gabrielli Lucia

### 7. Femminile

- 1 Barettoni Giuliana
- 2 Lago Flavia
- 3 Trevisiol Nadia
- 4 Tomelleri Lucia
- 5 Scorsato Marisa
- 6 Gabrielli Paola

### 8. Femminile

- 1 Baciucchi Patrizia
- 2 Banchieri Anna
- 3 Candiotto Dania
- 4 Piccinin Itala
- 5 Sian Paola
- 6 Tauro Maura
- 7 Zodo Paola

## NUOVE OFFERTE

### Pro Bollettino

Fratelli Chiusoli - rag. Pergentino Trevisan - Caratti - Enrico Gaio - Schiavinato - Bruniera - Olga Filippetto - Bianca Alfarè - Vazzoler Pietro - Benito Sartorelli - Zanolini - Sicca da Torino - Meneguzzi - Barzan - Pattaro - Cav. Segato - Magnini Colasanti da Bologna - Astolfo - Costamagna da Torino - Sorelli - Dudan - Chierighin - Mosole da Bologna - Bernardi Leo - Sorel-

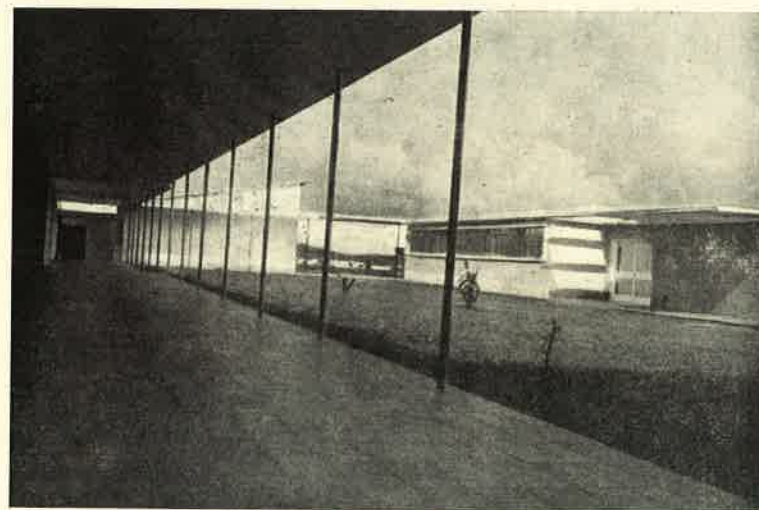
le Nardi - Sorelle Bottani - Zampellini - Pittari da Marghera - Dott. Pezzè - Giuseppe Netto - Bruno Baseggio - Vian - Angelina Ciscato da Vicenza - Bagatella - Zulian da Venezia - Strapparava - Notaio Girardi - Bianca Migotto - Cav. Turchetto - Alfonso Tonon - Luisa Maggio - Pantaleoni Clemente - M. Parodi da Genova - Boniolo da Belluno - Ferrara.

## Dall' America del Centro

Guatemala, 7 dicembre 1961.

M. R. e Carissimo P. Stefani,

*nel bollettino di ottobre si lamenta che non le scrivo da molto tempo. Però da quando sto in questa città le mandai varie lettere con foto di questa nostra Chiesa, sportista ecc. Che non le siano giunte?... Ad ogni modo ora le mando una fotografia del nostro bellissimo orfanotrofio, che incomincerà a funzionare il prossimo due di gennaio con una cinquantina di orfani. Lo stabile è completamente nuovo con tutte le attrezzature moderne, capace di circa centocinquanta fanciulli. E' stato costruito alla periferia della città, in mezzo all'aperta campagna; sicchè potrà, se necessario, svilupparsi ogni giorno di più.*



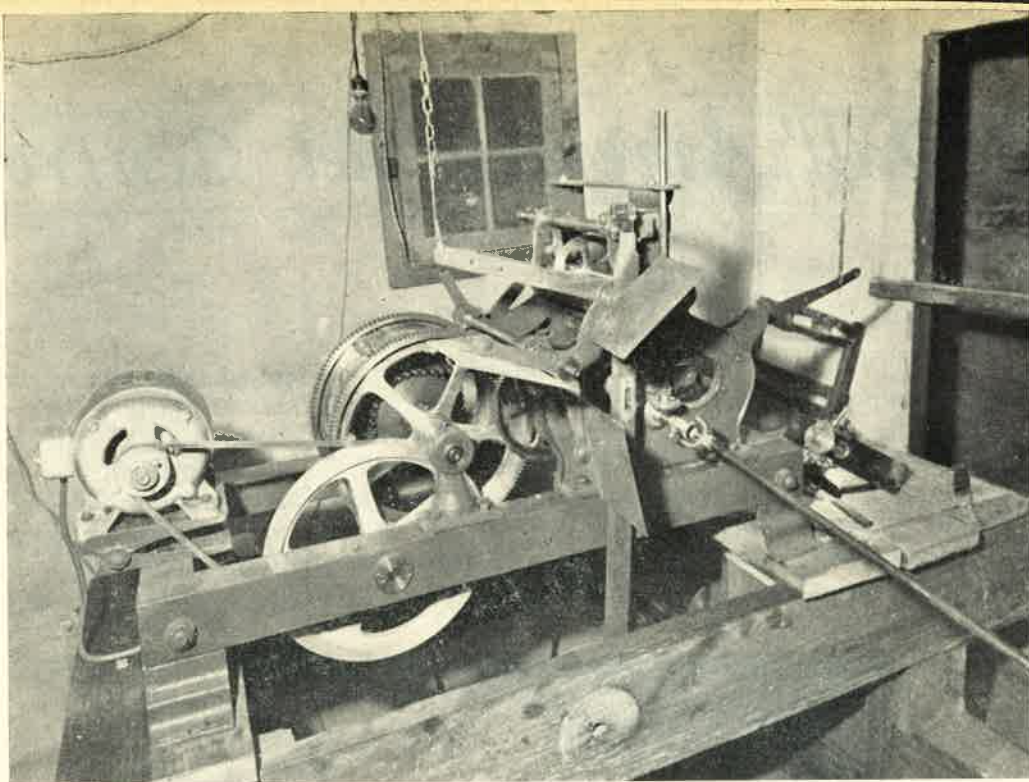
*E' il primo orfanotrofio che si impianta in questa nazione centro-americana e tiene molta probabilità di un ottimo esito, giacchè non gli mancano simpatie della gente per bene, che comprende pienamente la necessità di questa opera. Col tempo, al fianco, in un terreno già scelto, si innalzerà un superbo Santuario alla Madonna degli Orfani, che come Madre amorosa veglierà sopra la benefica istituzione. Mi raccomando alle sue orazioni ed a quelle degli ottimi parrocciani, affinchè tutto proceda di bene in meglio a beneficio di tanta gioventù orfana ed abbandonata.*

*Approfitto della vicinanza delle SS. Feste Natalizie per presentare a lei, Padi e fedeli tutti di costì i miei più affettuosi auguri di ogni bene e felicità. Che il Bambino Divino diffonda sopra tutti l'abbondanza delle celesti grazie. Felice anno nuovo.*

*Un abbraccio in Domino.*

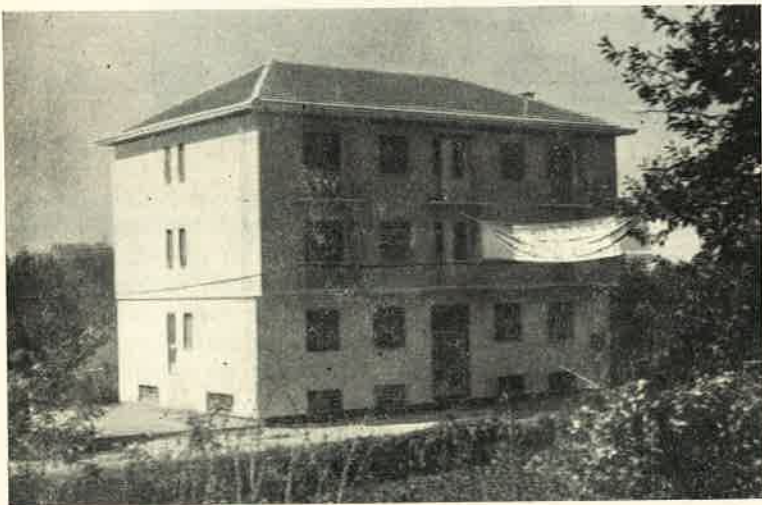
P. Miguel Mondino crs.

*Auguri speciali agli appartenenti all'Azione Cattolica.*



Per i desiderosi di sapere come è fatto il nuove orologio del nostro Campanile, ecco la foto dell'ingranaggio

## Documentazione di vita Somasca



### Da TORINO - Fiocardo

Ci scrive il P. Renato Bianco, già compagno di lavoro nella Casa di Cherasco, ed ora Superiore della nuova di Torino, che il primo edificio di quello che sarà, a Dio piacendo, il Villaggio della Fraternità, è in funzione. Già sono presenti 38 orfani operai dai 15 ai 19 anni.

Mentre esprimiamo il nostro giubilo per le raggiunte realizzazioni, frutto di coraggiosa fiducia nell'aiuto della Madonna, là onorata col nuovo, dolce titolo di Fatima, assicuriamo la quotidiana preghiera ai piedi della Vergine, Ispiratrice di tutta l'Opera Somasca, perchè benedica la nuova fondazione e i desideratissimi Confratelli, che in essa lavorano con generosa donazione, per l'incremento dell'Ordine Somasco e il bene degli Orfani.

# ≡ VITA PARROCCHIALE ≡

## Nuovi Angeli venuti dal Cielo

- 47 Bidoli Antonietta di Paolo e Zanini Liana
- 48 Saterini Marino di Mario e Liberali A. Maria.
- 49 Ederle Emilia di C. e Carniato Claudia.
- 50 Resch Alina di Arturo e Lunga Maria Angela.
- 51 Vazzoler Paolo di Pietro e Minello L.
- 52 Gemin Andrea di Antonio e Busolo O.
- 53 Meneghel Francesca di Francesco e De Martis Palmira.
- 54 De Santis Antonella di Romeo e Voltolin Graziosa.
- 55 Stamin Giorgio di Giovanni e Giorsetta Maria.
- 56 Perer Luciano di Giampaolo e Berton Afra.

- 57 Rinaldi Roberto di Sergio e Vicentini Adriana.
- 58 Burelli Francesco di Albis e Pascotto G.

## Altri richiamati in Patria

- 26 Cameran Luigi di anni 75, di vicolo Pescheria.
- 27 Bresolin Giuseppe, di anni 84, di viale 3<sup>a</sup> Armata.
- 28 Cenedese Giuseppe di anni 76, di vicolo Oriani.
- 29 Righetto Augusto di anni 67, di via Stangade.
- 30 Giacomini Aldo di anni 58, di via Comenda.
- 31 Wiel Luisa di anni 90, di via Brandolini.
- 32 Tonegutti Alberta di anni 23, via Alzaia.

## “LA COSA TI INTERESSA,”

Per capire tutto, è necessario rivedere il Bollettino 73 a pagina 14, dove si spiega che senza vocazioni al sacerdozio o allo Stato Religioso, una Parrocchia diviene sterile, non attira sopra gli abitanti le Benedizioni dal Cielo, come una famiglia dove non si vogliono i figli.

Perciò sul N. 74 a pagina 14 fu scritto:

1) Dobbiamo meritarcì in Parrocchia qualche vocazione per il Seminario Diocesano. Per questo è aperta la Borsa di Studio « Madonna Grande ». Sai pensare quanto denaro si spreca ogni giorno per cose inutili e anche per vivere in peccato? E non ce ne sarà per l'Opera Santa di aiutare un giovanetto povero che non potrebbe seguire la divina chiamata?

Somma precedente: 24.300;

Nuove offerte: Fam. Carlo Basso 500 - Geom. Gracis 500 - N. N. 1000 - Zalloni Fede da Murano 5000.

2) Noi della Parrocchia di S. Maria Maggiore, desideriamo anche aiutare le vocazioni all'Ordine dei Figli di S. Girolamo, perchè gli Orfanelli abbiano sempre buone guide e la Basilica abbia anche domani Religiosi santi per far amare la Madonna. Per questo è aperta la Borsa di Studio « S. Girolamo Emiliani » per mantenere un probantino nel piccolo Seminario di Treviso.

Somma precedente: 50.500;

Nuove offerte: Fortunato Dotto 1000 - Fam. Carlo Basso 1000 - Geom. Gracis 500 - Antonietta Brugnera 500 - N. N. 1000 - N. N. 5000 - C. P. 25000 - N. N. 1000.



# PICCOLA POSTA

- Murano** - Zalloni - Sensibili per vostra partecipazione alla Borsa di studio. Preghiamo per voi. Auguri.
- Bologna** - Magnini - Il vostro attaccamento alla Madonna Grande vi merita la nostra preghiera e le benedizioni celesti. Grazie.
- Vicenza** - Monsignor Ave - E' desiderato l'incontro per rendere utile l'iniziativa proposta. Unione di preghiere. Ossequi.
- Torino** - Costamagra - Sempre vivo il vostro ricordo. Grazie della vostra bontà. Scriverò appena potrò.
- Torino** - Coniugi Sicca - Le vostre buone notizie ci fanno piacere. Tengo presente la foto di Robertino per ricordarlo alla Madonna con voi.
- Torino** - Ing. Dall'Olio - Antico ricordo dal 1925 sempre presente. Ringrazio della vostra bontà che è ripagata dalla mia preghiera.
- Mestre** - Martini - Perenne il vostro affetto per la vecchia Parrocchia, ma perenne anche il nostro ricambio di preghiere. Auguri.
- Marghera** - Pittari - Grazie del vostro ricordo, che so sempre vivo. Venti anni non sono sufficienti a rompere preziose nostalgie. Auguri.
- Venezia** - Pino - Supponi di ricevere corrispondenza almeno ogni settimana, come facevamo in Albania. A tuo conforto, l'amico.
- Roma** - Dott. Leo - Ricambiamo i più fervidi auguri: Che i due rampolli siano di grande consolazione. Saluti.
- Roma** - Carmelo - La partecipazione al ventennio ci ha commosso. Risponderò. Nel Breviario è la benedizione per essere viva. Grazie.
- Padova** - Alfonsi - Con gioia abbiamo visto il primo fiore. La promessa preghiera valga a conservarlo tale. Auguri.
- Padova** - Duso - Non potrà il tempo rompere le nostre buone relazioni. Come il vostro buon cuore per noi, così la nostra preghiera per voi.
- Padova** - Dell'Agnola - La Madonna Grande, che ha raccolto il vostro giuramento d'amore sincero, benedice voi e i due eredi della vostra Fede.
- Padova** - Scamerini - L'allarmante notizia ci obbliga a pregare di più per conservarci la fortezza anche nell'ora della prova. Saluti. Auguri.
- Milano** - M.C.C. - Aspettiamo le ultime notizie. La primavera si avvicina. Speriamo siano mantenute le promesse. Preghiamo. Saluti.

Col permesso dei Superiori Somaschi

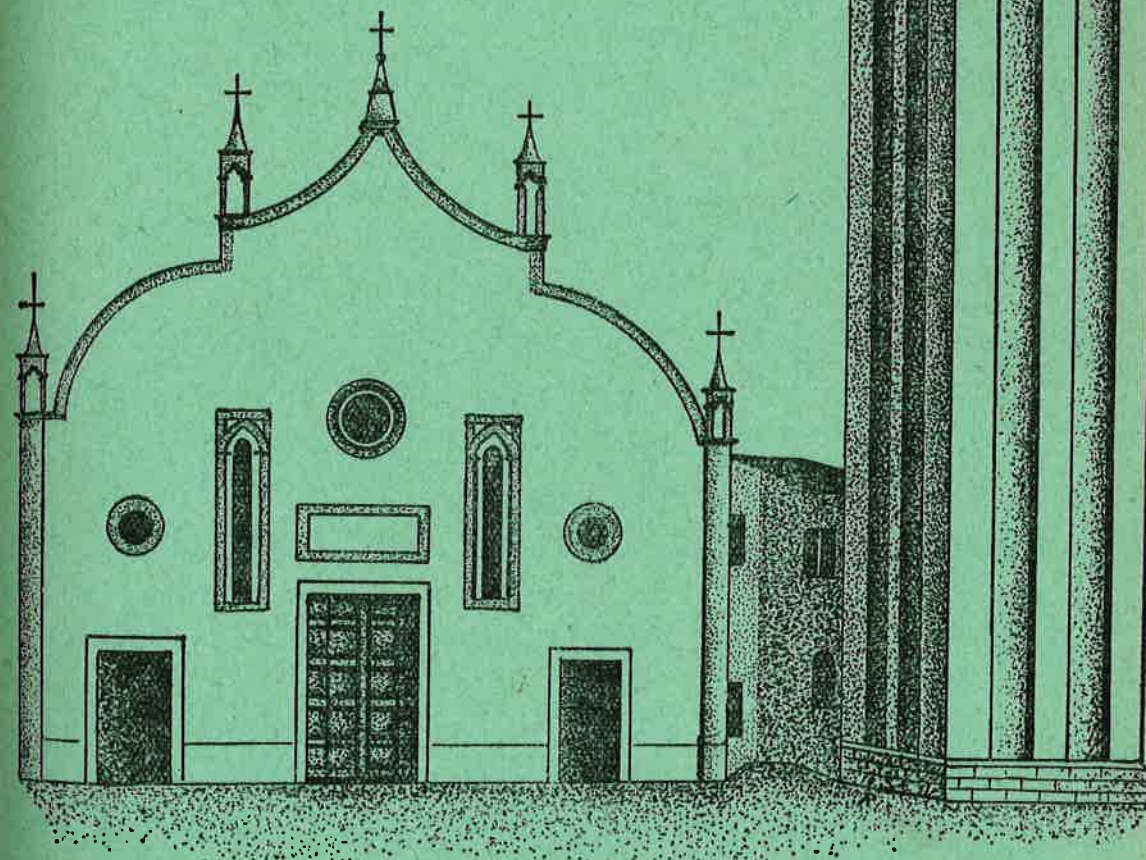
Visto: **Nulla osta per la stampa** - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

## Il Santuario della Madonna Grande



# Calendario del Santuario

MESE DI MARZO 1962

## GIORNI FERALI

Sante Messe: ore 6, 7, 7.30, 8, 9.  
Funzione serale: ore 18.45 Rosario  
ore 19 S. Messa.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchia-  
le), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19.  
Funzione Vespertina: ore 18.

Ogni domenica: dalle ore 10 alle ore 11 Lezione di Dottrina ai fanciulli.

2 - **Primo Venerdì**, ore 9 e 19 S. Messa del S. Cuore - ore 15.30 ritiro Donne.

3 - **Primo Sabato** ore 7, 9.30 - Esposizione del Santissimo.

4-5-6 - Tre giorni di riparazione contro i disordini del Carnevale.

7 - **Mercoledì delle Ceneri**. Digiuno ed astinenza dalle carni. Oggi vien promulgato il Sinodo Diocesano. - Comincia la predicazione quaresimale.

11 - **Domenica I.a di Quaresima** — A sera inizio delle

## SANTE QUARANT'ORE

12-13-14 - Orario delle Sante Messe: ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 e 19.  
ore 13.30 Adorazione speciale per GIAC e Gioventù Femm.  
ore 15.30 Adorazione speciale per Donne.  
ore 18.30 S. Messa - Predica - Miserere - Benedizione.

13 - **Per la Storia**: ore 20 - XVII anniversario del bombardamento della zona di Treviso, con la distruzione del nostro Asilo, del Patronato e di gran parte della nostra Chiesa.

16 - **Venerdì di Quaresima**. Tutte le Sante Messe al Crocifisso.  
ore 15 Via Crucis.

19 - **S. GIUSEPPE** — Vedi pagina interna.

20 - ore 7.30 Santa Messa per vedove - Vedi pagina interna.

Ottico CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO

TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 • TELEFONO 21453

# 1962

## L' Anno

## del

## XXI<sup>o</sup>

## Concilio

## Ecumenico

(continua dal Bollettino di Febbraio)

3) Si tratterà come nei Concili del passato tempo, di definire un punto particolare di Dottrina Cattolica?

No « La Chiesa - dichiara il Papa nella bolla che indice il Concilio Vaticano II - oggi assiste a una crisi in atto della società: mentre l'umanità è alla svolta di un'era nuova, compiti di una gravità ed ampiezza immensa attendono la Chiesa come nelle epoche più tragiche della storia. Si tratta, infatti, di mettere a contatto con le energie vivificatrici e perenni dell'Evangelo il mondo moderno, che si esalta delle sue conquiste nel mondo tecnico e scientifico, ma che porta anche la conseguenza di un ordine temporale che da taluni si è voluto organizzare prescindendo da Dio; per cui la società moderna si contraddistingue per un grande progresso materiale, a cui non corrisponde un eguale avanzamento in campo morale. Di qui affievolito l'anelito verso i valori dello spirito; di qui la spinta verso la ricerca quasi esclusiva dei godimenti terreni che la tecnica progressiva mette con tanta facilità a portata di tutti, e di qui anche un fatto tanto nuovo e sconcertante, l'esistenza, cioè, d'un ateismo militante, operante su un piano mondiale ».

## MINACCIATI I PRIMATI DELL'UOMO E DELLO SPIRITO

La posizione della Chiesa non è mai stata di sterile conservatorismo, ma di forza rinnovatrice e vivificatrice. Con il Concilio Vaticano II essa prende l'impegno solenne di sviluppare quei germi di bene che la crisi moderna ha indirettamente provocato. Il progresso scientifico, pur minacciando il primato dell'uomo e dello spirito, ha indirettamente costretti gli esseri umani « a farsi più pensosi, più consapevoli dei propri limiti, desiderosi di pace, attenti all'importanza dei valori spirituali, ha accelerato quel processo di più stretta collaborazione e vicendevole integrazione fra individui, classi e nazioni al quale, pur fra mille incertezze, sembra avviata la famiglia umana ».

I cattolici possono quindi guardare con fiducia al prossimo Concilio, come al punto di partenza per un incremento della fede cattolica, un salutare rinnovamento dei costumi del popolo cristiano, un aggiornamento della disciplina e della organizzazione ecclesiastica secondo la necessità dei tempi, una nuova elaborazione della dottrina sociale cristiana riguardante la famiglia, la scuola, il lavoro, la società civile, una presenza viva della Chiesa nel mondo contemporaneo.

Come ogni Concilio, anche il Vaticano II, raccoglierà tutte le controversie del secolo, le incertezze, le angosce, i pericoli della nostra epoca, ma sarà insieme una solen-

ne testimonianza della perenne vitalità della Chiesa.

4) **Come e quando furono tenuti gli altri 20 Concili Ecumenici?**

Rispondo per ora dei primi otto Concili, i quali furono detti anche dogmatici, perchè hanno dovuto fissare la Dottrina fondamentale della Chiesa di Gesù Cristo, contro gli eretici.

Questi otto furono radunati in Oriente, sebbene il Papa risiedesse in Occidente.

Il motivo fu perchè l'Occidente era as-

sai disturbato dai barbari, mentre in Oriente, a Costantinopoli, risiedeva l'imperatore, che, essendo sovente buono e favorevole alla Chiesa, poteva garantire materialmente la tranquillità dei Vescovi adunati.

1. Concilio - a Nicea, a. 325
2. » - a Costantinopoli, a. 381
3. » - a Efeso, a. 431
4. » - a Calcedonia, a. 451
5. » - a Costantinopoli, a. 553
6. » - a Costantinopoli, a. 681
7. » - a Nicea, a. 787
8. » - a Costantinopoli, a. 869-870



Il Padre Superiore Nava a colloquio col Santo Padre

2 Febbraio 1962

# UN CENTENARIO che interessa il nostro Santuario

La stampa ha riportato che nel Santuario della « Madonna della Stella » a Montefalco (Perugia), sono in corso festeggiamenti per ricordare il centenario dell'apparizione della Madonna ad un fanciullo chiamato Federico Ciompi, detto popolarmente « Righetto ».

Il fatto è avvenuto il 31 maggio 1861. Al detto fanciullo, di 5 anni, più volte la Madonna apparve per chiedere di essere onorata in quel luogo.

Difatti, pochi anni dopo, sorse il Santuario detto della Stella, mentre Righetto, orfanello, fu ricoverato nell'Istituto « Tata Giovanni » di Roma.

A 20 anni, Righetto, per interessamento di un Padre Somasco che frequentava come confessore l'Istituto, venne accolto come aggregato ad habitum dai Padri Somaschi di Santa Maria in Aquiro, e di là passò nell'Orfanotrofio che gli stessi Padri dirigevano a Bassano del Grappa.

Nel luglio 1882, quando i Padri Somaschi presero possesso della Parrocchia e Santuario di Santa Maria Maggiore in Treviso, i Superiori vi destinarono come primo sagrestano **Fratel Righetto**.

E qui rimase, salvo breve soggiorno a Somasca e Roma, sino al 1923, quando morì, precisamente il 31 maggio, anniversario della prima apparizione della Madonna a Montefalco, nel 1861.

\*\*\*

A Treviso e altrove sono vivi ancora parecchi che hanno conosciuto Fratel Righetto, il sagrestano modello, che per 40 anni ha servito la Madonna Grande, con zelo e

la più tenera devozione, lasciando magnifico esempio di bontà e rara modestia.

Ritourneremo sull'argomento, mentre al Santuario della Stella si svolgono i festeggiamenti che durano sino al 31 maggio 1962 per volontà di S. E. l'Arcivescovo di Spoleto.

**Nota bene.** Preghiamo coloro che avessero ricordi di Fratel Righetto, di comunicarli, per amore alla Madonna.



Fratel Righetto a 60 anni

## CONTINUA LA LISTA DI GENEROSI PER FAR VIVERE IL BOLLETTINO

Ferruzzi, Umberto Rossi, Antonio Baso, Dal Negro, Canciana Bisetto, Bernardi, Cirino Biasetton, Maria Calzavara, Bruno Rota, Carla Cameran, Tasca, Fratelli Michelletti, Bisa Amabile, Rigoli, Carrer, Panighel,

Matilde Bressanin, Bruno Ceselin, Antoniazzi, Elsa Trevisiol, Antonio Tessarolo, Mario Pantaleoni di Genova, Cesarina Frescura, Gemma Cattaneo, Paolina Cappellotto, Pietro Bergamo.

## Salutiamo con gioia

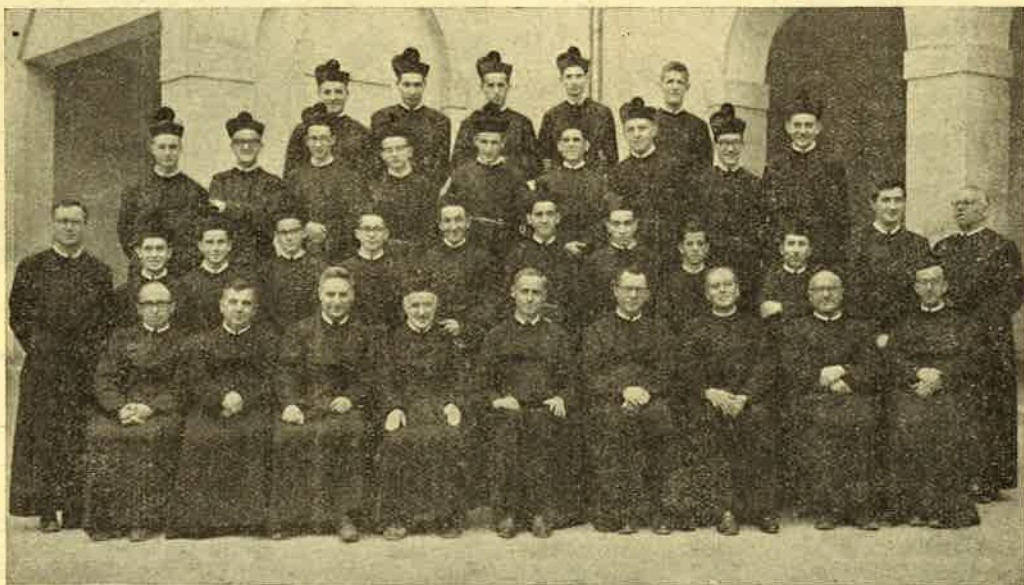
la nascita del periodico « Il villaggio del fanciullo », destinato a documentare lo sviluppo della nuova fondazione che i Confratelli della Provincia Romana dirigono a Martina Franca (Taranto).

\* \* \*

Con pari soddisfazione, diamo il benvenuto anche al n° 1 anno primo, di « Echi di Vita » che ci farà conoscere la vitalità e lo zelo dei Confratelli della Provincia Sardo-Ligure-Piemontese, i quali con la nuova Parrocchia di N. S. di Fatima e il Villaggio della Fraternità giovanile al Fioccardo di Torino, meritano tutto il nostro affetto e la nostra preghiera.

\* \* \*

26 marzo: Al caro P. Marengo che compie un anno di Parroco, il vecchio Maestro che ne compie 37, augura santità e salute da vendere, col desiderio di felice incontro.



Nuovo sangue tra i figli di S. Girolamo Emiliani

## Vi sono anche le Suore Somasche?

La Storia ha tramandato che nel 1680, il Padre Gianandrea Tiboldi, in Genova ove era allora Parroco di S. Maria Maddalena, fondava la Congregazione delle Suore Somasche, le Figlie di S. Girolamo Emiliani.

Umile nella nascita, umile e nascosta, lungo il corso dei secoli, la loro vita ed il loro apostolato. Ma quel seme gettato da una mano d'Apostolo e dal cuore d'un Padre, come quello di Girolamo Emiliani, trovò nel nascondimento e nell'umiltà l'umore fecondo per quella trasformazione. La prima Casa in Genova fu ricovero d'orfanelle nei primi anni, scuola elementare e materna, privata poi, e centro di attività parrocchiale.

Ma con fede nella Provvidenza e occhio lungimirante, si volle togliere le umili Suore dal loro silenzioso lavoro e mettere le ali ai loro cuori per amore degli Orfani. Il Collegio Somasco di Casale Monferrato fu il primo a beneficiare di questo volo, e nel 1931 un gruppo di Suore Somasche iniziano

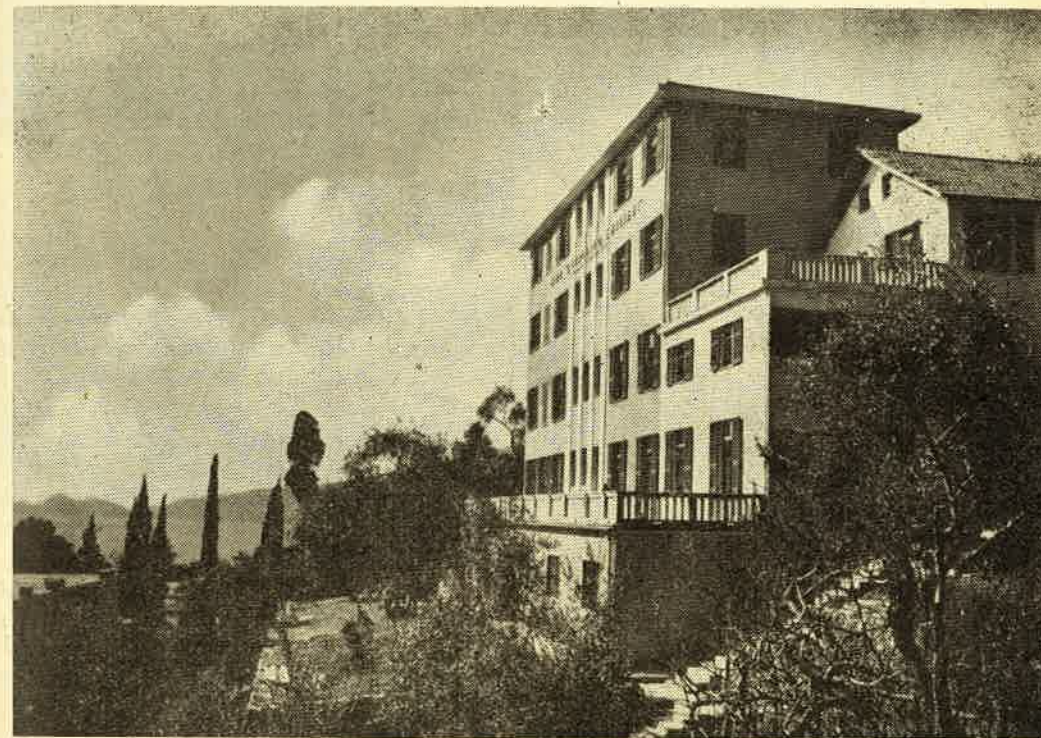
ottobre 1961 a Somasca

la loro opera al fianco dei Figli di S. Girolamo. Poi un altro volo: nel 1935 a Corbetta, presso l'Istituto S. Girolamo Emiliani; nel 1940 a Rapallo, presso l'Orfanotrofio Emiliani. Nel luglio del 1948 le buone Suore fondano a Rapallo l'Istituto « Nido S. Girolamo » per piccoli orfani, cui è annesso il Noviziato; nel 1951 a Ruta di Camogli (Genova) aprono l'Istituto « Clotilde Alivari » per orfanelle; nel 1954 istituiscono a Morosolo di Casciano (Varese) la Scuola Materna « San Girolamo Emiliani »; nel 1955 assumono a Cherasco (Cuneo) l'Istituto « Cesarina Gallaman », e finalmente nel 1960, sorvolato l'oceano, nella lontana America,

proprio vicino al Santuario di Nostra Signora di Guadalupe (La Ceiba - El Salvador) si dedicano all'« Opera Sociale Domestica » a fianco dei Padri Somaschi americani.

La loro attività è sintetizzata nelle loro Opere: assistenza, educazione ed istruzione della gioventù, soprattutto orfana ed abbandonata; generosa collaborazione spirituale e materiale negli Istituti che hanno come Fondatore e Patrono S. Girolamo Emiliani.

Il loro spirito? E' genuinamente somasco, e non potrebbe essere altrimenti, perchè zampilla, puro e semplice, dalla stessa fonte: San Girolamo, il Padre degli Orfani.



Rapallo - Nido S. Girolamo Emiliani e Noviziato

## AI GENITORI

### Il P. Parroco RICORDA

- 1) di mandare i fanciulli a confessarsi il sabato pomeriggio, non alla domenica;
- 2) che la Messa del fanciullo è quella delle 9, ogni festa;
- 3) che dalle ore 10 alle 11 ogni domenica devono lasciare ai figli l'ora per la Dottrina; non li impegnino in altre cose. Ogni lezione che perdono sarà un vuoto

- nella loro mente e nel loro cuore. Ciò che non si conosce, neppure si ama. E non amare Dio è delitto;
- 4) che alle ore 14.30 di ogni festa c'è per i fanciulli la breve funzioncina in Chiesa e, subito dopo, il Cine nel Patronato;
  - 5) di tenersi in contatto con le Insegnanti di Dottrina, per assicurarsi se i figli la studiano, se vengono davvero alla lezione, se si diportano con buona condotta.

# Nell' AZIONE CATTOLICA PARROCCHIALE

## Uomini

Ogni giovedì sera, ore 21, in Sala parrocchiale, si tiene l'adunanza con istruzione sul testo del programma annuale: « **Gesù Maestro** ».

In Gennaio si ebbero vari incontri con distinti oratori; il più importante fu col Presidente Diocesano: Ing. Pavan.

## Giovani

Il mezzo più idoneo per attirarli è lo **sport**, e proprio per questo, il campo provveduto per i giovani, con grande sacrificio dei Padri, va rendendosi sempre più attraente per le partite di pallavolo, di pallacanestro. In altro numero la cronaca della novità.

Ma il mezzo più necessario perchè si preparino ad essere veri giovani cattolici e insieme d'azione, è senza confronti, la **pietà**. L'Assistente fa tutto il possibile con i ritiri mensili e con le esortazioni, captan-

do tutte le circostanze.

Nella foto ne mancano parecchi; ma dice lo stesso quanti erano presenti alle manifestazioni di Chiesa e di Associazione domenica 11 febbraio, ripetendosi la Festa annuale di **S. Girolamo Emiliani, Patrono**.

## Donne

E' cresciuto il numero delle tesserate, essendo entrate nel 1962 varie spose giovani. La nuova Presidente **Anna Perinotto** e la nuova Segretaria **Maria Squarise**, certamente porteranno all'Associazione linfa nuova e promettente.

Si continua il triplice raduno mensile: il primo venerdì per il ritiro; il secondo e quarto venerdì per lo studio del testo e lo svolgimento del programma Diocesano e Centrale.

Anche i **Fanciulli Cattolici** sono saliti ad una ottantina. Entro febbraio hanno avuto la loro festa del tesseramento con dolci e foto. Nel prossimo numero la documentazione.



Tesserati  
1962

## Gioventù Femminile

Hanno adunanza ogni lunedì sera, ore 19.30, le Effettive e le Giovanissime. Invece le Aspiranti e Beniamine si adunano in Asilo « Rubinato » al sabato, ore 15.30 o alle ore 11 di Domenica.

Per ricordare degnamente la Patrona e

titolare **Santa Fosca Vergine e Martire**, hanno fatto il ritiro e speciali incontri di sana allegria, la benedizione della nuova bandiera, per sostituire quella di 14 anni fa, ormai scolorita, nonchè la foto che dice il bel gruppo di fanciulle, preparantisi ad essere le esemplari distributrici di bene in Parrocchia.



# VITA PARROCCHIALE

## *Allarme!*

*le "Figlie di Geova", in città*

## Un saggio di dottrina protestante

In questi giorni due signore, affiliate alla setta protestante dei « *Figli di Geova* », hanno visitato ancora le famiglie della Città e Parrocchia, offrendo in vendita libri ed opuscoli di propaganda, facendo

cadere nel tranello qualche padrona di casa, che ne comperò credendo trattarsi di libri religiosi cattolici.

Uno di questi opuscoli era intitolato « *Speranze per i morti* ». Naturalmente il titolo si prestava al tranello. Ma volete sentire quali conforti possono attingere da quella lettura le famiglie che piangono i loro morti?

A pag. 2 e 3 si legge questo saggio di scemenze autentiche:

« Ogni persona di età matura ha certamente perduto uno o due morti.

« Si può nutrire una speranza per questi? Insegna la Bibbia che l'uomo ha un'anima immortale?... Nò, non lo insegna... anzi nella Bibbia non si legge nemmeno che l'uomo ricevette un'anima... si legge soltanto che nella creazione *l'uomo divenne*

*un'anima vivente. Nella Bibbia si legge ancora che ogni anima vivente morì nel mare al tempo del diluvio. Per questo la morte dell'uomo e delle bestie è la stessa; uguale è il soffio della vita per tutti, e l'uomo non ha nulla di più della bestia. Tutto è vanità (Eccl. 3,19)».*

E questi « Figli di Geova » non sentono il pu-

dore di passare di casa in casa per convincere i cattolici ad accettare questi opuscoli, dove la Bibbia viene citata a sproposito e profanata!

(Dalla "Voce di S. Martino Urbano") *questo allarme facciamolo anche nostro perchè lo stesso lavoro vanno compiendo messaggeri pagati dai Protestanti nella nostra zona parrocchiale.*

## In onore di S. Giuseppe



S. Giuseppe onorato a S. Maria Maggiore

Mese di preghiere dal 19 febbraio, ogni mattina: S. Messa al suo altare.

**Lunedì 19 marzo** - La FESTA, ore 9 Messa distinta per le famiglie. Deve riuscire di buon esempio ai fanciulli.

ore 15 per i fanciulli;

ore 21 per tutti, nel Cine « Miani », un sano ed utile film: « Il bacio di Giuda ».

**Martedì 20** - ore 7.30 all'altare di S. Giuseppe: S. Messa, breve meditazione e benedizione a conforto delle vedove.

### I VENERDÌ DI QUARESIMA in Santuario

All'altare del grande e divoto Crocifisso, ogni venerdì di Quaresima vanno tutte le Sante Messe del mattino e della sera.

**LA VIA CRUCIS:** ogni venerdì di Quaresima ore 15, con la Benedizione della S. Croce.

### Padre Renzo Netto

*dagli Stati Uniti di America è venuto in Italia per conferire con i Superiori ed ha fatto visita anche a Treviso. Martedì 20 sera, ai nostri giovani ha parlato del suo programma di lavoro fra la gioventù americana, sem-*

*pre nello spirito del Santo Fondatore S. Girolamo Emiliani.*

*Ci ha fatto meravigliare con la descrizione della diversa mentalità con cui in America sono considerate persone, cose, avvenimenti; ma ci ha dato l'impressione che si può fare molto del*

*bene quando si è illuminati dal vero spirito del Vangelo.*

*Noi seguiamo Lui e i Confratelli Somaschi che lavorano con Lui, e con la fervida preghiera chiediamo alla Madonna Grande che li riempia del completo spirito di S. Girolamo Emiliani.*

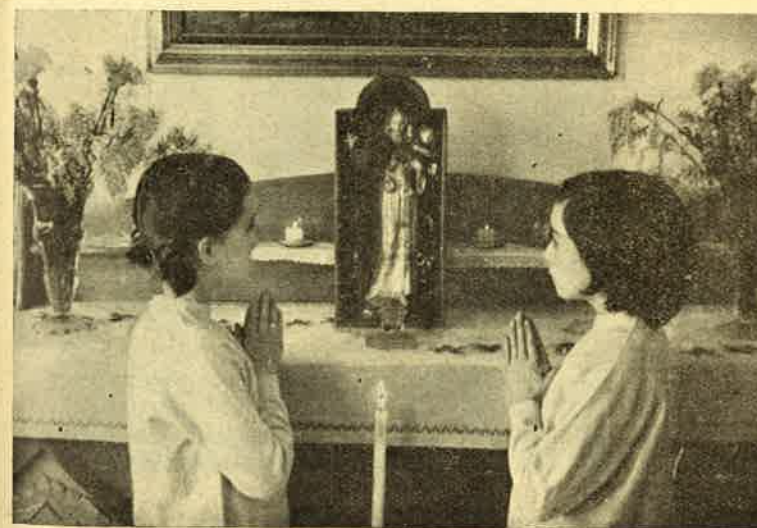
La

## Madonna Pellegrina

*continua a visitare le famiglie ove sono bambini e fanciulli perchè ci sembra che goda di ricevere i loro omaggi innocenti e risvegli la Fede in quelli che non sono più piccoli.*



In vicolo Pescheria - Novembre 1961



In Via Commenda  
Febbraio 1962

# RIPARAZIONE

— PARLA UN FANCIULLO —

O Gesù, che nascosto te ne stai  
nel Santo Nascondiglio dell'Amore,  
ascolta... è un bimbo che Ti parla e sai  
che, se sono piccolo, ho grande il cuore!

Per Te, che questa strana meraviglia  
m'hai dato perch'io possa e sappia amare,  
per Te, pian piano, oggi il cuor bisbiglia  
la preghiera che sale a riparare.

Oggi? Domani? Sempre! ogni bambino,  
ogni cristiano dal sentire pio,  
devoti, innanzi a Te, col cuore chino  
implorano il perdono. Eterno Iddio,

che dall'alto, ove il sole si sfigura  
al baglior del Tuo sguardo più splendente,  
vedi l'umana libera creatura  
**non lottar, ma donarsi alla corrente.**

Perdona a tutti ed il Tuo braccio Santo  
si levi sempre e solo a benedire;  
perdona per chi offre a Te il suo pianto,  
la sua gioia, il suo studio, il suo soffrire.

Perdona per la pia, umile suora,  
per la mamma che prega coi suoi figli,  
per il babbo che spera e che lavora,  
pei missionari, sanguinanti gigli!

Perdona per chi cerca il Santo Regno,  
per chi vuole la chiesa tutta unita,  
perdona per chi spende la sua vita  
nel Tuo nome. Perdona anche all'indegno!

Gesù, è un bambino che ti parla, ascolta.  
E verrò; e verremo al bianco altare  
a nutrirci di Te, a riparare  
per chi ode il richiamo e non ascolta.

LRZ

## Nuovi Angeli venuti dal Cielo

- 1 Penati Nicoletta, di Mario e Silvana Torresan.
- 2 Cangiulli Enzo di Francesco e Bettiol Claudia.
- 3 Zanata Sandro di Renzo e Dotto Anna Maria.
- 4 Andreola Maria Cristina di Gabriele e Giovanna Fabris.
- 5 Liotto Giuseppe di Liotto Bruna.
- 6 Cappadona Gerlando di Giuseppe e Schiavon Virginia.
- 7 Vianello Massimo di Vianello Iria.
- 8 Rossi Massimo di Bruno e Rovatti Mirella.
- 9 Gaio Alessandro di Guido e Dorigo Vanda.
- 10 Caruso Cesare di Giuseppe e Zamero Elda.
- 11 Biasotto Alberto Maria di GianCarlo e Barettoni Gianna.

## Altri richiamati in Patria

- 1 Pasut Amelia di anni 72, via S. Caterina.
- 2 Salce Regina di anni 82, borgo Mazzini.
- 3 Giacomini M. Teresa di anni 69, via S. Agostino.
- 4 Bellomo Antonietta di anni 70, via Oriani.
- 5 Ochs Isacco Virginio di a. 72, b.go Cavalli.
- 6 Pavanetto Domenico (detto Ico) di a. 61 vicolo Carlo Alberto.
- 7 Gambirasi Giorgio di anni 38, Piazza S. Maria Maggiore.
- 8 Faraon Giuseppe di anni 62, via Manzoni

## Il 14 Marzo

ricorda il decreto col quale il Papa Pio XI di v. m. ha proclamato il nostro Santo "Patrono Universale degli Orfani e della gioventù derelitta,,



## Nel Cine Parrocchiale "MIANI,,

### PROGRAMMA DI "MARZO,,

Domenica 4	« Allegri prigionieri »
» 11	« Bella avventura »
» 18/19	« Bacio di Giuda »
» 25	« Cobra »

### PROGRAMMA DI "APRILE,,

Domenica 1	« Colpo di vento »
» 8	« Il grande cielo »
» 15	« Occhio di lince »
» 22	« Massacro Fort Apaches »
» 29	« Se fossi dittatore »

13 Marzo 1945

*Quello che ha sofferto chi amava la Madonna Grande!*



Esterno della Chiesa distrutta



Interno della Chiesa distrutta

# LE SANTE 40 ORE della nostra Parrocchia

## SCOPO

Le Sante 40 Ore sono state istituite per dare un culto speciale e più attraente a Nostro Signore, che rimane fra noi nell'Augustissimo Sacramento dell'altare per sollecitare il nostro amore, mentre dai suoi beneficiati viene dimenticato.

Per formare una schiera di riparatori a questo disordine molto grave, la Chiesa nel suo Codice di Diritto Canonico ha fissato che in ogni Parrocchia sia istituita la

## CONFRATERNITA DEL SS.mo SACRAMENTO (Canone 711)

Per dimostrare poi quanto sia importante questa istituzione, il Canone 701 dice che nelle processioni ove si porta il SS.mo Sacramento, se gli iscritti sono uniti e con speciale distintivo, occupino il primo posto, precedendo tutte le altre Confraternite e anche Arciconfraternite.

Nella nostra Parrocchia tale Confraternita fu istituita nel 1844.

L'iscrizione è regolata da uno Statuto, nel quale è detto:

N. 4 - Non possono essere accettate che persone di sicuri principi cattolici e di provata onestà e che abbiano compiuti i 18 anni.

N. 5 - L'accettazione è fatta dal Parroco e avviene dietro domanda del richiedente, con apposita cerimonia, da compiersi in occasione di qualche funzione eucaristica. Gli accettati faranno in quel di la S. Comunione.

N. 6 - La quota di iscrizione è di L. 100 oltre la quota annua fissata pure in L. 100.

N. 8 - I Confratelli e le Consorelle devono:

- coltivare in sè e diffondere negli altri il culto dell'Eucarestia con la S. Comunione e la visita frequente;
- partecipare alle funzioni, conferenze, processioni eucaristiche;
- promuovere l'adorazione privata e pubblica del SS.mo.

## PRIVILEGI

a) ogni anno, durante l'Ottavario del Corpus Domini, verranno celebrate 3 Ss. Messe per i Confratelli vivi, e nel mese di Confratelli defunti, con l'intervento della Confraternita;

b) alla morte di ciascun Confratello una rappresentanza ne accompagna la salma, e, previo avviso a tutti, viene celebrata una Messa, possibilmente in die septima.

All'atto dell'iscrizione l'iscritto riceve una copia dello statuto.

## In quest' anno 1962

il turno fissato da S. E. Mons. Vescovo per la nostra Chiesa è dalla sera dell'11 marzo prima domenica di Quaresima, sino a tutto venerdì 16 marzo.

Sarà predicatore delle 6 sere il M. R. Padre Predicatore ufficiale della Quaresima in Treviso.

## ORARIO DELLE FUNZIONI

**Domenica 11 marzo:** ore 17,30 Processione di penitenza dalla Cattedrale al nostro Santuario, ove vi sarà la prima predica, poi l'Esposizione, la Santa Messa delle 19, canto del Miserere e la Benedizione.

**Lunedì 12 - Martedì 13 - Mercoledì 14:** mattino: Sante Messe - ore 6, 7, 8, 9, 10, 11. L'Esposizione alle ore 7; sera: ore 18,30 S. Messa, Predica, canto del Miserere, Benedizione.

**Giovedì 15 e Venerdì 16:** Esposizione soltanto dalle ore 18 col Rosario - ore 18,30: S. Messa poi predica; Miserere e Benedizione.

## RACCOMANDAZIONI

- E' necessario ripetere di venire tutti a far un po' di guardia d'onore a Chi ci ha redento e presto ci chiamerà al suo giustissimo Giudizio?
- Si prega non dimenticare la buona usanza di far avere l'offerta per le varie spese dei giorni santi.
- Chi ha la possibilità, ricordi anche di portare fiori e piante ornamentali per rendere più attraente l'altare e il trono del Signore.



## "LA COSA TI INTERESSA,"

Per capire tutto, è necessario rivedere il Bollettino 73 a pagina 14, dove si spiega che senza vocazioni al sacerdozio o allo Stato Religioso, una Parrocchia diviene sterile, non attira sopra gli abitanti le Benedizioni dal Cielo, come una famiglia dove non si vogliono i figli.

Perciò sul N. 74 a pagina 14 fu scritto:

1) Dobbiamo meritarcì in Parrocchia qualche vocazione per il Seminario Diocesano. Per questo è aperta la Borsa di Studio « Madonna Grande ». Sai pensare quanto denaro si spreca ogni giorno per cose inutili e anche per vivere in peccato? E non ce ne sarà per l'Opera Santa di aiutare un giovanetto povero che non potrebbe seguire la divina chiamata?

Nuove offerte: Tauro 500 - G. P. 1.000 - Bottani 5.000.

2) Noi della Parrocchia di S. Maria Maggiore desideriamo anche aiutare le vocazioni all'Ordine dei Gigli di S. Girolamo, perchè gli Orfanelli abbiano sempre buone guide e la Basilica abbia anche domani Religiosi santi per far amare la Madonna. Per questo è aperta la Borsa di Studio « S. Girolamo Emiliani » per mantenere un probantino nel piccolo Seminario di Treviso.

Nuove offerte: Mamma 1.000 - N.N. 1.000.

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22.7.73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguiscono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

Col permesso dei Superiori Somaschi

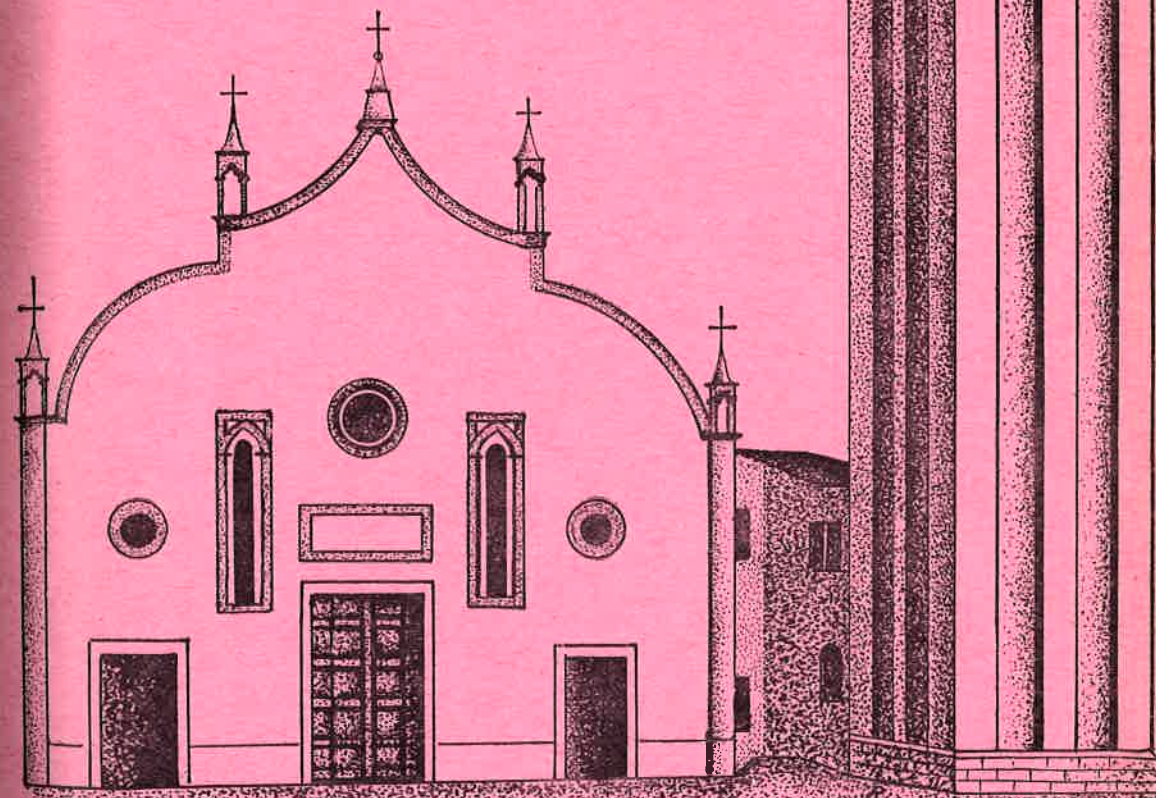
Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

# Il Santuario della Madonna Grande



# Calendario del Santuario

MESE DI APRILE 1962

## GIORNI FERALI

**Sante Messe:** ore 6, 7, 7.30, 8, 9 e 19. **Sante Messe:** ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19.

**Rosario serale:** ore 18,45.

## GIORNI FESTIVI

**Funzione Vespertina:** ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

**Ogni domenica:** dalle ore 10 alle 11: Lezione di **Dottrina ai piccoli.**  
(I fanciulli di 1, 2, 3, 4 e 5 e tutte le fanciulle in Casa Rubinato).  
(I giovanetti di 6, 7, e 8 nelle Sale parrocchiali).

6 - **Primo Venerdì** - ore 15 Via Crucis, ore 19 S. Messa e Coroncina.

7 - **Primo Sabato** - C'è il SS.mo Esposto dalle 7 alle 9,30.

15 - **Domenica delle Palme** - Vedi orario a pagina 6.

16 - 17 - 18 - **Lunedì, Martedì, Mercoledì Santo.**

### Per prepararsi alla Santa Pasqua:

- ore 15 - Via Crucis in Santuario e breve istruzione alle Donne.
- ore 17 - Istruzione sulle funzioni: fanciulli in Chiesa - fanciulle in Asilo.
- ore 19,30 - La stessa per le Giovani.
- ore 21 - La stessa per Uomini e Giovanotti.

19 - **Giovedì Santo** - Vedi orario delle funzioni a pagina 7.

20 - **Venerdì Santo** - Vedi orario delle funzioni a pagina 8.

21 - **Sabato Santo** - Vedi orario delle funzioni a pagina 8.

22 - **DOMENICA DI PASQUA** — Auguri di Santa Pasqua a tutti.

23 - **Lunedì di Pasqua** - Orario festivo mattina e sera.

29 - **Domenica in Albis - Santa Cresima in Città.**

A sera: inizio anticipato del Mese Mariano alla Messa Vespertina.

Ottico CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO

TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21453

# 1962

## L' Anno

## del

## XXI°

## Concilio

## Ecumenico



In unione a tutti i cattolici del mondo, preghiamo S. Giuseppe, fissato dal S. Padre, Patrono di tutto il lavoro che si fa nel Concilio Ecumenico: Vaticano II.

ogni mercoledì, ore 8 Santa Messa all'altare di S. Giuseppe in Santuario.

(continua dal bollettino di marzo)

5) Dove sono stati tenuti gli altri 12 Concili Ecumenici?

Mentre i primi 8 furono tenuti in Oriente, dopo la rottura dell'Oriente con Roma, per opera specialmente di Fozio, si dovettero tenere in località del mondo occidentale e cioè in Europa.

- 9. - Concilio E. a Roma in Laterano, 1123
- 10. - » a Roma in Laterano, 1139
- 11. - » a Roma in Laterano, 1179
- 12. - » a Roma in Laterano, 1215
- 13. - » a Lione in Francia, 1245
- 14. - » a Lione in Francia, 1274
- 15. - » a Vienne, 1311-1312
- 16. - » a Costanza, 1414-1418
- 17. - » a Basilea, Ferrara, Firenze, 1431-1437
- 18. - » a Roma in Laterano, 1517
- 19. - » a Trento, 1545-1563
- 20. - » a Roma - Vaticano, 1870.

6) Spigoliamo da quanto ci dicono i nostri Maestri per capire l'«importanza» di questo Concilio.

(Dalla 10.a puntata di Mons. A. Cunial su Vita del Popolo, del 4 febbraio 1962).

Ai Concili furono dedicati copiosi studi; da questi si può ricavare che la storia dei Concili costituisce come un sorvolo di tutta la storia della Chiesa, un richiamo delle tappe e riprese, talora drammatiche, dell'itinerario di essa sulla terra.

La Chiesa, come voluta e fondata da Gesù Cristo, non è semplicemente interiore e celeste, quale idea pura e astratta; bensì essa è anche una realtà visibile e terrestre, realizzantisi nel cuore della storia umana. Come Gesù è il Verbo Eterno di Dio, che si è fatto uomo ed è entrato nella storia umana facendone parte, così la Chiesa, corpo mistico di Cristo, è eterna e immutabile da un lato e insieme immersa nel corso degli eventi dall'altro.

I Concili sono avvenimenti che si inseriscono nello svolgimento della concreta storia della Chiesa, ripetendone, senza pregiudizio dell'eterno, l'aspetto temporale. La Chiesa vive dei Concili ecumenici celebrati nel corso dei secoli; così essa vive della verità definita al Concilio Niceno I (a. 325) sulla divinità del Verbo, come della verità dell'unica persona del Verbo in Cristo, affermata dal Concilio di Efeso (a. 431); similmente vive della verità delle fonti della Rivelazione e dei poteri del Romano Pontefice, dichiarate rispettivamente dal Concilio di Trento (a. 1545-1563) e dal Vaticano I (a. 1869-1870).

# UN CENTENARIO che interessa il nostro Santuario

Chi ha letto a pagina 5 del Bollettino n. 8 del marzo 1962 può collegare le idee.

Abbiamo interrogato alcuni anziani della Parrocchia e con piacere ci siamo accorti che ricordano ancora il **Fratel Federico**, che fu Sagrestano del nostro Santuario dal 1882 fino al 1923, quando è morto, il 31 maggio.

Essendo stato, proprio lui scelto a porta-

circa 5 anni, **Righetto Cionchi**, passando presso quelle rovine con la sorellina di circa 7 anni, si sentì chiamare da una voce misteriosa. Si avvicinò e al posto della pittura vide una Signora vestita molto riccamente e sorreggente un Bambino sulle ginocchia. La Signora, accarrezzando il contadinello, gli raccomandò di essere buono e di torna-



Dipinto  
che ricorda Righetto quando  
parlava ai compaesani  
dell'apparizione di Maria.  
(Santuario della Stella)

re i desideri della Madonna agli abitanti del suo paese, cioè avendo visto la Madonna, merita che, mentre si festeggia il Centenario, si faccia conoscere la storia del Santuario chiamato della Stella.

Togliamo dal volume « I Mille Santuari Mariani d'Italia, illustrati » le seguenti notizie.

« Il Santuario della Madonna della Stella sorge sul luogo di un'antica Chiesetta, dedicata a S. Bartolomeo, e nella cui abside era dipinta una immagine della Madonna. Siamo a Montefalco, diocesi di Spoleto. La Chiesetta rurale rovinò nei primi anni del secolo XIX, rimanendo in piedi qualche pezzo di muro e l'abside.

« Verso la fine del 1861 un fanciullo di

re presto.

« Alcuni mesi più tardi, un miracolo operatosi in quel luogo, diede credito al racconto del piccolo Righetto. Col passare del tempo, si moltiplicarono i miracoli, come pure i pellegrinaggi e le offerte, per cui l'Arcivescovo di Spoleto Mons. G. B. Arnaldi ordinò la costruzione di una grande Chiesa a tre navate. I lavori furono portati a termine nel 1881. Attuali Custodi del Santuario sono i Padri Passionisti.

« Il titolo "della Stella" pare sia dovuto ad un ex voto di argento, a forma di stella, donato da una persona graziata. La festa principale del Santuario si celebra l'8 Settembre ».

## Nel XXV della morte di

### **P. RUGGERO BIANCHI**

che fu Parroco  
di S. Maria Maggiore  
dal 1912 al 1932



### RICORDI di chi lo conobbe e stimò

Ricorre quest'anno il 25.esimo anniversario della dipartita da questa terra di **Padre Ruggero Bianchi** che per più di vent'anni diresse la nostra Parrocchia.

Purtroppo, ora, le fila di coloro che lo hanno conosciuto si sono assottigliate; però, in quanti ancora rimangono, il Suo ricordo è sempre circonfuso di una luce di bontà, di saggezza, di altruismo, come solo un Padre sa dare ai suoi figlioli.

La prima grande guerra lo vide sempre, magari solo, all'ombra del suo campanile, pronto a correre dove maggiore era il bisogno ed il pericolo.

Fisicamente era il classico romano, quasi un gigante, con occhi penetranti, ma dolcissimi.

Trasandato nella persona esteriore, ma distinto nei modi, aveva per tutti carità, consiglio intelligente; sempre senza un soldo. Il denaro dalle sue mani correva subito dove c'era un bisogno; e di bisogni materiali ce n'erano tanti in quell'epoca!

Una volta fu messo a letto, quasi di

violenza, per una giornata intera, per potergli rattoppare l'unico abito, ridotto a brandelli, che poi per S. Ruggero fu sostituito da uno nuovo, dono dei suoi intimi parrocchiani.

Dai Superiori su trasferito a Somasca, nel 1932.

Il suo cuore soffrì atrocemente nel lasciarci e si commosse alle manifestazioni di affetto e riconoscenza della Parrocchia e della Città.

Al mattino della partenza, all'alba, la Piazza della Madonna Grande era gremita di popolo che ancora voleva vederlo, salutarlo, ricevere la Sua benedizione.

E partì, mentre tutte le campane lo salutavano ed un lungo corteo di macchine lo seguiva fino alla Sua Casa Madre.

Noi, che ancora siamo qui, all'ombra della Sua Madonna Grande, preghiamo perchè dal Cielo continui su Quelli che continuano la Sua opera e su noi la Sua benedizione.

Anita Pasetti

# LA SETTIMANA SANTA

**Domenica delle Palme** - 15 Aprile



Affresco  
del Fiumicelli  
esistente  
nel Battistero  
di  
S. Maria Maggiore  
di Treviso

ore 8,30 - Benedizione delle palme e processione al canto d'inni.  
ore 9.— - S. Messa del fanciullo.  
ore 17.30 - Processione penitenziale da S. Nicoló al Duomo.

**Giovedì Santo** - 19 Aprile



Affresco del Fiumicelli esistente nel Battistero della nostra Basilica

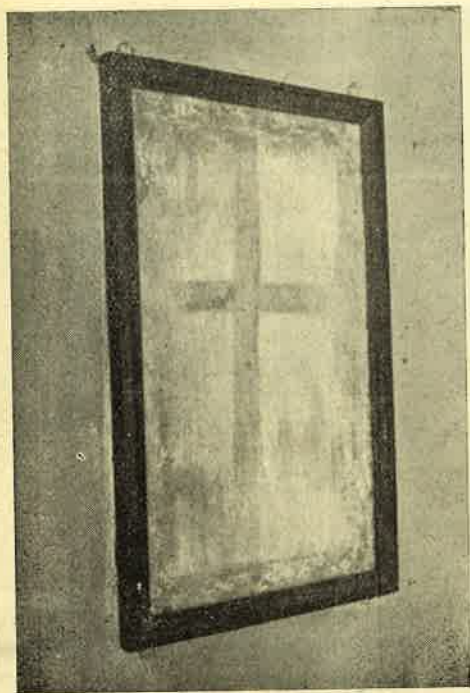
ore 7.— - Mattutino e Lodi.

ore 18.30 - Messa solenne, con lavanda dei piedi di 12 fanciulli. - Santa Comunione.

Dopo la Messa sino alla funzione serale del Venerdì Santo il SS.mo riceve l'Adorazione nell'altare detto «repositorium», non piú «sepolcro».

**IMPORTANTE:** Perchè tutti i Sacerdoti possano convenientemente e decorosamente attendere alle funzioni di questi tre giorni, è fissato che nel tempo di dette funzioni non si attende alle confessioni.

## **Venerdì Santo** - 20 Aprile



*O Crux,  
ave, spes unica.*

*Come i Santi amavano la Croce,  
perchè amavano davvero il Signore!*

Ecco la Croce che S. Girolamo Emiliani dipinse sul muro che era di fronte al povero giaciglio, imprestatogli dalla famiglia Ondeì di Somasca, per prepararsi a ben morire.

La andremo a vedere e baciare nel prossimo settembre, con i premiati della Scuola di Dottrina Cristiana.

ore 7 - Mattutino e Lodi.

ore 15 - Via Crucis

ore 17,30 - La più commovente funzione della Liturgia latina. Si può fare la S. Comunione, dopo l'adorazione della Croce.

## **Sabato Santo** - 21 Aprile

Il Sabato Santo è completamente liturgico, cioè non vi è Messa, nè alcuna altra funzione lungo il giorno.

Si ritorna così alla vera storia del primo Sabato Santo.

A tarda sera si incomincia la solenne veglia con la benedizione del fuoco (fuori della Chiesa) del Cereo Pasquale (simbolo di Gesù, che porta la luce nelle tenebre del peccato) e del Fonte Battesimale.

L'ora deve essere tale da permettere di incominciare la Messa verso mezzanotte.

Ore 22.40: La funzione comincia fuori Chiesa. Nell'interno, la Chiesa è al buio perfetto.

1ª parte: Ingresso del CEREO benedetto, da cui si espande la luce in tutto

il mondo. Bisogna procurarsi la candela e il libretto e ubbidire perfettamente agli ordini del ceremoniere.

2ª parte: Canto solenne dell'exultet.

3ª parte: Benedizione del Fonte Battesimale e professione di Fede (tenendo in mano la candela accesa).

4ª parte: Le quattro Profezie e canto delle Litanie dei Santi.

5ª parte: A mezzanotte precisa: Gloria e il suono contemporaneo delle campane di tutta la città. S. Messa sopra di tutta la città. Sarà eseguita dalla Cantoria della Basilica, diretta dal m.stro Corrado Girardi, la Santa Messa « Laudamus Te » del m. Sante Zanon, in prima assoluta a Treviso. All'organo il m. Ferrara.



Pittura e sfondo che raffigurano il Vangelo di Pasqua  
(lavoro del nostro Fr. Giacomo Riva)

# SOLENNITA' DI PASQUA

**22 APRILE**

**Lunedì di Pasqua** - 23 Aprile

Orario festivo completo.

**Domenica in Albis** - 29 Aprile

**Santa Cresima in Città.**

Nella Messa serale delle ore 19, predica del Mese Mariano.

scrive il Padre RENZO NETTO

25 Febbraio 1962

Carissimi,

ho avuto pochissime ore da trascorrere tra voi, ma mi è bastato. Sono rientrato nel Santuario di Coeli che ha fatto da Mediatrice, testimone, e Madre alla mia crescita cristiana, alla mia consacrazione religiosa, al mio sacerdozio. E' stata una esperienza ineffabile. Bisogna essere un po' lontani e poi tornare per poter provare la potenza di quella cara e sacra Immagine, che sembra animata da una arcana vitalità. Poi, con la Sua benedizione, sono ripartito per il campo della mia missione. Quando avrete occasione di vederLa, salu-

tateLa e fateLe un atto d'amore anche per me.

Intanto qui il lavoro si fa più intenso e l'apertura delle nostre opere si fa imminente. Siatemi vicini con la vostra fraterna preghiera e se qualcuno si sente ispirato a donarsi senza riserva, venga pure a dare una mano: c'è lavoro per tutti!

Non so quando potrò rivedervi, ma mi consola il pensiero che stiamo camminando tutti verso una stessa meta, la Patria Celeste, dove non ci saranno più divisioni e pianti, ma solo amore, amore di fratelli nella Casa del Padre.

Vi benedico.

P. Renzo Netto

6 Maggio 1962

## Prima Comunione

Oh, prima Comunione, giorno santo!  
lo ricorda il papà guardando il figlio,  
lo ricorda la mamma e sul suo ciglio,  
brilla la commozione in lieto pianto.

...Era un giorno di maggio, nella Chiesa  
tutta solenne in canti, in luci e fiori,  
puri e felici i nostri nuovi cuori  
eran raccolti nella bella attesa.

Caro, vivo ricordo! Il Paradiso  
discese entro di noi col bianco Pane;  
cantarono di gioia fin le campane  
mentre a Gesù con limpido sorriso

donammo mente, cuore e volontà.  
E per tutta la vita il Suo cammino  
seguimmo con amore. Or tu, bambino,  
giorno per giorno cerca d'esser buono,  
fa a Gesù della tua vita dono  
con Fede, con Speranza e Carità.

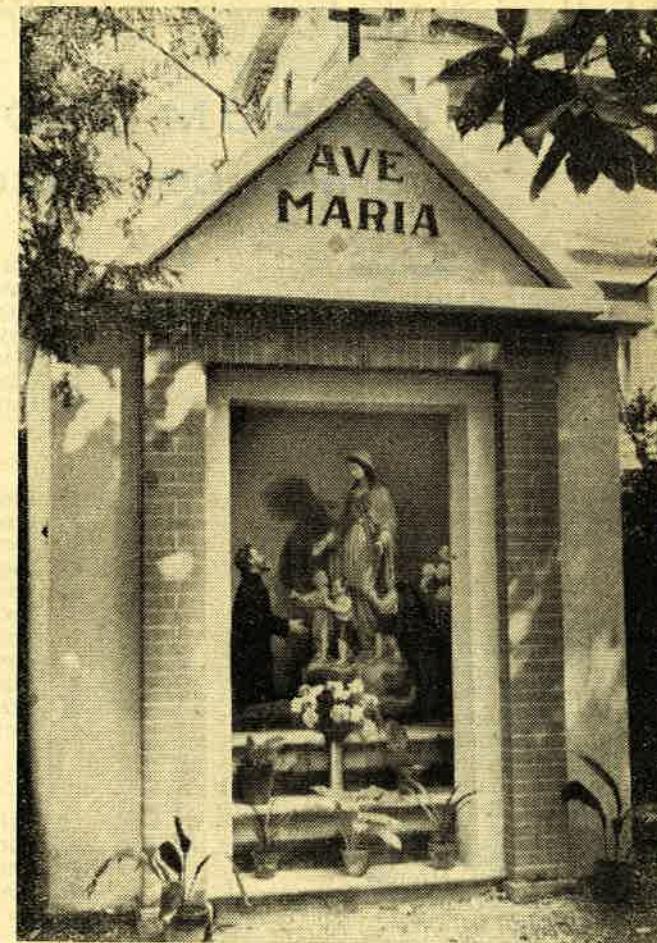
L R Z

## Il mese Mariano per fanciulli

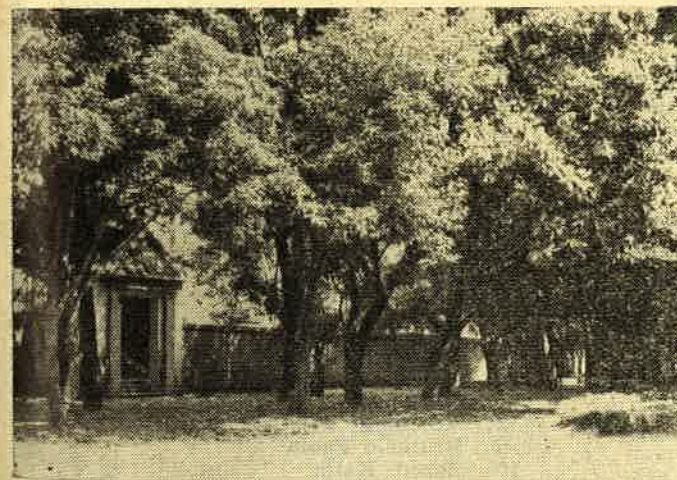
In Asilo ore 17

il P. Parroco desidera dare molta importanza alla funzioncina del Fioretto mariano dei fanciulli in Asilo.

In vista che in Basilica, per l'ora tarda (dopo cena) ben pochi possono venire, mentre è pur necessario che si fomenti in loro una pietà gentile verso la Madonna SS., se si vuol salvarli dal veleno del mondo, resta fissato che alle ore 17, al suono del campanone della Città, i fanciulli e fanciulle vengano in Asilo, ove in breve saranno aiutati ad onorare Maria.



Edicola Mariana del primo cortile



Il Tempietto visto fra i ligustri e i tigli del giardino del nostro Asilo «Rubinato». Davanti a questa immagine ogni giorno i bambini pregano per i benefattori.

# Nella Scuola di Dottrina Cristiana

## ALBUM D'ONORE a fine del Secondo Trimestre

### 1. Maschile

- 1 Banchieri Sandro
- 2 Blezza Domenico
- 3 Cimitan Francesco
- 4 Chiarparini Antonio
- 5 Locuratolo Gianfranco
- 6 Perer Umberto
- 7 Piasentini Franco
- 8 Furlanetto Gianni
- 9 Campaner Moreno
- 10 Caruso Maurizio
- 11 Vianello Leonardo

### 2. Maschile

- 1 Lazzarini Francesco
- 2 Patron Flavio
- 3 Vedorin Lorenzo
- 4 Antoniazzi Eugenio
- 5 Rigo Michele
- 6 Storer Antonio
- 7 Pasqualato Stefano
- 8 Galletti Gianni
- 9 Vincenzi Raffaello
- 10 Tonnello Antonio
- 11 Brunello Elvo
- 12 Simeoni Pier Alfonso
- 13 Rossi Guerrino
- 14 Carestiatto Lorenzo
- 15 Cotruzzola Giovanni
- 16 Moretti Gianluca
- 17 Marcon Daniele
- 19 Garon Federico
- 18 Nicastro Pierfrancesco
- 19 Garau Federico

### 3. Maschile

- 1 De Zorzi Luciano
- 2 Fonzari Franco
- 3 Lazzarini Mario
- 4 Sfriso Antonio
- 5 Viviani Giovanni
- 6 Nasciben Valentino

### 4. Maschile

- 1 Gola Franco
- 2 Clama Luigino
- 3 Mion Maurizio
- 4 Guariglia Ferdinando
- 5 Cossu Giorgio
- 6 Nichele Gabriele

### 5. Maschile A

- 1 Carati Roberto

- 2 D'Arsiè Claudio
- 3 Favero Luigino
- 4 Gracis Paolo
- 5 Grippo Belfi Fabrizio
- 6 Maschietto Giovanni
- 7 Mosole Massimo
- 8 Petrani Paolo

### 5. Maschile B

- 1 Blezza Franco
- 2 Pincirolli Francesco
- 3 Piovesan Maurizio
- 4 Rigoli Alessandro
- 5 Tonello Piergiorgio
- 6 Vedorin Luciano
- 7 Zodo Carlo
- 8 Meneghelli Renato
- 9 Ricci Graziano
- 10 Trevisanello Eugenio
- 11 Vincenzi Tiziano

### 6. Maschile

- 1 Ballista Francesco
- 2 Cardin Gianni
- 3 Danieli Ettore
- 4 De Marchi Gaetano

### 7. Maschile

- 1 Cossu Gino
- 2 De Marchi Giuliano
- 3 Pianca Giorgio
- 4 Scapin Mauro

### 8. Maschile

- 1 Ballista Fernando
- 2 Marcuzzo Domenico
- 3 Santalena Roberto
- 4 Tonello Luigi

### 1. Femminile

- 1 Berto Tiziana
- 2 Bortolotto Sandra
- 3 Cavinato Lucia
- 4 Cimitan Elena
- 5 De Zorzi Angelina
- 6 Murgia Alessandra
- 7 Pamio Paola
- 8 Vecchiato Francesca
- 9 Brunello Paola
- 10 Zanin Katia

### 2. Femminile

- 1 Bernardi Alvine
- 2 Cirino Giovanna
- 3 De Pin Paola
- 4 Franzin Loredana
- 5 Fuser Maria Rosaria
- 6 Gasparro Patrizia
- 7 Gracis Barbara
- 8 Graziani Ermelinda
- 9 Marcuzzo Marina
- 10 Marcuzzo Paola
- 11 Massariolo Anna
- 12 Putignano Patrizia
- 13 Rocco Flavia
- 14 Rossi Francesca
- 15 Toninato Renata
- 16 Zandonà Fiorenza
- 17 Pamio Claudia
- 18 Defend Sandrina

### 3. Femminile

- 1 Brian Ornella
- 2 Cardin Patrizia
- 3 Carestiatto Sonia
- 4 Cattarin Rosella
- 5 Damiani Enrica
- 6 Ferraro Sandra
- 7 Fiorin Francesca
- 8 Gaion Francesca
- 9 Martinello Rosanna
- 10 Paschetto Anna Maria
- 11 Reginato Anna Lisa
- 12 Simionato Evelina
- 13 Stamin Loredana
- 14 Zambelli Carla
- 15 Cavinato Graziella

### 4. Femminile

- 1 Antoniazzi Margherita
- 2 Bidoli Marisa
- 3 Costa Sara
- 4 Ferruzzi Giuseppina
- 5 Furlanetto Rita
- 6 Gabrielli Renata
- 7 Gasparro Caterina
- 8 Rossi Giovanna
- 9 Vianello Iria
- 10 Pietrangeli Patrizia
- 11 Cescon Laura
- 12 Cuzzi Claudia
- 13 Gibellato Daniela
- 14 Gibellato Susanna

- 15 Mazzolini Elena
- 16 Perali Giampaola
- 17 Garau Simonetta
- 18 Trevisanello Rita
- 19 Vianello Giorgina

### 5. Femminile

- 1 Astolfo Nadia
- 2 De Longhi Rosalia
- 3 Bandiera Bruna
- 4 Stefanelli Anna Maria
- 5 Zanardi Marina
- 6 Zamberlan Fiorenza
- 7 Mazzer Giovanna
- 8 Cedolin Anna
- 9 Clama Biancarosa
- 10 Donadi Paola
- 11 Vio Maura
- 12 Basso Gabriella
- 13 Bovo Nadia
- 14 Calesso Enrichetta
- 15 Perali Giuseppina
- 16 Perali Giuliana
- 17 Pietrangeli Matilde
- 18 Reboni Laura

### 6. Femminile

- 1 Bidoli Elena
- 2 Bortolanza Aurora
- 3 Cozzuol Daniela
- 4 Dotto Daniela
- 5 Fiorin Maria
- 6 Gabrielli Lucia
- 7 Damiani Anna Maria
- 8 Zane Roberta

### 7. Femminile

- 1 Barettoni Giuliana
- 2 Lago Flavia
- 3 Trevisiol Nadia
- 4 Tomelleri Lucia
- 5 Scorsato Marisa
- 6 Gabrielli Paola

### 8. Femminile

- 1 Baciucchi Patrizia
- 2 Banchieri Anna
- 3 Candiotto Dania
- 4 Piccinin Itala
- 5 Sian Paola
- 6 Tauro Maura
- 7 Zodo Paola

*Nuovi Angeli*

*venuti*

*dal Cielo*

- 12 Storer Stefano di Natalino e Lorenzon Cesarina.
- 13 Covis Paola di Giuseppe e Buso Elisa.
- 14 Covis Paolo di Giuseppe e Buso Elisa.
- 15 Fregonese Andrea di Romano e Bulegato Laura.
- 16 Pinton Giampaolo di Domenico e Defend Lucia.
- 17 Tasca Massimo di Salvino e De Vido Silvana.

# Associazione G. I. A. C.

Il desiderio grande di avere un campo regolare per pallavolo e pallacanestro è stato soddisfatto... Domenica 18 febbraio u.s. P. Parroco ha benedetto il nuovo campo alla presenza dell'Assistente, del Presidente e di un gruppo di giovani. Si è fatto anche questo sacrificio per dare la possibilità ai nostri giovani di essere sempre vicini alla Parrocchia, di frequentare assiduamente l'Associazione e prepararsi ad essere veri giovani cattolici, generosi nel bene, fedeli sempre al

proprio impegno cristiano, senza paura e senza rispetto umano. Ai nostri giovani domandiamo solo un tantino più di corrispondenza ai sacrifici grandi che si fanno per loro.

A tutti i buoni che seguono con simpatia questa nostra opera, la carità di essere aiutati.

Ai superiori il nostro grazie sincero.

P. Carlo



Padre Parroco benedice il nuovo campo, che venne subito inaugurato con la prima partita del campionato provinciale di palla a volo.

La visione del campo, mentre i ragazzi giocano.



## Anche i Fanciulli Cattolici

hanno avuto il 12 marzo la loro festa, con il tesseramento e la foto. Peccato che il tempo piovoso abbia, prima fatto trasferire la festa e poi impedito di vedere tutta la bella schiera del « fuoco parrocchiale » composto di 80 tesserati! I più coraggiosi sono fissati sulla foto storica 1962.

Alcune Donne di A.C. hanno procurato le immancabili caramelle.

Preghiamo la Madonna Grande ad aiutarci a conservar buoni questi fanciulli, che stanno aprendosi alla vita, come boccioli di rosa in aprile.



Ottanta sono i Fanciulli Cattolici tesserati per il 1962. Ma la neve e il vento fecero paura a buona parte dei fanciulli, che non sono perciò fissati sulla storica foto.

## Ascoltiamo il PAPA

*Diletti figli. No, non prestatevi mai alla contraffazione della verità: abbiatene orrore.*

*Non servitevi di questi meravigliosi doni di Dio, che sono la luce, i suoni, i colori e le loro applicazioni tecniche e artistiche — tipografiche, giornalistiche, audiovisive — per travolgere la naturale inclinazione dell'uomo alla verità, da cui si innalza l'edificio della sua nobiltà e grandezza; non servitevene per sospingere a rovina le coscienze non*

*ancora formate o vacillanti.*

*Abbate il sacro terrore di diffondere quei germi, che dissacrano l'amore, dissolvono la famiglia, deridono la religione, scuotono le fondamenta dell'ordinamento sociale, che si regge sulla disciplina degli impulsi egoistici, e sulla fraternità concorde e rispettosa del diritto di ciascuno. Collaborate anzi a rendere sempre più pura e meno infetta l'aria che si respira, della quale le prime vittime sono gli innocenti e i deboli; sappiate costruire con serena perseveranza e impegno instancabile le premesse per tempi migliori, più sani, più giusti, più sicuri.*

Giovanni XXIII



# NEL NOSTRO CINE "MIANI"

## Programma di Aprile

- 1 - Colpo di vento
- 8 - Il grande cielo
- 15 - Occhio di lince
- 22 - Massacro di Fort Apaches
- 29 - Se fossi dittatore

## Programma di Maggio

- 1 - Figlio conteso
- 6 - « Appuntamento in Paradiso »
- 13 - Amore di Zingara
- 20 - Gengis - Kam
- 27 - Cavalcata della Vendetta
- 31 - Adorabile Creatura

## NUOVA LISTA

### per far vivere il bollettino

Zanolini, Edmea Sartor, Frat. Cervellin, Romano Petrani, Carlo Biffis, M. Sfriso, Ernesto Zottarel, Bisetto Canzian, Nilo Zanello, Carraro, Bettiol-Gasparotto, Pauletich, Canzian Antonio, Rosina Torta da Torino, Leo da Roma, Bernardi, Galiazzo, Cirino-Biasetton, Novello, Tauro, Marcello Girardi, Renzo Mazzon, Graziani, Bittante, Bellotto, Sorelle Schileo, Sartori, Pegoraro, Dal Negro, Emma Danieli, Zanatta, Lidia Coletti, Scorsato, dott. Albis Burelli, Carlo Sartor, Mario Gracis, Carlo Pietrobon, Fantin, Pincirolli Valeria, Enrico Gaio, Celi, Fuser, Bacigalupo, Jelmoni, Anna Perinotto, Colomba Mortiato, Giovanna Meneguzzi, Bian-

ca Migotto, Albarella, Grippo Belfi, Cortemiglia Maria Petrin, Aldo Giacomini, Cane-pa, Adolfo Marcuzzo.

### Per la verità e la carità

Un bel numero di parrocchiani si ricordano dei sacrifici che il P. Parroco deve fare per mantenere e migliorare il Bollettino, così utile per tener collegate le famiglie, facendole vivere la Vita parrocchiale. Se altri si ricordassero, non sarebbe costretto a far debiti.

Ad ogni modo, ci hanno insegnato, che « chi vive sperando, muore cantando » e noi vogliamo sempre sperare nella comprensione di tutti. Grazie ai nuovi oblatori.

P. Parroco

### Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

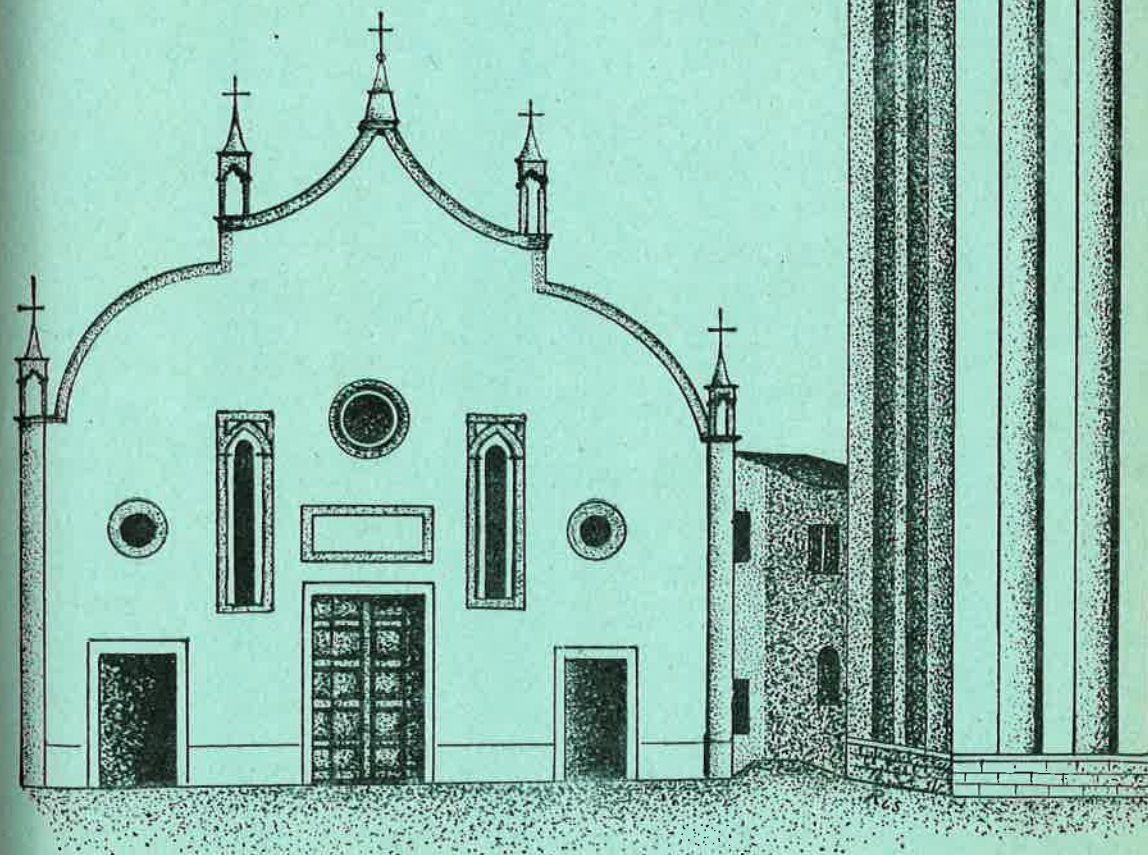
## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22.7.73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguiscono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# Il Santuario della Madonna Grande



# Calendario del Santuario

MESE DI MAGGIO 1962

## GIORNI FERALI

Sante Messe: ore 6, 7, 7.30, 8, 8.30 e 9.

Funzione del fioretto predicato: ore 20,30.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19.

Funzione Vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: dalle ore 10 alle 11: Lezione di **Dottrina ai piccoli**.  
(I fanciulli di 1, 2, 3, 4 e 5 e tutte le fanciulle in Casa Rubinato).  
(I giovanetti di 6, 7 e 8 nelle Sale parrocchiali).

- 4 - Primo Venerdì - e riparazione al S. Cuore.
- 5 - Primo Sabato - e riparazione al Cuore Immacolato di Maria.
- 6 - Domenica - ricordare che la predica del Mese Mariano si fa durante la S. Messa delle 19, ogni giorno festivo.
- 8 - Martedì - a mezzogiorno: Supplica alla B. V. di Pompei.
- 12 - Sabato - **Giornata malati fanciulli in Santuario.**
- 13 - Domenica - **Solennità esterna di S. Girolamo Emiliani.**
- 20 - Domenica - **LA PRIMA COMUNIONE.**  
(rinviata per causa di salute pubblica).
- 27 - Domenica - **Omaggio dei fanciulli alla Madonna.**  
Giornata espiatoria mariana.
- 31 - Giovedì - **L'ASCENSIONE** - Chiusura del fioretto mariano.

Ottico CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21453

# 1962

## L'Anno

### del

## XXI°

## Concilio

## Ecumenico



In unione a tutti i cattolici del mondo, preghiamo S. Giuseppe, fissato dal S. Padre, Patrono di tutto il lavoro che si fa nel Concilio Ecumenico: Vaticano II.

ogni mercoledì, ore 8 Santa Messa all'altare di San Giuseppe in Santuario.

## 7) Intenso lavoro di preparazione

(Dall'articolo di Mons. Cunial, in « Vita del Popolo »).

Mons. Loris Capovilla, segretario particolare del Santo Padre, in una relazione tenuta ad Assisi il 25 gennaio 1959, intelligentemente notava come l'intera vita del Papa si possa definire una lunga preparazione al prossimo Concilio. Il percorso della vita di Giovanni XXIII, per la vasta attività di studio e ministero svolta in sorridente bontà, per la trama delle svariate missioni ed esperienze compiute, sembra infatti tutto orientato, sotto la mano della Provvidenza, a preparare l'ora attuale, in cui il Pontefice si accinge a servire la Chiesa col solenne atto.

Giovanni XXIII, dopo l'annuncio, dispone per la effettiva preparazione, articolandola in due fasi: una più remota detta « antipreparatoria » e l'altra più immediata « preparatoria », col lavoro distribuito tra speciali Commissioni incaricate. In un primo momento il Papa ha voluto consultare tutti — circa 2700 persone — i Vescovi, i Prelati, i Superiori Generali degli Istituti Religiosi, le Università Cattoliche, perchè indicassero argomenti e suggerissero consigli per il buon esito del Concilio. Quasi tutti poterono inviare le loro risposte e la Commissione Antipreparatoria, costituita dal Papa il 17 maggio 1959, le raccolse e catalogò per argomenti, in 16 volumi per complessive 10.000 pagine. Così il Pontefice ebbe modo, su vastissimo materiale, di farsi ancor meglio una idea reale della situazione e dei bisogni della Chiesa, fino nei più lontani luoghi. La fase antipreparatoria veniva chiusa già nell'autunno 1960.

## 8) Vigilia Conciliare

Con la Bolla « *Humanae Salutis* » del Natale scorso, Giovanni XXIII stabilì l'indizione del Concilio per l'anno 1962, riservandosi di fissarne i giorni secondo opportunità che la buona Provvidenza avrebbe favorito. Poco dopo giudicando assai avanzata l'accurata preparazione, il Papa, col Motu Proprio del due febbraio corrente anno, festa della Purificazione della B. Vergine Maria, fece anche la promulgazione del Concilio Vaticano II. Questo si aprirà il giorno 11 ottobre prossimo, festa della Maternità di Maria. Il mondo intero lo sa: l'undici ottobre sarà data storica del cammino della Chiesa e della umanità; in quel giorno, dinanzi a circa 3000 Vescovi e teologi convocati da tutte le parti della terra, il Papa, nella Basilica di S. Pietro sul sepolcro del primo Pontefice, darà inizio al Concilio.



Madonna della Stella (Perugia)

## Onoriamo Maria nel Suo bel Mese

Non vi meravigliate se questa pagina è ornata dalla bellissima Immagine della Madonna della Stella, di cui si è parlato nei Bollettini 80 e 81 e anche in questo numero a pag. 5.

La Madonna è sempre la stessa ed è sempre bella. Fratel Federico, che ha fatto da affezionato sagrestano della nostra Madonna Grande per 40 anni, e che a 6 anni aveva visto la Madonna, ci insegna a imitarlo nell'amarla, per essere degni di vedere noi pure la faccia di Maria, che con Gesù formerà il nostro Paradiso.

Intanto, in questo Mese prezioso, onoriamo più che possiamo la Madonna, con omaggi e fioretti, specialmente portando al suo altare i piccoli, suoi predeletti.

Tutte le Messe del mattino, possibilmente, si celebrano all'altare privilegiato.

Alle ore 20.30, Rosario, Canto delle Litanie in forma solenne, Predica, Lode in latino, Benedizione del Santissimo, Lode in italiano.

Le giornate salienti del mese sono:

la Giornata Fanciulli Malati

sabato 12 maggio.

E' una delle circostanze che molti Tre-

visani non hanno mai visto. Eppure, quanto serve ad aumentare la nostra Fede e riconoscenza a Dio!

la Festa pubblica di

S. Girolamo Emiliani

Patrono Universale degli Orfani e fanciulli abbandonati.

Domenica 13 maggio - ore 9: Messa solenne - ore 18.30 Vespro solenne - ore 19 Santa Messa con breve panegirico, Benedizione.

Domenica 20 - ore 8 La Prima Comunione di circa 40 fanciulli della Parrocchia.

Domenica 27 - Omaggio dei piccoli alla Madonna Grande e Giornata Espiatoria.

Giovedì 31 - L'Ascensione - Anniversario della morte di Fratel Federico Cionchi (1923). A sera: chiusura del caro mese.

Per i piccoli - ogni giorno feriale - ore 17 - in Asilo - un disco con l'Ave Maria di autore. Una decina del Rosario, un buon pensiero e una laude mariana.

Il P. Parroco attende tutti. Il cortile ne contiene mille e anche più.

## UN CENTENARIO che interessa il nostro Santuario

Per capire questo articolo bisogna aver letto gli altri due, apparsi sul Bollettino n. 80 e 81 e leggere l'articolo di questo Bollettino « il mese mariano in Santuario » con l'immagine bellissima della Madonna della Stella.

Il 31 maggio prossimo ci ricorda l'anniversario della morte di Fratel Federico.

Cosa consolante da ricordare: E' proprio il giorno in cui la Madonna gli era apparsa nel 1861.

Ha voluto chiamarlo a sè proprio in quel giorno della grande Festa annuale del Santuario.

Ci fu riferito in una visita fatta al Bel Santuario della Stella, che la notizia giunta da Treviso telegraficamente fu comunicata ai fedeli dall'oratore ufficiale incaricato di teresse l'elogio della Madonna e produsse immensa commozione fra i moltissimi fedeli che gremivano il Santuario.

Un altro episodio degno di nota è quanto è avvenuto il 28 novembre 1914.

Volendo S. E. Mons. Arcivescovo di

Spoletto, per desiderio dei buoni Padri Passionisti, autenticare con processo canonico le apparizioni che si dicevano avvenute nel 1861 e 1862, e che avevano dato origine al Santuario, fu chiamato dalla Madonna Grande di Treviso il Fratel Federico perchè deponesse con giuramento quanto ricordava degli avvenimenti di quando aveva 5 anni.

Si trovarono di fronte in quella importante seduta due Religiosi Somaschi: S. E. Rev.ma Mons. Pietro Pacifici, Arcivescovo, già Superiore Generale dei Padri Somaschi e il buon Fratello che per umiltà aveva sempre mantenuto la sua posizione di nascondimento.

Si dice che in quel processo Fratel Federico testimoniò con le stesse identiche parole che aveva pronunziato 62 anni prima, come se le avesse lette.

Per questo fu confermata la verità delle apparizioni, con grande gioia dei Rev.mi Padri Passionisti e delle popolazioni spoletine, che vivono di tanta Fede nella Beata Vergine della Stella.



La fede  
entusiasta  
verso la  
Madonna  
della Stella  
fra le  
popolazioni  
spoletine.

## **Domenica 13 Maggio**

# Solennità esterna annuale in Santuario di **S. Girolamo Emiliani**

Patrono Universale degli Orfani e della  
gioventù abbandonata



**Per ragioni di salute, si è dovuto rimandare  
da Domenica 6 a Domenica 20 Maggio la**

## **Prima Comunione**

Ogni anno è una festa della famiglia parrocchiale che deve essere degnamente ricordata e documentata. Sulla foto del Bollettino i piccoli fortunati faranno l'esame di coscienza e i doverosi confronti, fra una decina di anni, quando dovranno pensare:

Sono ancora come ero in quel

giorno beato? E perchè non lo sono? Che cosa devo fare per risentire le gioie di allora?

O foto, dimenticata in fondo ad un cassetto, quanto potresti esser preziosa, se io avessi la pazienza di considerarti e non solo di vederti!



*Quanto è bello  
il nostro altare maggiore  
preparato per la  
grande Festa!*

## **La Benedizione delle case**

Dal 20 marzo al 16 aprile è stata percorsa quasi metà della Parrocchia. Quanti nuovi parrocchiani abbiamo incontrato! Finora una sola porta si è chiusa, senza far entrare il Sacerdote con l'acqua santa! Amarezza del Parroco per quella famiglia, ove si attende la felicità prescindendo dal Si-

gnore. Preghiamo perchè tutti aprano li occhi alla Verità.

Col mese di maggio si riprenderà la seconda parte, che è la parte vecchia, sebbene sia la più lontana dal movimento di vita parrocchiale.

Non dubitiamo però che sia la meno affezionata.

# PER I FIDANZATI

---

## prossimi al matrimonio

E' bene che conoscano i vari articoli del nuovo Sinodo Diocesano, al quale tutti siamo obbligati.

Piange il cuore al Parroco quando constata che un Sacramento così importante si prende alla leggera e rischia di confondersi con una qualunque cerimonia civile.

Per nostra consolazione, il Sinodo ci aiuta a sistemare le idee.

Ecco due articoli importanti:

Art. 325 — Il Parroco che dà licenza ad altro Parroco di assistere al Matrimonio, notifici in precedenza la circostanza per la quale la celebrazione avviene fuori Parrocchia.

Art. 326 — Il rito matrimoniale colla Messa pro Sponsis venga celebrato nella Chiesa parrocchiale, nella mattinata dei giorni feriali. Solo in via eccezionale, per circostanze gravi, accertate dall'Ordinario, sarà permesso celebrare il Matrimonio in altra Chiesa od Oratorio pubblico.

Per particolari ragioni di opportunità pastorale, non si celebrano matrimoni in giorno di Domenica o festa di precetto. Nei casi inevitabili occorre il permesso dell'Ordinario.

I Signori Sposi e i loro Parenti sono vivamente pregati di adattarsi a queste norme, e non obbligare il Parroco a far eccezioni, cioè andare contro legge.

Venite in Santuario  
a pregare Maria.

o fidanzati, per domandarle di essere come Dio vuole; o genitori, per supplicarla che i vostri fiori non siano profanati; o deboli, per essere più forti e sapervi controllare; o caduti, per ritrovare le vostre energie!

Non sarà mai vero

che Maria, causa della nostra letizia, sorvegliante delle nozze del Primo Miracolo, chiuda il materno Cuore a chi La prega fiduciosamente.

## Abbiamo bisogno di buoni pensieri

**Raccogliamo questa pagina preziosa dell'IMITAZIONE DI CRISTO**

### Disprezzo delle cose del mondo

« Vanità delle vanità, e tutte le cose sono vanità, fuor che amare Iddio e servire a Lui solo.

Questa è somma sapienza; tendere, col disprezzo del mondo, ai regni del Cielo.

Pertanto è vanità cercar le ricchezze e fare assegnamento su di esse, che sono caduche.

Vanità è ambire onori e raggiungere un'alta posizione.

Vanità assecondare gli appetiti della carne, e bramar cose che ci meriteranno poi severi castighi.

Vanità attendere solo al presente e non predisporre al futuro.

Vanità amare ciò che rapidissimamente passa, e non affrettarsi colà dove la gioia dura eterna.

Studiati perciò di staccare il cuore dall'amore delle cose visibili e di volgerti alle invisibili; poichè quelli che seguono la loro sensualità, macchiano la coscienza e perdono la grazia di Dio ».

E rileggiamo dall'Enciclica « Mater et Magistra » del Santo Padre Giovanni XXIII queste altre:

« A tutela della dignità dell'uomo come creatura dotata di un'anima fatta ad immagine e somiglianza di Dio, la Chiesa ha sempre reclamato l'osservanza esatta del terzo Precetto del Decalogo ricordati di santificare la festa. E' un diritto di Dio esigere

dall'uomo che dedichi al culto un giorno della settimana, in cui lo spirito libero dalle occupazioni materiali, possa elevarsi e aprirsi col pensiero e con l'amore alle cose celesti esaminando nell'intimo della coscienza i suoi doverosi e indispensabili rapporti col suo Creatore ».

**E vuol dire :**

Chi obbliga il lavoratore ad essere incatenato come uno schiavo alla catena del

suo lavoro nel giorno del Signore è reo di **LESA UMANITA'**; è un vero sfruttatore e schiavista che lede l'uomo nei suoi diritti proclamare libertà di culto, di idee e di repiù sacri ed intangibili. Non basta infatti ligione se poi si sottrae ingiustamente, cioè senza giustificato e proporzionato motivo, il tempo ed il modo di esercitare praticamente questo diritto di libertà nelle cose religiose.

# Ave Maria

*Ave, Maria,  
Sovrana Mia!  
Tu, benedetta in cielo,  
Tu, benedetta in terra,  
guarda il mio cuore  
che a Te si serra.*

*Vedi? i Rosari che ho recitati  
in uno scrigno sono celati.  
Quando verrò, là in Paradiso,  
ogni Granello busserà con l'Ave.*

*Mamma, aprimi Tu,  
col Tuo sorriso,  
col Tuo Rosario  
che del Cielo è Chiave.*

LRZ



*E' in viaggio dal Guatemala il*  
**P. Michele Mondino**

che viene in Italia a visitarci. Speriamo rivederlo anche a Treviso, ove sono tante novità e parrocchiani nuovi, ma anche molti che lo conoscono e gli vogliono bene.

# L'OPERA DEI SOMASCHI

Secondo lo spirito del Santo Fondatore è orientata a far amare e onorare la Madonna e aiutare con la preghiera, il sacrificio, l'offerta, i prediletti di Lui: **gli orfani e gli abbandonati.**



## Estate col Soggiorno Alpino Miani

Non è prematuro pensare fin d'ora alle vacanze dei nostri figlioli, per assicurare loro nella prossima estate uno svago sano, sereno e sicuro.

Questo, in pratica, è lo scopo del nostro **soggiorno alpino.**

Ritourneremo a Fontanazzo, in Val di Fassa.

La casa nuova offrirà agli ospiti, grandi e piccoli, un più piacevole e confortevole soggiorno.

Acqua corrente (calda e fredda), bagni e docce. Bar interno a servizio degli ospiti. Giochi, cinema, televisione per la ricreazione dei ragazzi... Escursioni in montagna... Vitto abbondante, sano, ottimo.

### TURNI:

dal 2 luglio al 17 luglio:  
ragazzi dai 9 ai 13 anni

dal 17 luglio al 1° agosto:  
ragazzi dai 9 ai 13 anni

dal 1° agosto al 16 agosto:  
per giovani

dal 16 agosto al 31 agosto:  
per signorine.

### ISCRIZIONI:

Rimangono aperte fino alla copertura dei posti disponibili, accompagnate dalla quota e presentate a Padre Carlo o all'Incaricato del Soggiorno, **Renzo Mazzon.**

Le iscrizioni dei ragazzi in età inferiore ai 12 anni vanno accompagnate dai documenti sanitari prescritti Mod. 81.

**Nota bene:** per informazioni, rivolgersi a Padre Carlo.

## " La cosa ti interessa "

Per capire tutto, è necessario rivedere il Bollettino 73 a pagina 14, dove si spiega che senza vocazioni al sacerdozio o allo Stato Religioso, una Parrocchia diviene sterile, non attira sopra gli abitanti le Benedizioni dal Cielo, come una famiglia dove non si vogliono i figli.

Perciò sul N. 74 a pagina 14 fu scritto:

1) Dobbiamo meritarcì in Parrocchia qualche vocazione per il Seminario Diocesano. Per questo è aperta la Borsa di Studio « Madonna Grande ». Sai pensare quanto denaro si spreca ogni giorno per cose inutili e anche per vivere in peccato? E non ce ne sarà per l'Opera Santa di aiutare un giovanetto povero, che non potrebbe seguire la divina chiamata?

Somma precedente: L. 36.800;

Nuove offerte: Micheletti Jessye L. 1.000;

Rita Tauro L. 500;

N. N. L. 300;

Voltolin De Santis L. 1000. De Benetti 500.

2) Noi della Parrocchia di S. Maria Maggiore, desideriamo anche aiutare le vocazioni all'Ordine dei Figli di S. Girolamo, perchè gli Orfanelli abbiano sempre buone guide e la Basilica abbia anche domani Religiosi santi per far amare la Madonna. Per questo è aperta la Borsa di Studio « S. Girolamo Emiliani » per mantenere un probantino nel piccolo Seminario di Treviso.

Somma precedente: L. 87.500;

Nuove offerte: Michieletti Jessye L. 500;

N. N. L. 200. De Benetti 500.

**Col permesso dei Superiori Somaschi**

Visto: **Nulla osta per la stampa** - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

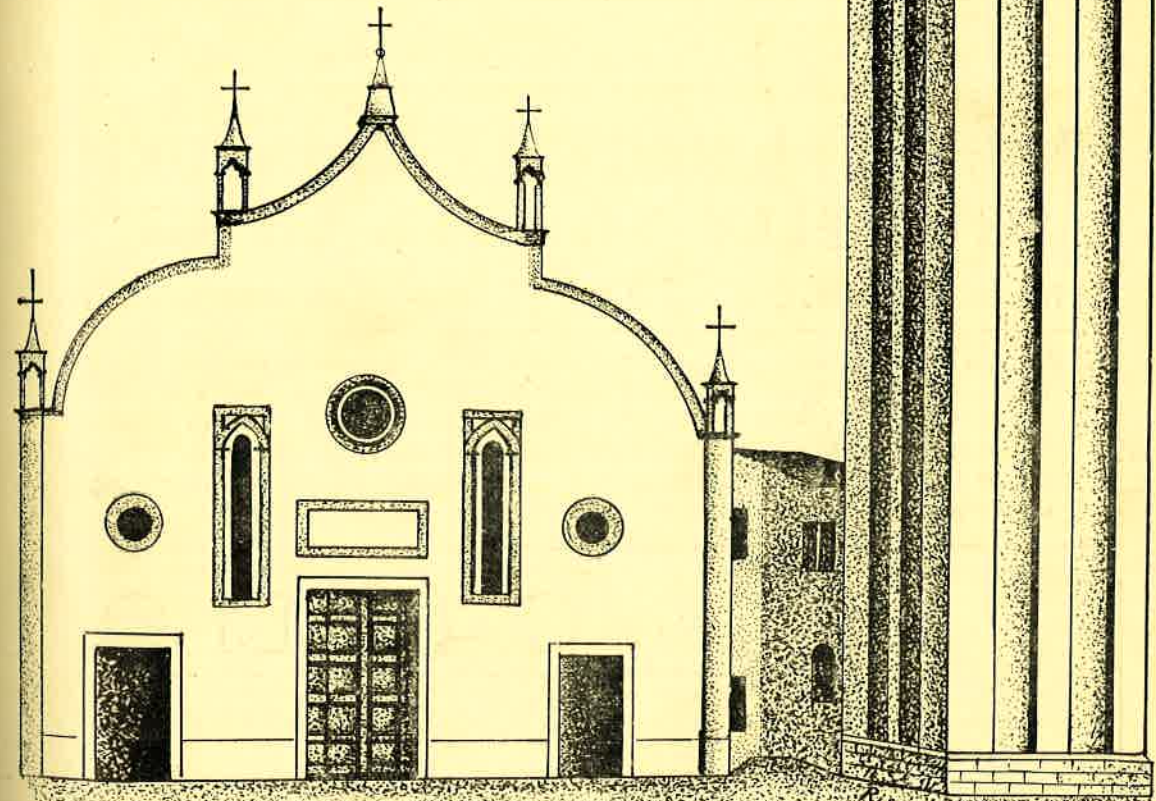
# PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - **TREVISO** - Telefono n. 22.7.73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# Il Santuario della Madonna Grande



# Calendario del Santuario

MESE DI LUGLIO 1962

## GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6, 7, 8, 9.

Funzione serale: ore 18,45 Rosario  
e Santa Messa.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11, 11.30 e 19.

Funzione vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: dalle ore 10 alle 11: Venerdì 6 luglio: Primo del mese.

Sabato 7 luglio: Primo del mese.

Venerdì 20 luglio: Nella liturgia latina si commemora S. Girolamo Emiliani, protettore universale della gioventù orfana e abbandonata.

Giovedì 26 luglio: S. Anna, Madre di Maria SS. (tutte le Messe al suo altare in Battistero).

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22.7.73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguiscono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.



Ottico CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21453

# 1962

## L'Anno

## del

## XXI°

## Concilio

## Ecumenico

(Dal radiomessaggio che il S. Padre Giovanni XXIII rivolgeva al mondo intero, nella sera del Sabato Santo).

« Voi guardate quest'anno al Papa con espressione particolarmente festosa.

Desiderate infatti accompagnarlo fino sulle soglie dell'imminente Concilio Ecumenico, che vuol essere — come è la Pasqua — un grande risveglio, una ripresa di più animoso cammino.

Come fu per gli Apostoli dopo la Risurrezione del Signore, e dopo la Pentecoste che mise il suggello a tutta la predicazione del Divino Maestro, così anche oggi un palpito di vita cristiana, sotto l'altare ardente dello Spirito Santo, sta per sospingere le anime a nuove conquiste, a più generoso impegno nel servizio del Signore.

L'avviarsi del Concilio sarà come un novello mattino di Pasqua, tutto irradiato dal volto santo, dalle parole dolcissime del Risorto: « Pace a voi »; sarà come una novella Pentecoste, da cui riprenderanno vigore le energie apostoliche e missionarie della Chiesa in tutta la estensione del suo mandato e del suo giovanile ardore.

E' ancora Pietro, nel suo più recente, umile Successore, che attorniato da immensa corona di vescovi si dispone, trepidante ma fiducioso, a parlare alle moltitudini.

La sua parola vien su dal fondo di XX secoli, e non è sua: è di Gesù Cristo, Verbo del Padre e redentore di tutte le genti ed è ancora lui che segna all'umanità le vie maestre che conducono alla convivenza nella verità e nella giustizia.

Il vostro augurio, dilette figli, e la vostra preghiera, questa visione aprono davanti ai Nostri occhi, nell'attesa del grande avvenimento ».

\* \* \*

« A lui, a Pietro, il Signore Gesù conferì l'universale mandato di pascere gli agnelli e le pecorelle del mistico ovile.

E Noi, che Ci sentiamo eredi di queste responsabilità, quanto desidereremmo venire a voi anche di persona in "osculo sancto" (Rom. 16, 16).

Venire a voi, pastori e fedeli della Chiesa una, santa, cattolica e apostolica, sparsi nel mondo, e sempre in atto di rendere testimonianza al Signore.

Ed oh! Come vorremmo altresì raggiungere con la Nostra invocazione di celesti benedizioni quanti, pur essendo ancora altrimenti adunanti, anch'essi si onorano del segno glorioso della Croce di Cristo; e raggiungere anzi tutti gli uomini, perchè tutti portano in fronte il suggello dell'immagine e somiglianza con Dio Creatore e sono oggetto della redenzione operata da Gesù.

A tutti pervenga l'esultanza del lieto annunzio: "surrexit Diminus verè! et apparuit Simoni" ».

In unione a tutti i cattolici del mondo, preghiamo S. Giuseppe, fissato dal S. Padre, Patrono di tutto il lavoro che si fa nel Concilio Ecumenico: Vaticano II.

ogni mercoledì, ore 8 Santa Messa all'altare di San Giuseppe in Santuario.



# Nota Storica 80 anni fa

(Dalla "Storia della Madonna Grande,, del Padre Pigato Somasco)

Quando Don Giovanni Rossi, veneziano, che fu Parroco di S. Maria Maggiore dal 1871 al 1881, venne trasferito a San Donà di Piave, un fatto nuovo avveniva per le sorti future del Santuario.

Le vicende sempre fortunate della nostra Chiesa, e soprattutto la necessità impellente di un servizio stabile e comodo a tutte le ore di confessarsi, al quale aveva cercato di soddisfare il buon Parroco De Luca con la fondazione della Mansioneria, ma troppo esiguamente, richiedevano un provvedimento radicale.

Bisognava ridare i Religiosi al Santuario, e Religiosi che lo amassero, lo servissero con cura delicata, che lo tenessero in luogo di carissimo tesoro.

Chi più adatti dei Padri Somaschi?

Essi sapevano molto bene che da questa miracolosa Immagine il loro Fondatore aveva ottenuto la liberazione dai nemici; che qui Egli si era convertito ed aveva iniziato la sua santa vita; che qui si veneravano



S. E. Monsignor  
Giuseppe Callegari  
Vescovo di Treviso  
nel 1882

ancora i ceppi della sua prigionia. Si poteva aggiungere che poco discosto, a Sant'Agosti-

no, i Padri Somaschi avevano avuto una casa ed una Parrocchia, dal 1579 al 1810; anzi, l'elittica Chiesa caratteristica era opera di un loro confratello, il Padre Francesco Vercellio.

Essi avrebbero accettato con tutto il cuore di officiare il Santuario e zelare il culto di Maria.



Mons. Sarto  
quando era  
Cancelliere  
della Curia  
Vescovile  
di Treviso

Il consiglio, suggerito certamente da Monsignor Sarto, piacque molto al Vescovo, Giuseppe Callegari; tanto più che in quel tempo non esisteva a Treviso nessuna comunità religiosa maschile.

Le trattative iniziate fra la Curia Vescovile e il Padre Proposito Provinciale, Andrea Ravasi, a ciò autorizzato dal Padre Generale, si conclusero speditamente.

Giunse quindi presto il momento di interessarne la Santa Sede, la quale il 2 dicembre 1881 rilasciava per mezzo della Congregazione dei Vescovi e Regolari un rescritto che autorizzava il passaggio della Parrocchia ai Padri Somaschi.

Con questa facoltà nelle mani Monsignor Callegari inoltrò al Padre Provinciale

la domanda formale e pose le condizioni riferentesi ai diritti episcopali in correlazione alla esenzione, di cui godono i religiosi.

In forza di essa la Parrocchia diveniva di diritto religioso « semipieno » come usano dire i canonisti.

La lettera della Curia è firmata da Mons. Callegari e dal Canonico Giuseppe Sarto, Cancelliere Vescovile.

Il Padre Ravasi rispondeva in data 30 maggio 1882, presentando per la Parrocchia di S. Maria Maggiore il M. R. Padre Gilberto Aceti, Somasco, « che spera sarà bene accetto - S. E. Mons. Vescovo di Treviso ».

S. E. Mons. Callegari con sua *Bolla Vescovile del 1° giugno 1882, emise l'atto formale giuridico di affidamento di S. Maria Maggiore all'Ordine dei Padri Somaschi e con un rescritto del giorno seguente approvava ed investiva della medesima il Padre*

Gilberto Aceti a primo Parroco Somasco.

2 giugno 1882,



Questi fece l'ingresso solenne in Parrocchia il 20 luglio, Festa di San Girolamo Emiliani.

Un  
Centenario  
che interessa  
il nostro  
Santuario



La foto rappresenta i Prelati che presero parte al processo canonico con cui si doveva dimostrare la verità delle apparizioni di Maria Santissima al piccolo FEDERICO CIONCHI, di circa 5 anni, a Montefalco di Spoleto, nel 1862.

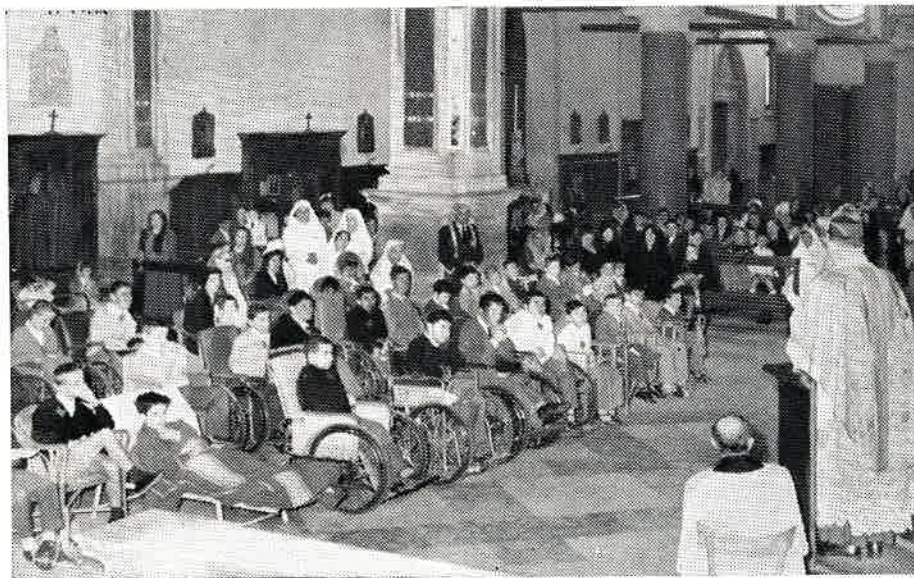
Nel mezzo è S. Ecc. Monsignor Pietro Pacifici, Arcivescovo di Spoleto, già Preposito Generale dei Padri Somaschi.

L'ultimo a sinistra di chi guarda è il nostro Santo Confratello Somasco, che fu Sagrestano di S.ta Maria Maggiore proprio dal 1882, quando i Padri Somaschi iniziarono la cura pastorale di questo Santuario.

Abbiamo esposto le altre notizie sull'argomento storico nei Bollettini di marzo, aprile e maggio.

## XV Giornata del Fanciullo Malato

12 Maggio presso la Basilica di S. Maria Maggiore



In S.ta Maria Maggiore è stata celebrata la « XVª Giornata Diocesana del Fanciullo Malato ». Non erano molti, una novantina circa, provenienti da alcuni paesi della diocesi, dal « Piccolo Rifugio » di San Donà di Piave, e dall'Ospedale Civile di Treviso, ma del mondo degli adulti.

Ha celebrato per loro all'altare della Vergine il Pro-Vicario Gen. Mons. Onisto, il quale al Vangelo, dopo di aver letto il *telegamma* inviato per l'occasione dal S. Padre, e di aver porto il saluto e la benedizione di Sua Eccellenza il nostro amatissimo Vescovo, ha rivolto toccanti parole ai cari fanciulli, in un tono di amabile ed intima familiare conversazione. « Voi, ha detto, siete venuti a trovare la Madonna, vostra Celeste Patrona: siete venuti per chiedere, ma avete anche delle cose preziose da donare a Maria. ...Similmente la Madonna, mentre da un lato ha le mani piene di grazie per voi, per le vostre anime, per le vostre vite, per i vostri cari, ha anche Lei qualche cosa da chiedervi. Così come fece a Fatima con i tre fortunati fanciulli ai quali essa apparve. In quel-

erano quanto basta per continuare un così pio e commovente pellegrinaggio di innocenze, che portano impressi nelle loro membra i segni evidenti di una sofferenza feroce, e intendono offrire per le mani di Maria SS. a Dio, una riparazione pura delle iniquità la occasione Ella fece veder loro l'Inferno e le anime che continuamente vi cadono, e disse: "Avete visto... tanti vanno all'inferno perchè non c'è chi preghi e soffra per loro". Voi dunque pregate e offrite i vostri sacrifici per la salvezza delle anime »...

E' sempre bello lo spettacolo che si ripete ogni anno dei nostri cari barellieri e delle nostre premurose ancelle del Segretariato, che portano in basilica i sacri pesi, li fanno passare davanti l'arca della Madonna, li servono premurosamente.

Ed è stato commovente come tutti i fanciulli cattolici della diocesi abbiano voluto essere spiritualmente presenti ai loro fratellini meno fortunati nella salute, regalando loro le caramelle.

(da "Vita del Popolo")

## Gli orfani di guerra al loro Patrono

## S. Girolamo Emiliani

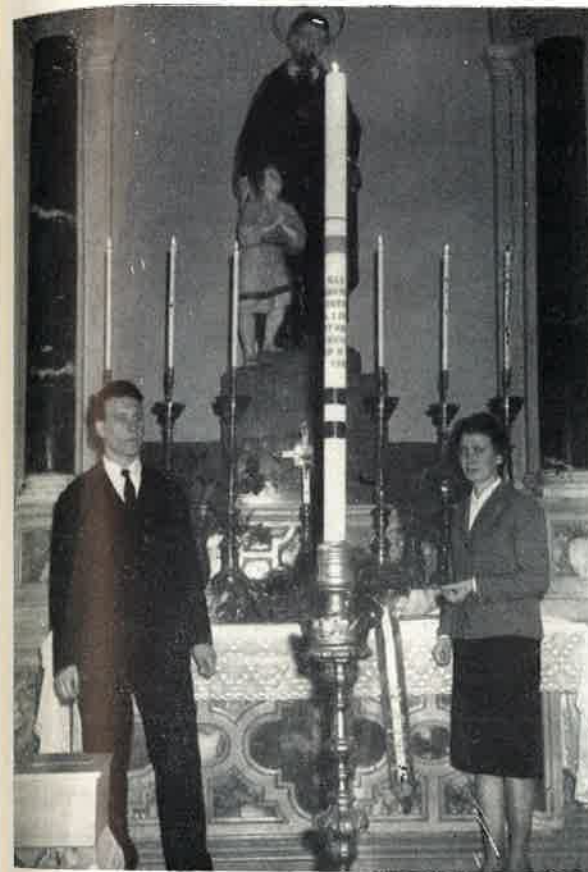
Ogni anno si celebra in tutta Italia la « Giornata dell'Orfano di Guerra »: e così anche quest'anno gli Orfani di Guerra della Provincia di Treviso, il 20 maggio scorso sono convenuti in Città per tenere la loro celebrazione, a cura del Comitato Provinciale dell'Opera.

Con lo squisito pensiero di omaggio e di venerazione verso il Patrono e Padre degli Orfani San Girolamo Emiliani, i dirigenti dell'Opera hanno deposto in quella giornata un magnifico mazzo di fiori rossi e acceso un simbolico cero davanti la Sua immagine che si venera nella nostra Basilica.

Certamente San Girolamo avrà gradito l'omaggio degli Orfani di Guerra appartenenti alla Sua terra d'origine, e venuti a salutarLo proprio in quella Chiesa della Madonna Grande, ove si conservano tanti ricordi della Sua vita.

Il Santo Patrono continuerà certamente ad aiutare e benedire gli Orfani, secondo la Missione avuta da Maria SS. e per cui la Chiesa Lo ha dichiarato « Patrono universale degli Orfani e della Gioventù derelitta ».

Avv. C. P.



Al M. Rev. D. Francesco De Marchi

novello Parroco della finitima Parrocchia di Santa Maria Maddalena, (che prima del 1921 faceva parte di Santa Maria Maggiore), il nostro affettuoso e fraterno saluto, con la preghiera che

egli possa raccogliere tante soddisfazioni nel campo, lavorato per più di cinque lustri, dall'umile Sacerdote di Dio Don Giuseppe Pilloni.

# VITA PARROCCHIALE

## Nella scuola di Dottrina Cristiana

L'anno catechistico finisce con l'anno scolastico.  
L'esame finale fu fatto domenica 3 Giugno 1962

### Solenne premiazione di Domenica 10 giugno



Il P. Parroco espone l'andamento della Scuola di Dottrina Cristiana 1961 - 1962 elogiando il sacrificio dei 20 insegnanti.

#### 1° MASCHILE

Titolo	<b>Cimitan Francesco</b>
1° grado	Banchieri Renato Bleza Domenico Caruso Maurizio
2° grado	Campaner Moreno Chiarparin Antonio De Menech Attilio Locuratolo Gianfranco Furlanetto Gianni Perer Umberto
3° grado	Passudetti Giulio Vianello Leonardo Vaccher Renzo

#### 2° MASCHILE

Titolo	<b>Lazzarini Francesco</b> <b>Patron Flavio</b> <b>Rigo Michele</b> <b>Tonello Antonio</b>
1° grado	Antoniazzi Eugenio Moretti Gianluca Storer Antonio Vedorin Lorenzo Gasparini Federico
2° grado	Carestiato Lorenzo Cotruzzola Giovanni Frisiero Paolo Galletti Gianni Marcon Daniele Nicastro Pier Francesco Pasqualato Stefano Pasqualin Valerio Simeoni Pier Alfonso Vincenzi Raffaello Rossi Guerrino

#### 3° MASCHILE

Titolo	<b>De Zorzi Luciano</b> <b>Lazzarini Mario</b>
1° grado	Banchieri Roberto Fonzari Franco Pasqualato Dario Sfriso Antonio Viviani Giovanni Carrer Aldo
2° grado	Celebrin Franco

#### 4° MASCHILE

Titolo	<b>Cossu Giorgio</b> <b>Gola Franco</b>
1° grado	Clama Luigino Carniato Mario Nichele Gabriele
2° grado	Bernardi Pier Angelo Paschetto Roberto Mion Maurizio
3° grado	Bernardi Emilio Guariglia Ferdinando



#### 5° MASCHILE A

Titolo	<b>Gracis Paolo</b> <b>Mosole Massimo</b>
1° grado	Carati Roberto D'Arsiè Claudio Petranì Paolo
2° grado	Maschietto Gianfranco Favero Luigino Grippio Belfi Fabrizio
3° grado	Fiabon Mirko Nascimben Valentino Zulini Umberto Geromin Giuseppe
3° grado	Andrigo Aldo Gastini Valentino Paro Lorenzo



**5° MASCHILE B**

Titolo	<b>Blezza Franco</b> <b>Vedorin Luciano</b>
1° grado	Pincirolli Francesco Rigoli Sandro Tonello Pier Giorgio
2° grado	Meneghetti Renato Ricci Graziano Vincenzi Tiziano Zodo Carlo Piovesan Maurizio
3° grado	Trevisanello Eugenio

**8° MASCHILE**

<b>Titolo di Imperatore:</b>	
	<b>Marcuzzo Domenico</b>
1° grado	Albonico Pietro Biffis Claudio
2° grado	Tonello Luigi Brunello Antonio
3° grado	Borella Romeo Capodicasa Vittorio Rolla Oreste

L'Imperatore  
1962  
Marcuzzo  
Domenico  
incoronato  
di allora



**6° MASCHILE**

Titolo	<b>Danieli Ettore</b> <b>Cardin Francesco</b>
1° grado	De Marchi Gaetano Guariglia Giuseppe
2° grado	Ballista Francesco Rossi Silvio
3° grado	Cavallin Paolo Costa Siro

**7° MASCHILE**

<b>Titolo di Principe:</b>	
	<b>Cossu Gino</b> <b>De Menech Giuliano</b>
1° grado	Dalla Francesca Sandro Scapin Mauro
2° grado	Albonico Francesco Paro Paolo Pianca Giorgio Fonzari Claudio
3° grado	Gatti Riccardo

**1° FEMMINILE**

Titolo	<b>Cavinato Lucia</b>
1° grado	Berto Tiziana Bortolotto Sandra Brunello Anna Cimitan Elena De Zorzi Angela Murgia Sandra Pamio Paola Vecchiato Francesca
2° grado	Gumina Antonietta Guidotto
3° grado	Mosole Topan

**2° FEMMINILE**

Titolo	<b>Cirino Giovanna</b> <b>Franzin Loredana</b> <b>Massariol Anna</b> <b>Gracis Barbara</b> <b>Putignano Patrizia</b> <b>Bernardi Elvine</b> <b>De Pin Paola</b>
1° grado	

**3° FEMMINILE**

Titolo	<b>Cardin Patrizia</b> <b>Carestiato Sonia</b> <b>Cattarin Rossella</b> <b>Fiorin Francesca</b> <b>Paschetto Anna Maria</b> <b>Stamin Loredana</b> <b>Zambelli Carla</b>
--------	--



1° grado	Fuser Rosalia Gasparro Patrizia Marcuzzo Marina Marcuzzo Paola Pamio Claudia Rocco Flavia Rossi Francesca De Clemente Luciana Giaretta Luisa Graziani Linda Pavan Nives Zandonà Fiorenza
2° grado	

1° grado	Brian Ornella Cavinato Graziella Dalla Francesca Enrica Gaion Francesca Martinello Rossana Reginato Annalisa
2° grado	Solimani Annalisa
3° grado	Fornasier Dolores Simionato Evelina Ferraro Sandra Turchetto Rosanna Mosole Rosalia



**4° FEMMINILE**

**Titolo Antoniazzi Margherita  
Feruzzi Giuseppina**

**1° grado** Bidoli Marisa  
Cescon Laura  
Cuzzi Claudia  
Gebellato Daniela  
Gebellato Susanna  
Rossi Giovanna

**2° grado** De Filippi Emanuela  
Ferraro Rosalba  
Furlan Adriana  
Furlanetto Rita  
Gasparro Caterina  
Mazzolini Elena  
Trevisanello Rita  
Vianello Iria  
Vianello Giorgina  
Garau Simonetta  
Gabielli Renata  
Perali Giampaola  
Cimitan Sandra  
Pietrangeli Patrizia

**3° grado**

Tasca Adriana  
Zamberlan Fiorenza  
Zanardi Marina

**2° grado** Bovo Nadia  
Clama Biancarosa  
Galiazzo Mara  
Perali Giuseppina  
Perali Giuliana  
Pietrangeli Matilde  
De Zuani Raffaella

**3° grado** Brunello Rosanna  
Cremonese Graziella  
Merlo Rosanna



L'Imperatrice  
1962  
Itala  
Piccinin  
incoronata  
d'alloro

**5° FEMMINILE**

**Titolo Astolfo Nadia  
De Longhi Rosella  
Vio Maura**

**1° grado** Basso Gabriella  
Bandiera Bruna  
Calessio Enrichetta  
Cedolin Anna  
Donadi Paola  
Mazzer Giovanna  
Stefanelli Anna Maria

**6° FEMMINILE**

**Titolo Bidoli Elena  
Cozzuol Daniela**

**1° grado** Bortolanza Aurora  
Dotto Daniela  
Zane Roberta

**2° grado** Fiorin Maria  
Gabielli Lucia  
Vio Clara

**3° grado** Damiani Anna Maria  
De Clemente Margherita

**7° FEMMINILE****Titolo di Principessa****Lago Flavia**

**Ancella 1° Scorsato Marisa**

**Ancella 2° Tonelleri Lucia**

**1° grado** Trevisiol Nadia

**2° grado** Baretton Giuliana

**3° grado** Gabrielli Paola  
Piovesan

**8° FEMMINILE****Titolo di Imperatrice****Piccinin Itala****Titolo di Principessa****Tauro Maura**

**1° grado** Banchieri Anna  
Zodo Paola

**2° grado** Baciocchi Patrizia  
Caratti Paola  
Mestrinaro Marta  
Mori Giuliana

l'Imperatore  
e l'Imperatrice  
1962  
con i 2 Principi  
e le 2 Principesse  
1962



**RICORDARE** che la lezione di Dottrina Cristiana si continua ogni domenica alle ore 10, nel locale comune del Patronato. I genitori sono pregati di non far perdere questo utilissimo e divertente mezzo di istruzione religiosa ai loro figlioli.

Se provassero una volta ad assistervi, vedrebbero quanto abbiamo ragione di insistere. Tutto gratis. Perchè, grande è la nostra fiducia nei buoni messaggeri della Provvidenza.

## Nuovi Angeli venuti dal Cielo

- 18 Guardigli Guido di Orvilide e di Scarabel Antonia.
- 19 Lorenzon Paola di Emilio e di Paulin Violetta.
- 20 Campaner Antonello di Ferdinando e di Stangherlin Elena.
- 21 Boscolo Stefano di Romano e di Mestriner Giuseppina.
- 22 Della Bella Roberto di Virginio e di Bottega Ambrogina.
- 23 Burei Laura di Gianarturo e di Vigneri Olga.
- 24 Dalla Giustina Brunella di Gianni e Giacomini Tullia.
- 25 Piovesan Domenico di Vittorio e Covis Antonietta.
- 26 Mattiuzzo Stefano di Leandro e Trevisi Franca.
- 27 Caruso Corrado di Giuseppe e di Campobasso Angela.
- 28 Lamini Daniela di Franco e Donà Antonietta.
- 29 Pavan Monica di Beppino e Ragusi Aurora.
- 30 Moro Giovanni di Luigi e Varbeschi Maria.
- 31 Coghetto Luca di Leonida e Favaro Anna Maria.

nel secondo anniversario  
della scomparsa  
dell'indimenticabile  
**ALBERTINO SCORSATO**  
il 19 luglio  
ore 8  
in S. Maria Maggiore  
sarà celebrata una solenne  
ufficiatura funebre

## Altri richiamati in Patria

- 9 Tauro Giudizio di anni 80 di Via Bonifacio.
- 10 Fautario Giuseppe di anni 88 di Viale Nino Bixio.
- 11 Guardigli Giulio di giorni 4 di Via 14 maggio.
- 12 Di Piero Maria di anni 77 di Via S. Caterina.
- 13 Mestrinaro Ruggero di anni 48 di Borgo Mazzini.
- 14 Dotto Giuseppe di anni 78 di Via S. Caterina.
- 15 Menon Gemma di anni 62 di Via S. Caterina.
- 16 Campaner Maria di anni 68 di Via Oriani.
- 17 Maschietto Augusta di anni 75 di Piazza Garibaldi.

## **Il buon pensiero**

**Il filosofo russo Soloviev, ci dà la chiave per rispondere a molte obiezioni contro la Chiesa Cattolica:**

«nella Chiesa, sotto la specie di una Società visibile e umana, si nasconde la sostanza divina. Tutto ciò che può sembrare anormale nella Storia della Chiesa appartiene alla specie umana e non alla sostanza divina».

Commenta il Pollini: «E' indizio di un cuore puro e retto saper distinguere ed amare la sostanza divina sotto la specie umana, cioè la volontà di Dio anche negli uomini che hanno difetti».

## "SCUOLA CANTORUM" di S. Maria Maggiore

*Un gruppo di simpatici giovani e non più giovani, allegri e gioialoni, mat-tacchioni in certe bacchiche circostanze in cui, l'Assistente, deve chiudere un occhio ed anche... due, ma ugualmente, e più ancora, interessati alla buona mu-*

*sta aggiungendo uno di ragazzi, ma.... quante difficoltà!*

*Alle famiglie di coloro che già vengono a cantare, il mio vivo ringraziamento, il Signore le benedica.*

*A tutte le altre famiglie che hanno*



*sica, alla perfetta esecuzione, per l'onore di Dio ed il decoro del Santuario.*

*Questa foto non è per metterli in mostra, ma ha il significato di un richiamo, di un invito a tutti coloro che hanno voce e volontà, a condividere con loro le sacre responsabilità di condecorare le funzioni del Culto Divino.*

*A questo gruppo di giovani se ne*

*ragazzi dai 9 ai 13 anni, in possesso di buona voce, l'invito pressante ad iscriverli tra i « Pueri Cantores » di S. Maria Maggiore.*

*Maestro ed istruttore il Sig. Corrado Girardi; organista per le esecuzioni, il sig. prof. Gianfranco Ferrara; Presidente della Cantoria il sig. Ombra Alfio; Segretario il sig. Renato Scorsato.*

## **A chi si ricorda che il Bollettino può far del bene e tener legati i Parrocchiani vicini e lontani il grazie vivissimo del Parroco**

Patron - Chimenton, Fratelli Chiusoli, Ochs, Rita Tauro, Italo Toffano, Voltolin - De Santis, Scannerini da Padova, Ruggero Sfoggia, Tarondi da Verona, Ermes Sfriso, Angela Da Re, Vergolini, Atzori, Squarise, Ester Bellina, Enrico Gaio, Anna Perocco, Bianca Migotto, Guido Blezza, Giuseppe Benvenuti, E. Zanon, Olga Filippetto, Anita Rogger, Fiorentini, Girardi Regina, Pio De Nardi, Scapin, Giovanni Rigo, Luigia Talamini, Pergentino Trevisan, Olivi, Mosole da Bologna, Virginia Fabris, Busetto Canzian,

Maria Albani, Rosa Pantaleoni, Lia Maso da Valdobbiadene, Zanatta Carlo.

**Nota bene.** — Il presente numero del Bollettino, portante il resoconto dell'anno catechistico 1961-1962 rimarrà storico per le famiglie, che godono rileggere il nome dei figlioli fra i più diligenti e meritevoli di onore. La fotografia, la carta patinata e le altre documentazioni aumenteranno la spesa. Speriamo sempre nel buon cuore dei generosi.

**P. Parroco**

# Nell' AZIONE CATTOLICA P A R R O C C H I A L E

## Partita di eccezione

**Ex Soci (i vecchi)**      2 - 1  
**Soci (giovani)**

Vecchie aspirazioni che sempre sorgono nel cuore e nella mente dei... vecchi: battere i giovani; far vedere che i vecchi sono ancora in gamba.

L'idea, non nuova in verità, è nata nella annuale assemblea degli Ex Soci, tenutasi il 12 maggio u.s., nella quale si sono riviste tante care persone, che per anni sono vissute entro i quattro muri della vecchia e gloriosa "Socia". E tra un discorso e l'altro, si è riandati al passato, alle vecchie glorie, ecc. ecc. E perchè non rinnovare ancora, sia pure una volta l'anno, le vecchie tradizioni? Perchè non rinnovare ancora la famosa Messa Sociale... finalmente alle ore 10? Già, perchè il giorno dopo la Parrocchia celebrava la Festa di S. Girolamo: bella occasione per riunirci tutti ai piedi della Madonna, e, nella Santa Messa, ricordare tutti i Soci defunti di questa vecchia Socia. E poi, naturalmente, ci voleva la partita al pallone! E proprio contro i giovani, e magari vincerla! Detto fatto, viene fissata alle ore 18 del sabato 26 maggio nel campo di Selvana Bassa: molti spettatori, moltissimo tifo, imparziale l'arbitro, anche se era un Ex Socio; ma tuttavia era un ex arbitro federale. E finalmente la vittoria. Vittoria meritata per il fiato lungo, per la foga e soprattutto per quell'intesa che ancora è rifiorita tra i vecchi giocatori della « Miani », di quella Miani che conosceva solo il primo posto nei campionati, di quella Miani che portava a casa sempre coppe; di quella Miani, insomma, che tanta parte ha avuto nella nostra vita, e che ancora tiene un buon posto nel nostro cuore.

E alla sera, dopo la partita, giovani e vecchi, giocatori e spettatori, riuniti nella solita ed immancabile cena, che tutti ha

unito, nei canti tradizionali e che ancora ha fatto rivivere quell'atmosfera di 15 o 20 anni or sono.

La Socia è pur sempre la Socia: cam-



biano gli usi, cambiano i volti, cambiano le persone; ma quel qualche cosa che sa accomunarci nelle belle manifestazioni che uniscono il passato col presente si fa sempre sentire e ci fa sperare bene per il futuro.

Rino Fantinelli

## I « si » alla chiamata



L'eccezionale avvenimento  
dovrebbe dire qualcosa  
a molti giovani



Lunedì 23 aprile, nella Parrocchiale di Fiera, il 31enne *Armando Biondolillo*, diplomato in Pianoforte e già insegnante al liceo « F. Manzato », indossava la veste clericale, benedetta dal Parroco Don Giovanni Michelan ed entrava a far parte della schiera dei Missionari del Pontificio Istituto Missioni Estere (P.I.M.E.).

La breve cerimonia fu seguita attentamente dal numeroso pubblico, formato in gran parte di giovani.

Ecco come uno di loro visse quel momento:

« Stetti a guardare a lungo il suo volto in preghiera e non riuscivo a staccare lo sguardo. Era un volto vivo, pieno di espressione anche se immobile.

« Leggevo i suoi sentimenti di uomo che parlava con Dio, che l'aveva chiamato. »

« Il suo non fu un momento di entusiasmo di fanciullo, non solo uno slancio, ma l'invito fu lento e il suo « si » fu pensato.

« Attorno a lui in quel giorno c'erano tanti occhi pensosi, di giovani amici che lo ammiravano e si sentivano invasi dal fascino irresistibile di quell'invito divino ».

(da "Vita del Popolo", 20-5-1962)



Foto BRAGAGGIA

Caro Armando. Ti abbiamo seguito per molti anni, durante la tua preparazione, cioè mentre il Signore silenziosamente parlava al tuo cuore. Qua, nel Santuario della Madonna Grande si è maturato il tuo destino, quando regalavi ai comparrocchiani il buon esempio e agli amici il tuo naturale sorriso.

Tu ricorderai sempre la Madonna Grande e noi a Lei parleremo di te, che godiamo pensarti con fraterna nostalgia.

## Documentazione di vitalità Somasca

Dagli

Stati Uniti  
d'America



**Manchester**

*Il Padre Renzo Netto ci manda la foto della Sede del suo lavoro. Qua prepara le forze per lo slancio e le conquiste.*

*E noi, alla Madonna Grande, ove ha raccolto, come San Girolamo, coraggio e zelo di far del bene alla Gioventù d'America, invochiamo per Lui e Confratelli Somaschi ogni benedizione.*



**Padre Caimolto**

con la 600 della Casa  
va in cerca di vocazioni  
ad incremento  
delle Opere Somasche

**Dalla Spagna**

*Le notizie illustrate che Padre Oreste Caimotto ci manda dalle varie case di quel nuovo campo di lavoro per i futuri Padri Somaschi, ci obbligano a farle conoscere anche a coloro che amano la Madonna Grande, dolce Ispiratrice del Santo Fondatore.*



**Caldas de Reyes**

*L'arrivo del Cardinale Quiroga  
Palacios in visita al nostro Collegio  
S. Firmin*

Ai carissimi Confratelli Somaschi di Spagna  
il nostro pensiero affettuoso e la quotidiana preghiera



**A Caldas de Reyes**

*Il Padre Mombelli è ormai famoso  
come insegnante di educazione fisica  
e di canto ai giovani.*

*Eccolo in un momento solenne.  
Guai disturbarlo!*



## " La cosa ti interessa "

Per capire tutto, è necessario rivedere il Bollettino 73 a pagina 14, dove si spiega che senza vocazioni al sacerdozio o allo Stato Religioso, una Parrocchia diviene sterile, non attira sopra gli abitanti le Benedizioni dal Cielo, come una famiglia dove non si vogliono i figli.

Perciò sul N. 74 a pagina 14 fu scritto:

1) Dobbiamo meritarcì in Parrocchia qualche vocazione per il Seminario Diocesano. Per questo è aperta la Borsa di Studio « Madonna Grande ». Sai pensare quanto denaro si spreca ogni giorno per cose inutili e anche per vivere in peccato? E non ce ne sarà per l'Opera Santa di aiutare un giovanetto povero, che non potrebbe seguire la divina chiamata?

Somma precedente: L. 40.100

Nuove offerte: N.N. 1.000;

Matilde Bressanin 5.000;

2) Noi della Parrocchia di S. Maria Maggiore, desideriamo anche aiutare le vocazioni all'Ordine dei Figli di S. Girolamo, perchè gli Orfanelli abbiano sempre buone guide e la Basilica abbia anche domani Religiosi santi per far anare la Madonna. Per questo è aperta la Borsa di Studio « S. Girolamo Emiliani » per mantenere un probantino nel piccolo Seminario di Treviso.

Somma precedente: L. 88.700;

Nuove offerte: N.N. 1.000;

Matilde Bressanin 1.000.

B.P. 500.

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

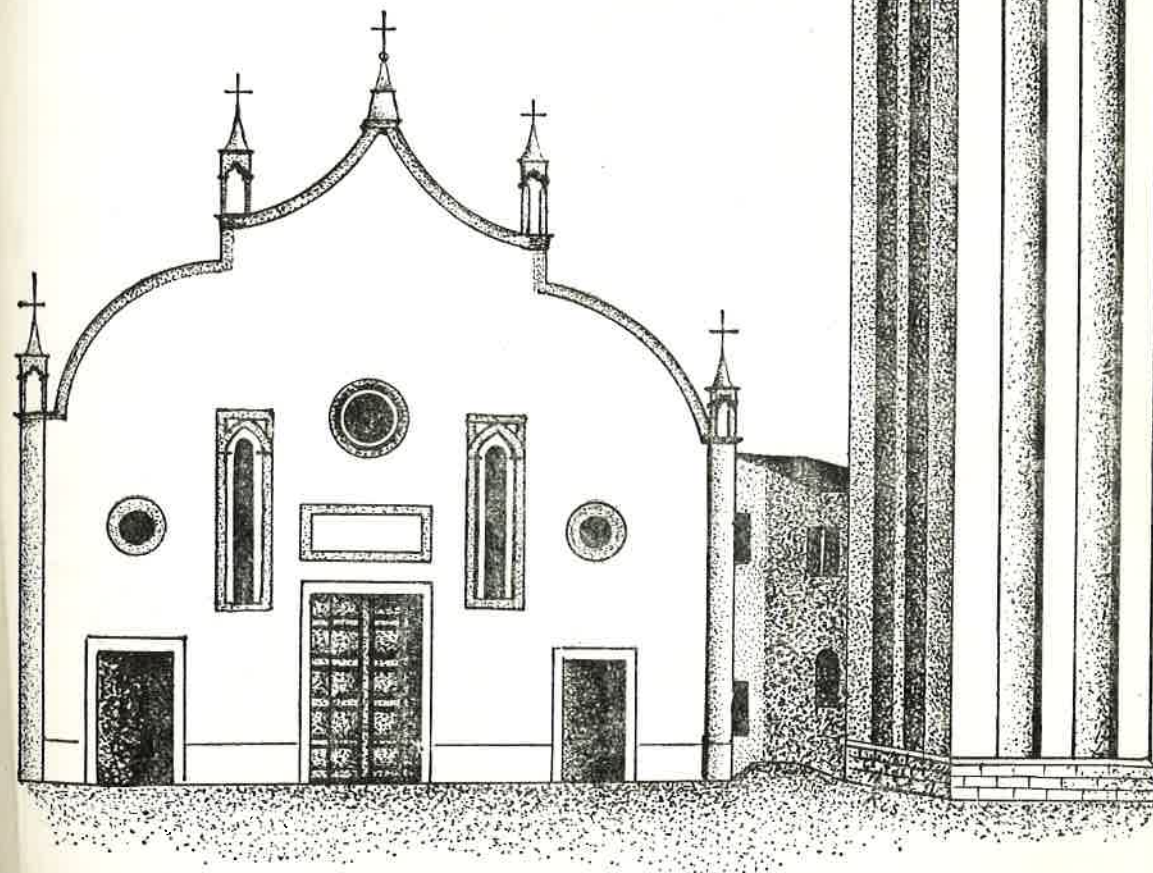
Tipografia Crivellari - Treviso

### Ai genitori

*" Se nella famiglia vige la pietà, se fiorisce l'integrità dei costumi, se domina la legge di Cristo, allora ivi facilmente per opera della grazia divina, si seminano i germi della vocazione alla vita sacerdotale e religiosa e si gettano i fondamenti della santità*

PAPA GIOVANNI XXIII

# Il Santuario della Madonna Grande



# Calendario del Santuario

MESE DI DICEMBRE 1962

## GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6, 7, 7.30, 8, 9.

Sera: 18.45 S. Rosario e S. Messa.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19.

Funzione Vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni Domenica: dalle ore 10 alle 11: Lezione di Dottrina ai Fanciulli.

Dal 29 novembre: Solenne Novena della Immacolata. Funzioni: dopo la Messa delle 9. A sera, ore 18.30: Rosario, Novena para-liturgica secondo il metodo ideato dal nostro Ecc.mo Vescovo Diocesano. 19 S. Messa.

Venerdì 7 - Primo del mese - Ore 16 Ritiro donne; ore 19 S. Messa; ore 21 Ritiro giovani - Oggi è digiuno.

Sabato 8 - La Solennità dell'IMMACOLATA - vedi pagina

Sabato 15 - Solenne Novena del S. Natale - Funzioni: dopo la S. Messa delle 9 - Sera, ore 18.30: Rosario, « Regem venturum Dominum... ». Plurialmo - Inno - Magnificat - S. Messa.

NB. - Perché il Santo Natale lasci sempre più profonda impressione nei piccoli e nei grandi, tanto in Basilica come in tutte le famiglie sarà **ottima cosa riprodurre il Presepio**. Noi lavoreremo per costruirlo tale che rispecchi la pagina evangelica, e la notte santa; perciò senza rumori, senza meccanismi, senza troppe distrazioni. La grotta, non casetta o capanna, sarà il centro storico; tutto il resto cornice e sfondo, al più possibile secondo la tradizione. Non sarà opera d'arte, sebbene lo sia di grande pazienza; ma forse aiuterà meglio la fantasia a meditare sul più grande avvenimento della storia del mondo.

Domenica 16 - Terza Domenica del mese. Sera: Processione eucaristica.

Lunedì 24 - Vigilia del S. Natale - Digiuno.

Ore 18: la Solenne Messa cantata di Natale. Privilegio secolare del nostro Santuario.

Martedì 25 - BUON NATALE CRISTIANO, non di parole sole, a tutti, vicini e lontani.

Mercoledì 26 - Orario festivo mattina e pomeriggio.

Venerdì 28 - Ore 19 Funzione funebre per i parrocchiani defunti nel 1962.

Lunedì 31 - Ore 11.30 S. Messa - Te Deum e Benedizione. Alla sera: unica solenne funzione in Duomo.



Ottico CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21 4 53



# 1962

## L'Anno del

## XXI<sup>o</sup>

## Concilio

## Ecumenico

### Importanti dichiarazioni

dell'Em.mo Cardinale Montini

Arcivescovo di Milano

Il Cardinale Montini, in una « lettera dal Concilio » al clero e ai fedeli dell'archidiocesi, scrive: « La stampa nota una certa lentezza del Concilio nel giungere alle sue prime conclusioni e che il numero degli oratori rallenta il ritmo dei lavori, solleva nuove questioni, porta la discussione sopra punti particolari che proiettano dubbi sopra quelli fondamentali. Non è il caso di trarre da ciò impressioni negative. E' un fenomeno comune nelle grandi assemblee, quando a ciascuno dei componenti è lasciata libertà di parola; e questa libertà è un fatto, che fa onore al Concilio ».

« Bisogna anzi notare che la procedura delle riunioni di questo Concilio crea ordine e speditezza, toglie la retorica dei lunghi discorsi e impedisce agli oratori di sconfinare in altri argomenti. Bisogna ricordare ciò che i più avveduti hanno preannunciato: non ci si devono attendere dalle discussioni del Concilio risultati spettacolari e immediati. La natura poi del tema ora sottoposto all'esame è tale da giustificare l'interesse di molti oratori e la necessità di procedere con cautela ».

(dall' "Avvenire d'Italia", del 5 Novembre)

In unione a tutti i cattolici del mondo, preghiamo S. Giuseppe, fissato dal S. Padre, Patrono di tutto il lavoro che si fa nel Concilio Ecumenico: Vaticano II.

ogni mercoledì, ore 8 Santa Messa all'altare di S. Giuseppe in Santuario.

*Dopo  
l' ASSUNTA  
l' Immacolata  
è la seconda  
grande  
Solennità  
del nostro  
Santuario*



Ci prepariamo con la Novena, che ha inizio il 29 novembre. Nella funzione serale, seguiremo il metodo proposto dal nostro Ecc.mo Vescovo e già attuato con buon effetto l'anno scorso.

**VENERDI' 7**

Digiuno (uno dei quattro).

**SABATO 8**

- Ore 9 - Solenne Messa con canti e Comunione generale.
- Ore 14 - Omaggio floreale dei piccoli.
- Ore 15,30 - Rosario. Canto delle Litanie. Bacio della Reliquia.
- Ore 18 - Vespro solenne - Panegirico e Benedizione.
- Ore 19 - S. Messa.

---

Con la Solennità della Immacolata intendiamo onorare il Trono sul quale Iddio comparirà sulla terra per riempirla del suo spirito. Con la Solennità di Natale ci prostreremo ad adorare l'infinita Misericordia di Dio, che si è fatto come uno di noi, per meglio attrarci e salvarci. Freddo il Dicembre! ma portatore di immenso calore spirituale.

---

## Lettera aperta a tutti i Parrocchiani

Spett. Famiglia,

Siamo certi che avrete seguito, e con interesse, il complesso non indifferente dei lavori compiuti a tutt'oggi per rendere sempre più dignitosa la nostra cara Basilica.

Per limitarci a questi ultimi cinque anni, vi ricordiamo: la sistemazione del Tempio della Madonna - la collocazione di oltre 2000 riquadri sul soffitto - La nuova artistica Via Crucis in bronzo - Vetrate nuove conformi allo stile della Chiesa - Dignitosa sistemazione delle Sacre Reliquie - Nuovi confessionali per gli uomini - Tinteggiatura di tutte le pareti interne - Rifacimento di tutto il tetto con la sostituzione di oltre diciotto mila coppi - Nuovo Orologio per la Torre Campanaria - Demolizione e ricostruzione della ormai cadente ed inabitabile casa adibita a Canonica e residenza dei Padri - e da ultimo la ricostruzione dell'antico Chiostro.

Venite, Venite a vedere. Ci farete piacere. Ne resterete soddisfatti.

Ma . . . e adesso? Forse qualcuno sarà tentato di pensare, e magari di dire, che i Padri hanno tanti soldi.

Per la verità ci teniamo a precisare che è esattamente il contrario. I buoni Padri soldi non ne hanno; hanno però tanta buona volontà di fare - e c'è tanto ancora da fare - e soprattutto tanta fiducia nella Divina Provvidenza, di cui voi siete i ministri.

Per questa fiducia e fatti forti del quinto precetto della S. Chiesa che dice: « Sovvenire alle necessità della Chiesa contribuendo ecc.... », Vi stendiamo la mano supplicandovi a venirci incontro per coprire le ingenti spese incontrate. Si tratta di milioni e non pochi.

**Vi facciamo una proposta: impegnarvi a versare per un anno intero, partendo da questo mese, una quota mensile di L. 500.**

Se potendolo, verserete di più, tanto meglio; Dio ve ne rimeriti!

Accettate? Siate buoni e comprensivi. Non diteci di no. Fatelo per amore della nostra cara Madonna; fatelo in memoria e suffragio dei vostri defunti; fatelo a buon auspicio per i vostri bambini... quanto farete vi tornerà in benedizione.

Chi proprio non potesse farlo preghi almeno perchè il Buon Dio susciti anime volenterose e generose.

Attendiamo con ansia la vostra adesione. Sarà per noi motivo di soddisfazione e di incoraggiamento per iniziare, come è nostro intendimento, al più presto, appena le circostanze lo permetteranno, altri nuovi lavori importanti specialmente a favore dei vostri figli: Aule catechistiche, Salone, convegno dei giovani, palestra ecc.

Fin da questo momento abbiatevi il nostro vivo ringraziamento, la certezza della nostra preghiera, la nostra benedizione e soprattutto la benedizione di Dio e della Vergine Santa.

Distinti saluti.

**I Vostri Padri**

---

Questa lettera fu mandata a tutti i parrocchiani, presenti in luglio. Una parte ha già risposto, accettando l'impegno, altri, speriamo lo faranno. Ringraziamo di cuore i primi, preghiamo gli altri a comprenderci.

Chi non avesse ricevuto la lettera, da questa pagina del Bollettino sa come fare, per amore alla Madonna Grande.

# PRIMO ELENCO DI OFFERENTI

- 1 Simonato Giovanni
- 2 Rubbazzar Camillo
- 3 Bonini Italia
- 4 Galletti Aurelio
- 5 Stefanelli Sergio
- 6 Carmignola fratelli
- 7 Bianca Migotto
- 8 Adolfo Marcuzzo
- 9 Odilla Dorizza
- 10 Sorelle Volpi
- 11 Lino Conean
- 12 Fratelli Usoni
- 13 Antonietta Giol
- 14 Emilia Del Pin
- 15 Olga Filippetto
- 16 Giuseppe Gardin
- 17 Gianna Casellato
- 18 Giuseppe Magnoler
- 19 Evelina Candiani
- 20 Coniugi Pauletich
- 21 Coniugi Bittante
- 22 Flora Pillepich
- 23 Maria Zanatta
- 24 Fratelli Chiusoli
- 25 Andrea Serafini
- 26 Conti Carisi
- 27 Nilo Zanella
- 28 Guido Blezza
- 29 Remo Artuso
- 30 Leonida Dal Negro
- 31 Alberto Nieri
- 32 Guido Antoniutti
- 33 Arialdo Rigo
- 34 Maria Calzavara
- 35 Girolamo Turchetto
- 36 Nando Salce
- 37 Matilde Bressanin
- 38 Sorelle Maggio
- 39 Annibale De Marco
- 40 Sorelle Bottani
- 41 Pensini - Damiani
- 42 Giovanni Rigo
- 43 Bruno Buttignol
- 44 Marino Saterini
- 45 Lidia e Giovanni Simeoni
- 46 Giuseppe Albarella
- 47 Dante Barbon
- 48 Federico Galiazio
- 49 Mario Ferrarelli
- 50 Ernesto Cervi

- 51 Rosanna Di Fulvio
- 52 Pietro Daldello
- 53 Alberto Albarella
- 54 Bruno Ceselin
- 55 Teresa Pietrobon
- 56 Giovanni Ruberti
- 57 Mario Squarise
- 58 Edmea Sartor
- 59 Famiglia Rompetta
- 60 Antonietta Voltolin
- 61 Wilma Bacciucchi
- 62 Pietro Fantinelli
- 63 Teresa Tasso
- 64 Evelina Robazza
- 65 Giuseppe Rosignoli
- 66 Romano Petrani
- 67 Maresciallo Pireddu
- 68 Antonietta Sartor
- 69 Mario Campion
- 70 Francesco Gazzoli
- 71 Pietro Vazzoler
- 72 Mario Paronetto
- 73 Emma Cacciatore
- 74 Andrea Lizzsul
- 75 Antonio Marcuzzo
- 76 Alberto Terenzi
- 77 Teresa Novello
- 78 Sorelle Cappelletto
- 79 Ines Antonelli
- 80 Emma Danieli
- 81 Giovanni Vergolini
- 82 Amedeo Dotto
- 83 Albis Burelli
- 84 Vincenzo Pontini
- 85 Elena Stefani
- 86 Mario Gracis
- 87 Vedova Bergamo
- 88 Anna Banchieri
- 89 Colomba Morbiato
- 90 Gildo Caldato
- 91 Silvia Danieli
- 92 Coniugi Squillari
- 93 Fratelli Micheletto
- 94 Ennio Pianca
- 95 Coniugi Cocchi
- 96 Desiderio Serafino
- 97 Giuseppe De Zorzi
- 98 Bianca Alfarè
- 99 Nicola Baso
- 100 Pietro Bettiol

# VITA PARROCCHIALE

## Nella scuola di Dottrina Cristiana

La Scuola è cominciata Domenica 30 settembre. Ripetiamo, specialmente per le nuove famiglie venute ad abitare in Parrocchia in questi ultimi mesi, che le lezioni per i maschi di terza, quarta, quinta, sesta, settima e ottava si tengono nei locali di Via Brandolini - Via Bonifacio; per tutte le otto classi femminili e per prima e seconda maschile in Asilo «Rubinato» di Via San Girolamo Emiliani n. 9.

La Scuola funziona ogni domenica dalle ore 10 alle ore 11.

Il P. Parroco prega vivamente i Genitori a non permettere alcuna assenza. Nel caso fosse necessaria l'assenza, o per salute o per prudente motivo, essi prendono la responsabilità e devono sentirsi obbligati in coscienza a far studiare la lezione svolta in classe, in modo che i figli non abbiano lacune e l'insegnante non sia obbligato a far soste, dato che le circa 30 lezioni annuali sono appena sufficienti per lo svolgimento del programma.

La Messa propria dei fanciulli alla festa è alle ore 9 per tutto l'anno.

## Riconoscenza

Il P. Parroco e i Genitori devono avere per i gentili Insegnanti, che ogni domenica sanno donare il proprio tempo e industrie per un'opera tanto sacra e insostituibile.

E' bene pubblicarne qui i nomi, anche perchè i Genitori possano mettersi in contatto con loro.

1. maschile - Giuseppina Cirino
2. » - Marisa Bertaglia
3. » - Maria Petrin
4. » - Madre Canossiana
5. » - Madre Canossiana
6. » - Nespolo Gianni
7. » - Gaion Antonio
8. » - Nespolo Francesco

1. femminile - Anna Maria Nespolo
2. » - Francesca Giaretta
3. » - Maria Antonietta Sozza
4. » - Franca Padoan
5. » - Suora Francescana dell'Asilo
6. » - Rev. Superiore dell'Asilo
7. » - M. R. P. Luigi Nava - Super.
8. » - M. R. P. Luigi Nava - Super.



# QUADRO STORICO DEI CONCILI ECUMENICI

LUOGO	ANNO	PAPA	MOTIVO	DECRETI
Nicea I	325	Silvestro I	Eresia di Ario	Il Verbo è vero Figlio di Dio e perciò vero Dio
Costantinopoli I	381	Damaso	Eresia di Macedonio	Lo Spirito Santo è Dio come il Padre e il Figlio
Efeso	431	Celestino I	Eresia di Nestorio	In Cristo — Dio e Uomo — c'è solo la Persona del Verbo
Calcedonia	451	Leone I	Eresia di Eutiche	Le due nature — divina e umana — sono unite in Cristo nella Persona del Verbo
Costantinopoli II	553	Papa Vigilio	Scritti eretici di Teodoro	Si conferma la condanna di Efeso
Costantinopoli III	680-681	Papa Agatone	Eresia dei monotelisti	In Cristo due nature, perciò due volontà: divina e umana
Nicea II	787	Adriano I	Eresia degli Iconoclasti	Legittimo il culto delle immagini
Costantinopoli IV	869-870	Adriano II	Scisma di Fozio	Il Papa, Vescovo di Roma, è il Capo della Chiesa
Laterano I	1123	Callisto II	Investiture - Simonia	La Chiesa solo può eleggere i Vescovi. La Simonia è eresia
Laterano II	1139	Innocenzo II	Antipapa Anacleto	Leggi sulla disciplina del clero
Laterano III	1179	Alessandro III	Simonia	Leggi contro la Simonia, cioè compera e vendita di cose sacre
Laterano IV	1215	Innocenzo III	Eresia degli Abigesi e Valdesi	Definizione di Trinità - Redenzione - Sacramenti
Lione I	1245	Innocenzo IV	Federico II e riti greci	Condanna di Federico e dichiarazione sui riti greci
Lione II	1274	Gregorio X	Unione d. Chiesa greca	Lo Spirito Santo procede dal Padre e dal Figlio
Vienne	1311-1312	Clemente V	I Templari	Soppressione dei Templari — L'anima è la forma del corpo
Costanza	1414	Martino V	Wincleff - Hus - Scisma di Occidente	Condanna di Hus — Fine dello scisma
Firenze	1438-1445	Eugenio IV	Unione delle chiese greca - armena	Unione delle Chiese — Riti orientali
Laterano V	1512-1517	Giulio II	Neo aristotelismo	L'anima è propria per ogni uomo, e immortale — Riforme
Trento	1545-1563	Paolo III Giulio III Pio IV	Eresia di Lutero	Condanna di Lutero — Decreti dogmatici e disciplinari
Vaticano I	1869-1870	Pio IX	Razionalismo	Condanna del razionalismo — Infallibilità del Papa

# Vita dell'Asilo "Rubinato,,

*Festa dell'Angelo Custode - 24 Ottobre*



## Cambio della Rev. Superiora

I Superiori hanno mandato la Madre Erina Calzara all'Asilo di Castagnole come Superiora, destinando al nostro Asilo la Madre Celsa Pellizzari. La Madonna Grande benedica quella che ci ha lasciato e quella che è venuta. Il sacrificio del voto di obbedienza valga a ottenerci i sorrisi del Cielo su questi angioletti da formare.

## Il Doposcuola per la I, II e III elementare

Per aiutare le famiglie, anche quest'anno funziona nei locali dell'Asilo un doposcuola, diretta dalla gentile signora Dottoressa Luciana Rossi. Entrata in Asilo ore 14,30, uscita ore 17, con controllo rigoroso.

## Nuovi lavori

Per ottenere un più razionale e perfetto riscaldamento dei locali dell'Asilo, già funziona l'impianto a nafta, che sostituisce quello a carbone, meno pratico e più dispendioso. Il P. Parroco spera che qualche anima buona capisca questo altro sforzo dell'amministrazione, che vive di carità per il bene dei nostri piccoli.

## Offerte

La più vistosa è quella del Comune di Treviso, che perciò è benemerito della nostra Parrocchia.

Hanno pure ricordato le nostre ansie le famiglie:

Prof. Lovisatti, Antonietta Meneghel, dott. Piovan, Elena Zanon, Maria Bettiol (in morte), la Cassa di Risparmio della M. T. — Il P. Parroco è tanto riconoscente.

# Fotocronaca

## delle gite premio

per i migliori in Dottrina Cristiana 1961 - 1962

In tre gruppi, sempre al Santuario di S. Girolamo Emiliani a Somasca con visita al lago di Lecco, ai luoghi Manzoniani, a Bergamo e alla Casa della famiglia Roncalli a Sotto il Monte.

Per sapere le soddisfazioni provate, basta interrogare gli 82 meritevoli e i 65 parenti che li hanno accompagnati.



**Il primo gruppo  
del 4 settembre  
davanti alla Chiesa  
di Somasca  
elevata dal Santo Padre  
Giovanni XXIII  
a BASILICA**



**Il terzo gruppo nel Castello  
detto dell'Innominato  
sopra il Sant. della Valletta  
(12 settembre)**

*benedica i generosi che aiutano il Parroco  
a non far mancare il pane al Bollettino*

Bassetto - Cameran  
Pessato  
Plinio Trovò da Mestre  
Meneguzzi  
Giacomini  
Bagatella  
Sala  
Dotto  
Rina Gazzoli  
Giovanni Zambelli  
Vignando  
Maria Martignago  
Emilio Gracis  
Pianon  
Botter Giuseppe  
Scapin  
Irma Paronetto da Vicenza  
Belloni da Padova  
Tarantola da Monza  
Ottico Capello  
Tarondi da Verona  
Ugo Pellegrini da Vigevano  
Olga Filippetto  
Laura Benvegnù  
Enrico Gaio  
Dotto - Andrigo  
Bruno Baseggio

Annita Rogger  
Alessandro Dudan  
Bianca Migotto  
Carlo Patron  
Ragno da Marghera  
Italia Mattarucco  
Antonio Damian da Roma  
Generale Spinelli  
Stimamiglio  
Ottavio Panighel  
Marco Venerando  
Flora  
Cristofoletti  
Zanon  
F.lli Chiusoli  
Angela Da Re da Vittorio  
Ferrarelli  
Aldo Pasqualin  
Francesco Dal Ben  
De Paoli  
Corrado Giacomini  
Scannerini da Padova  
Grippo Belfi  
Pasqualato da Vercelli  
Meneguzzi  
Elsa Trevisiol

## *Altri richiamati in Patria*

18 Guariglia Francesco di anni 56 di Vicolo Pescheria  
19 Benedetti Domenico di anni 51 di Vicolo Bonifacio  
20 Barettoni Linda di anni 48 di Borgo Mazzini  
21 Penzo Teresa di anni 58 di Vicolo Stangade  
22 Treu Elisabetta di anni 84 di Vicolo Biscaro  
23 Sartori Carlo di anni 76 di Via Tolpada  
24 Chemollo Silvio di anni 72 di Viale Nino Bixio

25 Meneghel Tiziano di anni 68 di Viale 4 Novembre  
26 Pavanello Giovanni di anni 52 di Via Ugo Foscolo  
27 Giacomel Maria di anni 39 di Vicolo Fagare  
28 Rossi Angela di anni 92 di Via Casa Ricovero  
29 Bettiol Teresa di anni 86 di Via Bonifacio  
30 Piovani Fausto di anni 67 di Via Tolpada  
31 Bettiol Maria Graziosa di anni 88 di Via S. Agostino  
32 Bettiol Teresa di anni 63 di Vicolo San Agostino  
33 Artuso Remo di anni 63 di Viale Nino Bixio

## *Nuovi Angeli venuti dal Cielo*

32 Rocchetto Raffaella di Francesco e Conte Anna Maria  
33 Ingargiola Monica di Mario e Bizzarro Giovanna  
34 Pozzobon Davide di Luciano e Agostini Odilla  
35 Lovatti Fausto di Livio e Contin Giorgia  
36 Cattai Andrea di Enrico e Sartoretto Bruna  
37 Ripari Antonella di Alessandro e Pinton Gianna  
38 Ortica Rodolfo di Giuseppe e Massimo Alma  
39 Ziggotti Marco di Luigi e Caldato Alessandra  
40 Gasparotto Marzia di Vittorio e Bettiol Elsa  
41 Simeoni Laura di Sergio e Torresan Bianca Rosa

42 Bernardi Francesca di Giorgio e Videni Anna Maria  
43 Zanasco Silvia di Mario e Parolin Francesca  
44 Cavinato Paola di Antonio e Volpato Edda  
45 Monge Alessandra di Alberto e Gigliola Piermattei  
46 Alescio Fabio di Giuseppe e Frasca Clara  
47 Gazzoli Monica di Aurelio e Iolanda Calaprice  
48 Baccichetto Flavio di Narciso e Scannellini Dora  
49 Marcuzzo Maria Rita di Mariano e Amadio Bruna  
50 Bianchi Roberta di Luigi e Zanella Aurora  
51 Manildo Giuseppe di Renzo e Silvana Dalcin  
52 D'Alto Silvia di Giuseppe e Tabacchi Jeni-Maria  
53 Valentinuzzi Giulia di Giorgio e Bortolotti Wally

## *In seno alla G. I. A. C.*

### **Il Trofeo "A. SCORSATO"**

Il 30 settembre u.s. per onorare la memoria di Alberto Scorsato, nostro carissimo giovane, tragicamente scomparso due anni or sono, il G. S. Miani ha organizzato il II° Trofeo Scorsato. Hanno partecipato: Vigili del fuoco di Treviso, quelli di Belluno; la squadra del Vigor-Monfenera, due squadre di Montebelluna e la nostra Miani.

Dopo una finale entusiasmante tra Vigor - Miani, i nostri bravi ragazzi si sono imposti di forza sulla squadra avversaria, conquistando l'ambito Trofeo.

A loro le nostre più vive congratulazioni e gli auguri per la nuova stagione agonistica.

A coloro che hanno contribuito alla organizzazione e alla riuscita del Trofeo, il nostro grazie sincero.



La « Miani » vincitrice del trofeo Scorsato 1962

Da più di un mese è iniziato il nuovo anno sociale 1962-63 ed abbiamo ripreso tutte le nostre attività. Il programma base che deve ispirare il nostro lavoro è sempre uguale: Preghiera - Azione - Sacrificio.

A tutti, Aspiranti e Giovani, raccomando generosità ed impegno, fedeltà alle adunanze, coerenza nella propria vita cristiana.

In particolare ricordo:

#### AGLI ASPIRANTI

il Cenacolo dei Capi ogni giovedì alle ore 18,30;



Alcune fasi della premiazione 30 settembre 1962

## LE ADUNANZE

delle varie Associazioni di Azione Cattolica

Lunedì	ore 19.45	— in Asilo - Gioventù Femminile
Martedì	ore 21	— in Sala parrocchiale - Uomini
Venerdì	ore 16	— in Sala parrocchiale - Donne
Venerdì	ore 21	— in Sala parrocchiale - Giovani
Sabato	ore 14.30	— in Asilo - Aspiranti G. F. e Beniamine
Sabato	ore 14	— in Sede Giac - Aspiranti Minori
Sabato	ore 14.30	— in Sede Giac - Aspiranti Maggiori

l'adunanza del sabato pomeriggio la Santa Messa sociale delle 9 alla Domenica;

il catechismo ogni domenica alle 10;

#### AI GIOVANI

l'adunanza ogni venerdì sera;

la Santa Messa sociale delle 8 alla Domenica;

il ritiro mensile.

## Piccola Posta

**VERCELLI — Pasqualato** - Godiamo ricevere vostre notizie, sperando che i figli siano come qua seguiti e amati per tenerli uniti alla Chiesa.

**LUTAGO — Silvano** - Prego per te, affinché ottenga quanto desideri, anche per il conforto dei tuoi genitori.

**MILANO — Giuliana** - Ti terremo sempre al corrente del nostro lavoro. Le tue compagne ti salutano. — **Corona** - Risponderò alla tua lettera. Ti spero oggi più allegra di ieri.

**TORINO — Marangon** - Fa piacere sentire vostro continuo affetto alla Madonna Grande. — **Costamagna** - Ho ancora sul tavolo vostra lettera; qui solo vi ripeto che non vi dimentico. — **Angela e Beppe** - La promessa 26 aprile 1959 è sempre un debito. Non temete. Saluti. — **Carniato** - Il Bollettino vi porta notizie e saluti da distribuire alla squadra trevisana. — **Servetti** - Ogni tuo desiderio è esaudito nella preghiera. Sii sempre forte. — **Calò** - Pensando alla tua nuova situazione, come rammento con nostalgia 30 anni fa! — **Soave** - Gradirei tuo cenno di vita, quando potrai leggere qui il mio saluto. — **Gallo** - Anche tu sei nel numero di quelli per cui faccio il memento quotidiano!

**VENEZIA — Pino** - Col passar del tempo, non si cancella in me il desiderio di rivederti. — **Cerello** - Non dubitate che non siate più ricordati. Basta passare da Piazza Garibaldi! — **Mirza Pelaso** - I mobili della Direzione Asilo mi richiamano la sua bontà e generosità. Saluti.

**MARGHERA — Mario e F.** - Ho sognato rivederti nei mesi estivi. L'impossibilità acuisce la antica amicizia. — **Ragno** - Il fratello mi richiama voi assenti da Treviso, ma sempre affezionati.

**MESTRE — Martini** - Vi salutiamo tutti di cuore. Troppe memorie abbiamo delle vostre famiglie! — **Pillepich** - E' cessato l'arrivo di Vera Vita, ma il ricordo di voi. Chissà Ughetto quanto sarà alto! — **Wilma** - Come godrei vedere i neonati, che ti daranno tante soddisfazioni. Auguri!

**VERONA — Tarondi** - Il breve passaggio fu sufficiente per riannodare la nostra bella amicizia!

**GENOVA — Giulietta Bodritto** - Non dubitare del nostro quotidiano ricordo nel Signore. Auguri!

**VICENZA — Colliva** - Vedeste quanto è attraente il chiostro interno, ritornato in vita dopo 500 anni!

**BELLUNO — Boniolo** - Il silenzio è frutto di lavoro. Ognuno al suo posto, in preparazione. Ci ricordiamo.

**BASSANO DEL GRAPPA — Crestani** - Ho vivo il ricordo dei venerati vostri, per cui preghiamo e speriamo. Saluti.

**CATANIA — Vinci** - Quest'anno fu troppo breve la visita; ma l'affetto non si misura dalle visite.

**ROMA — Leo** - Il 1963 non deve passare senza il nostro buon incontro. Il pensiero ai cari rampolli.

**TRIESTE — Giusto** - Per il 10 dicembre riceverai l'augurio; ma anche dal Bollettino ricevi saluti e passali ai tuoi cari genitori.

**AVELLINO — Roberto** - Tutti ti salutano e ti aspettano.

**OTRANTO — Vittorino** - Sappiamo le tue notizie con piacere. Ti auguriamo venir su. Saluti.

**IMPERIA — Gianni** - In riva al mare, in questa stagione non si sta male. Goditi il mare. Saluti.

**MILANO — Paolo** - Vari mesi sono passati. Presto passeranno anche i rimanenti. Saluti.



## "La cosa ti interessa,,

Per capire tutto, è necessario rivedere il Bollettino 73 a pagina 14, dove si spiega che senza vocazioni al sacerdozio o allo Stato Religioso, una Parrocchia diviene sterile, non attira sopra gli abitanti le Benedizioni dal Cielo, come una famiglia dove non si vogliono i figli.

Perciò sul N. 74 a pagina 14 fu scritto:

1) Dobbiamo meritarcì in Parrocchia qualche vocazione per il Seminario Diocesano. Per questo è aperta la Borsa di Studio «Madonna Grande». Sai pensare quanto denaro si spreca ogni giorno per cose inutili e anche per vivere in peccato? E non ce ne sarà per l'Opera Santa di aiutare un giovanetto povero, che non potrebbe seguire la divina chiamata?

Somma precedente: 46.100;

Nuove offerte: N. N. 500 - A. F. 2500 - G. Ch. 1000 - Luigi 1000

2) Noi della Parrocchia di S. Maria Maggiore, desideriamo anche aiutare le vocazioni all'Ordine dei Figli di S. Girolamo, perchè gli Orfanelli abbiano sempre buone guide e la Basilica abbia anche domani Religiosi santi per far amare la Madonna. Per questo è aperta la Borsa di Studio «S. Girolamo Emiliani» per mantenere un probantino nel piccolo Seminario di Treviso.

Somma precedente: 91.200;

Nuove offerte: Matilde Spinelli 1000 - A. F. 2500 - P. S. 1000 - P. G. Riccati 1000.

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22.773

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pella per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

# Il Santuario della Madonna Grande



# Calendario del Santuario

MESE DI FEBBRAIO 1963

## GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6, 7, 7.30, 8 e 9.

Funzione serale: ore 18.45 Rosario, ore 19 S. Messa.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parr.), 9 (dei fanciulli), 10, 11.30 e 19.

Funzione Vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: Ore 10-11 Lezione di Dottrina Cristiana ai fanciulli, in locali riscaldati.

- 1 Venerdì — Primo del mese. Funzione riparatrice alle 9 e ore 19.
- 2 Sabato — La Purificazione. Benedizione delle candele alla Messa serale.
- 7 Giovedì — Ore 9, Funzione funebre anniversaria pro def. Giovanni Rubinato.
- 8 Venerdì — Commemorazione del Pio Transito di San Girolamo Emiliani.
- 11 Lunedì — La Prima apparizione dell'Immacolata a Lourdes.
- 12 Martedì — Ore 9, Funzione funebre anniversaria pro def. Riccardo Rubinato.
- 13 Mercoledì — Santa Fosca Vergine e Martire. Titolare della Parrocchia. Ore 10 Messa distinta con intervento della Congregazione urbana Parroci e Vicari.
- 24 - 25 - 26 — Funzione serale di riparazione, detta "carnevale santificato".

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22.7.73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.



# 1962-63

## L' Anno del

## XXI°

## Concilio

## Ecumenico

## Dalle parole del Santo Padre

8 dicembre in S. Pietro

Ecco, venerabili fratelli, lo sguardo si volge fiducioso verso la fase quasi silenziosa, ma non meno importante, che si apre in questi nove mesi di intervallo, dopo il ritorno alle vostre sedi.

Mentre ci piace contemplare ciascuno di voi nelle singole Diocesi, una commossa compiacenza pervade il Nostro cuore: sappiamo infatti che ritornando da Roma porgerete alle vostre cristiane popolazioni la luminosa fiaccola della confidenza e della carità; e resterete con Noi uniti nella fervidissima preghiera. Questo riporta alla memoria le parole dell'Ecclesiastico riguardanti il Sommo Pontefice Simone: « Egli se ne stava in piedi presso l'altare, attorniato da una corona di fratelli » (Ecl. 50, 13).

Come vedete, la Nostra attività prosegue pertanto in questa mutua fusione di preghiere e di volontà.

L'edierna celebrazione non arresta dunque il lavoro: anzi, quello che ci attende tutti sarà rilevantissimo, quale certamente non fu in altri Concilii durante le pause. Di fatto, le condizioni della vita moderna consentono con facilità le comunicazioni sollecite di ogni genere: personali ed apostoliche.

Ciascun Vescovo, benchè preso dalla sollecitudine del governo pastorale, continuerà a studiare ed approfondire gli schemi a sua disposizione, e quanto altro sarà inviato a tempo opportuno. In tale modo la sessione, che inizierà nel mese di settembre del prossimo anno — al desiderato nuovo incontro a Roma di tutti i Padri della Chiesa di Dio — avrà un ritmo sicuro, continuo e più spedito, facilitato dalla esperienza di questi due mesi del 1962, sì da poter sperare che la conclusione, a cui guardano tutti i nostri fedeli, possa avverarsi nella gloria dell'incarnato Figlio di Dio, nel gaudio del Natale, nell'anno centenario del Concilio di Trento.

# In margine ad un centenario

che ricorda il Concilio Vaticano I°  
ed ha relazione col nostro Santuario



Dipinto che ricorda Righetto  
quando parlava ai compaesani  
dell'apparizione di Maria.

(Santuario della Stella)

Quando la Madonna apparve nella valle di Spoleto, proprio 100 anni or sono, la Chiesa era alla vigilia del Concilio Vaticano I.

Il Sommo Pontefice, Pio IX, che era stato in precedenza Arcivescovo di Spoleto, e che seguiva sempre con affetto le vicende della sua antica Diocesi, veniva ragguagliato minutamente delle Apparizioni dall'Arcivescovo Mons. Gianbattista Arnaldi.

Il Papa ne provò una consolazione indicibile.

Quelli erano per lui tempi molto sconfortanti per le grandi lotte contro la Chiesa, ed il suo animo era pieno di dolore.

Ma ecco che la Madonna, l'Ausiliatrice, manifestandosi proprio nel territorio del Vicariato di Trevi, dove egli un tempo si recava, periodicamente, sembrò proprio esser venuta per recargli un messaggio da parte di Dio, per consolarlo nelle sue pene.

Se quattro anni prima, a Lourdes, la Madonna si era manifestata come Vergine Im-

macolata, dichiarando: «Io sono l'Immacolata Concezione», ora nell'Umbria essa appariva in qualità di Madre: Madre di Gesù, il Figlio di Dio che teneva sulle braccia, e madre del piccolo Righetto del quale si prendeva cura. Attraverso Righetto, Essa ci ricordava la sua Maternità.

Quel grande e santo Pontefice si sentì incoraggiato a confidare nella Madre Celeste.

Poco dopo veniva promulgata la Bolla Apostolica che indiceva il Concilio Ecumenico Vaticano I.

Era da oltre 15 anni che il Papa pensava ad un Concilio, cioè da quando, nel 1848, dovette fuggire in esilio a Gaeta.

La Madonna SS., apparsa al fortunato Righetto, che venti anni dopo fu del nostro Santuario di Treviso il primo Sagrestano, non fu estranea alle ansie apostoliche del Papa Pio IX per il bene della Chiesa.

(Dal Bollettino "La Stella", di Spoleto)

## Il sorriso della Madonna Grande

### Un'ammalata racconta...

Ogni volta che intervengo alle Giornate dell' Ammalato alla Madonna Grande, la Vergine mi regala una grazia, un miglioramento alla mia salute. In quel giorno fortunato in cui per la prima volta ho potuto partecipare al pellegrinaggio l'ho invocata con tanta fede e ho ottenuto la grazia che desideravo, cioè poter mangiare qualche cibo solido (da alcuni anni lo stomaco non riusciva a digerire che sostanze liquide) e da quel giorno fortunato ho cominciato a mangiare con appetito qualunque cibo e sono scomparsi i gravi disturbi e dolori.

Nel '60 sono ritornata ai piedi della nostra grande e potente Patrona e da quel giorno ho ottenuto la forza di camminare non solo, ma anche di recarmi in Chiesa ad assistere la S. Messa domenicale (da alcuni anni non potevo uscire di casa e per lunghi periodi di tempo, dovevo rimanere a letto per gravi disturbi al cuore e al fegato e tante sofferenze). Più volte il medico ha dichiarato il mio stato gravissimo, e sono arrivata al punto estremo, ma sempre la Madonna, che tanto amo e fiduciosa invocavo, mi è venuta in aiuto. Ogni volta con grande meraviglia del medico e dei miei familiari, riprendevo vita e il dottore andava dicendo: «io non capisco come questa creatura possa resistere a vivere».

Quest'anno per la terza volta ho partecipato al pellegrinaggio. La Madonna, tanto misericordiosa mi ha ottenuto da Gesù la grazia di un miglioramento tale, da poter ridurre il numero delle iniezioni a due la settimana (in luogo di due al giorno che da dieci anni ero costretta a fare senza interruzioni). Oh, quanto è buona la Mamma celeste con me!



Nella mia vita sono sempre ricorsa a Lei con illimitata fiducia e ho sempre ottenuto grazie e benedizioni per me e per la mia cara famiglia dalla Tesoriera di tutte le Grazie, dalla grande Mediatrix tra gli uomini e Dio.

DA SPRESIANO

dal «Ti saluto, fratello»

### Non trascuriamo i buoni pensieri!

Quando una cosa non serve più, si butta via.

Quando un servitore trascura la casa e gli interessi del padrone, questi ha diritto di licenziarlo.

Quando un figlio di Dio trascura la gloria di suo Padre Iddio e spreca i doni ricevuti, non ha Egli il diritto di lasciarlo andare e negargli le sue ispirazioni?

Noi siamo liberi e Dio Benedetto rispetta la nostra libertà; ma ahimè! un dono diventa tradimento, quando non si sa usarlo!

# Secondo elenco di offerenti

## pro lavori del Santuario

- |                         |                           |                       |
|-------------------------|---------------------------|-----------------------|
| 1 De Benetti Sandro     | 29 Bologna Umberto        | 57 Gasparotto Elsa    |
| 2 Carrer Umberto        | 30 Gracis Emilio          | 58 Piovan Fausto      |
| 3 Rigoli Giuseppe       | 31 Fabris Arturo          | 59 Bresolin Ottorino  |
| 4 Cappelletto Antonio   | 32 Vanin Emma             | 60 Segatto Giovanni   |
| 5 Cian Pietro           | 33 Francescato Ida        | 61 Baseggio Bruno     |
| 6 Anselmi Pietro        | 34 Tonon Alfonso          | 62 Gubitta Antonio    |
| 7 Sala Vittorio         | 35 Pegoraro Cesio         | 63 Cimitan Luciano    |
| 8 Bonali Gessye         | 36 Picone Umberto         | 64 Ballista Alberto   |
| 9 Rota Paola            | 37 Barbi Gaetano          | 65 Serena Gilsepe     |
| 10 Marchioni Girolamo   | 38 Scibilia Giuseppe      | 66 Girardi Marcello   |
| 11 Mattarucco Francesco | 39 Arrigo Zava            | 67 Lanzanova Lina     |
| 12 Panighel Ottavio     | 40 Pasquetto Ermanno      | 68 Zampieri Giancarlo |
| 13 Fabris Lino          | 41 Boer Mario             | 69 Pozzi Giuseppina   |
| 14 Bidoli Renzo         | 42 Pasqualin Aldo         | 70 Salomone Germana   |
| 15 Cipriani Armido      | 43 Sorelle Garatti        | 71 Cadamuro Romeo     |
| 16 Mosole Mario         | 44 Scalco Giuseppe        | 72 Fratelli Bellomo   |
| 17 Sfriso Maria         | 45 Fanna Ippolita         | 73 Scarponi Maria     |
| 18 Gen. Spinelli        | 46 Meneghello Vito        | 74 Famiglia Vian      |
| 19 Talamini Luigia      | 47 Regolo - Massari       | 75 Da Re Giovanni     |
| 20 Brussa Andrea        | 48 Pantaleoni Clemente    | 76 Luigia Antoniazzi  |
| 21 Cirino Biasetton     | 49 Cevolotto Giovanna     | 77 Patron - Chimenton |
| 22 Brededan Maria       | 50 Mengaldo Lina Tronconi | 78 Generale Alessi    |
| 23 Gasparro Vincenzo    | 51 Colletti Donato        | 79 Petrin Maria       |
| 24 Coghetto Bruna       | 52 Gasparini Antonio      | 80 Vianello Nettuno   |
| 25 Barettoni Sergio     | 53 Galletti Idilio        | 81 Sanvido Adele      |
| 26 Boschiero Ugo        | 54 Pinton Domenico        | 82 Fontana - Sommer   |
| 27 Rachello Ida         | 55 Sorelle Verza          | 83 Nordio Costantino  |
| 28 De Nardi Elena       | 56 Antonietta Celi        | 84 Basso Noemi        |
|                         |                           | 85 Pillon Giovanni    |

(continua)

I Padri Somaschi, riconoscenti, pregano la Madonna Grande per i Benefattori

### SCINTILLA MARIANA

del Papa Leone XIII

« Un impulso prepotente, soave, che non può derivare se non da fede sovraumana, ci trae e ci spinge verso Maria; nè vi ha cosa più desiderabile per noi, che il ripararci all'ombra del suo patrocinio, ponendo nelle sue mani pensieri ed azioni, innocenza e pentimento, agonie e gaudii, preghiere e voti, tutte insomma le cose nostre, con piena fiducia che, quanto sarebbe meno degno di essere presentato a Dio dalle nostre mani, tornerà accettissimo a Dio medesimo, offerto dalle mani della sua santissima Madre ».

### Riconoscenza

Il Parroco è riconoscente verso tutti quelli che con gentilezza hanno scritto auguri per le Sante Feste.

Con questo Bollettino intende sostituire la corrispondeza, che gli occuperebbe tanto tempo. Questo egli impiegherà a pregare per tutti.

\*\*\*

La Conferenza S. Vincenzo Giovani per Natale ha potuto dispensare con larghezza il bene agli assistiti, per la bontà di pia persona che ha voluto offrire L. 50.000 pur rimanendo anonima. I Giovani col Padre Assistente ringraziano cordialmente.

L'otto febbraio ci ricorda il giorno in cui San Girolamo Emiliani ha chiuso la sua preziosa vita, morendo di peste, contratta nel servire gli appestati del 1536-37. Sempre ardente: nel servizio della Repubblica Veneta, sua Patria; nella ricerca degli Orfani e degli abbandonati; nell'umiliarsi attorno ai malati e sofferenti; nell'amare la Chiesa e difenderla dal pericolo del Protestantismo, che dal Nord minacciava invadere la Italia. Egli è uno dei ferventi apostoli della controriforma.

A noi ha lasciato la consegna di lavorare ardentemente attorno alla gioventù, specialmente orfana e amare la Chiesa e il Sommo Pontefice.

Nell'anno del Concilio Ecumenico XXI la nostra promessa di seguire un tanto Maestro, specialmente nella dedizione alla Chiesa Madre e con specialissima simpatia verso la fanciullezza da educare.

S. Girolamo Emiliani fa uscire l'acqua da arida rupe.

(Gagliardi - S. Maria in Aquiro - Roma)



## VITA PARROCCHIALE

### Nella scuola di Dottrina Cristiana

#### Albo d'onore a fine primo trimestre

##### CLASSE PRIMA MASCHILE

- 1 Martinello Ermanno
- 2 Caldato Silvio
- 3 Possamai Walter
- 4 Vianello Alberto
- 5 Noacco Roberto
- 6 Bonvicini Alessandro
- 7 Furlanetto Gianni

- 8 Zanin Claudio
- 9 Addario Carmelo
- 10 Minozzi Vittorio

##### SECONDA MASCHILE

- 1 Banchieri Sandro
- 2 Bellio Giampietro
- 3 Campaner Moreno

- 4 Chiarparin Antonio
- 5 Caruso Maurizio
- 6 Cimitan Francesco
- 7 Cruzzolin Sergio
- 8 De Menech Attilio
- 9 Passudetti Giulio
- 10 Piasentin Franco
- 11 Vianello Leonardo
- 12 Zambon Maurizio

**TERZA MASCHILE**

- 1 Patron Flavio
- 2 Rigo Michele
- 3 Vedorin Lorenzo
- 4 Marcon Daniele
- 5 Antoniazzi Eugenio
- 6 Baldo Ezio
- 7 Carestiatto Lorenzo
- 8 Cotruzzola Giovanni
- 9 Galletti Gianni
- 10 Lazzarini Francesco
- 11 Storer Antonio
- 12 Tonello Antonio
- 13 Vincenzi Raffaello
- 14 Moretti Gianluca
- 15 Nicastro Pier Francesco
- 16 Rossi Guerrino
- 17 Pasqualin Valerio
- 18 Simeoni Pier Alfonso

**QUARTA MASCHILE**

- 1 Banchieri Roberto
- 2 Carrer Aldo
- 3 De Zorzi Luciano
- 4 Fonzari Franco
- 5 Lazzarini Mario
- 6 Sfriso Antonio
- 7 Viviani Giovanni
- 8 Dalla Francesca Franc.
- 9 Toniolo
- 10 Di Netto Giovanni

**QUINTA MASCHILE**

- 1 Bernardi Emilio
- 2 Bernardi Pier Angelo
- 3 Bortolanza Dante
- 4 Carniato Mario
- 5 Cossu Giorgio
- 6 Gola Franco
- 7 Palla Angelo
- 8 Paschetto Roberto
- 9 Scanzo Giovanni
- 10 Secoli Renato

**SESTA MASCHILE**

- 1 D'Arsiè Claudio
- 2 Gracis Paolo
- 3 Grippo Belfi Fabrizio
- 4 Mosole Massimo
- 5 Vedorin Luciano

**SETTIMA MASCHILE**

- 1 Danieli Ettore
- 2 Cardin Gianni
- 3 Rossi Silvio
- 4 Carati Alberto
- 5 Maschietto Gianfranco
- 6 Rigoli Alessandro
- 7 Zodo Carlo

**OTTAVA MASCHILE**

- 1 De Menech Giuliano
- 2 Cossu Gino
- 3 Scapin Mauro
- 4 Pianca Giorgio

- 5 Paro Paolo
- 6 Dalla Francesca Sandro

**PRIMA FEMMINILE**

- 1 Baldo Donatella
- 2 Carniato Emanuela
- 3 Caruso Donatella
- 4 Codenotti Rossella
- 5 Dalla Francesca Luisa
- 6 De Carli M. Antonietta
- 7 De Longhi Alberta
- 8 Dinetto Anna Maria
- 9 Pavan Anna
- 10 Pontini Lucia
- 11 Simionato Emanuela
- 12 Storer Gabriella

**SECONDA FEMMINILE**

- 1 Berto Tiziana
- 2 Carniato Lucia
- 3 Cimitan Elena
- 4 De Zorzi Angelina
- 5 Guidotto
- 6 Gumina Antonietta
- 7 Mosole Daniela
- 8 Murgia Francesca
- 9 Pamio Paola
- 10 Vecchiato Francesca
- 11 Zanin Katia

**TERZA FEMMINILE**

- 1 Cirino Giovanna
- 2 Danieli Rita
- 3 De Paoli Nicoletta
- 4 De Pin Paola
- 5 Fornasier Dolores
- 6 Franzin Loredana
- 7 Frezza Marina
- 8 Fuser Maria Rosaria
- 9 Gasparro Patrizia
- 10 Gracis Barbara
- 11 Graziani Ermelinda
- 12 Marcuzzo Marina
- 13 Marcuzzo Paola
- 14 Massariolo Anna
- 15 Pamio Claudia
- 16 Pavan Nives
- 17 Putignano Patrizia
- 18 Rocco Flavia
- 19 Rossi Francesca
- 20 Toninato Renata
- 21 Vistosi Maria Rosa
- 22 Zandonà Fiorenza

**QUARTA FEMMINILE**

- 1 Addario Margherita
- 2 Brian Ornella
- 3 Carestiatto Sonia
- 4 Cardin Patrizia
- 5 Cattarin Rossella
- 6 Carniato Graziella
- 7 Dalla Francesca Enrica
- 8 Fiorin Francesca
- 9 Gaion Francesca
- 10 Gritti Flavia

- 11 Martinello Rossana
- 12 Mosole Rosalia
- 13 Paschetto Anna Maria
- 14 Simionato Evelina
- 15 Reginato Annalisa
- 16 Stamin Loredana
- 17 Solimani Annalisa
- 18 Turchetto Rossana
- 19 Zambelli Carla

**QUINTA FEMMINILE**

- 1 Antoniazzi Margherita
- 2 Bidoli Marisa
- 3 Cescon Laura
- 4 Cimitan Alessandra
- 5 Costa Sara
- 6 Cuzzi Claudia
- 7 De Filippi Emanuela
- 8 Ferruzzi Giuseppina
- 9 Furlan Adriana
- 10 Furlanetto Rita
- 11 Gabrieli Renata
- 12 Gebellato Daniela
- 13 Gebellato Susanna
- 14 Gasparro Caterina
- 15 Mazzolin Elena
- 16 Perali Gian Paola
- 17 Rossi Giovanna
- 18 Trevisanello Rita
- 19 Vianello Iria
- 20 Vianello Giorgina

**SESTA FEMMINILE**

- 1 Astolfo Nadia
- 2 Bandiera Bruna
- 3 Brunello Rosanna
- 4 Bovo Nadia
- 5 Càlesso Enrichetta
- 6 Cedolin Anna Maria
- 7 Cremonese Graziella
- 8 De Longhi Rosalia
- 9 Galiazzo Mara
- 10 Perali Giuliana
- 11 Perali Giuseppina
- 12 Raboni Laura
- 13 Stefanelli Anna Maria
- 14 Vio Maura
- 15 Zamberlan Fiorenza
- 16 Zanardi Marina

**SETTIMA FEMMINILE**

- 1 Bidoli Elena
- 2 Bortolanza Aurora
- 3 Cozzuol Daniela
- 4 De Clemente Margherita
- 5 Damiani Anna Maria
- 6 Fiorin Maria
- 7 Gabrieli Lucia
- 8 Vio Clara

**OTTAVA FEMMINILE**

- 1 Lago Flavia
- 2 Scorsato Marisa
- 3 Tomelleri Lucia
- 4 Trevisiol Nadia

**21-1-1957 - 21-1-1963****DOPO SEI ANNI DI VITA**

Per i vicini che vi passano davanti tanto sovente non fa meraviglia, ma per i lontani e per chi riflette al grande bene che nella Casa Rubinato si è potuto seminare nel giro di sei anni, viene spontaneo l'obbligo di ringraziare il Signore, che mai abbandona chi si fida di Lui.

**DOMENICA 20 Gennaio...**

tutte le Scuole di Dottrina Cristiana passeranno per turno nella Cappellina dell'Asilo Rubinato per l'Adorazione solenne di ringraziamento.

**LUNEDI' 21 Gennaio...**

la Gioventù Femminile di A. C. festeggerà Santa Agnese, con Ritiro, S. Messa e allegra adunata, rievocando i Benefattori e pregando per Loro.

**NELL'AZIONE CATTOLICA****IN SENO ALL' ASSOCIAZIONE G.I.A.C.**

8 dicembre... gran festa in Associazione per la giornata del tesseramento.

Alla Messa sociale, aspiranti e giovani quasi al completo... numerose le Comunioni.

Alle 10,15 nel Cinema Miani, l'Assemblea generale. Dopo il discorso programmatico del Presidente Renzo Mazzon, l'Assistente Padre Carlo, ha invitato tutti alla generosità, allo spirito

di sacrificio, alla collaborazione fattiva, alla coerenza di una vita cristianamente vissuta.

Letta la promessa da parte di un aspirante e di un giovane, l'Assistente ha distribuito le tessere.

Al termine la tradizionale foto ricordo. Per la solenne circostanza fu inviato al Santo Padre un telegramma di filiale omaggio, al quale S. Em. il

Segretario Card. Cicognani così rispose a nome del Pontefice:

« Preziosa offerta preghiere, sacrifici, cari giovani codesta Parrocchia, gradita Sua Santità che invocando loro divina assistenza ed auspicando sempre maggior spirituali incrementi, imparte ad essi, fecondatrice buoni propositi, implorata apostolica benedizione ».



## La Madonna Grande

benedica

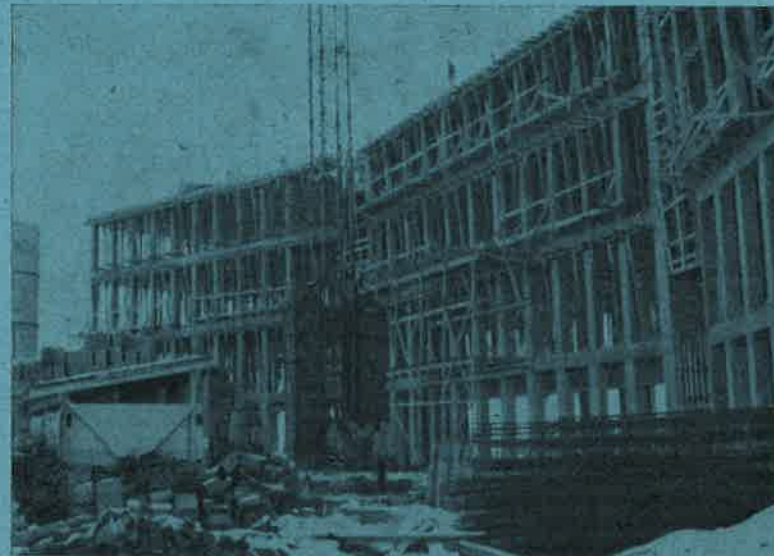
i generosi che aiutano il Parroco  
a non far mancare il pane  
al **BOLLETTINO**

Cameran Bassetto — Luigia Talamini —  
Cirino Biasetton — Costamagna da Torino  
— Leo Duso da Padova — Matilde Bressanin —  
Famiglia Sandri — Aldo Montellato

da Santa Margherita Ligure — Colomba Morbiato — Geromin Beppino — Natalino Storer — R. Servetti da Torino — Rita Campaner — Cioffi Domenico — Ottico Capello — Bianca Alfarè — Cecilia De Carli — Ines Antonelli — Rizzo Agostino — Carmela Belotto — Teresa - Emma Vanin — Luigina Paggiaro — Scarponi — Menegazzi — A. Ciscato Da Vicenza — Umberto Rossi — Andrighetto da Vicenza — Giovanni Segato — Rosa Parisotto — Fratelli Cervellin — Nicola Baso — Italo Gionco — Zanella — Paola Rota — Girolamo Turchetto — Feruzzi — Sfoggia — Vian.

## Documentazione di vitalità Somasca

### Lo stato dei lavori del nuovo Seminario Somasco a Magenta



**MAGENTA** — Dopo la benedizione della prima pietra dello studentato « Aemilianum » per i Chierici filosofi e teologi dell'Ordine Somasco, avvenuta il 29 giugno, i lavori procedono alacremente, anche per preparare la Chiesa che sarà nuova Parrocchia della zona industriale di Magenta! Quanto lavoro si prepara per i nostri Confratelli!

**ARANJUEZ (Spagna)** — Il 27 settembre u. s. si è aperto nella nuova residenza dei Padri Somaschi, un altro Piccolo Seminario per le vocazioni all'Ordine. Con quanto affetto seguiamo questo allargarsi dell'Opera di S. Girolamo anche nella Nazione Iberica! Un plauso al P. Superiore, nostro compagno di probandato.

**TORINO** — E' stata ultimata la prima casa del nascente « Villaggio della Fraternità Giovanile ». Speriamo averne la foto da quei carissimi Confratelli, ai quali mandiamo il saluto fervente dal Primo Santuario Somasco.

**RIO de JANEIRO** — Anche nel Brasile entrano per la prima volta in questi mesi i Padri Somaschi per iniziare con l'appoggio cordiale e fattivo dell'Em. Cardinale Jaime Barros Camara un'opera somasca per Orfani. Con gioia salutiamo lo zelo della Provincia Romana dei Somaschi.

**MANCHESTER (Stati Uniti)** — Dopo lunga e positiva preparazione compiuta dai pionieri somaschi P. Renzo Netto e P. Tiziano Marconato, ad Hannover Street - N. H., l'opera dei Padri Somaschi, nello spirito di S. Girolamo, prende vita e vien presentata e raccomandata al clero e fedeli della Diocesi dall'Ecc.mo Vescovo Diocesano Mons. Ernesto A. Primeau. Il Primo Superiore P. Cesare De Santis, parte in questo mese per assumere la Direzione. Ai cari Confratelli il nostro voto fraterno e la nostra preghiera fervorosa alla Madonna Grande.

## Piccola Posta

- RAPALLO** - Ai Confratelli dell'Orfanotrofio Emiliani, che vedono la nuova Chiesa divenuta magnifica realtà, il saluto e il compiacimento dei Confratelli Somaschi di Treviso.
- VICENZA** - Spiller. Ai sei, ritornati con alacrità a godersi le gioie della Scuola l'augurio di tante soddisfazioni.
- MARGHERA** - Maria Cristina: Passa un treno di saluti e di grazie a Papà e Mamma
- ROMA** - Dott. Bottacin. Gradito incontro inaspettato con Giuliano. Ora, ricambio auguri, anche per gli onomastici.
- POZZOLEONE** - A. M. Stefani. Ho sempre cercato il giorno di rivedere il vostro bel campanile, per salutare i nuovi nipotini. Ci spero sempre. Ricambio vostri auguri.
- LEGNANO** - P. Frumento. Ricambio con speciale fraternità saluti e auguri. Anche il nostro vecchio Prof. di matematica se ne è ito! Caro ricordo!
- CHERASCO** - Fausto. Molto graditi i tuoi auguri con la Mamma. Cordialmente ricambio, sperando poterti scrivere.
- VENEZIA** - Angelo Genovese. Grazie del suo pensiero. Dal Bollettino della Madonna Grande saprà nostre notizie. Ricambio.
- VENEZIA** - Cerello. Desidero sempre vostre notizie, mentre qui trovate le nostre. Saluti.
- VENEZIA** - Loris. S. Giorgio. Sempre puntuale tu e gentile nel ricordarti della tua M. Grande. Anche noi ti seguiamo con santo affetto. Auguri.
- BARI** - D. Bruno. La sua visita estemporanea ci fu ancor più gradita. Ricambio auguri santi.
- ROMA** - Gussadori. E' scomparso il 1962 portandoci via due altri nostri cari. Li ricordiamo in preghiera. Auguri e saluti.
- CODOGNE'** - Prof. Ielmoni. Ricambiamo vostro gentile pensiero natalizio. Ossequi.
- TORINO** - Ing. Dall'Olio. Nei giorni santi, più vivo è il ricordo, più affettuoso il saluto.
- TORINO** - Suor A. Ospedale Mauriziano. Invisibili, ma effettivi nel Signore, gli auguri natalizi sono giunti?
- PADOVA** - Duso. Graditissima vostra visita. Assicuro preghiera alla M. G. per i cari rampolli.
- BOLOGNA** - Magnini. Se avete visto, i Bollettini di agosto e settembre ecc. furono abbinati. Siete sembre nel ricordo.
- RECOARO TERME** - Mozzato, Del Dò, Ceola. Ricambio affettuosi auguri, sperando il '63 più gioioso. Saluti.
- FLEURIER** - Svizzera. Scarpa. A graditi auguri, ricambio nella preghiera.
- TORINO** - N. Piovan. Doppia graditi Le saranno giunti i nostri auguri perchè accompagnati da doppie preghiere.

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: **Nulla osta per la stampa** - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

Ottico **CAPELLO**

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21453

# Il Santuario della Madonna Grande



# Calendario del Santuario

MESE DI MARZO 1963

## GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6, 7, 7.30, 8 e 9.

Funzione serale: ore 18.45 Rosario, ore 19 S. Messa.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parr.), 9 (dei fanciulli), 10, 11.30 e 19.

Funzione Vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: Ore 10-11 Lezione di Dottrina Cristiana ai fanciulli, in locali riscaldati.

1 Venerdì — Primo del mese. Funzioni riparatrici alla Messa delle 9 e delle 19.

2 Sabato — Primo sabato. SS.mo Esposto dalle 7 alle 9,30.

3 Domenica - 4 Lunedì - 5 Martedì - 6 Mercoledì — le nostre 40 ore. (Vedi pagina interna).

13 Mercoledì — Anniversario della distruzione della nostra Chiesa. (Vedi pagina interna).

19 Martedì — S. Giuseppe. Festa di precetto (Vedi pagina interna)

20 Mercoledì — Ore 7,30 S. Messa con le vedove a S. Giuseppe.

25 Lunedì — L'Annunziata. (Vedi pagina interna)



Ottico CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21 4 53



“ Preghiamo  
per il Papa nostro Giovanni „

In unione a tutti i cattolici del mondo, preghiamo S. Giuseppe, fissato dal S. Padre, Patrono di tutto il lavoro che si fa nel Concilio Ecumenico: Vaticano II.

Ogni mercoledì, ore 7,30 Santa Messa all'altare di S. Giuseppe in Santuario. Dal 18 febbraio al 19 marzo in tutti i giorni feriali.

# 1963

L'Anno del

XXI°

Concilio

Ecumenico

« Pensate che cos'è il Concilio Ecumenico nella vita della chiesa; pensate qual'opera di Dio lo suscita, lo muove, lo governa, lo rende efficace, è quell'opera di Dio che Egli stesso fa giungere a noi per mezzo della Maternità e della Regalità di Maria Vergine.

Prima di "mobilitare" la Cristianità, Iddio, se è lecito parlare così, — ha mobilitato la "Mater et Regina Ecclesiae".

E' Lei che, con la sua mediazione di intercessione, voluta da Dio per ogni elargizione della Grazia, ha impetrato e ottenuto la grazia dell'ispirazione al Sommo Pontefice e impetra e ottiene tutte le grazie necessarie a Lui e ai Padri conciliari per compiere questo grande atto "in aedificationem Corpori Christi".

E' Lei che con la misteriosa mediazione per cui è chiamata "dispensatrice di tutte le grazie", collabora ad ogni attività del Concilio e suscita quella attività dei fedeli, docile, concorde, generosa, coraggiosa, che deve realizzare ciò che il Concilio disporrà.

Maria SS. dunque è presente nella misteriosa causalità soprannaturale che volle e ispirò il Concilio; è presente nella misteriosa causalità soprannaturale che lo va realizzando e lo porterà a maturare i frutti da Dio intesi per l'incremento della Divina Vite.

L'ora grandiosa che viviamo, prima che una grande ora di attività della Cristianità, è una grande ora di quell'ineffabile Opera di Dio, nella quale è inserita la Mediazione di Maria, con cui Egli compie « opus nostrae Salutis ».

(P. Franzì degli Oblati di Novara)



## Incremento dell'Ordine Somasco

Come i figli di San Girolamo entrano negli Stati Uniti.

Ai Sacerdoti, Religiosi e Fedeli della Diocesi di Manchester.

I Padri Somaschi si sono dedicati per più di quattro secoli all'istruzione, educazione e riabilitazione delle gioventù bisognosa. Le loro attività, caritative e sociali, sono già state esercitate in molti altri paesi fuori della (loro) Italia natia.

L'Ordine fu fondato da S. Girolamo Emiliani, un laico dagli alti ideali e dotato di una potente personalità. Senatore dell'antica Repubblica di Venezia, egli rinunciò al suo rango, alla ricchezza ed alla potenza per darsi totalmente ad operare per la gioventù disagiata della sua Venezia lacerata dalla guerra. L'Opera da lui iniziata, continuata, poi, dal suo Ordine ottenne un tale successo che nel Marzo del 1928 Pio XI lo dichiarò « Patrono universale della gioventù abbandonata ».

Quest'anno i Padri Somaschi, infiammati dallo stesso ardore apostolico del loro Fondatore, hanno esteso le loro attività anche agli Stati Uniti. La loro prima fondazione è in via di realizzazione nella nostra Diocesi. Da questo modesto inizio Essi sperano di poter estendere il loro servizio ad altri luoghi che hanno tanto bisogno della loro opera competente e specializzata e della loro carità tutta cristiana.

I Padri Somaschi si accingono ad attuare l'Operazione « S.O.Y. » (Salvate la Nostra Gioventù). Questo sarà un progetto inteso a prevenire e frenare la delinquenza minorile nella nostra Diocesi. Essi si accingono a costruire tre villini, per i minori di 13 anni, una pensione per quelli tra i 13 e i 19 anni e un centro per la formazione spirituale del loro personale religioso.

Con l'aiuto di Dio Onnipotente e l'assistenza della nostra gente di buona volontà, confido che Essi possano realizzare i loro obiettivi. Colgo l'occasione per presentare i Padri Somaschi e la loro Opera ai Sacerdoti, Religiosi e Fedeli.

Con la mia benedizione ed i migliori voti mi dichiaro vostro aff.mo in Cristo.

Data a Manchester, 4 ottobre 1962

ERNEST A. PRIMEAU  
Vescovo di Manchester

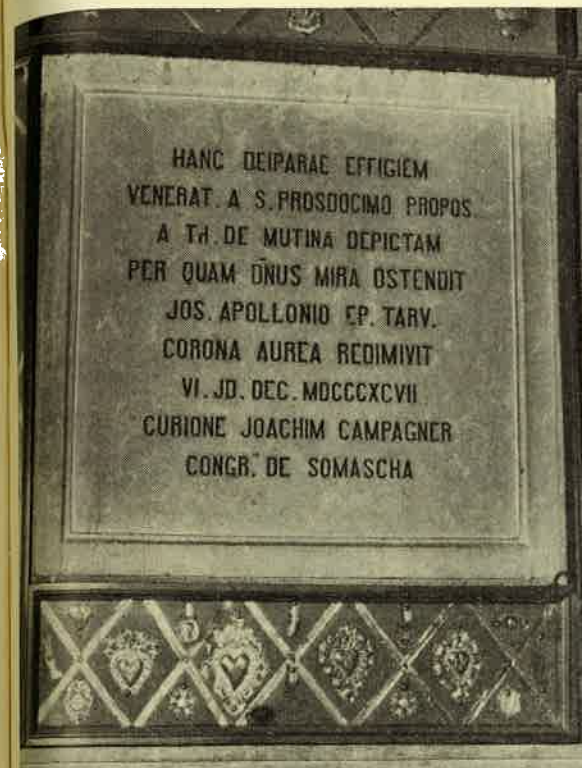
Come S. Girolamo, accanto ai grandi Santi della Controriforma, ha lavorato per salvare la Società, dalla decadenza.



## Perchè i fedeli della Madonna Grande conoscano meglio il Santuario

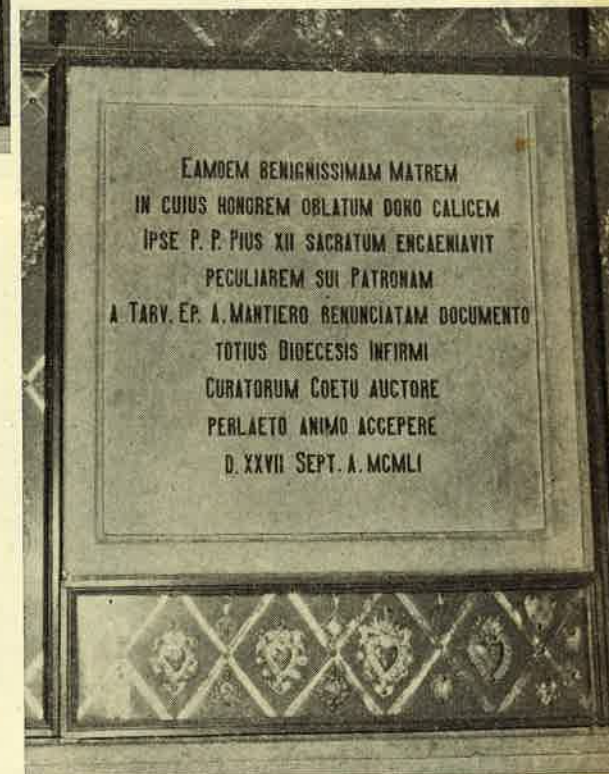
traduzione della lapide  
immurata in cornu evangeli  
dell'altare della Madonna Grande

« Questa miracolosa Immagine di Maria SS.ma Madre di Dio, dipinta da Tommaso da Modena fu ornata di aurea corona dal Vescovo di Treviso GIUSEPPE APOLLONIO l'otto dicembre 1897 essendo Parroco Gioacchino Campagner dei PP. Somaschi ».



traduzione della lapide  
immurata in cornu epistolae  
dell'altare della Madonna Grande

« I malati di tutta la Diocesi di Treviso accolsero con gioia il 27 settembre 1951 il decreto di Mons. ANTONIO MANTIERO che costituì loro speciale Patrona proprio la Madonna Grande, alla quale fu offerto — per iniziativa del Segretariato Dioc. Assist. malati — un calice che personalmente consacrò e per primo usò PAPA PIO XII ».



# Ricordando la notte del 13 marzo 1945

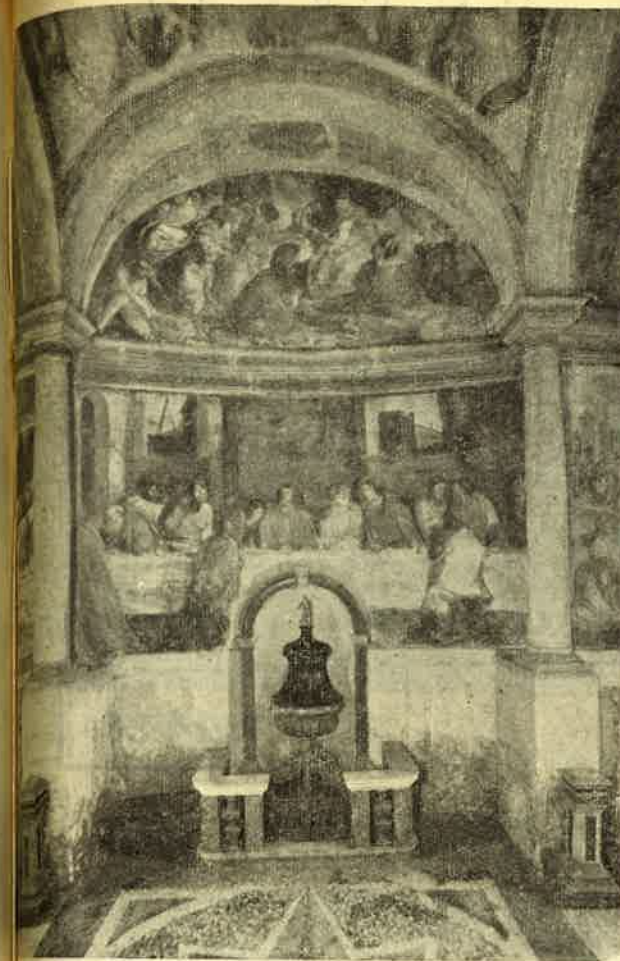
E' bene che i giovani e i nuovi parrocchiani sappiano quello che si è dovuto fare e soffrire dopo quel giorno, tristemente memorando.



Come si trovò la  
Basilica  
la mattina del  
14 Marzo 1945



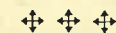
Le absidi  
da  
Via Carlo  
Alberto



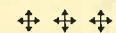
## Il Battistero

della nostra Chiesa  
parrocchiale

E' situato nella Cappella detta di Santa Anna, dietro l'altare della Madonna Grande.



Questa cappella è un vero cimelio d'arte, purtroppo trascurato. Le pitture sono del Fiumicelli e sua scuola.



Speriamo venga presto il giorno in cui si possa mettere mano anche al lavoro di rimettere in decorosa luce questa ricchezza del Santuario.

## NELL' A. C. PARROCCHIALE

Per lo studio del testo e l'organizzazione l'Associazione Donne di A.C. nel 1962 ha conseguito il **primo premio diocesano**.

La schiera Fanciulli di Azione Cattolica con le Fiamme rosse, verdi, bianche, ha ricevuto il **secondo premio diocesano**.

Le due squadre Ragazzi e Juniores della nostra Giac parrocchiale hanno vinto il **campionato provinciale C.S.I.** di pallavolo per le rispettive categorie.

## Terzo elenco degli offerenti per i lavori fatti

1 Padoan Gina	22 Cavinato Antonio	39 Coletti Donato
2 Brisotto Giancarlo	23 Zamprogna Roberto	40 Simionato Ferruccio
3 Pavanello Giovanni	24 Spilimbergo Alfonso	41 Girardi Mario
4 Antoniutti Carlo	25 Trevisiol Giuseppe	42 Pattaro Andrea
5 Basso Nicolò	26 Vecchiato Paolo	43 De Menech Giovanni
6 Pianca Antonio	27 Ciotti Ida	44 Bovo Augusto
7 Di Lorenzo Ferruccio	28 Serafin Desiderio	45 Ceselin Mario
8 Sfoggia Ruggero	29 Rossi Patrizia	46 Bagatella Giuseppe
9 Suppi dr. Giorgio	30 Grippo Belfi Alfredo	47 Marasciulo Fratelli
10 Moro Candido	31 Topan Antonio	48 Regina Treu
11 Martinelli Maria	32 Sandonà	49 Albonico
12 Cristofoletti Carlo e Gritti	33 Celegon	50 Tajariol Benedetto
13 Zanon	34 Berty Barbieri	51 Grugni
14 Bergamo Dino	35 Fonzari Giuseppe	52 Luchin Sorelle
15 Perolo Adelchi	36 Borella Michelina	53 Mattiazzi Ines
16 Brusegan	37 Bicego	54 Scaldelai Giovanni
17 Setten Lorena	38 Nicastro	55 Dal Molin

*I Padri Somaschi riconoscenti  
pregano per i benefattori*

**25 marzo**

## L'Annunciazione

Se è importante il 25 dicembre, la Festa più sentita, più attraente di tutto l'anno liturgico, perchè è l'arrivo nella Grotta Santa del Redentore Gesù, se ci pensiamo bene, è anche importante il giorno in cui Maria ha pronunciata la parola preziosa: fiat.

E' la lezione del Santo Padre, che gode ogni domenica aprire la finestra della sua camera sulla Piazza di S. Pietro, meglio su tutto il mondo, e recitare con i figli la preghiera detta « Angelus Domini ».

Ascolti la Vergine Benedetta la preghiera del Padre Santo per i figli bisognosi, per i Sacerdoti, continuatori del ministero Divino.

Ascolti la Madonna SS. la preghiera dei figli per la salute e prosperità del Padre amatissimo, verso cui convergono tanti cuori da tutte le parti del mondo.

## Ricordo del Presepio popolare della nostra Chiesa 1962 - 63



Prima fase: **Natale 1962**

Foto Cine

Il criterio tenuto è sempre e soltanto quello, di fare una lezione pratica, attraente, di catechismo per i piccoli, che però vale anche per i grandi: fissare il dolce mistero natalizio, seguendo la pagina evangelica, più che è possibile. L'Angelo, i pastori e pecore, grotta, povertà, e di notte.



Seconda fase: **Epifania 1963**

Foto Cine

I pastori sono partiti. Corteo dei Re Magi, la stella. Siamo di giorno, in casetta, non più in grotta. Proporzione delle statuette per quanto è possibile.

## La novità 1963

La casetta per la Sacra Famiglia. Stesso sfondo palestinese, fra le piante.



Gesù è più grandicello. Gli Angeli si fermano sulla porta del Paradiso in terra e adorano in silenzio il Re che ubbidisce ai suoi sudditi, il Creatore che si fa umile garzoncello, apprendista falegname.

# Le sante 40 ore

## della nostra Parrocchia

### SCOPO

Le Sante 40 Ore sono state istituite per dare un culto speciale e più attraente a Nostro Signore, che rimane fra noi nell'Augustissimo Sacramento dell'altare per sollecitare il nostro amore, mentre dai suoi beneficiati viene dimenticato.

Per formare una schiera di riparatori a questo disordine molto grave, la Chiesa nel suo Codice di Diritto Canonico ha fissato che in ogni Parrocchia sia istituita la

### CONFRATERNITA DEL SS.mo SACRAMENTO (Canone 711)

Per dimostrare poi quanto sia importante questa istituzione, il Canone 701 dice

che nelle processioni ove si porta il SS.mo Sacramento, se gli iscritti sono uniti e con speciale distintivo, occupino il primo posto, precedendo tutte le altre Confraternite e anche Arciconfraternite.

Nella nostra Parrocchia tale Confraternita fu istituita nel 1844.

L'iscrizione è regolata da uno Statuto, nel quale è detto:

N. 4 - Non possono essere accettate che persone di sicuri principi cattolici e di provata onestà e che abbiano compiuti i 18 anni.

N. 5 - L'accettazione è fatta dal Parroco e avviene dietro domanda del richiedente, con apposita cerimonia, da compiersi in occasione di qualche funzione eucaristica. Gli accettati faranno in quel dì la S. Comunione.

N. 6 - La quota di iscrizione è di L. 100 oltre la quota annua fissata pure in L. 100.

N. 8 - I Confratelli e le Consorelle devono:

- coltivare in sé e diffondere negli altri il culto dell'Eucarestia con la S. Comunione e la visita frequente;
- partecipare alle funzioni, conferenze, processioni eucaristiche;
- promuovere l'adorazione privata e pubblica del SS.mo

### PRIVILEGI

a) ogni anno, durante l'Ottavario del Corpus Domini, verranno celebrate 3 Ss. Messe per i Confratelli vivi, e nel mese di novembre un ufficio funebre pro Confratelli defunti, con l'intervento della Confraternita;

b) alla morte di ciascun Confratello una rappresentanza ne accompagna la salma, e, previo avviso a tutti, viene celebrata una Messa, possibilmente in die septima.

All'atto dell'iscrizione l'iscritto riceve una copia dello statuto.

## In quest'anno 1963

il turno fissato da S. E. Mons. Vescovo per la nostra Chiesa è dalla sera 3 marzo, prima domenica di Quaresima, sino a tutto venerdì 8 marzo

Sarà predicatore delle prime 4 sere il M. R. Padre Superiore dei Padri Sacramentini di Casier.

### ORARIO DELLE FUNZIONI

**Domenica 3 marzo:** ore 18,30 Processione di penitenza dalla Cattedrale al nostro Santuario, ove vi sarà la prima predica, poi l'Esposizione, la Santa Messa delle 19, canto del Miserere e la Benedizione. Sarà presente il nostro amatissimo Vescovo.

**Lunedì 4 - Martedì 5 - Mercoledì 6:** mattina: Sante Messe - ore 6, 7, 8, 9, 10, 11. La Esposizione alle ore 7, sera: ore 18,30 Santa Messa, Predica, canto del Miserere, Benedizione.

**Giovedì 7 e Venerdì 8:** Esposizione soltanto dalle ore 18 col Rosario - ore 18,30: S. Messa poi predica; Miserere e Benedizione.

### RACCOMANDAZIONI

- E' necessario ripetere di venire tutti a far un po' di guardia d'onore a Chi ci ha redento e presto ci chiamerà al suo giustissimo Giudizio?
- Si prega non dimenticare la buona usanza di far avere l'offerta per le varie spese dei giorni santi.
- Chi ha la possibilità, ricordi anche di portare fiori e piante ornamentali per rendere più attraente l'altare e il trono del Signore.

# VITA PARROCCHIALE

### NUOVI ANGELI venuti dal Cielo

- Suppi Silvia di Giorgio e Luciana Pietropaoli
- Solimani Antonella di Floriano e Liliana Sanfedele
- Solimani Roberta (gemella)
- Zanfranceschi Roberta di Spartaco e Leda Polon
- Bettiol Giorgio di Vittorio e Carla Calzavara
- Massaro Franco di Giovanni e di Pellegrino Maria Alessandra
- Ziggiotti Antonio di Antonio e Gibbin Grazia

L'anno 1962 si chiude con 60 neo-battezzati

### MADONNA GRANDE, PROTEGGILI!

### ALTRI RICHIAMATI IN PATRIA

- Fornasier Angelo di anni 59 - Via Toldapada, 17
- Fenato Amalia di anni 71 - Vicolo S. Agostino
- Stefanetto Luigia di anni 74 - Via dello Squero
- Salce Ferdinando di anni 87 - Borgo Mazzini

L'anno 1962 si chiude con 37 passati all'altra vita

«Requiem aeternam dona eis, Domine»

## Su e giù

per la nostra Parrocchia

La via più popolata è Via Oriani, con famiglie 113 e parrocchiani 345.

La via meno popolata è, per ora, Vicolo Convertite con famiglie 1, abitanti 3.

La via più lunga è Viale Nino Bixio.

Le vie più lontane dalla Chiesa parrocchiale sono Via Ferrarese e Ugo Foscolo.

La via che ha maggior commercio è il Borgo Mazzini.

Il territorio della ns. Parrocchia confina:  
a est con la Parrocchia di Cristo Re e della Fiera;

a sud con S. Maria Ausiliatrice e S. Andrea;

a ovest con S. Maria Maddalena;

a nord con San Pio X.



### I Venerdì di Quaresima in Santuario

All'altare del Grande e divoto Crocifisso della Basilica si celebrano le Sante Messe.

Alle ore 15 si ripete la Via Crucis una delle divozioni più popolari, ma insieme più evangeliche e preziose.



### Il mese di S. Giuseppe

Da Lunedì 18 febbraio al 19 marzo in tutti i giorni feriali, la Messa delle 7,30 sarà all'altare del caro Santo.

Quell'angolo nascosto della Basilica esprime meglio la sua umiltà.



S. Giuseppe onorato a S. M. Maggiore

Col permesso dei Superiori Somaschi

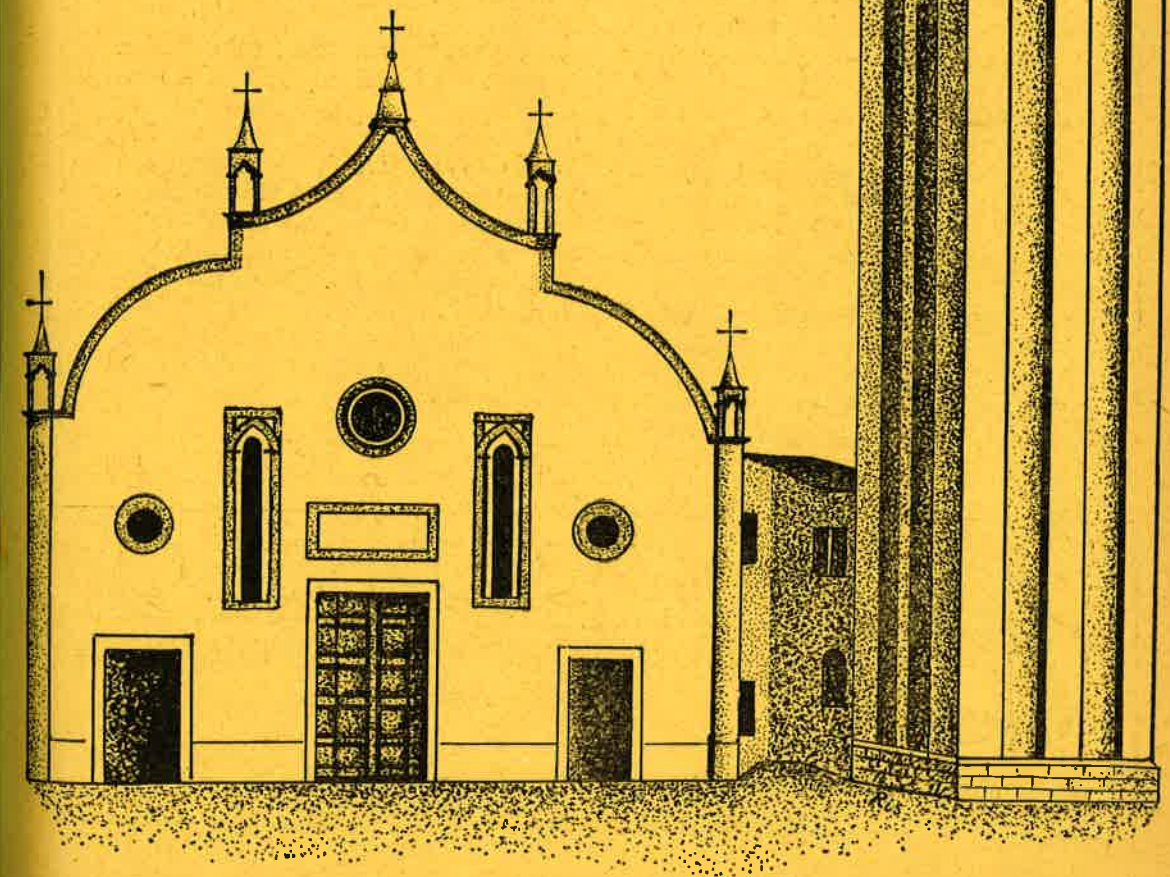
Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

# Il Santuario della Madonna Grande



# Calendario del Santuario

MESE DI APRILE 1963

## GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6, 7, 7.30, 8, 9 e 19.

Rosario serale: ore 18,45.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19.

Funzione Vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: dalle ore 10 alle 11: Lezione di Dottrina ai piccoli. I fanciulli di terza, quarta, quinta, sesta, settima e ottava nella Casa della Dottrina Cristiana in via Brandolini - Tutte le fanciulle e i fanciulli di prima e seconda in Asilo.

- 5 - Primo Venerdì - Ore 15 Via Crucis - Ore 19 S. Messa e Coroncina.
- 6 - Primo Sabato - C'è il SS.mo Esposto dalle 7 alle 9,30.
- 7 - Domenica delle Palme (vedi orario in pagina interna).
- 8 - 9 - 10 - Lunedì, Martedì, Mercoledì Santo.

Per prepararsi alla Santa Pasqua:

- ore 15 - Via Crucis in Santuario e breve istruzione alle donne.
- ore 17 - Istruzione sulle funzioni: fanciulli in Chiesa - fanciulle in Asilo.

ore 19,30 - La stessa per le Giovani.

ore 21 - La stessa per Uomini e Giovanotti.

- 11 - Giovedì Santo - Vedi orario delle funzioni in pagina interna.
- 12 - Venerdì Santo - Vedi orario delle funzioni in pagina interna.
- 13 - Sabato Santo - Vedi orario delle funzioni in pagina interna.
- 14 - DOMENICA DI PASQUA — Auguri di Santa Pasqua a tutti.
- 15 - Lunedì di Pasqua - Orario festivo mattina e sera.
- 16 - Ore 15 si riprende la benedizione delle case.
- 27 - San Liberale, patrono della Diocesi. Festa solo di divozione.
- 30 - Ore 20,30 solenne inizio del mese Mariano.



Ottico CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21453



" Preghiamo

per il Papa nostro Giovanni „

# 1963

L'Anno del

XXI°

Concilio

Ecumenico

Dalla lettera pastorale per la Quaresima

di S. E. Mons. Antonio Mistrorigo  
nostro Vescovo

Nell'aula conciliare di San Pietro:

1. - Ho visto il volto della Chiesa;
2. - Della Chiesa ho visto il volto di Madre e Maestra;
3. - Ho udito i palpiti del cuore della Chiesa;
4. - Ho visto la vita dinamica della Chiesa.

la nostra risposta

**seguiamo la Chiesa!**

Fratelli e figli carissimi, prima della mia partenza per il Concilio, voi mi avevate assicurato solennemente che avreste accettato con esemplare docilità le deliberazioni del Concilio stesso.

Io, in verità, ne ero già sicuro, ma non vi nascondo che ciò mi ha dato grande conforto e mi ha riempito l'anima di paterna fierezza. Del resto, questa è l'unica strada da percorrere, poichè chi segue la Chiesa segue Cristo, e chi segue Cristo « non cammina nelle tenebre, ma avrà la luce della vita » (Giov. 8, 12).

« Fedeltà alla Chiesa, una, santa, cattolica ed apostolica... alla Chiesa di Roma, vera madre di tutte le genti; splendida nella varietà dei suoi riti, nell'uso delle varie lingue, e secondo gli sviluppi liturgici dei vari tempi e dei vari popoli, ma sempre fiamma unica di credenze e di disciplina, di ordine e di organizzazione » (Giov. 23°). Ecco il nostro dovere!

In unione a tutti i cattolici del mondo, preghiamo S. Giuseppe, fissato dal S. Padre, Patrono di tutto il lavoro che si fa nel Concilio Ecumenico: Vaticano II.

Ogni mercoledì, ore 8.—, Santa Messa all'altare di S. Giuseppe in Santuario.

## La Settimana Santa

**Domenica delle Palme - 7 Aprile**



✦ ✦ ✦

Affresco  
del Fiumicelli  
esistente  
nel Battistero  
di  
S. Maria Maggiore  
di Treviso

✦ ✦ ✦

ore 8.30 - Benedizione delle palme nel Chiostro e processione al canto d'inni.  
ore 9 - - S. Messa del fanciullo.  
ore 17.30 - Processione penitenziale da S. Nicolò al Duomo.

## Guardare il S. Crocifisso !

*pensarci su ; poi... non è possibile non amarlo !*



Tutto mi tolse Adamo  
col peccato  
e Tu mi hai reso tutto,  
anzi, di più,  
perchè sovrabbondante  
è la Tua Grazia  
per il Tuo Sacrificio,  
o mio Gesù.  
Tu, generoso Agnello  
Volontario,  
sulle spalle innocenti  
hai caricato  
tutti i peccati  
di prima, di poi,  
commessi da noi  
e per tutte le genti  
hai, Tu Solo, espiato.  
Morto da schiavo  
a liberare il mondo,  
la voce Tua  
non conobbe lamento,  
ma soltanto parole  
di vita e d'amore.  
Ancor la sento  
nella limpida aria  
della nuova natura  
che schiude il suo sorriso:  
"Perdona, Padre!"  
"...Con me in Paradiso".  
"Ho sete!"  
"Figlio, ecco tua Madre!"  
Prima di consumarTi,  
volesti tutto dare,  
oltre Te stesso.  
Grazie, Gesù.  
Ed io che posso fare?  
E' poca cosa  
il pianto del mio cuore  
dinanzi al Tuo dolore;  
Voglio salir con Te  
sulla Tua Croce,  
perdonare al fratello,  
far, come Te,  
la volontà del Padre  
e dire: "Sìtio,,!  
Ho sete anch'io,  
sete di Te,  
per portarti nei cuori,  
sete di cuori  
per condurli a Dio.

**IMPORTANTE:** Perchè tutti i Sacerdoti possano convenientemente e decorosamente attendere alle funzioni di questi tre giorni, è fissato che nel tempo di dette funzioni non si attende alle confessioni.

## Giovedì Santo - 11 Aprile

Ore 7.— - Mattutino e Lodi.

Ore 18.30 - Unica Messa solenne, con lavanda dei piedi di 12 fanciulli. - Santa Comunione.

## Venerdì Santo - 12 Aprile

Nessuno celebra oggi la S.ta Messa.

Ore 15.— - VIA CRUCIS.

Ore 17.30 - La più commovente fun-

Dopo Messa sino alla funzione serale del Venerdì Santo il SS.mo riceve l'Adorazione nell'altare detto "repositorium", non più "sepolcro".

zione della Liturgia Latina.

Dopo l'adorazione della Santa Croce, si può fare la Comunione.

## Sabato Santo - 13 Aprile

Il Sabato Santo è completamente aliturgico, cioè non vi è Messa, nè alcuna altra funzione lungo il giorno.

Si ritorna così alla vera storia del primo Sabato Santo.

A tarda sera si incomincia la solenne veglia con la benedizione del fuoco (fuori della Chiesa) del Cereo Pasquale (simbolo di Gesù, che porta la luce nelle tenebre del peccato) e del Fonte Battesimale.

L'ora deve essere tale da permettere di incominciare la Messa verso mezzanotte.

Ore 22.40 - La funzione comincia fuori Chiesa. Nell'interno, la Chiesa è al buio perfetto.

Prima parte: Ingresso del CEREO benedetto, da cui espande la luce in

tutto il mondo. Bisogna procurarsi la candela e il libretto e ubbidire perfettamente agli ordini del cerimoniere.

Seconda parte: Canto solenne dello exultet.

Terza parte: Benedizione del Fonte Battesimale e professione di Fede (tenendo in mano la candela accesa).

Quarta parte: Le quattro Profezie e canto delle Litanie dei Santi.

Quinta parte: A mezzanotte precisa, Gloria e il suono contemporaneo delle campane di tutta la città. S. Messa solenne. Sarà eseguita dalla Cantoria della Basilica, diretta dal m°. Corrado Girardi, la Messa "Laudamus Te" di Sante Zanon, con 'Haec Dies' di Tranquillo Guarneri.



Treviso visto dal nostro campanile prima del bombardamento

## Omaggio e fede nella Madonna Grande



Il giorno della festa della Purificazione di Maria SS. e della Presentazione al Tempio di Gesù, « Luce di rivelazione alle Genti », l'Ecc.mo Presule, Mons. Vescovo, ha benedetto, con le candele di rito, anche OTTO CEREI, che Egli stesso intende inviare subito ai principali Santuari Mariani della Diocesi, perchè vi ardano « in voto » durante la novena in preparazione alla festa dell'Immacolata di Lourdes, e nei giorni di maggior concorso di popolo, durante la seconda sessione del Concilio Vaticano in corso.

Gli scopi del dono sono:

a) Manifestare, anche con un segno tangibile, a Maria la Sua grande e filiale devozione;

b) Invitare le popolazioni delle rispettive parrocchie ad intensificare le loro suppliche alla Mamma celeste per una buona continuazione ed un felice esito del Concilio Ecumenico Vaticano Secondo.

### Nuovi Angeli venuti dal Cielo

- 1 Barbi Mario di Gaetano e Fontana Antonella;
- 2 Zanatta Mauro di Angelo e Codutti Anna Maria;
- 3 Fedato Giorgio di Mario e Contin Ersilia;
- 4 Scaldelai Patrizia di Domenico e Scaldelai Ingeborg;
- 5 Resch Amina di Arturo e Lunga Mariangela;
- 6 Gatti Irene di Luigi e Bonan Aquilina;
- 7 Trapani Alessandro di Ernesto e Mazzoleni Nydia;
- 8 Frezza Enrica di Rino e Baratto Marisa;
- 9 Pagliaro Alessandra di Francesco e Maseri Silvana;
- 10 Carniato Laura di Elio e Doro Fiorella;

### Altri fratelli richiamati da Dio nell'eternità

- 1 Tognana Beatrice di anni 87, via Carlo Alberto;
- 2 Zago Carlotta di anni 81, via Santa Caterina;
- 3 Pasqualon Giovanni di anni 48, vicolo Molinetto;
- 4 Bicego Silvino di anni 71, via Ferrarese;
- 5 Sfriso Ermes di anni 44, p.za Matteotti;
- 6 Bagnoli Adele di anni 60, vic. Pescheria;
- 7 Camozzi Emma di anni 80, via Bonifacio;
- 8 Scarabello Angelina di anni 72, vicolo Molinetto;
- 9 Zanello Ernesto di anni 65, piazza Garibaldi;
- 10 Sanvido Adelaide di anni 90, via Stangade.



# La Madonna Grande

benedica i nuovi offerenti pro - Bollettino

Dal Negro  
Giuseppe Benvenuti  
Stimamiglio  
Regina Carmeli, Roma  
Sorelle Volpi  
Baldo Giovanni  
Maria Petrin  
Sorelle Nardi  
Basso Noemi  
Bianca Migotto  
Rita Tauro, Roma  
Bittante  
Maria Calzavara  
Sorelle Garatti  
Piero Bergamo  
Bisa Amabile  
Serafini  
Zanon  
Marino  
Giacomini  
Bruno Rota  
Enrico Gaio  
Anna Banchieri

F.lli Usoni  
Sorelle Maggio  
Perolo  
Massariolo  
Solimani  
Sergio Simeoni  
Scarpi  
Cervellin  
Rigoli  
Cameran - Bassetto  
Ottico - Cappello  
Pensini  
Carlo Biffis  
Virginia Fabbris  
Rosa Pantaleoni  
Edmea Sartor  
Mora  
Bottacin, Roma  
Colliva, Vicenza  
De Benetti  
Cerello, Venezia  
Orsoletta  
Bruno Baseggio  
Romano Petrani

Cesio Pegoraro  
Luciano Cimitan  
Angelina Mozzato  
Giuseppe Caruso  
Laner  
Paolina Cappelletto  
Leo, Roma  
Gemma Cattaneo  
Ermes Sfriso  
Antonio Cappelletto  
Ruggero Sfoggia  
Giovanni Canepa  
Sartor  
Alessandrini  
Patron Chimenton  
Giovanni Simonato  
Zampellini  
Giovanni Conzan  
Mario Gracis  
Burelli Albis  
Ferrara  
Menon  
Brugnera Linda

## Benedizione delle case

Quando questo Bollettino arriverà nelle case dei parrocchiani, sarà già in corso la benedizione delle vie fuori mura di levante. P. Parroco e P. Carlo suo aiutante sostario, senza troppa fretta, per mettere in ordine l'anagrafe parrocchiale e specialmente per fare la conoscenza delle molte famiglie nuove, che non hanno ancora la visione e l'amore della Madonna Grande, come centro della famiglia spirituale.

Bisogna che i signori genitori si convincano che il mancato orientamento dei piccoli verso la Parrocchia è per loro di non piccolo danno.

Il segno più tangibile è l'assenza dalla Scuola di Dottrina Cristiana.

Il P. Parroco sopporta più facilmente che i piccoli parrocchiani lo incontrino e neppure lo salutino, perchè non lo conoscono, piuttosto che alla Domenica constatare la assenza dalla Scuola più importante e più preziosa, senza alcuna giustificazione.

Per questo, la benedizione delle case, dopo

le molte nuove fabbricazioni e quindi le molte nuove famiglie provenienti da tanti luoghi distinti, sarà quest'anno oggetto di cura particolare.

Le famiglie saranno sempre preavvisate almeno un giorno prima.

Se il passaggio del Sacerdote non corrispondesse con la presenza degli abitanti, questi ci tengano ad avvisare e stabilire appuntamento, per non rimanere senza la desiderata benedizione di Dio.

Il telefono del Parroco è 21232.

*Martedì 16 Aprile*

si riprende la benedizione  
delle case.

## PRIMA COMUNIONE

Sarà fatta il 5 maggio, prima Domenica del mese di Maria.

## SANTA CRESIMA

Nelle Parrocchie di Treviso-città, sarà il 23 maggio, Festa dell'Ascensione.

### *Anche i Fanciulli di Azione Cattolica*

Hanno avuto il 9 febbraio la loro festa, con il tesseramento e la foto. Peccato che il freddo abbia impedito di vedere tutta la bella schiera del "fuoco parrocchiale" composto di 60 tesserati! I più coraggiosi sono fissati sulla foto storica 1963.

Alcune Donne di A. C. hanno procurato le immancabili caramelle.

Preghiamo la Madonna Grande ad aiutarci a conservar buoni questi fanciulli, che stanno aprendosi alla vita, come boccioli di rosa in aprile.



Apprendiamo con soddisfazione che il Comune di Milano ha assegnato la medaglia d'oro per benemerita di opere svolte a favore della gioventù abbandonata al M. R. Padre **Rocco don Antonio** dei Padri Somaschi, Fondatore e Direttore dell'Istituto "Mater Orphanorum" di Legnano.

A Treviso, parecchi conoscono P. Rocco e gradiranno la notizia.

# La cosa ti interessa

Che cosa? Che anche nella nostra Parrocchia spuntino vocazioni per il Seminario. Un terreno così coltivato dai Padri che ci hanno preceduto, con una bella schiera di giovanetti e giovanotti che ogni anno si avvicendano attorno alla Basilica, possibile che non faccia mai vedere un fiore?

Tocca a tutti pensarci: con la preghiera, facile a tutti, col buon esempio; con l'offerta per le due Borse di studio: « **Madonna Grande** » per mantenere un seminarista povero: « **S. Girolamo Emiliani** » per mantenere negli studi un giovanetto nell'Istituto dei Padri Somaschi. Dio benedica i generosi:

**Borsa di studio: Madonna Grande:** somma precedente: L. 51.000 nuove offerte: Fam. Sandri L. 1.000; Zanon L. 5.000; Rosy Parisotto L. 1.000; Rita Tauro L. 500; Famiglia Zalloni L. 2.000.

**Borsa di studio: S. Girolamo Emiliani:** somma precedente L. 96.700 nuove offerte: in memoria di Gino Spinelli L. 1.000; Zanon L. 5.000; Sandonà L. 1.000; Ines Antonelli L. 1.000; Rita Tauro L. 500; Maria Usoni L. 500.



Questi benedetti ragazzi..

Se fossero conservati nella loro purezza e freschezza! Tenuti lontani da stampa, cine, compagnie velenose! Non potrebbero sbocciare domani vocazioni preziose per la parrocchia e per la Chiesa? Preghiera e buon esempio di tutti. La cosa ci interessa tutti!

## Soggiorno Alpino Miani 1963

La Parrocchia di S. Maria Maggiore di Treviso, allo scopo di consentire alla gioventù un periodo di vacanze igienicamente utili, moralmente educative, economicamente convenienti, riapre il « **Soggiorno Alpino MIANI** » a Fontanazzo di Fassa nel Trentino, per la stagione turistica 1963 e ne affida la direzione alla G.I.A.C.

Chiunque onestamente consideri che cosa significhi organizzare un Soggiorno Alpino con tutto il lavoro che esso comporta, dovrà facilmente concludere che le preoccupazioni organizzative, le responsabilità di fronte alle famiglie, non sono attrattive molto allettanti per convincere la continuazione di un'opera che ormai da anni svolge la sua attività.

Ma il pensiero di venire incontro alle esigenze di un sano svago e di un piacevole riposo per la Gioventù della nostra Parrocchia, ci sono di stimolo e di incoraggiamento a proseguire, nonostante tutti i sacrifici e le difficoltà.

La casa è di recente costruzione, bella ed accogliente, igienicamente bene attrezzata, con tutti i moderni confort, in una vallata tra le più incantevoli della zona dolomitica, centro ideale per gite ed escursioni: Catinaccio, Sasso-



lungo, Gruppo del Sella, Pordoi, Marmolada.

Genitori... per una vacanza lieta e sicura per i vostri figlioli... ricordatevi del nostro « **Soggiorno Alpino** »... mese di luglio riservato ai ragazzi dagli 8 ai 13 anni; prima quindicina di agosto per i giovani; seconda quindicina per le ragazze dagli 8 ai 13 anni.

Nel prossimo Bollettino vi daremo un programma ben dettagliato.

**Padre Carlo**



## Piccola Posta

**Catania** - Vinci - Sempre vivo il pensiero vostro per Treviso. Altrettanto faremo noi, sempre in attesa. Saluti.

**Roma** - Regina Carmeli - Sensibile al suo gentile, fraterno aiuto, prego non dubitare sul mio ricordo quotidiano.

**Roma** - Rita Tauro - Ci è ritornato il Bollettino n. 88. Eppure l'indirizzo era giusto! Ci dia cenno di ricevuta del presente. Saluti.

**Roma** - Damian - Lo so che avete mezzo cuore a Treviso. Perciò vi mando sempre il Bollettino per consolarvi e dirvi il nostro ricordo alla Madonna Grande.

**Roma** - Irene Gussadori - Spero nel prossimo estate rivederci e portare il fiore della riconoscenza sul marmo, che dovrà ridarci i nostri cari.

**Bassano del Grappa** - Crestani - Proprio così noi amiamo i trapassati. Il giugno si avvicina, che ogni anno ci dà la soddisfazione dell'incontro fraterno.

**Venezia** - A. Genovese - La nostra viva gratitudine e la preghiera dei piccoli innocenti Le ottengano le grazie che Lei desidera.

**Venezia** - Cerello - Non mi meraviglia il vostro attaccamento a Treviso. Ogni mese il Bollettino vi porterà notizie fresche dalle rive del Cagnan. Saluti.

**Torino** - Servetti - Sono tanto grato della tua bontà. Ricambio con la preghiera. Saluti.

**Torino** - Costamagna - Sogno di rivedere Torino, però non per le case: ma per voi. Saluti.

**Vicenza** - Colliva - Sempre memore e grato del vostro ricordo, assicuro preghiere per tutta la famiglia.

**Vicenza** - Spiller - Congratulazioni per metà metà raggiunta. Auguri per il resto. Poi, a 1400 passa tutto. Per Cristina un ricordo particolare per il suo grande giorno, 5 maggio.

**Vercelli** - Pasqualato - Mi pare sempre che siate in viaggio e di potervi attendere. Tanto oramai si era uniti nel lavoro. Saluti a tutti.

**Milano** - G. Barettoni - Speriamo vederci a Pasqua. Ossequia la nonna, e tu studia con amore e sta sempre di buon umore. La Madonna Grande vi benedica.

**Prato** - Taboga - Con la promessa, sempre mantenuta, di pregare per voi, spero attutire la vostra nostalgia della Città del Sile. Saluti.

**Torino** - N. Piovan - Avendo sempre davanti le sue finestre di casa, altrettanto sempre corro col pensiero a Lei, desiderando offrire preghiere di conforto.

**Mestre** - Mestriner A. - Godo sapere vostre buone notizie e saluti di cuore.

**Marghera** - Pittari - E' ora che ci rivediamo, perchè vi sono molte belle novità da conoscere. Preghiere, auguri non mancano.

Col permesso dei Superiori Somaschi

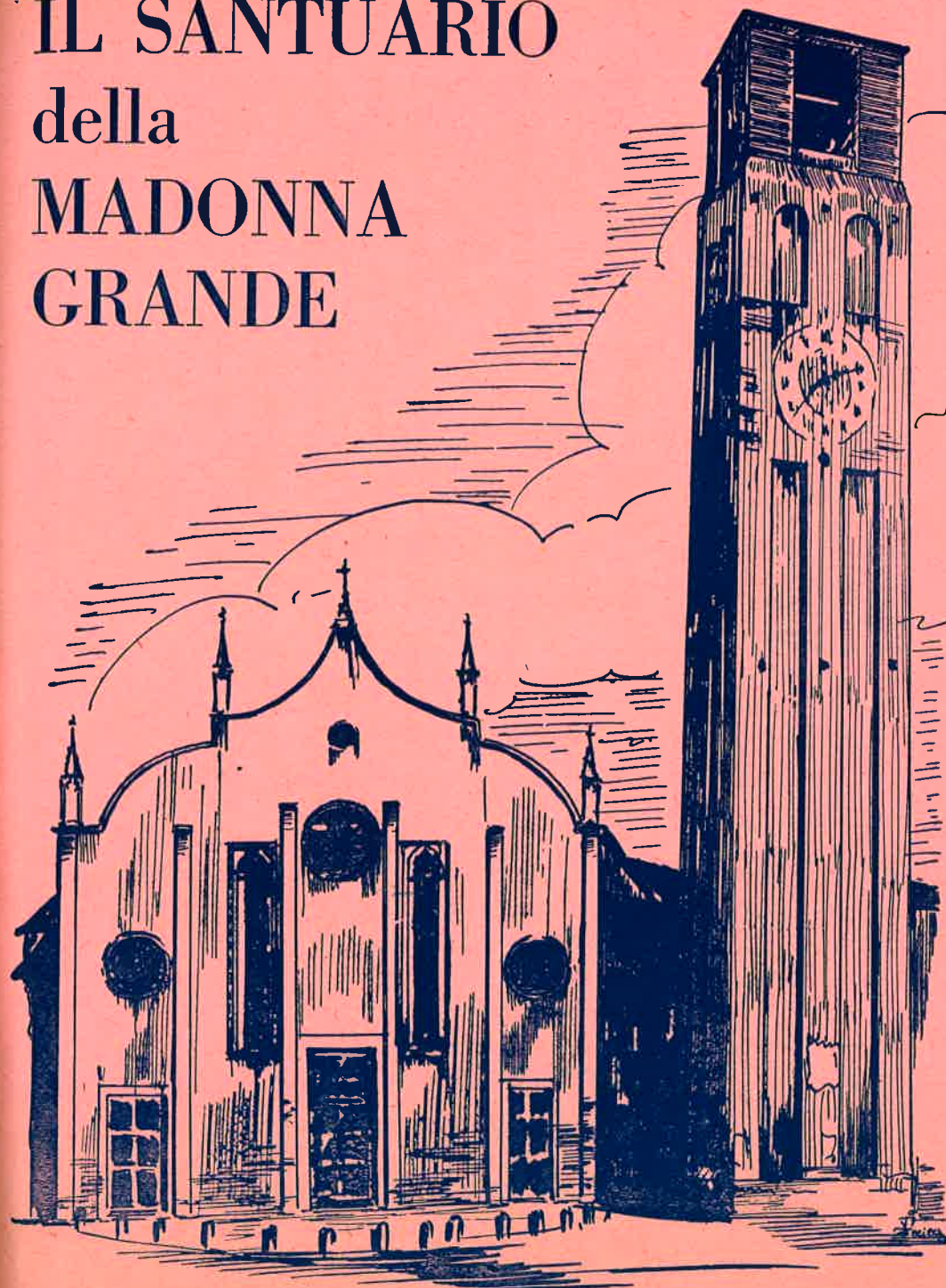
Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

# IL SANTUARIO della MADONNA GRANDE



ANNO XIV N. 91

BOLLETTINO MENSILE

Maggio 1963

Direzione: Santuario Madonna Grande - TREVISO - Telef. Parroco 21.2.32 - Ass. Giac. 30.2.04

# Calendario del Santuario

Mese di Maggio 1963

## GIORNI FERALI

**Sante Messe:** ore 6, 7, 7.30, 8, 9 e 19.

**Funzione serale** del mese mariano ore 20.30, Rosario, Predica, Benedizione.

## GIORNI FESTIVI

**Sante Messe:** ore 6, 7, 8 (parr.), 9 (dei fanciulli), 10, 11.30, 19.

**Funzione Vespertina:** ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

**Ogni domenica:** Ore 10 - 11 Lezione di Dottrina Cristiana ai fanciulli.

**1 Mercoledì** - Festa di S. Giuseppe, Operaio.

**3 Venerdì** - Primo del mese. Funzione riparatrice ore 9 e 19

**4 Sabato** - Primo sabato. SS.<sup>mo</sup> Esposto dalle 7 alle 9.30.

**5 Domenica** - Prima Comunione di quasi 50 piccoli.

**8 Mercoledì** - ore 11.45 Rosario e supplica alla B. Vergine del Rosario di Pompei.

**12 Domenica** - Festa esterna di S. Girolamo Emiliani.

**13 Lunedì** - XV giornata del fanciullo malato in Santuario.

**19 Domenica** - Omaggio pubblico della fanciullezza alla Madonna.

**23 Giovedì** - l'Ascensione - S. Cresima in Città.

**26 Domenica** - Giornata espiatoria Mariana.

**31 Venerdì** - Nella funzione serale, chiusura del mese Mariano.

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI

Piazza Duomo, n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22.7.73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta  
Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

La fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. Maria Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa diocesi e di altre.



## 1963 L'anno del XXI° Concilio Ecumenico

La nuova Enciclica "pace in terra,,

"Preghiamo per il Papa  
nostro Giovanni,,

In unione a tutti i cattolici del  
mondo, preghiamo S. Giuseppe  
risato dal S. Padre, Patrono di  
tutto il lavoro che si fa nel  
Concilio Ecumenico: Vaticano II.

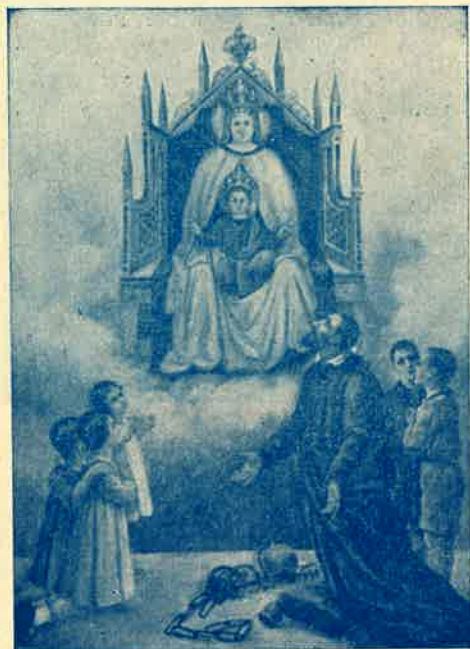
Ogni mercoledì, ore 8., S.  
Messa all'altare di S. Giuseppe  
in Santuario

*« La Lettera Enciclica « Pacem in terris » sta per prendere le vie ampie del mondo, e l'animo Nostro — lo si può ben immaginare — è tutto preso da profonda emozione. Anzitutto per il tema stesso del documento — la pace — che risponde all'anelito primo della famiglia umana; inoltre per la data che abbiamo voluto assegnargli, cioè il giovedì santo, in « Coena Domini ».*

*Oh, come tornano soavi le espressioni di Gesù ai discepoli suoi prima della sua passione e morte, « pro mundi vita », per la redenzione e salvezza di tutti gli uomini !*

*Sulla fronte dell'Enciclica batte la luce della divina rivelazione, che dà la sostanza viva del pensiero. Ma le linee dottrinali scaturiscono altresì da esigenze intime della natura umana, e rientrano per lo più nella sfera del diritto naturale. Ciò spiega una innovazione propria di questo documento, indirizzato non solo all'Episcopato della Chiesa universale, al Clero e ai fedeli di tutto il mondo, ma anche « a tutti gli uomini di buona volontà ». La pace universale è un bene che interessa tutti indistintamente; a tutti quindi abbiamo aperto l'animo Nostro. »*

## IL MESE DI MARIA in santuario



Ha inizio il 30 aprile, ore 20,30.

È predicato dai Rev. di Padri Sacramentini di Casier.

Per i piccoli il fioretto si fa in Asilo, ore 17.

Per gli adulti: nei giorni feriali: ore 20,30 nei giorni festivi: durante la messa serale delle ore 19.

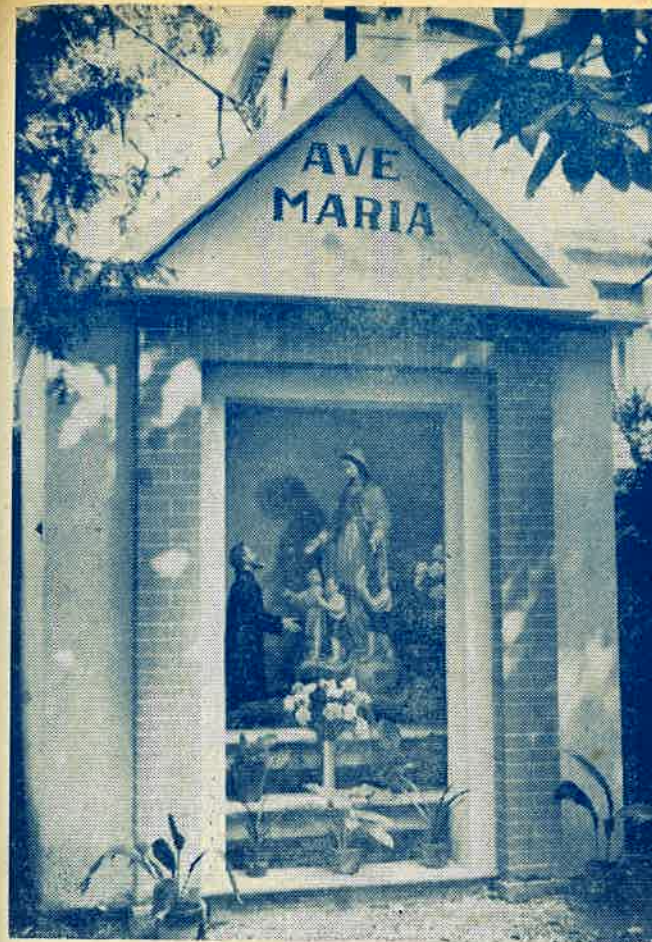
Nell'onda del mare  
dal flusso mai stanco,  
che sempre si dona alla riva,  
scorgiamo l'immagine viva  
di Te, che continui a donare  
tesori, attingendo a uno scrigno infinito.

Nel numero immenso  
di stelle che brillano in Cielo  
si specchiano a mille  
le grazie che doni;  
e frà le vette solenni  
e frà le nevi perenni  
c'è il Tuo silenzioso candore.

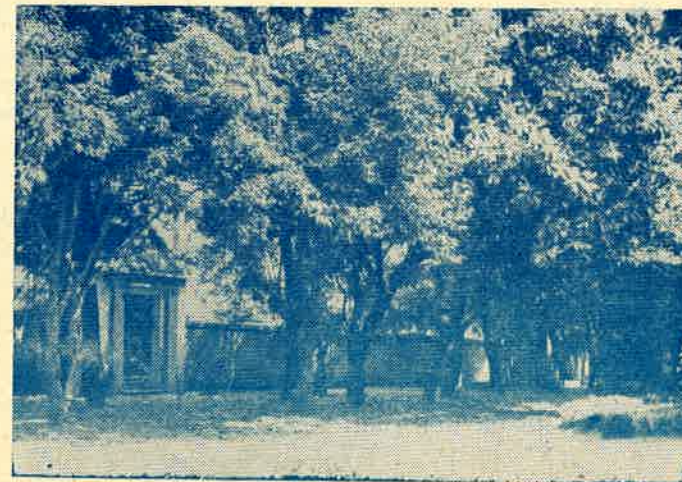
Pensò a Te nei sei giorni il Creatore?  
Forse sì, perchè sempre sei stata  
nella mente di Dio dall'eterno,  
forse sì, chè ogni cosa creata  
è buona, è perfetta,  
è, come Te, benedetta!

Ed ecco i fiori sbocciare odorosi  
come le Tue virtù,  
ecco l'argenteo raggio  
della luna che vince la notte,  
ecco il sole che porta la vita,  
ecco il cielo sereno, ecco maggio,  
la festa felice  
della natura  
che unita all'umana creatura  
Ti canta: Ave Maria!

L. R. Z.



*Edicola Mariana del primo cortile*



*Sotto questi tigli all'aria  
aperta e nella serenità  
tranquilla, i nostri fanciulli  
e fanciulle, durante il  
mese di maggio avranno  
la loro funzioncina.*

## Il mese Mariano per fanciulli

**In Asilo ore 17  
dal 1° al 31 Maggio**

Il P. Parroco desidera dare molta importanza alla funzioncina del Fioretto mariano dei fanciulli in Asilo.

In vista che in Basilica per l'ora tarda (dopo cena) ben pochi possono venire, mentre è pur necessario che si fomentino in loro una pietà gentile verso la Madonna SS. se si vuol salvarli dal veleno del mondo, resta fissato che alle ore 17, al suono del campanone della città, i fanciulli e fanciulle vengano in Asilo, ove in breve saranno aiutati ad onorare Maria.

# Nel nostro Asilo «Rubinato»

È finito il tempo dello “bue,, e i bambini aumentano ogni giorno, potendo invadere il cortile e divertirsi con le giostre e altalene.



Il P. Parroco che, fra l'altro, deve pensare anche ai sempre nuovi miglioramenti della Casa e del giardino, sarà riconoscente verso coloro che sapranno comprendere le sue ansie per il bene della fanciullezza.

Fondi non ne ha, eccetto una perenne fiducia nella Provvidenza Divina e anche in quella dei cuori gentili.

# Documentazione di vita Somasca

**Torino** — Ottima la proposta del P. Bianco di far visita con i Torinesi della famiglia della Madonna di Fatima ai Trevisani della famiglia della Madonna Grande. Saranno ricevuti al suono delle campane. E poi, noi ricambieremo la visita per contemplare i progressi del nuovo Santuario e della Casa della Fraternità Giovanile per orfani di lavoratori.

**Magenta** — Le notizie sull'erigendo nuovo Seminario teologico-filosofico dei Padri Somaschi, che ad ottobre potrà in parte iniziare il funzionamento, acuiscono il desiderio di veder quest'altra magnifica e preziosa opera che in un vicino domani sarà realizzata per lo zelo encomiabile dei nostri Venerati Superiori.

**Manchester NH — Stati Uniti** — Il nostro confratello P. Renzo Netto ci dà ragguaglio del continuo progresso dell'Opera colà iniziata per la « salvezza della gioventù » Il Concilio 5163 dei Cavalieri di Colombo ha avuto una speciale riunione nella Sede del Club Canadese per discutere il piano di lavoro e la cooperazione da dare ai nostri Padri.

Il Vescovo E. Primeau di Manchester, con lettera personale al P. Netto, assicura tutto il suo appoggio e interessamento all'operation SOY News.

Noi seguiamo con simpatia e preghiera alla Madonna Grande, ispiratrice di tutta l'Opera apostolica del Santo Padre degli Orfani.

**Guatemala** — Parr. S. Pietro. Il P. Michele Mondino, prima del 1941 Parroco di questa Parrocchia, ora Parroco nella Città di Guatemala (Centro America) ci descrive il suo vivissimo ricordo di Treviso e il desiderio di farci conoscere lo sviluppo dell'Opera Somasca nel Centro America. E noi attendiamo con tanto piacere qualunque notizia che ci parli di lui e dell'Opera sua.

**Roma** — Dodici nuovi Sacerdoti Somaschi furono consacrati nella nostra Basilica di Sant'Alessio all'Aventino il 30 marzo u. s. da Sua Eminenza il Cardinale Ferretto.



La Suntuosa Basilica di S. Alessio preparata per la celebrazione simultanea della prima Messa dei 12 novelli sacerdoti;

Nel centro il Re.mo P. Sata De Rocco Prep. Generale che ha celebrato all'altare della Confessione.

Ai lati si scorgono i 12 altarini preparati per i 12 fortunati che hanno celebrato simultaneamente.

Fanno corona i parenti venuti dalle varie parti d'Italia.

Era la Domenica di Passione.



Sul portale della Basilica.

Notare il 2° e 5° di sinistra e il 2° di destra, che furono probandi di S. Maria Maggiore nel 1948.

Frutti maturi del giardino, voluto dal P. Giovanni Venini di S. M.

## E' colpa grave assistere ad un film "escluso,,?

*Si: è colpa grave, per due ragioni:*

*1) fa passare per la mente un immondezzaio di atteggiamenti e fatti peccaminosi in contrasto con la presenza divina nell'anima e con l'azione santificatrice dei Sacramenti; 2) perchè costituisce una cooperazione alla rovina prodotta da questi spettacoli sulla gioventù.*

*E' noto il fatto di una attrice che nel gennaio scorso non volle che il suo figlio vedesse alcuni quadri del film, in cui essa operava in atteggiamenti vergognosi e procaci. Essa citò in tribunale quattro giornalisti, che avevano stigmatizzato il mercato delle sue nudità per scopo di guadagno senza curarsi della rovina dei figli altrui. Ciò prova chiaramente il delitto perpetrato da tali rappresentazioni.*

*— Pio XII scrisse in una sua Enciclica queste parole:*

*« Siano spesso ricordati ai fedeli i loro doveri di fronte alle rappresentazioni giudicate deleterie. Deve soprattutto essere loro ricordato il GRAVE OBBLIGO di informarsi sui giudizi morali e di conformarvi la loro condotta, sia per evitare le occasioni di peccato e di scandalo sia per prendere posizione contro i film immorali e rovinosi ».*

(dal Boll. parr. di S. Martino Città)

### ottico CAPPELLO

**tecnico diplomato**

treviso - via martiri della libertà, 80 - telef. 21.4.53

vasto assortimento  
bomboniere

*Casa della Bomboniera*

**TREVISO - PIAZZA MADONNA GRANDE - TELEFONO N. 30.0.38**

# I nostri giovani militari scrivono



Vittorino Pegorer

Il ricordo dell'Oratorio e della nostra Associazione G.I.A.C. rimane vivo nel cuore dei numerosi Militari della Parrocchia.

Uno di essi ci scrive:  
 .....» qui mi arriva il settimanale « Vita del Popolo » e per questo ve ne sono molto grato, vorrei però far cambiare l'indirizzo in quanto il giornale viene spedito ancora alla precedente residenza del C.A.R., mi capita puntuale, però non vorrei che dal C.A.R. si stancassero di cambiare lo indirizzo e quindi io non lo posso più ricevere. Potrei così essere privato di un giornale che mi fa molto piacere avere perchè porta notizie della mia città, della mia religione e di quei sentimenti che ho appreso in parrocchia fin da giovane. Nella lontananza si pensa molto a Dio, specie nel nostro ambiente.

Mi ricordo sempre di voi, soprattutto alla sera quando prendo il taccuino (dove stà anche la coroncina del Rosario che mi avete regalato prima di partire) per metterlo sotto il cuscino; ed è proprio la vostra e mia coroncina che mi fa pensare a voi e mi ricorda di recitare le preghiere prima di coricarmi. E non passa sera che non mantenga questo impegno prefisso. Mi ricordo che nel darmela mi avete detto: — cerca di recitarla spesso; però, se non ti riesce possibile, sarà già gran cosa che la conservi nelle tue tasche; se lo farai, sarà per te un portafortuna. Il mio impegno lo assolvo con scrupolosità... »

E' significativo quanto scrive questo giovane e auguriamo a tutti i nostri giovani della parrocchia che sempre nella vita mettino in pratica quello che apprendono dal nostro Oratorio e dalla nostra Associazione G.I.A.C.

R. M.



Roberto Zanatta



n



## ESTATE COL SOGGIORNO ALPINO "MIANI,,

Non è prematuro pensare fin d'ora alle vacanze dei nostri figlioli per assicurare loro nella prossima estate uno svago sano, sereno e sicuro.

Questo, in pratica, è lo scopo del nostro **soggiorno alpino**.

Ritourneremo a Fontanazzo, in Val di Fassa.

La casa nuova offrirà agli ospiti, grandi e piccoli, un più piacevole e confortevole soggiorno:

Acqua corrente (calda e fredda), bagni e docce. Bar interno a servizio degli ospiti. Giochi, cinema, televisione per la ricreazione dei ragazzi... Escursioni in montagna... Vito abbondante, sano, ottimo.

### TURNI:

- dal 1 luglio al 17 luglio:  
ragazzi dai 9 ai 13 anni
- dal 17 luglio al 1° agosto:  
ragazzi dai 9 ai 13 anni
- dal 1° agosto al 16 agosto:  
per giovani oltre i 13 anni.
- dal 16 agosto al 31 agosto:  
per ragazze dagli 8 ai 13 anni.

**N. N. da Nuova York per venerare la Madonna Grande invia 5 dollari.**

**ISCRIZIONI** — Rimangono aperte fino alla copertura dei posti disponibili, accompagnate dalla quota e presentate a Padre Carlo o all'Incaricato del Soggiorno, Renzo Mazzon o Signorina Vian

Le iscrizioni dei ragazzi e delle ragazze in età inferiore ai 12 anni vanno accompagnate dai documenti sanitari prescritti: Mod. 81.

Per informazioni, rivolgersi a Padre Carlo e a P. Parroco.





*Egredi genitori,*

*Da 13 anni la nostra Parrocchia ogni estate si accolla il non facile lavoro di organizzare e dirigere il soggiorno in alta montagna (m. 1400) per la nostra gioventù. I buoni ci hanno aiutato sempre. Però, un lamento ci fu fatto: che non vi era un Turno utile per le fanciulle dagli otto ai 13 anni. Quest'anno ovvieremo anche a questo vuoto.*

*Il quarto turno 16-31 agosto sarà riservato a questa categoria. E' aperta l'iscrizione fin d'ora presso P. Parroco o Padre Carlo, sino al numero 45 di posti.*

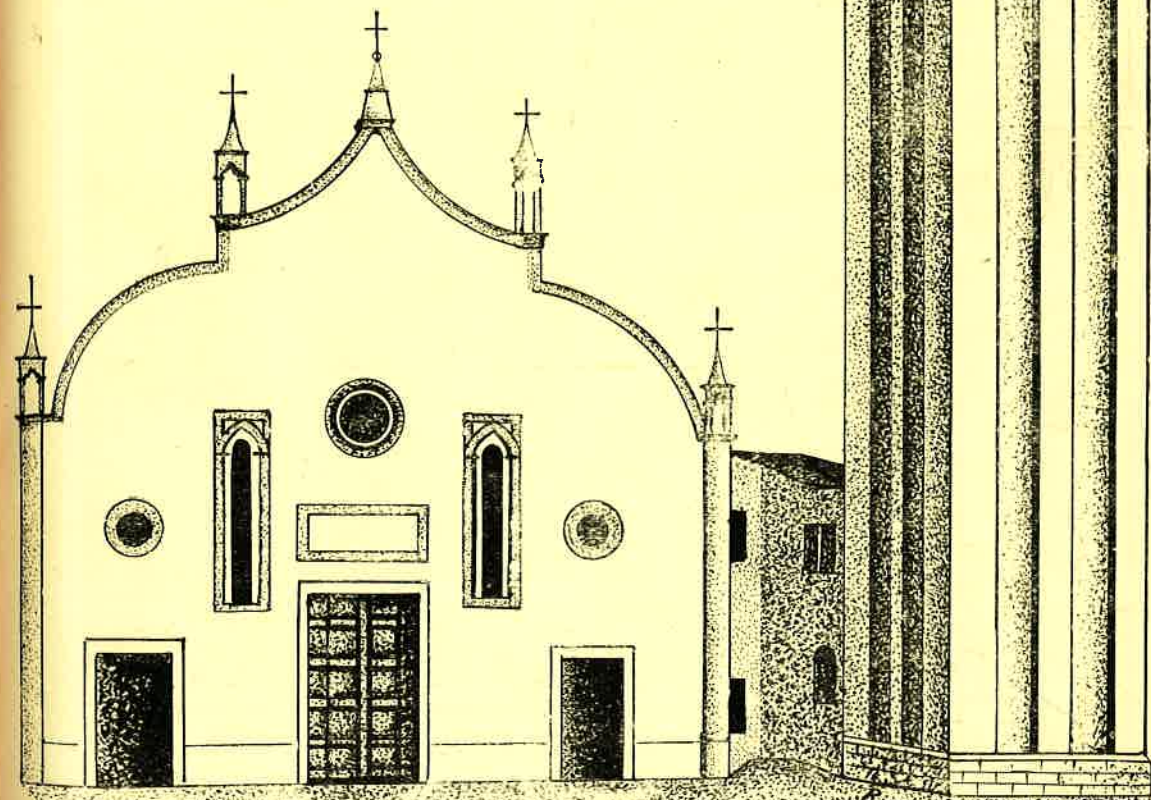
*Speriamo così d'accontentare molte famiglie di parrocchiani, che troveranno nelle persone prescelte a dirigere un regime di famiglia. Il P. Parroco spera d'essere compreso nel nuovo sacrificio che accetta per il bene della gioventù.*

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: **Nulla osta della stampa** - Treviso - Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

Direttore responsabile: P. BRUNO GASPARETTO

# *Il Santuario della Madonna Grande*



# Calendario del Santuario

MESE DI LUGLIO 1963

## GIORNI FERALI

Sante Messe: ore 6, 7, ~~7.30~~, 8, 9 e 19.

Rosario serale: ore 18,45.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19.

Funzione Vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: dalle ore 10 alle 11: Dottrina con proiezioni ai fanciulli.

Venerdì 5 luglio: Primo del mese: ore 16: Ritiro Donne.

Sabato 6 luglio: Primo del mese. Festa liturgica di S. Maria Goretti.

Lunedì 8 luglio - tutte le Sante Messe all'altare di S. Girolamo.

Sabato 20 luglio: Nella liturgia latina si commemora S. Girolamo Emiliani, protettore universale della gioventù orfana e abbandonata.

Venerdì 20 luglio: S. Anna, Madre di Maria SS. (tutte le Messe al suo altare in Battistero).

Attenzione: La Ven. Curia Vescovile, col primo di luglio p.v. ha fissato che la elemosina per una Santa Messa sarà di L. 800.

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22.7.73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.



Ottico CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21 4 53



1963

L'Anno

del

XXI°

Concilio

Ecumenico

In unione a tutti i cattolici del mondo, preghiamo S. Giuseppe, fissato dal S. Padre, Patrono di tutto il lavoro che si fa nei Concilio Ecumenico: Vaticano II.

ogni mercoledì, ore 8 Santa Messa all'altare di San Giuseppe, in Santuario.

"Il Santo Padre

GIOVANNI XXIII

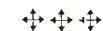
e il Concilio Vaticano II° "

Il Concilio, l'«Opus Magnum» a cui tutta la Chiesa in questi anni si è consacrata, il « dono » che Dio ha concesso agli uomini del nostro tempo, è strettamente legato al nome di un uomo, di un Papa, che la Provvidenza condusse, attraverso strade sue proprie, verso quel colle Vaticano da cui l'Assemblea ecumenica ha preso, per la seconda volta nella storia della Chiesa, la sua denominazione: Giovanni XXIII.

Giovanni XXIII ha saputo confermare con i fatti quanto aveva ripetutamente insegnato ad ogni categoria di fedeli e che aveva sottolineato nella stessa Bolla di indizione del Concilio, la « Humanae salutis »: la necessità cioè di « sapere cogliere prontamente e con ordine quanto i tempi suggeriscono » facendo proprio il monito di Gesù di stare attenti, appunto, ai « segni dei tempi » (Mt. 16, 4)

Vissuto per il Concilio, il Santo Padre Giovanni XXIII è morto per il Concilio, che resta la più grande opera sua a cui è affidato il suo nome nella storia. E la Chiesa saprà raccogliere la preziosa eredità dei suoi insegnamenti, quali si provengono dalle sue grandi Encicliche, dai suoi Discorsi, ma soprattutto dai suoi esempi di bontà aperta a tutti, di fede illimitata nella Provvidenza di sacrificio gioiosamente accettato e consumato sull'altare della divina volontà.

(Mons. Pericle Felici)



Ha portato gioia profonda a tutta la Chiesa l'arrivo del successore di Giovanni XXIII

Papa PAOLO VI

Nel suo primo messaggio al mondo, Egli ha assicurato che intende seguire la traccia del suo venerato predecessore e prima ansia è il proseguimento del Concilio.



## La Madonna Grande



*E' la, nel suo tempietto antico  
fra la penombra  
delle pie navate.  
Entri e ti senti atteso,  
più t'avvicini,  
viù ti senti amico,  
Se dal tuo cuore  
sale a Lei un bisbiglio,  
La senti Mamma  
e te, debole figlio.  
Fra il tremolio  
delle candele accese  
cerchi il Suo sguardo  
e il timido sorriso;  
sopra i Suoi ginocchi  
scorgi il Bimbo Gesù.  
Due guerrieri  
in corazza sono ai lati  
e i loro occhi alzati,*

*dimentichi di battaglie e tornei,  
vedono solo Lei,  
Madre e Regina  
di vincitori e vinti.  
In urne illuminate,  
le catene spezzate  
al capitano Santo,  
che da Somasca  
ancor manda i suoi Figli  
a custodire il dono  
di Maria.  
E invitano a filiale  
tenerezza,  
a bussare, a pregare  
per le catene ancora  
da spezzare.  
Parli, t'ascolta,  
L'ascolti, ti parla.  
Se tutto ti fissi  
nel Suo viso  
in te discende  
un po' di Paradiso:  
dall'organo che tace  
par si sprigioni un inno,  
da mille voci  
par che sgorgi un salmo  
ed una luce bianca, bianca,  
che non t'abbaglia,  
ma ti mostra il Vero,  
tutt'intorno s'espande:  
Oh, Madonnina,  
quanto Tu sei grande  
e quanto invece piccolo son io!  
Ora Maria anche te  
prende per mano  
e tu, più buono,  
fatto più leggero  
t'incammini con Lei  
lungo il sentiero,  
il più sicuro  
e breve che ci sia,  
per trovare Gesù,  
per trovare la Via.*

L. R. Z.

# Dopo il mese di Maria in Santuario

- Fu predicato con zelo e, speriamo con frutto, dai M.R. Padri Sacramentini di Casier. La prima visita alla Madonna, il primo maggio, fu dei Coniugi Toffoletti di Valdobbiadene festeggiando le Nozze d'oro.
- Il più illustre visitatore del mese Sua Eminenza Rev.ma il Cardinale Ferretto.
- I nostri bambini della Prima Comunione il 5.



I fanciulli  
della Prima  
Comunione  
5 Maggio 1963

- Schiera di neo-comunicati di S. Giuseppe, col Rev.mo Arciprete, lunedì 6.
- Il 7, a sera, viene a celebrare in Santuario, per propria divozione S. E. il nostro Vescovo.
- In vari giorni parecchi Sacerdoti della Diocesi e fuori Diocesi sono venuti qui a celebrare.
- Il 12 fu onorato in modo speciale S. Girolamo Emiliani. In questo giorno il Santuario accoglie il Congressino Foraniale degli Uomini di A.C.
- Il 13 si svolge la annuale giornata diocesana malati - Celebra il Rev. Mons. Barbisan.
- Il 18 un folto gruppo di ragazzi della Prima Comunione solenne, di Venezia.
- Il 19 pellegrinaggio del Terz'Ordine Franciscano regionale - Celebra il P. Direttore.
- Il 23 una bella schiera di aspiranti G. F. di A. C. - Celebra l'Assistente D. Angelo Iarca.
- Il 25 un gruppo di Donne di A. C. della Parrocchia di S. Pio X, in forma privata.
- Il 26 una bambina di Chioggia fa la sua Prima Comunione all'altare maggiore, circondata da più di 100 ragazzi della nostra Parrocchia.
- Il 30 a sera il Rev.mo Mons. Gattel, con la sua Parrocchia, sempre bene organizzata, celebra la S. Messa all'altare della Madonna.



Le fanciulle  
della Prima  
Comunione  
5 Maggio 1963

- Il 31 festa della Madonna Regina, gruppi di fanciulli, terminano il Santo Mese. A sera la nostra Parrocchia, nel Chiostro del Santuario, assiste alla recita del Rosario, spiegato dai Giovani, e al canto delle Litanie si snoda la processione per la Piazza. In Basilica il P. Predicatore dà gli ultimi ricordi.
- Il 1° di giugno il Santuario si riempie dei Giovani del Collegio Cittadino S. Pio X°. Celebra la prima volta il neoVescovo S. E. Mons. Antonio Cunial.
- Poi altri Istituti della Città e di fuori vengono ad onorare la nostra Madonna miracolosa.
- Domenica 10 giugno alle ore 6.30 un pellegrinaggio da Venezia; alle ore 10 un altro da Verona; più tardi da Chioggia.

## Documentazione di vitalità Somasca

### Notizie dall' America

**Manchester - Stati Uniti** - Il P. Renzo Netto ci fa sapere che il primo maggio con la posa della prima pietra, si è iniziato il lavoro dell'Operazione SOY. Hanno dato il nome di «porto dei pini» perchè la località ha una magnifica pineta e un laghetto col suo ruscello. Si spera che la fabbricazione sarà completata a settembre. Godiamo sapere il coraggio di quei nostri cari Confratelli per avviare l'Opera della salvezza della gioventù.

### Notizie dalla Spagna

Un'altra Opera Somasca si apre nella Galizia (Spagna) per raccogliere vocazioni all'Ordine di S. Girolamo Emiliani. Quanti Vescovi domandano aiuti e braccia robuste!

### Notizie dal Brasile

I nostri Confratelli sono pieni di coraggio, e per amore degli Orfani iniziano anche nell'America meridionale il lavoro tanto gradito a quegli Ecc.mi Vescovi. C'è proprio da ringraziare il Signore per tanto zelo d'opera e pregarlo di mandare sante vocazioni, per rinforzare le file.

# VITA PARROCCHIALE

## Nella Scuola di Dottrina Cristiana

L'anno catechistico finisce con l'anno scolastico.

L'esame finale fu fatto domenica 2 Giugno 1963.

### Solenne premiazione di Domenica 9 giugno



Il P. Parroco espone l'andamento della Scuola di Dottrina Cristiana 1962 - 1963 elogiando il sacrificio dei 20 insegnanti.

Con soddisfazione si è notato che circa l'80 per cento hanno frequentato la scuola. Iscritti 300: frequentanti, sebbene non tutti sempre: 269; premiati 205.

#### Tre novità

nella premiazione di questo anno del Concilio Ecumenico e in memoria del Santo Padre Giovanni XXIII, da pochi giorni ritornato a Dio.

- 1) A tutto i premiati vien dato il Rosario missionario perchè domandino alla Madonna SS. il ritorno dei fratelli separati nello spirito di Papa Giovanni XXIII.
- 2) A tutto i premiati vien data la medaglia di tre dimensioni a seconda dei tre gradi di merito.
- 3) E' fissato un solo titolo per ogni classe, con vari sottotitoli, per seguire con più giustizia la votazione finale.

#### Tutti contenti?

Impossibile accontentare tutti.

Preghiamo gli scontenti a leggere almeno tre volte la poesia della Mamma L. R., stampata su questo Bollettino a pagina 5.

#### 1ª Maschile

Barone:

Vianello Alberto

Paggi del Barone:

Caldato Silvio  
Martinello Ermanno

Primo premio:

Minozzi Vittorio  
Noacco Roberto  
Piccinin Mario  
Possamai Walter  
Zanin Claudio

Secondo premio:

Addario Carmelo  
Furlanetto Gianni  
Setten Mario

Terzo premio:

Gatti Gianni  
Solimani Riccardo

#### 2ª Maschile

Visconte:

De Menech Attilio

Paggi del Visconte e  
Primo premio:

Cirnitani Francesco  
Chiarparin Antonio  
Passudetti Giulio

Secondo premio:

Banchieri Alessandro  
Campaner Moreno  
Caruso Maurizio  
Perer Umberto  
Piasentin Franco  
Vaccher Renzo  
Zambon

Terzo premio:

Colasio Roberto  
Cruzzolin Franco  
Vianello Leonardo

#### 3ª Maschile

Conte:

Patron Flavio

Cavalieri del Conte:

Antoniazzi Eugenio  
Cotruzzola Giovanni  
Galletti Gianni  
Marcon Daniele  
Moretti Gianluca  
Rigo Michele  
Storer Antonio  
Tonellotto Antonio  
Vedorin Lorenzo

Primo premio:

Baldo Ezio  
Rossi Guerrino



*Secondo premio:*

Carestiato Lorenzo  
Pasqualin Valerio  
Vincenzi Raffaello  
Sandona Aurelio  
Berto Claudio

*Terzo premio:*

Brunello Elvo  
Danieli Mario  
Celebrin Franco

**4<sup>a</sup> Maschile**

*Marchese:*

De Zorzi Luciano

*Cavalieri del Marchese:*

Viviani Giovanni  
Bellio Loris

*Primo premio:*

Sfriso Antonio  
Dinetto Giovanni  
Toniolo Roberto

*Secondo premio:*

Fonzari Franco  
Nascimben Valentino

*Terzo premio:*

Addario Giuseppe  
Banchieri Roberto

**5<sup>a</sup> Maschile**

*Duca:*

Gola Franco

*Primo premio e Cavalieri del Duca:*

Carniato Mario



Mion Maurizio

*Secondo premio:*

Cossu Giorgio  
Paschetto Roberto

*Terzo premio:*

Bernardi Emilio  
Bernardi Pier Angelo  
Favaro Claudio  
Palla Angelino  
Scanso Giovanni

**6<sup>a</sup> Maschile**

*Granduca:*

Gracis Paolo

*Primo premio:*

D'Arsiè Claudio  
Favero Luigi  
Vedorin Luciano

*Secondo premio:*

Mosole Massimo  
Piovesan Maurizio  
Danieli Pietro

*Terzo premio:*

Galeotti Tonino  
Petrani Paolo  
Ricci Graziano  
Trevisanello Eugenio

**7<sup>a</sup> Maschile**

*Principe:*

Danieli Ettore

*Primo premio:*

Cardin Gianni

*Secondo premio:*

Costa Siro

*Terzo premio:*

Rossi Silvio



**8<sup>a</sup> Maschile**

*Imperatore:*

DE MENECH GIULIANO

*Primo premio:*

Cossu Gino

*Secondo premio:*

Paro Paolo  
Zorzo Gian Marco

*Terzo premio:*

Pianca Giorgio

**1<sup>a</sup> Femminile**

*Baronessa:*

de' Longhi Alberta

*Primo premio:*

Baldo Donatella  
Codenotti Rosanna  
Dinetto Anna Maria  
Storer Gabriella  
Tonetto Graziella

*Secondo premio:*

Carniato Emanuela  
Caruso Donatella  
Dalla Francesca Luisa  
Pavan Anna  
Pontini Lucia  
Stefanelli Adele

*Terzo premio:*

Bastianetto Wilma  
Marcon Donatella  
Valeriani Loredana

**2<sup>a</sup> Femminile**

*Viscontessa:*

Vecchiato Francesca

*Ancelle della Viscontessa:*

Bortolotto Sandra  
Cavinato Lucia

*Primo premio:*

Berto Tiziana  
De Zorzi Angelina  
Fregonese Giovanna

*Secondo premio:*

Murgia Alessandra  
Zanin Katia  
Segati  
Gumina M. Antonietta

*Terzo premio:*

Brunello Anna  
Cimitan Elena  
Mosole Daniela  
Topan Carla  
Guidotto M. Antonietta



### 3<sup>a</sup> Femminile

#### Contessa:

Cirino Giovanna

#### Ancelle della Contessa:

Franzin Loredana  
Gracis Barbara

#### Primo premio:

Bernardi Elvira  
De Pin Paola  
Gasparro Patrizia  
Massariolo Anna  
Putignano Patrizia

#### Secondo premio:

Fuser M. Rosaria  
Marcuzzo Marina  
Marcuzzo Paola  
Rocco Flavia  
Rossi Francesca  
Toninato Renata

#### Terzo premio:

De Clemente Luciana  
Giaretta Luisa  
Graziani Linda  
Pavan Nives  
Serpe Patrizia  
Vistosi M. Rosa  
Zandonà Fiorenza

### 4<sup>a</sup> Femminile

#### Marchesa:

Zambelli Carla

#### Ancelle della Marchesa:

Brian Ornella  
Cardin Patrizia  
Carestiato Sonia  
Pasquetto Anna Maria

#### Primo premio:

Cattarin Rossella  
Cavinato Graziella  
Damiani Enrica  
Fiorin Francesca  
Gaion Francesca  
Martinello Rosanna  
Reginato Annalisa  
Solimano Annalisa  
Stamin Loredano  
Addario Margherita  
Gritti Flavia

#### Secondo premio:

Mosole Rosalia  
Turchetto Rossana  
Bolgan Marina

### 5<sup>a</sup> Femminile

#### Duchessa:

Bidoli Marisa



#### Ancelle della Duchessa:

Antoniazzi Margherita  
Cescon Laura  
Feruzzi Giuseppina  
Rossi Giovanna

#### Primo premio:

Costa Sara  
Cuzzi Claudia  
Furlanetto Rita  
Gebellato Daniela  
Gebellato Susanna  
Vianello Giorgina  
Vianello Iria

#### Secondo premio:

Barchiesi Angelica  
De Filippi Emanuela  
Cappellazzo Giancarla  
Furlan Adriana  
Gabrielli Renata  
Gasparro Caterina  
Mazzolin Elena  
Rossi Vanna  
Tonini Gianna

#### Terzo premio:

Mazzariol A. Maria  
Pietrangeli Patrizia  
Perali Gian Paola  
Trevisanello Rita

### 6<sup>a</sup> Femminile

#### Granduchessa:

de' Longhi Rosalia



#### Ancelle della Granduchessa:

Calessio Enrichetta  
Zanardi Marina

#### Primo premio:

Cedolin A. Maria  
Galiazzo Mara  
Reboni Laura  
Stefanelli A. Maria

#### Secondo premio:

Astolfo Nadia  
Bandiera Bruna  
Vio Maura

#### Terzo premio:

Galiazzo Aurora



Pietrangeli Matilde  
Perali Giuseppina

### 7<sup>a</sup> Femminile

#### Principesse pari merito:

Bidoli Elena  
Cozzuol Daniela

#### Primo premio:

Bortolanza Aurora

#### Secondo premio:

Gabrielli Lucia

#### Terzo premio:

De Clemente Margherita

### 8<sup>a</sup> Femminile

#### Imperatrice:

LAGO FLAVIA

#### Principesse:

Scorsato Marisa  
Tonelleri Lucia

#### Primo premio:

Trevisiol Nadia



L'Imperatore 1963  
DE MENECH  
GIULIANO

## Solo per gli scontenti della premiazione

Durante l'annata  
non tutti han studiato  
con pari entusiasmo,  
con pari calor;  
ma tutti vorrebbero  
il premio sognato,  
e sperano tutti  
nel fondo del cuor.  
Sperare è possibile,  
è bello, è un piacere;  
ma tutti hanno fatto  
il loro dovere?  
Lezioni perdute  
per cose da niente,  
oppur disturbate  
con chiacchiere vane;  
domande saltate,  
lacune di mente,  
risposte stentate...  
Son cose un po' strane  
per chi vuole un premio  
o un titolo ambito!  
« Tre mesi ho studiato! »  
E gli altri? « Non so...! »  
« Ed io? La sapevo  
così a menadito! »  
L'eroico insegnante  
a tutti vuol bene  
e tutti vorrebbe



L'Imperatrice 1963: LAGO FLAVIA



un po' accontentar...  
ma tira le somme  
e arrivan le pene!  
(Ed ora la bocca  
spalanca in un O).  
Son pochi i bambini  
che posso premiar!  
Soltanto chi ha  
veramente studiato,  
che il massimo ha fatto  
da ottobre fin qui,  
avrà, il suo diploma,  
il suo premio sudato  
e agli altri fanciulli  
diciamo così:  
« Non fu un'ingiustizia,  
lo sai cosa fu?

Ci sono bambini  
che han fatto di più »,  
La mamma spiacente,  
ma brava cristiana,  
carezza suo figlio  
e non lo scoraggia.  
E, come dal bronzo  
di una campana  
Sprigiona un bel suono  
che al ciel s'irraggia,  
dal labbro materno,  
che vuole educare,  
escono sante  
parole sincere:  
« Impara a esser bravo,  
impara a studiare,  
impara ad amare



L'Imperatore  
e l'Imperatrice  
con il Principe  
e le Ancelle



il tuo primo dovere,  
e allora un altr'anno  
anche tu il premio avrai  
sicuro! però  
se migliore sarai! »

## Dopo la premiazione

Così ci scrive un genitore:

« Ho assistito alla simpatica cerimonia della premiazione dei fanciulli che si sono distinti nello studio della Dottrina cristiana. Non posso non esprimere — sicuro di interpretare il sentimento di tutti i genitori — una parola di viva gratitudine e riconoscenza a Lei, rev.do Padre Parroco, di cui sappiamo la viva preoccupazione e l'apostolica sollecitudine perchè tutti i bambini abbiano a frequentare la scuola della Dottrina.

Un « grazie », poi, a tutte quelle persone che, con spirito di sacrificio, si sono adoperate per l'istruzione e l'educazione religiosa dei nostri figlioli: dalle buone Suore alle gentili signore e signorine; dai rev.di Padri ai volenterosi giovani di A.C.

Ed ora una parolina ai bambini. A tutti un caloroso « Bravi! »

Ricordate, però, che il premio ricevuto è sì un riconoscimento, una ricompensa per il vostro profitto nello studio della Dottrina, ma deve costituire altresì un incitamento a fare sempre meglio. Come avete il dovere, anzi il diritto-dovere di frequentare la scuola per apprendere tutte quelle nozioni che fanno parte dello scibile umano e che potranno a voi servire per la professione del domani, avete, come primo dovere, quello di istruirvi nelle cose dello spirito, proprio attraverso lo studio della Religione, che vi sarà guida sicura ad inserirvi degnamente nella società, come cristiani e come cittadini.

Così facendo, crescerete buoni e bravi (come vi vogliono il vostro Padre Parroco e i vostri genitori) e si potrà sperare una società migliore, cioè quella vera universale Famiglia di Dio, alla cui realizzazione il santo Papa Giovanni XXIII, nella Sua evangelica missione in terra, fu sempre intento. »

C. P.

\*\*\*

## Ritornate le vacanze

termina il dovere di istruirsi nella nostra Santa Religione?

**assolutamente no**

Per questo, il P. Parroco prega vivamente i genitori a far in modo che i figlioli non perdano, quando sono in città, la lezione unica e divertente che si farà ogni domenica ore 10 nel locale del Patronato.

### Tutto gratis

non però perchè ci siano danni a uff... ma perchè in noi vi è sempre la tranquilla fiducia in chi vede quel che si fa e gode aiutare le Opere buone.

## Turbamento e umiliazione

(da "La Vita del Popolo", del 9-6-63)

Non si vive per il denaro; ma si ha bisogno di esso per far del bene.

L'Asilo, il dopo scuola, il soggiorno montano per fanciulli, le opere caritative, la Scuola di Dottrina Cristiana, i doveri verso la Curia Vescovile, il Bollettino mensile, la buona stampa, la Confraternita del SS.mo Sacramento, ma soprattutto le elemosine per Sante Messe, impegnano il Parroco e i suoi aiutanti a maneggiare del denaro.

Quando giovedì 30 maggio, iniziando la nuova giornata si trova tutto sconvolto lo Ufficio parrocchiale e si constata, dopo cinque porte scassinate dalla crudele arte di malviventi, scomparso tutti il denaro delle Opere... quale amarezza! quale umiliazione!

Ci fideremo ancora, oltre che nella Divina Provvidenza, anche nelle anime generose, di Essa messaggere!

*A chi si ricorda che il Bollettino può far del bene e tener legati i Parrocchiani vicini e lontani il grazie vivissimo del Parroco*

Doriza, Enrico Gaio, Mattarucco Guardigli, Albarella, Antonio Damiani da Roma, Sfoggia, Matria, Tajariol, Olga Filippetto, Italo Zeffano, Lidia Coletti, Levacher Bacigalupo, Ninetta Piazza da Bolzano, Barbon, Generale Spinelli, Vinci da Catania, Chemollo, Scalco, Menegazzi, Zanolini, Pittari da Marghera, Baldo Giovanni, Pasqualato da Vercelli, Paulettich, Olivotti, Alessandrina Cimitan, Fratelli Chiusoli, Scarmerini da Piove di Sacco, Pireddu, Regina Girardi, Scaldelai, Ceselin Bruno, Fuser, Guardigli, Pezzana Rita da Vercelli, Toffoletto, Panighel, Gasparini Tina, Stimmaglio, Rita Tauro, Zulian da Venezia, Mosele da Bologna, de' Manzoni, Zanon, Leo Bernardi, Pandolfi da Monza, Sorelle Garatti, Doimo, Crestani da Bassano.

Bisogna conoscere bene i nostri campioni per copiarne l'esempio

# SAN GIROLAMO EMILIANI

## precursore del Movimento Catechistico nel Veneto e nella Lombardia

La nota caratteristica che i biografi, gli storici e nei processi di beatificazione si fa di S. Girolamo dopo quella degli orfani, è quella dell'insegnamento catechistico.

Dice lo storico Ippolito Porro nella sua opera « Origine e successi della Dottrina Cristiana in Milano » — « Molto s'impegnò il B. Hieronimo Miani, nobile veneziano, in istruire ed ammaestrare ogni sorta di persone nella Dottrina Cristiana ». — S. Girolamo E. fu uno degli zelanti precursori di quel movimento catechistico che nelle diocesi milanesi doveva raggiungere il suo apogeo con le 740 scuole di Dottrina Cristiana, sorte per opera indefessa di S. Carlo Borromeo (Ferioli crs). Infatti, circa trenta anni dopo, quando S. Carlo vorrà fondare le scuole della Dottrina Cristiana, si ispirerà all'« Opera della Dottrina Cristiana », già bene organizzata e stabilita in Milano secondo l'idea e le istruzioni di S. Girolamo, seguite dal Castellino e dal P.



S. Girolamo Emiliani fa uscire l'acqua da arida rupe  
(Gagliardi - S. Maria in Aquiro - Roma)

Gambarana, Rettore dell'Orfanotrofio di S. Martino di Milano

Il Miani, dopo la liberazione dal carcere da parte della Vergine, passò molti anni nel raccoglimento e nella preparazione, diretto da saggi direttori di spirito (come S. Gaetano Thiene ed il Caraffa); cooperava nell'« Opera Charitatis » della Compagnia del Divino Amore. Nel 1528 in seguito ad una carestia che popolò Venezia di bimbi randagi, fondava per proprio conto un orfanotrofio in S. Basilio, poi in San Rocco, quindi all'Incurabili. Oltre l'opera silenziosa e modesta con i suoi orfani, sentiva una sete ardentissima di veder la Chiesa rinnovata nei costumi e pregava con loro — « Dolce Padre Nostro, Signor Gesù Cristo, ti preghiamo per

la tua infinita bontà, che ritorni la cristianità a quello stato di santità, la quale fu al tempo dei tuoi Apostoli ».

All'ignoranza nella fede, alla rilasatezza dei costumi si aggiungeva l'eresia protestante che scendeva dalla chiesa delle Alpi.

Chiamato dai Vescovi, preceduto dalla fama delle sue opere e dalla sua santità, con un gruppo di orfanelli, si portò in quei luoghi avanzati a difesa della fede, come a frontiera: Venezia, Vicenza, Verona, Brescia, Bergamo.

(dal Bollettino del Santuario di S. Girolamo a Somasca)

## La gita premio

ai meritevoli nella scuola

E' già fissata a settembre:

*Lunedì 2* — per la prima, seconda e terza maschile e femminile con i parenti che lo desiderano, dando la quota viaggio.

*Mercoledì 4* — per la quarta, quinta, sesta, settima e ottava maschile, con i parenti che lo desiderano, dando la quota viaggio.

*Lunedì 9* — per la quarta, quinta, sesta, settima, ottava femminile, e i parenti come sopra.

Se vi fossero diverse esigenze o fratelli e sorelle da unire nella gita, mettersi d'accordo con il Padre Parroco.

Chi assume l'incarico di catechista diventa il migliore amico di Dio e della Patria

Silvio Pellico

## Il doveroso ringraziamento

ai preziosi aiutanti della Scuola di Dottrina Cristiana 1963.

nelle classi maschili:

Giuseppina Cirino  
Marisa Bertaglia  
Maria Petrin  
le due Madri Canossiane  
Gianni Nespolo  
Tonino Gaion  
Francesco Nespolo  
P. Carlo Lucini

nelle classi femminili:

Anna Maria Nespolo  
Francesca Giarretta  
Lidiana Bresolin  
Maria Antonietta Sozza  
Franca Padoan  
Daniela Scardelai  
le tre Suore dell'Asilo  
M. R. P. Superiore Luigi Nava

# IL CORPUS DOMINI

## in Parrocchia

Per tradizione, la nostra Parrocchia ogni anno nella domenica che segue la Solennità del Corpus Domini, rende speciale dimostrazione di Fede eucaristica.

Anche quest'anno, Domenica 16 giugno alle ore 8 vi fu la messa parrocchiale in canto alle ore 9 la Messa distinta per i fanciulli.

Alla sera, ore 18, la funzione con processione solenne, percorrendo le Vie Brandoli-

ni, Oriani, Biscaro e S. Girolamo. Mai erano passate processioni per le Vie Oriani e Biscaro.

Gli abitanti di quel percorso si sono mostrati buoni cristiani, parando le loro finestre.

Diamo loro atto con soddisfazione.

P. Parroco

## Nuovi Angeli venuti dal Cielo

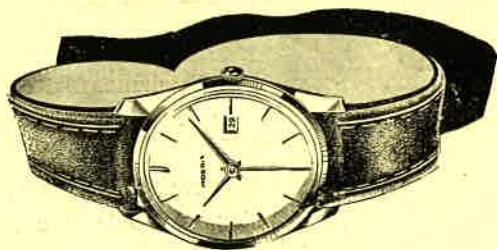
- 11 Albarella Mariano di Alberto e Vianello Giuliana;
- 12 Conte Emanuela di Bruno e Poli Flavia;
- 13 Giraldo Luigi di Luciano e Rossetto Gabriella;
- 14 Cattai Ombra Gloria di Alfio e Sartoretto Lina;
- 15 Trevisani Francesca Rita di Ermenegildo e Maschio Dorina;
- 16 Goldin Francesco di Adriano e Bortolozzi Maria Rosa.
- 17 De Clemente Assunta di Salvatore e Rizzetto Rina.
- 18 Mini Alessandra di Roberto e Munari Maria Luigia;
- 19 Da Re Lauretta di Giancarlo e Conti Libera;
- 20 Simeoni Francesco di Renato e Nogarin Franca;
- 21 Salvalaggio Renato di Giampietro e Renata Leonardi;
- 22 Fabiano Francesco di Giorgio e Venier Bruna;
- 23 Rehar Giuseppe di Franco e Vanda Crevatin;
- 24 Cotruzzola Elisabetta di Benito e Zita Modugno;
- 25 Mosole Gianluca di Mario e Maria Bianchi;
- 26 Spadotto Gianluca di Mario e Paola Cremonese;
- 27 Rachello Massimo di Gabriele e Annadina Granello;
- 28 Damiani Andrea di Renato e Giuseppa Pasqualato;
- 29 Brussi Andrea di Tullio e Della Longa Giovanna;

- 30 Bergamini Elisabetta di Mario e Menegazzo Luigia;
- 31 Jannazzo Bruna di Bruno e Ceselin Lidiana.
- 32 Battaglia Elena di Luigi e Anna Maria Carletti.
- 33 Majorana Paola di Romano e Osanna Gentilin.

## Altri richiamati in Patria

- 11 Dal Cin Elio di anni 54 di Via Manzoni
- 12 Cameran Fedora di anni 51 di Vicolo Pescheria.
- 13 De Santi Natale di anni 56 di Via Bonifacio.
- 14 Tessarin Ettore di anni 64 di Via Ugo Foscolo.
- 15 Scanferlato Mario di anni 59 di Vicolo Pescheria.
- 16 Fabris Arturo, di anni 77 di Viale Nino Bixio.
- 17 Migotto Bianca, di anni 87 di Via Carlo Alberto.
- 18 Rossi Umberto, di anni 62 di Via 14 Maggio.
- 19 Calesella Ezia, di anni 88 di Piazza Matteotti.
- 20 Sfriso Maria di anni 77 di Piazza Matteotti.
- 21 Meneghini Teresina di anni 79 di Via S. Agostino
- 22 Figuccia Nicola di anni 72 di Vicolo Bonifacio.
- 23 Penzo Petronilla di anni 80 di Vicolo Stangade.

laboratorio orologeria oreficeria



**zambon**

treviso vic. bianchetti, 6  
telefono 23590

onè di fonte via roma

s. biagio di callalta

visitateci !!

*Casa della Bomboniera*

vasto assortimento bomboniere

TREVISO - PIAZZA MADONNA GRANDE - TELEFONO N. 30.0.38

Col permesso dei Superiori Somaschi

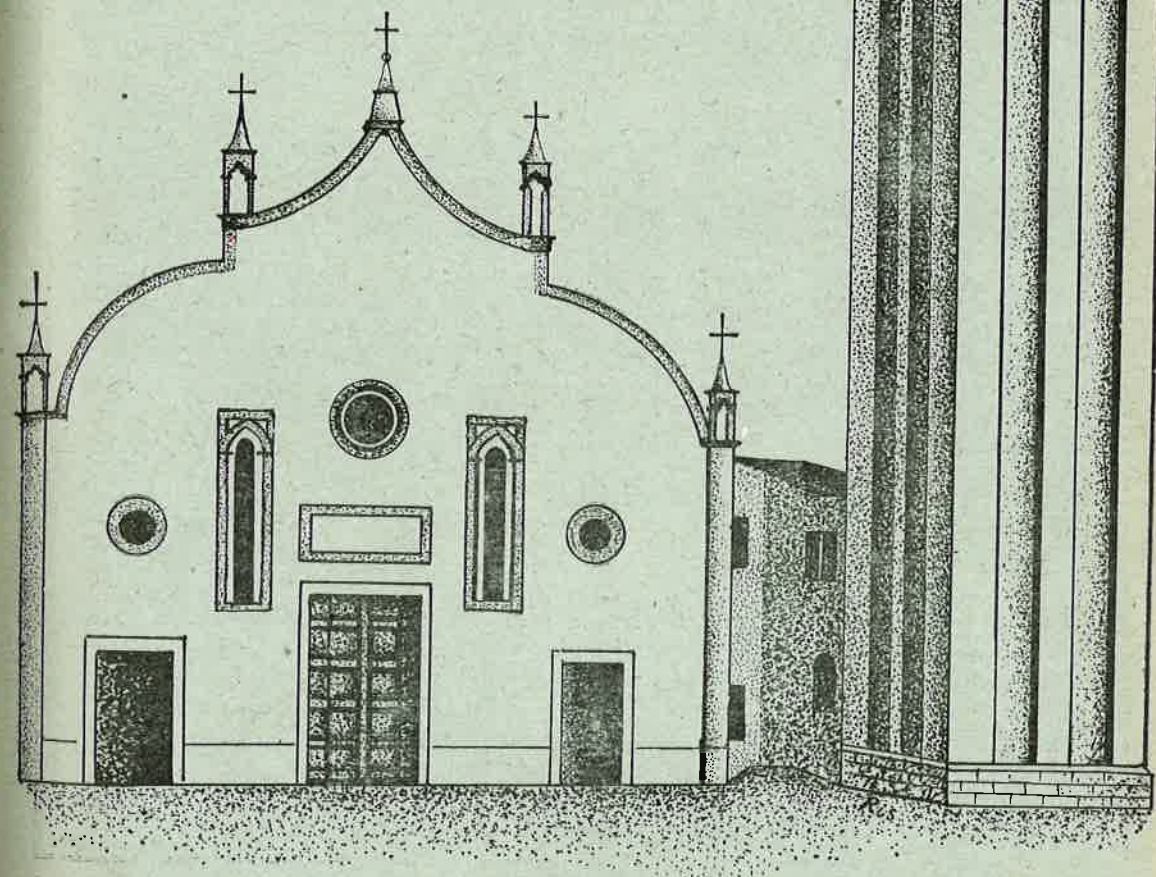
Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

*Il Santuario  
della  
Madonna  
Grande*



Anno XIV N. 93

BOLLETTINO MENSILE

Agosto-Settembre 1963

Direzione: Santuario Madonna Grande - Treviso - Telef. Parroco 21.2.32 - Ass. Giac 30.2.04

# Calendario del Santuario

MESE DI SETTEMBRE 1963

## GIORNI FERIALI

**Sante Messe:** ore 6, 7, 7.30, 8, 9 e 19.

**Funzione serale** ore 18.45, Rosario, S. Messa.

## GIORNI FESTIVI

**Sante Messe:** ore 6, 7, 8 (parr.), 9 (dei fanciulli), 10, 11.30 e 19.

**Funzione Vespertina:** ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

**Ogni domenica:** Ore 10-11 Lezione di Dottrina Cristiana ai fanciulli.

Martedì 3 - Festa liturgica di San Pio X°.

Venerdì 6 - Primo del mese - ore 16 - Ritiro donne.

Sabato 7 - Primo del mese.

**Domenica 8** - La Natività di Maria.

Giovedì 12 - Il SS. Nome di Maria.

Domenica 15 - L'Addolorata.

Martedì 24 - Mercoledì 25 - Giovedì 26 - Triduo alla Madre degli Orfani.

**Venerdì 27** - Festa liturgica della Madonna degli Orfani.  
Giornata malati in Santuario.

Domenica 29 - Riprende il Concilio Ecumenico Vaticano II°.

Ore 10 - Inizio dell'anno catechistico 1963-64.

Ore 18 - Ora Santa di Adorazione pro Concilio.

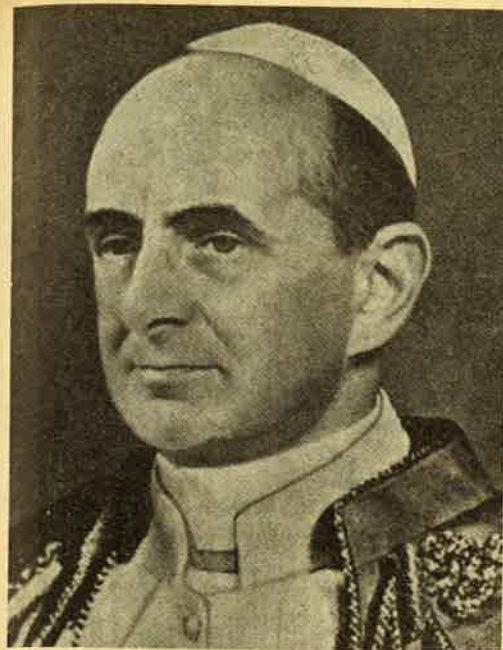
**Oggi — la Festa del Parroco.**

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22.7.73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pella per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguiscono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.



1963

L'Anno

del

XXI°

Concilio

Ecumenico

In unione a tutti i cattolici nel mondo, preghiamo S. Giuseppe, Patrono di tutto il lavoro che si fa nel Concilio Ecumenico: Vaticano II.

ogni mercoledì ore 8 Santa Messa all'altare di San Giuseppe, in Santuario.

## Cenni

### sulla vita di Paolo VI

Nacque nel 1897 a Comesio di Brescia. Dopo le elementari, conseguiva la licenza liceale e passava al Seminario di Brescia, ove il 29 maggio del 1920, veniva ordinato Sacerdote.

A ROMA

Mandato a Roma dal suo Vescovo per gli studi filosofici seguì anche i corsi di letteratura all'Università di Roma. Passò quindi all'Accademia Ecclesiastica iniziando anche gli studi di diritto canonico.

Nel 1923 è inviato alla nunziatura di Varsavia; ma tosto richiamato a Roma all'Accademia Ecclesiastica, viene anche assegnato Assistente spirituale del Circolo Universitario catt. di Roma, e l'anno seguente, Assistente Ecclesiastico della Federazione Universitaria Cattolica Italiana.

Nel 1924 entrava nella Segreteria di Stato di S. Santità e nel 31 assumeva l'insegnamento della storia della diplomazia pontificia all'Accademia Ecclesiastica.

Nel 1937 veniva nominato all'alta carica di Sostituto della Segreteria di Stato fino al 1952 quando veniva promosso Prò Segretario di Stato per gli Affari Ordinari.

Nel 1953 Pio XII lo aveva messo nell'elenco dei nuovi Cardinali, ma Mons. Montini rifiutava, « dando insigne prova di virtù ».

A MILANO

Nel 1954 veniva eletto Arcivescovo di Milano e riceveva la consacrazione episcopale in S. Pietro.

Tanta era la stima che il Card. Roncalli, patriarca di Venezia, aveva di Mons. Montini, che nel 1958, il giorno prima del Conclave aveva detto: « Peccato che Mons. Montini non sia Cardinale; sarebbe Papa e un grande Papa. »

Certo, fu il primo Cardinale creato da Papa Giovanni XXIII, al quale successe nella cattedra di S. Pietro per continuare l'opera grandiosa iniziata dal pio Papa defunto.



**La principale Festa di Settembre**

## La Madonna degli Orfani

**27 SETTEMBRE** ricorda il giorno in cui S. Girolamo Emiliani, prigioniero a Castelnuovo di Quero da un mese, rivolgendosi con gran fede alla Madonna e promettendo di migliorarsi, ottenne la miracolosa liberazione dal carcere e soprattutto la conversione, per essere un perfetto cristiano, cioè un Santo. I ceppi e le catene portate da Lui riconoscute alla nostra Madonna Grande sono testimoni storici del primo miracolo (1511).

La fondazione di un Ordine Religioso: i

Chierici Regolari Somaschi, che si donassero per la custodia e il governo degli orfani, è testimone del secondo miracolo, che ha spinto la Santa Sede a proclamare **S. Girolamo Emiliani Patrono Universale degli Orfani e degli Abbandonati.**

Per ricordare questi fatti storici fu stabilita per il 27 settembre la Festa della Madonna degli Orfani (anno 1921).

Giaculatoria Indulgenziata dal S. Padre Pio XII: « **Maria, Madre degli Orfani, pregate per noi e per tutti gli Orfani del mondo** ».

### Nuovi Superiori Maggiori nell'Ordine dei PP. Somaschi

PREPOSITO GENERALE — P. Giuseppe Boeris

Vicario Generale — P. Pio Bianchini

Cancelliere Gen. — P. Renato Bianco

Procuratore Gen. — P. Giuseppe Fava

Consigliere Gen. — P. Italo Laracca

## PER LA STORIA

### Dopo 13 anni

Per dire la verità, la iniziativa del soggiorno alpino è sorta in seno alla Gioventù Maschile di A. C. « Miani » come mezzo di legare e affratellare anche durante le vacanze, che naturalmente portano via dalle città tanta parte di giovani per l'onesto sollievo. Dapprima i soli giovani più maturi sceglievano la vita nomade, sotto tende.

**1951**

Un passo avanti: fu affittato a *Sappada*, poco lungi dal confine con l'Austria, un vecchio fabbricato che servì da albergo, e i soli giovani, in numero di una ventina, passarono, con discreto sacrificio, le loro ferie lassù. Al ritorno si maturarono le idee.

**1952**

Con maggiore coraggio, si puntò a *Zoppè di Cadore*, confinata lassù, ai piedi del caratteristico Monte Pelmo, e si iniziarono i quattro turni: in luglio 2 per giovanetti, in agosto quindici giorni per giovanotti e 15 per la Gioventù Femminile.

La prova riuscì; ma il luogo non era per giovani, che muoiono se non danno calci al pallone. La vallata troppo scoscesa, li obbligava sovente a scendere in fondo valle. Si lascerà la zona, ma si conserverà l'amore a quel monte d'eccezione, che meriterà di essere più volte conquistato dai più coraggiosi e portare per sempre sulla cima, in bronzo, l'effigie della Madonna Grande.



17 Agosto 1954

P. Ugo con 7 arditi  
e la guida Checco!

**1953**

Lasciato il Cadore, i Dirigenti coraggiosi, intraprendenti di allora, si spingono giù del Passo Rolle, oltre Predazzo, lungo la stretta Val di Fiemme, e trovano *Forno*, a 4 Km. da Moena. Gli alloggi non sono un ideale; manca un campetto per il pallone. Bisogna camminare troppo per raggiungere le vette preferite. I quattro turni furono ripetuti. Ma l'ansia di un miglioramento spinge sulla Val di Fassa i Dirigenti. E cade l'occhio su *Fontanazzo di Fassa*.

**1954**

Qua il sogno resta appagato. A 4 Km. da Canazei, centro d'irradiazione verso le cime contese dagli amanti della montagna. C'era un ideale campo per il pallone; c'era il fiume Avisio, quello che



Il secondo turno con P. Parroco e P. Riccardo Calvi

portà le nevi sciolte dalla Marmolada nell'Adige. Visioni incantevoli verso il Sasso lungo, il Gruppo del Sella; non era lontana la Marmolada: si poteva in poche ore salire sull'Antermoia, girare il Catinaccio.

Soddisfazione generale e quattro turni.

**1955**

Strana la voglia del ragazzo: cambiare!

C'era anche un motivo: E' troppo lontana la Val di Fassa! Proviamo sull'Agordino? Ed eccoti *Caviola e Falcade*. Per sfuggire il movimento, è scelta la borgata di *Sappade*.



Caviola

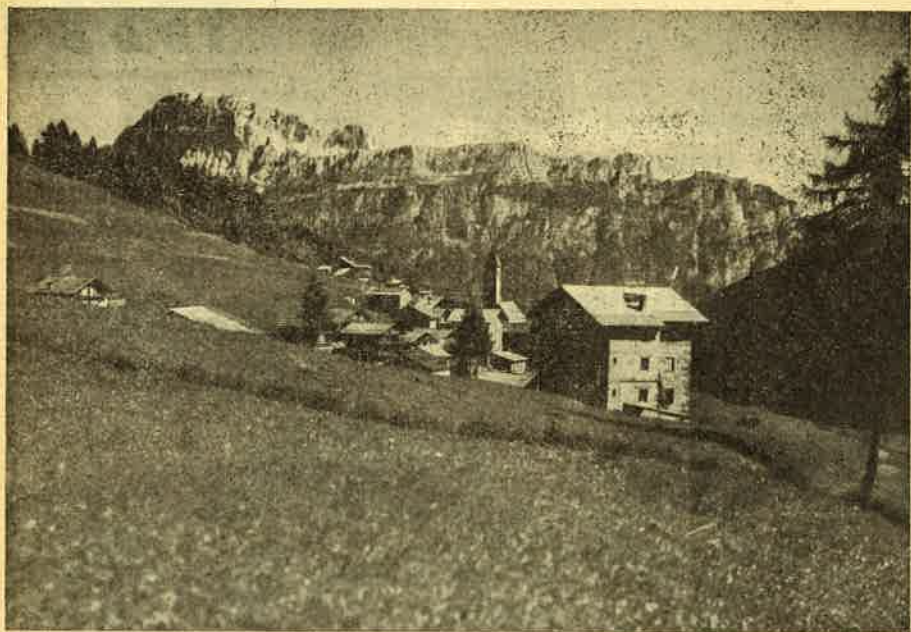
Ottimo sito per anziani, amanti di quiete, non per gioventù, piena di fuoco e che vuol scalare. Troppa strada bisogna fare per poter giocare il pallone. Quanta sete abbiamo sofferto per voler raggiungere le Cime d'Auta!

E' vicina la valle di San Pellegrino, ma è monotona!

C'è l'attraente cascata, l'allegria dei piccoli del primo e secondo turno! Chi poté godere la zona fu il quarto turno. Ma chi dettava legge e prendeva decisioni, era il terzo turno.

Storico divenne il passaggio del compianto Monsignor Egidio Negrin, nostro Arcivescovo-Vescovo, che accettò benignamente di posare fra i quaranta soggiornisti del terzo turno.

Al ritorno, il decreto degli anziani, seduti al tavolo della Presidenza! Peccato che manchi la foto di quell'adunanza!



La Casa che ha ospitato i quattro turni a Sappade



La visita di S. E. Mons. Egidio Negrin

**1956**

**FONTANAZZO... e basta! Ai voti? Pieni!**

Chi osò più parlare di mutar zona?  
Qua c'era tutto, per soddisfare: chi voleva star fermo e chi voleva scalare, anche tutti i giorni; bastava aver buone gambe!  
La vallata è larga, il campo da pallone non può essere più bello e ridente. C'è il fiume! A un Km. e mezzo la seggiovia porta sul Col Rodella in mezza ora.  
Vallate, visioni, tranquillità massima. E si rimase, migliorandosi ogni anno!



L'attraente Val di Fassa vista da Campitello verso Fontanazzo

**1963**

Si compie il nono anno di soggiorno a Fontanazzo. Quest'anno però si nota una novità: Il quarto turno è ad utilità delle fanciul-



Primo turno  
luglio 1963

le dagli 8 ai 13 anni. Le famiglie reclamavano questa innovazione. Vedremo a fine agosto l'esito della iniziativa.



Secondo turno  
luglio 1963

*Speriamo che il sacrificio imposto alla Direzione della Parrocchia, e cioè: l'assenza per 2 mesi di uno o anche due Padri, le spese non lievi per far le cose bene, aiutare i meno abbienti, migliorare ogni anno la vita del soggiorno; e poi le ansie e le preoccupazioni dal 1° luglio al 31 agosto per chi ha la responsabilità e la fiducia dei parenti, sia ripagato dall'amore e attaccamento della nostra gioventù alla parola magica: la Madonna Grande, cioè alla vita religiosa, all'A. C., alla Scuola di Dottrina Cristiana.*

*Se no, non ci prenderemmo certo tanto pensiero! Lascieremmo ai laici di correre al guadagno!*

*Iddio vede che il nostro fine è superiore; e speriamo lo capiscano anche tutti i nostri Parrocchiani!*

P. PARROCO

Grande maestra è la montagna: insegna il prudente coraggio, sorregge l'intelligente avvicina a Dio e ne rivela la maestà, la bellezza e la provvida potenza.

(Pio XI)

## Perchè siete tristi?

«...Motivi di tristezza ne offre molti il mondo di oggi. Dalla situazione internazionale così densa di nubi minacciose, foriere di tempeste apocalittiche, alle inquietudini serpeggianti come tossico negli organismi nazionali è tutto il mondo che sta attraversando una crisi angosciosa, di cui è difficile pronosticare gli sviluppi futuri.

Eppure mai come oggi la tecnica a servizio della scienza ha offerto all'uomo maggiori beni materiali, migliori strumenti di comodità e di benessere; mai come oggi i popoli hanno avuto possibilità di intendersi e di aiutarsi, ponendo in comune le mille risorse della natura e dell'ingegno.

**Perchè dunque, malgrado l'apparente superficie festaiola, l'angoscia, la noia, la nota dominante della nostra epoca?**

La risposta viene dalla parola ispirata dall'antico profeta: «perchè Signore, hanno abbandonato Te, fonte d'acqua viva, e

muoiono di sete presso le cisterne fabbricate dalle loro mani» (Isaia).

**L'apostasia da Dio: ecco la causa di tutti i mali.** Non vi è posto per il Signore alla tavola di troppi uomini, che si illudono di bastare a se stessi, elevando ad idolo la propria superbia, la cupidigia, la sensualità. Perciò preferiscono stordirsi, dopo la fatica del lavoro, nel divertimento elevato a scopo supremo della vita.

Sia detto ben chiaro: non si intende condannare il divertimento nella sua funzione ricreativa e distensiva: una bella gita, un buon film, una interessante gara sportiva sono svaghi leciti che possono concorrere egregiamente al recupero delle energie fisiche e spirituali. Ma alla sola condizione che essi siano buoni e sani e complementari ai doveri ben più gravi e più alti, che ha l'uomo nel giorno del Signore».

(da «Il giorno del Signore» del Card. Urbani)

## Alle anime più sensibili della nostra Parrocchia

Le parole del Cardinale Patriarca dei Veneti devono essere dolce richiamo. Perchè, per quanto sappiamo che l'argomento non tocca la maggioranza dei fedeli, siamo certi però che un certo numero di anime fine e delicate non mancano. A queste buttiamo l'invito della **riparazione: ogni giorno festivo ascoltare un'altra messa** per chiedere perdono a Dio per i cristiani ingrati

che non solo dimenticano il dovere di dare a Lui il culto dovuto, con la preghiera quotidiana, ma anche Gli rubano quel settimo giorno per il quale Egli aveva dettato a Mosè sul Monte Sinai, il terzo Comandamento con frase eccezionale:

**«ricordati di santificare la festa».**

P. Parroco



## Le tre gite premio dei premiati nella SCUOLA di DOTTRINA CRISTIANA

Il 2 settembre con la prima, seconda e terza classe maschile e femminile.

Il 4 settembre con la quarta, quinta, sesta settima e ottava maschile.

Il 9 settembre con la quarta, quinta, sesta, settima e ottava femminile.

In tutte tre le gite sono ammessi, anzi desiderati, i parenti e gli insegnanti.

**META** di tutte tre le gite-premio: Il Santuario della Madonna di Barbana con sosta al Santuario di Motta ed Aquileia e al Monumento Ossario di Redipuglia.



La maestosa statua della Madonna di Barbana



L'isolotto di Barbana col Santuario in mezzo alla laguna

## Nuovo Anno Catechistico 1963 - 1964

comincia Domenica 29 settembre, ore 10, proprio mentre in Piazza S. Pietro a Roma si ripete la imponente entrata dei Venerandi Padri Conciliari nella Basilica, ove continueranno le sessioni del XXI Concilio Ecumenico, Vaticano secondo.

*Insistiamo : la goccia scava il marmo*

### E' colpa grave assistere "escluso," ?

*Si: è colpa grave, per due ragioni:*

*1) fa passare per la mente un immondezzaio di atteggiamenti e fatti peccaminosi, in contrasto con la presenza di Dio nell'anima e con l'azione santificatrice dei Sacramenti; 2) perchè costituisce una cooperazione alla rovina prodotta da questi spettacoli sulla gioventù.*

*E' noto il fatto di una attrice che nel gennaio scorso non volle che il suo figlio vedesse alcuni quadri del film, in cui essa operava in atteggiamenti vergognosi e procaci. Essa citò in tribunale quattro giornalisti, che avevano stigmatizzato il mercato delle sue nudità per scopo di guadagno senza curarsi della rovina dei figli altrui. Ciò prova chiaramente il delitto perpetrato da tali rappresentazioni.*

— Pio XII scrisse in una sua Enciclica queste parole:

*«Siano spesso ricordati ai fedeli i loro doveri di fronte alle rappresentazioni giudicate deleterie. Deve soprattutto essere loro ricordato il GRAVE OBBLIGO di informarsi sui giudizi morali e di conformarvi la loro condotta, sia per evitare le occasioni di peccato e di scandalo, sia per prendere posizione contro i film immorali e rovinosi».*

(dal Bollettino parr. di S. Martino Città)

## Piccola Posta

- Guatemala** — P. Mondino - Sempre in attesa di promesse relazioni dell'opera Somasca in cotesta Repubblica - Cari saluti a tutti.
- Stati Uniti** — P. Renzo - Promessa è debito. Lo paghiamo ogni giorno all'altare benedetto e storico della sua prima Messa in Santuario.
- Equador** — P. Juan Maschio - Dalla corrispondenza familiare abbiamo appreso il molteplici lavoro - Godiamo in Domino. La Madonna Grande Ti guarda.
- Spagna** — P. Bassignana - Con grande soddisfazione seguiamo i passi delle nostre Opere in Spagna e salutiamo con gioia la quarta fondazione.
- Spagna** — P. Lorenzo Eula. Sono desideroso di sapere i progressi del vostro apostolato in terra di Santa Teresa per ringraziare il Signore.
- Spagna** — P. Caimotto. Dopo un primo cliché sul vostro lavoro, vorrei allargare la conoscenza documentata. Saluti.
- Brasile** — Padri Somaschi - Abbiamo visto il primo orfano, che ne chiamerà chissà quanti alla vostra scuola e alla vostra carità.
- S. Salvador** — P. Griseri - Quanto godremmo rivederci e sentire proprio di persona i progressi della 1ª opera Somasca in America.
- Svizzera** — P. Bruno - Non ha ancora visto, se non in cartolina, il trasformamento della Casa. Provi e vedrà e ammirerà!
- Messico** — P. Beraudi - Mi farà piacere, se appena può, mi manda un segno diretto di vita, che richiami i bei anni passati insieme.
- Roma** — P. Riccardo. La rassicuriamo che a Treviso si prega per Lei e i vecchi amici Le vogliono sempre bene, con noi.
- Genova Nervi** — P. Ciscato. Mi dispiacque non averla vista quando passò per Treviso nel giugno scorso. Sono contento abbia visto le migliori.
- Bolzano** — N. Piazza - Stia certa che alla Madonna Grande ogni giorno sono presentate le sue intenzioni. Ossequi.
- Torino** — P. Bianco - Sempre in attesa di quanto ci siamo scambiati nell'ultima corrispondenza. I più fraterni auguri e saluti.
- Venezia** — Pino. Gusto ancora il fortunato incontro sul Cadore. Guardiamo senza paura i 70 vicini e lasciamo buona eredità di virtù.
- Trieste** — Giusto. Ogni volta che capita l'occasione, ci ricordiamo di voi. Vi desideriamo ogni bene e tante soddisfazioni da Laura.
- Milano** — G. T. - Spero che col Bollettino ti arrivi il continuo pensiero e ricordo della tua salute, dei tuoi progressi, con la nostra preghiera.
- Milano** — M. C. - Se il lavoro sempre assillante impedisce la utile corrispondenza, così non è della preghiera e della carità fraterna.
- Prato** — Coniugi Taboga - L'anniversario è vicino e desideriamo ricordarlo con speciale preghiera davanti alla Madonna Grande. Auguri.
- Roma** — Pireddu - Indimenticabile il vostro ricordo e la vostra bontà. Il saluto e l'assicurazione della nostra memoria all'altare.

**Otranto** — Aviere Vittorino - Ogni settimana ti mando il settimanale perchè ti conservi il ricordo e ti dica la vita di Treviso. Saluti.

**Legnano** — Bersagliere Roberto - Spero che la "Vita del Popolo" ti ripeta che a Treviso ti ricordiamo sempre e ti aspettiamo con piacere.

**Milano** — Artigliere Paolo - Siamo verso la fine? Ti aiutiamo con la preghiera a lasciare buon ricordo di te fra i commilitoni. Saluti.

**Roma** — Corazziere Gianni. Se vieni in licenza ti voglio fotografare! Peccato che non potrai portarti elmo e corazza. Arrivederci.

## VITA PARROCCHIALE

### La Madonna Grande

benedica  
i generosi che aiutano il Parroco  
a non fare mancare il pane  
al BOLLETTINO

Rossi, Gazzoli Francesco, Marcuzzo Adolfo, Ninetta Piazza da Bolzano, Taboga da Prato, Zanolini, Viero da Schiavon, Meneguzzi, Pasqualato da Vercelli, Manuel, Mosole da Bologna, Maria Petrin, Ruggero Sfoggia, Mario Gracis, Cappelletto Antonio, Cervellin, Penzo, Antonio Mestriner da Mestre, Ettore Bertola, Cirino Biasetton, Stimamiglio.

### NUOVI ANGELI venuti dal Cielo

- 34 Battaglia Elena di Luigi e Anna Maria Carletti.
- 35 Majorana Paola di Romano e Osanna Gentilin.
- 36 Pezzè Marcello di Giorgio e Marisa Visentin.
- 37 Mufato Alessandra di Marcello e Marilena Salamon.
- 38 Bucciol Claudia di Leoniero e Liliana Caldato.
- 39 Bianco Andrea di Luigi e Silvia Pantaleari.
- 40 Canepa Marco di Giovanni e Alessandra Galletti.
- 41 Garufi Barbara di Carmelo e Anna Maria Bergamini.

- 42 Dudan Stefano di Alessandro e Lidia Sala.
- 43 Laner Luciano di Antonio e Marianna Bordin.
- 44 Del Bianco Mauro di Primo e di Guglielmina Righetto.
- 45 Zanin Walter di Angelo e Bianca Voltolin
- 46 Piva Letizia di Luciano e di Marina Diplotti.
- 47 Giovanetti Monica di Giovanni e di Bertilla Farci.
- 48 Zanfranceschi Monica di Leonida e Wanna Giuriati.
- 49 Guardigli Alessandro di Orvilide e di Antonia Scarabel.
- 50 Montani Ennio di Ermanno e di Rossler Ingeborg.
- 51 Giacomini Alda di Antonio e di Luisa Andreetta.
- 52 Laurora Emma di Antonio e di Silvana Da Ros.

### Altri fratelli chiamati in Patria

- 24 Mestrinaro Domenica di Borgo Mazzini
- 25 Alfarè Bianca di via Ferrarese
- 26 Cervellin Maria Luigia di Via Oriani
- 27 Giurco Giorgio di anni 73 di Borgo Mazzini.
- 28 Segati Romano di anni 64 di Borgo Mazzini.
- 29 Zanin Walter neonato battezzato di via Tolpada.
- 30 Bozzoli Alessandro di via Oriani.
- 30 Nordio Costantino di anni 72 di via Stangade.

laboratorio orologeria oreficeria



**zambon**

treviso vic. bianchetti, 6  
telefono 23590

onè di fonte via roma

s. biagio di callalta

*visitateci !!*

*Casa della Bomboniera*

vasto assortimento bomboniere

TREVISO - PIAZZA MADONNA GRANDE - TELEFONO N. 30.0.38



Ottico **CAPELLO**

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21 4 53

Col permesso dei Superiori Somaschi

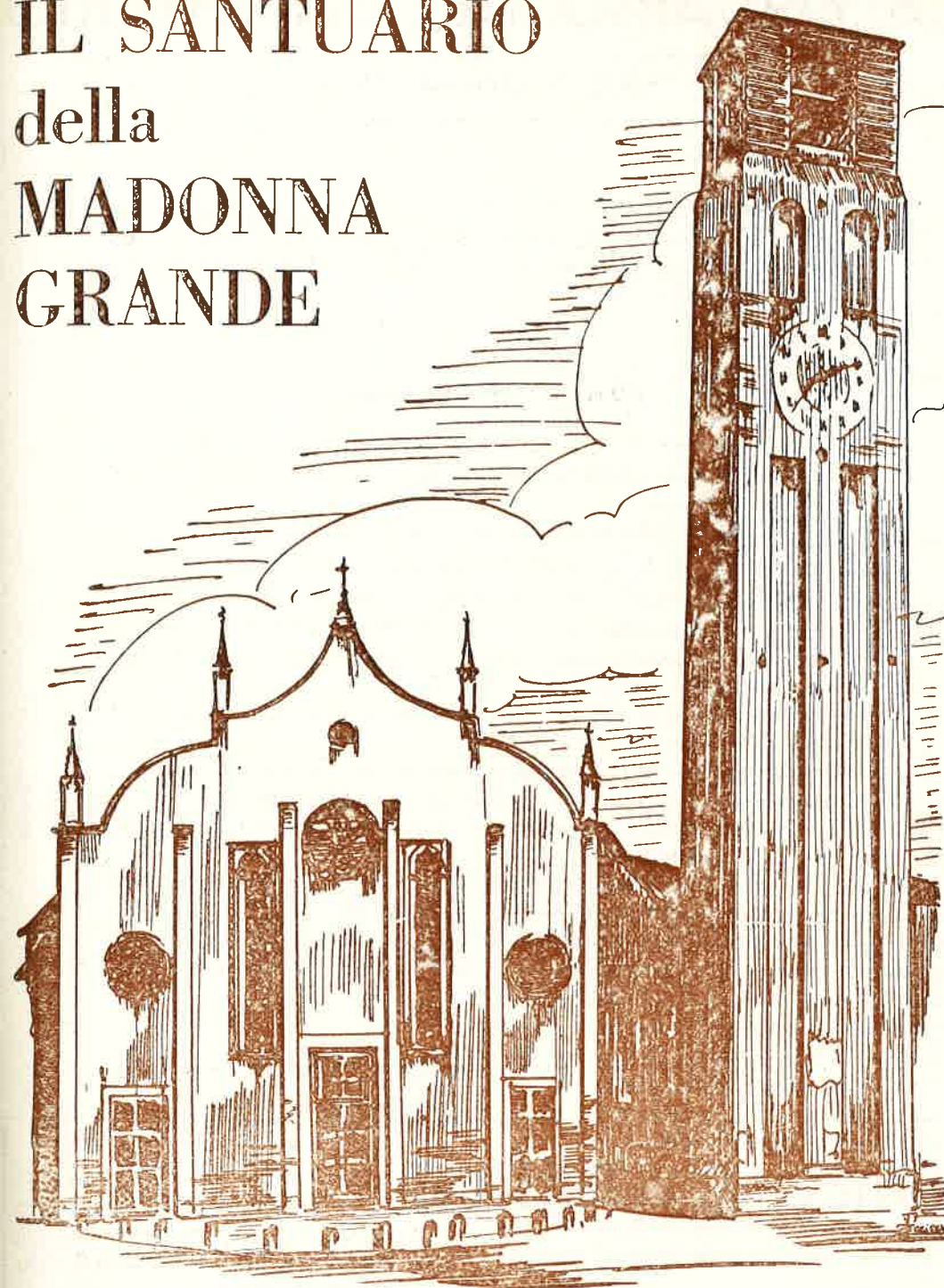
Visto: **Nulla osta per la stampa** - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

# IL SANTUARIO della MADONNA GRANDE



ANNO XIV N. 94

BOLLETTINO MENSILE

OTTOBRE 1963

Direz.: Santuario della Madonna Grande - TREVISO - Telef. Parroco 21.2.32 - Ass. Giac. 30.2.04

# CALENDARIO DEL SANTUARIO

MESE DI OTTOBRE 1963

## GIORNI FERALI

Sante Messe: ore 6, 7, 7.30, 8 e 9  
Funzione serale: ore 18,45 Rosario  
ore 19.— S. Messa

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11.30, 19.  
Funzione Vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica, ore 10-11 — lezione di Dottrina cristiana ai fanciulli.  
In Asilo « Rubinato » tutte le fanciulle delle otto classi e i fanciulli di prima e seconda.

Nella Casa di Via Brandolini: i maschi dalla 3<sup>a</sup> all'8<sup>a</sup> classe.

**2 mercoledì** - Gli Angeli Custodi.

**4 venerdì** - Primo del mese: ore 16 ritiro Donne; ore 21 ritiro Giovani.

**5 sabato** - Primo sabato: SS.mo Esposto dalle 7 alle 9,30.

**6 domenica** - A mezzogiorno: supplica solenne alla B. V. del Rosario di Pompei.

**13 Domenica** - Inizio dell'anno Giubilare Eucaristico della Diocesi di Treviso.

**14 lunedì** - sera - Pellegrinaggio parrocchiale al Tempio di S. Pio X<sup>o</sup>.

**20 domenica** - Terza del mese - Giornata Missionaria Mondiale.  
Dopo l'istruzione, nella funzione vespertina, processione eucaristica interna.

**24 Giovedì** - S. Raffaele Arcangelo - Festa dell'Angelo Custode nello Asilo Infantile.

**27 Domenica** - **FESTA DI CRISTO RE** - ore 17 adunanza della Confraternita del Santissimo Sacramento e degli iscritti all'Apostolato della preghiera.

ottico **CAPELLO**

TECNICO DIPLOMATO

TREVISO - VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEF. 21.4.53

Domenica 29 settembre

## Giornata storica per la Chiesa di Gesù Cristo

Ha inizio la seconda sessione del Concilio Ecumenico XXI  
Vaticano II

In nostra Basilica:  
ore 18

ORA SANTA PER IL CONCILIO

1963

## L'ANNO DEL XXI<sup>o</sup> CONCILIO ECUMENICO

In unione a tutti i cattolici nel mondo, preghiamo S. Giuseppe, Patrono di tutto il lavoro che si fa nel Concilio Ecumenico: Vaticano II.

ogni mercoledì ore 8 Santa Messa all'altare di San Giuseppe, in Santuario.

## Speciali preghiere per il Concilio

Alle ore 12 di domenica 15 settembre, prima della recita dell'*Angelus*, il Santo Padre ha invitato i moltissimi fedeli riuniti in piazza San Pietro, a rinnovare il fervido speciale loro contributo spirituale per il felice esito del Concilio Ecumenico.

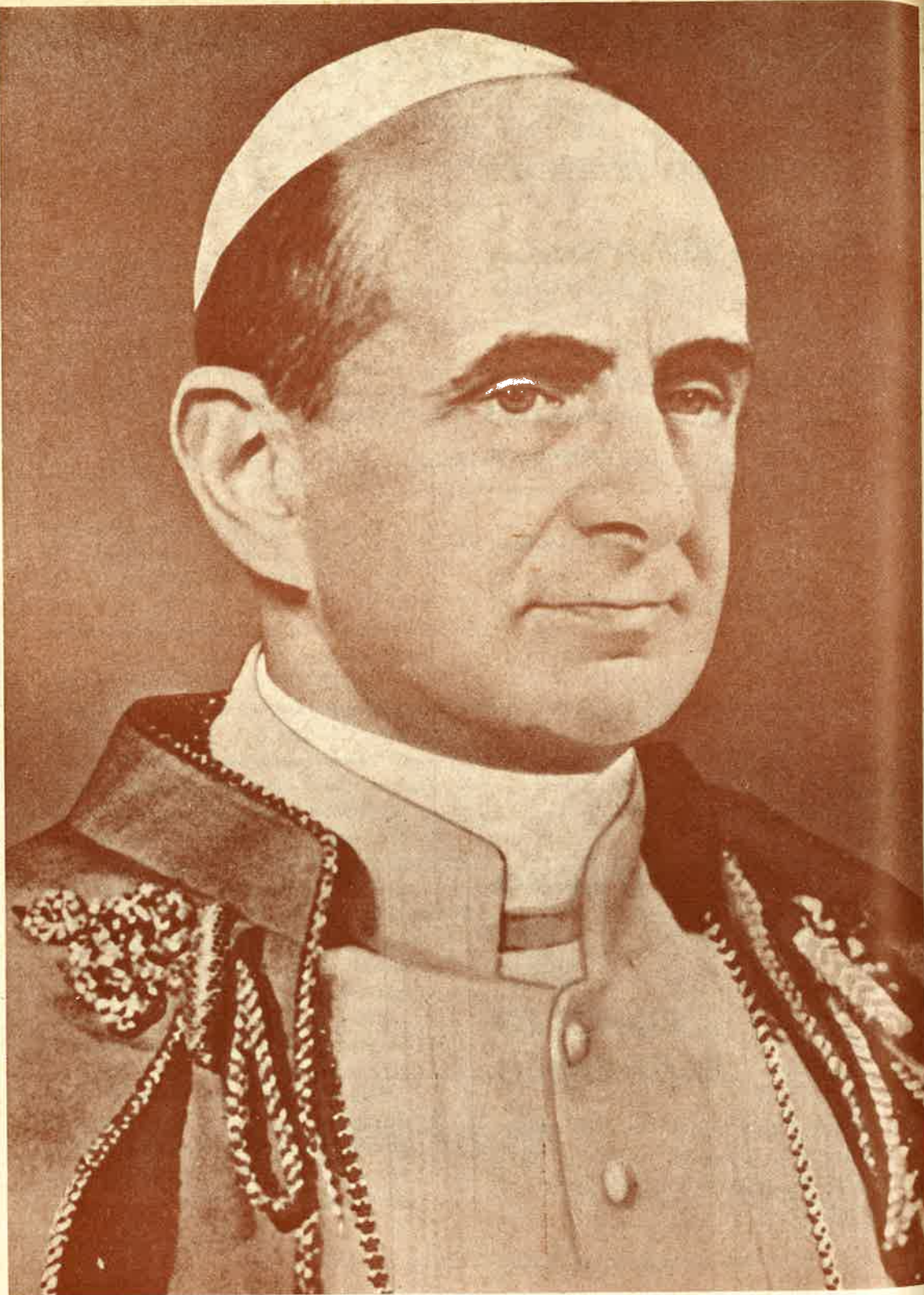
Egli ha detto:

*Carissimi figli, voi guardando a questa finestra sembrate interrogare ciò che è adesso nel Nostro animo e ciò che forma l'intenzione speciale della preghiera che tra qualche istante diremo insieme.*

*Non è difficile indovinare: Noi desideriamo pregare con voi per il prossimo Concilio Ecumenico, che tra pochi giorni riprenderà le sue adunanze. Voi sapete che speriamo dal Concilio una nuova e bella vitalità nella Chiesa Cattolica. Confidiamo di aprire un dialogo con il nostro tempo, con la nostra società, con tutti quelli che ci circondano, ed anche con coloro che non hanno la fortuna di essere solidali con la nostra fede o che sono da noi separati. E poi, il Concilio dovrà essere una grande implorazione a Dio ed anche un grande mezzo umano per promuovere la pace.*

*Domandiamolo alla Madonna Santissima, di cui oggi la Chiesa ricorda i Dolori: la sofferenza da Maria offerta con Cristo a Dio valga ad ottenerci queste elettissime grazie!*

(dall'Osserv. Romano)  
18 settembre



**Preghiamo per il Pontefice nostro Paolo**

« Il Signore Lo conservi e Gli dia vita, Lo faccia beato in terra e non lo abbandoni nelle mani dei suoi nemici ».

1964

## Anno Giubilare Eucaristico

Si chiama anno giubilare quello che intende commemorare un importante avvenimento di carattere religioso.

Nel 1964 coincidono due date: il 50° dalla morte di Papa San Pio X, e il 10° dalla sua Canonizzazione, avvenuta in Roma il 29 maggio 1954.

Per questo motivo, Sua Eccellenza Rev.ma Monsignor Mistrorigo, nostro amato Vescovo, ha voluto ricordare convenientemente la due date e regalare alla Diocesi una magnifica occasione di farci del bene.

Nel suo discorso, durante il Pontificale dell'Assunta, nella nostra Basilica, Egli ha detto:

« Desideriamo ricompagnare l'intera Comunità Cristiana, rifare il senso del Popolo di Dio in pienezza di vita e di ardore su tutte le vie della bellissima Diocesi Trevigiana mediante il prossimo anno Giubilare Eucaristico, che oggi, nella festa di Maria e sotto il Suo sguardo di Madre e Regina, intendiamo solennemente annunziare e indire.

S. Pio X che si donò senza misura per la santificazione del Clero, per la

restaurazione del culto liturgico, per aprire i Tabernacoli ai fanciulli ed incrementare la frequenza alla S. Comunione, per la istruzione religiosa dei piccoli e dei grandi, attende da parte nostra una risposta generosa, nella eccezionale circostanza del suo giubileo della morte.

Rispondendo a Lui, noi aderiamo alle aspettative dello stesso Concilio Ecumenico e al monito del S. Padre: la nostra risposta sia quella di ritornare alle vere fonti del Salvatore: « Sitientes, venite ad aquas! ».

*Condurre tutti ad una più intensa vita eucaristica mediante una approfondita istruzione religiosa, una consapevole partecipazione liturgica ed un maggiore inserimento nella vita parrocchiale!*

E' necessario che fin d'ora sacerdoti e fedeli si sentano come chiamati ad una mobilitazione generale, affinché lo anno eucaristico porti tutti i diocesani a Gesù Cristo ».

Da ciò appare con evidenza che lo obiettivo — indicato da S. Eccellenza

Mons. Vescovo — riesce assai impegnativo per la Diocesi intera.

L'anno giubilare si aprirà in Treviso Domenica 13 ottobre con maestosa processione di una quarantina di Vescovi.

Per la nostra Città sarà avvenimento di eccezione.

La conclusione avverrà nel settembre 1964, con il Congresso Eucaristico Diocesano.

La nostra Parrocchia è pronta a seguire le norme che saranno date da Sua Eccellenza per il buon esito della eccezionale iniziativa in onore di S. Pio X.

## Pellegrinaggio dei Parrocchiani di S. Maria Maggiore al Tempio di S. Pio X

**LUNEDI' 19 OTTOBRE - ORE 19**

**MOTIVI:** Pregare per il Concilio Ecumenico.  
Pregare per le intenzioni di S. E. Mons. Vescovo.  
Dare inizio ad altri pellegrinaggi al S. Tempio.

## Leggendo Tobia

Hai letto l'articolo di pagina 11 del Bollettino N. 93, agosto-settembre 1963? Prova leggerlo! Poi, domandati: voglio bene davvero al Signore Iddio? Non sento pena pensare ai tanti errori che circolano fra i nostri simili, all'indifferenza nei rapporti della creatura col suo Creatore? Che cosa faccio io per riparare questa sconcia maniera di vivere dei miei fratelli? Sono sensibile alla parola « riparazione »?

Il santo paziente Tobia, in mezzo alle sue pene e amarezze per vedere la sua gente caduta nell'idolatria, diceva ai buoni che ancora c'erano: ricordatevi che « proprio per questo Iddio ci ha

seminati in mezzo agli infedeli: perchè narriamo le sue meraviglie » cioè perchè manifestiamo con la nostra vita onesta, seria e timorata di Dio, la di Lui Bontà e Misericordia, ma anche la di Lui Giustizia.

E' ridicolo dire: l'ho fatta franca, e nessuno m'ha visto! Ho bestemmiato, e chi mi ha castigato? Ho rubato e la giustizia umana fu incapace a scoprirmi! O infelice, sei anche capace di negare Dio, la sua presenza in tutte le cose, la sua onniscienza che legge persino il pensiero? Che cosa ti capiterà domani, quando sarai davanti a Lui Giudice?

**L'ordine è Dio.** L'uomo che non si cura di Dio è disordinato. Guai se la macchina è guidata da un pazzo! Senza Dio . . . pazzia!

## NEL MESE DEL ROSARIO

Ogni sera in Santuario sarà recitata la Corona benedetta di Maria, davanti al SS.mo esposto solennemente, mettendo a ciascuna decina una intenzione particolare:

- 1<sup>a</sup> - Per la buona riuscita del Concilio Ecumenico (XXI) Vaticano II°.
- 2<sup>a</sup> - Secondo l'intenzione del nostro amatissimo Vescovo, per il buon esito dell'anno giubilare eucaristico (13 ottobre 1963 - settembre 1964).
- 3<sup>a</sup> - Per l'aumento delle vocazioni in Seminario Vescovile e in quello dell'Ordine dei Padri Somaschi, che vivono per il bene degli Orfani.
- 4<sup>a</sup> - Perchè la Parrocchia della Madonna Grande continui a dare alla Chiesa e alla Civile Società elementi ben formati.
- 5<sup>a</sup> - Per l'intenzione particolare di ciascuno.

Ascoltiamo l'invito pressante della Madonna, che ci ama teneramente.

Il mondo soffre mille angustie perchè non sa pregare, perchè non vuol sentire la chiamata della Madonna.

Poveri quei figli, anche se vestiti di oro, intelligenti, dalla bella presenza, quando sono sordi all'amor di mamma!



Questa statua ha pellegrinato per la Diocesi di Venezia negli anni 1949-1950.

Nel 1955 fu intronizzata nella nuova Chiesa d'Altobello, Mestre, affidata dall'allora Patriarca di Venezia, il Cardinale Angelo Roncalli, ai Padri Somaschi.

Ora, è meta di tanti devoti della Madonna, circondata da molti cuori « per grazia ricevuta » centro di irradiazione del bene che i Figli di S. Girolamo approfondono nella zona operosa dell'Altobello.

# La cosa ti interessa

Che cosa? Che anche nella nostra Parrocchia spuntino vocazioni per il Seminario. Un terreno così coltivato dai Padri che ci hanno preceduto, con una bella schiera di giovanotti che ogni anno si avvicinano attorno alla Basilica, possibile che non faccia mai vedere un fiore?

Tocca a tutti pensarci: con la preghiera, facile a tutti, col buon esempio; con la offerta per le due **Borse di studio: « Madonna Grande »** per mantenere un seminarista povero: **« S. Girolamo Emiliani »** per mantenere negli studi un giovanetto nell'Istituto dei Padri Somaschi. Dio benedica i generosi.

**Soddisfazione.** E' bene che i nostri lettori sappiano che la preghiera e l'attesa è stata coronata.

Un buon giovanetto entra in questi giorni nel piccolo probandato dei Padri Somaschi.

Due altri giovanetti nel silenzio si preparano per entrare nel prossimo anno nel Seminario Diocesano.

Bisogna pregare ancora il Padrone delle messe a mandare operai nella sua vigna.

Egli ha detto: « bussate e vi sarà aperto; chiedete e vi sarà dato ».

E' possibile che si smentisca?

## UNA UTILE CONSTATAZIONE PER APRIRE GLI OCCHI ALLA REALTA'

Dal Bollettino trimestrale « il Seminario » raccolgo i seguenti dati, che fanno meditare tutte le anime rette e di buon senso:

Il 1° settembre S. E. Mons. Vescovo ha ordinato, cioè fatto sacerdoti, 13 suoi seminaristi, e cioè:

**D. Cleto Bedin** da Cornuda, uno di 5 fratelli, figli di contadini.

**D. Giuseppe Benetton**, da S. Giuseppe, figlio di operai, uno di 5 fratelli.

**D. Mario Bortoletto**, da S. Trovaso, figlio di agricoltori, uno di 5 fratelli, dei quali, altri due sono in Seminario.

**D. Sergio Busato** da Zero Branco, unico figlio di muratori.

**D. Umberto Cargnelli** da Signoressa, figlio di tipografo, uno di 4 fratelli.

**D. Rino Giacomazzi**, da S. Michele di Piave, uno dei **11 figli** di agricoltori.

**D. Eraldo Modolo**, pure da S. Michele di Piave, uno degli **otto figli** di agricoltori.

**D. Giovanni Moreschini**, da Maerne, figlio di commercianti, uno di **14 fratelli**, di cui un altro è in Seminario.

**D. Lino Nichele** da S. Marco di Resana, uno di sei, figli di contadini.

**D. Mario Pierobon** da Loreggiola, uno dei sei figli di agricoltori.

**D. Giuseppe Sovernigo** da Sala di Istrana, uno di **undici figli** di agricoltori.

**D. Antonio Viale**, di famiglia agricola da S. Elena sul Sile, uno di **otto figli**.

**D. Giovanni Salvalaggio** di famiglia di agricoltori da Abbazia Pisani, uno di cinque fratelli.

## CONSIDERAZIONI

Benedette le famiglie che non hanno paura dei figli. Non sono sempre doni di Dio?

Quale umiliante eresia serpeggia fra le nostre famiglie, dove, mancando di far la volontà di Dio, subentra la tristezza, il malcontento, le separazioni!

Tutte Parrocchie di campagna sono quest'anno premiate; nessuna di grossi centri! In chi graverà la responsabilità?

I tredici Sacerdoti tutti usciti da agricoltori, o operai! Dunque: Chi ha meno soldi è più ricco; chi ha i milioni... è povero!

Che rovesciamento di partite! O Signore, fa che comprendiamo queste cose!

# VITA PARROCCHIALE

## NUOVI ANGELI VENUTI DAL CIELO

- 53 Coletti Anna Paola di Alberto e Ferrero Emilia.
- 54 Buoso Margherita di Gian Mario e Dell'Andrea Franca.
- 55 Davanzo Martina di Giuseppe e Livia Musini.
- 56 Gemin Sergio di Antonio e Ofelia Busallo.
- 57 Galeotti Stefano di Cesare e Gianna Garatti.
- 58 Pelà-Bubola Alberto di Giuseppe e Luciana De Mitri.
- 59 Camatta Donatella di Pietro e Leda Teschioni.
- 60 Merotto Massimo di Otello e Pierina Piovesan.
- 61 Michielin Stefano di Umberto e Lucia Torresan.
- 62 Piovesana Sergio di Piero e Luciana Menetto.
- 63 Baldo Francesco di Giovanni e Cecilia Soldera.
- 64 Campbel Monica di Giovanni e Carla Ticcò.

## DECALOGO DEL BUON PARROCCHIANO

1° - Ama e preferisce la sua Chiesa Arcipretale, ove si reca a pregare, ad assistere devotamente alla S. Messa, a ricevere i S.S. Sacramenti.

2° - Sa tutto della sua Parrocchia perchè legge il Bollettino, ascolta attentamente gli avvisi che vengono dati in Chiesa.

3° - Si istruisce nella Dottrina Cristiana, partecipando ogni domenica al Catechismo parrocchiale e leggendo e diffondendo la stampa cattolica.

4° - Manda puntualmente i suoi figli al catechismo fino ai 15 anni e li iscrive volentieri alle associazioni Cattoliche.

5° - Preferisce portare i bimbi a battezzare

## La Madonna Grande

benedica

i generosi che aiutano il Parroco  
a non fare mancare il pane  
al BOLLETTINO

Mosole di Bologna, Dotto Fortunato e Andriago, Elsa Trevisiol, Del Do e Ceola da Recoaro, Balestriero da Genova, Zanella, Sfoggia, Fedora D'Ambrosi dal Canada, Adami Primo, Cortemiglia, Costamagna da Torino, Marcuzo Alberto, Angelina Mozzato, Giovanni Rigo, Panighel, Favero Giuseppe, Cavazzi, Rosina Servetti da Torino, Antonio Damian da Roma, Giacomini Corrado, Bresolin, Angelo Genovese da Venezia, Ottico Capello, Chiarparin, Gaio, Gibellato, Moretto, Baldo, Duret, Burelli, Sfoggia.

al Fonte della Chiesa Arcipretale, anche se nati all'ospedale.

6° - Apprezza le associazioni Cattoliche Parrocchiali e se può, ne fa parte.

7° - Difende la sua famiglia dai giornali e dagli spettacoli cinematografici e televisivi sconvenienti.

8° - Si preoccupa che nella sua famiglia sia rispettato il nome di Dio, santificata la festa e difesa la modestia cristiana.

9° - Collabora alle varie iniziative e contribuisce secondo le proprie possibilità alle opere parrocchiali.

10° - Ama e difende la sua parrocchia perchè è la sua FAMIGLIA SPIRITUALE.

# La Madonna Pellegrina

con l'inizio delle scuole riprende il suo viaggio di benedizione a tutte le case della Parrocchia, ove sono bambini e fanciulli.

E' il dodicesimo anno che si ripete questo viaggio e sappiamo che i bambini e i buoni

genitori attendono con piacere il proprio turno.

Quattro sono le statuine che fanno il giro, destinato a terminare in maggio: per Nord, Sud, Est ed Ovest.



La foto riproduce l'altare in una casa dell'Ovest, e dice a quelli che non possono godere certi spettacoli che la Madonna deve essere contenta dell'omaggio di tanti innocenti e deve benedire quei genitori che sanno utilizzare le iniziative più semplici

# Il nostro Asilo «RUBINATO»

il primo settembre ha ripreso la sua vita e i bambini aumentano ogni giorno, potendo godere il cortile e divertirsi con le giostre, altalene e calcetti.



E' bene si sappia che durante i mesi di luglio e agosto ha funzionato con regolare orario dalle 9 alle 12, e con maestra scelta, una scuola di lavoro per fanciulle, affinché potessero godere il beneficio del luogo tranquillo, all'ombra del boschetto e anche tenersi occupate.

Le fanciulle hanno preparato del materiale da offrire alle Missioni.

E' bene si sappia che il nostro Asilo non ha fondi o cespiti fissi. Ci sono venuti in pre-

zioso aiuto in quest'anno il Comune di Treviso per rimettere in efficienza il sistema di riscaldamento; la Cassa di Risparmio della M.T., la Banca Popolare di Padova-Treviso, le famiglie: Panighel, Rachele Tognana, Dal Negro, Angelo Genovese, Cameran, Lovisatti;

le Donne di A. C. in memoria della consorella Bianca Migotto;

la Società « Tutto va bene » in memoria di Pietro Pinton, e altri generosi il cui Nome è ogni giorno ricordato alla Madonna.



# NELLA NOSTRA SCUOLA DI DOTTRINA CRISTIANA

na riuscita dell'anno catechistico e Gli raccomandiamo i 300 alunni e i loro insegnanti, tanto degni della nostra gratitudine.

DOMENICA 29 Settembre - ore 10

Mentre a Roma, in Piazza San Pietro, si snoda la più impressionante processione di 2.400 Vescovi, venuti da tutto il mondo, per riprendere i lavori del XXI Concilio Ecumenico - Vaticano II, la schiera dei nostri oltre 300 fanciulli della Scuola di Dottrina Cristiana rientrano nell'aula che li attende, per dar inizio al nuovo anno catechistico.

In Asilo Rubinato, via Emiliani n. 5, tutte le fanciulle e i maschi di prima e seconda classe. - In via Brandolini, i fanciulli dalla terza all'ottava classe.

Il nostro plauso

e la nostra stima ai venti fra insegnanti e supplenti che generosamente si affiancano al P. Parroco nella più preziosa istituzione, e ogni domenica sanno trovare tempo, parola e pazienza per far conoscere la legge e i doni di Dio.

Urgono nelle Società energici rimedi; pochi però sono così urgenti come la diffusione del **Catechismo.**

PIO XII



Statua

di S. Girolamo Emiliani, Patrizio Veneto, Padre e Patrono Universale degli Orfani e della Gioventù abbandonata. E' venerata nella Chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina a Mestre, ufficiata dai Padri Somaschi.

Al simpatico Santo,

che fu tra gli orfani un genuino Maestro di Dottrina Cristiana, introducendo il metodo a Domande e Risposte, affidiamo la buo-

# Fotocronaca delle tre gite premio della Scuola di Dottrina Cristiana



il 1° turno, ai piedi dello storico campanile di Aquileia.

LABORATORIO OROLOGERIA OREFICERIA

ONÈ DI FONTE  
via roma  
S. Biagio di Callalta

**zambon**

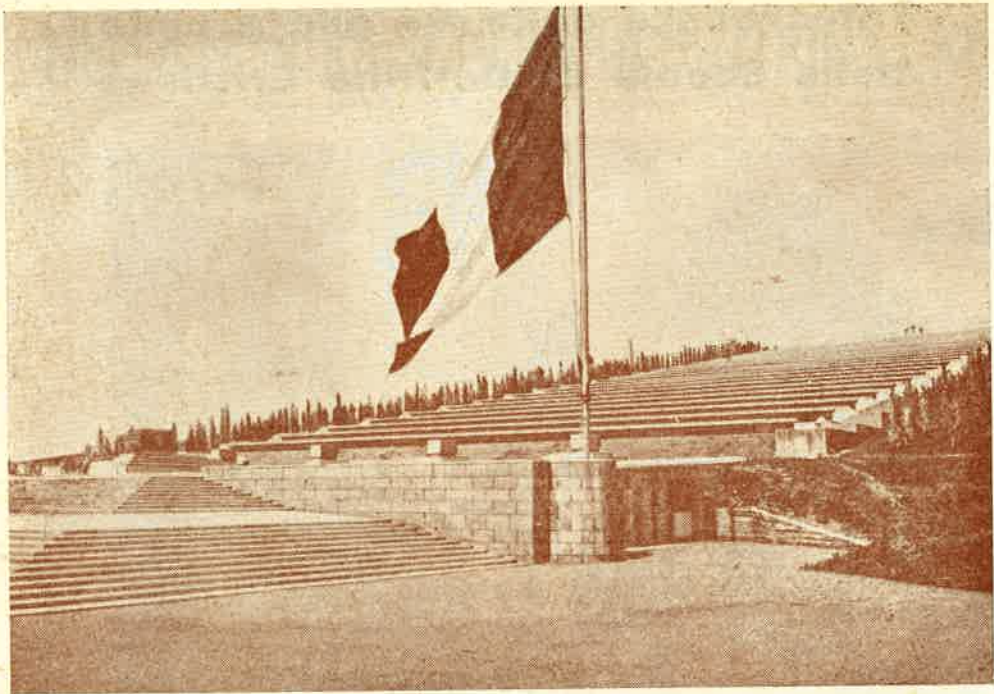
TREVISO  
vicolo bianchetti, 6  
telefono 23590

visitateci !!

vasto assortimento  
bomboniere

Casa della Bomboniera

TREVISO - PIAZZA MADONNA GRANDE - TELEFONO N. 30.0.38



Per tutti tre i turni la seconda  
meta Redipuglia.



Il 2° turno sul battello, verso  
Barbana.



3° turno - 9 settembre - ai piedi del campanile di Aquileia. Le fanciulle premiate fanno corona  
all'Imperatrice 1963. In alto: i parenti dei premiati. Sotto: le trenta fanciulle.

## Padre LUIGI NAVA

ci ha lasciati, per seguire la Santa ubbidienza. che lo ha destinato alla Casa del SS.mo Crocifisso di Como.

*Sei anni di permanenza affettuosa ed ef-*



fettiva sono bastati per farlo conoscere a fondo in Parrocchia, in Città di Treviso e anche in Diocesi.

S. E. Mons. Vescovo nel salutarlo e benedirlo gli ha detto parole di alto elogio, ringraziandolo a nome di tutta la Diocesi per il largo bene seminato alla Madonna Grande.

Per chi lo ha conosciuto da vicino non c'è bisogno di elencare le opere compiute in sei anni di Direzione della Comunità Padri Somaschi, addetti alla cura di Santa Maria Maggiore.

### *Il Santuario parla.*

La nuova Casa, abitazione dei Religiosi, il magnifico Chiostro, rimarranno ai posteri monumento eloquente del suo coraggio e del suo amore all'Opera Somasca.

Un sogno della sua anima non ha potuto realizzare: il nuovo Patronato per i giovani, la palestra, la Casa di Dottrina Cristiana, che entra nell'Opera « Rubinato ».

L'ha sempre sospirata; ma difficoltà di ordine esterno lo hanno impedito.

Il cav. Scorsato, Presidente della Giunta Parrocchiale, la sera del 19 settembre, a nome della Parrocchia, gli ha detto il Grazie per tanto bene compiuto e lo ha assicurato di tutta la nostra devozione e riconoscenza.

Lo sostituisce per il prossimo triennio

*il Padre Carlo Lucini*

che già da otto anni lavora con amore e gio-



### 28 ottobre

Anniversario della elezione del Cardinale Patriarca Angelo Roncalli a Sommo Pontefice, col nome di Giovanni XXIII, avvenuta 5 anni fa.

**E' cosa gradita a tutti ricordare la dolce figura di Padre Universale, proteso su tutto il mondo per riunirlo e donarlo a Dio.**

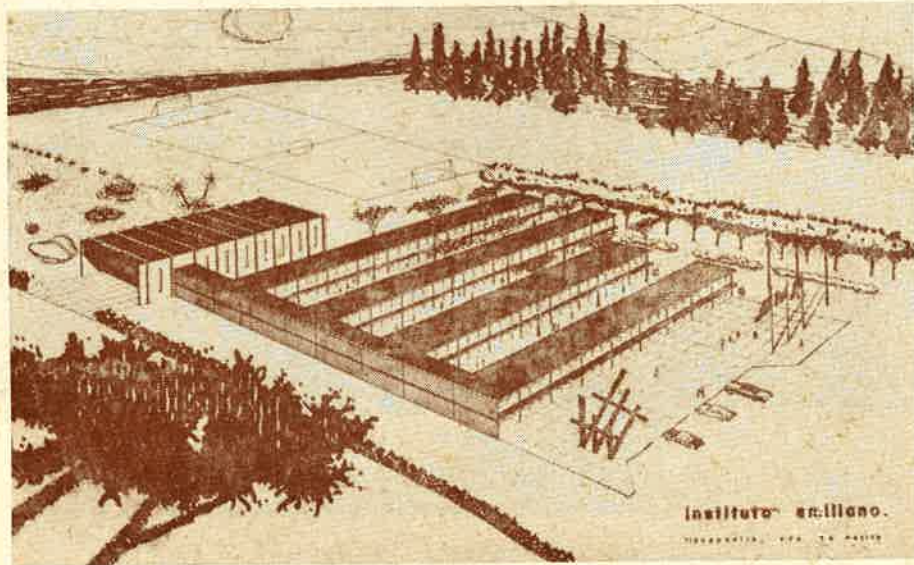
**Ed è consolante pensare quanta stima ha raccolto d'ogni parte! Ma sarebbe più prezioso assai se tutti i suoi estimatori mettessero in pratica i suoi insegnamenti.**

**Pregiamolo perchè preghi per noi!**



P. Carlo, beato di incoronare l'imperatore DC 1963.

# Documentazione di vita Somasca



L'Opera costruenda dei Padri Somaschi nel Messico.

Ammiriamo il coraggio dei nostri Confratelli d'America e li assicuriamo della nostra preghiera alla Madonna Grande, prima ispiratrice dell'Opera Somasca.

## CARO PADRE BERAUDI

La sua visita di agosto ci ha fatto tanto piacere.

Dopo parecchi anni di vita messicana, ha rivisto la Madonna Grande, che l'ha benedetto novello sacerdote. Continui a farci sapere sue notizie e noi preghiamo perchè presto possa vedere fatto compiuto il sogno della imponente Opera.

# Arrivederci, Fontanazzo!

Da sette anni, mentre cadono le foglie, in questo mese di intensa preparazione al nuovo anno scolastico, siamo soliti per necessità finanziarie *tirare i conti...* delle molte spese di due mesi in alta montagna!

Parecchie mi hanno domandato: « Come fate a starci dentro? ». — Eh! bisogna domandarlo a P. Carlo, a Renzo, a Gianni Nespolo, che più di tutti hanno registrato giorno per giorno le spese.

Perchè, bisogna sottolineare a caratteri ben marcati che nessuno ha patito la fame. E noi dimenticare che a 1400 questa diminuisca, nell'età dagli 8 ai 13 anni!

Chi se n'intende, capisce tutto.



E poi, bisogna *valutare i frutti morali* di tanto nostro sacrificio e di non meno preoccupazione, quando si è investiti di responsabilità.

In conclusione arrotondando le cifre: i 55 del primo turno, più i 70 del secondo, più i 45 del terzo, più le 32 del quarto, danno la somma di quasi 200 fortunati che hanno beneficiato del nostro lavoro.

E' doveroso ringraziare di tutto cuore coloro che si sono sacrificati per regalare tanto benessere materiale e anche morale.

In particolare, segnaliamo quest'anno il buon esito del quarto turno, tentato per la prima volta per sole fanciulle.

Ed ora, sogniamo le incantevoli visioni della montagna e diciamo: arrivederci Fontanazzo al 1964!

## PICCOLA POSTA

- Belluno** --- Boniolo - Rimane il proposito di un incontro. Cari saluti.  
**Belluno** --- Coletti - Preghiamo secondo le sue intenzioni. La Madonna farà le grazie.  
**Torino** --- R. Servetti - Grazie tuo ricordo. Nelle memorie lontane troviamo conforto  
**Torino** --- Costamagna - Prendo parte alle vostre pene e alle vostre speranze.  
**Vicenza** --- Spiller - Anche nello studio e nel dovere in pianura, possiamo sognare il verde e la quiete serena di Val di Fassa. Guardiamo a Giugno con operosa fiducia.  
**Vicenza** --- Paronetto - Non dimenticare la promessa fatta. Le socie aspettano da te la preghiera.  
**Roma** --- Leo - Godiamo di vostre notizie, sentite dalla zia. Tutti siete presenti all'altare.  
**Roma** --- Damian - Constatiamo vostro perenne affetto alla Madonna Grande. Grazie.  
**Roma** --- Bottacin - Il tempo e la lontananza non attenuano nostro scambievole ricordo.  
**Bologna** --- Mosole - Grazie del vostro buon cuore. Tutto sarà contraccambiato.  
**Bologna** --- Colasanti - Vi ricordiamo e sogniamo vostra visita a Treviso per vedere tante novità.  
**Bolzano** --- Paronetto - Alla Madonna presentiamo vostri sogni e desideri. Saluti.  
**Lignano** --- Scarpis - La Madonna benedica i vostri rampolli e voi. Saluti.  
**Cremona** --- Coradazzo } Vostre famiglie stanno bene. Il Parroco vi segue  
**San Remo** --- Romano } e con Vita del Popolo e il Bollettino vi desidera  
**Viterbo** --- Aviere Giancarlo } parlare di Treviso e della Madonna Grande. E  
**Aosta** --- G. de' Longhi } vi benedice.  
**Pieve di Sacco** --- Scannerini - State certi che siete presenti sempre nella nostra preghiera.  
**Genova** --- Parodi - Ho scritto. L'anniversario ci ritrova uniti nella Fede in Dio.  
**Genova** --- Montarsolo - Attendo un cenno alla mia. Ti sono unito nel portare la croce.  
**Milano** --- Armando - Ci sei sempre presente e ti seguiamo, sospirando la dolce meta.

Col permesso dei Superiori Somaschi

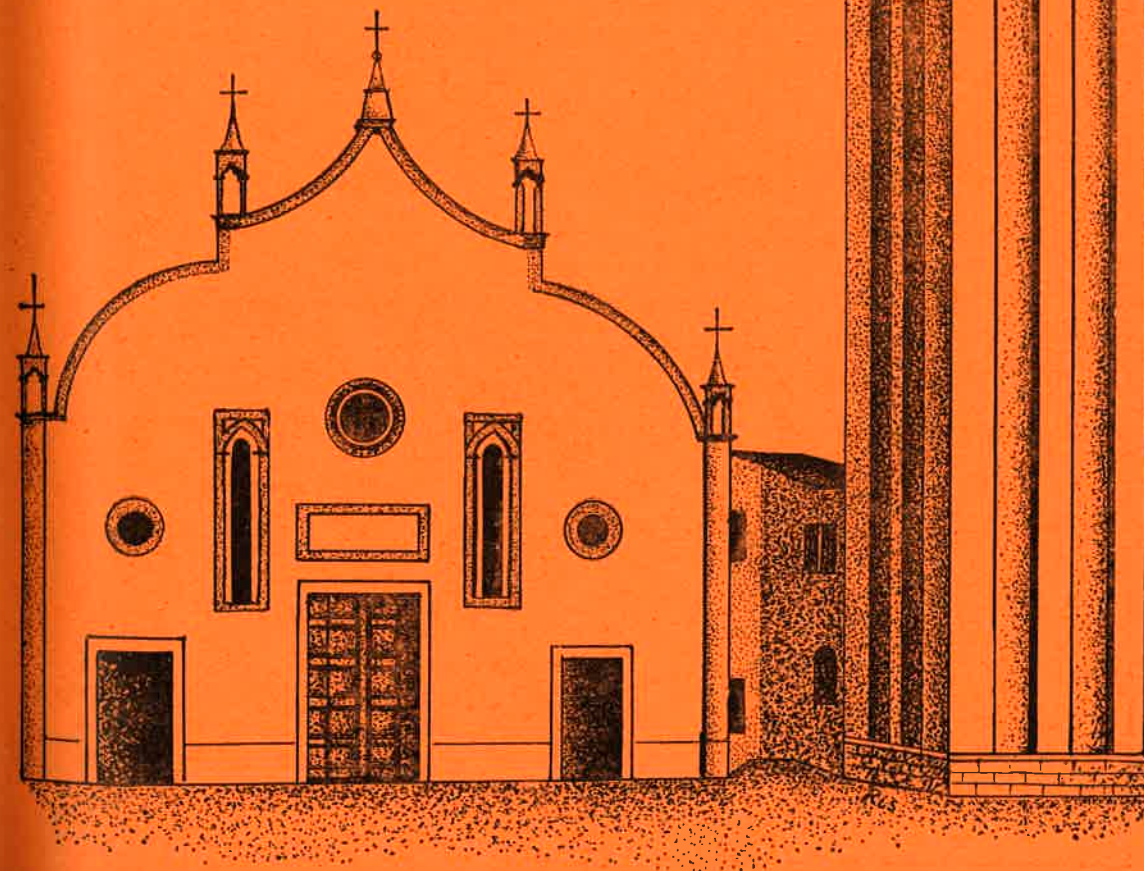
Visto: **Nulla osta alla stampa** - Treviso - Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

Direttore responsabile: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tip. SILE - Treviso

# Il Santuario della Madonna Grande



# Calendario del Santuario

MESE DI NOVEMBRE 1963

## GIORNI FERALI

Sante Messe: alle ore 6 - 7 - 7,30 - 8 - 9.

Sera: 18,45 Santo Rosario e S. Messa.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6 - 7 - 8 (parrocchiale) - 9 (fanciullo) - 10 - 11,30 e 19.

Funzione Vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni Domenica: dalle ore 10 alle 11: Lezione di Dottrina ai Fanciulli.

Venerdì 1 - I Santi e Primo del mese.

Sabato 2 - Commemorazione dei Fedeli Defunti.

Lunedì 4 - S. Carlo - Festa onomastico del M. R. Padre Lucini, Sup.

Domenica 17 - Terza del mese - A sera: Processione eucaristica.

Giovedì 21 - La Madonna della Salute.

Dal 29 novembre: Solenne Novena della Immacolata. Funzioni: dopo la Messa delle 9. A sera, ore 18,30: Rosario, Novena para-liturgica secondo il metodo ideato dal nostro Ecc. Vescovo Diocesano. 19 S. Messa.

Venerdì 6 Dicembre - Primo del mese - Ore 16 Ritiro donne; ore 19 S. Messa; ore 21 Ritiro giovani.

Sabato 7 - Primo del mese - SS.mo Esposto dalle 6,30 alle 9,30. Ore 19 Santa Messa - Digiuno.

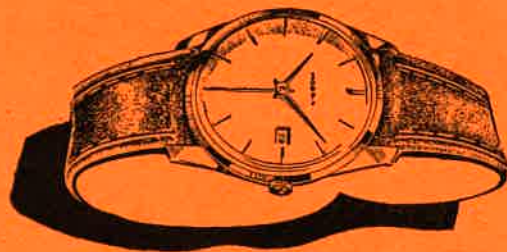
Domenica 8 - La Solennità dell'IMMACOLATA - Ore 9: Messa e canti. Comunione generale - Veni Creator - Benedizione tessere di A. C. Ore 10 - Solenne Messa cantata.

Ore 14 - Omaggio floreale dei piccoli alla Madonna.

Ore 16 - Rosario, Litanie in canto, Bacio della Reliquia.

Ore 18 - Vespri solenni - Panegirico - Benedizione.

laboratorio orologeria oreficeria



# zambon

treviso

vic. bianchetti, 6

telefono 23590

onè di fonte via roma

s. biagio di callalta

visitateci !!

# L' Ora dei Laici



« Venite ad aiutare questo clero che oggi si fa così scarso. Venite convinti che bisogna operare oggi e subito, che non c'è più da perdere neppure un'ora; i bisogni sono immensi e urgentissimi. Venite ad aiutarci a dire al mondo dove è la verità e dove è l'errore, a questo mondo così distratto e come travolto dai movimenti centrifughi dalla verità. Bisogna operare oggi e subito, domani potrebbe essere troppo tardi.

« E' l'ora dei laici. E' ora che il laico si associ consapevolmente alla gerarchia nel portare con lei la croce sulla strada della salvezza e ad immergersi con lei nella circolazione della grazia. Il laico, risvegliato dalla cultura moderna, sente ormai questa vocazione di mettersi al fianco dell'apostolato gerarchico della Chiesa ».

Paolo VI

## 1963

L' Anno del XXI°

Concilio Ecumenico

In unione a tutti i cattolici del mondo, preghiamo San Giuseppe, Patrono di tutto il lavoro che si fa nel Concilio Ecumenico: Vaticano II.

ogni mercoledì ore 8 Santa Messa all'altare di San Giuseppe, in Santuario.

# Dopo l'ASSUNTA l'IMMACOLATA

*è la seconda*

*grande*

*Solennità*

*del nostro*

*Santuario*

Ci prepariamo con la Novena, che ha inizio il 29 novembre. Nella funzione serale, seguiremo il metodo proposto dal nostro Ecc.mo Vescovo e già attuato con buon effetto l'anno scorso.

Ogni sera una Aspirante reciterà per turno una preghiera all'Immacolata per il Concilio Ecumenico e una Beniamina la preghiera per il buon esito dell'Anno Giubilare di S. Pio X.

**Sabato 7** - Vigilia con digiuno.

**Domenica 8**

**Ore 9** - Messa distinta con canti e Comunione generale.

**Ore 10** - Messa solenne in canto.

**Ore 14** - Omaggio floreale dei piccoli.

**Ore 16** - Rosario. Canto delle Litanie. Bacio della Reliquia.

**Ore 18** - Vespro solenne - Panegirico e Benedizione.

**Ore 19** - S. Messa.



Pretendere di acquistare nella Comunione i frutti del sacrificio senza sacrificarsi, pretendere di deificarsi ricevendo l'Ostia senza immolarsi con essa, sarebbe aspirare a vivere dell'altare come parassiti, cercare la salvezza fuori della Croce, confondere il banchetto eucaristico col banchetto celeste.

G. GRIMAL s. j.

# DOPO LA GIORNATA MALATI

27 Settembre 1963



Anche quest'anno, per la 17ª volta, s'è ripetuta nel Santuario della Madonna Grande la giornata dell'ammalato, la festa tanto cara e sempre nuova a cui accorrono a centinaia e centinaia gli ammalati di ogni parte della Diocesi: si calcola fossero 650.

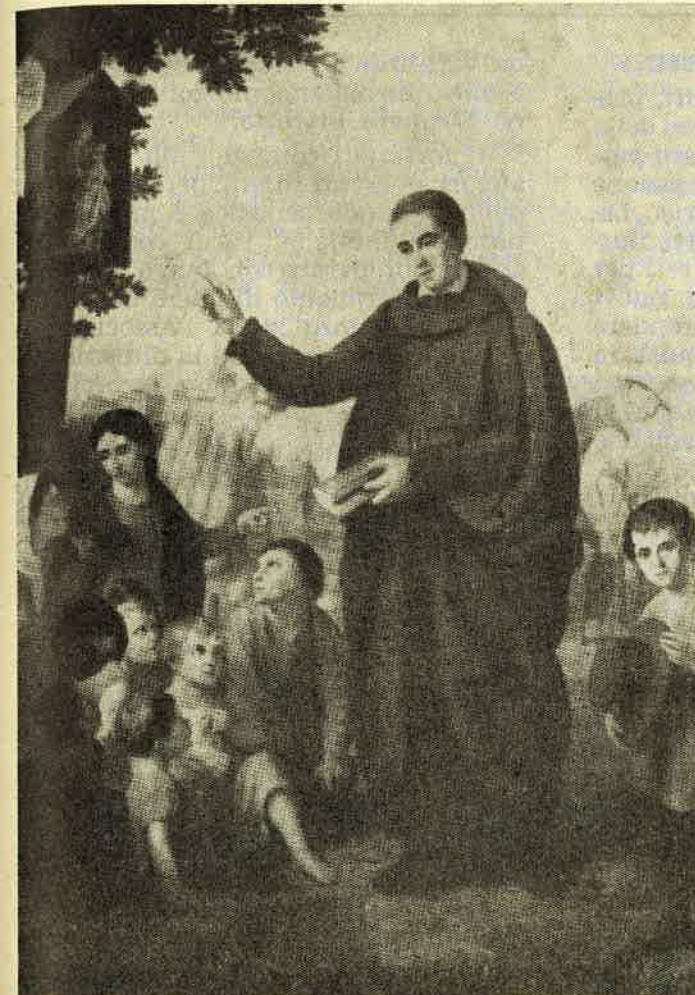
C'è chi torna ogni anno e, quando arriva, senza aver in precedenza presentato il certificato medico necessario per tante ragioni, si avvale della sua «anzianità di partecipazione» come di un diritto. E' un vanto, una gloria, pensa di essere già di casa... e non sa che questo suo modo di agire intralcia la buona organizzazione specialmente in Chiesa.

Fratello, con commozione ti vediamo venire ai piedi della Madonna pieno di fede e di entusiasmo: vieni come fosse tuo diritto. E ne hai ragione: l'udienza in quel

giorno tanto glorioso per la Vergine, che ricorda la liberazione miracolosa di Gerolamo Emiliani (27 settembre 1511), è proprio per te: tu ne sei l'ospite d'onore. La Vergine aspetta te soprattutto, nella sua Casa, Ella che è Padrona e Signora del Cuore di Gesù. E' un'udienza che riempie di conforto e di serenità, che aiuta lo spirito, che dà ali all'anima, che incoraggia, sprona, che dà tanta gioia.

Abbiamo visto visi conosciuti: infermi, malati venuti ai Corsi di Esercizi che si sono dati appuntamento qui ai piedi di Maria per rievocare i giorni beati, per rinnovare i propositi, per trasmettere ad altri il loro entusiasmo. Abbiamo visto veterani della sofferenza col sorriso sulle labbra, abbiamo visto coloro che in quest'anno celebrano il loro 25° di malattia e il loro esempio, la loro serenità, la loro parola gioiosa

Nella scuola di Dottrina Cristiana



DE LOOSE G. GIUS.: Quadro di S. Girolamo Emiliani (Sint-Niklaas Belgio)

Riconoscenza

Il P. Parroco e i Genitori devono avere per i gentili Insegnanti, che ogni domenica sanno donare il proprio tempo e industrie per un'opera tanto sacra e insostituibile. E' bene pubblicarne qui i nomi, anche perchè i Genitori possano mettersi in contatto con loro.

CLASSI MASCHILI:

- 1<sup>a</sup> Marisa Bertaglia
- 2<sup>a</sup> Giuseppina Cirino
- 3<sup>a</sup> Madre Canossiana
- 4<sup>a</sup> Maria Petrin
- 5<sup>a</sup> Madre Canossiana
- 6<sup>a</sup> Mario Vianello
- 7<sup>a</sup> Gianni Nespolo
- 8<sup>a</sup> Tonino Gaion
- Pre Ju Paolo Nespolo

CLASSI FEMMINILI

- 1<sup>a</sup> Itala Piccinin
- 2<sup>a</sup> Anna Maria Nespolo
- 3<sup>a</sup> Francesca Giarretta
- 4<sup>a</sup> Suora dell'Asilo
- 5<sup>a</sup> Franca Padoan
- 6<sup>a</sup> Superiora dell'Asilo
- 7<sup>a</sup> e 8<sup>a</sup> Aldina Fancio

AI SIGNORI GENITORI

La Scuola è cominciata Domenica 29 settembre. Ripetiamo, specialmente per le nuove famiglie venute ad abitare in Parrocchia in questi ultimi mesi, che le lezioni per i maschi di terza, quarta, quinta, sesta, settima e ottava si tengono nei locali di Via Brandolini; per tutte le classi femminili e per prima e seconda maschile in Asilo «Rubinato» di Via San Girolamo Emiliani n. 9.

La Scuola funziona ogni domenica dalle ore 10 alle 11. Il P. Parroco prega vivamente i Genitori a non permettere alcuna assenza. Nel caso fosse necessaria l'assenza, o per salute o per prudente motivo, essi prendono la responsabilità e devono sentirsi obbligati in coscienza a far studiare la lezione svolta in classe, in modo che i figli non abbiano lacune e l'insegnante non sia obbligato a far soste, dato che le circa 30 lezioni annuali sono appena sufficienti per lo svolgimento del programma.

La Messa propria dei fanciulli alla festa è alle ore 9 per tutto l'anno. Le adunanze delle Beniamine e delle Aspiranti si fanno al sabato ore 14.30 in Asilo. Le confessioni dei piccoli non alla Domenica, ma al sabato, dopo le adunanze, in Asilo o in Basilica, con piena libertà.

re di venire per lei a ringraziare la sua Celeste Guaritrice. E la piccola Nora, ormai fatta grande, torna ora come Ancella a servire gli ammalati e ripeter loro di aver fiducia, tanta fiducia nella potenza della Madre di Gesù.

Ogni anno si ripete la festa e ogni anno il vincolo di carità che unisce tra loro gli infermi e gli ammalati della Diocesi, il vincolo di carità che stringe i sani agli ammalati e gli ammalati ai sani si fa più forte, più intimo e spirituale: che questa piccola porzione del Corpo Mistico di Cristo sia veramente Una!

L'INCARICATA DIOCESANA

(da «ti saluto fratello» ottobre 1963)

ha destato un senso vivissimo di commossa ammirazione e di santa emulazione. Quante parole di augurio scambiate tra loro: auguri proprio che partivano dal cuore e da una visione, convinzione cristiana della vita. Abbiamo visto tanti visi nuovi. Benvenuto, tu fratello, che sei giunto da lontano per venire a salutare la Madonna, per sentirti unito agli altri fratelli doloranti, che sei venuto col tuo peso di dolori per tutti offrirli, perchè più bello si faccia il volto della Chiesa, perchè altri fratelli ritornino nel suo grembo.

Torna ogni anno un gruppetto di malate da Sernaglia della Battaglia, il paese fortunato, che la Madonna Grande predilesse nel '46: e ogni anno Suor Anna della Madonna Grande incarica un suo familia-

Nuovi Angeli venuti dal Cielo

- 65 Borsato Angelo di Renzo e Lazzari Carla.
- 66 Gaio Gioia Anna di Guido e Dorigo Vanda Nella.
- 67 Cateni Mauro di Bruno e Clara Criveller.
- 68 Cozzarolo Andrea di Paolo e Regina Storer.
- 69 Tentarelli Micaela di Tiziano e Gabriella Fenzi.
- 70 Murghich Salvina di Antonio e Crosato Silvia
- 71 Pavan Sonia di Sergio e Rossi Amelia
- 72 Garbellini Giuseppe di Corrado e Baccharini M. Teresa

Altri fratelli richiamati in Patria

- 32 Bisetto Elisa di a. 72 - di Via S. Agostino
- 33 Grava Silvio di a. 70 - di Via S. Caterina
- 34 Candiotto Maria di a. 68 - di Via Biscaro
- 35 Dotto Elvira di a. 45 - di Via Ferrarese
- 36 Pavanello Luigi di a. 77 - di via Bergamo
- 37 Del Pin Emilia di a. 72 - di Vic. Fagarè
- 38 Torresan Antonio di a. 68 - di Via Santa Caterina
- 39 Marcon Adele di a. 78 - di Via Manzoni
- 40 Zancristoforo Filomena di anni 89 - di Via 14 Maggio

Parrocchiani di Santa Maria Maggiore

ricordate il nostro VOTO emesso l'8 dicembre 1944:

Per amore della Madonna santificherò il sabato:

Con un atto di fede:

(o facendo la Comunione, o assistendo alla S. Messa, o visitando il Santuario, o almeno baciando la immagine di Maria SS. ecc.)

E con un atto di carità:

(un'elemosina al Parroco per il pane dei poveri, o un'offerta alla S. Vincenzo, o una visita ad un malato, o perdonando una offesa ricevuta ecc.)

Nessuna casa della Parrocchia senza l'immagine della MADONNA GRANDE



# Azione Cattolica

## NELL'ASSOCIAZIONE UOMINI

Con l'assenza di vari elementi, passati nel campo della politica e della vita amministrativa; col mancato passaggio dei Giovani all'Associazione Uomini, questa è entrata in crisi. Diciamo la verità. Però, senza spaventarsi, i buoni Dirigenti buttano le reti per accogliere nel Gruppo Uomini nuovi arrivati in Parrocchia e di riprendere il lavoro con fervore per riconquistare quota!

Preghiamo la Madonna Grande di volerci mandare uno zelante Uomo che prenda le redini dell'importante Associazione, che dà il vero volto della Parrocchia.

L'adunanza è ogni martedì ore 21.

## NELL'ASSOCIAZIONE DONNE

L'anno finisce lasciando vari vuoti nel Gruppo. Senza dubbio, saranno coperti da Socie giovani, che sappiano capire che l'adunanza del venerdì, ore 16, non ruba il loro tempo, ma lo impreziosisce, ottenendo più luce sul dovere da compiere e più abbondanti benedizioni dal Cielo.

## NELL'ASSOCIAZIONE GIOVENTU' FEMMINILE

Si sta lavorando per mettere in fiore l'Associazione, specialmente reclutando nuovi elementi fra molte nuove famiglie venute in Parrocchia, moltiplicando le Sezioni Minori. Per queste, l'adunanza settimanale è al sabato ore 14.30, riscontrando che questa è la migliore ora.

L'Immacolata, la festa prediletta della Gioventù, sarà preparata con grande ardore, prendendo parte alla Solenne Novena, in cui ogni sera reciteranno una preghiera per turno una Aspirante e una Beniamina.

## NELL'ASSOCIAZIONE GIOVANI

Novità importanti

Sabato 12 ottobre **Renzo Mazzon,**

da vari anni Presidente della Giac, si è unito in matrimonio con la signorina **Eleonora Fiorotto.**

Ai fortunati coniugi i più deferenti auguri e la preghiera perchè la Madonna Grande benedica e prosperi la nascente famiglia, i cui componenti si sono preparati con lungo studio e con un patrimonio di opere buone.

Il caro Renzo lascia l'Associazione in buono stato, ma non la dimenticherà. In essa resterà il buon esempio da lui seminato.

**Nuovo Presidente:** E' stato presentato per la nomina all'Ufficio Diocesano per l'A. C. Quando sarà nominato, tutti sapranno il suo nome. Deve essere per necessità uno dei migliori giovani, cresciuti nell'Associazione e affezionati alla Parrocchia.

\*\*\*

E' iniziato il nuovo anno sociale 1963-64, ed abbiamo ripreso tutte le nostre attività. Il programma base che deve ispirare il nostro lavoro è sempre uguale: Preghiera - Azione - Sacrificio.

A tutti, Aspiranti e Giovani, raccomandando generosità ed impegno, fedeltà alle adunanze, coerenza nella propria vita cristiana.

In particolare ricordo:

### Agli Aspiranti:

- 1 il Cenacolo dei Capi ogni martedì alle ore 19;
- 2 l'adunanza del giovedì pomeriggio;
- 3 la Santa Messa sociale delle 9 alla Domenica;
- 4 il catéchismo ogni domenica alle 10;

### Ai Giovani:

- 1 l'adunanza ogni venerdì sera;
- 2 la Santa Messa sociale delle 8 alla Domenica;
- 3 il ritiro mensile.

**P. Carlo**

## III° Trofeo "A. Scorsato",

Il 29 settembre u. s. per onorare la memoria di Alberto Scorsato, nostro carissimo giovane, il G. S. « Miani » ha organizzato il 3° Trofeo « Scorsato ». Hanno partecipato: Vigili del Fuoco di Treviso, quelli di Belluno, una squadra di Montebelluna e la nostra Miani. I nostri bravi ragazzi hanno rispettato il pronostico, aggiudicandosi per

la seconda volta consecutiva l'ambito Trofeo.

A loro le nostre più vive congratulazioni e gli auguri per la nuova stagione agonistica.

A coloro che hanno contribuito alla organizzazione e alla riuscita del Trofeo il nostro grazie sincero.



Consegna  
delle coppe  
ai vincitori



Queste tre coppe si uniscono alle altre 45, che fanno bella mostra nella stanza della Presidenza Giac.



## A conclusione della Festa del P. PARROCO *ripetutasi* Domenica 29 settem., il Padre Parroco

ringraziò e invitò tutti a guardare con sempre maggior simpatia i giovani germogli del nostro Asilò speranza del domani.

Mandò un saluto al M. R. Padre Nava, partito per Como, in seguito all'obbedienza e un altro saluto al M. R. Padre **Carlo Lucini**, che ha preso il governo della Comunità dei Padri Somaschi di Treviso. Infine benedì il teatrino affollato, usando l'aspersorio d'argento, gradito regalo dei piccoli.



Un cacciatore nella foresta, in attesa che arrivi la lepre?

No, è **Giancarlo Bresolin**, allievo aviere, che sta facendo bella figura di sè e di quello che ha imparato nell'Associazione Miani.

Volete scrivergli? Questo è il suo indirizzo: VAM Giancarlo Bresolin, Aeroporto (Treviso) **Istrana**

Ditegli che le coppe della « Miani » sono ancora aumentate e che tutti gli amici lo salutano.

## Responsabilità

Si continua a constatare che molti non sentono la propria grave responsabilità circa le letture che fanno entrare in casa.

Si permette ai piccoli di comprare ciò che vogliono o si lascia sui tavoli, sotto gli occhi dei piccoli, i periodici che sono sconsigliabili anche agli adulti!

Che imprudenza!

E' questo l'amore per i figli?

Tanto allarme per le piccole buie del corpo; niente per il lento, sicuro avvelenamento delle intelligenze e delle anime!

Ripetiamo, anche col bollettino, l'elenco della

### STAMPA ESCLUSA AI PICCOLI

Albi dell'avventura. Albi fulmine. Albi Salgari. Albi Stella d'Oro. Albo Gabbiano rosso. Albo Nat. Santa Cruz. Astrale. Astro-avventura. Avventure americane. Avventuroso. Coll. California. Collana Zenit. Corsaro fantasma. Cow Boys. Dik Fulmine. Dinamite Kig. El Bravo. Kinowa. Kit Tigre. Mandrake. Nuovo Sceriffo. Pantera bionda. Pioniere (il). Raccolta dello Sceriffo. Saetta. Sciuscià. Scugnizzo. Uomo mascherato, Vascello (il). Viva!

### E' STAMPA SCONSIGLIABILE PER ADULTI

Annabella, Bolero Film, Confidenze, Enigmistica, Epoca, Europeo, Festival, Maria Calire, Mondo, Successo, Tempo, La Tribuna, Vivere, Visioni.

### E' STAMPA ESCLUSA A TUTTI

Bella, Buonomore, Calandrino, Confessioni, Noi donne, Espresso, Fascino, Follie, Incanto, Intimità, Luna Park, Le Ore, Quik, Ridere, Selezione medica, Settimo Giorno, Sogno, Travaso.

\*\*\*

Io non capisco come ci siano tanti imprudenti che per non ubbidire si riempiono

la testa di strame, si preparano sofferenze morali, e forse danno inizio a tragedie, che finiranno nelle lagrime!

## Notizie di casa nostra

### IL PADRE ANDREA CLADERA

residente nella Comunità Somasca del SS. Crocifisso di Como, il 6 ottobre u. s. ha ricordato fra il plauso dei Confratelli e della popolazione della Parrocchia, il suo Cinquantesimo di Messa.

Anche da Treviso, ove è ancora vivo il ricordo del buon Padre, parte l'augurio, il saluto, la preghiera.

\*\*\*

### DOBBIAMO RICONOSCENZA

a quella porzione di parrocchiani che hanno aderito alla preghiera nostra per coprire le molte spese incontrate per dare il volto migliore al Santuario della Madonna Grande e una casa più decorosa ai Padri che vi lavorano tutto l'anno con dedizione.

### ASPETTIAMO PERO'

che anche altri ci aiutino a superare il debito, fatto solo per amore alla Madonna SS. e ai suoi operai.

### IL NUOVO CAPPELLANO PER LA PARROCCHIA

Al posto del M. R. P. Carlo Lucini promosso Superiore della Comunità Padri Somaschi della Madonna Grande, è destinato da Somasca il P. **Francesco Criveller**.

A lui il nostro benvenuto, con l'augurio di farsi tanti meriti nel prezioso campo di lavoro.

# Vita dell'Asilo "Rubinato",

*Festa dell'Angelo Custode - 24 Ottobre*

Come ogni anno, questo giorno, destinato dalla Liturgia Romana a ricordare l'Arcangelo S. Raffaele, la Guida Celeste, il Consigliere, il Salvatore del giovane Tobia, è fissato per ricordare ai piccoli e ai grandi una delle verità più consolanti della nostra Santa Religione. Peccato che gli adulti dimentichino

queste belle cose, perchè in tante altre faccende affaccendati, direbbe il Giusti!

Ma ai piccoli diciamo e ripetiamo che hanno un Angelo del Signore per custode invisibile, che li vede e li segue sempre.



La foto ricordo, le caramelle, il pallone che prende il volo verso il Cielo,

completò la festa, che speriamo lasci un ricordo, un buon pensiero.



I partecipanti al secondo gruppo della Gita premio nella Scuola di Dottrina Cristiana, ad Aquileia, Grado, Santuario di Barbana, Redipuglia... reclamarono.

La foto per gli altri sul Bollettino, e per noi niente?

Bisogna accontentare tutti.

Ecco la foto sulla laguna e anche quella davanti alle antichità storiche di Aquileia, scattate il 4 ottobre.

Vi conoscete? Siete contenti? In mezzo alla schiera dei ragazzi, c'è il nuovo Imperatore della Dottrina Cristiana 1963-1964. Non è quello grosso, ma quello magro: Giuliano De Menech Evviva Lui!

## Segni di vita nell'Ordine Somasco

Il 30 di luglio, un gruppo di Padri, i componenti del Consiglio Generalizio ed i Superiori Maggiori delle varie Province religiose dell'Ordine, si sono riuniti a Roma per l'elezione del Rev.mo Superiore Generale, il Successore di S. Girolamo, e le altre cariche maggiori per il governo centrale dell'Ordine.

Nel Capitolo Generale vengono trattati e messi a punto anche i problemi generali della vita della Congregazione, riveduti i regolamenti e le Costituzioni secondo le nuove attività e sviluppi di aggiornamento.

Quest'anno il Capitolo Generale ha assunto un'importanza del tutto straordinaria per i molti problemi emersi in quest'ultimi tempi, per la notevole espansione anche in altre nazioni e l'inserimento nella visione più universale nelle varie opere di Apostolato nello spirito del Concilio Ecumenico.

Ecco l'elenco dei nuovi Superiori eletti nel Capitolo Generale:

Preposito Generale:

**Rev.mo P. D. Giuseppe Boeris**

Vicario Generale:

**Rev.mo P. D. Pio Bianchini**

Secondo Consigliere:

**M. Rev. P. D. Italo Laracca**

Terzo Consigliere e Procuratore Generale:

**M. Rev. P. D. Giuseppe Fava**

Quarto Consigliere:

**M. Rev. P. D. Renato Bianco**

Nei Capitoli Provinciali sono stati eletti rispettivamente:

**Della Provincia Romana**

Padre Provinciale:

**M. Rev. P. Volpicelli Luigi**

**Della Provincia Ligure-Piemontese**

Padre Provinciale:

**M. Rev. P. Camia Diego**

**Della Provincia Lombardo-Veneta**

(tenuto lo scorso anno)

Padre Provinciale:

**M. Rev. P. Oltolina Giov. Battista**

Consiglieri:

**M. Rev. P. Vanossi Bernardo**

**M. Rev. P. Pellegrini Carlo**

**M. Rev. P. Arrigoni Cesare**

**M. Rev. P. Cossa Giuseppe**

**Della Vice Provincia d'America**

Rev.mo P. Saba De Rocco

**Commissario di Spagna**

M. Rev. P. Bassignana Luigi



I 21 Padri del Capitolo Generale 1963 con S. E. Mons. Casariego Vescovo Somasco in Guatemala

## La cosa ti interessa



La Comunità dei PP. Somaschi di S. M. Maggiore col nuovo Superiore in centro e il P. Somasco Diaz dell'America Centrale, venuto a fare visita alla Madonna Grande

Che cosa? Che anche nella nostra Parrocchia spuntino vocazioni per il Seminario. Un terreno così coltivato dai Padri che ci hanno preceduto, con una bella schiera di giovanotti che ogni anno si avvicendano attorno alla Basilica, possibile che non faccia mai vedere un fiore?

Tocca a tutti pensarci: con la preghiera, facile a tutti, col buon esempio; con l'offerta per le due **Borse di studio**: « **Madonna Grande** » per mantenere un seminarista povero: « **S. Girolamo Emiliani** » per mantenere negli studi un giovanetto nell'Istituto dei Padri Somaschi. Dio benedica i generosi.

### Pro borsa di studio « Madonna Grande »:

Hanno offerto: Girardi L. 2.500

Spinelli L. 1.000

N. N. L. 2.000

### Pro borsa di studio « S. Girolamo Emiliani »:

Hanno offerto: Giannina Barzi in mem. di Isacco Ochs L. 500

N. N. L. 3.000

Girardi L. 2.500

Rosa Pantaleoni L. 3.000

Fam. Rota nel X anniv. di papà L. 5.000

# PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22.7.73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

## Casa della Bomboniera

vasto assortimento bomboniere

TREVISO - PIAZZA MADONNA GRANDE - TELEFONO N. 30.0.38



## Ottico CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21 4 53

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

# Il Santuario della Madonna Grande



Anno XIV N. 96

BOLLETTINO MENSILE

Dicembre 1963

Direzione: Santuario Madonna Grande - Treviso - Telef. Parroco 21.2.32 - Ass. Giac 30.2.04

# Calendario del Santuario

MESE DI GENNAIO 1964

## GIORNI FERIALI

**Sante Messe:** ore 6,30 - 7 - 7,30  
8 - 9.

**Sera:** 18,45 Santo Rosario e Santa  
Messa.

## GIORNI FESTIVI

**Sante Messe:** ore 6 - 7 - 8 (parroc-  
chiale) - 9 (del fanciullo) - 10 -  
11,30 e 19.

**Funzione Vespertina:** ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

**Ogni Domenica:** dalle ore 10 alle 11: **Lezione di Dottrina ai Fanciulli.**

**Dal 15 dicembre - Solenne Novena del S. Natale** - Funzioni: dopo la S. Messa delle 9. - Sera, ore 18,30: Rosario, « Regem venturum Dominum... » - Plurialmo, Inno, Magnificat - S. Messa — Alla funzione serale prenderanno parte viva i giovani di A. C.

**Vigilia del S. Natale con digiuno.** E' lasciato in libertà di farla o lunedì 23 o martedì 24. Consigliamo lunedì.

**Martedì 24 ore 18 per privilegio secolare del nostro Santuario,** ore 18 (non 19) Solenne Messa cantata, anticipata della mezzanotte. La schola cantorum eseguirà, come nel giorno dell'Immacolata, la Messa a 3 voci dispari « Santa Maria » del Campodonico. Per i nuovi: In Basilica a mezzanotte non c'è la S. Messa.

### Mercoledì 25 - IL SANTO NATALE

Auguri santi a S. E. Monsignor Vescovo, al Rev.mo Preposito Generale, al M. R. Preposito Provinciale e a tutte le altre Autorità Religiose; all'ill.mo prof. Luigi Chiareghin, Sindaco di Treviso e a tutte le Autorità Civili.

**Giovedì 26** - Orario festivo mattina e sera.

**Lunedì 30** - Ora 19 Funzione funebre per tutti i parrocchiani defunti nel 1963.

**Martedì 31** - Ore 11,30 S. Messa e Te Deum con benedizione. - A sera unica funzione solenne in Cattedrale.

o

**Mercoledì 1 Gennaio 1964** - Festa di precetto, ore 12 Veni Creator e Benedizione. A sera: unica funzione solenne in Cattedrale.

**Venerdì 3** - Primo del mese.

**Sabato 4** - Primo del mese.

**Domenica 5** - Festa del Nome Adorabile di Gesù - Giornata riparatrice - Ore 18 Ora Santa solenne di Adorazione e riparazione.

**Lunedì 6 - Festa dell'Epifania** - Giornata della Santa Infanzia - Ore 14,30 i fanciulli al Presepio - Iscrizione all'Opera Pontificia della Santa Infanzia - Ore 18 Vespri, discorso - Rinnovazione voti battesimali - Bacio del S. Bambino.

**Domenica 12 - La Sacra Famiglia di Nazareth** - Ore 9 Messa distinta per i complessi famigliari - Ore 16,30 Assemblea parrocchiale dell'A.C.

**Domenica 19** - Terza del mese - Nella funzione serale, Processione Eucaristica.



# 1963

## L' Anno

### del

## XXI<sup>o</sup>

## Concilio

## Ecumenico

L'idea di Bernini riguardo al Colonnato, in sue parole del 17 marzo 1657 è così espressa: « E' conveniente che la Chiesa di San Pietro, quasi Matrice di tutte le altre, debba avere un portico che per l'appunto dimostri di ricevere a braccia aperte maternamente i cattolici per confermarli nella credenza, gli eretici per riunirli alla Chiesa, gli infedeli per illuminarli alla vera fede».

Mentre il Santo Padre Paolo VI si dispone a pellegrinare in Terra Santa, preghiamo perchè si compiano i suoi desideri e la figura simbolica della Piazza di S. Pietro diventi realtà.

In unione a tutti i cattolici del mondo, preghiamo S. Giuseppe, fissato dal S. Padre, Patrono di tutto il lavoro che si fa nel Concilio Ecumenico: Vaticano II.

ogni mercoledì, ore 8 Santa Messa all'altare di San Giuseppe, in Santuario.

## A ricordo

della grandiosa giornata 27 ottobre, per l'inizio a Treviso dell'Anno giubilare eucaristico, in onore di San Pio Decimo.

(nella foto sopra) Il P. Carlo Lucini, nuovo Superiore della Comunità Padri Somaschi di S. Maria Maggiore, a col-



loquio con S. E. Mons. Amandouni Garabed, Vescovo di Amatunte (Cipro) Esarca degli Armeni, profughi in Francia, destinato al nostro Santuario.

(nella foto sotto) S. E. celebra in Santuario alle ore 8 e distribuisce la Santa Comunione. La celebrazione fu in rito armeno, con assistenza di un Sacerdote armeno e spiegazioni del P. Parroco.

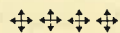
## Norme perchè l'Anno Eucaristico sia utile

Bisogna studiare la SS.ma Eucaristia sotto i diversi lati. Non si ama se non ciò che si conosce.

La predicazione festiva sarà intonata all'argomento tanto prezioso.

I Ritiri delle organizzazioni ripeteranno i temi che toccano l'adorabile Sacramento.

Daremo più vita alle Sante Messe dialogate.



Il Padre Parroco con amarezza nota un vizio che intende togliere con tutti i mezzi prudenti. Cioè il parlare in Chiesa senza necessità.

Egli ha bisogno del buon esempio di quelli che sentono più viva la fede nella presenza reale di Gesù nel Santo Tabernacolo.

I piccoli, che non sanno ragionare, saranno attratti dal buon esempio degli adulti. Guai perciò a questi se con il loro comportamento, mancheranno di mortificarsi seminando scandalo ai piccoli.

## — Siamo nell'Anno Eucaristico

Sentiamo un Maestro perfetto: San Pier Giuliano Eymard:

« Il tenero Salvatore, non avendo pazienza di attendere l'Eternità per vedere beati i figli della Croce, anticipa il giorno della Gloria per venire ad incominciare il Cielo in terra, mediante l'Eucarestia, Cielo dell'Amore.

Oh! quanto è infelice colui che non conosce il Dio dell'Eucarestia!

E' come l'orfanello, solo nel mondo! Quanto è infelice l'uomo in mezzo ai beni, ai piaceri, alla gloria di questo mondo, senza l'Eucarestia!

E' un povero naufrago, in un'isola selvaggia ».

(da "l'Eucarestia e la vita cristiana")

### Per l'educazione eucaristica

## Il velo e il surrogato

(dall'Osservatore della Domenica: Puf contro il malvezzo femminile con cui si è dato libero ingresso al foulard più o meno sgargiante e irrispettoso in sostituzione del classico velo da chiesa).

**Donne, il velo è di rigore  
nella casa del Signore!  
ammonì San Paolo.**

**Ed il velo, bianco o nero,  
dopo il monito severo  
si affermò nei secoli  
adattato in forma pia  
alla sacra liturgia  
oltre che alla linea.**

**(il dovere e l'eleganza  
ogni donna sa abbastanza  
come si armonizzano!).**

**E così, di madre in figlia,  
tra i ricordi di famiglia  
anche i veli contano,  
o contarono, diciamo,  
perchè adesso il tempo è gramo  
e le usanze scadono.**

**Arriviamo ad un punto tale  
che la norma rituale  
si ritiene valida**

**ma si elude con inganno**

**(da ogni legge, tutti sanno,  
si può sempre evadere!).**

**Cosicchè, mentre tu in chiesa  
stai con l'anima sospesa  
fra materia e spirito,**

**hai dinanzi per un'ora  
il foulard d'una signora  
a colori vividi,**

**con colori fantasia  
che alla sacra liturgia  
proprio non si intonano.**

**Vaporiere, frutta, stelle,  
automobili, gazzelle,  
carte geografiche,**

**balli esotici o nostrani,  
reattori americani,  
scimmie, gatti, eccetera.**

**Non diremmo: è un sacrilegio  
- beninteso - ma uno sfregio  
che dobbiam reprimere.**

**Tra la chiesa ed il mercato  
c'è un confine ben tracciato  
che non può confondersi**

**ed il velo è un promemoria  
che in maniera perentoria  
serve a rammentarcelo.**

# Azione Cattolica

## NELLA GIUNTA PARROCCHIALE

Ne è Presidente il cav. Luigi Bruno Scorsato; Segretario Renzo Mazzon.

Impegno della Giunta per l'anno eucaristico è rendere effettive tutte le disposizioni che saranno emanate da S. E. Mons. Vescovo per mezzo dell'Ufficio Diocesano di A. C.

## NELL'ASSOCIAZIONE UOMINI

**Nuovo Presidente**, già insediato martedì 26 novembre, è il **Comm. Avv. Clemente Pantaleoni**, con Vice Presidente il **Maestro Carlo Patron**, Segretario **Italo Gionco**, Delegati in Presidenza per le varie attività: Prof. Gildo Caldato, Rag. Giorgio Baldasso, Rag. Luigi Bianco; Assistente Eccl.: P. Pietro Andretta.

L'adunanza settimanale è ogni martedì alle ore 21.

## NELL'ASSOCIAZIONE GIAC

**Nuovo Presidente**, insediato venerdì 6 dicembre, è lo studente **Tonino Gaiion**; Vice Presidente **Renzo Craighero**; Segretario **Gianni Nespolo**.

L'adunanza giovani è ogni venerdì alle ore 21.

Per gli Aspiranti: Cenacolo dei capi: ogni martedì, ore 19.

**Aspiranti:** giovedì pomeriggio.  
Ne è Assistente Eccl.: M. R. Padre Carlo Lucini.

## NELL'ASSOCIAZIONE DONNE

Ne è Presidente la sig.a **Anna Perinotto**; Vice Presidente la sig.a **Rina Gazzoli**; Segretaria la sig.a **Maria Squarise**.

L'adunanza si fa ogni 2° e 4° Venerdì ore 16.

Ne è Assistente il P. Parroco.  
Il tesseramento fu fatto Domenica 15 dicembre con 70 aderenti.

I Fanciulli Cattolici sono pure 70, divisi in F. bianche 30 - F. verdi 20 - F. rosse 20.

Per le fiamme bianche l'adunanza è ogni giovedì ore 14.

Per le fiamme verdi e rosse ogni martedì ore 14.

## NELLA GIOV. FEMM.

Ne è Presidente la Sig.na **Aldina Fancio**, Vice Presid. **Anna Maria Nespolo**.

In complesso, appartengono con convinzione all'Associazione più delicata circa 75 fanciulle.

L'Adunanza si fa ogni lunedì ore 20 in Asilo.

Ne è Assistente il P. Parroco.

## L'8 Dicembre, Festa dell'Immacolata

*Mentre a Roma, un profluvio di fiori venivano deposti da privati, Autorità e Associazioni ai piedi della statua dell'Immacolata di Piazza di Spagna, anche il nostro Santuario ha visto la commovente sfilata di bambini, accompagnati dai loro parenti, per offrire l'omaggio simpatico alla Madonna Santissima.*

*Possibile che Essa non abbia avuto una benedizione speciale per ciascuno?*



## La Madonna Pellegrina

li ed attrae l'attenzione dei piccoli e anche degli adulti.

Nessuno la rifiuta. Tutti aspettano il loro turno.

Tocca però ai genitori valorizzare questa iniziativa. E in realtà, molti lo fanno. La foto lo dice.

Dal 1950, ogni anno dall'ottobre al giugno seguente, ormai per tradizione, passa di casa in casa ove sono fanciul-

## NOTIZIE SOMASCHE

### SPAGNA

Una nuova casa sarà aperta presto in Spagna: il Santuario di « Nuestra Señora de Rainsares. Patrona de Taracón » nella Diocesi di Cuenca, nella Nuova Castiglia, per accogliere un nuovo Seminario per vocazioni Somasche. Ai cari Padri di Spagna che lavorano con intenso zelo e progrediscono a passi da gigante, l'augurio più fervido e la benedizione di San Girolamo.

### BRASILE

Il Consiglio generalizio ha approvato l'accettazione di una nuova opera per Orfani a Uberaba, nello Stato di Minas Gerais nel Brasile, offerta dallo stesso Arcivescovo Metropolita di Uberaba. Il nostro Santo Fondatore benedirà questa nuova opera che impone non piccoli sacrifici per ottemperare alle intenzioni del Sommo Pontefice per gli aiuti a favore dell'America Latina.



# Facciamo il Presepio

In Basilica si è sempre fatto.

Desideriamo si faccia anche nelle famiglie, per quanto semplice e col minimo di statuette. Anno per anno si aumenta.

Mi permetto segnare qui i vari errori che si ripetono, perchè non si legge, prima di fare il Presepio, la pagina evangelica di S. Matteo e di San Luca.

- 1) A me non piacciono i meccanismi e i rumori, che servono a distrarre e non rispondono alla realtà. A mezzanotte c'era il silenzio, almeno a quei tempi.
- 2) uno sfondo, che rispecchi il paesaggio orientale di allora, è utilissimo.
- 3) centro di tutto: una grotta, non capanna, tanto meno casetta.
- 4) sono essenziali: il Santo Bambino, la Madonna, S. Giuseppe, l'asino e il bue, qualche pastorello e alcune pecore; un Angelo sopra la capanna.
- 5) la stella: non a Natale; serve all'Epifania, per la venuta dei Re Magi.
- 6) le statue: se sono varie, mettere le più alte vicine a chi guarda, le più piccole lontane.
- 7) le pecore: non sparpagiate, perchè siamo di notte; ma unite al pastore, meglio se vi sono più greggi, ciascuno col proprio pastore.
- 8) le casette: proporzionate alle statue: è ridicolo che un pastore sia più alto della casa.
- 9) stradette: c'erano anche allora, per

quanto semplici, come viottoli; è anormale che si cammini sul muschio, saltando i fossi.

- 10) I Re Magi. Per l'Epifania, togliere le pecore e i pastori e sostituire con i cammelli e i dromedari; togliere l'Angelo e mettere la stella.

Cambiare la grotta con casetta.

La scena è più chiara, perchè si suppone di giorno.

## E L'ALBERO DI NATALE?

Ormai è entrato nell'uso comune.

Accettiamo il consiglio di un ingegnere che commenta così: « Il Presepio è utile per l'idea sacra del Vangelo da far entrare nella mente dei piccoli; l'altro sia un mezzo facile a S. Giuseppe per procurare il cibo a Gesù e a Maria ».

N. B.: Chi ha piacere di aver la visita, stacchi questo foglietto, lo riempra e lo faccia avere in sacrestia.

Dopo la visita, saranno premiati i più ben fatti e i nomi messi sul Bollettino di Gennaio 1964.

P. Parroco

## PARROCCHIA DI S. MARIA MAGGIORE

La famiglia .....

abitante in Via .....

ha piacere che il P. Parroco o altro Sacerdote della Parrocchia venga a visitare il suo Presepio.

## Ricordo del Presepio popolare della nostra Chiesa 1962 - 63



*Fare il confronto tra il Natale e l'Epifania*





(sopra) Nel Santuario Basilica di San Girolamo Emiliani - Somasca, mentre, circondati dai parenti, i novelli Figli di S. Girolamo, assistono alla commovente funzione celebrata dal Rev.mo Padre Vicario Generale.

(sotto) Il nostro parrocchiano, entrato in ottobre nel S. Noviziato: Ch.co Gasparinetti Antonio, con i parenti.

## Genitori cristiani

*leggete queste espressioni paterne del Vicario di Gesù Cristo*

Ricevendo i Dirigenti la Federazione nazionale delle Associazioni tra le famiglie più numerose d'Italia, ha detto:

### Testimonianza di fede dinanzi al mondo

« Diletti figli,

Voi attendete una parola di lode di incoraggiamento dall'umile Vicario di Gesù Cristo; e come non potrebbe dirvela di tutto cuore, Egli che ben conosce la vostra posizione nella società, le difficoltà e le prove che incontrate, le aspirazioni e gli ideali che vi muovono? La vostra presenza nel mondo è una testimonianza di fede, di coraggio, di ottimismo; è un atto di fiducia vissuta e totale nella Provviden-

za Divina, e una celebrazione eloquente dei valori più alti e santi della famiglia; è una attestazione di retta coscienza morale, in una società e in un particolare momento che presentano talora sintomi preoccupanti di egoismo, di indifferenza, di edonismo gretto e spesso conformista a decadente costume.

Voi avete una grande e complessa funzione da compiere: quella di difendere, insieme con altre nostre benemerite iniziative, l'istituto familiare, nella sacra e inviolabile saldezza dei sentimenti e dei vincoli che la costituiscono, quella di onorare la famiglia nella primaria finalità, ch'è quella di essere sorgente benedetta e feconda della vita umana, quella di assistere i focolari dove la prole è numerosa ed ha bisogno di particolare cura e di sociale solidarietà, quella di suggerire al

legislatore l'emanaione di peculiari provvedimenti giuridici idonei a confortare i nuclei domestici nella loro organica e naturale coesione e nel compimento della loro missione educativa, quella di offrire alla società lo esempio e l'apologia di famiglie esemplari, le quali dalla abbondanza stessa dei figli traggono esercizio di virtù umane e cristiane di altissimo valore, e sanno spesso derivare più profonda e mirabile espressione di vicendevoles amore, di piissima religiosità, di incomparabili affetti e di schietta felicità.

to da tante soddisfazioni anche umane, e soprattutto da copiose grazie celesti, che vi preparano una luminosa corona in Cielo.

**Coraggio, diletti figli e figlie: Noi vi siamo vicini con la quotidiana preghiera, affinché il Signore vi accompagni sempre col suo tenerissimo e provvido amore, sostenendovi nell'adempiimento dei vostri doveri di educatori e di plasmatori di coscienze, aiutandovi a superare le prove, confortandovi sempre, in ogni ora nella vostra vita ».**

— 0 —

### Perseverante fiducia

#### lungo il meritorio cammino

Amiamo attestarvi la Nostra paterna simpatia, con l'incoraggiamento a continuare con perseverante confidenza nel cammino, che compite insieme ai vostri figliuoli: cammino non di rado aspro e disagevole, ma benedet-

Con tutta l'anima sottolineiamo queste verità preziose, e vorremmo che fossero lette e meditate da non pochi, i quali dimenticano che facendo la volontà di Dio c'è tutto da guadagnare e facendo quella propria c'è tutto da perdere!

## Buon Natale nel Signore

**laboratorio orologeria oreficeria**



# zambon

treviso

vic. bianchetti, 6

telefono 23590

onè di fonte via roma

s. biagio di callalta

*visitateci !!*

# PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - **TREVISO** - Telefono n. 22.7.73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pella per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

## Casa della Bomboniera

vasto assortimento bomboniere

**TREVISO** - PIAZZA MADONNA GRANDE - TELEFONO N. 30.0.38



## Ottico CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21453

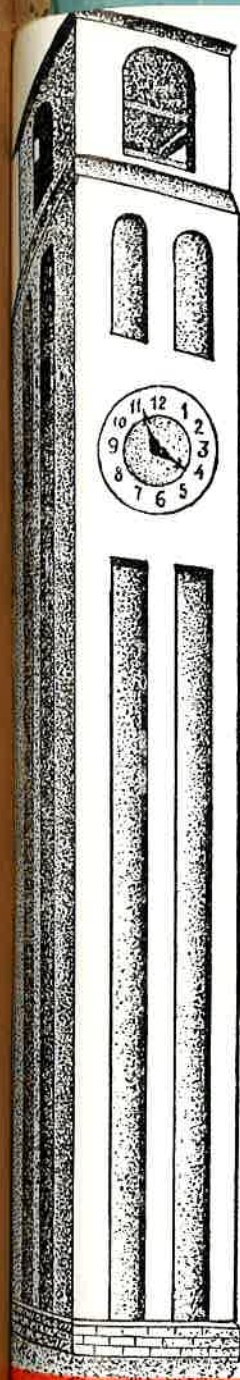
Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: P. BRUNO GASPARETTO

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso



# Il SANTUARIO della MADONNA GRANDE



# VITA SOMASCA

BOLLETTINO MENSILE

*Remis*  
FEBBRAIO 1964

Anno XV N. 98

BOLLETTINO MENSILE

Marzo 1964

Direzione: Santuario Madonna Grande - Treviso - Telef. Parroco 21.232 - Ass. Giac. 30.204

# CALENDARIO DEL SANTUARIO DELLA MADONNA GRANDE TREVISO

**FEBBRAIO 1964**

## GIORNI FERIALI

**Sante Messe:** ore 6, 7, 7.30, 8 e 9.  
**Funzione serale:** ore 18.45 Rosario, ore 19 S. Messa.

## GIORNI FESTIVI

**Sante Messe:** ore 6, 7, 8 (parr.), 9 (dei fanciulli), 10, 11.30 e 19.  
**Funzione Vespertina:** ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

**Ogni domenica:** Ore 10-11 Lezione di Dottrina Cristiana ai fanciulli.

**Sabato 1** - Primo del mese.

l'Opera a beneficio della Parrocchia.

**Domenica 2** - La Purificazione.

**Venerdì 7** - Primo del mese.  
ore 9 Ufficio funebre anniversario pro benefattore Giovanni Rubinato.

**Giovedì 13** - Santa Fosca Vergine Martire, Contitolare della nostra Parrocchia.

**Sabato 8** - Commemorazione del Pio Transito di S. Girolamo Emiliani (Somasca 1537).

**Domenica 16** - Verso sera solenne inizio delle Sante 40 Ore, alla presenza di S. E. Monsignor Vescovo.

**Mercoledì 12** - Le Ceneri, ore 9 ufficio funebre anniv. pro def. Riccardo Rubinato, titolare del-

**Lunedì 17 - Martedì 18 - Mercoledì 19** - Continuano le 40 Ore di adorazione.

Direzione: Santuario Madonna Grande - TREVISO - Tel. Parroco 21.2.32 - Ass. Giac. 30.2.04

Dirett. Responsabile: Giovanni Gigliozzi - Sped. in abb. postale - Gruppo IV  
Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 6768 (5 marzo 1959)  
Tipografia Mariapoli - Grottaferrata (Roma)

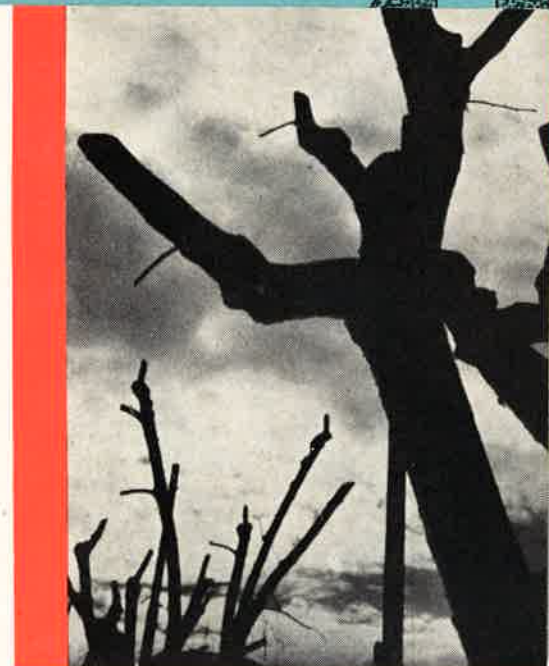
## anno che va che viene

**E** passato un altro anno!  
Un altro anno è venuto!  
Sto leggendo oggi, primo gennaio 1964, una bella pagina del nuovo Arcivescovo di Milano: Gli anni e le candele!

Gli anni che uno ad uno se ne vanno senza ritorno furono simboleggiati dalle foglie che, staccandosi una dopo l'altra, lasciano i rami nudi, neri, scheletrici e irti verso il cielo. Il paragone è molto antico e gronda di nebbia e di malinconia.

Vorremmo augurare ai nostri lettori che il ricordo del 1963 non li faccia riflettere su piante senza frutti, ma che possano essere come le piante di kaki che, quando hanno perso tutte le loro foglie, mantengono i frutti saporosi per la mensa, ancora intatti.

**Ogni giorno del 1964, prima che passi e si spenga, accenda una fiamma di amore. Comunicare la propria fiamma non è che fare del bene...**



**Rami nudi, neri, scheletrici e irti verso il cielo**

**G**li anni, che passano senza quasi farsi avvertire, sono stati paragonati nel diario di un pensatore inglese del secolo scorso ai fiocchi di neve: ad uno ad uno cadono soffici e leggeri sull'albero, ma accumulati fanno peso, e il peso, crescendo, prima curva poi spacca il ramo che cadendo non trova conforto se non nel ricordo della protezione concessa agli uccellini durante i temporali e dell'ombra largita ai viandanti durante la canicola.

A quelli cui piace questa immagine formuliamo l'augurio che il 1964 sia colmo di quella carità fraterna che il nostro Pontefice Paolo VI ha così paternamente richiamato e della quale ci ha dato recentissimi esempi di luminosa realtà!

Ogni giorno del 1964, prima che passi e si spenga, accenda una fiamma di amore: comunicare la propria fiamma non è che fare del bene.

Sia il nostro programma come è il nostro augurio.

P. B.

1

# 10 anni di TV

La Rai-TV ha celebrato in questi giorni il decennio dell'inizio dei programmi regolari della Televisione.

Tra tante voci vogliamo aggiungere anche la nostra di educatori cui le anime dei giovani sono la preziosa eredità di Cristo per la Sua Chiesa.

Non abbiamo timore a dichiarare apertamente che noi cattolici, di fronte ai problemi del video, si abbia maggiore responsabilità morale.

\*\*\*

« Al riassunto che la TV premette alla messa in onda di commedie e romanzi sceneggiati, sarebbe utile aggiungere un succinto riferimento al vero contenuto dell'opera trasmessa, a ciò che l'autore si è proposto moralmente ed artisticamente parlando, nel comporre il suo lavoro... ».

« Perché non posticipare alle ore 21 la trasmissione di Padre Mariano? ».

« Rendiamo meno idiota il sistema di pubblicità ».

« Quanta violenza nelle trasmissioni televisive destinate ai ragazzi! ».

Riconoscete queste frasi? Le avrete sentite pronunciare tante e tante volte da amici, colleghi, familiari, a proposito di questa o quella trasmissione televisiva. Sono state questa volta invece raccolte tra quelle che cattolici di punta inviano periodicamente all'AIART (Associazione Italiana Ascoltatori Radiofonici e Tele-spettatori), onde la loro voce giunga autorevolmente attraverso questo ente riconosciuto in via del Babuino ed in via Teulada.

\*\*\*

L'AIART tra la sua molteplice attività si sta attivamente preoccupando della TV in rapporto ai giovani e sta interessando educatori e Famiglie. Tutti criticano i programmi televisivi; ma qualche minuto dalla fine della trasmissione tutto è dimenticato e lo spettacolo non buono continuerà ad imperversare come prima.

Si abbia il coraggio di prendere carta, penna e calamaio e scrivere a tale Associazione e mettere nero sul bianco esprimendo il proprio rammarico, suggerendo emendamenti e quanto si giudica opportuno.

Non saranno allora più semplici anche se convinte esclamazioni di disapprovazione. Non saranno più frasi in libertà, ma proteste chiaramente scritte all'AIART (Roma, Via Federico Cesi 44).

Sarà più facile che vengano ascoltate. Abbiamo buoni mezzi per una moralizzazione anche dello spettacolo pubblico « familiare » come è il servizio della Rai-TV. Da saggi educatori sfruttiamolo e non limitiamoci a recriminazioni nobilissime ma che cadono nel nulla se non rivestono quel carattere che una buona intesa democrazia vuole si diano agli interventi dei singoli e di tutti.

2

**N**el gennaio scorso due alpinisti italiani hanno affrontato scientificamente la scalata invernale del gran pilastro della Tofana di Rozes giungendo in cima e sono ridiscesi trionfanti. Avevano seguito la via « Paolo VI » aperta il 21 giugno scorso.

Fatiche inenarrabili, resistenza superiore, spirito fortissimo.

In parete tutti quei giorni con la temperatura che ha toccato i 30 sotto e non è mai risalita sopra i 15.

C'è polemica sull'alpinismo, sui vari tipi di alpinismo soprattutto. Si dice che è meccanica di chiodi e non estro di ricerche, e che prelude alle funivie che faranno diventare alpiniste e giungere in vetta al Cervino o al Dente del Gigante anche le nostre nonne.

Non entriamo nel merito della questione: chi raggiunge vette elevate con sforzi sovrumani, è decisamente grande, almeno per noi.

Ma riflettiamo, partendo da questo fatto, e pensosamente, ad una modernità che riesca a trovare un metodo di scalata dello spirito, senza soffocare la personalità e il genio interiore che è disponibile alla voce di Dio.

Si parla tanto di modernità, di personalità, di santità!

Si è perfino detto che ci vogliono i santi in frack, in tuta, in elmetto di miniera o al volante della macchina o alla cloche di un jet!

Ogni epoca ha avuto una tecnica di ascesa, una scuola o più di perfezione

**I**Santi hanno adeguato una loro tecnica personale per l'ascesi; tecnica maturata nel silenzio e nella preghiera.

E sono partiti all'assalto della difficile parete del proprio io che na-

1537  
8 FEBBRAIO  
1964



*Se non segui la tua volontà,  
ti porterò come in trionfo  
sulle altezze.*

Is. LVIII, 13

3

1537  
8 FEBBRAIO  
1964

sconde passaggi di sesto grado superiore e oltre!

Sono partiti decisi, lasciando nei comodi rifugi i curiosi, i timidi, i ciarlioni, i maldicenti.

Un pochino sconsiderati — almeno nel gergo e senso umano — per intenderci.

E sono arrivati in cima e dalla cima sono discesi senza lasciarsi incantare dalle ovazioni di tutti come non si erano lasciati sopraffare dalle critiche di prima.

Sono ridiscesi dalla cima ove si sono incontrati con Dio per portarlo in mezzo agli uomini, tentando anche di rimorchiare i propri fratelli verso l'alto!

**C**osì ha fatto S. Girolamo nostro! Nessuno l'ha fermato sulla via della Croce e della elevazione con Dio per costruire il suo programma di carità.

Solo la morte Lo rapirà quella notte dell'8 febbraio per trapiantarli nella Carità eterna, dopo aver ripetuto ai Suoi figli l'amore, la concordia, il servizio dei poverelli di Cristo.

Giudicato esagerato da nemici e da amici — basti ricordare l'episodio dei fratelli Scaini di Salò — ha scalato il monte santo della perfezione bruciando tutte le tappe (Lui lo chiamava « il tempo speso invano per la gloria terrena »), facendosi gigante nella storia della Chiesa!

Non ci resta che ammirarlo e sforzarci almeno di imitarlo!

P. B.



### Voci nella tragedia

*Notte della tragedia!  
La tromba d'aria, spinta dalla immane coloma d'acqua, ha spazzato tutto nella valle.*

*Le campane hanno suonato e hanno dato una voce alle creature che dal sonno passavano alla morte.*

*Tutti i gemiti che nessuno ha potuto ascoltare.*

*Le preghiere nella improvvisa agonia.*

*Le grida di richiamo senza eco si sono raccolte nel suono di quelle campane agitate dal vento e lavate dall'acqua!*

*Nel mare di pietrame e di fango è rimasto eretto il campanile. Nella tragedia il suono oscillante delle campane.*

*La presenza di quel campanile in mezzo a quel pietrame, la voce di quelle campane sull'improvviso cimitero ammoniscono che solo lo spirito sopravvive a certe incomprensibili tragedie e a quelle comuni che toccano gli uomini o la collettività.*

## VOCI DA LONGARONE

### Voci di bambini

*Una stupenda fotografia del pavimento della chiesa di Longarone. E' restato intatto: sul presbiterio hanno ricostruito l'altare e ai quattro cantoni hanno messo dei cippi.*

*La visione è impressionante: al di là di quell'altare la visione della gola da cui è piombata la tragedia.*

*Sul pavimento di quella chiesa i superstiti si inginocchiano ogni domenica per pregare, ascoltando la Messa in uno scenario che è ancora terribile.*

*Su quello stesso pavimento durante la settimana una trentina di bambini, al posto dei duecento che sono periti, gioca: si rincorre con gli automobilini per piccoli o salta secondo i giochi sempre antichi e sempre nuovi con cui i bimbi sani riescono a godere, senza tanti aggeggi e complicazioni.*

*Qualcuno si chiede se non sia indecoroso questo giocare di piccoli scampati là dove il popolo tutto ha pregato.*

*Forse lo è sotto l'aspetto della forma, non certo nelle intenzioni.*

*Questi bimbi che giocano sullo stes-*

*so pavimento che li ha sorretti per le loro preghiere sono le speranze di domani. Essi hanno subito il crollo spaventoso che ha distrutto le famiglie: per sopportare la grave pena e superare la prova hanno bisogno di tanta aria e di tanto moto.*

*Questi bambini lasciateli pur giocare sul pavimento della chiesa: è la predella di lancio che la Chiesa materna riserva per il nuovo volo verso la vita.*

### Voci delle famiglie

*Le donne di Longarone sono scese a Roma per sollecitare lo stanziamento dei miliardi che il Parlamento ha deciso per la ricostruzione della cittadina.*

*E' stata una cosa di grande serietà perché si tratta di donne che sanno quello che fanno ed hanno sempre dimostrato di avere il senso della famiglia e la responsabilità degli impegni.*

*Il ministro Pierraccini ha risposto con grande unanimità di non poterle immediatamente accontentare perché il problema è difficile dal momento che i tecnici sconsigliano di ricostruire il borgo « come era e dove era ».*

*Sembra che le donne di Longarone vogliano ostinarsi. Noi le comprendiamo. La vita umana ha la sua logica per cui i valori sostanziali traggono con sé le forze tradizionali.*

*Creature che amano sul serio e che realizzano gli impegni del cuore e della vita in una valle e su una terra che hanno ereditato dai padri sono logicamente portate ad identificare quella valle e quella terra come inseparabili dalla loro vita come dal loro amore.*

*Le loro voci vanno rispettate: soltanto con il rispetto ci vuole la delicatezza e la pazienza per persuaderle ad arrendersi alla forza maggiore e ad aumentare l'amore e la fedeltà ad un punto tale da poterne spostare la esperienza in una zona di sicurezza comunitaria.*

*Costruire la casa qualche metro o qualche chilometro più lontano da dove l'amore è nato ed è stato benedetto è un sacrificio.*

*E le donne, le sane mamme di Longarone, lo sapranno fare!*

Istantanee sul  
Natale del Papa

# A ROMA EN TERRASANTA

## Roma, 25 dicembre

Il Papa ha celebrato la Messa nella Parrocchia piú povera di Roma, a Pietralata, in fama di sovversivismo.

Non dimenticheremo piú la semplicità con cui Paolo VI ha stretto le mani a tutti quei romani che gli si accalcavano d'intorno. Lui ha sollevato in alto il candido agnello offertogli da fanciulli innocenti; si è curvato benedicente sulla fanciulla ammalata, simbolo di tutti i sofferenti del mondo, e poi ha tenuto — esattamente come Gesù — sulle sue ginocchia i poliometitici.

Non è una sostanza nuova, ma è una forma ché si rinnova. Con tatto. Con gusto. Con spirito.



Il mondo deve capire che la Chiesa è la forma comunitaria in cui l'umanità viene rigenerata e rifatta!

## Betania, 4 gennaio

Arriva il Papa nella casa ospitale di Betania, come vi arrivava Gesù! Bambini e bambine intorno a Lui fanno spicco sui dignitari, le persone rivestite di cariche e di abbigliamenti rispondenti. Le Sue mani scarne rinnovano il gesto di Gesù: carezzano quelle testoline nere. Gli viene offerta una candida colomba: la stringe, carezza il capino quasi smarrito e poi la lancia nel cielo. Messaggio di candore, di pace, di libertà!

Accostamenti. L'agnello a Roma, la colomba a Betania: due animali dal chiaro simbolismo evangelico. Lo comprendessero gli uomini!

## Gerusalemme, Nazaret, Bethlem, 4, 5, 6 gennaio

I BACI. Alla terra su cui Gesù visse le ore piú tremende della Sua Agonia nell'Orto. Espiazione.

Al posto dove fu piantata la croce. Dolore!

Alla pietra ove Pietro fu confermato nel Primato. Fede!

Al luogo ove Gesù fu adagiato da Maria nella Notte Santa. Adorazione! Ma in ogni momento, in ogni atto, AMORE!

Nel cuore del Papa in quegli attimi c'era tutta l'umanità.

Nelle lacrime che Gli hanno imperlato gli occhi, il pianto di tutta l'umanità per i dolori di tutta l'umanità imploranti dal Cristo perdono e salvezza.

Perdono per i peccati anche della storia!

Salvezza per tutte le genti!

LE SPINTE. Che qualche cosa dovesse succedere nelle angustissime vie della vecchia Gerusalemme, la santa città, era prevedibile. Quello poi che



in realtà è accaduto non pensiamo fosse da alcuno previsto. Rammentate la visione in tivvù.

Tutti spingevano: e come! e quanto! Spade e scudisci di crine vegetale della guardia giordana per trattenere la folla ci ricordavano i soldati romani che invece spingevano Gesù sulla via dolorosa. Allora Gesù era il condannato!

Il Suo Vicario invece doveva essere difeso con modi non certo protocollari dalla folla!

Il cerchio dei robusti che cercavano (e non pare ci sieno riusciti) di creare un minimo spazio vitale attorno al Pontefice, pareva rispondessero come agli Apostoli ad una muta domanda del Papa: ma Padre Santo, sono tutti a spingere e in modo terribile!

E il Papa poteva rispondere: sí, ma chi tocca è chi ha fede non in me, ma in Colui che rappresento, Gesù.

GLI INCONTRI. Con tutti e per tutti Paolo VI ha avuto un sorriso anche se il Suo volto, in taluni momenti, era tiratissimo per lo sforzo, e il volto imperlato di sudore nonostante l'aria gelida che soffiava da sud-ovest.

Con i piccoli e i grandi della terra. Con i credenti e i non credenti. Con i Fratelli separati e i mussulmani.

Chi può dimenticare l'abbraccio cordialissimo con Atenagora, Patriarca Ecumenico di Costantinopoli? Erano quattro e piú secoli ad attendere!

Osservando sui teleschermi il succedersi di questi incontri abbiamo anche visivamente compreso come la Chiesa sia davvero universale e i popoli sieno in attesa non di un Vangelo nuovo, ma di una riconciliazione o sottomissione a Cristo per la Sua Chiesa!

Questo il Santo Padre ha voluto nel Suo umile e faticoso pellegrinare.

Questo, osiamo pensare, sia anche il dono piú bello che il S. Padre ha portato dalla Terra Santa non solo per quell'intelligente bambino romano

## Istantanee sul Natale del Papa

che la mattina del 4 gennaio, all'aeroporto di Fiumicino gridò a Paolo VI tra gli evviva: « Portaci da laggiù qualcosa di bello », ma anche per tutti i credenti che aspirano alla unione e pace in Cristo!

I MALATI. Lo hanno implorato come imploravano Gesù!

Particolarmente i genitori di Samir Najjar il bimbo cinquenne paralitico e che il Delegato Apostolico alle ore 23 del 5 gennaio, al termine della giornata più faticosa del Papa aveva ammesso nella sede. Paolo VI appena seppella della richiesta volle gli fosse presentato il bambino.

Entrarono i genitori reggendo sulle braccia Samir che subito sorrise al Papa: aveva chiesto di poterlo vedere anche lui!...

Il volto di Paolo VI nel sorriso celava la profonda angoscia del Suo cuore nel vedere immobilizzata questa creatura. Ripensando ai mutilati romani, quelli del 25 dicembre e a tutti i mutilati del mondo, tendendo le braccia si chinò verso di lui, gli si inginocchiò accanto, per mettersi al suo stesso livello, con un gesto di umiltà così spontanea che strappò le lacrime nei pochi presenti.

Il Papa e il bambino conversarono a lungo: un discorso fatto di sorrisi e di sguardi e di carezze. Si ripeteva l'appello del Cristo: « Lasciate che i piccoli vengano a me! ».

Era quella la conclusione più degna di una giornata che aveva visto il trionfo del Papa: ora era il trionfo della carità di Cristo verso tutti i sofferenti rappresentati da Samir Najjar, il piccolo paralitico arabo!

8

## brevissime alle case

**Foligno - Collegio Sgariglia.** Ottimamente riuscita la festa della premiazione alla presenza del Vescovo, del P. Provinciale e dell'On. Radi. Il nostro obiettivo ha... colpito tutti i premiati, condotti a Roma in gita premio dal P. Rettore, la domenica successiva.

**Torino - Parrocchia Madonna di Fatima.** I parrocchiani della erigenda Chiesa piangono la tragica morte del cav. Annibale Mazza di anni 48 per un gravissimo incidente stradale accorsogli la sera dell'8 dicembre. Il cav. Mazza con il cugino Aldo aveva dato inizio alla costruzione del grandioso Santuario della Madonna di Fatima e opere annesse. Era fiero di questa costruzione che aveva affrontato con enormi sacrifici finanziari uniti ad una modestia e riserbo commoventi. Ci uniamo al grande dolore di tutti.

**Treviso - Madonna Grande.** Per quanto un po' in ritardo, ma sempre valide, le notizie della XVII Giornata Diocesana per Malati svoltasi nel Santuario che vide la mattina del 27 settembre 1511 arrivare S. Girolamo a deporre le catene della sua prigionia presso l'altare della Vergine. Vivace l'attività parrocchiale nel settore catechistico e per quello del locale gruppo del C.S.I.

**Casale Monferrato - Collegio Treviso.** Ben riuscita la festa della premiazione dell'8 dicembre. Cori splendidi di addio dei Chierici di Camino. Fervido discorso del P. Vicario generale P. Pio Bianchini che ha saputo anche brevemente ma efficacemente puntualizzare le esigenze e le speranze della Scuola Cattolica.

**Opera Mater Orphanorum.** L'Opera ha inaugurato un bellissimo Pensionato a Lido di Camaiore, offrendo così signorile ospitalità agli Amici e a quante persone desiderano trascorrere un periodo di riposo in località adatta e moralmente sana.

**Allenstown - Pine Haven.** Ci sono arrivate notizie della giocondità delle feste natalizie passate dai primi ragazzi ospiti della nuova casa. Dolci, vestiti alla cow-boys, scorribande sui laghetti gelati e per le pinete cariche di neve. Il caldo della carità dei figli di S. Girolamo fa anche sentire meno i 22 sottozero di quei giorni, spazzati dai venti freddi del Canada!

**Nervi - Collegio Emiliani.** Fervidissima l'attività di quel nostro Istituto. 8 dicembre. Riuscitissima festa della Premiazione con esibizione speciale del coro « Ugole d'oro »! del Collegio. Nel medesimo giorno festa... goliardica delle matricole 1963!

15 dicembre. Il Presidente della Conferenza di S. Vincenzo Ing. Angelo Gazzolo è stato insignito per preclari meriti di carità cristiana della Comenda dell'Ordine Equestre di S. Gregorio Magno. Era presente l'Em. Card. Giuseppe Ferretto e anche il nostro Rev.mo P. Generale.

Vivissime felicitazioni al neo-Commendatore che è anche nostro Aggregato. Attivissima l'attività della Conferenza di S. Vincenzo e il lavoro della Lega Missionaria Studenti. Per sabato 15 febbraio resta fissata la data della inaugurazione, con lo intervento dell'Em.mo Card. Giuseppe Siri del nuovo fabbricato delle Scuole.

L'Em.mo Card.  
Giuseppe Ferretto  
tra la mamma  
e il festeggiato



**Rapallo - Istituto S. Girolamo Emiliani**  
La tipografia dell'Istituto si è arricchita di due nuove macchine per grande tiratura. Domenica 16 dicembre era presente alla breve cerimonia il nostro Padre Generale P. Giuseppe Boeris.



9





**ROMA - S. ALESSIO.** Sabato 21 dicembre. Sono tornati raggianti per il Sacramento del Diaconato ricevuto nella Cappella del Collegio Leoniano i nostri Chierici: Don Pietro



**Foligno. Premiazione scolastica.** Il gruppo dei diplomati Periti industriali e ragionieri premiati con medaglia d'oro.

**La FIDAE in udienza dal Papa.**



# TELEFLASH SU...

Quattrini, Don Saturnino D'Amico, Don Battista Brendolan, Don Franco Costa, Don Natalino Capra, Don Matteo Serra, Don Bruno Schiavon e Don Matteo Bernelli. Congratulazioni ed auguri per il Presbiterato non piú tanto lontano. Sarà, speriamolo, per sabato « Si-tientes », il 14 marzo!

\*\*\*

**ROMA - S. ALESSIO.** Folla e folla con coda nei giorni festivi che in momenti di punta ha fatto pazientemente attendere i visitatori anche una buona mezzora se non a rinviare ad altro giorno la visita al Presepio.

Novità '63 è stata la prima scena rinnovata completamente pur avendo mantenuto sempre lo schema tradizionale.

Altro particolare: la guida del visitatore a mezzo altoparlanti perfettamente sincronizzati dai nostri bravi Chierici.

Fra le impressioni raccolte, eccone una. Quella del Prof. Maltarello Presidente Generale dell'A.C.I. « E' veramente originale e bello. Non pensavo dovesse ottenere tanti effetti così suggestivi e istruttivi ».

\*\*\*

**COMO - COLLEGIO GALLIO.** Ci sono giunti echi della buona riuscita della « Festa della Mamma »: croce e delizia del nostro caro P. Limido che vi si profonde, nonostante i suoi malanni, tutta la sua anima.

**MAGENTA - STUDENTATO.** Nonostante il nebbione che insolitamente grava sulla pianura padana, sappiamo che la Casa è finalmente pronta per accogliere i Chierici filosofi. Con lo scioglimento del gelo, la trasmigrazione! Entro gennaio!

\*\*\*

**MARTINA FRANCA - VILLAGGIO MOTOLESE.** Le molteplici e fervide iniziative di quella Casa sono note per l'arrivo tempestivo del ricco bollettino « Il Villaggio del Fanciullo ». Bene!

\*\*\*

**ROMA - FIDAE (Federazione Istituti Dipendenti dall'Autorità Ecclesiastica).** A seguito delle dimissioni del P. Giuseppe Giampietro S.J. da Presidente Generale della Federazione che accoglie circa 2.000 Istituti cattolici di istruzione ed educazione di Italia, il nostro P. Vicario P. Pio Bianchini è stato nominato il 30 dicembre Vice Presidente Generale e Reggente di fatto della Federazione, attesa anche la sua permanenza a Roma.

A lui i nostri auguri e voti per la grande responsabilità cui è stato chiamato dalla fiducia degli Istituti e dell'Autorità Ecclesiastica Superiore.

\*\*\*

**SOMASCA.** Tutta la Comunità di Somasca con a capo il P. Provinciale ha salutato il nuovo Vescovo di Bergamo Mons. Clemente Gaddi, nel momento in cui entrava in Diocesi sul confine di Vercurago.



**Gino tra « i grandi ».**

**BARTALI ALL'EMILIANI DI NERVI.** Festeggiatissimo — è il caso di dirlo — il grande campione dai « grandi » e dai piccoli! Che simpatico!



**Genova. Il molto Rev.do P. C. Papagno in partenza per il Brasile.**

**Pescia. I piú piccoli a Collodi arrampicati sul non... piccolo naso di Pinocchio.**





**GUATEMALA CITY.** Il giorno 13 dicembre oltre 15.000 fedeli hanno accolto festosamente il nostro carissimo confratello Mons. Mario Casariego Arcivescovo di Perge e Coadiutore con diritto di successione dell'Arcivescovo di Guatemala. Auguri vivissimi gli sono stati presentati da tutte le Autorità della Repubblica. I nostri però non sono né minori né meno cordiali.

\*\*\*

**BRASILE - RIO E UBERABA.** Ci giungono buone e... calde (laggiù è piena pienissima estate!) da entrambe le fondazioni. Trapela molto entusiasmo e anche qualche altra cosetta che è più del solo entusiasmo. Speriamo di poterlo realizzare. Coraggio cari fratelli lontani. Vi giunga un saluto lungo... 12.000 chilometri!

da RIO DE JANEIRO

## In breve l'attività della Parrocchia "Cristo Redentore,"

Il 14 Marzo 1963 inizia l'attività dei Padri Somaschi nella Parrocchia di «Cristo Redentore de Manguinhos» in Rio de Janeiro. Dapprima silenziosa ma operante l'azione dei nostri Padri si è fatta negli ultimi mesi produttrice di attesi frutti spirituali.

Il 13 Ottobre, festa di Nostra Signora di Fatima, alla Messa cantata vi è stata una frequenza di popolo insolita: era la prima volta che i fedeli assistevano ad una Messa Cantata. Alle ore 18 inizio della Processione per le principali vie della Parrocchia: fu organizzata e diretta dai Congregati Mariani che hanno dimostrato il loro amore alla Vergine disimpegnandosi generosamente nell'ordinare la manifestazione con larghissima partecipazione di popolo.

Il 27 Ottobre, «festa di Cristo Re», Titolare della nostra Chiesa. Al mattino Messa Cantata, al pomeriggio processione con il Santissimo per un breve giro nelle principali vie della Parrocchia.

9 Novembre: Prime Comunioni alla scuola «RUY BARBOSA» situata nei limiti della nostra Parrocchia. La scuola raccoglie più di 2.000 alunni. Si sono accostati alla Comunione 100 alunni preparati dai nostri Padri. Hanno partecipato alla Messa, celebrata nella scuola, la Ispettrice di Zona e la Direttrice della medesima con una buona parte del Corpo Insegnante.

1 Dicembre: Alle 7,30, quindici ragazzi dell'Istituto «Getulio Vargas» si sono accostati alla Mensa eucaristica per la prima volta. Ufficiava il P. Ettore Giannella che ha rivolto parole commosse ai neocomunicandi ed ai 400 alunni che assistevano alla Messa. Commovente lo spettacolo di fede dimostrato dagli alunni, dalle loro famiglie e dalla Direzione dell'Istituto. I comunicandi, preparati degnamente nella parte liturgica dalla Professoressa di Religione D. Helena Cassia Dutra, entrati processionalmente nella Chiesa, accompagnati anche dalla banda dell'Istituto che eseguiva inni eucaristici, rinnovavano all'inizio della Messa le promesse battesimali, e all'offerterio consegnavano al Sacerdote l'ostia che doveva essere consacrata per la Comunione.

Alle 8,30 un altro gruppo più cospicuo (46) di bimbi e di bimbe ha avuto la gioia di ricevere il Corpo di Gesù. I neocomunicandi sono stati preparati da due ottimi Signori della Parrocchia che con disimpegno e abnegazione si danno all'insegnamento della Dottrina Cristiana.

8 Dicembre: Altre Prime Comunioni. Ufficiante il Parroco P. Michele Pietrangelo che ha avuto la soddisfazione di avere attorno a sé i figli più piccoli, che con il loro candore vogliono essere l'inizio di un rinnovamento di

**La banda musicale che accompagna i neo comunicandi.**



entusiasmo e di attaccamento alla Chiesa.

12 Dicembre: La scuola Sociale «Pioniere» della nostra Parrocchia ha voluto che le Prime Comunioni dei suoi alunni fossero fatte nella nostra Chiesa. Il Padre officiante ha rivolto parole di incoraggiamento agli alunni e li ha invitati a ringraziare la Provvidenza che dà gratuitamente i mezzi per apprendere i primi rudimenti della grammatica.

Collaterale a questa attività di Prime Comunioni la Parrocchia ne svolge un'altra di assistenza a 100 famiglie più bisognose, che per gli stenti di una vita disagiata offrono il migliore campo di azione e di penetrazione propria dell'Apostolo di Cristo. Ogni mese i Padri distribuiscono viveri, provenienti dal Piano di Aiuto Americano, a queste famiglie, invitate ad assistere alla Messa celebrata per loro.

Il Padre Celebrante ogni volta rivolge parole appropriate di incoraggiamento e di istruzione catechistica di cui si avverte una grande necessità.

Dopo vari mesi di sforzi continui si comincia a constatare un aumento nella frequenza ai Santi Sacramenti, dovuto all'azione caritativa e fattiva che i Padri, con l'aiuto e collaborazione di persone buone, svolgono in mezzo a queste popolazioni abituate a vivere una vita pagana e estranea a qualsiasi attività cristiana. Sono stati legalizzati matrimoni, contratti solo civilmente; sono stati amministrati Sacramenti in articulo mortis. Comincia a penetrare l'idea di passare a miglior vita muniti del conforto di Cristo.

L'idea trova un terreno minato da tante correnti contrarie alla Religione: mondo spiritistico, mondo macumbeico e mondo protestante: tutti lavorano indefessamente minacciando e compromettendo il lavoro dei nostri Padri. Questi, marciando sul binario dell'insegnamento catechistico ai bimbi, che dà la possibilità di accostare le famiglie, cosa prima assolutamente impossibile, e dell'assistenza ai poveri, confidano di raccogliere con l'aiuto di Dio maggiori frutti nel campo spirituale di quanti raccolti ora.

## Confortante sviluppo

NOTIZIE  
DALLA  
SPAGNA



La corriera che trasporta gli alunni dei tre Comuni vicini: Oya, El Rosal e Tomiño.

Dal nostro Collegio S. Girolamo Emiliani sull'Atlantico "sonante" di La Guardia ci giunge questa corrispondenza del P. Oreste Nebiolo.

E' potuto sembrare che la prima fondazione somasca nella Spagna si fosse un po' arenata. Gli alunni esterni del «Colegio» non accennavano da qualche anno ad aumentare notevolmente. Molti ora fanno le meraviglie. Dalla magra settantina dello scorso anno, raggiungono ora i centoventi e si profila già un aumento progressivo verso i duecento et ultra!... E dire

### Sala grande di studio.



che a smuovere il quieto conformismo dei « gallegos », ce ne vuole. Ma tant'è; è bastata una scintilla, un'idea geniale del nuovo sindaco di La Guardia (idea da anni preparata nella nostra modesta famiglia religiosa), lanciata durante la festa di S. Girolamo di quest'anno, per suscitare l'unanimità dei consensi anche nei sindaci dei tre comuni vicini: Oya, El Rosal e Tomiño. Questi formano con La Guardia la così detta « zona del Basso Miño » il pittoresco fiume che scendendo dal cuore della provincia di Lugo, viene pacificamente a fondersi con l'Atlantico e ci separa dal Portogallo. Ne è risultata una stretta e fraterna comunità. Dai quattro comuni convergono al nostro collegio tanti buoni ragazzi per alimentare i corsi della Preparatoria (2 anni) e della Media (6 anni). E il bello è che vi arrivano ogni giorno su una moderna corriera e un auto, messe a disposizione dalla comunità e gratis... Anche l'équipe dei professori, tra licenziati ed ausiliari, è salita di tono: comprende sette sacerdoti e sei laici. A quanto pare non c'è male. Si stanno inoltre facendo le pratiche per avere un riconoscimento ufficiale del Collegio e si spera che i risultati degli alunni, a conti fatti, non siano scoraggianti. Certo ci sarà da sudare, dovendo lavorare su elementi grezzi e poco o nulla abituati allo studio, specie se si tenga conto che i programmi spagnoli della Media sono molto impegnativi. Ma a quanto dice il proverbio castigliano « en Dios confiando y con el mazo dando », è sperabile si giunga a buon porto. E' evidente che lo sviluppo del collegio è stato voluto mirando sempre al nostro fine particolarissimo: le vocazioni somasche. C'è da consolarsi al pensiero che con probabilità buoni elementi già da quest'anno si aggiungeranno a rendere sempre più promettente lo sviluppo del piccolo seminario di Caldas de Reyes.

## Attenzione! Attenzione!



Il fresco sorriso dell'annunciatore in erba (ce lo hanno spedito addirittura da Martina Franca) lancia questo invito!

Invito ai chierici nostri e di Roma e di Magenta e d'America per una collaborazione per VITA SOMASCA! La facciamo allora questa gara? Ma sul serio?

Per questo numero Roma ci ha mandato una fresca odicina di Pozzoli: attendiamo per i prossimi numeri.

La... sfida è quindi lanciata.

La gara è apertissima!

Però, intendiamoci! Mandateci « pezzi » originali, vivaci come i giovani sanno e vedono la realtà della vita nostra in genere e somasca in specie.



### Aggregati all'Ordine

Il rev.mo P. Generale ha recentemente aggregato « in spiritualibus » per meriti distinti nei riguardi delle nostre istituzioni i seguenti nostri Amici:

Dott. Elio Salvati di Roma.  
Baronessa Antonina Lagorio ved. Melchioni di Genova  
Sig.na Rina Campi di Nervi  
Madame Jacques Christophe di Châtillon sous Bagneux (Francia)  
M.lle Marguerite Popelin di Châtillon sous Bagneux (Francia).

### Nella pace di Cristo!

Vita Somasca partecipa al dolore del P. Guglielmo Quaglia e del Fr. Emilio Sartirana per la morte del papà e dei Padri Porro Virgilio e Maggiorino per quella della mamma. Tutti ci uniamo per il cristiano suffragio di queste Anime sante.



## CORSIVI

RIFLESSIONI, IN TONO MINORE

### Appelli dallo zoo

#### AH! QUEL TRANSISTOR!

*Crediamo che nella storia moderna sia la prima volta che la Radio trasmetta programmi, come è capitato di sentire ad un prete di Verrua nel Monferrato.*

*Il Parroco stava scendendo dalla casa in sacrestia per la Messa.*



*Passando in corridoio ha accarezzato il suo cane che gli faceva festa. Nel silenzio mattinale, però, don Corrado Cotti ha udito provenire da una distanza immaturale i suoni dei programmi radiofonici: dal segnale orario ai notiziari.*

*Era il cane! Sissignori! Aveva... mangiato in un boccone solo una... radiolina a transistor. Ora digeriva i programmi!*

*Non sappiamo quali espedienti abbiano escogitato don Corrado ed amici per salvare la situazione!*

*Noi siamo tentati di sottolineare il fatto come un simbolo: ma non vorremmo — e la Rai non ce l'abbia a male per questo — far dispiacere, per molti programmi... al cane!*

#### CANE LUPO

*A Torino, in via Guido Reni, or non è molto, i passanti sono stati richiamati dalla agitazione di un cane lupo che continuava a correre incontro a tutti abbaiando e raspando, per poi ritornare verso un chiusino di fognatura.*

*La gente ha compreso che il cane intendeva indicare, a modo suo, una urgenza.*

*Difatti, guardando nel chiusino hanno scoperto un altro cagnolino che si dibatteva gemendo dentro la griglia ed era all'estremo delle forze.*

*Chiamati i vigili del fuoco, il cane veniva liberato mentre il lupo saltava dalla felicità.*

*Il cane prigioniero era un povero bastardo che il padrone aveva gettato nella fognatura perché vi annegasse e che, invece, era sopravvissuto. Il cane lupo gli era estraneo, ma fra cani la solidarietà è famosa.*

*L'aspetto bello della situazione è il fatto che il cane lupo si è appellato all'uomo per poter liberare il proprio simile; ha espresso due sentimenti nobili in una volta sola, ossia la solidarietà della sua specie e la stima per la specie umana.*

*E' una lezione che ci viene dai cani e, se fosse meditata, potrebbe spiegare come quella solidarietà sia invidiabile e la stima, troppe volte, immeritata!*

## NELLA FAMIGLIA PARROCCHIALE

### Altri battezzati nel 1963

- 73 Da Dalt Serenella di Luigi
- 74 Peri Marco di Arnaldo e Golfetto Milena
- 75 Piovesan Anna di Narciso e Nasato Giovanna
- 76 Richter Alessandro di Guido e Monti Maria Gioia
- 77 Marconato Alessandra di Giuseppe e Pavelli Olga
- 78 De Nardo Raffaella di Mario e Bigotto Maria Rosa
- 79 Bianchin Cinzia di Elio e Feletto Monica
- 80 Battistella Flora di Bruno e Monton Adele.

N.B. - Nell'anno 1963 sono stati battezzati 80 nuovi parrocchiani.

\*\*\*

### Altri defunti nel 1963

- 41 Giraudi Luigi di anni 79 di Vicolo Caposile
- 42 Dante Antonio di anni 53 di Via Ugo Foscolo
- 43 Vites Carlo di anni 74 di Via Biscaro
- 44 Bissoli Angelo di anni 71 di Via Casa di Ricovero
- 45 Bernardi Bruna di anni 52 di Via S. Parisio

## Benefattori del Bollettino parrocchiale

Tina Netto, Rcdella, Alfonso Tonon, Ennio Tonon da Orvieto, Giorgio Tonon dalla Svizzera, Varin, Angelina Ciscato, Dal Ben, Antonio Marenzo, Penzo, Angelo Genovese da Venezia, Dotto Andriago, Clemente Pantaleoni, Benedetto Taiariol, Burei, Enrichetta Coletti, Pagnossin, Cirino-Biasetton, Coletti di Via Oriani, Domenico Concan, De Paoli, Olimpia Reffo, Bressanin Matilde, Pasqualato Solino, Angela Da Re, Enrico Gaio, Masale, Ariano, Ida Ciotti, Italo Gianco, Scarpini, Costamagna Claudia da Torino, Evelina Robazza, Emilio Graris, Rita Tauro da Roma, Angelo Zanin, Ninetta Piazza da Bolzano, Palmeggiano, Manfrini, Maria Luchini, Antonelli, D. Martini da Spresiano, Baso, Colomba Morbiato, Brugnera, Fedora D. Ambroso dal Canada, Sorelle Nardi, Bagatella, Piovan, Rota Paola, Storer, Giannina Barzi, Cav. Degato, Wanda Martini, Scarpi, Magnini-Colosanti da Bologna, Girolamo Turchetto, Zampellini, Zulian da Venezia, Sorelle Volpi, Banchieri Meneguzzi, Maria Calzavara, Gasparro Vincenzo, Olga Filippetto.

### Il P. Parroco

*è tanto grato di questo aiuto, che gli permette di comunicare anche con i parrocchiani che non vede in Chiesa, con molti ex parrocchiani trasferiti altrove e con i devoti della Madonna Grande.*

## IN MEMORIA DI EMANUELA DE FILIPPI

La foto dice che a giugno era presente fra le fanciulle di quinta, premiate nella scuola di catechismo.

Era fra le piú affezionate alla Scuola; era fra le piú vispe e allegre e sapeva farsi voler bene dalle compagne.

Poi un male insidioso l'ha portata agli Ospedali di Padova e di Treviso.

La mamma eroina non l'ha abbandonata piú.

Era la beniamina di tutte le inservienti dell'Ospedale. A 12 anni!...

Fu l'ultima dei 45 parrocchiani defunti del 1963 e aprí, il 2 gennaio la serie dei funerali 1964!... Quanti ho visto commossi!

Preghiamo per il conforto dei desolati genitori e perché la sorellina prenda il posto di Emanuela nella vivacità allegra e buona e nell'amore alla Scuola di Dottrina Cristiana.



# *Il Santuario della Madonna Grande*



# Calendario del Santuario

MESE DI MARZO 1964

## GIORNI FERIALE

Sante Messe: ore 6, 7, 7.30, 8, 9 e 19.

Funzione serale: ore 18,45, Rosario, S. Messa.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parr.), 9 (dei fanciulli), 10, 11,30 e 19.

Funzione Vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: Ore 10-11 Lezione di Dottrina Cristiana ai fanciulli.

Venerdì 6 - Primo del mese.

Sabato 7 - Primo del mese.

Venerdì 13 - XIX anniversario della distruzione della nostra Chiesa e delle opere (vedi pagine interne).

Giovedì 19 - S. Giuseppe - Festa di precetto (vedi pagina interna)

Venerdì 20 - ore 7,30. A S. Giuseppe: S. Messa speciale per signore vedove.

Domenica 22 - Le Palme (vedi pagina interna)

Domenica 29 - Santa Pasqua di Risurrezione, massima Festa dell'anno.

Martedì 31 - Si inizia la benedizione delle case: Via Ugo Foscolo - Via Alzaia - Viale Nino Bixio n. 47 e 49 - Ma ogni famiglia sarà preavvisata del giorno.

## Comunione e Cresima dei Fanciulli

La preparazione alla Prima Comunione e alla Cresima è cominciata in Asilo lunedì 24 febbraio.

Guai se i fanciulli non vengono tutti i giorni; perchè si deve procedere a passi da bambini, una goccia al giorno - Solo le oche si incoconano in fretta. Spero che quest'anno i Signori Genitori non mi daranno il dispiacere subito l'anno scorso.

Dunque: ogni giorno - ore 17, al suono del campanone.

## La scala dei valori secondo il Concilio

### 1. - Dio, al primo posto

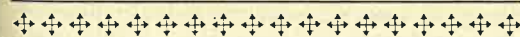
« Noi vi ravvisiamo l'ossequio alla scala dei valori e dei doveri: **Dio al primo posto**; la preghiera prima nostra obbligazione; **la liturgia**, prima fonte della vita divina a noi comunicata, prima scuola della nostra vita spirituale, primo dono che noi possiamo fare al popolo cristiano, con oni credente ed orante, e primo invito al mondo, perchè sciolga in preghiera beata e verace la muta sua lingua e sentì la ineffabile potenza rigeneratrice del cantare con noi le lodi divine e le speranze umane, per Cristo Signore e nello Spirito Santo.

### 2. - Le anime da salvarsi con i mezzi più efficienti

Altro frutto, e non di poco valore del nostro Concilio è il Decreto sui mezzi di comunicazione sociale, indice questo della capacità che la Chiesa possiede di unire alla vita interiore quella esteriore, alla contemplazione l'azione, all'orazione l'apostolato.

Anche questo risultato Conciliare, noi speriamo, potrà riuscire di guida e di incoraggiamento a moltissime forme di attività, inserite ormai come strumento e come documento, nell'esercizio del ministero pastorale e della missione cattolica nel mondo ».

Paulus PP. VI



*" Chi prega, si salva,  
chi non prega, si dann "*

(S. ALFONSO)



1964

*L'Anno del XXI°  
Concilio Ecumenico*

In unione a tutti i cattolici del mondo, preghiamo San Giuseppe, Patrono di tutto il lavoro che si fa nel Concilio Ecumenico: Vaticano II.

ogni mercoledì ore 8 Santa Messa all'altare di San Giuseppe, in Santuario.

# Siamo nell'Anno Eucaristico

Credo non errare se dico che per ottenere abbondanti frutti dell'anno giubilare in Diocesi, è necessario seguire senza troppo ragionare, le iniziative di S. E. Mons. Vescovo.

Una di queste è il suo pensiero annunziato con tanto calore e convinzione la sera del Capodanno. Pregherei i parrocchiani a leggere qua, per capire la situazione:

« Per la nostra diocesi, il 1964 passerà alla storia come "Anno Giubilare Eucaristico",

E' logico che il giubilo non deve appartenere soltanto a S. Pio X, di cui ricordiamo il 50° della morte, ma a tutti noi che ci gloriamo essere suoi conterranei.

Perchè la pace e la gioia però possiedano la nostra anima, è necessario che in questo anno compiamo un duplice lavoro:

a) *dedicarci con tutte le forze ad estirpare* ad ogni costo, *il male numero uno*, costituito dal comunismo incalzante;

b) *impegnarci a vivere una vita più integralmente cristiana*, attingendone l'alimento e la forza dalla SS.ma Eucarestia.

## Incombente pericolo del comunismo

### Sciagura più tragica di Longarone

A) Immane, dicevo ieri sera, è stata la sciagura di Longarone: la più tragica che si ricordi. Ma molto peggiore si profila all'orizzonte il disastro che avverrebbe in Italia se non venisse subito arrestata la frana paurosa del comunismo, che da dieci anni sta scivolando a valle, minacciando totale distruzione di ogni valore morale e religioso.

#### Precedenti richiami

Già in un precedente documento ho sentito il dovere di suonare forte il campanello di allarme. (Cfr. Bollett. dioces. Sett. 1963, pag. 390).

Ma, dopo il recente e importantissimo messaggio dell'Episcopato Italiano (Cfr. Bollettino dioc. Nov. 1963, pag. 540 e segg.) sen-

to il dovere di ritornare sullo scottante argomento, anche perchè nessuno mi possa accusare d'essere rimasto muto quando la mia voce può essere proferita e, Dio voglia, ascoltata.

I Vescovi, considerando bene il panorama italiano, non esitano a vedere nel comunismo avanzante un tremendo pericolo: per le nostre libertà umane, per la nostra religione, per tutta la nostra civiltà.

Simile ad un male che non perdona, il comunismo avanzante è già penetrato piano piano nel tessuto sociale del nostro paese: nel mondo della cultura, nella scuola, nello spettacolo, nei premi letterari, ecc.

Ogni anno segna un passo avanti dell'azione di penetrazione e di conquista.

Esso lievita silenziosamente dove meno si crederebbe, nulla trascurando e tutto utilizzando: giornali, riviste, cinema, industrie, denaro, associazioni, visite a domicilio, accostamenti personali, ecc.

#### Anche il Veneto in pericolo

Lo stesso nostro Veneto, che finora aveva valorosamente resistito alla diabolica insidia, è oggi preso d'assalto, con un piano e un metodo di azione, studiati fin nei minimi particolari. E i cedimenti, purtroppo già ci sono! I risultati delle ultime elezioni politiche sono la esatta fotografia di questa preoccupante realtà, che tutti ci riguarda.

Ma, come mai, ci domandiamo, il comunismo avanza così decisamente?

Pio XII aveva previsto quest'ora storica. Quando nel 1948 gli Italiani si stringevano compatti per arginare la minaccia del comunismo, in uno dei suoi memorabili discorsi egli manifestava la sua ansia per il futuro. Temeva che i cattolici cadessero nell'inerzia e nell'assopimento, vittime di fatali illusioni.

E noi oggi, forse, siamo già in questo stato di assopimento. L'aumentato benessere economico, il crescente affievolirsi della vita religiosa, e del senso cristiano, l'allontanamento della grande paura della guerra, la tattica abilissima del comunismo che sa adat-

tarsi a tutte le evenienze, l'egoismo e l'interesse di persone e di ceti di persone, le divisioni e le lotte intestine, sono tutti coefficienti che hanno purtroppo contribuito ad addormentare la maggioranza dei nostri cattolici nei confronti del comunismo. Per cui, allentate le difese e addormentati i soldati, tutto è possibile. Il Cristo non fu tradito forse mentre i discepoli dormivano?

#### Il Comunismo è uno solo

« Tuttavia, dicono alcuni, ciò può avvenire quando si tratta del comunismo ateo. Il documento dei Vescovi però non riguarda il comunismo italiano, che è credente e rispetta la religione, ma il comunismo ideologico o di altre nazioni, che è ateo ». I Vescovi quindi, secondo costoro, non avrebbero affatto condannato il comunismo: in Italia infatti non c'è nulla da temere!

Niente di più errato! Sia ben chiaro invece che i Vescovi, quando scrivono « comunismo ateo », non distinguono due comunismi: quello ateo e quello non ateo. Essi vogliono dire che in tutto il mondo — e quindi anche qui da noi — il comunismo è uno solo e quest'unico è ateo.

In altre parole, i Vescovi sottolineano che il comunismo è intrinsecamente ateo e perciò nessun credente, nessun cattolico, per nessun motivo, lo può accettare.

E appunto perchè è ateo, il comunismo — nella sua tattica assai astuta — cammina come alleato naturale di un laicismo che lo coadiuva nell'inaridire le fonti vitali della vita cristiana degli individui e della società, e nel generare l'indifferentismo, lo scetticismo, il relativismo morale ed ogni altra deviazione.

#### Risvegliarci per correre ai ripari con l'azione e non a parole

E' evidente che è giunta l'ora di correre ai ripari — finchè c'è tempo — e di agire decisamente. Gli esempi di tante nazioni che vivono sotto la tirannia del comunismo, devono insegnarci eloquentemente.

All'ateismo occorre contrapporre la Fede cattolica integra, robusta, benefica; ad una vita materiale una vita completamente cristiana: all'odio, l'amore fraterno; all'ingiustizia la giustizia, alla divisione l'unione.

E le parole — teniamolo bene a mente — per quanto belle e lusinghiere, non bastano

più; oggi occorrono i fatti concreti, gli esempi di una vita vissuta alla luce del Vangelo, un'azione apostolica di conquista da parte di tutti i cattolici, nessuno escluso.

Occorre svegliarci da un sonno anche troppo lungo e profondo, convincerci dell'urgenza dell'ora, animarci di buona volontà e iniziare subito — oggi stesso —, ciascuno nel proprio ambiente, in nomine Domini, un lavoro che miri a rinnovare noi stessi e a salvare la società.

## L'ANNO GIUBILARE ci richiama a vivere la vita di Gesù, nel cui nome solo c'è la salvezza

B) A questo lavoro spinge con tutta la sua forza anche l'Anno Giubilare Eucaristico.

I suoi scopi sono già noti, e sono chiarissimi.

Essi si trovano in perfetta sintonia con quelli del Concilio: rinnovare la coscienza dei cristiani alla luce e al calore di Cristo: via, verità e vita.

#### Le tappe di questo ritorno

1) *Un più approfondito studio della nostra santa religione e della dottrina sociale della Chiesa*: allora la fede si irrobustirà; cadranno come d'incanto gli esiziali pregiudizi; si avrà chiarezza di idee e quindi chiarezza di vita, la quale bandirà ogni eventuale compromesso o cedimento, ma avanzerà nel solco sicuro della verità.

2) *La fede viva porta all'amore sincero*. E si ama Dio quando si vive nella Sua grazia. E la grazia trova il suo alimento sostanziale nella preghiera e nella frequenza ai Sacramenti. L'Eucarestia, sacramento per eccellenza, è cibo, forza, pegno di salvezza e di premio. Bisogna che ognuno in questo nuovo anno di grazia si convinca della necessità di pregare di più e meglio e di ricevere più spesso la S. Comunione allo scopo di trasmetterla anche ai fratelli.

3) *Da una vita di fede e di grazia deve scaturire il bisogno di una azione positiva* — non solo per sradicare il male, ma per costruire il sospirato mondo nuovo. E tale azione non deve essere riservata solo ad alcuni, quasi che la responsabilità pesi soltanto sulle spalle di pochi — i così detti capi, o diri-

genti, o militanti tra le file delle nostre associazioni cattoliche.

**L'impegno di tutti:  
aggiornare i metodi d'azione**

Tutti, assolutamente tutti, devono portare il loro contributo di difesa e di conquista. Si tratta di difendere un patrimonio comune: la nostra fede e la nostra libertà. E' necessario quindi che ciascuno riveda la propria vita, i propri atteggiamenti, i propri giudizi, le proprie relazioni sociali, togliendo decisamente ogni atto che impedisca il raggiungimento dello scopo prefisso.

E' necessario pure aggiornare i metodi di azione.

Bisogna sempre ricordare che il comunismo e, in genere il marxismo, è una vera e propria apostasia da Dio, da Cristo e dalla Chiesa. E' quindi anzitutto un fenomeno a sfondo religioso-morale, perchè è prodotto e sorretto da una concezione dell'uomo, della società e della vita nella quale non c'è posto per i valori spirituali e soprannaturali.

Per vincerlo, i palliativi non bastano; certe riforme, alla prova dei fatti, si sono dimo-

strate inefficaci; il male è veramente più profondo di quello che non si creda. E deve essere curato con mezzi ben più efficaci di quelli usati finora, quali una evangelizzazione che sia accompagnata da una testimonianza coerente di vita integralmente cristiana.

**Restaurare omnia in Christo**

Ecco dunque propizio l'Anno Eucaristico. S. Pio X ci ricorda che per salvare il mondo, occorre una cosa sola: *restaurare omnia in Christo*.

Tutto il resto vale ben poco, anzi nulla.

Sta a noi scegliere tra la vita e la morte; tra la libertà e la schiavitù.

Il Vescovo, in perfetta unione con gli altri confratelli nell'Episcopato, lancia l'appello nella speranza che sia subito accolto e trasformato in piano di azione.

La Vergine SS.ma nostra Madre e S. Pio X nostro speciale Patrono ci ottengano dal buon Dio che l'Anno Eucaristico sia per tutti di resurrezione e di vita.

† **Antonio Mistrorigo**  
Vescovo

**NUOVA LAMPADA DEL SS.<sup>mo</sup>**

La nuova lampada del SS.mo in Basilica, fu inaugurata Domenica 16 febbraio, giorno in cui cadde quest'anno l'inizio del nostro turno delle Sante 40 Ore.

Essa consta di un candeliere in bronzo, artisticamente lavorato, dono del Benefattore Signor Danilo de' Longhi, padre di cinque figli. Sopra il candeliere vi è innestato un sopporto di tre Angeli, entro le cui ali sta il bicchiere che contiene il cerone che arde giorno e notte. Questa seconda parte è dono

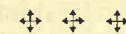
di pia persona per grazia ricevuta dalla Madonna Grande. I Padri Somaschi ringraziano di cuore i due Benefattori. In occasione dell'Adorazione solenne delle 40 Ore, che si è fatta il 16-17-18 19 febbraio tutti coloro che sentono speciale trasporto verso Gesù l'Emanuele sempre vivo fra noi nell'umiltà del S. Tabernacolo, sono pregati di iscriversi alla Venta Confraternita del SS.mo Sacramento, obbligatoria in tutte le parrocchie. Rivolgersi in sagrestia al P. Francesco.

**19 marzo**

**S. Giuseppe** Festa di precetto

*Gli uomini sono preparati dalla "tre sere",*

ore 9 - Messa distinta per complessi familiari.



ore 10 - Messa cantata.

ore 18 - Vespro - Panerigico - Benedizione.

ore 21 - Nella Sala "Miani" un film di educazione per adulti.

Venerdì 20 - ore 7,30 ritrovo delle vedove all'altare di San Giuseppe con Santa Messa, fervorino e benedizione.

ore 15 - Via Crucis.



**Per aderire al pressante invito di S.E. Mons. Vescovo**

ecco l'iniziativa studiata e lanciata dalla Giunta Parrocchiale di Azione Cattolica: Beato chi ascolta umilmente e sa volere il bene.

Ogni settimana di Quaresima tre incontri per le varie categorie, con distinti maestri del pensiero e della azione:

**per giovani spose e madri**

Lunedì 24, Martedì 25, Mercoledì 26 febbraio, ore 15,30-16,30 in sala parrocchiale. Entrata da Via Brandolini.

**per signorine dai 16 ai 26 anni**

Lunedì 2, Martedì 3, Mercoledì 4 marzo ore 20 stesso luogo.

**per Giovani**

Lunedì 9, martedì 10, mercoledì 11 marzo ore 21 stesso luogo.

**per Uomini**

Lunedì 16, martedì 17, mercoledì 18 marzo ore 21 stesso luogo. Il Triduo serve molto bene a preparare gli animi alla Festa degli Uomini: S. Giuseppe, Patrono dei Padri di Famiglia, Patrono dei lavoratori.

**Ripetiamo:** Beato chi ascolta la parola di chi ha idee chiare in testa. Non cadrà mai vittima dei tanti falsi maestri, che hanno la falsa scienza diluita nei giornali e periodici, il cui scopo è di far soldi.



# Prepariamoci bene alla

## S. Pasqua

### Domenica delle Palme

22 Marzo

Ore 8,30 - Benedizione delle palme nel Chiostro; processione al canto di inni di trionfo alla Basilica: ore 9 Messa del Fanciullo.

### Lunedì 23 - Martedì 24

### Mercoledì 25 (detti Santi)

Ore 15 Via Crucis e istruzione per Donne.

Ore 17 in Asilo: istruzione per fanciulle; in Chiesa: istruzione per fanciulli.

Ore 20 Rosario e istruzione per Signorine.

Ore 21 Via Crucis e istruzione per Giovani e Uomini.

### Giovedì Santo - 26 Marzo

Ore 7,— Mattutino e Lodi.

Ore 18,30 Unica Messa solenne, con lavanda dei piedi di 12 fanciulli. - Santa Comunione.

Dopo Messa sino alla funzione serale del Venerdì Santo il SS.mo riceve l'Adorazione nell'altare detto "repositorium", non più "sepolcro".

### Venerdì Santo - 27 Marzo

Digiuno e astinenza

Nessuno celebra oggi la S.ta Messa.

Ore 15,— Via Crucis

Ore 17,30 La più commovente funzione della Liturgia Latina.

Dopo l'adorazione della Santa Croce, si può fare la Comunione.

### Sabato Santo - 28 Marzo

Il Sabato Santo è completamente liturgico, cioè non vi è Messa, nè alcuna altra funzione lungo il giorno.

Si ritorna così alla vera storia del primo Sabato Santo.

A tarda sera si incomincia la solenne veglia con la benedizione del fuoco (fuori della Chiesa) del Cereo Pasquale (simbolo di Gesù, che porta la luce nelle tenebre del peccato) e del Fonte Battesimale.

L'ora deve essere tale da permettere di incominciare la Messa verso mezzanotte.

Ore 22.40 - La funzione comincia fuori Chiesa. Nell'interno, la Chiesa è al buio perfetto.

Prima parte: Ingresso del CEREO benedetto, da cui espande la luce in tutto il mondo. Bisogna procurarsi la candela e il libretto e ubbidire perfettamente agli ordini del cerimoniere.

Seconda parte: Canto solenne dello exultet.

Terza parte: Benedizione del Fonte Battesimale e professione di Fede (tenendo in mano la candela accesa).

Quarta parte: Le quattro Profezie e canto delle Litanie dei Santi.

Quinta parte: A mezzanotte precisa, Gloria e il suono contemporaneo delle campane di tutta la città. S. Messa solenne con canti della cantoria della Basilica, diretta dal Maestro Corrado Girardi.

### RACCOMANDAZIONE SPECIALE

Poichè tutti possano seguire le straordinarie funzioni, preghiamo confessarsi prima o dopo, non durante.



### Il Padre Parroco gode

pregere gli auguri di ogni bene desiderabile a S. E. Mons. Vescovo Diocesano e a tutte le Autorità Religiose di Treviso, al Rev.mo P. Boeris, preposto Generale dei Padri Somaschi al M. R. P. Oltolina, Preposto Provinciale all'Ilmo Prof. Luigi Chierighin Sindaco della Città di Treviso e a tutte le Autorità Civili Cittadine.

Per tutti i parrocchiani la preghiera quotidiana alla Madonna Grande.



(2 dipinti su tela del dilettante Fratel Giacomo, nostro Religioso)

## La Benedizione Pasquale alle nostre famiglie

Col giorno martedì 31 marzo il P. Parroco e i suoi Confratelli Aiutanti, iniziano la visita a tutte le famiglie per la annuale benedizione. Nel contempo si riordina e si completa di notizie la cartella anagrafica, per ogni complesso familiare.

Si inizia da Via Ugo Foscolo. Ognuno sarà avvisato in tempo per trovarsi in casa.

## Bisogna conoscere la Parrocchia per amarla

*Per quelli che nel 1945 non erano ancora nati  
e per quelli che sono entrati in Parrocchia dopo il 1945*



Presentiamo i frutti del bombardamento 13 marzo 1945, ore 20.  
Anche 19 anni dopo, il terribile oltraggio fatto al Santuario di Maria ci è scolpito nel cuore. Ricordo amarissimo, ma anche stimolo ad amare di più la Madonna e riparare quello che i crudi elementi hanno distrutto.



Quale problema ha operato la scomparsa dell'Asilo per la nostra Parrocchia!

Ci è venuto in soccorso pietoso l'anima eletta di P. Venini, aprendoci la Casa, assai angusta, al n. 1 di Via Bonifacio, ma ove c'era almeno un bel cortile.

Chi ricorda il Patronato di P. Bianchi, costruito con tanta fatica verso il 1930, nel retro dell'abside di San Giuseppe?

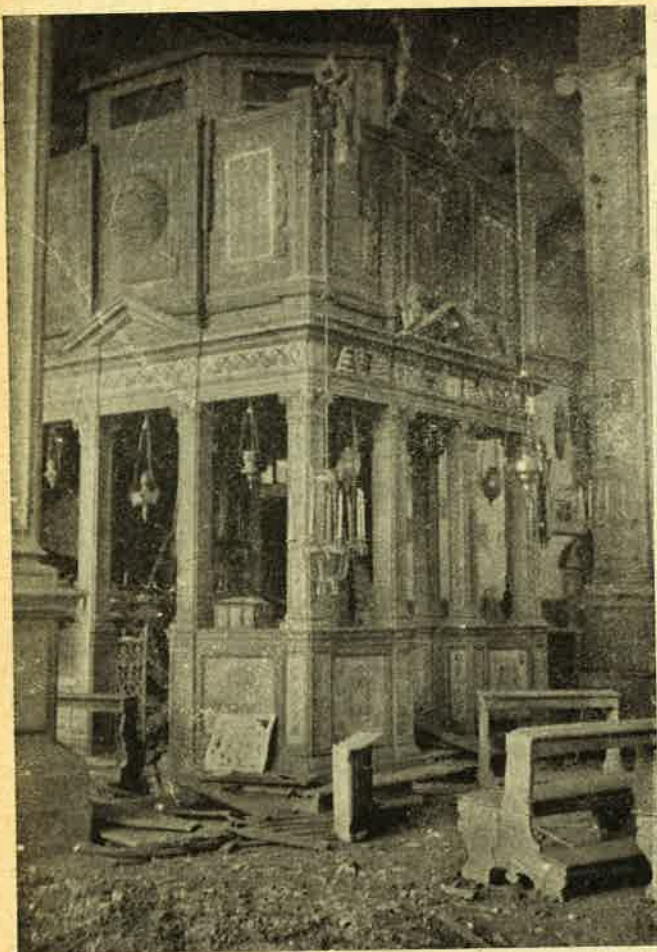
Visione spaventosa di ciò che si è visto la mattina del 14 marzo 1945.



Ecco l'interno della Basilica, verso l'altare maggiore, che parve non colpito.

Il passaggio dei barbari con il terribile Attila non avrebbe lasciato il sacro tempio in peggiori condizioni.





Chi non ha mai visto il bel Tempietto del Santuario come era prima del bombardamento, non può capire a sufficienza il complesso di distruzione che esso ha subito!

Fu un miracolo che la Madonna Grande fece per noi, salvando, dal disastro la Sua Sacra Immagine, centro e mèta della distinta divozione dei Trevigiani, da molti secoli.

L'Asilo, modesto sì, ma assai accogliente di Via Carlo Alberto. Per tre giorni lo abbiamo visto bruciare. Là le povere suore Francescane hanno perduto quasi tutto.

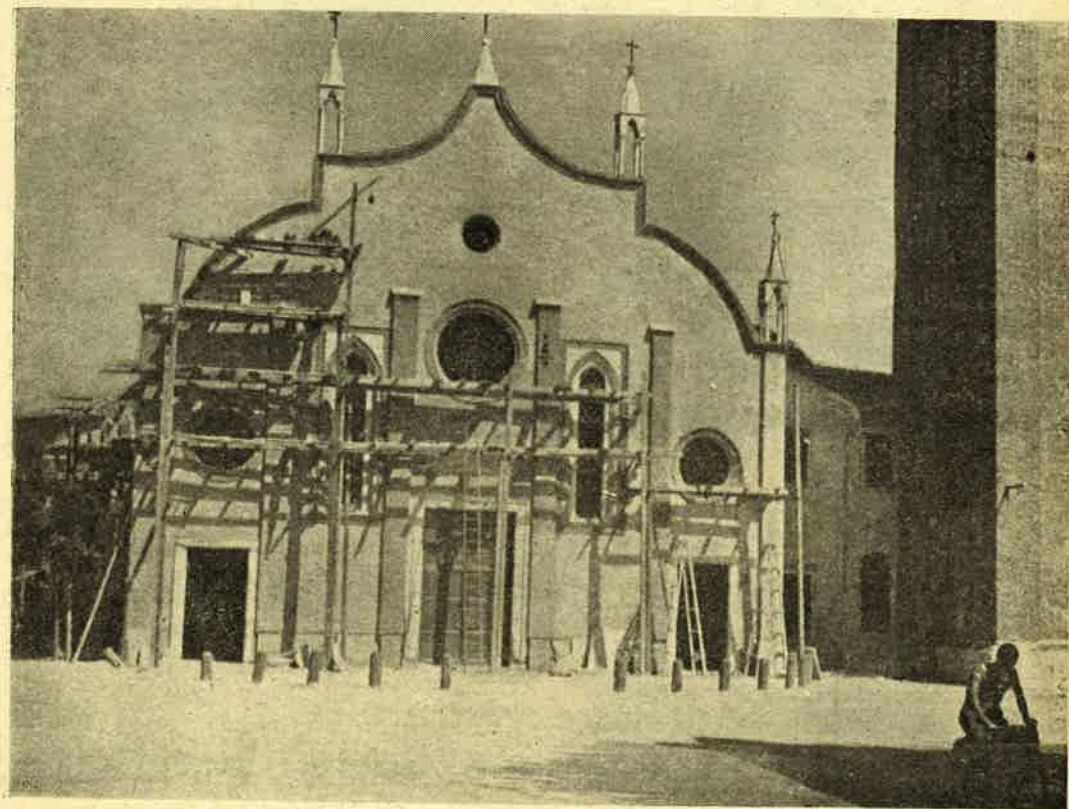


In questa zona ora esiste il Condominio detto di Santa Maria Maggiore.



# Grande nostra fortuna

fu la solerte riparazione del nostro caro Santuario



Così era la facciata eseguita a regola d'arte, dietro la guida dell'on. Direzione Manutenzione dei monumenti, dopo solo 14 mesi dal bombardamento.



Le tre absidi del Santuario, tanto visibili da chi entra in Città dal lato orientale, dovettero invece aspettare vari anni.

Faceva pena vedere ruderi. Con gaudio, abbiamo salutato la partenza di travature e operai.

Ad onor del vero, si è atteso prima il restauro dell'interno del Santuario per dare impulso alla pietà mariana.

## Nella vita parrocchiale

### Dopo la giornata della carità

Ogni anno si ripete il richiamo ai nostri fedeli perchè ricordino i bisognosi, nei giorni santi delle nostalgie natalizie.

Sempre ottiene buoni frutti. Ma questa volta, grazie ad una più efficace penetrazione nelle famiglie, si è ottenuto oltre il doppio degli anni scorsi. Deo gratias!

E così, i bisognosi, assistiti dalle quattro Sezioni della San Vincenzo parrocchiale, e varie altre famiglie che nascondono per dignità le proprie dolorose condizioni, hanno potuto essere consolati dalla generosità fraterna.

Il Signore, che vede tutto, saprà ricompensare come ognuno merita.

### Il P. Parroco

ringrazia tutti i buoni Confratelli e Conso-  
relle della S. Vincenzo attivi e contribuenti e gode ripetere che la S. Vincenzo è il miglior modo di aiutare quei che veramente hanno bisogno.

Prega tutti coloro che conoscessero famiglie nella necessità di essere aiutate, a qualunque condizione o partito appartengano, di segnalarle a lui, per arrivare in tempo a portare il conforto dovuto.

Nessuno ignora che le mani del Parroco non hanno la pece, anche se non ha il coraggio di stenderle per supplicare.

**Il P. Parroco ha ancora sul tavolo gli auguri che gentili persone benefattrici o beneficate gli hanno mandato per Natale. Perdonino se non hanno ricevuto riscontro sollecito. Egli ringrazia tanto di cuore e assicura, attraverso il Bollettino, la sua preghiera ogni giorno davanti alla Taumaturga immagine della Madonna Grande.**

## Borse di studio

### “Madonna Grande”, a beneficio

di un seminarista povero della Diocesi di Treviso: Somma precedente: L. 58.000; altre offerte: Rita Tauro da Roma: 500 - Antonelli 1000 Giannina Barzi in memoria di Isacco Ochs 500 Fede Zalloni De Angelis da Murano 5000.

### “S. Girolamo Emiliani”,

a beneficio di un probandino del Piccolo Seminario Somasco di Treviso. Somma precedente L. 104.700; altre offerte: Rita Tauro da Roma 500; Antonelli 1000; Giannina Barzi nell'anniv. Isacco Ochs 500 NN. 1000

## Preghiamo

perchè il Signore susciti vocazioni per il Ven. Seminario di Treviso e anche per lo Ordine di S. Girolamo Emiliani.

Mentre fuori d'Italia "l'attività educativa" è così diabolica nel distruggere i mezzi di bene, noi facciamoci generosi per procurarli.

Leggiamo con amarezza:

### 200 Chiese chiuse in Russia

MOSCA, 8 ottobre 1963.

La Pravda — citata dall'UPI — ha reso noto che negli ultimi tre anni circa duecento tra chiese e luoghi di preghiera sono stati chiusi nella Volinia (Ucraina occidentale). La chiusura — asserisce il giornale — è conseguenza dell'intensa "attività educativa" svolta dal partito.

Si ritiene che la maggior parte delle chiese era chiuse fossero russo-ortodosse.

La Pravda aggiunge che molte « sette » sono state disciolte e che « centinaia di persone si sono allontanate dalla Religione ».

Che gloria!

# Lavori in Asilo "Rubinato",

*per renderlo sempre più efficiente, al bene dei nostri piccoli*

Bisogna che tutti i parrocchiani si rendano conto di quanto si fa per il bene dei nostri piccoli, parecchi dei quali ricevono gratuitamente istruzione, educazione, materna assistenza e cura delle nostre Suore Francescane.

L'inverno lascia la sua impronta.

Per una piccola riparazione al Refettorio si scoprirono i tubi del termo, e fu una fortuna constatare in tempo il loro stato di deperimento. Si poteva

bel locale di tutta la Casa. Non se lo meritano? I tetti del palazzo e della casetta adiacente, da tempo reclamavano riparazione.

Poiché i muratori sono più liberi di inverno, si iniziano i sondaggi, e si trova che bisogna rifare tutti e due i tetti con sostituzione di quasi tutti i coppi.

Guai a toccare le costruzioni vecchie, si dice! Ma anche guai a non ri-



andare incontro a disgrazie. Il Signore predilige gli innocenti!

**Sostituzione di tubi del termo**

**Rifacimento del pavimento Refettorio**

**Muri e mobili rimessi a nuovo**

Ora il Refettorio dei bimbi è il più

pararle in tempo!

**Ora tutti i tetti sono sistemati.**

La scala di ascesa al piano nobile aspettava pulizia. Il pittore Nando ha dato prova di essere all'altezza e la scala ha guadagnato il 100 per 100. Semplicità e finezza.

Anche l'aula « Angelo Custode », per i piccolissimi, i beniamini di Dio e del Padre Parroco, chiedeva aiuto. E il pittore la soddisfece e adesso le aule sorelle muoiono di invidia.

Le due giostre, le due altalene grandi e le quattro piccole, il gioco di pallacanestro pareva dicessero: « la primavera si avvicina e la gioventù vuole girare, correre, saltare! Aiuto! ».

E i muratori e il fabbro e il falegname vi hanno messo le mani per variazioni. Quando piove, come si passa il tempo nelle stanze? **Con i 5 pincionetti!**

**Ora, basta.**

Tutto sulle spalle del Padre Parroco? Sarebbe un po' troppo!

E certo che chi non legge questa pagina non si rende conto delle ansie! Ma chi legge e sa che cosa costa la vita, e come van pagati i lavori... si metterà la mano sul cuore! Solo per questa fiducia il P. Parroco osa dormire più tranquillo... senza tema di fallimento.

Per la verità, abbiamo osato dare il via a tanti lavoretti dopo che l'Ufficio assistenza del Comune di Treviso ha stanziato il sussidio annuale ordinario e anche un sussidio straordinario.

Per questa beneficenza che ne chiamerà altre ancora, gli innocenti del nostro Istituto pregano ogni giorno con le Suore e il P. Parroco.



La Madonna Pellegrina continua il suo viaggio per visitare tutte le famiglie dove vi sono fanciulli. Ogni foto è un esempio dell'amore che riceve e del bene che può fare.



## La Festa delle Fiamme Tricolori

Ritrovo in Asilo. Fermento ed irrequietezza.

Preghiera, spiegata la tessera, cara-

melle, fotografia - a perenne memoria. Quando questi bambocci saranno alti e rivedranno le loro faccine, la coccarda del 1964, rideranno di cuore.

Possibile che perdano per strada tutto il bene ricevuto dalla pazienza delle Signore Bonali, Cavazzi e dalla Signorina Ferrida?

*Genitori, aprite gli occhi!*

**Cosa leggete e cosa leggono i vostri figli? Ecco qua**

**STAMPA ESCLUSA AI PICCOLI**

Albi dell'avventura. Albi fulmine. Albi Salgari. Albi Stella d'Oro. Albo Gabbiano rosso. Albo Nat. Santa Cruz. Astrale. Astro-avventura. Avventure americane. Avventuroso. Coll. California. Collana Zenit. Corsaro fantasma. Cow Boys. Dik Fulmine. Dinamite Kid. El Bravo. Kinowa. Kit Tigre. Mandrake. Nuovo (il). Raccolta dello Scheriffo. Saetta. Siuscià. Scugnizzo. Uomo mascherato. Vascello (il). Viva!

**E' STAMPA SCONSIGLIABILE PER ADULTI!**

Annabella, Bolero Film, Confidenze, Enigmistica, Epoca, Europeo, Festival, Maria Claire, Mondo, Successo, Tempo, La Tribuna, Vivere, Visioni.

**E' STAMPA ESCLUSA A TUTTI**

Bella, Buonumore, Calandrino, Confessioni, Noi donne, Espresso, Fascino, Follie, Incanto, Intimità, Luna Park, Le Ore, Quik, Ridere, Selez. medica, Settimo Giorno, Sogno, Travaso.

## Piccola Posta

**Torino** - Ing. Dall'Olio - Rinnovo il mio grazie del vostro gentile ricordo che conosco effettivo. So di poter ricambiare soltanto con la devota preghiera. - Ossequi.

**Torino** - Costamagna - Gioie e amarezze si alternano sulla vostra casa. Vi auguro che le seconde siano superate con coraggio e le prime restino durature. Saluti.

**Torino** - Servetti - Non escludo che il 1964, dopo i vari anni, mi riporti a Torino, ove sono per me tanti bei ricordi e l'Opera degli Orfani che abbiamo sognato!

**Torino** - Giacomo Tosta - Gli anni di Cherasco sono tramontati. Ed ora, la visione dei nipoti consola e solleva; ma ci dice di volerci bene sempre e operare a tutti del bene.

**Sommariva Bosco** - Sicca - Godo sapervi fuori della grande Città, anche perchè il pargolo cresca fra il verde della campagna, che parla di speranza... vostra. Saluti.

**Genova - Parodi** - Specialmente nei giorni dei più marcati ricordi, penso a voi, e prego la Vergine Benedetta a dispensarvi conforto. Saluti.

**Genova - Montarzolo** - Ancora sul tavolo la tua lettera di Natale, che domanda il doveroso, affettuoso riscontro, almeno di preghiera e benedizione.

**Genova** - M. R. P. Luciano - Ho seguito con soddisfazione i suoi primi passi nel nuovo lavoro di responsabilità, che io so ben valutare. Le sono unito in preghiera.

**Genova** - Suore Somasche di Genova e di tutte le Case ove S. Girolamo vi ha chiamato, pregate per chi prega per voi dal 1930, quando nel sogno siete partite.

**Roma** - Coniugi Pireddu - Avete fra voi lasciato un ricordo indimenticabile; perciò vi seguiamo con la preghiera e mandando nostre di miglior vita.

**Roma** - Dott. Bottacin - Ho avuto notizia fresche di voi da famiglia trevisana. Godo vostre buone condizioni, prego per voi, in particolare per Giuliano.

**Roma** - Dott. Leo - Zia ha portato la fotografia della vostra famiglia. Spero io io pure incontrarvi nella sede nuova e godermi i rampolli.

**Nervi - Genova** - Mario P. - Sapessi quante volte torno col pensiero nostalgico al mio bel Collegio di verdi anni. E allora, adesso, ti rivedo e ti benedico.

**Belluno** - Boniolo - Ho letto fra le poche righe dell'ultima vostra, molte più cose di quelle scritte. Viviamo di speranza anche nel 1964.

**Brendola** - Dott. Stefani - Sarebbe ora di procurare un incontro utile, mentre gli anni passano come il vento e i ricordi acuiscono gli affetti santi.

**Bassano del Grappa** - Crestani - Gli auguri natalizi si riscontrano con il fervido saluto e la speranza di ritrovarci in buona salute anche nell'anno nuovo.

# PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - **TREVISO** - Telefono n. 22.7.73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

## Casa della Bomboniera

vasto assortimento bomboniere

**TREVISO** - PIAZZA MADONNA GRANDE - TELEFONO N. 30.0.38



## Ottico CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21 4 53.

Col permesso dei Superiori Somaschi

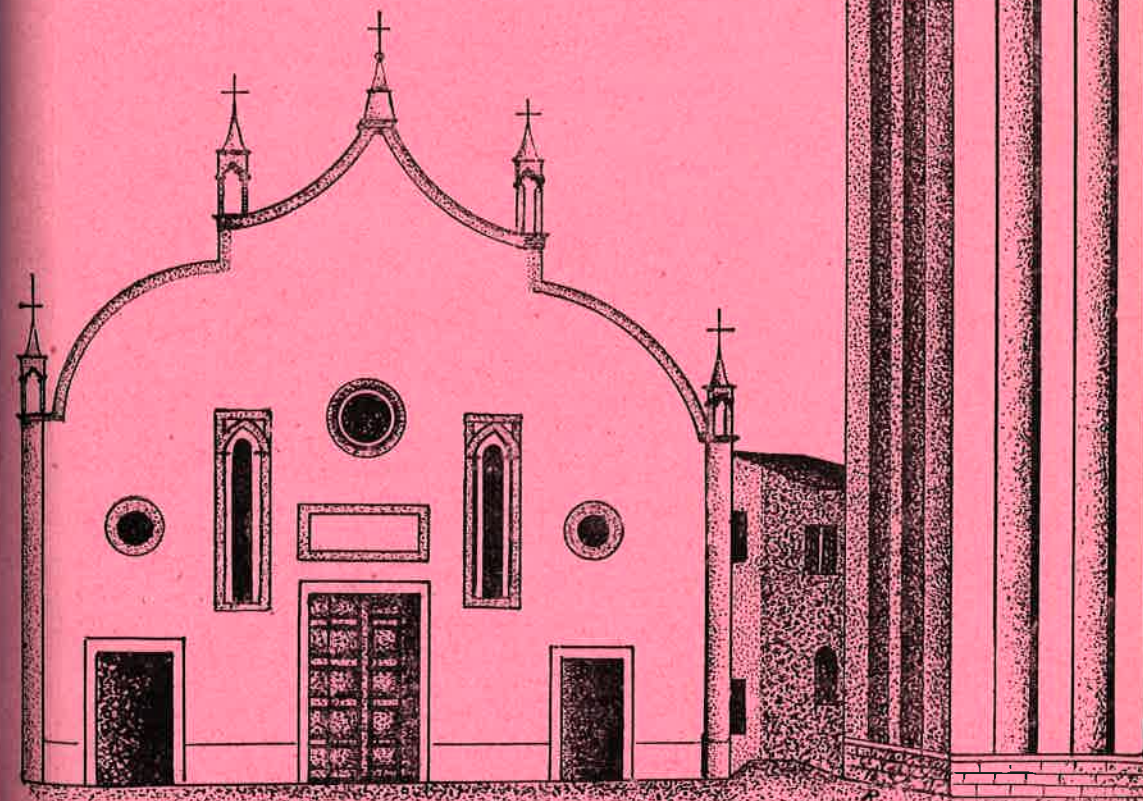
Visto: **Nulla osta per la stampa** - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

# Il Santuario della Madonna Grande



# Calendario del Santuario

MESE DI MAGGIO 1964

## GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6, 7, 7.30, 8 e 9.

Funzione serale del mese mariano  
ore 20.30, Rosario, Predica e  
Benedizione.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parr.), 9  
(dei fanciulli), 10, 11.30, 19.

Il Fioretto Mariano si fa durante la  
S. Messa delle 19.

## FUNZIONI SPECIALI

OGNI DOMENICA: Ore 10 - 11 Lezione di Dottrina Cristiana ai fanciulli.

- 1 VENERDI** — Festa di S. Giuseppe, Operaio. Primo del mese. Funzione riparatrice ore 9.
- 2 SABATO** — Primo sabato. SS.mo Esposto dalle 7 alle 9.30.
- 3 DOMENICA** — **Prima Comunione di 50 piccoli.**
- 7 GIOVEDI** — **l'Ascensione** - S. Cresima in Città.
- 8 VENERDI** — ore 11.45 Rosario e supplica alla B. Vergine del Rosario di Pompei.
- 10 DOMENICA** — **Festa Esterna di S. Girolamo Emiliani.**
- 13 MERCOLEDI** — XVI giornata del fanciullo malato in Santuario.
- 17 DOMENICA** — Omaggio pubblico della fanciullezza alla Madonna.
- 24 DOMENICA** — Giornata espiatoria Mariana.
- 30 SABATO** — Nella funzione serale, chiusura popolare del mese Mariano, con Rosario meditato da 5 giovani, nel Chiostro del Santuario.
- 31 DOMENICA** — ore 19 - Funzione solenne di fine mese Mariano, in Chiesa.

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22.7.73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguiscono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.



## Parla un laico

« Il Prete è solo perchè noi siamo soli, perchè non ci sentiamo più Chiesa, ma non siamo noi stessi la Chiesa. Ci sentiamo scon-sacrati appena fuori del sagrato; quella che comunemente è chiamata Chiesa, col suo Papa, coi suoi Vescovi, coi suoi Parroci, viene considerata una istituzione distinta da noi, verso la quale abbiamo doveri da compiere, omaggi da prestare, conti da regolare. Sì, conti da regolare in dare e ricevere; è questa eresia, il grande scisma cristiano. E' comune il linguaggio di muovere alla Chiesa rimproveri particolari.

L'operaio chiede: « Che cosa ha fatto e fa la Chiesa per me e per il mio sudato lavoro? » L'intellettuale dice: « Che cosa ha fatto e fa la Chiesa per me e per i miei gravi studi? » L'artista dice: « Che cosa ha fatto la Chiesa per me e per la mia difficile arte? ». Domande prive di senso, perchè la Chiesa siamo tutti noi. Non esiste una Chiesa distinta da noi, una Chiesa lanterna, una Chiesa troncata del nostro collo. La Chiesa siamo noi, vive di noi se in Cristo viviamo. Essa è pigra se noi siamo pigri, malata se noi siamo malati. E **Cristo agonizza ancora sulla Croce perchè noi siamo agonizzanti, pende dai chiodi perchè noi pendiamo dalle nostre passioni...** Siamo abituati a considerare la Chiesa nutrice degli uomini; essa invece è la Madre dei Santi.

Piero Bargellini  
in «Sagrato»

1964

L'Anno

del

XXI°

Concilio

Ecumenico

In unione a tutti i cattolici del mondo, preghiamo S. Giuseppe, fissato dal S. Padre, Patrono di tutto il lavoro che si fa nel Concilio Ecumenico: Vaticano II.

ogni mercoledì ore 8 Santa Messa all'altare di San Giuseppe, in Santuario.



# La Basilica della Madonna Grande



Dopo lunga attesa per i restauri o per altri motivi che ingombravano la nostra bella Chiesa, possiamo finalmente presentarla su questo Bollettino, nelle belle linee gotiche nella prima parte, romaniche nella seconda.

E' la Chiesa, dicono i conoscitori di storia che, di tutto il Veneto, ha subito nei quasi mille anni di vita, il maggior numero di devastazioni e incendi.

Ma dopo ogni danno recato alla Casa della Madonna, l'affetto dei devoti è cresciu-

to per rifarla sempre più dignitosa e accogliente.

Il massimo disastro fu subito nella notte del 13 marzo 1945, come abbiamo documentato nel Bollettino N. 98 del marzo u. s.

Ci vorrebbe un abile cronista che sapesse documentare la somma di lavoro, di sacrifici e di amore seminati attorno a Maria Santissima; ma è preferibile essere certi che Essa sa tutto e benedice i nostri sforzi per amarla e farla amare.

# Il Mese di Maria NEL SUO SANTUARIO DIOCESANO



Ha inizio giovedì 30 aprile.

Sarà predicato dai Reverendi Padri Sacramentini, da P. Criveller e dal Prof. D. G. Peloso del Ven. Seminario.

## GIORNI FERIALI

Ore 20.30 Rosario, litanie in canto - Discorso - Lode in latino - Benedizione Eucaristica - Lode in Italiano.

## GIORNI FESTIVI

Ore 14.30 Fioretto dei fanciulli in Chiesa.

Ore 18.45 Rosario - S. Messa con predica - Benedizione - Lode.

Ma il punto ove con maggior fede si indirizzeranno i cuori di tutti sarà il bel tempio, cuore del Santuario, ove si contempla, rimessa a regola d'arte e con finezza encomiabile, la Dolce Immagine della Madonna Grande.

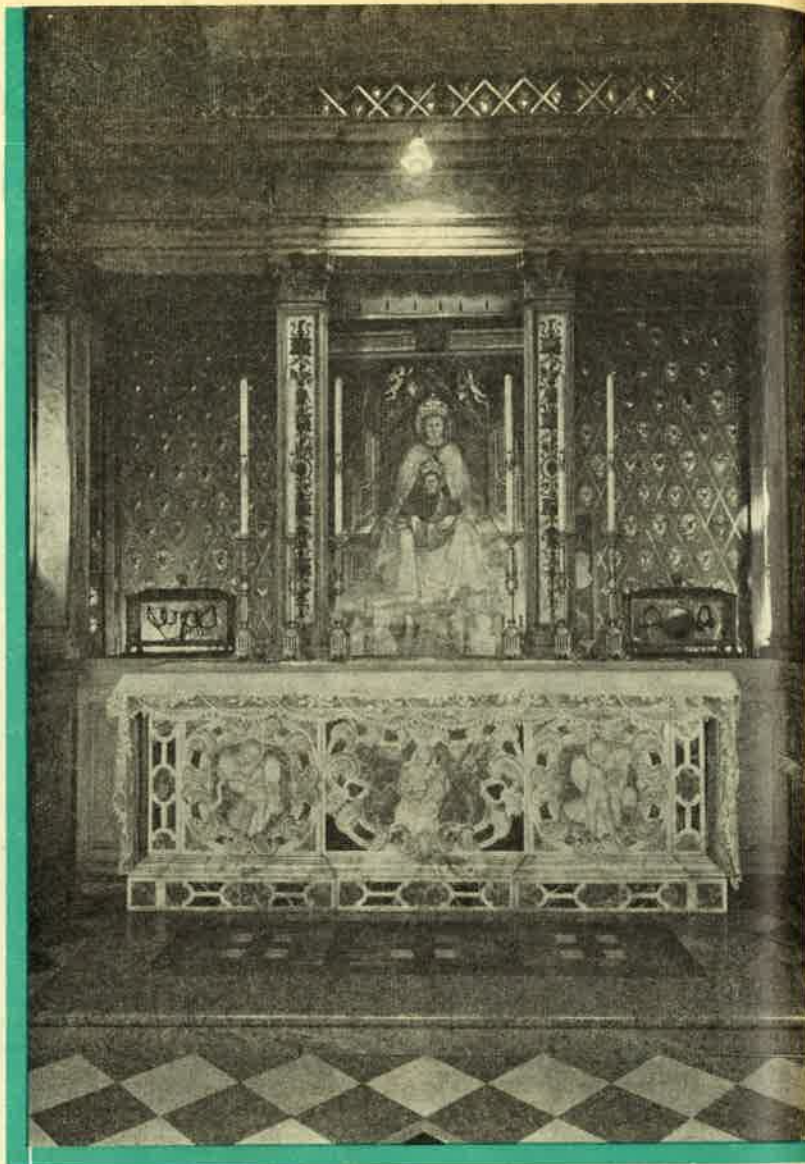
Qua verranno sperando i fanciulli malati il 13 maggio. Su questo altare depositeranno i nostri bambini i loro fiori e innocenti baci; qua verranno, come tutti gli anni, vari sacerdoti a celebrare, molti pellegrini a pregare.

La fotografia più recente dell'altare della Madonna Grande.

Vi si può contemplare limpida l'immagine Miracolosa, la indovinata composizione degli ex voto, le due urnette in rame, che presentano le catene e la palla di marmo, portati qui da S. Girolamo Emiliani nel lontano 27 settembre 1511; il paliotto di marmo in stile barocco, il pavimento rifatto. Il tutto insieme ispira raccoglimento e devozione.

Forse, gli abituati a passare davanti a questo luogo, doppiamente sacro, non provano tanta attrazione e, direi, commozione.

Ma quelli che vengono da fuori comprendono che in questo Tempio sono avvenuti non pochi miracoli di ordine spirituale e sostano volentieri e desiderano essere illuminati sulla storia del Santuario.

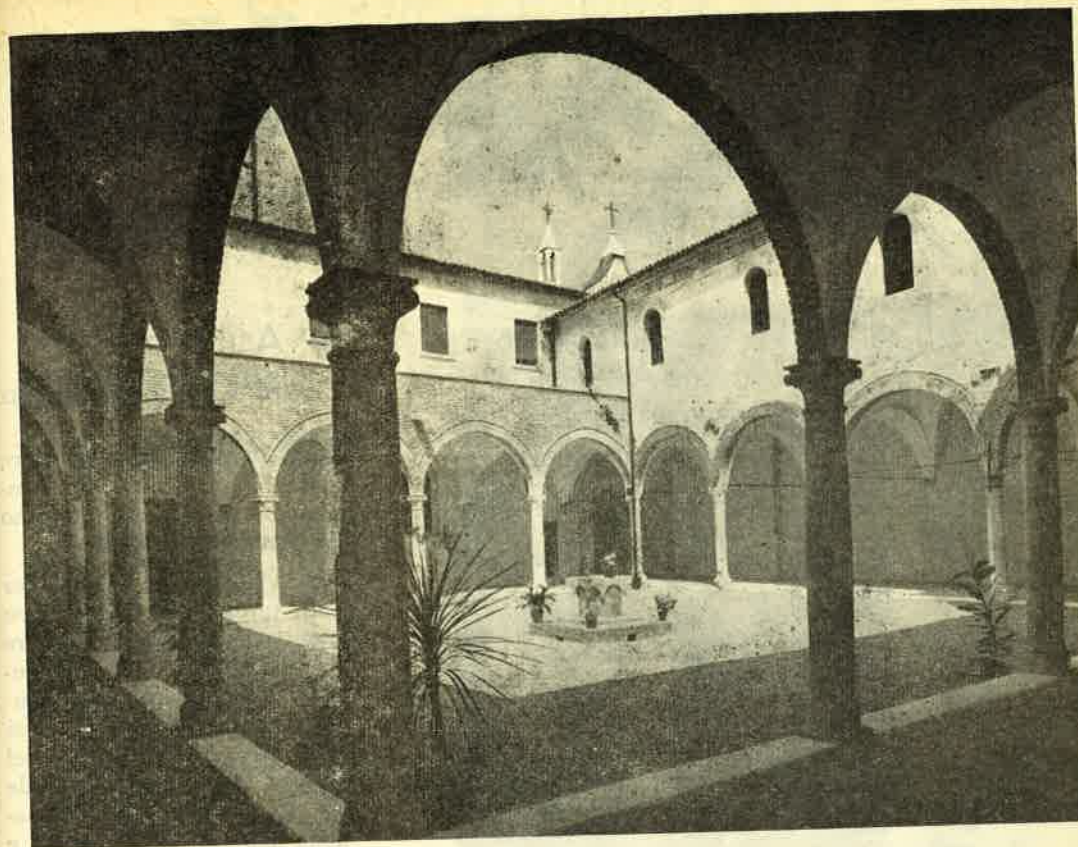


## Nel mese di Maggio

ogni anno ritornano varie parrocchie e Istituti guidati dai Sacerdoti per le pratiche di pietà Mariana.

### *I Padri Somaschi che dirigono il Santuario,*

accoglieranno volentieri Sacerdoti che vogliono celebrare all'altare privilegiato e raduni di fedeli! si presteranno per le Confessioni in Santuario; e fuori, nel nuovo Chiostro, i pellegrini possono trovare comodità di consumare la loro refezione al sacco. Basta preavvisare per l'ordine necessario.



Chi non ha ancora veduto in funzione questo magnifico lavoro, non può rendersi conto dell'utilità che reca alla vita del Santuario, al movimento catechistico della Parrocchia, senza contare la comodità che regala alla vita quotidiana dei Religiosi, che vivono sempre accanto alla Madonna per onorarla e farla onorare.



## Il pensiero mariano

Maria fu sempre la prima adoratrice di Gesù in tutti i suoi misteri. Conveniva infatti che questo cuore sì puro e sì infiammato di amore avesse in tutto l'onore di offrire il primo omaggio e che ne ricevesse la prima grazia per comunicarcela.

Così, Maria per la prima adorò il Verbo incarnato nel suo seno verginale e, alla sua nascita, Ella Gli offrì il primo dono dello amore, la prima confessione della fede.

Maria alle nozze di Cana adorò per prima la potenza di Gesù, e la sciolse in favore degli uomini.

E per prima ancora adorò Gesù in Croce e si unì al suo sacrificio.

Ma, ove l'adorazione di Maria è in tutto il suo primato,... è ai piedi del Tabernacolo.

Là, Ella adora Gesù nel suo stato permanente e non nei suoi stati di passaggio.

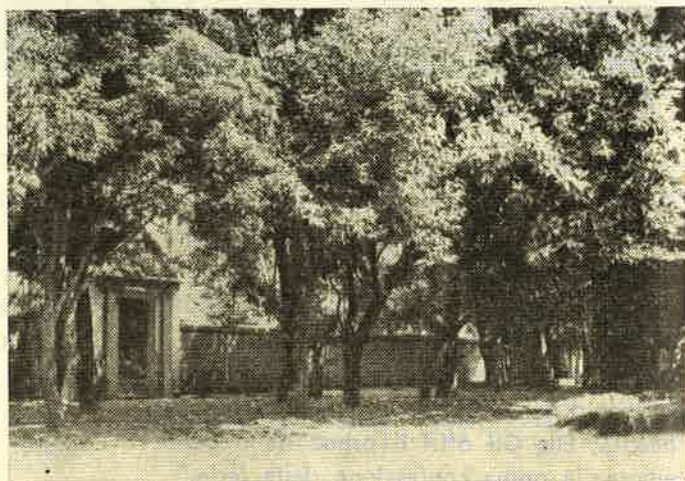
Tocca ai figli seguire l'esempio della Madre.

(S. Giuliano Eymard)



*Edicola Mariana del primo cortile*

*Sotto questi tigli, all'aria aperta e nella serenità tranquilla, i nostri fanciulli e fanciulle, durante il mese di maggio, avranno la loro funzioncina.*



## **Il Mese Mariano**

per fanciulli

In Asilo ore 17  
dal 1° al 30 Maggio

Il P. Parroco desidera dare molta importanza alla funzioncina del Fioretto mariano dei fanciulli in Asilo.

In vista che in Basilica per l'ora tarda (dopo cena) ben pochi possono venire, mentre è pur necessario che si fomentino nei fanciulli una pietà gentile verso la Madonna SS. se si vuol salvarli dal veleno del mondo, resta fissato che alle ore 17, al suono del campanone della città, i fanciulli e fanciulle vengono in Asilo, ove in breve saranno aiutati ad onorare Maria.

La nostra principale festa di Maggio

## **S. Girolamo Emiliani**

Patrono universale degli Orfani e della gioventù abbandonata, fondatore dei Padri Somaschi

**DOMENICA  
10 MAGGIO**

Ai piedi della nostra Madonna Grande il Patrio Veneziano Girolamo Emiliani ha avuto la vocazione di donare tutta la sua restante vita alla cura degli orfanelli.

Per questo, nel cuore del Mese di Maria, il miracolato da Lei trova il più naturale suo posto per essere onorato convenientemente e anche per esserci guida e sprone ad onorare con sempre crescente fiducia la Vergine Benedetta.

Il triduo di preparazione, la Messa della Comunità parrocchiale, la Messa solenne in canto, i Vespri, il panegirico, serviranno a far meglio conoscere il grande eroe della Carità Cristiana, il quale seppe superare se stesso, dimenticare la nobile sua stirpe e farsi «tutto a tutti». Moriva infatti a soli 51 anni, colpito dalla peste, contratta nel confortare e servire gli appestati del 1537.

*La Messa in canto delle ore 10 sarà officiata dal Rev. Mons. Pietro Guarnier, Vicario Generale.*



S. Girolamo benedice la Chiesa e Piazza S. Maria Maggiore. Nella foto si scorge il vecchio campanile alto come la Chiesa

## Salviamo il fanciullo

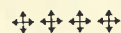
### OGNI DOMENICA

Ore 9 La Messa dei fanciulli, liturgica  
Ore 10 lezione di Dottrina.

La confessione al sabato pom., non alla domenica, se vogliamo fare le cose bene. Ascoltateci, per favore.

### RICORDIAMO 3 DATE

1. **Domenica 31 maggio**, ore 10: Esami finali di Dottrina. Chi senza motivo vero non si presenterà non potrà meritare i primi premi.
2. **Domenica 7 giugno**: Ore 10 Solenne premiazione e proclamazione dello imperatore e dell'imperatrice per il 1964-65.
3. **Domenica 14 giugno**: Ore 10: da oggi continua la lezione di Dottrina Cristiana con proiezioni, per tutte le vacanze.



### Nuovi Angeli venuti dal Cielo

- 1 Curci Monica di Giorgio e Renata Grippo Belfi.
- 2 Paschetto Lucia di Ermanno e Rubazzer Ilca.
- 3 Perinotto Alessandra di Gianfranco e Antonia Zagolin.
- 4 Bannò Patrizia di Giuseppe e Endrici Giovanna.
- 5 Marengo Giammichele di Lorenzo e Alinei Carla.
- 6 Bettiol Laura di Pietro e Campion Dina.
- 7 Milillo Giorgio di Vitantonio e Scudeller Marcella.

## Altri richiamati in Patria

- 1 De Filippi Emanuela - anni 11 - Via S. Agostino
- 2 Da Re Alberto - anni 36 - Via Bergamo
- 3 Manente Alfonso - anni 70 - Via Oriani
- 4 Baldasso Ida - anni 56 - Via 14 Maggio
- 5 Finato Letizia - anni 83 - Via S. Agostino
- 6 Bianchet Luigia - anni 76 - Via S. Agostino
- 7 Zanatta Carlo - anni 85 - Borgo Cavalli
- 8 Casellato Giovanna - anni 58 - Vicolo Carlo Alberto
- 9 Da Pian Anna - anni 84 - Vicolo Pescheria
- 10 Squarise M. Marina - anni 77 - Borgo Cavalli
- 11 Monico Maria - anni 76 - Via Carlo Alberto
- 12 Campbel Rita - anni 68 - Vicolo Zenson di Piave
- 13 Pagnossin Maria - anni 62 - Vicolo Biscaro.
- 14 Cufaro Salvatorino a. 17 - Viale 4 novembre.

## Grazie, o benefattori

perchè per la vostra offerta  
il Bollettino vive

Stimamiglio, Basso Noemi, Aldo Bottacin da Roma, Sorelle Maggio, Carlo Patron, Fratelli Usoni, Zago, Cameran-Bassetto, Gaio Enrico, Pireddu da Roma, Angelo Genovese da Venezia, Fedora D'Ambrosi dal Canada, Laner, Boniolo da Belluno, Giuseppina Ferrara, Rosina Servetti da Torino, Piero Bergamo, Menegazzi, Bacigalupo, Italo Gionco, Sartori Antonietta, Ninetta Piazza da Bolza-

no, Gina Vicentini, Gemma Cattaneo, Paolina Cappellotto, Leo da Roma, Del Dò da Recoaro, Pauletich, Carlo Biffis, Stancari, Marchetto Amalia, Ottico Cappello, Panighel, Conzon Giovanni, Scalco, Pegoraro, Michielletti-Bonali, Clemente Pantaleoni, Bettiol da Roncade, Dal Ben, Zanella Maria, Vi-

gnando, Monsignor Enrico Pozzobon, Dorizza, Rossi, Rigo Giovanni, Caterina Barbon, Fuser. Ing. Dall'Olio di Torino, Zanolini, Sfoggia, Bruno Scorsato, Giacomini Corrado, Grippo Belfi, Giuseppe Netto, Gobbis Fulvia, Mario Pantaleoni da Genova, Chemollo, Alfonsi Lucia da Padova.

## Cose molto importanti da sapersi

### Sette miliardi del Santo Padre Paolo VI in beneficenza

In questi giorni è stato pubblicato un resoconto di quanto il Papa ha elargito in beneficenza nel 1963.

Ebbene, in opere, in assistenza ai piccoli, ai bisognosi, ai sinistrati, ai colpiti dalla sventura di tutto il mondo, vennero spesi circa 7 miliardi.

Ecco che cosa fa la Chiesa anche sotto lo aspetto materiale, e non soltanto verso i cattolici, verso tutta quanta la povera umanità, tutta figlia del Padre nostro che sta nei cieli.



### Una vergogna nazionale

« Il peso degli spettacoli negativi offerti dagli schermi italiani nel 1963 è addirittura schiacciante » a confronto della produzione sana... « un vasto campionario di vergogne e di scelleratezze quali mai si erano viste nella storia del cinema »... « evanescenti, evasioni, fatuità, psicopatie, menzogne, falsi problemi, scostumatezze »: questo il contenuto del cinema italiano di oggi.

A queste dichiarazioni de « L'Osservatore Romano » che riguardano almeno il 64 per cento dei films italiani, ci appare doveroso aggiungere che questi films costituiscono una aggressione continuata a tutti i valori (non soltanto morali, ma familiari ed in particolare da qualche tempo religiosi...) costituiscono una vera e propria pedagogia della

immoralità e del malcostume... una vera e propria scientifica e continuata denigrazione del matrimonio.

(Un recentissimo film italiano è dominato da un ritornello di una canzone che dice... « cornuti si nasce, cornuti si resta... le mogli stanno al mare, le corna stanno in testa »!).



### Un attacco volgarissimo alla Chiesa Cattolica portato sul piano mondiale

In una intervista pubblicata su « L'Osservatore Romano » il Vescovo di Nagasaki presente a Roma per il Concilio Ecumenico, dopo aver descritto le prospettive positive per il cattolicesimo nel suo paese dichiarava:

« Il cinema italiano costituisce spesso un gravissimo ostacolo per la conversione di tanti pagani, perchè l'Italia ed il suo popolo sono rappresentati in un modo vergognoso e tutte queste vergogne sono abilmente collegate, sullo schermo, con visioni della Roma cattolica e della cupola di San Pietro ».

Quello che, soprattutto in questi ultimi tempi, si vede in moltissimi films italiani conferma in pieno la dolorosa constatazione del Vescovo giapponese: la corruzione più volgare, le storie più squallide ed insistenti di prostituzione, l'adulterio e la corruzione giovanile più banale e volgare, avvengono sempre all'ombra ed all'insegna di un simbolo cattolico!

MAI la cupola di San Pietro, MAI la veste da prete, MAI l'abbigliamento di suore, MAI le Chiese di Roma, MAI il simbolo della Croce, MAI processioni e riti sacri sono apparsi tanto spesso sullo schermo, quanto in questi ultimi più volgari films italiani!

# IL CINE

poteva essere un meraviglioso mezzo per educare, istruire, elevare.

No; i nemici del Bene lo trasformeranno, per loro malizia, in

## un diabolico strumento

A sicura conferma di questa affermazione, citiamo testualmente « L'Osservatore Romano » del 19 febbraio 1964: « in non pochi films della decorsa stagione, ci è parso di vedere qualche cosa di ben più insidioso ed allarmante: la volontà precisa di attentare alla visione cristiana della vita, un piano ordinato ed invisibilmente guidato, di opere tendenti ad inculcare negli spettatori sentimenti di un pratico ateismo ed un aperto amoralismo ».

Una dichiarazione tanto chiara non ha bisogno di molti commenti...

ed in materia tanto grave ci permettiamo di dire che soltanto dei cretini o dei vigliacchi possono a questo punto rifiutarsi di considerare in tutta la sua gravità l'affermazione de « L'Osservatore Romano »...

e che soltanto degli irresponsabili e dei vigliacchi potrebbero non tirare tutte le conseguenze di questa triste constatazione!

## G.I.A.C. S. MARIA MAGGIORE



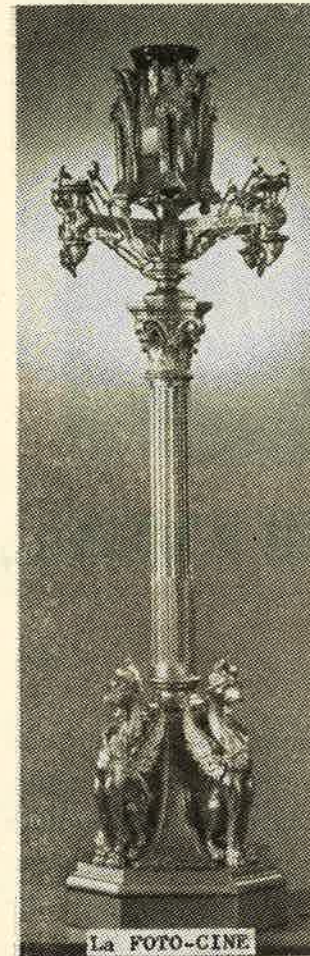
La nostra squadra di Pallavolo dopo aver vinto il campionato Provinciale C.S.I. domenica 12 u. s. si è brillantemente laureata **Campione Regionale categoria « Juniores »**.

Ai nostri ragazzi, sempre in gamba, felicitazioni vivissime ed auguri per le prossime competizioni.

... speriamo nel titolo nazionale!!!

## ANNO EUCARISTICO DIOCESANO

### LA NUOVA LAMPADA DEL SS.MO IN BASILICA



*inaugurata Domenica 16 febbraio 1964, giorno in cui ebbero inizio le Sante 40 Ore di Adorazione.*

### Ricordando la Prima Comunione

*Oh, prima Comunione, giorno santo!  
lo ricorda il papà guardando il figlio,  
lo ricorda la mamma e sul suo ciglio,  
brilla la commozione in lieto pianto.*

*... Era un giorno di maggio, nella Chiesa  
tutta solenne in canti, in luci e fiori,  
puri e felici i nostri nuovi cuori  
eran raccolti nella bella attesa.*

*Caro, vivo ricordo! Il Paradiso  
discese entro di noi col bianco Pane;  
cantarono di gioia fin le campane  
mentre a Gesù con limpido sorriso  
donammo mente, cuore e volontà.*

*E per tutta la vita il Suo cammino  
seguimmo con amore. Or tu, bambino,  
giorno per giorno cerca d'esser buono,  
fa a Gesù della tua vita dono  
con Fede, con Speranza e Carità.*

L R Z

Quest'anno si ripeterà la più bella delle feste della Parrocchia: **Domenica 3 maggio**. Preghiamo per i 50 nuovi fortunati.

### LA CRESIMA

**Giovedì 7 maggio**, Solennità dell'Ascensione, S. E. Mons. Vescovo impartisce la S. Cresima con l'Orario e nella Chiesa che verranno comunicati a tempo opportuno. I Signori Genitori preparino Padrini e Madrine che siano capaci di dare buoni esempi di vita cristiana ai loro figliocci.



FONTANAZZO

## ESTATE COL SOGGIORNO ALPINO "MIANI",

### Egredi Genitori,

Da 14 anni la nostra Parrocchia ogni estate si accolla il non facile lavoro di organizzare e dirigere il soggiorno in alta montagna (m. 1400) per la nostra gioventù. I buoni ci hanno aiutato sempre. Però, un lamento ci fu fatto: che non vi era un Turno utile per le fanciulle dagli 8 ai 13 anni. Anche quest'anno ripeteremo la prova fatta nel 1963.

Il quarto turno 17 agosto - 1 settembre sarà riservato a questa categoria.

E' aperta l'iscrizione fin d'ora presso P. Parroco o Padre Carlo, sino al numero di posti 45.

Speriamo così d'accontentare molte famiglie di parrocchiani, che troveranno nelle persone prescelte a dirigere un regime di famiglia. Il P. Parroco spera d'essere compreso nel nuovo sacrificio che accetta per il bene della gioventù.



Non è prematuro pensare fin d'ora alle vacanze dei nostri figlioli per assicurare loro nella prossima estate uno svago sano, sereno e sicuro.

Questo, in pratica, è lo scopo del nostro **soggiorno alpino**.

Ritourneremo a Fontanazzo, in Val di Fassa.

La casa nuova offrirà agli ospiti, grandi e piccoli, un più piacevole e confortevole soggiorno.

Acqua corrente (calda e fredda), bagni e docce. Bar interno a servizio degli ospiti. Giochi, cinema, televisione per la ricreazione dei ragazzi... Escursioni in montagna... Vitto abbondante, sano, ottimo.

### TURNI:

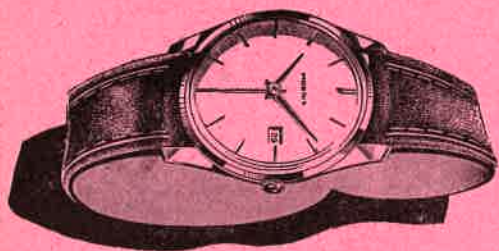
- dal 1 luglio al 16 luglio:  
ragazzi dai 9 ai 13 anni
- dal 16 luglio al 31 luglio:  
ragazzi dai 9 ai 13 anni
- dal 31 luglio al 17 agosto:  
per giovani oltre i 13 anni.
- dal 17 agosto al 1 settembre  
per ragazze dagli 8 ai 13 anni.

**ISCRIZIONI** — Rimangono aperte fino alla copertura dei posti disponibili, accompagnate dalla quota e presentate a Padre Carlo o all'Incaricato del Soggiorno, Renzo Mazzon.

Le iscrizioni dei ragazzi e delle ragazze in età inferiore ai 12 anni vanno accompagnate dai documenti sanitari prescritti: Mod. 81.

Per informazioni, rivolgersi a Padre Carlo o a P. Parroco.

laboratorio orologeria orreficeria



**zambon**

treviso vic. bianchetti, 6  
telefono 23590

onè di fonte via roma

*visitateci !!*

s. biagio di callalta

*Casa della Bomboniera*

vasto assortimento bomboniere

TREVISO - PIAZZA MADONNA GRANDE - TELEFONO N. 30.0.38



*Ottico* **CAPELLO**

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21 4 53

Col permesso dei Superiori Somaschi

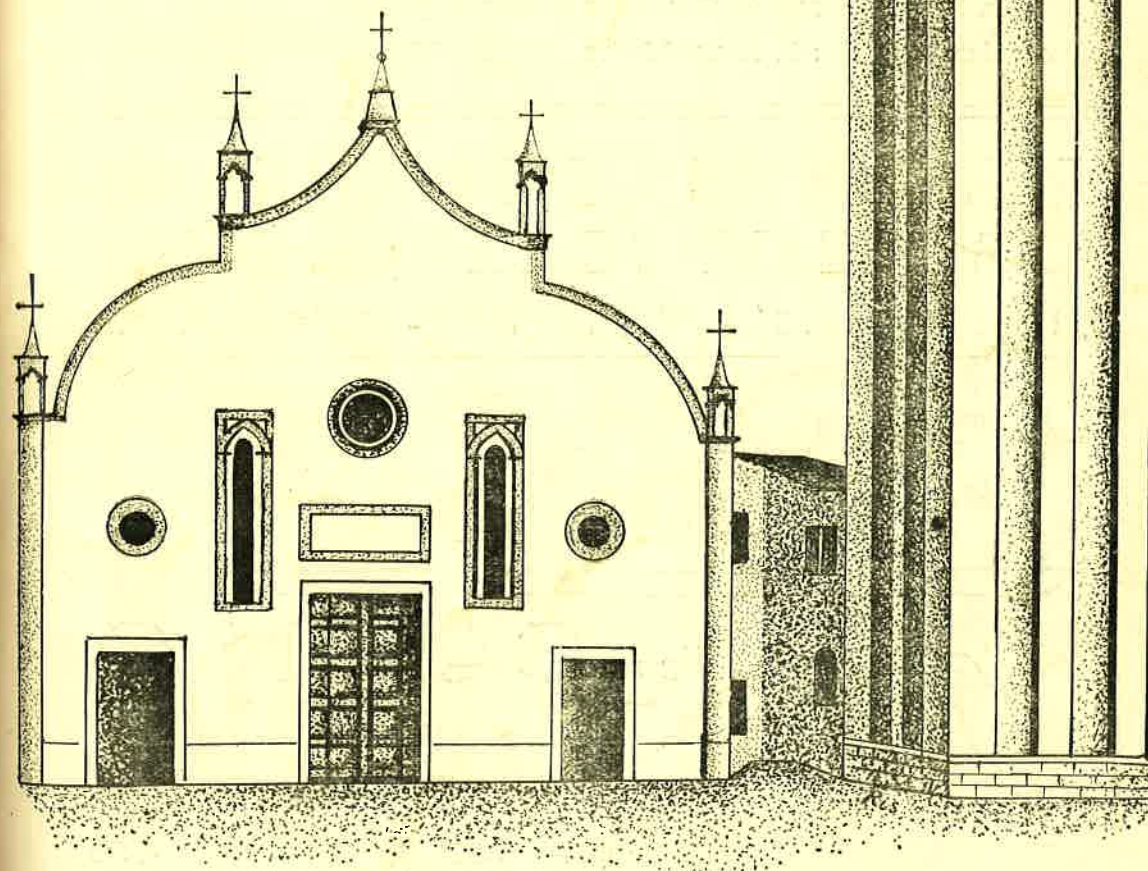
Visto: **Nulla osta per la stampa** - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

*Il Santuario*  
*della*  
*Madonna*  
*Grande*



# Calendario del Santuario

MESE DI LUGLIO 1964

## GIORNI FERALI

Sante Messe: ore 6, 7, 8, 9,  
Funzione serale: ore 18.45 Rosario  
e Santa Messa (ore 19)

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchia  
le), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e  
19.  
Funzione vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: dalle ore 10 alle 11: Istruzione religiosa ai fanciulli.

Venerdì 3 luglio - Primo del mese: ore 16 Ritiro Donne - Ore 19 Messa e Funzione riparatrice.

Sabato 4 luglio: Primo del mese.

Lunedì 20 luglio: Nella liturgia latina si commemora S. Girolamo Emiliani, protettore universale della gioventù orfana e abbandonata.  
(La Festa Solenne in Santuario fu in maggio).

Domenica 26 luglio: S. Anna, Madre di Maria SS.

## PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22.7.73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pella per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.



Ottico CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21 4 53

## Ricordando

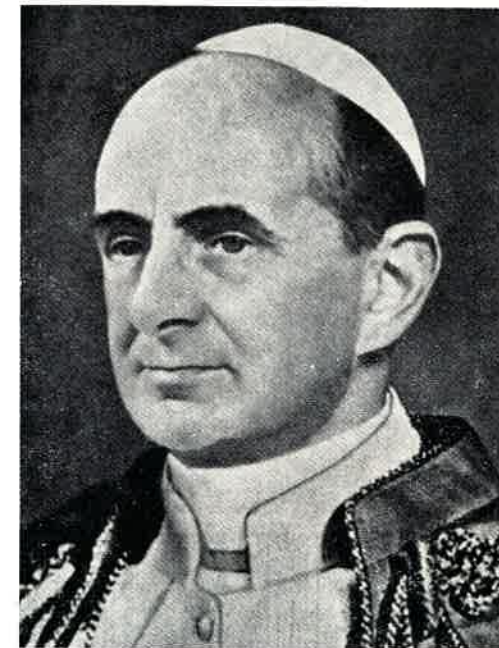
### l'anniversario della elezione

### di Papa Paolo VI°

(19 giugno 1963)

« La ricordate, la conoscete la grande Enciclica « Pacem in terris », con cui Giovanni XXIII, nel giorno sacro all'amore, il Giovedì Santo, ha parlato alla Chiesa ed al mondo? Non mai forse nei nostri tempi parola di uomo, parola di maestro, parola di capo, parola di profeta, parola di pontefice, ha squilato così alta e così amica per tutta la terra!

Questa parola del Papa noi dobbiamo questa notte ricordare e far nostra; questa parola dobbiamo raccogliere come il ricordo caro, geloso ed operante di questo incomparabile Papa. La parola della Pace. Ma facciamo attenzione! La parola « pace » è fra le più usate ed abusate, e potrebbe deformare il senso, che il Vicario di Cristo vi dà, una interpretazione superficiale, frettolosa e insidiosa di essa. **Attenzione!** La pace del Papa non è un semplice augurio cortese; non è neppure soltanto un insegnamento dottrinale preciso e documentato; è una concezione della vita e della civiltà, è per noi un comandamento ed un impegno; è un monito grave e solenne, che potremmo tradurre così: la pace non si gode, ma si co-



struisce, si crea. Non è frutto d'ignavia, di inerzia, di pigrizia, d'ipocrisia, ma d'una sapienza piena di luce e di forza che il Papa traduce nel Suo quadrinomio, ormai celebre, quando afferma che la pace si fonda sulla verità, sulla giustizia, sull'amore, sulla libertà ».

(Nella Notte Santa della GIAC, I. VI. '63)

## e ricordando

la sera del 3 giugno 1963  
quando Papa Giovanni XXIII  
ci ha lasciati per il Cielo





# VITA PARROCCHIALE

## Nella Scuola di Dottrina Cristiana

L'anno catechistico finisce con l'anno scolastico.  
L'esame finale fu fatto domenica 31 maggio 1964

### Solenne premiazione di Domenica 7 giugno



Il P. Parroco espone l'andamento della Scuola di Dottrina Cristiana 1963 - 1964 elogiando il sacrificio dei 29 insegnanti.

Confortante la presenza di molti genitori. Il P. Parroco raccomanda la collaborazione fra i Genitori e il Parroco e gli insegnanti per ovviare tanti guai.

Prega vivamente di guardare l'ora domenicale dalle 10 alle 11 come sacra per il bene dei figlioli.

Statistica 1964: iscritti 295, di cui  
--- 152 maschi e  
--- 143 fanciulle.  
--- Media delle frequenze 80%.

Nella premiazione si usa ancora molta clemenza, per far amare la Scuola; difatti: premiati 235 su 295.



A tutti vien data la medaglietta di Mons. Longhin, di cui da qualche mese fu introdotta la causa di Beatificazione.



« Ditelo a tutti: anche il Papa studia il Catechismo. Questo libretto in poche pagine risponde a tutti i problemi, fornisce tutte le spiegazioni, dilagua ogni dubbio, prepara a tutte le situazioni della vita » (Pio XII).

## I PREMIATI

del  
7 Giugno 1964

### In 1ª MASCHILE:

iscritti 23, premiati 21

col titolo di **Barone**

**Caldato Maurizio**

col titolo di Cav. del Barone:

Gola Carlo, Gracis Giovanni,  
Pessato Roberto, Zago Pier  
Antonio, Zambelli Franco, Zi-  
rafa Antonio.

2 col primo premio;

7 col secondo premio;

5 col terzo premio.

### In 2ª MASCHILE:

iscritti 22, premiati 19

col titolo di **Visconte:**

**Vianello Alberto**

col titolo di Cav. del Visconte  
Noacco Roberto, Caldato Sil-  
vio, Possamai Walter, Zanin  
Claudio.

6 col primo premio;

6 col secondo premio;

3 col terzo premio.

### In 3ª MASCHILE:

iscritti 20, premiati 12

col titolo di **Conte:**

**De Menech Attilio**

col titolo di Cav. del Conte:  
Campaner Moreno e Cimitan  
Francesco.

2 col primo premio;

4 col secondo premio

3 col terzo premio.



I Signori parenti in attesa



Attesa... ansiosa: che premio avrò io?



I. - II. - III. maschile, premiati



Premiati di IV - V - VI - VII maschile



I premiati di VIII con l'Imperatore eletto: Cardin Gianni



... chi sarà la nostra Imperatrice ?

**In 4ª MASCHILE:**  
iscritti 23, premiati 15

col titolo di **Marchese:**  
**Patron Flavio**

col titolo di Cav. del Marchese  
Antoniazzi Eugenio, Baldo  
Ezio, Rigo Michele, Tonellato  
Antonio, Vedorin Lorenzo.

2 col primo premio;  
5 col secondo premio;  
2 col terzo premio.

**In 5ª MASCHILE:**  
iscritti 16, premiati 14

col titolo di **Duca**  
**Leoni Maurizio**

col titolo di cav. del Duca:  
Bellio Loris e Dinetto Gio-  
vanni

7 col primo premio  
2 col secondo premio  
2 col terzo premio

**In 6ª MASCHILE:**  
iscritti 13, premiati 6

col titolo di **Granduca**  
**Gola Franco**

2 col primo premio  
1 col secondo premio  
2 col terzo premio

**In 7ª MASCHILE**  
iscritti 23, premiati 11

col titolo di **Principe**  
i fratelli: **Piva Giampietro**  
e **Piva Giampaolo**

4 col primo premio  
3 col secondo premio  
2 col terzo premio

**In 8ª MASCHILE**  
iscritti 12, premiati 6

col titolo di **IMPERATORE**  
**Cardin Gianni**

col titolo di **Principe**  
**Danieli Ettore**

1 col primo premio  
2 col secondo premio  
1 col terzo premio

**In 1ª FEMMINILE**  
iscritte 22, premiate 22

col titolo di **Baronessa**  
**Cattarin Marina**

Dame: Celegon Cristina, Ce-  
selin Maria Grazia, Depaoli  
Valeria, De Pin Donatella,  
Rigoli Giovanna, Rigoli Da-  
niela.

9 col primo premio  
3 col secondo premio  
3 col terzo premio

**In 2ª FEMMINILE**  
iscritte 22, premiate 21

col titolo di **Viscontessa**  
**Della Bella Liliana**

Dame: De Longhi Alberta,  
Baldo Donatella, Codenotti  
Rossella, Storer Gabriella.

4 col primo premio  
7 col secondo premio  
5 col terzo premio

**In 3ª FEMMINILE**  
iscritte 19, premiate 17

col titolo di **Contessa**  
**De Zorzi Angelina**

Dame: Bortoletto Sandra, Ca-  
vinato Lucia, Fregonese Gio-  
vanna, Visentin Anna.

6 col primo premio  
5 col secondo premio  
1 col terzo premio

**In 4ª FEMMINILE**  
iscritte 25, premiate 21

col titolo di **Marchesa**  
**Cirino Giovanna**

Dame: Gracis Barbara, Fran-  
zin Loredana, Gasparro Patri-  
zia, De Pin Paola.

8 col primo premio  
5 col secondo premio  
3 col terzo premio.



Premiate di I - II - III femminile

**In 5ª FEMMINILE**  
Iscritte 21, premiate 20

col titolo di **Duchessa**  
**Zambelli Carla**

Dame: Cardin Patrizia, Brian  
Ornella, Cattarin Rosella, Ca-  
restiato Sonia; Cavinato Gra-  
ziella, Damiani Enrica, Fiorin  
Francesca, Paschetto Anna  
Maria, Reginato Annalisa.

4 col primo premio  
6 col secondo premio

**In 6ª FEMMINILE**  
Iscritte 22, premiate 18

col titolo di **Granduchessa**  
**Antoniazzi Margherita**

Dame: Mazzolini Elena, Bi-  
doli Marisa, Feruzzi Giusep-  
pina, Vianello Giorgina, Rossi  
Giovanna, Cescon Laura.

3 col primo premio  
5 col secondo premio  
3 col terzo premio



Premiate di IV - V - VI femminile

In 7<sup>a</sup> e 8<sup>a</sup> FEMMINILE

Iscritte 12, premiate 12

col titolo di **IMPERATRICE**

**Elena Bidoli**

Principesse:

de' Longhi Rosalia

Zanardi Marina

Calesso Enrichetta

Bernacchi Lucia

3 col primo premio

1 col secondo premio

3 col terzo premio



Scena finale : l'incoronazione dell'Imperatore e dell'Imperatrice



## LA FESTA *di S. Girolamo* IN SANTUARIO 10 maggio 1964

Con maggiore solennità si è celebrata quest'anno la Festa di San Girolamo, sia per la inaugurazione di una lampada votiva offerta dal Comitato Provinciale Orfani di guerra, sia per l'intervento dei vari Istituti Cittadini, sia per la presenza del Rev. Mons. Vicario Generale della Diocesi.

Ecco perchè anche la Schola cantorum doveva esprimersi in modo adeguato. E difatti ha superato tutte le previsioni con la esecuzione della "Mater Dei" con "l'Ave Maria" del Somma e con "l'exultate justi" del Viadana.

(nella foto: la lampada votiva e i Sig.ri Presidenti del Comitato Prov. Orfani di guerra).



## DOPO 10 ANNI

Piacerà a tutti ricordare lo storico avvenimento del 4 luglio 1954, quando contemporaneamente i due figli della Madonna Grande, neo sacerdoti **Padre Gianni Fantinelli** e **Padre Renzo Netto** hanno celebrato la Prima Santa Messa nella Chiesa parrocchiale, che li ha formati alla vita religiosa.

◆◆◆◆

Quante memorie ritornano a rallegrarci guardando la storica foto di quel giorno, che abbiamo stampato a caratteri d'oro nei nostri annali, per i posteri.

◆◆◆◆

Quasi tutti i giovani che fanno corona ai due festeggiati e ai Religiosi Somaschi di allora, sono oggi papà di famiglia. Due: Gino e Davide sono en-

trati nell'eternità con Fratel Giacomo. Tra i vivi, Gigi è Sindaco di Treviso da vari anni, altri sono professori, medici, avvocati, ingegneri, ecc.

◆◆◆◆

Il venerando Mons. Arnoldo Dal Secco, che allora aveva 10 anni di meno, guarda ancora il tempo che fa gli alti e bassi, come da Adamo in qua.

◆◆◆◆

E noi sentiamo il dovere di prostrarci davanti all'immagine della Madonna Grande, per pregarla a conservare sul retto sentiero della Fede questa schiera di uomini cresciuti all'ombra di Lei, affinché mostrino col buon esempio di vita cristiana i frutti di tanto lavoro nascosto, compiuto dai Figli di S. Girolamo Emiliani.

# I Padri Somaschi

Nonostante la presenza e il lavoro di apostolato dei Figli di S. Girolamo a Treviso e nel Veneto dal secolo XVI, molti ancora non li conoscono. A dire il vero, è la tattica del Padre che i Figli hanno seguito: lavorare e tacere sotto gli occhi del Signore, sicuro e perfetto retributore.

## ECCO ALCUNE NOTIZIE SOMMARIE

Nel 1964 i Padri Somaschi si presentano in numero sempre crescente, per la protezione visibile del Santo Fondatore Girolamo Emiliani.

Dopo le varie soppressioni del secolo scorso, parvero languire.

Ma un soffio nuovo fece riprendere vita alla pianta ben radicata, e dal 1921, quando il Papa Benedetto XV indicò la via dell'America, si vide un continuo rifiorire dell'Ordine, che in Cielo ha senza dubbio molti Santi Religiosi che fanno corona al S. Fondatore.

### Attualmente

l'Ordine Somasco ha Comunità di lavoro apostolico, specialmente tra la gioventù orfana e abbandonata,

in **Italia** (Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Toscana, Umbria, Lazio e Puglie);

in **Svizzera** a Bellinzona;

in **Spagna** (La Guardia, Caldas de Reyes, Aranjuez, Tarancon);

nell'**America del Nord** (Manchester e Hallenstown negli Stati Uniti — Ixtacala nel Messico);

nell'**America Centrale** (La Ceiba de Guadalupe, il Calvario e S. Anita della Rep. di S. Salvador - S. Pedro in Guatemala);

nell'**America del Sud** (Brasile: Rio de Janeiro e Uberada - Entro il 1964 i nostri Confratelli entrano pure nella Colombia).

Guardiamo con ammirazione i Figli di S. Girolamo che, pieni di zelo per aderire ai desideri del S. Padre Paolo VI, sanno slanciarsi in tutte le Nazioni del mondo, per portarvi lo Spirito di S. Girolamo Emiliani. Li accompagna dovunque la nostra preghiera.

## PER I GENITORI

1 - Anche nelle vacanze, **ogni domenica, ore 10, lezione di dottrina**, tutti uniti, con proiezioni catechistiche.

2 - I genitori che erano presenti alla premiazione avranno capito quanta importanza noi diamo alla scuola di dottrina, per invogliare i figliuoli a frequentarla, coloro i quali credono aiutarci nelle forti spese incontrate, saranno benedetti da Dio e benemeriti per noi.

3 - Se in qualche famiglia non fosse arrivata la pagella regolare con i voti e le osservazioni del parroco, basta avvertirci e si supplirà subito.



La schola cantorum della Basilica col maestro Corrado Girardi, che il 10 maggio ha eseguito con lode di tutti la Missa "Mater Dei" di G. B. Campodonico a tre voci dispari, con accompagnamento di violini.

I componenti l'orchestra d'archi trevigiana diretta dal maestro Corrado Girardi, che si è aggiunta alla schola cantorum per rendere imponente la riuscita della Santa Messa, che fu celebrata dal Rev.mo Mons. Pietro Guarnier, Vicario Generale della Diocesi.

### Nuovi Angeli venuti dal Cielo

- 8 Paladin Maurizio di Marcello e Cisolla Bruna
- 9 Griò Ivano di Ezio e Lazzer Augusta
- 10 Rota Michela di Bruno e Bortoletto Valentina
- 11 Zanin Andrea di Luciano e Masci Rosalia
- 12 Pasini Roberto di Vittorio e Piovesan Antonietta
- 13 Mognon Michela di Adriano e Ferraresi Maria Ida
- 14 Conte Antonella di Antonio e Graziati Valeria

- 15 Cattari Cristina di Alfio e Sartoretto Lina
- 16 Baldasso Mario di Giorgio e Dal Cin Elsa
- 17 Brussi Fabio di Tullio e Dalla Longa Giovanna
- 18 Morra Francesco Mario di Giuseppe e Pisani Anna Maria

### Altri richiamati in Patria

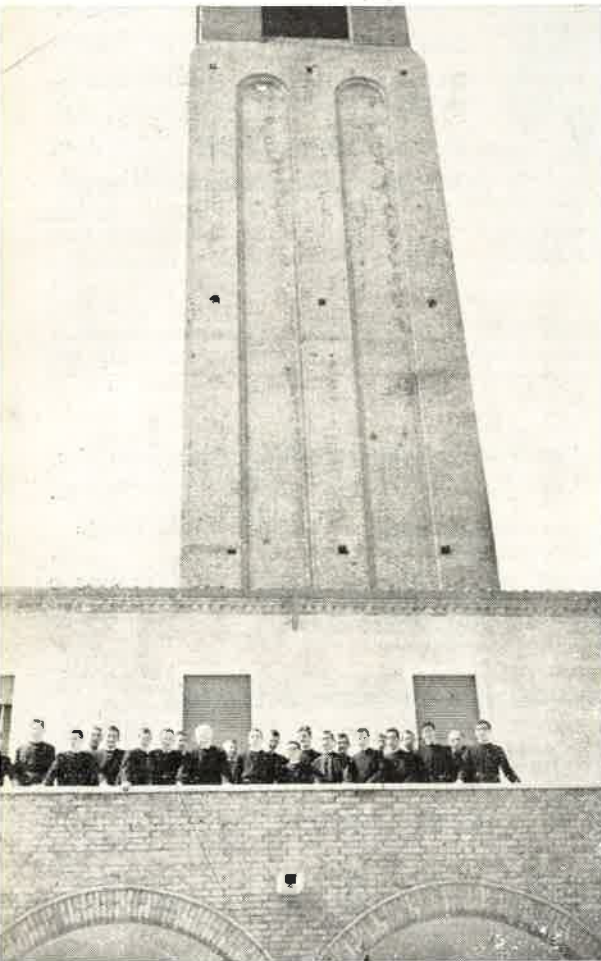
- 15 Moro Giovanni - anni 81 - Vicolo del Vento
- 16 Bressanin Mario - anni 65 - via Manzoni

# *I pellegrinaggi in Santuario*



## **I NOVIZI SOMASCHI**

cioè le giovani speranze dell'Ordine, che nella Casa Madre di Somasca sotto abile guida, compiono l'anno santo

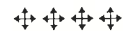


prima di professare la regola dell'Ordine.

Fu il primo pellegrinaggio che quest'anno arrivò al Santuario per onorare la Madonna Grande. E fu certamente per noi il più caro e il più gradito, quello che fa sperare di poter aumentare le forze per meglio onorare la Madonna e attrarre i Figli.



Anche gli **Orfani dell'Usueli di Milano**, Istituto diretto dai Padri Somaschi, ha visitato il Santuario, pregando e cantando le lodi di Maria.



**I Superiori Provinciali** della Provincia Lombardo-Veneta, sono venuti più volte ai piedi della Madonna Grande per decidere l'incremento della vita giovanile.

**Il 4 maggio** la simpatica schiera dei bambini della Prima Comunione di S. Giuseppe con l'Arciprete Vicario Foraneo e parenti.

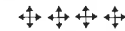
**Il 13 maggio**, commovente come sempre, si è svolto in Santuario il pellegrinaggio malati fanciulli. Ha celebrato il rev.mo Mons. Soligo.

**Il 14 da Como** 55 orfani accompagnati dai Superiori Somaschi. E fra essi congioia, abbiamo riveduto il M.R. P. Luigi Nava, che ha voluto rivedere le tante cose care lasciate a Treviso nell'ottobre 1963.

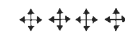
**Il 17 maggio** l'Assistente Diocesano Uomini di A. C. celebra per il Congresso Mariano Uomini che hanno molto rallegrato il Santuario.



**Il 21** l'Istituto Femminile Turazza compie il suo atto di culto a Maria col proprio Assistente.

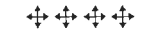


**Il 25** un'altra schiera di innocenti: i bambini della Prima Comunione di Santa Cristina, commuovono i presenti in Basilica.



**Il 30 maggio** con la solita imponenza di numero, il **Collegio S. Pio X** riempie il Santuario. Celebra la S. Messa il

Rev.mo Rettore Mons. Onisto e parla ai giovani S. E. Mons. Vescovo.



**Il 31** non poteva chiudersi con più divozione e soddisfazione il mese del fioretto, iniziato nel Chiostro della Chiesa con canti e spiegazione dei misteri da parte dei nostri Giovani.

La **Parrocchia di Sant'Agnese** sempre immancabile, viene il 2 giugno a dare un bel saluto alla Madonna Grande.

Ma quanti altri piccoli gruppi di fedeli sono ritornati in Santuario a pregare.

Vengano singolarmente uniti, con affetto i figli all'altare benedetto! Per tutti Maria avrà sorrisi e benedizioni.

## *Grazie ai benefattori del Bollettino*

Piero Fantinelli  
Gasparotto e Bettiol  
Ruggero Sfoglia  
Fratelli Penzo  
Bianchi  
Grippo Belfi  
Calderan  
Mariotti Manuel  
Costamagna da Torino  
Magnoler  
Carmela Bellotto  
Mario Marcuzzo  
Elena Zanon  
Fratelli Chiusoli  
Tullio Foffano  
Fabiano  
Marchei  
Pierina Simeoni

Luciano Cimitan  
Mosole da Bologna  
Wilma Pegorer  
Maria Sartor  
Marin - Marcuzzo  
Angelo Genovese da Venezia  
Petrani  
Costruzzola  
Mion  
Pagnossin  
Gina Durante  
Da Corte di Mestre  
Carla Paronetto  
Enrico Gaio  
Bruno Rota  
Carla Paronetto  
Enrico Gaio  
Bruno Rota

### **Ai genitori**

*“ Se nella famiglia vige la pietà, se fiorisce l'integrità dei costumi, se domina la legge di Cristo, allora ivi facilmente per opera della grazia divina, si seminano i germi della vocazione alla vita sacerdotale e religiosa e si gettano i fondamenti della santità*

PAPA GIOVANNI XXIII

## PICCOLA POSTA

- Vicenza** - Spiller - Passano i mesi, mutano le ansie, ma ne restano sempre a nostra perfezione. Vogliamoci bene.
- Vicenza** - Andrighetto - Spero nei mesi estivi incontrarci, possibilmente per ricordare Tomaso e i cari indimenticabili.
- Vicenza** - Collina - Sempre memore del vostro buon cuore, desidero a tutti voi ogni bene e saluto.
- Vicenza** - I. Paronetto - Nella preghiera ci rivediamo. Ti raccomando quelle che ora occupano il tuo posto di lavoro. Saluti.
- Vicenza** - Mons. Ave - Nella sua persona ricordo il villaggio nativo comune e preghiamo perchè altre vocazioni sorgano a sostituirci.
- Schio** - Federico - Dopo la tua prima Comunione ti ripenso più buono, obbediente, di buon esempio al fratellino.
- Pozzoleone** - Renato - Adesso che ti ho visto, spero tenerti sempre presente, e tu guarda sovente la bella Madonnina-ricordo.
- Recoaro Terme** - Giampaolo - Spero entro settembre vedere il frutto del tuo buon lavoro, per far amare la lettura e ricordarti sempre.
- Marghera - Mario** - Prego per la vostra buona salute, affinchè Cristina possa godere la montagna e ritornarvi più forte.
- Mestre** - Martini - Pare che ci siamo dimenticati! Non è vero! La vera amicizia non cede nè al tempo, nè alle distanze.
- Mestre** - Dolores - Spero che ricevendo il Bollettino, rimanga in te col ricordo il brio degli anni verdi e le sante cose godute.
- Mestre** - Pillon - Leggi quello che ho scritto a Dolores. Vale anche per te. Sii sempre giovane, e guarda in alto!
- Venezia** - Pino - Anche il 1964 vuole il nostro incontro, per ridirci la nostra inalterata amicizia e affetto santo.
- Venezia** - Peloso - Nel nostro Asilo, rimane il vostro dono, che mi obbliga ogni volta che lo vedo ricordare la vostra bontà.
- Venezia** - Loris - Quante cose mi richiama il tuo nome e come godo sapere che sei al lavoro nella Casa Santa di Don Bosco!
- Venezia** - Cerello - Non pensate che vi abbia dimenticato. Ho sempre perenne nella immaginazione la vostra fisionomia.
- Venezia** - Zalloni - Cento cose mi richiamano la Fede e mi invitano alla preghiera perchè il Signore benedica e santifichi la croce.

laboratorio orologeria oreficeria

# zambon

treviso vic. bianchetti, 6  
telefono 23590

onè di fonte via roma

s. biagio di callalta

visitateci !!

## Casa della Bomboniera

vasto assortimento bomboniere

TREVISO - PIAZZA MADONNA GRANDE - TELEFONO N. 30.0.38



## Grandi Magazzini S. T. A. C. A.

TREVISO - PORTA S. TOMASO - TELEFONO 21778

## "La cosa ti interessa"

Per capire tutto, è necessario rivedere il Bollettino 73 a pagina 14, dove si spiega che senza vocazioni al sacerdozio o allo Stato Religioso, una Parrocchia diviene sterile, non attira sopra gli abitanti le Benedizioni dal Cielo, come una famiglia dove non si vogliono i figli.

Perciò fu scritto:

1) Dobbiamo meritarcì in Parrocchia qualche vocazione per il Seminario Diocesano. Per questo è aperta la Borsa di Studio «Madonna Grande». Sai pensare quanto denaro si spreca ogni giorno per cose inutili e anche per vivere in peccato? E non ce ne sarà per l'Opera Santa di aiutare un giovanetto povero, che non potrebbe seguire la divina chiamata?

Somma precedente: L. 65.000

Nuove offerte: le Fiamme Verdi di A.C. L. 3.200; le Fiamme rosse L. .2000; N.N. L. 5.000.

2) Noi della Parrocchia di S. Maria Maggiore dobbiamo desiderare anche di aiutare le vocazioni all'Ordine dei Figli di S. Girolamo, perchè gli Orfanelli abbiano sempre buone guide e la Basilica abbia anche domani Religiosi santi per far amare la Madonna. Per questo è aperta la Borsa di Studio «S. Girolamo Emiliani» per mantenere un probandino nel piccolo Seminario di Treviso.

Somma precedente L. 120.700

Nuove offerte: M. C. L. 5.000; G.T.B. L. 1.000; B.P. L. 5.000

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: **Nulla osta per la stampa** - Treviso Mons. Giovanni Pollicini,



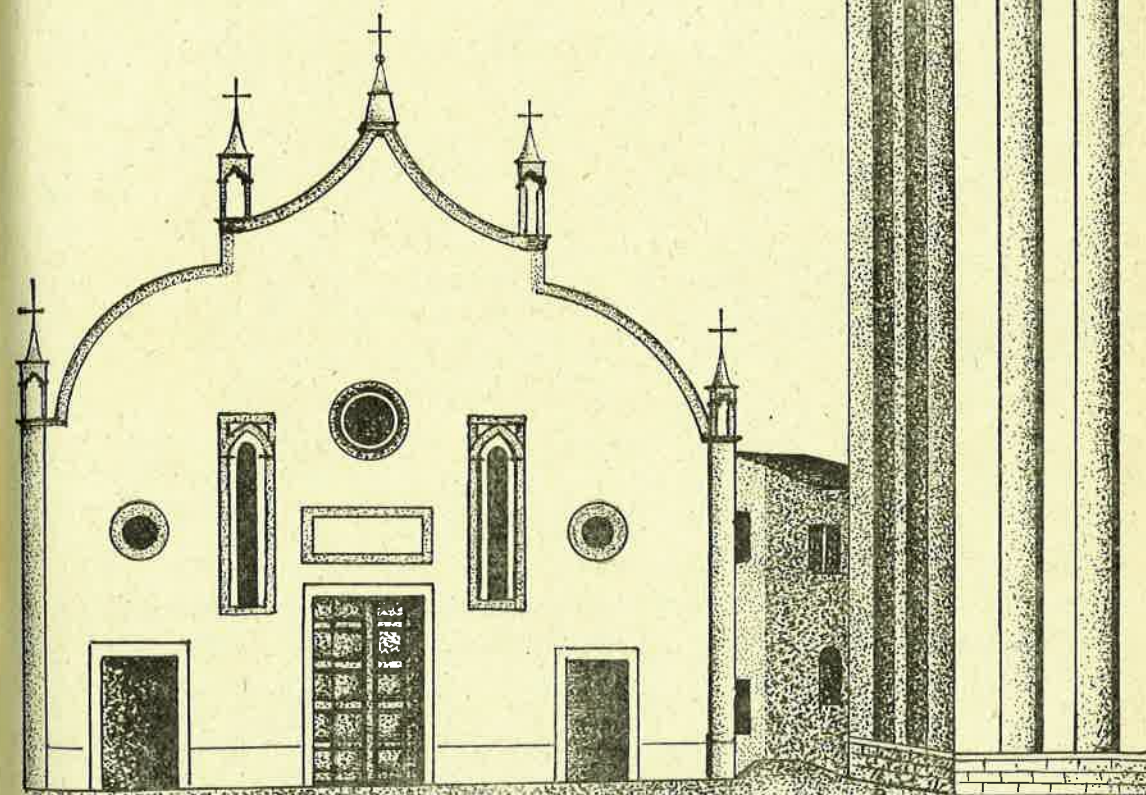
DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

*Spett. S. Maria Maggiore  
S. Maria Maggiore - Treviso  
Parola d'Amore - Lecco/Bonno*

# Il Santuario della Madonna Grande



# Calendario del Santuario

Mese di Settem. e Ottobre 1964

## GIORNI FERIALI

**Sante Messe:** ore 6, 7, 7.30, 8, 9 e 19.

**Funzione serale** ore 18.45, Rosario, S. Messa.

## GIORNI FESTIVI

**Sante Messe:** ore 6, 7, 8 (parr.), 9 (dei fanciulli), 10, 11.30 e 19.

**Funzione Vespertina:** ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

**Ogni domenica:** Ore 10 - 11, Lezione di Dottrina Cristiana ai fanciulli.

**Martedì 22 settembre,** durante la Settimana del Congresso Eucaristico - Giornata dei malati in Santuario.

**Domenica 27** - La festa liturgica della « **Madonna degli Orfani** ». Ore 20, suono festoso di campane per ricordare l'ora in cui, secondo il Samido, cronista veneziano, la Madonna SS. ha liberato Girolamo Emiliani dal carcere di Quero. **Nota bene - La Croce luminosa,** inaugurata sul tetto della Chiesa la vigilia dell'Assunta, rimarrà accesa tutta la notte, come per spiegare l'ardente desiderio di S. Girolamo di raggiungere il Santuario, al quale venne guidato dalla protezione materna di Maria.

**Lunedì 28** - Ore 9 - Santa Messa all'altare di S. Girolamo e suono di campane per ricordare l'ora in cui, secondo lo stesso storico Sanudo, Egli sarebbe arrivato in Santuario, portando i ceppi e la chiave della prigione.

**Giovedì 1 ottobre** - Il mese del S. Rosario - vedi pagina 6.

**Venerdì 2** - Gli Angeli Custodi. - Primo venerdì del mese.

**Sabato 3** - Primo sabato del mese.

**Domenica 4 - S. Francesco d'Assisi,** Patrono Celeste d'Italia. Ore 12 supplica solenne alla Madonna del Rosario di Pompei.

Ore 9 S. Messa distinta per la **Festa del Parroco** - vedi pagina 11.

Ore 10 **Inizio dell'anno catechistico** - vedi pagina 8.

**Domenica 18** - Giornata Missionaria Mondiale - III.a del mese. Nella funzione pomeridiana: processione eucaristica interna.

**Sabato 24 - S. Raffaele Arcangelo** - Festa in Asilo, in onore dell'Angelo Custode.

**Domenica 25 - FESTA DI CRISTO RE** - Ore 17 adunanza statutaria della Confraternita del SS.mo Sacramento e degli iscritti all'Apostolato della preghiera.

# IL MESSAGGIO di ORVIETO

*nella visita del Santo Padre*

## PAOLO VI

a ricordo del VII Centenario della Bolla che fissò la Solennità del Corpus Domini

*Voi, figli saggi e custodi amorosi di queste tradizioni piissime e popolari, comprendete quale debba essere la soluzione di tale arduo problema, che investe, specialmente nel nostro Paese, la vita contemporanea; la soluzione non può essere diversa che un nuovo e vigoroso atto di fede in Cristo Signore e nella sua parola. Voi sentite sorgere nei vostri animi, risvegliati da queste celebrazioni, una luce, una forza spirituale, che potremmo chiamare il messaggio di Orvieto:*

*— non creda l'uomo di oggi di trovare altro nutrimento alla sua insaziabile fame di vita, se non nella fede e nella comunione di Cristo Signore;*

*— non creda l'uomo di oggi che per conquistare il pane terrestre, di cui ha bisogno la sua vita temporale, debba porre l'alternativa alla ricerca del pane della vita religiosa e della fedeltà alla tradizione cattolica;*

*— non creda l'uomo di oggi che il tesoro di fede e di bellezza che gli viene dalla storia e dalla civiltà cristiana abbia ormai un semplice valore archeologico e folcloristico, e non pensi di poterlo degnamente conservare come un cimelio prezioso, sì, ma spento di verità e di realtà interiore: diventerebbe cenere nelle sue mani;*



# 1964

## L'Anno del XXI°

## Concilio Ecumenico

In unione a tutti i cattolici del mondo, preghiamo San Giuseppe, Patrono di tutto il lavoro che si fa nel Concilio Ecumenico Vaticano II.

ogni mercoledì ore 8 Santa Messa all'altare di San Giuseppe, in Santuario.



— ma creda l'uomo di oggi che chi cerca, sulla parola di Cristo, il regno di Dio innanzi tutto, avrà pane, avrà la abbondanza anche dei beni naturali, della scienza, della tecnica, del lavoro, dell'arte;

— creda l'uomo d'oggi che ancor più di ieri Cristo gli è necessario: risvegliati in lui i desideri della libertà, della maturità umana, del progresso sociale, della pace, sappia che non solo a possederli, ma a conoscerli nel loro vero

concetto cotesti ideali è necessario il Maestro, il Maestro divino, che solo li può far coincidere con la verità e con la vita;

— e creda finalmente l'uomo di oggi che l'umile e fervorosa fede che Cristo nell'Eucaristia reclama da lui è per la sua redenzione, per la sua salvezza, e per la sua felicità.

Questo il messaggio di Orvieto.

LUNEDI' 14 SETTEMBRE

si è aperta la terza Sessione del Concilio Vaticano II°. Ogni cristiano deve pregare per il buon esito di questo importantissimo elemento di bene per l'intera società. I pessimisti guardano umanamente il Concilio e perciò non vedono niente di bene. Noi guardiamo dai tetti in sù; e vediamo con il Santo Padre un bene immenso futuro.

## Una acuta sofferenza del Papa

« Vi diremo che una delle Nostre più acute e più frequenti sofferenze è di vedere quanti abbandonano la Chiesa, quanti la criticano, quanti la offendono, proprio per una facile incomprensione, grossolana in alcuni, superficiale in molti, strana anche in non pochi cristiani e cattolici, che spesso non hanno per la Chiesa altri pensieri se non di diffidenza, di critica e di biasimo, e le recano tante difficoltà e dolori con inesplicabile disinvoltura.

« Ebbene, ascoltate il Nostro desiderio; cercate di conoscere più perfettamente, più intimamente la Chiesa. Avrete allora maggiore indulgenza per il suo volto umano, avrete maggiore entusiasmo per il suo volto sovrumano ».

Paulus PP. VI

## LA DEVOZIONE ALLA "MADONNA DEGLI ORFANI"

E' una devozione che sta particolarmente a cuore ai Somaschi, a cui la Provvidenza Divina ha affidato una missione di paternità spirituale nei riguardi soprattutto di coloro che hanno perduto i genitori terreni.

L'origine prima di questa predilezione dei Somaschi verso tale devozione è da ricercarsi nell'esempio del Santo Fondatore, San Girolamo Emiliani. Liberato dal carcere per un intervento miracoloso della Vergine, egli non dimenticò mai l'immenso beneficio e non solo professò un profondo affetto per la Sua Celeste Liberatrice, ma volle che la vita dei suoi orfanelli si svolgesse in un'atmosfera mariana.

L'Ordine Somasco mantenne vivi gli ideali del Fondatore nel corso dei secoli e, a sua volta, diede vita a molte iniziative di carità soprattutto nel vasto e difficile campo della educazione della gioventù e divenne ardente propagatore della devozione alla Madonna invocata sotto il titolo di « **Maria Mater Orphanorum** », la **Madonna degli Orfani**.

Il graduale sviluppo di questa devozione sfociò nella festa liturgica, che i Padri Somaschi ebbero la facoltà di celebrare nelle Case dell'Ordine il 27 Settembre di ogni anno, per decreto di Benedetto XV, in data 24 maggio 1921. La festa veniva così a coincidere con il giorno anniversario della apparizione della Vergine a San Girolamo e la sua prodigiosa liberazione dal carcere.

La S. Sede concesse inoltre il privilegio di poter aggiungere, nelle chiese officiate dai Religiosi dell'Ordine, l'invocazione « **Mater Orphanorum** » dopo quella di « **Regina Pacis** », nelle Litanie Lauretane.

E indulgenziò la giaculatoria: « **Maria, Madre degli Orfani, pregate per noi e per tutti gli Orfani del mondo** » e quest'altra: « **S. Girolamo Emiliani,**



« **Maria Mater Orphanorum** »

pregate per noi e per tutti gli Orfani del mondo ».

Nella nostra Basilica - Santuario la festa della « **Madre degli Orfani** » si fa il 27 di settembre.

In tal giorno, per lodevole iniziativa del Segretariato diocesano ammalati, da parecchi anni si ripeteva la **Giornata ammalati in Santuario**.

Quest'anno invece detta manifestazione, sempre commovente, si fa il 22 settembre, come una delle adunate della settimana conclusiva dell'anno giubilare in onore di S. Pio X.

Il 27 cade proprio nella Domenica del Congresso Eucaristico Diocesano.

# Mel mese del Rosario

Ogni sera in Santuario sarà recitata la Corona benedetta di Maria, davanti al SS.mo esposto solennemente, mettendo a ciascuna decina una intenzione particolare:

- 1ª - Per la buona riuscita del Concilio Ecumenico (XXI) Vaticano II°.
- 2ª - Secondo le intenzioni del nostro amatissimo Vescovo; per conservare i frutti dell'anno giubilare eucaristico 13 ottobre 1963 - 27 settembre 1964).
- 3ª - Per l'aumento delle vocazioni in Seminario Vescovile e in quello dell'Ordine dei Padri Somaschi, che vivono per il bene degli Orfani.
- 4ª - Perchè la Parrocchia della Madonna Grande continui a dare alla Chiesa e alla Civile Società elementi ben formati.
- 5ª - Per l'intenzione particolare di ciascuno.

Ascoltiamo l'invito pressante della Madonna, che ci ama teneramente e preghiamola col suo Rosario.

Il mondo soffre mille angustie perchè non sa pregare, perchè non vuol sentire la chiamata della Madonna.

Poveri quei figli, anche se vestiti di oro, intelligenti, dalla bella presenza, mentre sono sordi all'amor di mamma!



Questa statua ha pellegrinato per la Diocesi di Venezia negli anni 1949-1950.

Nel 1955 fu intronizzata nella nuova Chiesa d'Altobello, Mestre, affidata dall'allora Patriarca di Venezia, il Cardinale Angelo Roncalli, ai Padri Somaschi.

Ora, è meta di tanti devoti della Madonna, circondata da molti cuori « per grazia ricevuta » centro di irradiazione del bene che i Figli di S. Girolamo approfondono nella zona operosa dell'Altobello.

# Senza Dio è ridicolo parlar di pace

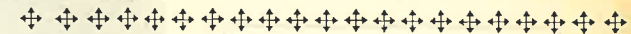
Nel lavoro della perfezione, opera con dolcezza e non con violenza

La violenza è una forza di distruzione, elimina, infrange, distrugge, ma non ripara, non edifica.

La violenza è una forza transitoria, che non colpisce altro che la superficie delle cose. La dolcezza invece, è durevole, penetra fino al centro dell'anima, fino alla regione dove nascono gli affetti, le commozioni, le risoluzioni.

La dolcezza è un olio benefico che mitiga, guarisce, fortifica. Essa è per eccellenza il rimedio dei mali del cuore umano. L'uomo s'irrigidisce contro la violenza, si lascia conquistare dalla bontà.

(dall'Amico divino di P. Scrivers)



## La Lampada votiva

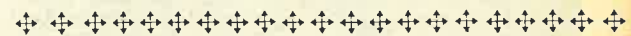
che arde giorno e notte davanti alla  
immagine di

**S. Girolamo Emiliani**

Patrono universale degli Orfani e della Gioventù abbandonata, fu accesa il 10 maggio 1964, dal Rev.mo Mons. Pietro Guarnier, Vicario Generale della Diocesi di Treviso, dopo aver cantato la Messa Solenne, nella solennità annuale di S. Girolamo.



Fu offerta dal Comitato Provinciale Orfani di Guerra di cui è Presidente il parrochiano Comm. Avv. Clemente Pantaleoni.



## Nella scuola di Dottrina Cristiana

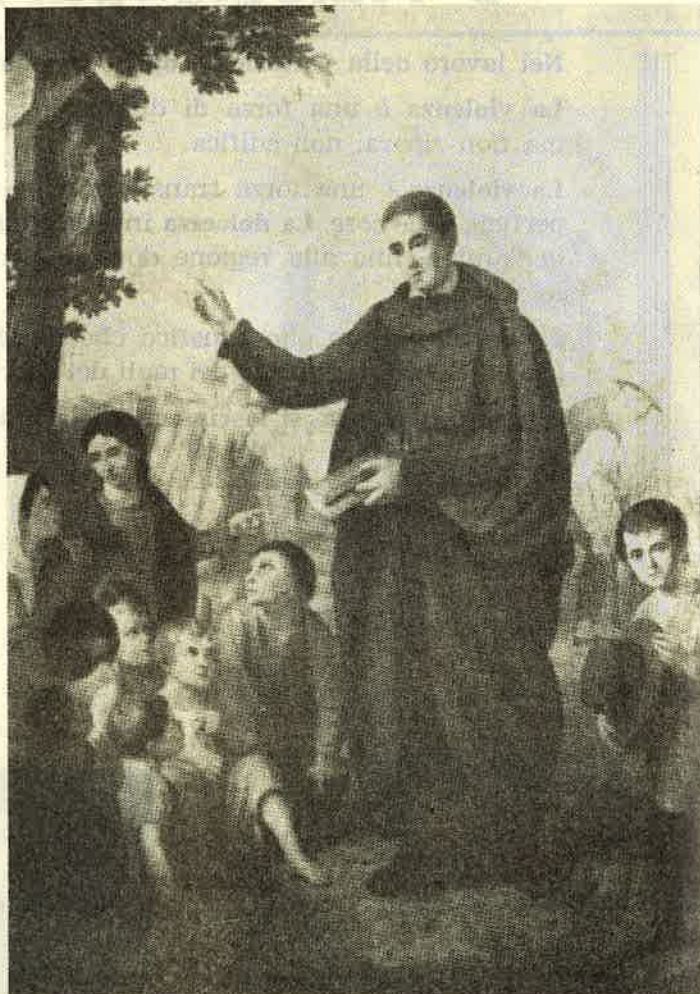
### Tanta riconoscenza

devono avere il P. Parroco e i Genitori verso i gentili Insegnanti, che ogni domenica sanno donare il proprio tempo e industrie per un'opera tanto sacra e insostituibile. Ne pubblicheremo i nomi, anche perchè i Genitori possano mettersi in contatto con loro.

Urgono nella Società energici rimedi; pochi però sono così urgenti come la diffusione del

**Catechismo.**

PIO XII



DE LOOSE G. GIUS.: Quadro di S. Girolamo Emiliani (Sint-Niklaas Belgio) in atto di insegnare la Dottrina Cristiana agli Orfanelli

### Ai Signori Genitori

La Scuola comincia Domenica 4 ottobre. Ripetiamo, specialmente per le nuove famiglie venute ad abitare in Parrocchia in questi ultimi mesi, che le lezioni per i maschi di terza, quarta, quinta, sesta, settima e ottava si tengono nei locali di Via Brandolini; per tutte le classi femminili e per prima e seconda maschile in Asilo «Rubinato» di Via San Girolamo Emiliani numero 9.

La Scuola funziona ogni domenica dalle ore 10 alle 11.

Il P. Parroco prega vivamente i Genitori a non permettere alcuna assenza. Nel caso fosse necessaria l'assenza, o per salute o per prudente motivo, essi prendono la responsabilità e devono sentirsi obbligati in coscienza a far studiare la lezione svolta in classe, in modo che i figli non abbiano lacune e l'insegnante non sia obbligato a far soste, dato che le lezioni annuali sono appena sufficienti per lo svolgimento del programma.

La Messa propria dei fanciulli alla festa è alle ore 9 per tutto l'anno.

Le adunanze delle Beniamine e delle Aspiranti si fanno al sabato ore 14,30 in Asilo.

Le confessioni dei piccoli non alla Domenica, ma al sabato, dopo le adunanze, in Asilo o in Basilica, con piena libertà.

## Il nostro Asilo « RUBINATO »

il primo settembre ha ripreso la sua vita e i bambini aumentano ogni giorno, potendo godere il cortile e divertirsi con giostre, altalene e calcetti

E' bene si sappia che durante i mesi estivi il giardino non fu mai vuoto. Sotto l'ombra delle molte piante ha funzionato un modesto, ma utile ritrovo di fanciulle, sorvegliate da una mamma, per apprendere i primi lavori di cucito e di ricamo. Le fanciulle hanno preparato del materiale da offrire alle Missioni.

E' bene si sappia che il nostro Asilo non ha fondi o cespiti sicuri, eccetto che la Provvidenza di Dio e dei buoni. In agosto, hanno lavorato i pittori per rendere più accogliente il caro luogo.

Adesso si desidera rimettere a nuovo anche i 50 banchetti dei piccoli. Falegnami

all'opera. E il fabbro starà senza rivedere le giostre e i dondoli? Il P. Parroco spera nella bontà di chi vede e crede alle sue ansie.

E' bene si sappia che l'Asilo, oltre che ospitare una settantina di piccoli (di più non può), ospita le Organizzazioni della Giov. Femm.: Socie, Gio, Aspiranti, e beniamine. Alla domenica accoglie tutte le fanciulle delle 8 classi di Dottrina Cristiana, e i fanciulli di prima e seconda classe.

E' dunque un'Opera di prima importanza, che sta a cuore al P. Parroco, ma altrettanto deve stare a cuore a tutti i parrochiani.



# ALFREDO ORIANI

## DALL'ANAGRAFE PARROCCHIALE

risulta che la via Oriani ha superato e non di poco, per numero di abitanti tutte le altre Via della Parrocchia. Chi manca da qualche anno da Treviso non riconosce più questa Via. La foto ne dà una manifestazione. Affinchè poi gli abitanti conoscano chi è colui al quale è denominata la Via, ecco alcune notizie storiche, utili sulla persona di Alfredo Oriani.

Prese parte alla vita politica piuttosto saltuariamente. I suoi scritti di romanziere, storico e moralista raccolti in 28 volumi non sempre sono in armonia coi principi cattolici: tuttavia non bisogna forse escludere nell'Oriani quella buona fede, per cui errò senza malvagità d'animo.

Colpito da angina pectoris, lui stesso chiamò il sacerdote. Il Priore Don Angelo Costa poté attestare che Oriani fece la accusa del suo passato con tale profondità di umiliazione verso il Signore da costringere alle lacrime. « Non ricordo, aggiunse, di aver trovato un peccatore così convinto e pentito del male commesso: vidi in lui una grazia tutta speciale del Crocifisso; e fino alla morte non accusò più alcuna inquietudine, rimanendo tranquillo e rallegrato ».

Più tardi, come per testamento disse: « Caro Priore, desidero essere seppellito con il Crocifisso sul petto, ma stia al tempo stesso stretto fra le mie mani; voglio dormire con Lui quel sonno di pace e di perdono che mi ha concesso ».

Prima di morire disse al figliolo: « Ugo, sii sempre buon cristiano, perchè solo il cristianesimo è la vera religione, e il Redentore Crocifisso il pegno più caro di una vita migliore ».

Alla proposta di ricevere l'Olio degli Infermi: « Caro Priore, rispose, dammi pure questo Sacramento che in nome di Gesù Crocifisso ancor più santifichi l'anima mia ». La nuova grazia gli inondava l'animo: « Priore, esclamò, come la mia mente è lucida! Che gioia inesplicabile io provo! Il Signore è vicino a me! ».

Stringeva tra le mani il Crocifisso e lo baciava spesso; guardandolo disse sorridendo: « A Gesù, che sul Calvario offrì la sua vita per me, offro questi penosi momenti! ». Poi con accento umile: « Mio Dio, mio Dio, non ho che peccati davanti a Te! Ho bisogno solamente del tuo perdono. Il Sanguine del tuo Figlio Crocifisso me l'ottenga ». E i suoi grandi occhi si chiusero per sempre nella dolce speranza dell'avvenire.

(da «Onore al Crocifisso» di P. Pacifico Passionista)



## Grazie ai Benefattori del Bollettino

Rosina Servetti da Torino  
De Santis  
Brambullo  
Nichele  
Lia Maso da Valdobbiadene  
Angelo Genovese da Venezia  
Calderan  
Bertaglia  
Cappelletto Antonio  
Cian da Padova  
Baso  
Bonali Jessye  
Antonio Damian da Roma  
Zago - Staca  
Raimondo Orru  
Ruggero Sfoggia  
Mario Mosole  
Cirino Biasetton  
Nardi Sorelle  
Ninetta Piazza da Bolzano  
Bonio da Belluno  
Anna M. Mion da Catania  
Rosanna Panighel dalla Svizzera

Maria Petrin  
Leo Lia da Roma  
Danesin  
Mario Artuso  
Ochs  
Bisetto Leandro  
Tovena  
Asti  
Andrigo  
Serena Giuseppe  
Mosole da Bologna  
Sorelle Rigoli  
Marcuzzo  
Pireddu da Sassari  
Giusto da Trieste  
Costamagna da Torino  
Italo Gionco  
Baseggio  
Dal Ben  
Giovanni Pontini  
Spinelli Matilde  
Adolfo Marcuzzo  
Giuseppina Vascon

## La Festa del Padre PARROCO

Come di consuetudine ormai, la Prima Domenica di Ottobre è destinata a richiamare attorno al P. Parroco tutta la Famiglia parrocchiale.

La Santa Messa del Fanciullo, ore 9, è distinta con scelta musica e la Comunione generale delle famiglie.

**Alle ore 10**, l'esercito dei piccoli inizia la Scuola di Dottrina e vien passato in rivista dal P. Parroco, che, se ha un po' di tristezza in cuore, sarà solo perchè non vede tutti quelli che dovrebbero venire alla Scuola. Perchè, spina del Parroco è la trascuratezza dei genitori in questa materia.

**Verso sera**, nel Chiostro nuovo, un'ora di sollievo con i bambini dell'Asilo, con i mezzani del Patronato, con gli adulti affezionati. Alle ore 18.30 in Basilica la funzione e la Benedizione solenne.

Ma tutti ricordino che la vera festa del P. Parroco è la frequenza dei fanciulli alla Scuola di Dottrina; è il ritorno fra le Associazioni di A. C. di tutti gli adolescenti e le adolescenti, che hanno estremo bisogno di essere formati cristianamente, prima di proseguire la strada della vita, fra mille pericoli che dovranno sormontare.

### Nuovi Angeli venuti dal Cielo

- 19 Masia Maria Cristina di Bruno ed Elsa Panizzo
- 20 Morrone Alessandra di Cristoforo e Adriana Mognon
- 21 Grava Silvia di Ernesto e Giuliana Masci
- 22 Bertola Giulia di Maurizio e Rosanna Argento
- 23 Pascoli Vittorio di Franco e Donatella Ronfini
- 24 Orrù Alessandro di Raimondo e Caterina Moro
- 25 Geslao Barbara di Ettore ed Enrica Franceschini
- 26 Simionato Sabina di Bruno e Maria Pia Daldin
- 27 Omiciuolo Ezio di Egidio e Wilma Nadin

- 28 Caldato Lucia di Ermenegildo e Giuliana Bassan
- 29 Piva Paolo di Luciano e Marina Diplotti
- 30 Montanio Claudia di Giancarlo e Liliana Irlich

### Altri richiamati in Patria

- 17 Crosato Angela, di anni 71, Via Stangade
- 18 Sandi Romeo di anni 54, Via Bonifacio.
- 19 Peri Renato di anni 19, Via dello Squero
- 20 Cecchetto - Tommasi Giovannina di anni 61, Via Biscaro
- 21 Scagnet Ugo di anni 60, Borgo Mazzini.
- 22 Calipon Luigia di anni 83, piazza Garibaldi
- 23 Pavan Valerio di anni 8, Via Carlo Alberto.
- 24 Vianello Rosetta di anni 54, Via S. Girolamo Emiliani.

## "La cosa ti interessa"

Che cosa? Che anche nella nostra Parrocchia spuntino vocazioni per il Seminario. Un terreno così coltivato dai Padri che ci hanno preceduto, con una bella schiera di giovanotti che ogni anno si avvicinano attorno alla Basilica, possibile che non faccia mai vedere un fiore?

Tocca a tutti pensarci: con la preghiera, facile a tutti, col buon esempio; con l'offerta per le due **Borse di studio**: « **Madonna Grande** » per mantenere un seminarista povero: « **S. Girolamo Emiliani** » per mantenere negli studi un giovanetto nell'Istituto dei Padri Somaschi. Dio benedica i generosi.

### **Pro borsa di studio « Madonna Grande »:**

Hanno offerto: Giuseppe Rosignoli L. 500  
Regina Minozzi L. 500

### **Pro borsa di studio « S. Girolamo Emiliani »:**

Hanno offerto: Bonali Jessye L. 500  
Giuseppe Rossignoli L. 500  
Regina Minozzi L. 500

Sono gocce, ma preziose per l'idea, per lo spirito, per richiamare altri ad un apostolato dimenticato, eppure tanto necessario.

## Cose di Casa nostra

**Il saluto a P. Pietro Andretta**, che, dopo 7 anni di lavoro a S. Maria Maggiore è trasferito dall'obbedienza nell'Istituto Somasco « Francesco Soave » di Bellinzona (Svizzera).

**Il saluto a Fratel Camillo Nasato**, che ormai era diventato tradizione alla Madonna Grande. Infatti in tre riprese fu sagrestano quasi 30 anni.

**Il benvenuto al P. Pietro Brenna**, che fu già Superiore alla Madonna Grande (1954 - 1957) e poi Rettore dell'Orfanotrofo Emiliani per due anni, dopo la morte del compianto P. Giovanni Venini.

**Il benvenuto anche al Fratello Vittorio Ciceri**, che sostituisce Fr. Camillo in tutto il delicato lavoro della Chiesa e arredi sacri. Non è faccia nuova, perché fu qui sagrestano per alcuni anni, dopo il 1945.



## Per chi è nuovo in Parrocchia

è bene far sapere che con l'inizio delle Scuole, inizia anche l'anno catechistico; cioè, ogni Domenica i fanciulli e fanciulle dai 6 ai 14 anni sono obbligati ad intervenire alla Scuola regolare di Dottrina Cristiana.

### La loro diligenza

nello studio del Catechismo meriterà di ricevere in Casa per 2 giorni la statua della Madonna Pellegrina.

La foto di un semplice ma delicato altare invita altri di buona volontà ad attendere il proprio turno e dare importanza all'avvenimento.



**Addio Fontanazzo!** Arrivederci, bella casetta che hai ospitato in luglio e agosto 1964 più di 200 Trevisani, regalando tanto benessere ai corpi, ma anche tante soddisfazioni alla mente e al cuore

Non vogliamo però dimenticare il sacrificio che è costato ai dirigenti per far funzionare tanto bene e per due mesi, un'opera così complessa!

Chi potrebbe lagnarsi di qualche cosa? Un vero regime di famiglia, libertà, varietà nei cibi, allegria fraterna, magnifiche passeggiate!

Grazie P. Carlo; grazie, Renzo Mazzon; grazie anche a Tonino Gaion e Gianni Nespolo, alle generose cuoche. Se saremo vivi, arrivederci fra nove mesi!

# Gino Ochs

tanto affezionato alla nostra Giac parrocchiale e soprattutto sportivo della Miani, dalla Sardegna ci saluta e si raccomanda alle nostre preghiere.

Chi vuol scrivergli, ecco il suo indirizzo: **Lanciere Gino Ochs** - Reparto officine CAUC - Capo Teubad - Cagliari.



## PICCOLA POSTA

- Cagliari** - Gino Ochs - Ti ricordiamo e salutiamo. Col Bollettino ti sentirai più vicino alla Parrocchia e alla Socia.
- Torino** - Emilio Petrin - Ogni settimana ti spediamo notizie di Treviso - Saluti.
- Torino** - Suor M. A. - Le auguro che all'Ospedale Mauriziano o in qualsiasi altro ogni passo sia un atto di amore. Sempre nel Signore.
- Torino** - Marangon - Non dite che vi dimentico. Ricordo le vostre peripezie e sofferenze; perciò vi prego a rimanere sempre forti nella Fede.
- Torino** - Calò - Sogno di rivedere Torino, ove furono trapiantati tanti fiori, con amore coltivati a Cherasco. Cari saluti.
- Torino** - Soave - Fra pochi mesi ricorderò i quarant'anni di mio lavoro parrocchiale a Cherasco, con tutte le ansie e gioie, anche per la tua salute.
- Torino** - Gallo - Ricordo sempre la tua comparsa, come un lampo, in questo mio campo di lavoro e spero si ripeta il fraterno incontro.
- Torino** - Schiavinato - Carniato - Quanti cambiamenti a Treviso dal tempo in cui voi l'avete lasciata! Spero rivedervi qui e ricordare tante belle cose.
- Torino** - Servetti R. - Grazie del tuo frequente ricordo e benevolenza. Saluti.
- Torino** - Giacomo Torta - Quanti nipotini avete che vi fanno corona? Siano di gioia, ma anche di ricordo che il tempo porta non nulla, ma al buon Dio.
- Torino** - Costamagna - Seguo le vostre sofferenze e anche qualche gioia! Non dubitiamo che al Signore sfugga qualunque nostra azione. Che fortuna!
- Torino** - Dall'Olio - Vi ripeto che il solo vostro cognome mi risveglia tanta no-

stalgia! Fra un anno, all'Assunta, ricorderemo i 40 anni di Parrocato, iniziati a Cherasco, sotto i vostri occhi, circondato dalla vostra gradita benevolenza. Ossequi.

**Sommariva Bosco** - Sicca - Mancano vostre desiderate notizie. Ieri ho rivisto la foto 26 aprile e i volti di tante care persone, ormai passate alla storia. Un bacio al bambino.

**Cherasco** - Mons. Calorio - Sogno di ancora incontrarci prima di lasciare l'esilio. Intanto, utilizziamo il tempo con tanti atti di amore da coprire i troppi atti di nequizia dei fratelli che non sanno leggere la storia. Strano! Eppure hanno studiato! La nostra storia sacerdotale sia di esempio ai giovani. Nel Cuore di Dio: P. Stefani.

## Casa della Bomboniera

vasto assortimento bomboniere

TREVISO - PIAZZA MADONNA GRANDE - TELEFONO N. 30.0.38

## laboratorio orologeria oreficeria



# zambon

treviso vic. bianchetti, 6  
telefono 23590

onè di fonte via roma

s. biagio di callalta

visitateci !!



## Ottico CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21453

# PREMIATA CERERIA S. ANTONIO SORELLE TORRI fu LUIGI

Piazza Duomo n. 9 - **TREVISO** - Telefono n. 22.7.73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.



## Grandi Magazzini S. T. A. C. A.

**TREVISO - PORTA S. TOMASO - TELEFONO 21778**

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

# *Il Santuario della Madonna Grande*



# Calendario del Santuario

Mese di Dicembre 1964

## GIORNI FERIALI

**Sante Messe:** ore 6,30 - 7 - 7,30  
8 - 9.

**Sera:** 18,45 Santo Rosario e Santa  
Messa.

## GIORNI FESTIVI

**Sante Messe:** ore 6 - 7 - 8 (parroc-  
chiale) - 9 (del fanciullo) - 10 -  
11,30 e 19.

**Funzione Vespertina:** ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

**Ogni Domenica:** dalle ore 10 alle 11: **Lezione di Dottrina ai Fanciulli.**

**Dal 29 novembre: Solenne Novena della Immacolata.** Funzioni: dopo la Messa delle 9. A sera, ore 18,30: Rosario, Novena para-liturgica secondo il metodo ideato dal nostro Ecc. Vescovo Diocesano. 19 - S. Messa.

**Venerdì 4 Dicembre** - Primo del mese - Ore 16 Ritiro donne; \*ore 19 S. Messa; ore 21 Ritiro giovani.

**Sabato 5** - Primo del mese - SS.mo Esposto dalle 6,30 alle 9,30. Ore 19 S. Messa.

**Martedì 8 - La Solennità dell'IMMACOLATA** - Ore 9: Messa e canti. Comunione generale - Veni Creator - Benedizione tessere di A. C.  
Ore 10 - Solenne Messa cantata dal Rev. Padre Parroco  
Ore 14 - Omaggio floreale dei piccoli alla Madonna.  
Ore 16 - Rosario, Litanie in canto, Bacio della Reliquia.  
Ore 18 - Vespri solenni - Panegirico - Benedizione.  
Ore 19 - Santa Messa.

**Dal 15 dicembre - Solenne Novena del Santo Natale** - Funzioni: dopo la S. Messa delle 9 - Sera ore 18,30: Rosario, « Regem venturum Dominum... » - Plurisalmo, Inno, Magnificat - S. Messa - Alla funzione serale prenderanno parte viva i giovani di A. C.

**Vigilia del S. Natale con digiuno.** E' lasciato in libertà di farla o il 23 o il 24. Consigliamo il 23.

**Giovedì 24 ore 18 per privilegio secolare del nostro Santuario,** ore 18 (non 19) Solenne Messa cantata, anticipata dalla mezzanotte. La schola cantorum eseguirà, come nel giorno dell'Immacolata, la Messa a 3 voci dispari "Santa Maria" del Campodonico. Per i nuovi: in Basilica a mezzanotte non c'è la S. Messa.

### Venerdì 25 - IL SANTO NATALE

Auguri santi a S. E. Monsignor Vescovo, al Rev.mo Preposito Generale, al M. R. Preposito Provinciale e a tutte le Autorità Religiose; all'ill.mo Sindaco di Treviso e a tutte le Autorità Civili.

**Sabato 26** - Orario festivo mattina e sera.

**Mercoledì 30** - Ore 19 - Funzione funebre per tutti i parrocchiani defunti nel 1964.

**Giovedì 31** - Ore 11,30 - S. Messa e Te Deum con benedizione. - A sera unica funzione solenne in Cattedrale.

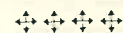


# 1962-1963-1964

*Gli Anni  
del*

*XXI°  
Concilio  
Ecumenico*

L'idea di Bernini riguardo al Colonnato, in sue parole del 17 marzo 1657 è così espressa: « E' conveniente che la Chiesa di San Pietro, quasi Matrice di tutte le altre, debba avere un portico che per l'appunto dimostri di ricevere a braccia aperte maternamente i cattolici per confermarli nella credenza, gli eretici per riunirli alla Chiesa, gli infedeli per illuminarli alla vera fede ».



Salutiamo i venerati Padri Conciliari, che il 21 novembre 1964, chiusa la Terza Sessione del Concilio, ritornano alle proprie sedi, portando nell'anima la grandezza, la bellezza e la Maternità della Chiesa Romana, fondata da San Pietro Apostolo.

In unione a tutti i cattolici del mondo, preghiamo S. Giuseppe, fissato dal S. Padre, Patrono di tutto il lavoro che si fa nel Concilio Ecumenico: Vaticano II.

ogni mercoledì, ore 8 Santa Messa all'altare di San Giuseppe, in Santuario.



# L'Immacolata

è la seconda Solennità Mariana in Santuario

Ci prepariamo con la Novena, che ha inizio il 29 novembre. Nella funzione serale, seguiremo il metodo proposto dal nostro Ecc.mo Vescovo e già attuato con buon effetto negli anni scorsi. Vi prenderanno parte in particolare le giovanette che ogni sera reciteranno una preghiera alla Madonna.

## PERO' OLTRE LE FUNZIONI:

della Novena, del Triduo predicato e della Festa, non manchiamo di meditare sulla Potenza della Madonna, perchè Madre di Dio e perchè Immacolata.

A Sua Madre, Dio non può negare quanto chiede; e se sono detti: "Beati i puri di cuore, perchè vedranno Iddio", che dire della illibatissima e Purissima Vergine Immacolata?

Chi sa guardare a fondo le cose e gli avvenimenti, non può non vedere il terribile uragano della impudicizia, che va dilagando sempre più, corrompendo i fiori ancora in boccio.

Fu detto che il demonio impuro pare scatenato a danno dei figli di Dio.

**Che resta a fare?** Fermarsi nella constatazione? E' troppo poco! piangere e avvilitarsi? Si lasciano le cose come sono!

E allora?

**Onorare molto, in tutte le occasioni, la Madonna!**



**Lavorare molto, con tutti i mezzi, sui piccoli e sulla gioventù!**

**MA SOPRATTUTTO, noi, proprio noi, chiamati ad essere i più fedeli, dobbiamo dare esempio di castigatezza, di delicatezza; dobbiamo distinguerci dalla massa per lo spirito di mortificazione e di preghiera, che oggi si impone, se vogliamo trascinare e non essere trascinati.**

**P. PARROCO**

## Ricordando la Giornata Malati

22 Settembre 1964 in Santuario



## Vera... felicità

Si legge dei due ottimi genitori di quel grande uomo che fu Federico Ozanam che, arrivati alla soglia della vecchiaia, sentirono il peso delle fatiche che la loro carità nelle soffitte e nei tuguri di Parigi aveva imposto per tanti anni.

Così stabilirono di limitare il lavoro secondo le loro forze, e poiché il cuore soffriva nel salire tante scale, si promisero a vicenda che non sarebbero andati a visitare che i malati del primo o al massimo del secondo piano.

Un giorno papà Ozanam, che era medico, si trovava presso alcuni poveretti a pian terreno. Seppe che su, al quarto piano, stava un malato abbandonato da tutti, in miseria. Vada a trovarlo — gli dissero — ne ha proprio bisogno.

Il bravo dottore tentennò molto, poi finì col dire « va bene, ci vado; ma per l'amor del cielo non ditelo a mia moglie. Le ho promesso che non avrei mai superato il secondo piano ».

E va su, col fiato grosso, con grande fatica. Entra dall'ammalato a cui una donna stava dando da bere. Quando si avvicinò, la donna si voltò: e papà Ozanam vide sua moglie! Anche lei non aveva resistito alla carità. Si guardarono in faccia, arrossendo vergognosi, poveri vecchietti, ancora ansanti per le scale fatte.

Ma..... erano felici tutti e due!

# L'ignoranza

*è l'unico vero nemico della nostra Santa Religione*

Uomo del buon senso e che hai un cuore non di sasso, leggi questa pagina di storia vera contemporanea. Poi mi dirai se non c'è da tremare per i nostri figli di domani.

## Atti del comunismo ateo

### RUSSIA

Suppressione totale della Chiesa Cattolica - intensissima propaganda di ateismo - tutti vescovi, sacerdoti e fedeli imprigionati, condannati ai lavori forzati, inviati in Siberia, oppure uccisi. In tutta la Russia non c'è ufficialmente alcun sacerdote cattolico.

### UCRANIA

Dei 10 vescovi: o uccisi o deportati o impediti - dei 2749 sacerdoti: o uccisi o in campi di concentramento - 1060 suore cacciate dai loro conventi - 673 religiosi uccisi o espulsi - migliaia di chiese profanate - alcuni sacerdoti reduci dalla Siberia, in abito borghese, clandestini, esercitano il loro ministero.

### ROMANIA

E' l'unico paese al di là della cortina di ferro dove il regime comunista ha dichiarato «fuori legge» chi professa la fede cattolica. Vescovi: 5 morti in carcere, 2 morti subito dopo la liberazione, 2 deportati - sacerdoti e religiosi: più di 200 ai lavori forzati, 250 dispersi, 200 incarcerati, circa 60 uccisi.

### POLONIA

Paese glorioso per il magnifico coraggio del Card. Wyszynski, incarcerato per tre anni, e per la fede della Chiesa polacca. Degli altri vescovi: 9 uccisi in carcere, 3 vi sono

morti, 4 deportati in Siberia, 4 espulsi dalle loro sedi - sacerdoti: 37 uccisi, 260 morti di stento o scomparsi misteriosamente, 350 deportati, 700 imprigionati, più di 900 esiliati.

### LITUANIA

Più di 300.000 cattolici deportati nella Siberia - dei 14 vescovi: 2 morti in carcere, 2 deportati, uno relegato, altri 2 esiliati - dei 1646 sacerdoti ne restano oggi solo 750.

### LETTONIA

34.000 vittime fra martiri, uccisi, arrestati e deportati in un solo anno (1940-41) di regime sovietico. Dei 3 vescovi, più nessuno - sacerdoti: 50 massacrati, 40 esiliati, 97 dispersi.

### ESTONIA

L'unico vescovo, Mons. Edoardo Profitlich, deportato e di lui non si sa più nulla - tutti i sacerdoti esiliati, espulsi, deportati - le chiese chiuse i cattolici dispersi.

### CECOSLOVACCHIA

L'Arcivescovo di Praga, Mons. Giuseppe Beran, deportato dal 1951 senza sapere di lui più nulla - degli altri vescovi: 11 sono stati in prigione, alcuni sotto sorveglianza - dei 3659 sacerdoti più di 2500 sono passati per i campi di concentramento - tutti i beni della Chiesa e le case dei religiosi confiscati.

### BULGARIA

Espulso il delegato apostolico - dei 3 vescovi, uno condannato all'ergastolo, uno morto in carcere, uno sotto sorveglianza - dei sacerdoti, alcuni condannati a morte, altri ai lavori forzati, molti fatti scomparire o espulsi - tutte le opere cattoliche soppresse.

### JUGOSLAVIA

Il 19 novembre 1946, arresto del Card. Stepinac, condannato a 16 anni di lavori forzati: morì martire il 9 marzo 1960 - sacerdoti: 186 uccisi senza processo, 32 condannati a morte e già uccisi, 85 condannati all'ergastolo - più di 5000 espulsi o esiliati e un migliaio passati per le prigioni - dei vescovi: uno ai lavori forzati, uno morto sotto le torture, uno morto in esilio e uno vittima di un attentato.

### UNGHERIA

Dei vescovi: uno morto in carcere, molti altri processati, alcuni in residenza sorvegliata - è la patria dell'eroico Card. Mindszenty, che da anni soffre per la fede e resta fermo e fiero come uno dei più grandi campioni dei primi secoli - centinaia di sacerdoti, religiosi, suore, processati, imprigionati, deportati, uccisi, esiliati, espulsi, condannati ai lavori forzati o ridotti allo stato laicale.

### ALBANIA

Dei 193 sacerdoti: 74 incarcerati, 61 espulsi, 10 morti in carcere e 17 uccisi - dei 94 religiosi: 16 uccisi, 31 espulsi, 27 ai lavori forzati - delle 200 suore: 85 rimpatriate, 43 inviate ai lavori forzati, le altre secolarizzate.

### GERMANIA EST

Lo stato si professa ateo e promuove lo sviluppo di una controreligione ateistica avente anch'essa un battesimo, una cresima,

« Non bisogna dimenticare IL DOLOROSO CALVARIO DELLA CHIESA DEL SILENZIO, là dove i confessori della fede, emuli dei primi martiri cristiani, sono sottoposti a sofferenze e a tormenti senza fine per la causa di Cristo... E' necessario veglia-

un matrimonio e una sepoltura socialista. Insieme alle libertà civili più elementari, oltre il «muro della vergogna» viene limitata e osteggiata anche la libertà di religione. Dal paradiso terrestre della Germania orientale sono fuggiti più di due milioni di persone!

### CINA COMUNISTA

Dei vescovi: alcuni uccisi, alcuni fatti morire di stenti nelle carceri, 69 cacciati, 18 impediti - dei 2510 sacerdoti cinesi: molti uccisi, moltissimi imprigionati e torturati, alcuni ridotti allo stato civile - dei missionari: ben 2872 sono stati espulsi - delle suore: più di 2000 espulse - tutte e tre le università cattoliche soppresse - 5 milioni di cristiani, 5 milioni di martiri!

### VIETNAM DEL NORD

Più di 100 sacerdoti arrestati, molti fucilati, tutti ferocemente perseguitati - 860.000 cattolici hanno preferito perdere tutto piuttosto che la fede, passando nel Vietnam del sud non comunista; portarono con sé soltanto " crocifisso.

### COREA DEL NORD

Sono stati uccisi: 3 vescovi, 2 prefetti apostolici, 84 sacerdoti, 34 suore, 27 fratelli laici - sono stati imprigionati più di 70 religiosi e ne sono morti in carcere 20 - il vescovo Mons. Sauer è stato massacrato insieme a 5000 persone - anche qui, la metà della popolazione cattolica fugge verso il sud per salvare la sua fede.

### CUBA

Il Card. Arcivescovo dell'Avana fuori sede e l'ausiliario espulso - di 723 sacerdoti ne restano solo 193, di 942 religiosi solo 150, di 2.200 suore solo 200 - la gioventù è educata all'ateismo.

re nella notte che si addensa: saperci rendere conto delle insidie di quanti sono nemici di Dio prima che di noi, e PREPARARCI AD OGNI DIFESA DEI PRINCIPI CRISTIANI». (Giovanni XXIII).

# VITA PARROCCHIALE

## Nella Scuola di Dottrina Cristiana

La Scuola è cominciata domenica 4 ottobre. Ripetiamo, specialmente per le nuove famiglie venute ad abitare in Parrocchia in questi ultimi mesi, che le lezioni per i maschi di terza, quarta, quinta, sesta, settima e ottava si tengono nei locali di Via Brandolini - Via Bonifacio; per tutte le otto classi femminili e per prima e seconda maschile in Asilo "Rubinato", di Via San Girolamo Emiliani n. 9.

La Scuola funziona ogni domenica dalle ore 10 alle ore 11.

Il P. Parroco prega vivamente i Genitori a non permettere alcuna assenza. Nel caso fosse necessaria l'assenza, o per salute o per prudente motivo, essi prendono la responsabilità e devono sentirsi obbligati in coscienza a far studiare la lezione svolta in classe, in modo che i figli non abbiano lacune e l'insegnante non sia obbligato a far soste. Così si fa con le Scuole civili.

La Messa propria dei fanciulli alla festa è alle ore 9 per tutto l'anno.

San Girolamo Emiliani assiste alla disputa sul catechismo che Egli faceva ai suoi Orfanelli; metodo che più tardi S. Carlo Borromeo ha diffuso nella Lombardia e la Chiesa in tutto il mondo.

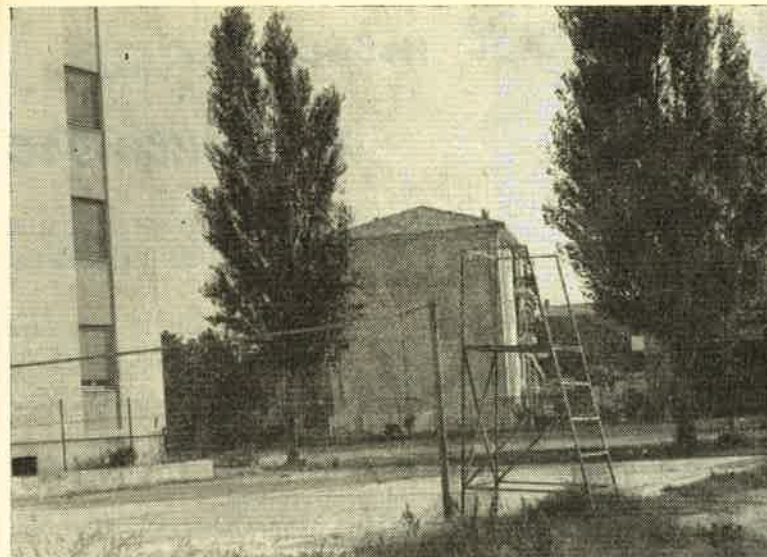


### Riconoscenza

Il P. Parroco e i Genitori devono avere per i gentili Insegnanti, che ogni domenica sanno donare il proprio tempo e industrie per un'opera tanto sacra e insostituibile.

E' bene pubblicarne qui i nomi, anche perchè i Genitori possano mettersi in contatto con loro.

- 1<sup>a</sup> masch. - Claudia Bernacchi
- 2<sup>a</sup> » - Marisa Bertaglia
- 3<sup>a</sup> » - Giuseppina Cirino
- 4<sup>a</sup> » - Madre Canossiana
- 5<sup>a</sup> » - Maria Petrin
- 6<sup>a</sup> » - Madre Canossiana
- 7<sup>a</sup> » - Mario Vianello
- 8<sup>a</sup> » - Gianni Nespolo
- 1<sup>a</sup> femm. - Rosalba con Eleonora
- 2<sup>a</sup> » - Itala Piccinin
- 3<sup>a</sup> » - Anna Maria Nespolo
- 4<sup>a</sup> » - Madre Superiora
- 5<sup>a</sup> » - Suora dell'Asilo
- 6<sup>a</sup> » - Suora dell'Asilo
- 7<sup>a</sup> » - Aldina Fancio
- 8<sup>a</sup> » - Aldina Fancio

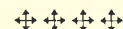


Per ora presentiamo il cortile, dove i giovani si divertono.

Ma è troppo poco. Ci vogliono locali stanze per studio, direzione e giochi per quando piove, aule per far funzionare il dopo-scuola.

Chi ha la responsabilità dei giovani soffre a veder dilazionare un'Opera che sarebbe tanto necessaria.

Viviamo di speranze!



### NELL' AZIONE CATTOLICA

Per il triennio 1965-68 si devono rinnovare le cariche dei dirigenti.

Nella Giunta parrocchiale fu riconfermato Presidente il cav. Bruno Scorsato - Segretario sig. Renzo Mazzon.

Negli Uomini di A.C.: nuovo Presidente, rag. Giorgio Baldasso - nuovo Assistente Padre Francesco Criveller.

Nelle Donne di A.C.: tutte confermate.

Nella Gioventù Femminile di A.C.: tutte confermate.

Nei Giovani di A.C.: nuovo Presidente, Renzo Craighero.

### VISTA ACUTA

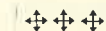
Mons. de Ségur, eminente scrittore, stava perdendo totalmente la vista.

## Ci domandano:

Quando potremo vedere il Patronato antico, che ci fu distrutto dalla guerra nel 1945?

La Provvidenza permette sempre nuovi ostacoli; perciò vuole che sospiriamo e preghiamo ancora.

Tutti facciamo questo dovere?



Persone amiche insistevano perchè si recasse ad Ars, dal Santo Curato che faceva tanti miracoli.

Il pio prelado si lasciò indurre. Guidato a mano dal Segretario, si presentò all'Abate Vianney.

Questi stette un po' assorto in preghiera, poi rispose:

« Monsignore, se vuole un miracolo, Iddio lo farà per lei, che scrive sì bene di Lui. Ma io credo che per la gloria di Dio e la santificazione, sarebbe meglio restare com'è... ».

De Ségur troncò subito le sue raccomandazioni:

« Se è così, non si parli più di guarigione. La Volontà del Signore è tutto... ».

Si allontanò, appoggiato al braccio del suo segretario. Il Curato d'Ars, additandolo al vice curato, disse a questi, sottovoce:

« Monsignore de Ségur si fa beffe di noi. Dice di essere cieco, mentre ha una magnifica vista ».

« No, signor Curato. Monsignore è stato sincero. Non ci vede. Guardi come inespica... ».

« Le dico che ci vede, meglio di lei e di me. Ha sentito come mi ha risposto? Che vista acuta! E' la vista della fede! ».

da « L'Amanuense della SS. Trinità »

# Responsabilità

Si continua a constatare che molti non sentono la propria grave responsabilità circa le letture che fanno entrare in casa.

Si permette ai piccoli di comprare ciò che vogliono o si lascia sui tavoli, sotto gli occhi dei piccoli, i periodici che sono sconsigliabili anche agli adulti!

Che imprudenza!

E' questo l'amore per i figli?

Tanto allarme per le piccole buie del corpo; niente per il lento, sicuro avvelenamento delle intelligenze e delle anime!

Ripetiamo, anche col bollettino, l'elenco della

## STAMPA ESCLUSA AI PICCOLI

Albi dell'avventura. Albi fulmine. Albi Salgari. Albi Stella d'Oro. Albo Gabbiano rosso. Alto Nat. Santa Cruz. Astrale. Astro-avventura. Avventure americane. Avventuroso. Coll. California. Collana Zenit. Corsaro fantasma. Cow Boys. Dik Fulmine. Dinamite Kid. El Bravo. Kinowa. Kit Tigre. Mandrake. Nuovo Sceriffo. Pantera bionda. Pioniere (il). Raccolta dello Sceriffo. Saetta. Sciuscià. Scugnizzo. Uomo mascherato. Vascello (il). Viva!

## E' STAMPA SCONSIGLIABILE PER ADULTI

Annabella, Bolero Film, Confidenze, Enigmistica, Epoca, Europeo, Festival, Maria Claire, Mondo, Successo, Tempo, La Tribuna, Vivere, Visioni.

## E' STAMPA ESCLUSA A TUTTI

Bella, Buonumore, Calandrino, Confessioni, Noi donne, Espresso, Fascino, Follie, Incanto, Intimità, Luna Park, Le Ore, Quik, Ridere, Selezione medica, Settimo Giorno, Sogno, Travaso.

\*\*\*

Io non capisco come ci siano tanti imprudenti che per non ubbidire si riempiono la testa di strame, si preparano sofferenze morali, e forse danno inizio a tragedie, che finiranno nelle lacrime!

## Il mese di Novembre

Caro al ricordo dei nostri fedeli defunti ci ha portato altre famiglie parrocchiane nel lutto e nel dolore.

E noi ci siamo uniti con la preghiera che è il modo migliore per dirci che ci vogliamo bene.

- 25 Serena Giuseppe di anni 69  
Via Carlo Alberto
- 26 Peri Italia di anni 65  
Viale Nino Bixio
- 27 Simeoni Giovanni di anni 57  
Via Carlo Alberto
- 28 Zanetti Giovanni di anni 75  
Vicolo Stangade
- 29 Bottani Giovannina di anni 82  
Borgo Mazzini
- 30 Pattaro Italia di anni 60  
Via S. Agostino
- 31 Zucaro Maria di anni 91  
Via Bergamo
- 32 Bolinelli Wanda di anni 57  
Via S. Agostino
- 33 Sardone Francesco di anni 69  
Via Ugo Foscolo

« REQUIESCANT IN PACE »

## Nuovi Angeli venuti dal Cielo

- 31 Monda Antonella di Felice e Turchetto Regina
- 32 Bellio Alessandra di Giovanni e De Valier A. Maria
- 33 Conte Giuliana di Alessandro e Berton Lucia
- 34 Brambullo Luca di Fulvio e Toledo Silvana.
- 35 Possamai Alberto di Serafino e Rossi Marcella
- 36 Crespan Andrea di Bruno e Moretto Maria Rosa.
- 37 Bortolan Micaela di Wladimiro e Menato Paola.

# L'opera dei Somaschi

Secondo lo spirito del Santo Fondatore è orientata a far amare e onorare la Madonna e aiutare con la preghiera, il sacrificio, la offerta, i prediletti di Lui: gli orfani e gli abbandonati.

Il Rev.mo Padre Giuseppe Boeris, Superiore Generale dei Padri Somaschi, ci scrive:

« Durante le giornate del Concilio sono avvicinato frequentemente da vescovi, specie dell'America latina, che chiedono con insistenza il nostro aiuto. Il nome di S. Girolamo e l'opera dei suoi Figli vanno dilatandosi e ciò costituisce motivo di sincera soddisfazione. Ma come stringe il cuore dover sempre rispondere con un diniego, specialmente quando si tratta di istituzioni per orfani e gioventù bisognosa! Così si vorrebbe potenziare adeguatamente le opere esistenti oltre oceano. Purtroppo non è sempre possibile rispondere ai bisogni: « Messis quidem multa, operarii autem pauci! ».

**BISOGNA CRESCERE:** e la crescita è ancora lenta, anche se esistono i presupposti per un avvenire migliore sotto questo aspetto. Molto si è fatto in questi ultimi anni a favore delle vocazioni. Sono stati potenziati i probandati maggiori di Cherasco, Corbetta, Pescia in Italia, di La Ceiba nel Salvador. Sono ancora di relativa recente istituzione i probandati di Caldas de Reyes e Tarancon in Spagna e quello di Messico, trasferito il mese scorso nella nuova sede di S. Rafael di Tlalnepantla, i quali danno adito a belle speranze. Si mostrano utilissime le bocche di presa (così chiamiamo i piccoli centri di reclutamento) di Casale Monferrato Treviso, Ponzate e Martina Franca, che ogni anno forniscono elementi già scelti ai probandati maggiori. Tuttavia è necessario allargare ancor più la base per crescere verticalmente più in fretta. Di conseguenza dobbiamo moltiplicare ulteriormente i nostri sforzi per aprire nuove zone al reclutamento, già tanto difficoltoso, delle vocazioni ».



# Incremento consolante e dinamico

A Feltre, in casa tutta propria fu trasferito mesi fa il piccolo probandato di Treviso, aperto nel 1946 dal Ven. P. Venini.

A Courmayeur, la villa rimane aperta tutto l'anno, invece che solo nei mesi di nevi o di caldo, e viene destinata a raccogliere vocazioni dell'alto Piemonte durante i mesi scolastici.

A Torvaianica (Pomezia) la Provincia Romana ha acquistato una villa ove indirizzare le vocazioni del Lazio e Regioni limitrofe.

In Sardegna la Provincia Ligure Piemontese è entrata in questi mesi prendendo la Parrocchia di S. Anna di Marrabiu presso Oristano, col desiderio di avviarvi un nuovo Probandato.

Negli U. S. A. e in Brasile si lavora attivamente per impostare piccoli probandati, convinti che all'estero lo sviluppo è essenzialmente condizionato alla presenza di elementi locali.

A Somasca, il 29 settembre, 25 giovani hanno iniziato il S. Noviziato, mentre altri 7 l'hanno iniziato nella America Centrale.

A Magenta (Milano), il nuovo Studentato filosofico-teologico, accoglie oggi 75 Chierici, che uniti ai Teologi di S. Alessio - Aventino - Roma e a quelli che sono occupati nel magistero con i probandi e con gli orfani, sommano a 123. Di questi, 13 sono ottimi Chierici d'America Centrale e Messico.

In Colombia, entro l'anno, faranno l'ingresso alcuni nostri Religiosi, aderendo al vivo desiderio del Santo Padre di portare aiuto all'America Latina.

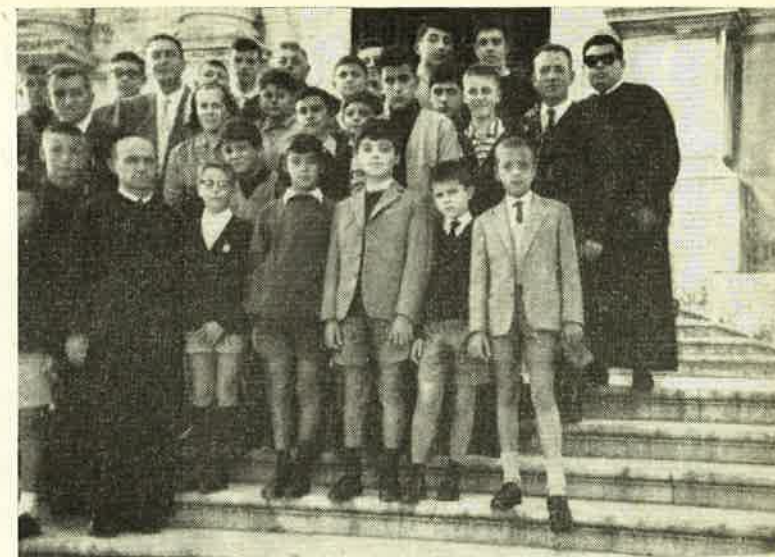
Confortanti queste notizie, ma domandano la preghiera dei buoni che ci seguono. Per la gloria di Dio — per salvare animare — per rispondere a tono ai senza Dio.

## Fotocronaca delle gite premio

**per i migliori in Dottrina Cristiana 1963 - 1964**



Primo turno: sul Pasubio P. Parroco, piccoli (prima, seconda e terza) e parenti.



Secondo turno: P. Carlo e P. Pietro con i ragazzi di quarta, quinta, sesta, settima, ottava a Monte Berico.



Terzo turno: P. Nava e fanciulle di quarta, quinta, sesta, settima e ottava, e parenti sotto le Terme di Recoaro.

Vedano i signori Parenti con quanta cura e amore noi seguiamo i loro figlioli, perchè vengano volentieri alla Scuola più importante, che fa loro conoscere la legge di Dio. Stiamo in relazione col Parroco e i signori Insegnanti. E' tutto per il bene dei figli.

# Facciamo il Presepio

In Basilica si è sempre fatto.

Desideriamo si faccia anche nelle famiglie, per quanto semplice e col minimo di statuette. Anno per anno si aumenta.

Mi permetto segnare qui i vari errori che si ripetono, perchè non si legge, prima di fare il Presepio, la pagina evangelica di S. Matteo e di San Luca.

- 1) A me non piacciono *i meccanismi e i rumori*, che servono a distrarre e non rispondono alla realtà. A mezzanotte c'era il silenzio, almeno a quei tempi.
- 2) *uno sfondo*, che rispecchi il paesaggio orientale di allora, è utilissimo.
- 3) centro di tutto: *una grotta*, non capanna, tanto meno casetta.
- 4) sono *essenziali*: il Santo Bambino, la Madonna, S. Giuseppe, l'asino e il bue, qualche pastorello e alcune pecore; un Angelo sopra la capanna.
- 5) *la stella*: non a Natale; serve all'Epifania, per la venuta dei Re Magi.
- 6) *le statue*: se sono varie, mettere le più alte vicine a chi guarda, le più piccole lontane.
- 7) *le pecore*: non sparpagiate, perchè siamo di notte; ma unite al pastore, meglio se vi sono più greggi, ciascuno col proprio pastore.
- 8) *le casette*: proporzionate alle statue: è ridicolo che un pastore sia più alto della casa.
- 9) *stradette*: c'erano anche allora. per

quanto semplici, come viottoli; è anormale che si cammini sul muschio, saltando i fossi.

- 10) *I Re Magi*. Per l'Epifania, togliere le pecore e i pastori e sostituire con i cammelli e i dromedari; togliere l'Angelo e mettere la stella.

Cambiare la grotta con casetta.

La scena è più chiara, perchè si suppone di giorno.

## E L'ALBERO DI NATALE?

Ormai è entrato nell'uso comune.

Accettiamo il consiglio di un ingegnere che commenta così: « Il Presepio è utile per l'idea sacra del Vangelo da far entrare nella mente dei piccoli; l'altro sia un mezzo facile a S. Giuseppe per procurare il cibo a Gesù e a Maria ».

*N.B.:* Chi ha piacere di aver la visita, stacchi questo foglietto, lo riempra e lo faccia avere in sacrestia.

Dopo la visita, saranno premiati i più ben fatti e i nomi messi sul Bollettino di gennaio 1965.

P. Parroco

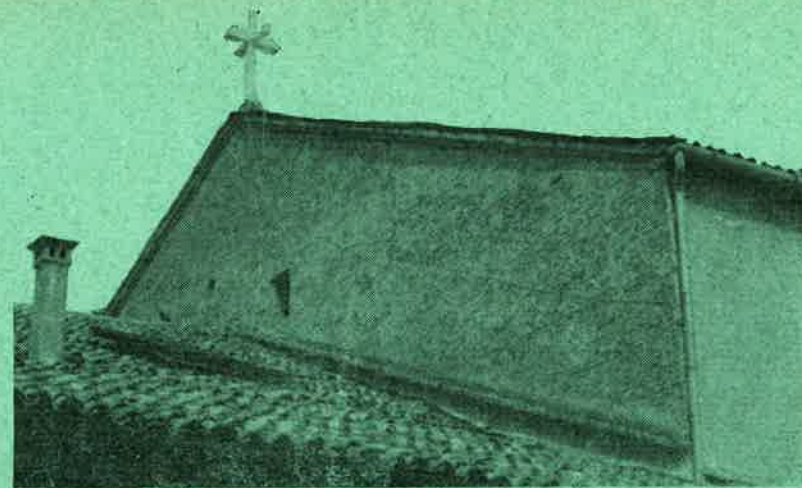


## PARROCCHIA DI S. MARIA MAGGIORE

La famiglia \_\_\_\_\_

abitante in Via \_\_\_\_\_

ha piacere che il P. Parroco o altro Sacerdote della Parrocchia venga a visitare il suo Presepio.



## Sempre lavori nuovi

I vecchi parrocchiani sanno che la notte di Natale dell'Anno Santo 1950, per attirare l'attenzione dei fedeli, anche lontani, verso la Madonna il Reverendissimo Mons. Fantuzzo, che celebrò la Messa solenne del privilegio accese la Croce che era stata fissata sulla parte più alta del Santuario.

Ma con l'andare del tempo, per causa dell'intemperie si era danneggiata in modo da doverla sostituire.

La Ditta Alessandro Sartorello ne fece una nuova con doppia Croce al "neon pubblilux", tale da potersi vedere dai 4 orizzonti.

Fu inaugurata la vigilia dell'Assunta. Speriamo che chi la vede senta il piacere di venirci incontro con qualche offerta, per amore della Madonna.

## BASTA LA VOLONTA'

Le comodità ci sono anche in Chiesa. Ai confessionali da domenica 18 ottobre ci sono cuscini soffici perchè nessuno possa trovar da dire. Basterà rispettarli.

Così pure alla balastra dell'altar maggiore.

Se anche questo servisse per attrarre qualcuno a una Confessione e Comunione di più saremmo ben pagati noi, agli operai non basta però.

## IL NUOVO RISCALDAMENTO

E' un grande desiderio di tutti; speriamo poterlo realizzare.

# Casa della Bomboniera

vasto assortimento bomboniere

TREVISO - PIAZZA MADONNA GRANDE - TELEFONO N. 30.0.38

## " La cosa ti interessa "

Che cosa? Che anche nella nostra Parrocchia spuntino vocazioni per il Seminario. Un terreno così coltivato dai Padri che ci hanno preceduto, con una bella schiera di giovanotti che ogni anno si avvicinano attorno alla Basilica, possibile che non faccia mai vedere un fiore?

Tocca a tutti pensarci: con la preghiera, facile a tutti, col buon esempio; con l'offerta per le due Borse di studio: « **Madonna Grande** » per mantenere un seminarista povero: « **San Girolamo Emiliani** » per mantenere negli studi un giovanetto nell'Istituto dei Padri Somaschi. Dio benedica i generosi.

### Pro borsa di studio « **Madonna Grande** »:

Hanno offerto: Graci L. 1.000  
B. P. L. 1.000  
Giuseppe Rosignoli L. 500

### Pro borsa di studio « **S. Girolamo Emiliani** »:

Hanno offerto: Graci L. 1.000  
B. P. L. 1.000  
Giuseppe Rosignoli L. 500

Sono gocce, ma preziose per l'idea, per lo spirito, per richiamare altri ad un apostolato dimenticato, eppure tanto necessario.

## COSE DI CASA NOSTRA

Il P. Bortolo Maria Stefani, Parroco di S. Maria Maggiore dal 1941, ha professato la Regola dell'Ordine Somasco il 31 ottobre 1914 nella Casa di S. Girolamo della Carità a Roma.

Ricorrendo il cinquantesimo il 31 ottobre 1964, tutto era preparato per il conveniente ricordo con la S. Messa per la Famiglia parrocchiale. Invece la Provvidenza volle che proprio in quei

giorni una bronco-polmonite lo obbligasse all'inazione e alle cure necessarie.

Tutto superato per l'azione solerte dei medici e la carità dei Confratelli, il P. Stefani sente il dovere di ringraziare tutti quelli che si sono prodigati o con l'azione o con la preghiera e tutti coloro che per l'occasione hanno inviato messaggi di augurio.

Ricambia affettuosamente tutti ricordandoli al Santo Altare della Madonna Grande.

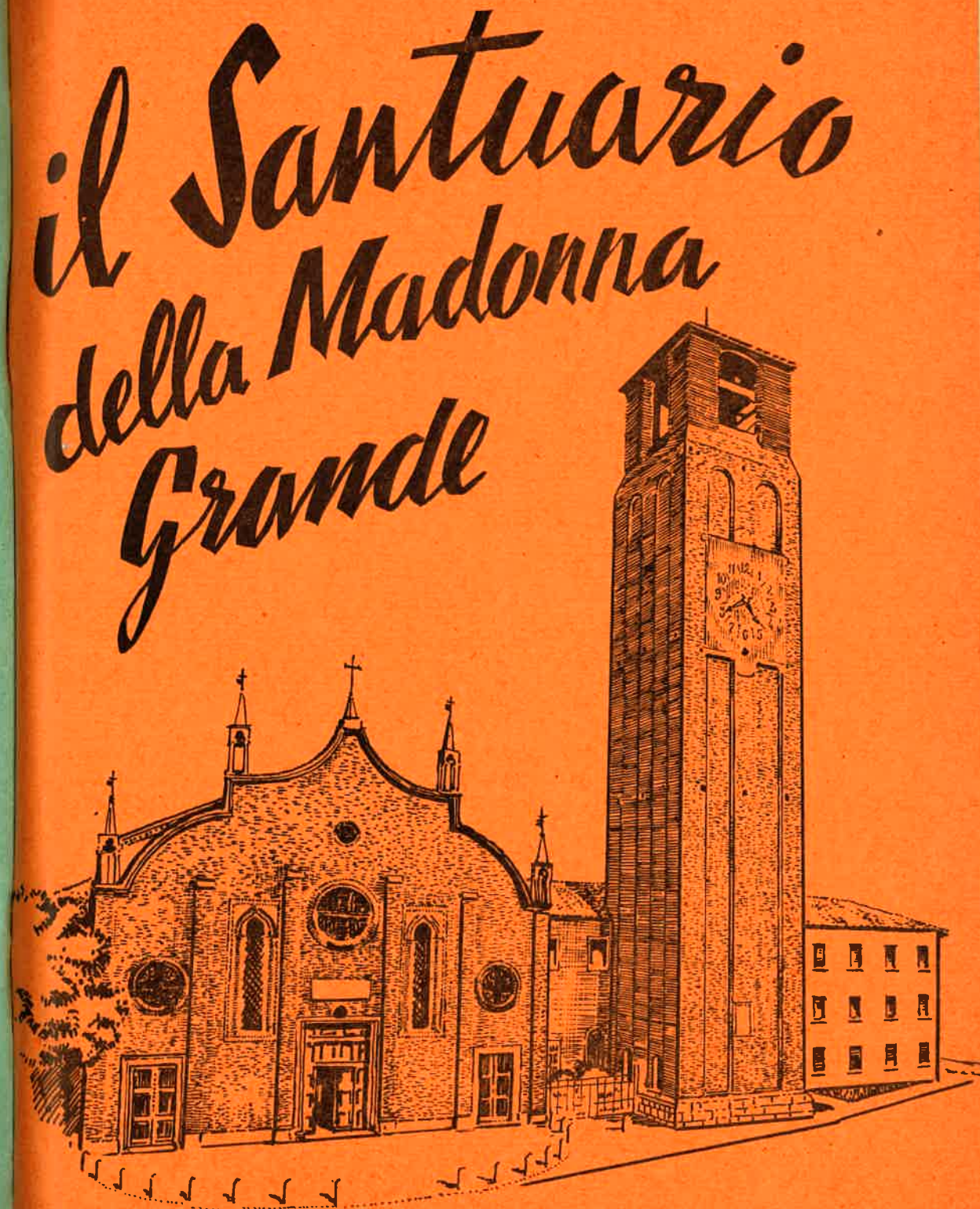
### Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: **Nulla osta per la stampa** - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso



# Calendario del Santuario

Mese di Febbraio 1965

## GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6, 7, 7.30, 8 e 9.

Funzione serale: ore 18.45 Rosario, ore 19 S. Messa.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parr.), 9 (dei fanciulli), 10, 11.30 e 19

Funzione Vespertina: ore 18, e subito dopo S. Messa.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: Ore 10-11 Lezione di Dottrina Cristiana ai fanciulli, in locali riscaldati.

5 Venerdì — Primo del mese. Funzione riparatrice alle 9 e ore 19.

6 Sabato — Primo del mese.

8 Lunedì — Ore 9, Funzione funebre anniversaria pro def. Giovanni Rubinato. Commemorazione del Pio Transito di S. Girolamo Emil.

11 Giovedì — La Prima apparizione dell'Immacolata a Lourdes.

12 Venerdì — Ore 9, Funzione funebre anniversaria pro def. Riccardo Rubinato.

13 Sabato — Santa Fosca Vergine e Martire. Contitolare della Parrocchia. Ore 10 Messa distinta con intervento della Congregazione urbana Parroci e Vicari.

17 Mercoledì — Comincia oggi la pia pratica del mese di S. Giuseppe. Ogni giorno, ore 8, se nulla osta, S. Messa al suo altare con preghiere pro Concilio Ecumenico.

28 Domenica, domani lunedì e martedì 2 marzo, triduo di preghiere e riparazioni, detto « Carnevale santificato ».

## MARZO 1965

3 Mercoledì delle Ceneri : Diggiuno

5 Venerdì — Primo del mese

6 Sabato — Primo del mese.

7 Domenica — Visita Pastorale di S. E. Mons. Vescovo alla nostra Parrocchia. A sera inizio dell'adorazione solenne detta « 40 Ore ». Tutta la settimana 7-13 ogni sera: Predica quaresimale.

*Un buon cristiano, che vive l'ora solenne della Santa Madre Chiesa Cattolica Romana, non può non sapere che cosa ha detto il Papa*

## Sua Santità PAOLO VI

*il 21 novembre 1964, alla conclusione della terza sessione del Concilio Vaticano II.*

*Per chi ama la Madonna poi queste parole sono commoventi, entusiasmanti.*

« Il nostro pensiero, Venerabili Fratelli, non può fare a meno di elevarsi, con sentimenti di sincera e filiale riconoscenza, anche alla Vergine Santa, a Colei che amiamo considerare come protettrice del presente Concilio, testimone delle nostre fatiche, nostra amabilissima consigliera, perchè a Lei, come a celeste Patrona, unitamente a San Giuseppe vennero affidati da Papa Giovanni XXIII fin dall'inizio i lavori delle nostre assisi ecumeniche.

Animati da questi medesimi senti-



## 1965

*L'Anno in cui si concluderà il*

**XXI Concilio Ecumenico**

In unione a tutti i cattolici del mondo, preghiamo San Giuseppe, Patrono di tutto il lavoro che si fa nel Concilio Ecumenico: Vaticano II.

ogni mercoledì ore 8 Santa Messa all'altare di San Giuseppe, in Santuario.



menti, lo scorso anno abbiamo voluto porgere a Maria Santissima un solenne atto di comune ossequio, raccogliendoci nella Basilica Liberiana, intorno all'immagine, venerata col glorioso titolo di « Salus Populi Romani ».

Quest'anno, l'omaggio del nostro Concilio si presenta ben più prezioso e significativo. Con la promulgazione della odierna Costituzione che ha come vertice e coronamento un intero capitolo dedicato alla Madonna, giustamente possiamo affermare che la presente sessione si conclude come un inno incomparabile di lode in onore di Maria.

E' la prima volta, infatti, — e il dirlo Ci riempie l'animo di profonda commozione — che un Concilio Eucumenico presenta una sintesi così vasta della dottrina cattolica circa il posto che Maria Santissima occupa nel mistero di Cristo e della Chiesa.

Ciò corrisponde allo scopo che si è prefisso questo Concilio: manifestare il volto della santa Chiesa, alla quale Maria è intimamente congiunta, e della quale, come è stato egregiamente affermato, Essa è « portio maxima, portio optima, portio praecipua, portio electissima ».

La realtà della Chiesa invero non si esaurisce nella sua struttura gerarchica, nella sua liturgia, nei suoi sacramenti, nei suoi ordinamenti giuridici. La sua intima essenza, la sorgente prima della sua efficacia santificatrice sono da ricercarsi nella sua mistica unione con Cristo; unione che non possiamo pensare disgiunta da Colei che è la Madre del Verbo Incarnato, e che Gesù Cristo stesso ha voluto tanto intimamente a Sè unita per la nostra salvezza.

Abbiamo creduto esser questo il momento più solenne, più appropriato per soddisfare un voto che, accennato da Noi al termine della precedente sessione, moltissimi Padri Conciliari hanno fatto proprio, chiedendo istantemente una dichiarazione esplicita, durante questo Concilio, della funzione materna che la Vergine Maria esercita sul popolo cristiano. A tale scopo abbiamo creduto opportuno di consacrare, in questa stessa pubblica sessione, un titolo in onore della Vergine, suggerito da varie parti dell'orbe cattolico ed a Noi particolarmente caro, perchè con sintesi mirabile esprime il posto privilegiato, riconosciuto da questo Concilio alla Vergine nella Santa Chiesa.

## Madre della Chiesa

A gloria dunque della Vergine e a nostro conforto, Noi proclamiamo Maria Santissima MADRE DELLA CHIESA, cioè di tutto il popolo di Dio, tanto dei fedeli come dei Pastori, che la chiamano Madre amorosissima; e vogliamo che con tale titolo soavissimo d'ora innanzi la Vergine venga ancor più onorata ed invocata da tutto il popolo cristiano.

Si tratta di un titolo, venerabili Fratelli, che non è nuovo alla pietà dei cristiani; che anzi è proprio con questo nome di Madre, a preferenza di ogni altro, che i fedeli e la Chiesa tutta sogliono rivolgersi a Maria. Esso invero appartiene alla genuina sostanza della devozione a Maria, trovando la sua giustificazione nella dignità stessa della Madre del Verbo Incarnato ».

## Il sorriso dalla Madonna Grande

Dopo la

### Giornata Malati

di Settembre

(dal "Ti saluto, fratello,,)

*Non posso lasciar passare altri giorni senza scrivere quello che ho provato martedì 22 settembre, giornata dell'Ammalato a Treviso. Era la prima volta che partecipavo a tale giornata: a parole non so esprimere tutto quello che il cuore vorrebbe dire per la grande gioia provata in quella cara e bella Chiesa della nostra Patrona Madonna Grande e per l'incontro con tanti fratelli sofferenti. Come ci si incoraggia assieme, ci si rinforza spiritualmente. Mai dimenticherò le parole del nostro Ecc. Vescovo: parlava con il cuore in mano, sembrava Gesù quando si trovava davanti a chi soffriva, erano parole che penetravano fino in fondo all'anima.*

*E che dire della prestazione e attenzione di tutto il personale addetto, dei Rev.mi Sacerdoti, Barellieri, Ancelle, Scaut, Medici ed altre persone messe a servizio dei poveri ammalati? Tutto ci parlava di fede: queste persone hanno veramente capito la grande parola « Amore » per tutti quelli che soffrono. Il Signore e la Madonna Grande ricompensino con generosità queste creature messe a fianco di chi soffre.*

*Anche il mio povero cognato è rimasto contento, tanto contento e sicuro che, se il Signore mi lascia in vita, verremo anche l'anno venturo, con un numero maggiore di am-*

*malati, perchè tali incontri fanno tanto bene all'anima. Quindi grazie di Cuore a Gesù Eucarestia, alla SS. Vergine e a tutto il Segretariato Malati.*



### Non trascuriamo i buoni pensieri!

Quando una cosa non serve più, si butta via.

Quando un servitore trascura la casa e gli interessi del padrone, questi ha diritto di licenziarlo.

Quando un figlio di Dio trascura la gloria di suo Padre Iddio e spreca i doni ricevuti, non ha Egli il diritto di lasciarlo andare e negargli le sue ispirazioni?

Noi siamo liberi e Dio Benedetto rispetta la nostra libertà; ma ahimè! un dono diventa tradimento, quando non si sa usarlo!

**L'8 febbraio**

**a Somasca**

L'otto febbraio a Somasca è sempre festa. Gli abitanti della Valle di S. Martino sentono un'attrattiva straordinaria verso il colle, ove è adagiato il villaggio, detto Somasca, Comune di Vercurago, sulle rive del lago di Lecco, luoghi che vengono detti comunemente « manzoniani ».

Molti Trevisani hanno già pellegrinato al Santuario di S. Girolamo - Somasca. Molti desiderano ancora rividerlo. Col tempo migliore saranno accontentati.

Intanto ci prepariamo ad andare a Somasca

con lo spirito nel prossimo mese, perchè l'otto febbraio ci ricorda il giorno in cui San Girolamo Emiliani ha chiuso la sua preziosa vita, morendo di peste, contratta nel servire gli appestati del 1536-37. Sempre ardente: nel servizio della Repubblica Veneta, sua Patria; nella ricerca degli Orfani e degli abbandonati; nell'umiliarsi attorno ai malati e sofferenti; nell'amare la Chiesa e difenderla dal pericolo del Protestantismo, che dal Nord minacciava invadere l'Italia. Egli è uno dei fervidi apostoli della controriforma.

A noi ha lasciato la consegna di lavorare ardentemente attorno la gioventù, specialmente orfana e amare la Chiesa e il Sommo Pontefice.

Nell'anno del Concilio Ecumenico XXI la nostra promessa di seguire un tanto Maestro, specialmente nella dedizione alla Chiesa Madre e con specialissima simpatia verso la fanciullezza da educare.



**S. Girolamo Emiliani  
fa uscire l'acqua  
da arida rupe,  
alla Valletta di Somasca.**

Gagliardi - S. Maria in Acquiro - Roma

# VITA PARROCCHIALE

## LA VISITA PASTORALE DEL VESCOVO ALLA NOSTRA PARROCCHIA DOMENICA 7 MARZO

La Parrocchia e le Opere Parrocchiali avranno la Visita Canonica del Vescovo il 7 Marzo.

Le Associazioni stanno preparando il ricevimento filiale col Ven. Pastore pregando per Lui e disponendosi ad ascoltare la sua voce paterna, ammonitrice.

Egli viene nel nome del Signore e

della Chiesa, per prendere cognizione della vita spirituale della Parrocchia e invocare su tutti le Benedizione di Dio.

Ma viene anche per controllare la attività delle opere di formazione della fanciullezza e gioventù, a cominciare dalla Scuola della Dottrina Cristiana.

### Per la nostra GIOVENTÙ

Il 20 gennaio 1965 il Padre Parroco ha invitato i Capi famiglia della Parrocchia, col desiderio, come egli si è espresso, di venir aiutato nel disimpegno del grave ufficio da coloro che già lavorano per il bene di una piccola famiglia.

Poichè il Concilio Ecumenico ha aperto le porte ai laici affinché entrino generosamente nel campo dell'apostolato non come partecipi solo, ma specialmente come cooperatori.

La sala piena ha udito l'esposizione dei molti problemi: ma ha anche segnalato all'unanimità l'urgenza di avere un ambiente idoneo per salvare la gioventù. Non basta

un cortilone per il gioco. In breve: il Patronato. Vista l'impossibilità per ora di avere altri mezzi, alcuni più coraggiosi padri di famiglia hanno richiesto che si formi un Comitato più ristretto per studiare il modo di risolvere finanziariamente e tecnicamente il problema del Patronato, s'intende non con i criteri limitati dell'anteguerra, ma secondo una visione più completa, che comprenda dopo scuola, azione caritativa, sport, canto, divertimento, palestra, ecc. Il Comitato si è riunito il 28 gennaio per l'elezione del Presidente, la visione del piano di lavoro da fare a stralci, e la ricerca dei mezzi finanziari.

I Padri Somaschi, guardano con fiducia il calore col quale molti padri di famiglia si sono messi al lavoro e pregano la Madonna Grande perchè benedica tutti coloro che si sacrificano per la salvezza della gioventù di domani.

Il Cronista



# Il Mese di S. GIUSEPPE

secondo un decreto del Santo Padre Pio X, va dal 17 febbraio al 19 marzo.

E noi lo faremo quest'anno con speciale impegno, pregando per il buon esito del Concilio Ecumenico XXI.

**Dal 17 Febbraio**

ogni giorno, ore 8, Santa Messa all'altare con preghiere.

**O caro S. Giuseppe,**

che hai protetto Gesù e la Madre sua,  
che proteggi la Santa Madre Chiesa,

**proteggi anche**

la nostra gioventù, che, inesperta, si slancia nella vita, incurante dei mille pericoli. Aiutaci a risolvere il problema del Patronato.

## Le sante 40 ore

della nostra Parrocchia

**Domenica 7 Marzo**

### SCOPO

Le Sante 40 Ore sono state istituite per dare un culto speciale e più attraente a Nostro Signore, che rimane fra noi nell'Augustissimo Sacramento dell'altare per sollecitare il nostro amore, mentre dai suoi benefici viene dimenticato.

Per formare una schiera di riparatori a

questo disordine molto grave, la Chiesa nel suo Codice di Diritto Canonico ha fissato che in ogni Parrocchia sia istituita la

**CONFRATERNITA  
DEL SS.mo SACRAMENTO  
(Canone 711)**

Per dimostrare poi quanto sia importante questa istituzione, il Canone 701 dice

che nelle processioni ove si porta il SS.mo Sacramento, se gli iscritti sono uniti e con speciale distintivo, occupino il primo posto, precedendo tutte le altre Confraternite e anche Arciconfraternite.

Nella nostra Parrocchia tale Confraternita fu istituita nel 1844.

L'iscrizione è regolata da uno Statuto, nel quale è detto:

N. 4 - Non possono essere accettate che persone di sicuri principi cattolici e di provata onestà e che abbiano compiuti i 18 anni.

N. 5 - L'accettazione è fatta dal Parroco e avviene dietro domanda del richiedente, con apposita cerimonia, da compiersi in occasione di qualche funzione eucaristica. Gli accettati faranno in quel dì la S. Comunione.

N. 6 - La quota di iscrizione è di L. 100 oltre la quota annua fissata pure in L. 100.

N. 8 - I Confratelli e le Consorelle devono:  
a) coltivare in sé e diffondere negli altri il culto dell'Eucarestia con la S. Comunione e la visita frequente;

b) partecipare alle funzioni, conferenze, processioni eucaristiche;

c) promuovere l'adorazione privata e pubblica del SS.mo.

### PRIVILEGI

a) ogni anno, durante l'Ottavario del Corpus Domini, verranno celebrate 3 Ss. Messe per i Confratelli vivi, e nel mese di Novembre un ufficio funebre pro Confratelli defunti;

b) alla morte di ciascun Confratello una rappresentanza ne accompagna la salma, e, previo avviso a tutti, viene celebrata una Messa, possibilmente in die septima.

All'atto dell'iscrizione l'iscritto riceve una copia dello statuto.

## In quest' anno 1965

il turno fissato da S. E. Mons. Vescovo per la nostra Chiesa è dalla sera 7 marzo, prima domenica di Quaresima, sino a tutto venerdì 12 marzo.

Sarà Predicatore il Rev.mo Mons. Fantuzzo.

### ORARIO

Domenica 7 marzo: al mattino c'è la

#### VISITA PASTORALE

di Sua Eccellenza Mons. Vescovo. Verso sera Processione di penitenza dalla Cattedrale al nostro Santuario, ove vi sarà la prima predica, poi l'Esposizione, la S. Messa delle 19, canto del Miserere e la Benedizione.

**Lunedì 8 - Martedì 9 - Mercoledì 10:** mattina: Sante Messe - ore 6, 7, 8, 9, 10, 11. La Esposizione alle ore 7. Sera: ore 18,30 Santa Messa, Predica, canto del Miserere, Benedizione.

**Giovedì 11 e Venerdì 12:** Esposizione soltanto dalle ore 18 col Rosario - ore 18,30: Santa Messa poi predica; Miserere e Benedizione.

### RACCOMANDAZIONI

1. - E' necessario ripetere di venire tutti a far un po' di guardia d'onore a Chi ci ha redento e presto ci chiamerà al suo giustissimo Giudizio?
2. - Si prega non dimenticare la buona usanza di far avere l'offerta per le varie spese dei giorni santi.
3. - Chi ha la possibilità, ricordi anche di portare fiori e piante ornamentali per rendere più attraente l'altare e il trono del Signore.

## I VENERDI' DI QUARESIMA

### In Santuario

Ogni Venerdì le Sante Messe all'altare proprio, ove vengono esposte le Reliquie preziose della Passione.

Ore 15 - Via Crucis in Santuario e subito dopo, istruzione alle Donne.

Ore 21 - Via Crucis per Giovani e Uomini.

## Nuovi offerenti pro Bollettino

Genovese	Maria Luchini	Enrico Gaio
Laner	Ceselin Bruno	Calderan
Perinotto Anna	Regina Rosin	Danesin
Doriza	Viviani Giovanni	Antoniazzi
Rita Tauro	Ines Antonelli	Spinelli
Penzo	Putignano	Zanata
Sorelle Vian	Sorelle Nardi	Caparini
Marcuzzo	Lago	Cameran Bassetto
Duret da Trento	Viviani	Pittari da Marghera
Corradino Giacomini	Matilde Bressanin	Stimamiglio
Schiavinato Carniato - Torino	Rigo Giovanni	Segato Giovanni
Ninetta Piazza da Bolzano	Jessye Michieletto	Filippetto Olga
Palmeggiano	Rosina Servetti da Torino	Gallo Lucia da Torino
Dina Baseggio	Pireddu da Sassari	Colasanti - Magnini - Bologna
Tonon Alfonso	Zampellini	Gasparotto
Tonon Ennio da Orvieto	Storer	Mosole da Bologna
Tonon Giorgio dalla Svizzera	Fedora D'Ambrosi dal Canada	Giusti da Trieste
Maria Calzavara	Basso Noemi	Cappellotto Paolina
Rota	Ferrara	Luisa Maggio
Sorelle Volpi	Vicentini	

**A chi si ricorda che il Bollettino può far del bene e tener legati i Parrocchiani vicini e lontani il grazie vivissimo del Parroco**

## BENEFICENZA

Maria e Ida Zanatta in memoria di Carlo, Erminia ed Alfredo Zanatta hanno offerto pro Asilo Rubinato 15.000, pro Orfanotrofio 15.000. Amici Bar S. Tommaso in memoria di Giovanni Simeoni pro Asilo 20.000. Fami-

glia Pattaro in memoria di mamma Italia, pro Asilo 10.000.

Il P. Parroco, riconoscente, ringrazia questi offerenti, e in modo particolare l'Onorevole Amministrazione Comunale, perchè con il contributo ordinario e straordinario elargito pro Asilo si è potuto fare le pulizie e miglioramenti, che si erano resi necessari per la più idonea convivenza dei cari bambini e anche delle Rev.de Suore, che tutto il giorno stanno là, sacrificate per custodirli ed educarli.

## NELL'AZIONE CATTOLICA

### IN SENO ALL'ASSOCIAZIONE G.I.A.C.

Domenica 24 gennaio presso il Centro Studentesco la giornata di ritiro.

Domenica 7 febbraio: l'assemblea annuale di tutti gli iscritti alla G.I.A.C. aspiranti ed effettivi, con fotografia.

Ricordo ancora a tutti i giovani che al Venerdì sera alle ore 21, in sala parrocchiale, si tiene la conferenza settimanale. Saranno trattati i seguenti problemi: la Fede; il problema dell'amore; rapporti fra ragazzi e ragazze; il giovane cristiano di fronte alla politica; coerenza cristiana del giovane nell'ambiente in cui vive; rapporti tra genitori e figli nell'ambiente familiare.

P. Carlo

## La Gioventù Femminile di A. C.

### La Gioventù Femminile di A. C.

intitolata a Santa Fosca Vergine e Martire, deve onorare la Santa Patrona il 13 febbraio giorno del suo martirio, e l'indomani che è Domenica facendo funzionare anche l'arte che fa divertire le fanciulle.

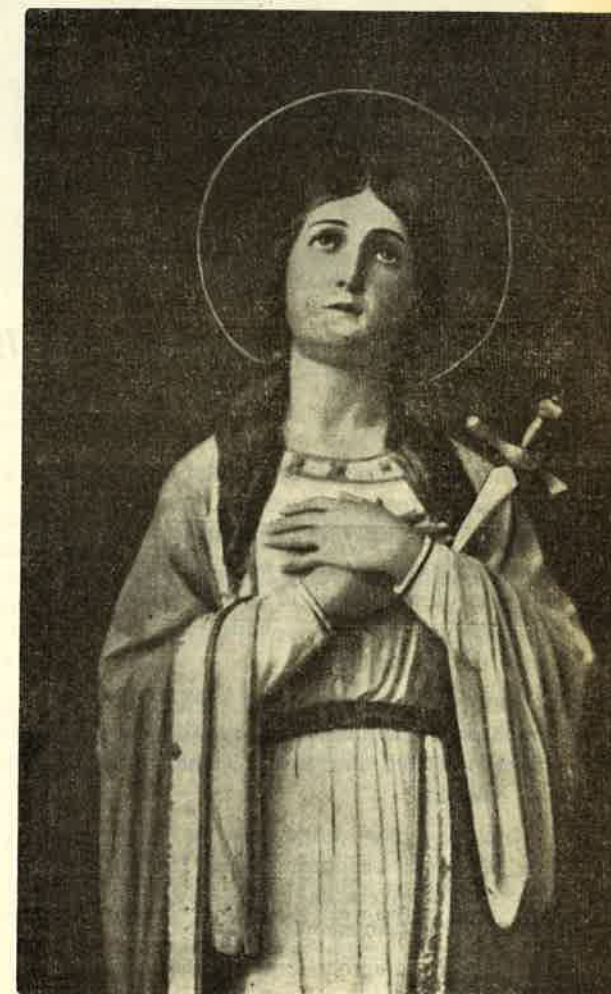
Nel cortile dell'Asilo tutte le tesserate e simpatizzanti poseranno per la fotografia, che deve tramandare alla Storia chi era a fianco del Parroco per seminare il bene, nell'anno del Concilio Ecumenico XXI, che ha messo nella sua piena luce ed importanza la parte dei laici.

Non solo partecipare all'assillante lavoro pastorale, ma cooperare effettivamente. Volontà della Chiesa, volontà di Dio.

### SANTA FOSCA

VERGINE E MARTIRE

Contitolare della Parrocchia di S. Maria Maggiore in Treviso



# LA SCHIERA DI FANCIULLI

di A. C.



*il giorno del Besseramento 1965, con le Signore Delegate*

Quando i Signori Parenti dei 52 Fanciulli, che nella fotografia compariscono con la tracolla dei tre colori, vedranno i loro figli quieti e sereni, sotto i sempreverdi dell'Asilo, non dimentichino la dose di pazienza che le Signore Delegate devono usare per far loro un po' di bene.

Dico questo perchè non tutti i parenti si mostrano riconoscenti verso quelle buone persone che poco o tanto li aiutano nel grave compito.

Quante volte vengono a parlare con la Delegata per assicurarsi che il fanciullo viene e come si comporta? Le assenze dei ragazzi sono sempre giustificate?

Al Padre Parroco consta che le Signore Delegate fanno il loro dovere e talvolta, per

non escludere un irrequieto che disturba tutti e tutto, devono fare sforzi di voce e di pazienza.

Ripetiamo: **Le fiamme verdi** si adunano ogni lunedì nella sala parrocchiale dalle 14 alle 15. **Le fiamme rosse** ogni martedì nello stesso luogo e tempo. **Le fiamme bianche** ogni mercoledì in Asilo stessa ora.

Con la tessera, questi cari piccoli intendono essere i migliori fanciulli della Parrocchia, confessarsi e comunicarsi sovente, essere esemplari in casa, in Scuola e soprattutto nella Scuola domenicale della Dottrina Cristiana.

# L' ABITO DELLA PRIMA COMUNIONE

LETTERA ALLE MAMME

Mamme,

mi rivolgo a Voi, col nome più bello che noi possiamo pronunciare, non solo per esprimere tutta la mia sincera ammirazione, tutto il mio rispetto per la meravigliosa vocazione a cui siete chiamate, ma insieme per ricordarVi la formidabile, tremenda responsabilità a cui andate incontro: preparare i vostri figli, nei confronti di Dio, all'atto più solenne ed impegnativo di questa loro età, atto che può avere la sua ripercussione benefica o negativa per tutta la vita.

\* \* \*

La Prima Comunione, Mamme, non può ridursi ad un semplice episodio, ad un giorno più desiderato degli altri per motivi puramente umani, quali per esempio l'attenzione che si concentra sui figlioli, la buona occasione di avere regali e così via. Sarebbe un profanare i Misteri più santi.

La Prima Comunione deve innanzitutto porsi al centro di tutto un sistema educativo religioso e soprannaturale, sia per chi ha la cura pastorale, cioè il sacerdote, sia per la famiglia; deve divenire un punto di arrivo di una lunga, seria, quanto mai impegnativa preparazione ed insieme un punto di partenza per una forma nuova e completa di vita cristiana.

Si tratta dunque di un atto eminentemente religioso, soprannaturale, dove ogni distrazione, ogni vanità, ogni motivo profano, anche per la tenera età di chi lo compie, deve essere con la massima cura rigorosamente eliminato.

\* \* \*

Ricordiamo che la Prima Comunione, come la recezione di qualsiasi altro Sacramento, non è mai un atto solo individuale, ma comunitario. I bambini che si apprestano alla S. Comunione sono tutti membri della Chiesa — lo sono divenuti nel giorno del Battesimo — figli dello stesso Padre Celeste, senza distinzione di censo, di classe.

\* \* \*

O Mamme, sono questi motivi religiosi, comunitari, caritativi che spingono un po' dovunque ad adottare l'abito comune della Prima Comunione. Un abito che non sia di eccessiva spesa, un abito che nella sua foggia esprima meglio il significato simbolico della candida veste battesimale, cioè la grazia, e dell'incontro dell'anima con Gesù.

\* \* \*

I piccoli della Prima Comunione sono tutti figli per me uguali. Per questo non è giusto che qualcuno resti umiliato e altri o altre orgogliosi; non è bello che le famiglie meno abbienti si trovino a disagio; non è cristiano che l'abito troppo sfarzoso distraiga e metta in secondo piano l'incontro con Gesù.

\* \* \*

Dunque: per le bambine fissiamo la tunica, come nel 1964; per i fanciulli: vestito color grigio, pantaloni lunghi. Cominceremo la preparazione, lunedì 22 febbraio, in Asilo, ore 17, tutti i giorni. La Prima Comunione sarà, se nulla osta, Domenica 2 Maggio.

P. Parroco

# Due mamme

## per una vocazione

Impressiona e commuove il sapere che la madre del Cardinale Stepinac per « meritare » che il suo Luigi — il settimo di **undici figli** — fosse chiamato da Dio al Sacerdozio, digiunò tre giorni alla settimana per oltre 30 anni.

La famiglia Stepinac era molto povera. Sebbene fosse certo di avere la vocazione, il ragazzo dovette andare a lavorare.

Ma, mentre la mamma croata pregava e digiunava, oltre Oceano un'altra donna di modeste condizioni, madre anche essa di  **tredici figli**, andava economizzando soldo per soldo, allo scopo di raggiungere la somma necessaria per la formazione di un Sacerdote.

Alla morte di questa donna Americana, la somma raggiunta fu portata ad un monastero di religiose benedettine, le quali si affrettarono a farla pervenire a Roma. Qui fu destinata al chierico Stepinac, che implorava di essere accettato in Seminario, anche se non era più un ragazzo.

\*\*\*

Non è proprio vero che i pochi figli fanno felici le famiglie e si risparmia!

E' vero invece che bisogna avere più fiducia nella Provvidenza Celeste la quale non può cessare di seminare benedizioni e sussidi, se non impedita da una vita di disordine.

C'è tanto chiaro per le vie, anche di notte; ma molti non hanno idee chiare in testa. E hanno il coraggio di salire in cattedra e dettare leggi!...

### Altri Neo - battezzati 1964

- 38 Bragaglia Alessandro di Guido e di Dogao Maria
- 39 Buoso Maria Laura di Gian Mario e Dell'Andrea Franca
- 40 Cruzzolin Mario di Renzo e di De Marchi Bruna
- 41 Zanasco Stefano di Mario e di Parolin Francesca.

### Altri fratelli Defunti 1964

- 34 Zanella Nilo di anni 66, Via Biscaro.
- 35 Rosignoli Carmela di anni 65, Vicolo Caposile
- 36 Pezzè Maria di anni 58, Via Bonifacio
- 37 Petris Giovanni di anni 68, Vicolo Molinetto
- 38 Durante Elisa di anni ??
- 39 Ceresola Flaminia di anni 84, Via 14 Maggio.

# Abbiamo fatto il PRESEPIO

Abbiamo visitato una cinquantina di presepi, allestiti nelle varie famiglie. Alcuni hanno lavorato con pazienza e hanno espresso, come era possibile, la pagina del Vangelo. Altri hanno buttato giù, quasi a caso, muschio, statuette e pecorelle, per poter dire che il Presepio è fatto. Elogio a chi ha messo grotta e non casetta. Elogio a chi a Natale non ha messo più la stella. Elogio a chi ha unito le pecore in greggi.

Insisteremo che le pecore siano unite e vicine al pastore e che i pastori siano a due

e a tre, per scambiarsi le impressioni del grande avvenimento, ascoltato dall'Angelo.

Per la verità: quest'anno, il Presepio di Natale, in Basilica fu costruito da giovanotti di buona volontà.

Questo il motivo del cambio della grotta e della mistura delle statue.

\* \* \*

Desidero non offendere nessuno nel manifestare il mio pensiero personale.

Penso che chi si è messo a fare il Presepio, non ha letto prima la pagina del Vangelo. E così, con le poche e poco chiare idee di un tempo che fu, ha messo sotto gli occhi di chi è andato a cercare il Natale di Dio sulla terra, un qualche cosa che va sempre più allontanandosi dalla realtà, dalla povertà prescelta dal Signore. Pur di far godere gli occhi di chi visita e far dare la patente di ottimo meccanico o elettricista al costruttore del presepio, che però non è più « il vero Presepio ».

Guai se venisse S. Francesco d'Assisi!

Quale è il vero motivo per fare il Presepio? Se non erro, non per fare un'opera di arte e diletta gli adulti, ma per far una lezione di Catechismo per i piccoli.

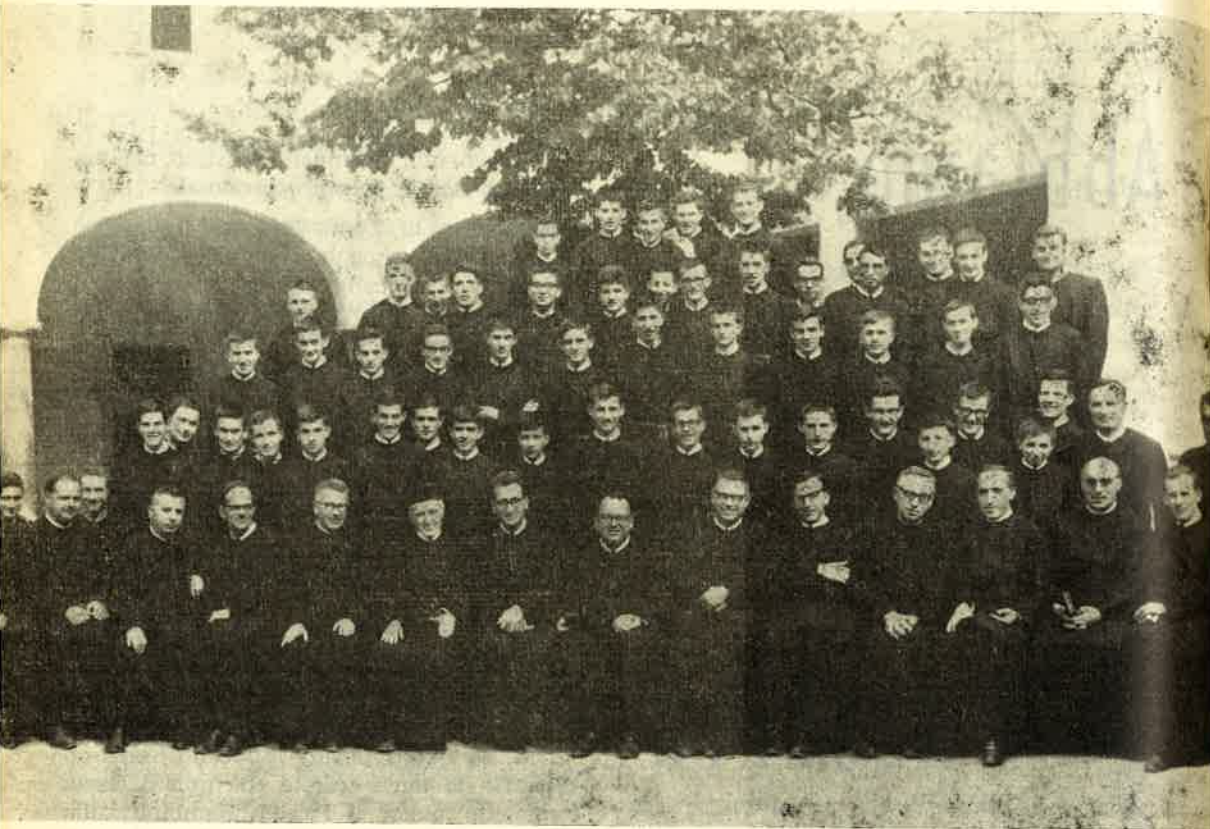
Ora, se questi poveri innocenti vengono distratti da tante cosette che non li lascia nemmeno vedere il Piccolo Bambino sulla paglia, che li obbliga a seguire i movimenti prodotti da meccanismi; insomma che li distoglie da quanto hanno sentito in Scuola di Religione, a me pare che il lavoro fatto sia stato senza il primo scopo; anzi abbia ottenuto un effetto contrario.

Chissà che cosa dirà chi vuol vedere solo arte moderna e teme fossilizzarsi nel tradizionalismo!

Non potremmo fare artistica anche la rappresentazione che sta più che può vicina alla vera pagina evangelica? Basta pazienza e amore al fanciullo. Non insisteremo mai abbastanza per ottenere il rispetto alla mentalità dei nostri piccoli da educare. E allora non sprecheremo queste belle occasioni per imprimere nella loro mente le cose sante.

P. Stefani

# Incremento nell'Ordine Somasco



Presentiamo con soddisfazione la foto che documenta il continuo crescere delle schiere giovanili tra i Figli di San Girolamo Emiliani. Un gruppo lascia Somasca, fatta la Professione dei voti e parte per lo studen-tato filosofico di Magenta; un altro gruppo inizia, con la vestizione, l'anno santo di No-viziato per studiare la vita religiosa e pren-dere coscienza di una vocazione tanto pre-ziosa, qual'è quella di dedicarsi alla educa-zione degli orfani e della gioventù abban-donata.

Nella foto si vede, nel centro il Rev.mo Padre Giuseppe Boeris, Preposito Generale, che ha a destra il M. R. P. Oltolina, Prepo-

sito Provinciale della Lombardia e Veneto e a sinistra il M. R. P. Diego Camia, Preposito Provinciale della Liguria e Piemonte.

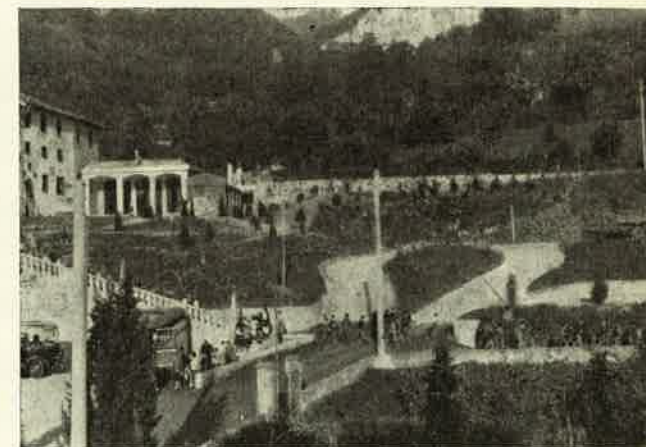
A Treviso sono ancora parecchi che hanno conosciuto il P. Ermenegildo Cortelezzi. \*

Lo rivedono ora sulla foto subito dopo il M. R. P. Provinciale Lombardo.

Forse questa è l'ultima foto del Ven. Pa-dre che, ultra novantenne, è tornato a Dio, dopo aver servito con umiltà e zelo il San-tuario di S. Girolamo Emiliani alla Valletta per circa 50 anni. Anche a Treviso aveva lavorato per vari anni nel Patronato, istruen-do i giovani nel canto.



Visione della Chiesa Parrocchiale di Somasca, dal Papa Giovanni XXIII dichiarata Basilica, col nuovo piazzale antistante, per l'afflusso delle macchine dei pellegrini e fedeli che visitano il Santuario di S. Girolamo.



La nuova strada che, dopo la salita al colle santo, immette nel grande piazzale.

Sappiamo che molti devoti di S. Girolamo Emiliani desiderano ancora ri-vedere il Santuario di Somasca e i miglioramenti attuati dai nostri Padri per facilitare l'arrivo delle macchine.

Come si vede nella foto, alla festa,

molti dalle città lombarde si portano verso i monti e i laghi. E Somasca, con le sue attrattive specialmente reli-giose, chiama e lascia nostalgia di ri-torno.

Anche noi sentiamo questa nostal-gia e la accontenteremo.



## A SOMASCA

Davanti al Rev.mo P. Generale la cerimonia dei giovani che entrano nel Noviziato e quella dei Novizi che, finito l'anno, emettono la prima professione.



I parenti prendono parte nella Basilica di S. Girolamo alla commovente funzione.



A Somasca è sempre festa quando si ripetono queste giornate

## "La cosa ti interessa"

Che cosa? Che anche nella nostra Parrocchia spuntino vocazioni per il Seminario. Un terreno così coltivato dai Padri che ci hanno preceduto, con una bella schiera di giovanotti che ogni anno si avvicinano attorno alla Basilica, possibile che non faccia mai vedere un fiore?

Tocca a tutti pensarci: con la preghiera, facile a tutti, col buon esempio; con l'offerta per le due Borse di studio: «Madonna Grande» per mantenere un seminarista povero: «San Girolamo Emiliani» per mantenere negli studi un giovinetto nell'Istituto dei Padri Somaschi, Dio benedica i generosi.

### Pro Borsa di Studio: «Madonna Grande» per un Seminarista povero:

Antonella Monda	L. 500
Spinelli Matilde	» 1.000
Buona Persona	» 1.000
Fanciulli della Dottrina Cristiana	» 5.000

### Pro Borsa di Studio: «S. Girolamo Emiliani» per i probandi del nostro Istituto di Feltre:

NN.	L. 4.000
Dottor Pezzè in memoria della consorte Maria	» 10.000
Buona Persona	» 1.000
Cappellotto Paolina	» 1.000
Antonella Monda	» 500
Michieletto	» 500



Grandi Magazzini S. T. A. C. A.  
TREVISO - PORTA S. TOMASO - TELEFONO 21778



laboratorio orologeria oreficeria

**zambon**

treviso vic. bianchetti, 6  
telefono 23590

onè di fonte via roma

s. biagio di callalta

visitateci !!



Ottico **CAPELLO**

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21453

**PREMIATA CERERIA S. ANTONIO  
SORELLE TORRI fu LUIGI**

Piazza Duomo n. 9 - **TREVISO** - Telefono n. 22.773

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

Tipografia Crivellari - Treviso

*il Santuario  
della Madonna  
Grande*



# Calendario del Santuario

Mese di Marzo 1965

## GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6, 7, 7.30, 8 e 9.

Funzione serale: ore 18.45 Rosario, ore 19 S. Messa.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parr.), 9 (dei fanciulli), 10, 11.30 e 19

Funzione Vespertina: ore 18, e subito dopo S. Messa.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni Domenica - ore 10 - Lezione di Dottrina Cristiana ai fanciulli.

### Venerdì 19 - Festa di San Giuseppe

Ore 9 - Messa distinta per complessi famigliari.

Sabato ore 7.30 S. Messa distinta per vedove.

### Giovedì 25 - L'Annunciazione - Commemorazione in Santuario.

### I Venerdì di Quaresima: Tutte le Sante Messe al SS. Crocifisso

Ore 15 - Via Crucis e subito dopo adunanza Donne

Ore 21 - Via Crucis per Giovani e Uomini.

### Ai genitori: La festa della Prima Comunione - Domenica 2 maggio.

La Cresima in città sarà giovedì 27 maggio (Ascensione).

**Per conoscere  
e amare**

## LA NOSTRA PARROCCHIA

Questo numero straordinario del Bollettino desidera essere la storia documentata di questi ultimi 20 anni.

E' bene che da tutti si sappia quello che si è sofferto per riparare i disastri del bombardamento 13 marzo 1945 e quello che si è dovuto fare per ritornare più bello e più accogliente il Santuario della Madonna Grande, ad onore di Lei prima, ma anche a vanto della Città di Treviso, al bene dei parrocchiani e di molti fedeli che amano la Madonna.



Come era la piazza e la Chiesa di S. M. Maggiore 94 anni fa

### IL CAMPANILE,

allora alto come la Chiesa, fu elevato con coraggioso zelo dal Parroco di allora Don ANGELO MIANI,

colui che nel 1847, alla fine dell'anno scolastico, essendo Professore nel Ginnasio di Castelfranco, ebbe la fortuna di esaminare lo studente di prima ginnasio Giuseppe Sarto di Riese, e assegnargli punti 10 e il titolo di « eminenza ».

Il terzo campanile era stato costruito nel 1516. Con abile ingegno e ricorrendo per offerte a tutti i Cittadini di Treviso, D. Miani volle completare il campanile. Ma, arrivato a 42 metri, il fervente Parroco morì improvvisamente, mentre assisteva un malato. Era l'anno 1871. In fretta il successore fece costruire i 4 angoli e mettere il tetto e le campane. I posterì faranno. Ma questi non furono più in grado di riprendere quel lavoro. E il campanile rimase così, come tutti vedono da 94 anni.



Ottico CAPELLO

TECNICO DIPLOMATO

TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21 4 53

*Come era la facciata di S. Maria Maggiore  
nel 1945*



Guardare bene la facciata, che verso il 1940 era stata scrostata dalla Sovrintendenza ai Monumenti per desiderio di rimetterla alla sua origine.



Una rara fotografia presa dall'aereo e che fa rivedere come erano la Piazza e i dintorni di Santa Maria Maggiore nel 1945



Come videro i Trevisani dal 1802 al 1942 l'interno della Chiesa della Madonna Grande

## *L'Altare Maggiore della Basilica*



manifestava un'imponenza solenne, e incorniciava tanto bene la tela del Peranda, che rappresenta l'Assunta, prima titolare dalla nostra Parrocchia

## *Come appariva l'Immagine Taumaturga* *nel 1945*

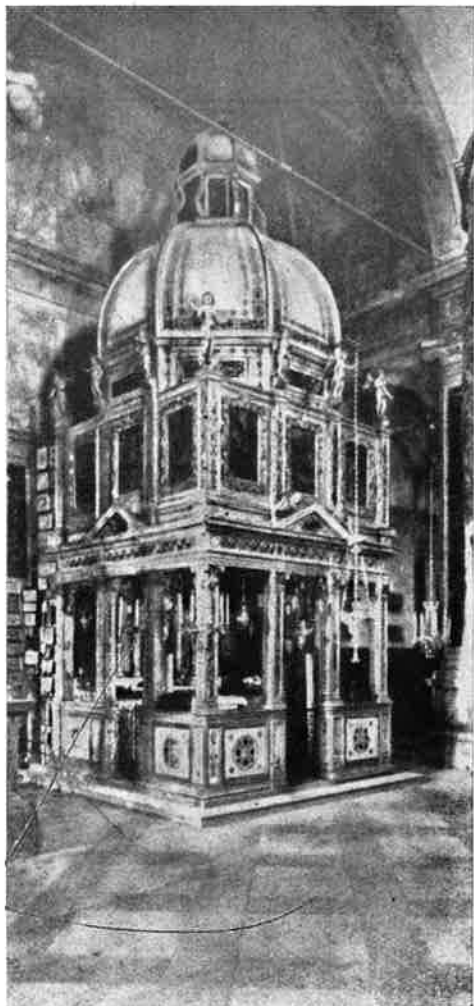
sovraccarica di cuori per Grazia ricevuta. Indicavano la fede, ma non altrettanto l'ordine e il rispetto del dipinto



Questa Effigie è opera di Tommaso da Modena, il quale lavorò sopra un'altra immagine, oramai rovinata, per commissione di due Conti da Camino: Rizzardo e Gherardo, nell'anno 1352

# IL TEMPIETTO

## della MADONNA GRANDE



che è il cuore del Santuario, fu costruito con la cupola di legno lavorato e coperto con pannelli nel 1621, per occupare il posto, lasciato vuoto dall'organo, trasportato di fronte, ove restò fino al 1945.

Dopo il bombardamento, essendo soprastruttura, per ordine della Sovrintendenza ai Monumenti, non fu riparato, ma rimosso tutto quello che era rimasto.

Per dire la verità, al popolo piaceva molto la cupoletta. Essa richiamava la chiesina della Porziuncola entro Santa Maria degli Angeli ad Assisi o la Santa Casa di Nazareth entro la Basilica maestosa di Loreto.

Uno squarcio d'angolo, che fa vedere come appariva bella l'architettura della nostra Chiesa verso l'altare maggiore



Si vede ancora il vecchio pulpito, di fronte all'altare della Madonna, che fu rimosso, quando iniziarono i restauri del 1942.



---



---



---



---

*Come era*  
*l'altare del*  
**Ss. CROCIFFISSO**

---



---



---



---

oggetto di tanta fede ed  
 attrazione dei fedeli al-  
 lora, ma anche adesso.

---



---



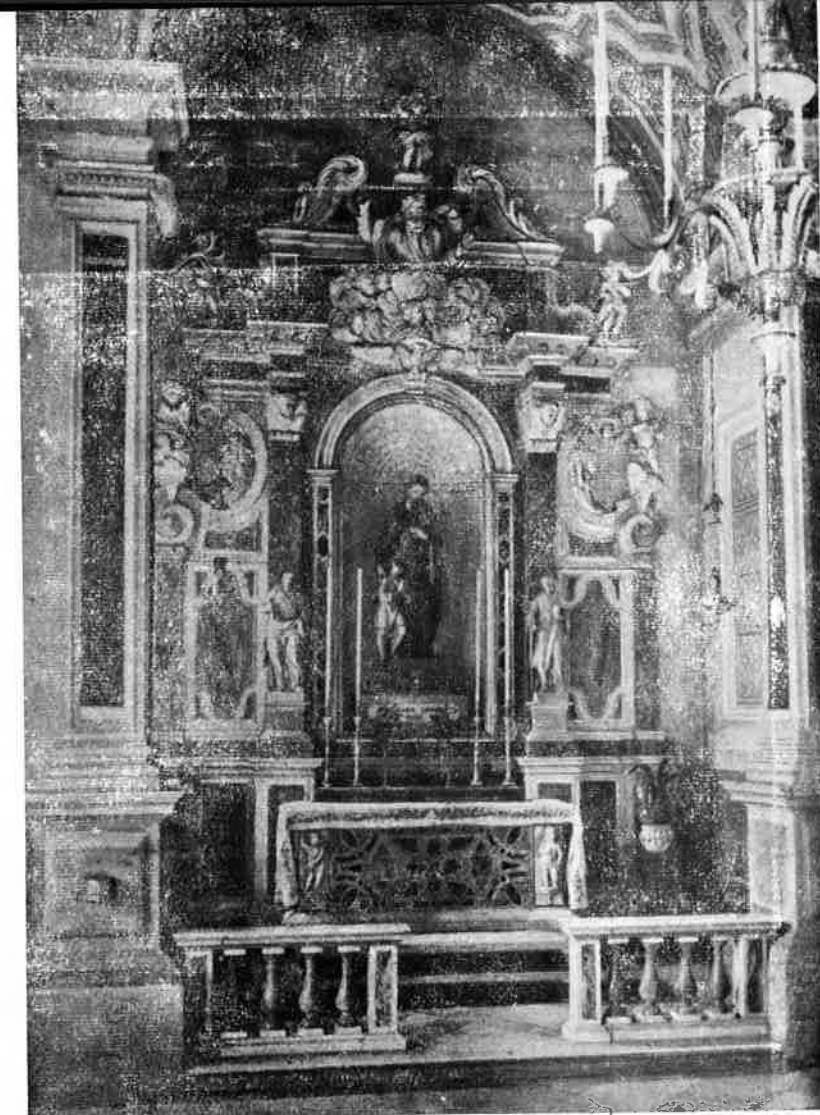
---



---

*L'altare di*  
**S. Girolamo**  
**Emiliani**

Padre degli orfani  
 e  
 Fondatore  
 dei Padri Somaschi,  
 che dal 1882  
 dirigono  
 la Parrocchia  
 e il Santuario



Il primo cortile del Vecchio Patronato, con la casa dei Padri, in fondo e a  
 destra il teatrino. Non si vede ancora la sala dei giovani, fatta costruire dal  
 benefattore prof. Gio-  
 vanni Rubinato, mentre  
 era Parroco P. Michele  
 Mondino.



Il secondo cortile del Vecchio Patronato, dietro le tre absidi del Sacro Cuore,  
 dell'altare maggiore e di San Giuseppe. Non si vede ancora in fondo, la sala,  
 fatta costruire dal P. Ruggero Bianchi per far funzionare il doposcuola tutti



i giorni  
 e alla Feste  
 la Dottrina Cristiana  
 ai fanciulli.



Quello che i Trevisani hanno visto la mattina del 14 marzo 1945. Indescrivibile la costernazione nostra e di tutti i buoni



Da pochi giorni l'altare maggiore era stato pulito e lavato per preparare la solenne adorazione delle 40 Ore



### *Il Tempietto della Madonna*

(vedi pag. 8)

rovinato nella parte superiore, fatta di legno. Resistette invece nella parte marmorea.

L'immagine taumaturga fu risparmiata fortunatamente, anche perchè era stata in precedenza ben protetta dai sacchi di sabbia.

Uno dei candelieri fu trovato spaccato, appoggiato al vetro, senza romperlo.

Ecco la casa abitata dalle Suore che dirigevano allora l'Asilo. Non salvarono che sè stesse e poca roba di vestiario; tutto fu perduto o bruciato. Nella comune immensa tragedia, pochi si accorsero del disagio in cui vennero a trovarsi le povere suore. I Padri Somaschi non le abbandonarono.





Del tutto polverizzato rimase il salone del Patronato, costruito dal P. Bianchi e che serviva per il doposcuola ogni giorno e per la Dottrina Cristiana alla domenica.



Il primo Asilo era ove è adesso la ditta "Negro" per riparazione auto e dove c'è il deposito della "F.A.P."

Ha bruciato per tre giorni. Le povere suore furono salve in campanile.

## La sala per l'Azione Cattolica Gioventù maschile



costruita per lo zelo del P. Michele Mondino e a spese del Benefattore prof. Giovanni Rubinato e parte della Casa dei Padri Somaschi, ridotta un mucchio di macerie.

Quella spaventosa sera del 13 marzo 1945 la nostra salvezza fu il ben agguerrito campanile.

Chi ha più sofferto,  
in quelle giornate tragiche, fu senza dubbio il compianto

**PADRE GIOVANNI VENINI**

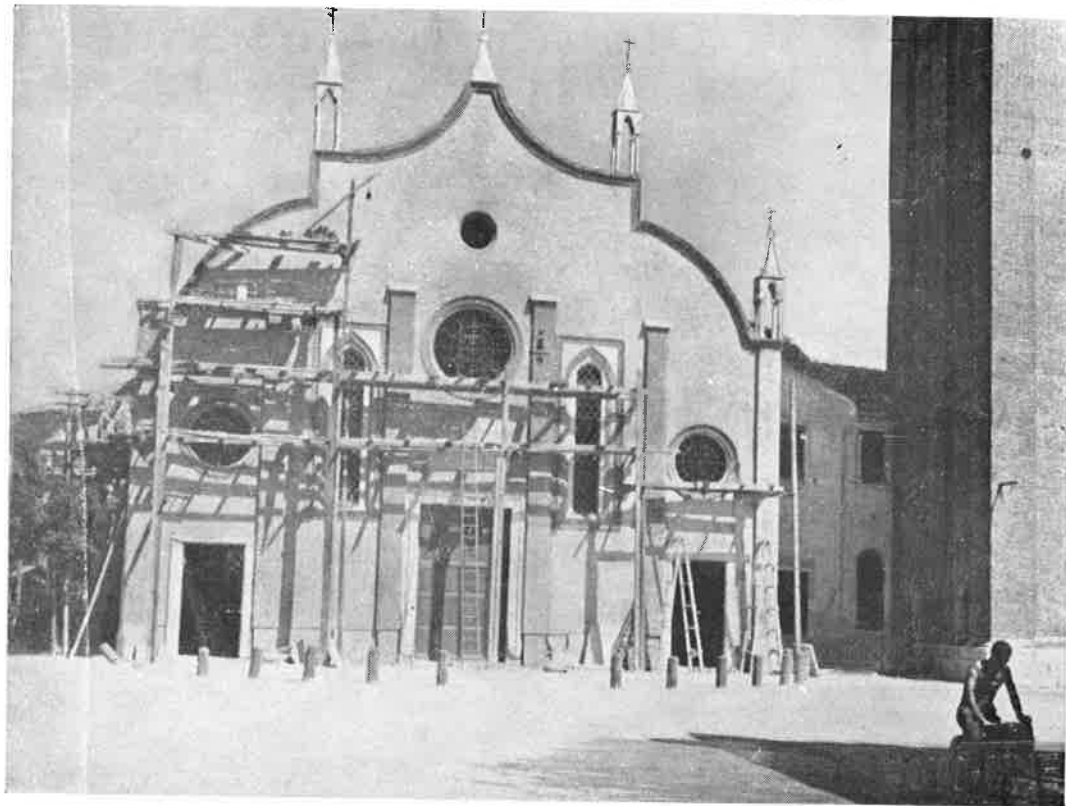
allora Superiore della Comunità Padri Somaschi, che reggono la Parrocchia e il Santuario della Madonna Grande dal 1882

Lo ricordiamo appoggiato al muro che singhiozzava, perchè aveva saputo che anche l'Orfanotrofio Emiliani era stato colpito da varie bombe incendiarie. I bambini per fortuna erano tutti messi in salvo nella casa della Dottrina Cristiana di Colfrancui di Oderzo.



# DOPO SOLO 16 MESI

compare più artistica e simpatica la facciata nuova del Santuario .....



Di anno in anno, senza sosta, dagli archi agli altari laterali, dal soffitto al pavimento, tutto si mette in ordine, perchè il Santuario Mariano non disdica all'amore dei figli e al desiderio degli amanti dell'arte.

## L'Immagine della Madonna

tanto venerata ritorna a  
sorridere ai 1000 e 1000 de-  
voti, che non si stancano  
di invocarla e ringraziarla.



..... e nella Solennità dell'Assunta (1946), i Trevisani gremiscono la Casa della Madonna fra la commozione generale

## — S. Girolamo Emiliani —

il convertito della Madonna Grande, doveva avere presto, per il culto dei Figli suoi, l'altare rimesso secondo l'arte e il gusto.



Fu rifatto però con piccola abside e le due finestre, in stile gotico. Furono adoperati i marmi, che prima erano dell'altare del S. Crocifisso (vedi pagina 10).

## — Anche il grande Crocifisso —

tanto venerato, meritava più bello il suo altare. Ma, poichè per salvare il Chiostro interno, si dovette ridurre lo sfondo, col marmo nero di Chiampo, acquistò seria, semplice, solenne imponenza.



I fedeli che frequentano il Santuario sanno quanto onore riceva questa commovente effigie nei giorni dal Venerdì Santo al martedì dopo Pasqua.



## All'Altare della Madonna

tolta la cupola che sovrastava il tempio, si manifestò indecente la grande parete, a cui è appoggiato.

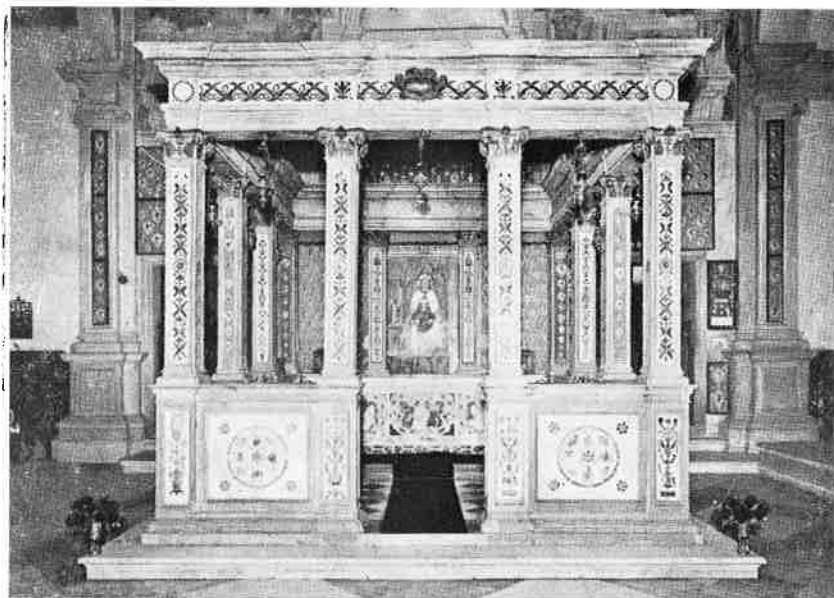
Si desiderava pulire la parete. Comparve il grande affresco, opera del pittore bolognese Antonio Cerva.

La pazienza ed arte del Prof. Botterlo rimise in vita (1952).

E' una scenografia non disprezzabile, che fa vedere all'osservatore una fuga di archi e di cupole.

Per completare il vuoto, si fecero scendere dalla chiave trasversale otto lampade che dovevano accompagnarsi all'argentea lampada, dono del comune di Treviso alla Madonna Grande.

Anche il pavimento di tutta la Chiesa, fu levigato e lavato, con sostituzione di 66 quadri di marmo.



Ed ecco finalmente il cuore del Santuario rimesso, con soddisfazione generale, al culto di voto e riposante dei fedeli.

Speriamo non possano lamentarsi nemmeno i più innamorati dell'arte. Nel caso ci sbagliassimo, saremmo grati a chi ci dicesse che cosa possiamo fare in meglio

## *mancava l'organo*

strumento insostituibile per le funzioni di una Basilica.

Fu inaugurato l'8 dicembre 1955, con tanta soddisfazione di chi per 10 anni non aveva più sentito le belle note dell'organo in Chiesa.

Fu costruito dalla ditta Mascioni di Varese.

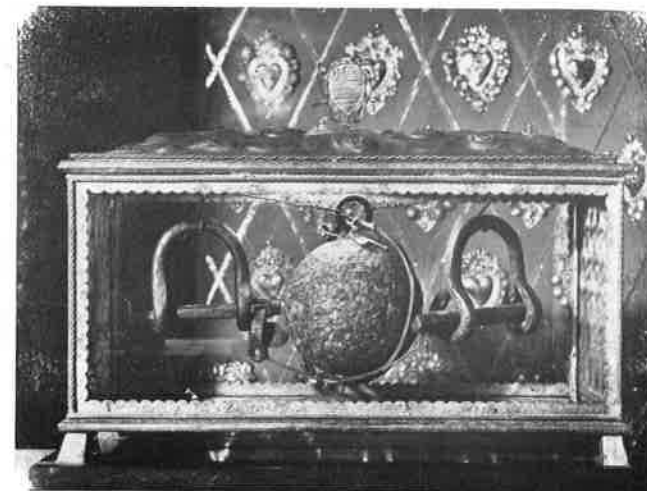


LA FOTO CINE - TREVISO

Altra delicata innovazione: in due urnette di rame battuto, furono sistemate le catene e i ceppi portati all'altare della Madonna il 28 settembre 1511 dal graziato

**GIROLAMO EMILIANI**

Si dice che, se il Santuario era molto visitato prima, questo avvenimento straordinario raddoppiò la fede e la devozione verso la nostra venerata Immagine.



## Le absidi del Santuario

1955: Uno degli ultimi lavori esterni al Santuario fu la restaurazione delle tre absidi esterne, verso levante.



Quando si videro tolti i ponti dalle absidi ristorate e i muratori passarono il portone con tutto il loro legname e strumenti di lavoro, chi poteva negarci di dare un sospiro? Finalmente, dopo 10 lunghi anni di lavoro, di colpi e di... bianco per terra, non si aveva il diritto di sentire quiete e pace anche fuori del Santuario?

In verità, la gioia di vedere giorno per giorno i miglioramenti del Santuario dentro e fuori, doveva mitigare l'acuta spina che la Provvidenza aveva permesso per tutta la nostra Comunità religiosa.

Il Signore è buono, e se manda talvolta qualche spina, permette però anche qualche rosa!

Tutto finito, ricordammo le parole che, fra la costernazione generale, Sua Eccellenza Mons. Mantiero ci aveva detto in quella notte fatale: «vedrete, cari Padri, che la Madonna Grande vi darà modo di ricostruire la Sua Casa, più bella di prima».



## Feltre

Le anime buone che nel 1942 hanno visto sorgere presso la Madonna Grande di Treviso il piccolo Seminario per formare i futuri Padri Somaschi a beneficio degli orfani, DOPO IL DISASTRO DEL 13 MARZO 1945, seppero guardare verso l'Orfanotrofio S. Girolamo Emiliani, perchè là l'anima apostolica del buon P. Giovanni Venini aveva voluto radunare le care speranze.

E vedevano sovente questi ragazzi ritornare in Basilica per le funzioni religiose.

Ora ci domandano: dove sono andati quei cari ragazzi?

Ecco la risposta: i Superiori, Somaschi hanno provveduto per loro una bella, comoda, igienica Casa all'aperto, vicino ai monti, perchè, mentre maturano nello studio e nella pietà, conservino anche sano il corpo per affrontare il santo lavoro che li attende.

Là dunque guardiamo con simpatia, pregando perchè si moltiplichino di numero, si perfezionino nella qualità e non manchino del pane quotidiano.

Proprio per essi è stata aperta, due anni fa la Borsa di studio «San Girolamo Emiliani» che ha già raccolto più di 100 mila lire.

La Casa di Feltre si chiama «Piccolo Seminario Giovanni Venini dei Padri Somaschi» ed è situata in Via S. Paolo.

## Riconoscenza per Beneficenza

Amici di Giovanni Simeoni in sua memoria - alla Chiesa	L. 50.000
La Famiglia Simeoni: le Messe gregoriane	» 40.000
Pro Asilo: Famiglia Zanatta in mem. del Padre	» 15.000
» » Pierina Gemin in mem. cognata Pellegrini	» 2.000
» » Famiglia Girardi in mem. Bruna Soncin	» 5.000
» » » Vecchiati in mem. Bruna Soncin	» 10.000
» » Insegnante Scuole Prati, in mem. Bruna Soncin	» 5.000
Pro S. Vincenzo Fam. Vita in mem. Bruna Soncin	» 10.000
» » » Dipendenti INAM in mem. Bruna Soncin	» 11.500

Il P. Parroco è grato di questi segni di benevolenza per le nostre Opere caritative e per il culto della Madonna.

### ENZO BRUNELLO

in grigio verde, si gode la Sicilia... Si è fermato a Trapani, perchè più in giù c'era troppa acqua... e ha preso paura. Di là ci saluta e ci manda un sacco di nostalgia per Treviso, per Vicolo Fagarè

E noi

gli mandiamo il ricambio di saluti e lo assicuriamo della nostra preghiera, sperando rivederlo per la Festa della Prima Comunione di Lucia, Domenica 2 maggio.



Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: **Nulla osta per la stampa** - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

TIP. CRIVELLARI - TREVISO

# il Santuario della Madonna Grande



# Calendario del Santuario

Mese di Luglio 1965

## GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6, 7, 8, 9.

Funzione serale: ore 18,45 Rosario e Santa Messa.

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchiale), 9 (del fanciullo), 10, 11,30, 19 e 20.

Funzione vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: dalle ore 10 alle 11: lezione di Dottrina con proiezioni.

Venerdì 2 luglio: Primo del mese.

Sabato 3 luglio: Primo del mese.

Martedì 20 luglio: Nella liturgia latina si commemora S. Girolamo Emiliani, protettore universale della gioventù orfana e abbandonata.

Lunedì 26 luglio: S. Anna, Madre di Maria SS.

Attenzione! L'Ordinario Diocesano concede che nei mesi di luglio, agosto e settembre ci siano in Santuario due Messe vespertine nei giorni festivi e cioè alle ore 19 e 20.



**Grandi Magazzini S. T. A. C. A.**  
**TREVISO - PORTA S. TOMASO - TELEFONO 21778**

# Il mese del SACRO CUORE

Ricorrendo quest'anno il secondo Centenario della Festa del S. Cuore, il Santo Padre, Paolo VI, ha scritto una Lettera Apostolica, chiamata con le prime parole « investigabiles divitias Christi » per ottenere che nel mese di Giugno si onori nel modo migliore il Sacro Cuore di Gesù e specialmente nella sua festa di Venerdì 25 Giugno.

**In Santuario:** ogni sera ore 19 Santa Messa dialogata: poi Esposizione, Canto delle Litanie del Sacro Cuore e Benedizione.

« Perché il mondo perseveri nella pace, nel progresso... è necessario che esso corrisponda... al fine della creazione, cioè dar gloria a Dio.

Ma se dal mondo Dio riceverà più bestemmie che lodi, più disprezzo che venerazione, più ribellione che sottomissione... quel momento sarebbe l'ultimo della storia umana.

Dio dunque vuole... che si moltiplicino... coloro che con l'amore puro e grato... costituiscano quell'equilibrio, senza il quale, ritorna sulla terra il caos, la maledizione, la fine ».

(Papa Pio XI  
nell'Enciclica sulla Riparazione)



(quadro del pittore Gino Borsato,  
dipinto per la nostra Basilica nel 1944)

# I Santuari Mariani

[nell' insegnamento di **PAOLO VI** fel. regnante]

Una nuova stella di gloria risplende sul capo di Maria Santissima per opera del Concilio Vaticano tuttora in corso: essa è stata solennemente riconosciuta **Mater Ecclesiae**, madre della Chiesa. Ma, come sempre nella storia del Cristianesimo, non si tratta di una novità assoluta, bensì di una maggiore evidenza di ciò che già era creduto e insegnato dalla Chiesa e piamente praticato dal popolo.

Ecco qui, per esempio, la conclusione di un inno di compieta in uso presso i Servi di Maria nel secolo XIV:

**Virgo Mater Ecclesiae,  
aeternae porta gloriae,  
esto nobis refugium,  
apud Patrem et Filium.**

Cioè: « O Vergine Madre della Chiesa, porta dell'eterna gloria, sii per noi il rifugio presso il Padre ed il Figlio ».

Queste dolci assonanze in latino cristiano sono un segno chiaro anche della popolarità del titolo che il Concilio proclamò ufficialmente.

Esso è documentabile molto più addietro negli anni. La dichiarazione più commovente si legge in S. Agostino. Il grande Dottore e Vescovo scrive che Maria, essendo la Madre del Cristo, è nello stesso tempo anche « **Mater membrorum eius** », vale a dire di tutto il Corpo Mistico di Gesù, che è la Chiesa, cioè tutti noi. A questa espressione si richiamò precisamente il Santo Padre parlando della Madonna nell'inviare quest'anno la rosa d'oro al santuario di Fatima.

L'omaggio del Papa aveva uno scopo preciso da lui stesso dichiarato: affinché la Vergine sia l'operatrice efficace dell'unità dei popoli e la consolatrice di tutti i sofferenti, ottenga la conversione ai tiepidi e ai peccatori, soprattutto agli atei, e più ancora stabilisca la pace fra tutti gli uomini.

Già prima Paolo VI si era paternamente interessato di promuovere i pellegrinaggi ai santuari mariani. Nel maggio dell'anno scorso ai Polacchi che compivano tale devozione alla Madonna di Piekary inviò un messaggio in lingua latina per esortarli a stringersi filialmente intorno alla Vergine in quel loro santuario nazionale e attendere fiduciosamente da Lei la liberazione della loro patria dai mali infiltratisi col materialismo e il rifiorimento dei beni che rendono bella la nostra vita quaggiù: la purezza individuale, la fedeltà coniugale, l'amore del prossimo, il balsamo nelle tribolazioni.

Nello stesso anno e mese inviò pure una lettera al Card. Cerejeira, patriarca di Lisbona, in occasione del primo secolo storico del santuario mariano di Sameiro (territorio di Braga). In essa si afferma esplicitamente: « **I santuari mariani sono sorti nella Chiesa per consiglio della Divina Provvidenza, perchè da essi derivano tanti vantaggi spirituali, e sembra che siano particolarmente adatti ai nostri tempi, nei quali la fede di non pochi cristiani muore o almeno languisce, la carità si raffredda e perfino le fondamenta stesse della fede crollano** ».

Inoltre il Papa ribadisce la verità universale che proprio nei santuari si verifica il fatto che per mezzo di Maria le anime arrivano a Gesù e alla salvezza.

Infine il 2 febbraio del corrente anno Paolo VI ha inviato una lettera al cardinale Radolfo Silva Henriquez, arcivescovo di Santiago del Cile, nominandolo suo Legato e rappresentante personale al Congresso Mariologico di S. Domingo. Tale Congresso si tenne nella cattedrale mariana chiamata **Altagracia**. Il Papa auspica che da esso provengano alla Chiesa, anzi alla umanità intera i beni non solo della pace, ma di una vera fraternità, e che tutti gli uomini, riconoscendosi figli di Maria, uniscano più strettamente i legami amorosi che li tengono uniti alla Chiesa.

Questi, sommariamente, sono i pensieri che il S. Padre ha espresso in questi due ultimi anni intorno alla importanza dei santuari mariani.

Son passate davanti ai nostri occhi la Polonia, il Portogallo e S. Domingo nell'America; ma i pensieri si applicano ai santuari mariani di tutto il mondo. Le parole del Papa possono riferirsi benissimo, anzi in modo più significativo, al nostro santuario della Madonna Grande, e noi possiamo a ragione sentirvi la eco del decreto del 1312, fatto dalla città di Treviso per il nostro santuario: « **La Chiesa di S. Maria Maggiore deve essere onorata con speciali omaggi, perchè al forte squillo delle sue campane i cittadini insorsero e con l'aiuto della stessa SS. Vergine riportarono il comune nella pace e tranquillità** ».

P. Giovanni Battista Pigato C.R.S.

## Movimento Apostolico Ciechi

### MANIFESTAZIONE A S. MARIA MAGGIORE

Il 31 maggio u. s., festa della Regalità di Maria, presso la Basilica-Santuario di S. Maria Maggiore si è svolta una manifestazione del Movimento Apostolico Ciechi della diocesi di Treviso.

I lavori sono iniziati con la celebrazione della Santa Messa, officiata dal Consulente del MAC, **don Angelo Jarca**, che al Vangelo ha sottolineato l'importanza di detta giornata ed ha avuto parole di conforto e di incoraggiamento per i presenti.

Al termine della celebrazione i non vedenti sono sfilati devotamente dinanzi all'immagine della Madonna; di qui si sono portati presso la stanza attigua al Santuario dove si è svolto il resto della manifestazione.

Hanno presenziato l'on. prof. Maria Pia Dal Canton e la signorina Luisa Maggio del Segretariato Malati.

L'on. Dal Canton ha illustrato i progressi sino allora raggiunti nel campo medico per il recupero della vista ai bambini. Si è poi soffermata sull'inserimento del non vedente alle varie professioni e sulla necessità di una pensione che offra la possibilità al non vedente di convivere serenamente.

Con voto unanime l'on. è stata eletta Presidente Onoraria del Movimento.

Si è poi passati alla nomina di un membro per il Consiglio Diocesano.

I lavori sono terminati con un rinfresco.

Alla manifestazione è intervenuto un buon numero di soci ed amici.

S. E. il Vescovo ha mandato la sua benedizione.

(Dalla "Vita del Popolo"  
del 6-6-1965)

*Domenica 2 maggio: la più bella festa parrocchiale*

## La Prima Comunione



La novità: anche i fanciulli con la tonaca larcisina che è piaciuta a tutti e li ha aiutati a stare più raccolti, perchè si sentivano ben compresi.



Nessuna fanciulla quest'anno ha sgarrato per il vestito. Qualche mamma ha saputo fare il sacrificio, pur avendo il vestito della moda vecchia.

Il P. Parroco è grato alle mamme che hanno saputo accontentarlo in questa bella iniziativa: l'uguaglianza dei vestiti.

*Seconda Domenica di Maggio*

## La Festa annuale in Basilica in onore del Fondatore *San Girolamo Emiliani*

Nel cuore del mese di Maria, che ogni anno è predicato da distinti oratori, la festa ottiene sempre il suo buon effetto.



Bella la schiera dei fanciulli che fanno insieme la loro seconda Comunione. La schola cantorum, diretta dal Maestro Corrado Girardi, ha eseguito la Messa pontificale del Perosi, con accompagnamento di archi.

La foto rappresenta il complesso, che si è fatto veramente onore. La Messa della Comunità parrocchiale fu celebrata dal Rev.mo Monsignor Squizzato, Canonico del Duomo di Treviso.

Alla Messa cantata ha funzionato il V. Superiore dei PP. Giuseppini dell'Ist. Turazza. Erano presenti, con i Dirigenti Prov.li dell'Opera Orfani di guerra, rappresentanti di quasi tutti gli Istituti della Città.



## Consolante visione di fine maggio



Ormai è divenuta preziosa tradizione che il massimo Istituto giovanile della Città il « Pio X » venga nel Santuario della Madonna Grande per concludere il mese di maggio.

Quest'anno, la cerimonia fu presieduta da S. E. Mons. Vescovo diocesano, che ha celebrato la S. Messa con omelia. La schola cantorum del Collegio ha eseguito vari mottetti, con arte. Molti confessori hanno aiutato i Collegiali a far la loro Comunione.



Il Rev.mo Mons. Onisto, animatore della funzione, può essere contento di tentare anche questo mezzo perchè la gioventù che vien ospitata nel Collegio Pio X si avvicini a Maria, sede della sapienza, causa di nostra letizia.

6 Giugno - Pentecoste 1965

## La Solenne Premiazione nella Scuola di Dottrina Cristiana



Stato della Scuola: iscritti 328 (fanciulli 171 - fanciulle 157) frequentanti 286; premiati 260. Le classi sono 8 per i fanciulli e 8 per le fanciulle.

### classe I maschile

**Titolo di Barone:**  
Rigo Paolo

**Cavalieri del Barone:**  
Di Fulvio Walter  
Dotto Renzo  
Murgia Francesco  
Trapani Massimo

**Primo grado:**  
Pasqualin Bruno  
Pasqualin Roberto  
Tomelleri Stefano  
Rubin Roberto  
Gilli Stefano  
Campisi Maurizio  
4 col secondo grado  
3 col terzo grado



### classe II maschile

**Titolo di Visconte:**  
Zirafa Antonio

**Cavalieri del Visconte:**  
Bullo Gianluigi  
Caldato Maurizio  
Gracis Giovanni  
Pessato Roberto  
Pianon Patrizio

**Primo grado:**  
Antoniutti Guido  
Burelli Paolo  
Damiani Stefano  
Gola Carlo  
Grippe Belfi Fabio  
Zambelli Franco  
5 col secondo grado  
4 col terzo grado

**classe III maschile**

**Titolo di Conte:**

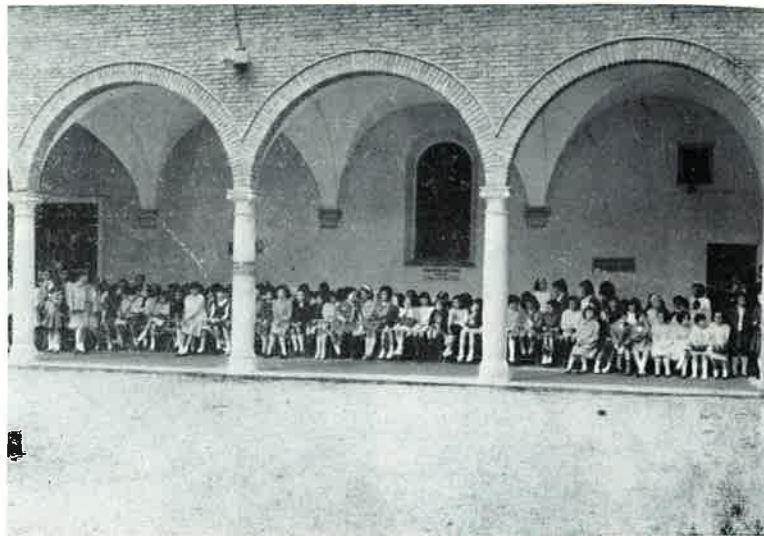
**Vianello Alberto**

**Cavalieri del Conte:**

Possamai Walter  
Sultato Giovanni

**Primo grado:**

Bonvicini Alessandro  
Furlanetto Gianni  
Minozzi Vittorio  
5 col secondo grado  
7 col terzo grado



**classe IV maschile**

**Titolo di Marchese:**

**Demenek Attilio**

**Cavalieri del Marchese:**

Campaner Moreno  
Rigoli Maurizio

**Primo Grado:**

Callegari Roberto  
Cimitan Francesco  
Banchieri Alessandro  
Colasio Roberto  
Perer Umberto  
Zambon Maurizio  
a 7 il secondo grado



**classe V maschile**

**Titolo di Duca:**

**Patron Flavio**

**Cavalieri del Duca:**

Antoniazzi Eugenio  
Baldo Ezio  
Costruzzola Giovanni  
Marcon Daniele  
Moretti Gianluca  
Rigo Michele  
Storer Antonio  
Tonelloto Antonio  
Vedorin Lorenzo

**Primo Grado:**

Carestiato Lorenzo  
Galletti Gianni  
Simeoni Pier Alfonso  
Toigo Lorenzo  
Vincenzi Raffaele  
3 col secondo grado  
3 col terzo grado

**classe VI maschile**

**Titolo di Granduca:**

**Dinetto Giovanni**

**Cavaliere del Granduca:**

Leoni Maurizio

**Secondo grado:**

Andrigo Aldo  
Bellio Loris  
Gastini Valentino  
Sfriso Antonio  
Viviani Giovanni  
Nascimben Valentino  
a 5 il terzo grado

**classe VII maschile**

**Titolo di Principe**

**Gola Franco**

**Conte del Principe:**

Mion Maurizio

**Primo grado:**

Antoniazzi Gianluigi

**Secondo grado:**

Pasquetto Roberto

**classe VIII maschile**

**Titolo massimo di Imperatore**

**PIVA GIAMPIERO**

**Principi:**

Piva Giampaolo  
Gracis Paolo

**Primo grado:**

Darsiè Claudio  
Callegari  
Mosole Massimo

**Secondo grado:**

Piovesan Maurizio  
Favero Luigi  
Petrani Paolo  
Coniglio

**Terzo grado:**

Vedorin Luciano  
Trevisanello Eugenio  
Rossi Paolo

**classe I femminile**

**Titolo di Baronessa:**

**Franzin Emanuela**

**Dame della Baronessa:**

Costa Maura  
Favaro Donatella  
Minozzi Maria Grazia  
Piva Maria Antonia

**Primo grado:**

Bravo Paola





**I parenti**  
sempre desiderati  
a queste manifestazioni

**classe II femminile**

**Titolo di Viscontessa:**  
Celegon Cristina

**Dame della Viscontessa**

Bianchin Marina  
Bozzoli Cristina  
Cattarin Marina  
Ceselin Maria Grazia  
Dalle Carbonare Patrizia  
Depaoli Valeria  
De Pin Donatella  
Pavan Carla  
Rigoli Giovanna  
Trapani Paola

**Primo grado:**

Antoniazzi Laura  
Gaion Cristina  
Gamberini Carla  
Gasparini Franca  
Rigoli Daniela  
Tonon Anna  
Tonon Valeria  
4 col secondo grado  
2 col terzo grado

**Primo grado:**

Antoniazzi Anna Maria  
Caruso Donatella  
Codenotti Rossella  
Della Bella Liliana  
6 col secondo grado  
5 col terzo grado

**classe IV femminile**

**Titolo di Marchesa:**  
Bortolotto Sandra

**Dame della Marchesa:**

Vecchiato Francesca  
De Zorzi Angelina  
Cavinato Lucia  
Bianchin Anna  
Gava Flora

**Primo grado:**

Visentini Anna  
Zanin Katia  
Favaro Annalisa  
Favaro Patrizia  
6 col secondo grado  
2 col terzo grado

**classe III femminile**

**Titolo di Contessa:**  
Tonetto Graziella

**Dame delle Contessa:**

Baldo Donatella  
de' Longhi Alberta  
Dinetto Anna Maria  
Storer Gabriella

**classe V femminile**

**Titolo di Duchessa:**  
Cirino Giovanna

**Dame della Duchessa:**

Franzin Loredana  
Gracis Barbara  
Fuser Maria Rosaria  
Gasparo Patrizia  
Marcuzzo Marina

**Primo grado:**

Bernardi Elvine  
De Pin Paola  
Depaoli Nicoletta  
Marcuzzo Paola  
Massariolo Anna  
Rossi Francesca  
a 7 il secondo grado

**classe VI femminile**

**Titolo di Granduchessa:**  
Zambelli Carla

**Dame della Granduchessa:**

Carestiato Sonia  
Cardin Patrizia  
Gaion Francesca  
Bernardi Francesca

**Primo grado:**

Dalla Francesca Enrica  
Cattarin Rosella  
Pasquetto Anna Maria  
5 col secondo grado  
1 col terzo grado

**classe VII femminile**

**Titolo di Principessa:**

pari grado alle sorelle  
Gibellato Daniela e Susanna

**Dame della Principessa:**

Ferruzzi Giuseppina  
Furlanetto Rita  
Gasparro Caterina

**Primo grado:**

Antoniazzi Margherita  
Rossi Giovanna  
Cescon Laura  
Barchiesi Angelica  
5 col secondo grado  
2 col terzo grado

**classe VIII femminile**

**Titolo massimo di Imperatrice**  
ZANARDI MARINA

**Principessa:**

Bernacchi Lucia

**Primo grado:**

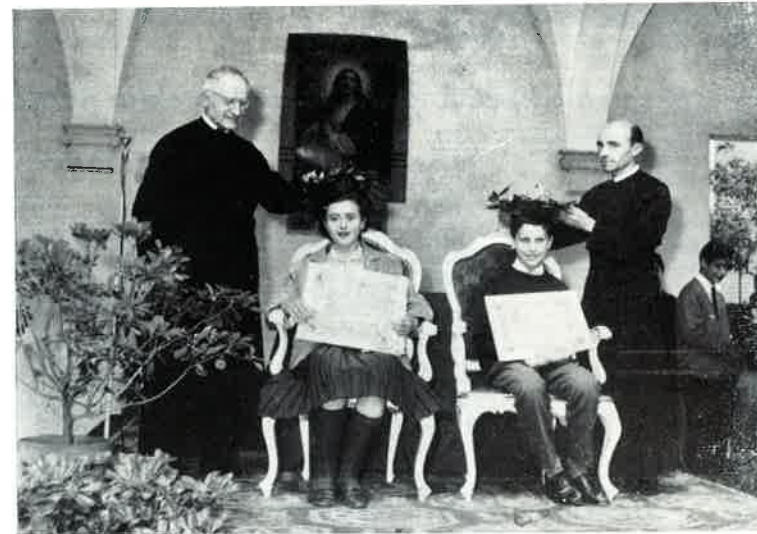
Calesso Enrichetta  
de' Longhi Rosalia

**Secondo grado:**

Stefanelli Anna Maria  
Cedolin Anna Maria

**Terzo grado:**

Brunello Rosanna  
Reboni Laura



L'Imperatore  
PIVA GIAMPIERO  
e l'Imperatrice  
ZANARDI MARINA  
incoronati  
con corona d'alloro  
fra il battimani  
della assemblea.

**Tre parole ai Genitori**

1. - Per fissare il voto globale si è tenuto conto con scrupolo dello studio, della condotta e della presenza alle lezioni. Se ci fosse un lamento da fare contro le decisioni, alunni o parenti, devono farlo a sè stessi.
2. - Alle fanciulle premiate col titolo, sottotitolo e col primo grado: Lunedì 6 settembre gita premio. Ai fanciulli con gli stessi premi, la gita è offerta per giovedì 9 settembre. Sono ammessi anche i Parenti.
3. - Ricordare che ogni domenica, alle ore 10, si continua a fare Dottrina in classe unica, usando i mezzi moderni e dilettevoli.

# ==== Grazie, o Benefattori del Bollettino

Zanolini	Morbiato	Biffis
Rigo Giovanni	Rogger	Pauletich
Duret da Trento	Pezzè	Barzi - Toigo
Salice	Elsa Trevisiol	Mattarucco
Enrico Gaio	Zalloni da Venezia	Pasqualato da Vercelli
Sorelle Nardi	Panighel	Ubaldo Perinotto
Gemma Cattaneo	Leo da Roma	Anna Perinotto
Pattaro	Penso	Moro
Marchei	Petrani	Cirino
Serafini	Stimamiglio	Visentin
Brugnera	U. Sacconi da Torino	Piero Bergamo
Michieletto	Calderan	Puiatti
Montellato da S. Margh. Lig.	Perolo	Ferruzzi
Giuseppe Scarpi	Gius. Rigoli	Bonini
Zanella	Lucia Alfonsi da Padova	Marchetto
Berto - Fermi da Padova	Clem. Pantaleoni	Costamagna da Torino
Fedora D'Ambrosi dal Canada	Baldo	Tasso
Viero	Ing. Dall'Olio da Torino	A. Bottacin da Roma
Sartor	Cervellin	Gionco I.
Tarondi da Verona	Sfoggia	Tomaz
Sorelle Garatti	Adolfo Marcuzzo	Tajariol

## Nuovi angeli venuti dal Cielo

- 1 Ventura Paola di Natale e Zanatta Carla
- 2 Garbellini Filippo Sergio di Corrado e Baccarini Teresa
- 3 Ronchi Andrea di Pietro e Zanette Aurelia
- 4 Tonellato Angelo Roberto Aurelio di Mario e Carniel Maria
- 5 Gemin Davide di Antonio e Busoli Ofelia
- 6 Petrin Alessandra di Alfredo e Parpinel Regina
- 7 Gardiman Leonardo di Vittorio e Stefani Dina
- 8 Costa Gianluca di Ferruccio e Dotto Luciana
- 9 Dotto Elisabetta di Giancarlo e Busetto Corinna.
- 10 Tauro Giulia di Tullio e Miotto Fernanda
- 11 Gioseppi Nicola di Nazzareno e Mazzon Elisa
- 12 Da Re Alberto di Giorgio e Sabbadin Marisa
- 13 Fantina Silvia di Livio e Bianca Oltano
- 14 Scalco Marisa di Giuseppe e Sartorello Caterina
- 15 Tajariol Silvia di Gianluigi e Durat Maria Antonietta
- 16 Visentin Stefano di Oscar e Giulia Valentini
- 17 Blezza Alessandro di Guido e Veronese Marina
- 18 De Paoli Michela di Ugo e Caner Carla
- 19 Moretto Patrizia di Franco e Dina Luisetto
- 20 Cameran Marco di Sergio e Armellin Lia
- 21 Giacobbo Paola di Aldo e Ruggieri Giulia

## Altri defunti,

### per i quali la Parrocchia prega

- 1 Negroni Menaldo di anni 69 - di Borgo Cavalli
- 2 Chemollo Angela di anni 69 - di Viale Nino Bixio
- 3 Cappellazzo Rosalia di anni 60 - di Viale Nino Bixio
- 4 Vecchiato Bruna di anni 48 - di Viale Nino Bixio
- 5 De Clemente Filomena di anni 60 - di Via Caminesi
- 6 Fabbro Giovanni di anni 71 - di Vicolo Molinetto
- 7 Favaro Aldo di anni 62 - di Via Bonifacio
- 8 Dal Ben Francesco di anni 64 - di Via Oriani
- 9 Rodighiero Ettore di anni 72 - di Via S.ta Chiara
- 10 Manildo Francesco di anni 76 - di Vicolo Biscaro
- 11 Vianello Jacopo di anni 58 - di Via San Girolamo
- 12 Romano Francesco di anni 73 - di Vicolo S. Agostino
- 13 Zanatta Giuseppe di anni 72 - di Via Ugo Foscolo
- 14 Brussa Andrea di anni 76 - di Via Biscaro
- 15 Grattoni Ezio di anni 45 - di Via Oriani
- 16 Gavagnin Giuseppe di anni 49 - di Via Oriani
- 17 Grillantini Giovanni di anni 77 di Piazza Matteotti



*Casa Madre dei Padri Somaschi, sede del Noviziato, Santuario-Basilica ove riposa S. Girolamo Emiliani, Fondatore. Un gruppo di 50 Trevisani della Madonna Grande hanno pellegrinato il 17 maggio dopo aver visitato Sotto il Monte e la casa natale di Papa Giovanni.*

## a Somasca

**il 17 maggio**



Dalla Casa - Studentato di Magenta (Milano) un gruppo di Chierici Somaschi americani ha visitato in maggio i luoghi santificati da San Girolamo Emiliani.

La foto li ha colti sotto la casa di Venezia ove la storia dice sia nato il Santo, nel 1485. Non è mancata la visita al castello di Quero e alla nuova Casa Somasca di Feltre.

Ma la Santa Messa fu celebrata dal P. Maestro nel luogo più sacro: l'altare della Madonna Grande, che custodisce i segni della miracolosa liberazione di S. Girolamo, per opera di Maria.

*Si ritorna a  
Fontanazzo  
di Fassa  
(Brento)*

a m. 1400



La parrocchia della Madonna Grande ha la propria casa alpina, a beneficio della nostra gioventù, e funziona nei mesi estivi di Luglio - Agosto. - La casa è di costruzione recentissima con tutti i conforti moderni. - La località è delle più belle delle Dolomiti, in Valle di Fassa e precisamente a Fontanazzo, a pochissima strada da Campitello e Canazei. - L'amenità del luogo, la posizione incantevole, l'ospitalità della Casa, la possibilità di svariate e bellissime escursioni: Vajolet, Marmolada, Catinaccio, Lago di Carezza, Gruppo del Sella... renderanno il soggiorno piacevolissimo.

**1° TURNO**

dal 1° Luglio al 16 Luglio  
per ragazzi dai 9 ai 13 anni  
retta L. 16.000

**2° TURNO**

dal 16 Luglio al 31 Luglio  
per ragazzi dai 9 ai 13 anni  
retta L. 16.000

**3° TURNO**

dal 31 Luglio al 16 Agosto  
per giovani oltre i 14 anni  
retta L. 21.000

**4° TURNO**

dal 16 Agosto al 31 Agosto  
per ragazze dai 9 ai 13 anni  
retta L. 16.000

TASSA DI SOGGIORNO  
ASSICURAZIONE E VIAGGIO  
Lire 3.500

**Il buon pensiero**

Il Santo Curato d'Ars quando voleva fare un regalo ad una persona, celebrava una Messa secondo l'intenzione di quella persona. Un giorno, mentre stava celebrando una di queste Messe, così pregava: « Eterno Padre, voi tenete la anima del mio amico in Purgatorio, ma io tengo il Corpo del vostro Figliuolo nelle mie mani: facciamo un cambio: voi liberate l'amico ed io vi offro il vostro Figliuolo ».

... si narra che al momento della elevazione vide l'anima dell'amico entrare in Paradiso.

**" La cosa ti interessa "**

Che cosa? Che anche nella nostra Parrocchia spuntino vocazioni per il Seminario. Un terreno così coltivato dai Padri che ci hanno preceduto, con una bella schiera di giovanotti che ogni anno si avvicendano attorno alla Basilica, possibile che non faccia mai vedere un fiore?

Tocca a tutti pensarci: con la preghiera, facile a tutti, col buon esempio; con l'offerta per le due Borse di studio: « Madonna Grande » per mantenere un seminarista povero: « San Girolamo Emiliani » per mantenere negli studi un giovinetto nell'Istituto dei Padri Somaschi, Dio benedica i generosi.

**Pro Borsa di Studio: « Madonna Grande »  
per un Seminarista povero:**

in memoria di Isacco Ochs (da Barzi G.) L.	500
Lorenzo Toigo »	500
Mauro Toigo »	500
Fede Zalloni - De Angelis »	5.000
Anna Maria Riccardo »	1.000
S. M. »	1.000
R. S. »	500
L. P. »	2.000
G. Vicentini »	1.000
Fiamme Verdi di A. C. »	1.725
Fiamme Rosse di A. C. »	1.700

**Pro Borsa di Studio: « S. Girolamo Emiliani »  
per i probandi del nostro Istituto di Feltre:**

in memoria di Isacco Ochs (da G. Barzi) L.	500
Anna Maria Riccardo »	1.000
N. N. »	500
Micheletto Jessye »	500
D. M. »	1.000
G. Vicentini »	1.000
Fabris »	5.000
Rosy »	1.000
Fam. Clemente Pantaleoni »	3.000
Mauro Tojgo »	500
N. N. »	5.000

**Ai genitori**

« Se nella famiglia vige la pietà, se fiorisce l'integrità dei costumi, se domina la legge di Cristo, allora ivi facilmente per opera della grazia divina, si seminano i germi della vocazione alla vita sacerdotale e religiosa e si gettano i fondamenti della santità.

Papa Giovanni XXIII



Il nostro caro  
**PAOLO NESPOLO**

vissuto sotto lo sguardo della Madonna Grande negli anni della sua formazione, ora sta servendo la Patria.

Caro Paolo, mi raccomando di essere così serio soltanto in caserma, quando dai ordini da sottotenente ai tuoi soldati!

Poi, quando torni fra noi, riprendi il tuo sorriso; se no, si spaventa tua madre a casa, e noi in Patronato.

## Parla il Papa

La vita terrena di ogni uomo si apre con un vagito, si conclude con un sospiro, ma e l'uno e l'altro non sono che il preannuncio dei contenti del paradiso. Per meritargli occorre farsi onore nei giorni della prova, della croce e del sacrificio; è necessario tenere costantemente vivo in noi il pensiero del cielo e ricordarsi che nel premio che colà ci attende, ogni atto meritorio è registrato. Nessuna lacrima è perduta, nessuna sofferenza interiore è cancellata.

(Giovanni XXIII)



Ottico **CAPELLO**

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21 453

## Piccola Posta

**Corigliano d'Otranto** — D. Bruno - Aspettiamo visita, affettuosamente.

**Trieste** — Giusto - Il nuovo Santuario della Madonna della Pace ci attrae a Trieste. Perciò sogniamo un gradito incontro. Saluti.

**Conegliano** — Brezza - Auguriamo buona salute, buone notizie. Se passate da Treviso bastano pochi minuti, ma rivederci.

**Como** — Biral - Siamo passati da Como, a maggio; ma fu troppo difficile incontrarci. Cari saluti alla bella famiglia.

**Padova** — Berto - Fermi - Non siamo lontani, ma sempre impegnati ciascuno nel nostro dovere. Perciò difficile vedersi; ma sempre vivi nel pensiero.

**Lignano** — Scarpis - Nonostante qualche fugace visita a Treviso, sempre desideriamo notizie; preghiamo per i vostri figlioli.

**Verona** — Tarondi - Gradita fu la vostra visita; ma non c'era Luigino, che sogniamo alto, studioso e auguriamo sempre più buono.

**Australia** — **Bonacina** - In pochi anni, quante novità! Siete tutti sempre presenti alla nostra memoria. Auguri di bene e saluti!

**Australia** — **Scomparin** - Vi arriva il Bollettino? Saremo contenti ricevere un cenno di vita, o l'indirizzo nuovo, se cambiato. Saluti!

**Australia** — **Centoram** - Borella - La vostra casa di B. Cavalli è scomparsa. Quando tornerete a Treviso, vedrete la sostituita, assai migliorata. Saluti!

**Svizzera** — **Tonon** Giorgio - Non vi coglie qualche volta la nostalgia di Treviso? Per farla passare, non è difficile. Auguriamo di rivederci presto.

**Svizzera** — **Panighel** - Le ferie ci daranno la soddisfazione di rincontrarci?

**Stati Uniti** — **Restifo** T. - Quanto desidero rivederti! o almeno rivedere un tuo scritto, che ricordi Signore di 40 anni fa. I più cari saluti.

**Ecuador** — P. Juan - Gli altri non fanno; ma noi sì, che cosa vuol dire essere investiti di una Parrocchia... senza vacanza, senza sosta di lavoro! Non è quindi il caso di rimproverarci perchè non si riceve posta. Noi abbiamo un tele... grafo speciale che ci ripete il vero affetto spirituale paterno e la scambievole preghiera.

**Dussendorf** (Germania) — Pierino - Non pensare che: lungi dagli occhi anche lungi dal cuore. Sai che ti vogliamo bene e desideriamo che ti faccia onore e ti ricordi del bene ricevuto alla Madonna Grande.

laboratorio orologeria oreficeria

**zambon**

treviso vic. bianchetti, 6  
telefono 23590

onè di fonte via roma

s. biagio di callalta

visitateci !!

**PREMIATA CERERIA S. ANTONIO  
SORELLE TORRI fu LUIGI**

Piazza Duomo n. 9 - **TREVISO** - Telefono n. 22.7.73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pella per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

TIP. CRIVELLARI - TREVISO

*il Santuario  
della Madonna  
Grande*



# Calendario del Santuario

Mese di Agosto 1965

## GIORNI FERIALI

**Sante Messe:** ore 6, 7, 8 e 9.

**Funzione serale:** ore 18.45. Rosario, ore 19 S. Messa.

## GIORNI FESTIVI

**Sante Messe:** ore 6, 7, 8 (parr.), 9 (dei fanciulli), 10, 11.30, 19 e 20.

**Funzione Vespertina:** ore 18, e subito dopo la S. Messa.

## FUNZIONI SPECIALI

**Ogni domenica ore 10** — Istruzione catechistica ai fanciulli in modo divertente.

**Da domenica 1 a mezzogiorno a tutto lunedì 2** — Indulgenza del Perdon d'Assisi.

**Venerdì 6** — Primo del mese.

**Sabato 7** — Primo del mese.



## La più grande Solennità del Santuario: L' ASSUNTA

**TRIDUO: Giovedì 12, Venerdì 13, Sabato 14:** a sera funzione con breve predica. Sarà oratore ufficiale il M. R. P. Giacomo Vaira, Rettore della Casa dei P.P. Somaschi di Cherasco (Cuneo)

### DOMENICA 15 AGOSTO

**Sante Messe a tutte le ore.**

**Ore 10** Solenne Pontificale del nostro Ecc.mo Vescovo Mons. Antonio Mistrorigo - Omelia - All'Offertorio, l'On. Sindaco di Treviso offre alla Madonna il cero, per voto cittadino del 1300.

Dopo il Pontificale: S. Cresima.

**Ore 16** Funzione popolare alla Madonna.

**Ore 18** Rosario - Vespro solenne - Benedizione.

**Ore 19** S. Messa col Sermone sulla Madonna.

**Ore 20** Ultima Messa.

# CONFIDENZE

*Cari parrocchiani della Madonna Grande,*

*il 1966, se saremo vivi, nella nostra Parrocchia si ricorderà il 25° del Parroco, che ha sostituito il molto rev.do Padre Michele Mondino nel 1941.*

*Come ricordare con frutto questa data? Voi sapete quanto io sia restio dalle parate esterne. Ed allora, ecco il motivo di queste confidenze, fatte in tempo utile per il motivo che ora Vi espongo: Sarebbe mio vivo desiderio approfittare dell'occasione per dare un più forte impulso alla devozione centrale della nostra pietà riparatrice: il S. Cuore di Gesù.*

*Per questo Vi prego rileggere le parole già messe sulla pagina 3 del Bollettino 105: « Perchè il mondo perseveri nella pace, nel progresso . . . è necessario che esso corrisponda . . . al fine della creazione, cioè dar gloria a Dio.*

*Ma, se dal mondo Dio riceverà più bestemmie che lodi, più disprezzo che venerazione, più ribellione che sottomissione . . . quel momento sarebbe l'ultimo della storia umana.*

*Dio dunque vuole . . . che si moltiplichino . . . coloro che, con l'amore puro e grato . . . costituiscano quell'equilibrio, senza il quale ritorna sulla terra il caos, la maledizione, la fine» (Pio XI nell'Enciclica sulla Riparazione).*

*Siamo convinti che oggi il mondo è ingiusto, perchè non dà a Dio la gloria dovuta?*

*Siamo convinti che noi siamo chiamati con predilezione a mettere l'equilibrio?*

*Allora, ecco un'ottima occasione per rendere spirituale il 25° di Parrocchia, per cui propongo le seguenti*

## iniziative

- 1) Il I° Venerdì del mese, da ottobre 1965 a giugno 1966 sia ripetuto in massa, con tutto lo slancio possibile.
- 2) Facciamo entrare in tutte le case l'immagine del S. Cuore, ricordando le parole di Gesù: « La mia benedizione poserà



sulle case dove sarà esposta ed onorata l'immagine del mio SS. Cuore » ed ancora « Metterò e concederò la pace nelle famiglie dei miei devoti ».

- 3) Otteniamo la consacrazione delle famiglie al S. Cuore entro l'anno 1966.
- 4) Ripetiamo solennemente la consacrazione della Parrocchia al S. Cuore il 12 giugno 1966, giorno in cui faremo la Processione Eucaristica esterna.
- 5) Accetteremo ogni altra iniziativa del genere, lasciando libertà a tutti di proporre e consigliare quanto il Signore suggerirà.

Vi piace la proposta?

Ora veniamo alla pratica. Aiutatemi a realizzare l'iniziativa, puntando tutti su venerdì 1° ottobre p. v., che è il Primo del mese.

Vi benedico tutti nel Cuore di Gesù

P. Stefani - Parroco



Labirinto di Villa Pisani a Stra, dove se la godono i piccoli ma anche gli adulti.

Dopo la premiazione del 6 Giugno

## Gita Premio

- Martedì 7 settembre per fanciulle premiate e loro parenti.  
 Giovedì 9 settembre per fanciulli premiati e loro parenti.  
 Ore 7 - Partenza in due torpedoni dalla Piazza del Santuario  
 » 7,30 - S. Messa a Mestre nella Chiesa della Madonna Pellegrina, diretta dai PP. Somaschi  
 » 9 - Visita alla Villa Pisani di Stra.  
 » 12 - Pranzo a Teolo  
 » 14 - Visita all'Abbazia di Praglia  
 » 15 - Visita alla Villa Barbarigo di Val Sanzibio  
 » 17,30 - A Padova: una preghiera a S. Antonio per i nostri Cari e per i benefattori.  
 » 19 - a Treviso.

I premiati col Titolo, col sottotitolo, e col primo grado saranno avvisati con lettera ai genitori. Non dovrebbero mancare i Signori Insegnanti.

# IDEE CHIARE

dalla "Domenica,"

## CREMAZIONE e INUMAZIONE

Occorre avere sempre le idee chiare su ciò che la condotta cristiana chiede a ciascuno, giorno per giorno; e, anziché stare ad ascoltare il parere, troppo spesso errato, impreciso o anticlericale di certa stampa, è preciso nostro dovere renderci conto della verità delle cose.

### Perchè l'Inumazione?

Dei due riti funerari in uso tra gli uomini: la *cremazione*, che brucia i cadaveri e la *inumazione*, che li depona sotto terra o in loculi, la Chiesa scelse la inumazione, non solo perchè era in uso nella nazione ove essa nacque, ma anche perchè quadrava perfettamente con la sua dottrina della risurrezione. Per il cristiano, la morte non è annientamento, ma un sonno da cui un giorno ci si sveglierà.

Il rito sacro dell'inumazione simboleggia bene il senso che la fede cristiana dà alla morte, che pur essendo, dissoluzione, non è annientamento. E' vero, il corpo, dimora dello spirito, si dissolve nel sepolcro, ma non per sempre, perchè, come un seme mortale, germoglierà all'immortalità; ridiventerà tabernacolo dell'anima e con essa parteciperà alla gioia del cielo.

Da qui il grande rispetto con cui la Chiesa circonda nei riti funebri le spoglie dei battezzati.

### Perchè tanta intransigenza?

Per molti secoli l'uso introdotto dalla Chiesa non sollevò obiezione alcuna.

La Rivoluzione francese, in vena di una nuova religione e di nuovi riti, sventolò per la prima volta il progetto d'in-

cenerire i cadaveri, ma solo nella seconda metà del secolo XIX, sotto la spinta anticlericale delle concezioni liberali massoniche e materialiste, si riprese e si cominciò ad attuare l'idea d'incenerire i cadaveri.

Nel 1874 tale uso è permesso in Italia; alcuni anni dopo nei paesi tedeschi e nel 1887 in Francia.

La Chiesa, con il decreto del 19 maggio 1886 si oppose al rito della cremazione e proibì ai cristiani di dare il nome alle società di cremazione e di ordinare la cremazione del cadavere altrui o proprio. Tale proibizione non fu data in nome di una legge di diritto naturale o di un comando di Gesù, nè perchè la cremazione sia in se stessa cattiva, ma unicamente come misura disciplinare, poichè la propaganda dei fautori dell'incenerazione, dietro le speciose ragioni igieniche, pratiche ed umanitarie, mirava a scristianizzare il rito della sepoltura e a colpire la Chiesa in uno dei punti più commoventi ed umani della sua liturgia, minando la fede dei cristiani nell'aldilà. Ecco perchè la Chiesa, pur mostrandosi severa contro l'uso di cremare i cadaveri, ammise sempre delle eccezioni e in caso di necessità (guerra o malattie contagiose) permise d'incenerire i cadaveri.

### In conclusione

« Oggi la mentalità è cambiata e poichè si può presumere che la cosa avvenga per motivi onesti, alieni da scopi antidogmatici e anticristiani, se in passato la cremazione dovette essere proibita con legge generale ed assoluta, ora può essere tollerata ». E' questo il senso dell'Istruzione emanata dal Santo Ufficio nel luglio 1963, e che ci permettiamo di pubblicare ed illustrare nelle altre pagine del nostro foglietto.

P. Giacomo

Perchè i fedeli della Madonna Grande

conoscano

meglio

il Santuario

Molti non sanno che sulla parete dell'altare di S. Giuseppe c'è nella nostra Chiesa un tesoro d'arte.

Si tratta del sarcofago, ove il capitano di ventura Mercurio Bua lasciò di far tumulare la propria salma. Egli lo aveva ottenuto a Pavia come preda di guerra.

*Che strana coincidenza!*

A poca distanza, nella stessa chiesa, ci sono, onorate, le reliquie del vinto di



Castelnuovo di Quero ai piedi della Celeste Liberatrice. Qua, su un muro, dimenticato, quasi da nessuno guardato, le ceneri del vincitore a Castelnuovo di Quero. Vicino si trovano le iscrizioni funebri del dottor Bartolomeo Burchiellati, primario medico di Treviso.

Bello il tritico col quale invoca la Madonna:

« Te rogo, Tarvisii fautrix,  
Pia Virgo Maria, protege me,  
curam finis habeque mei »

cioè:

« Ti prego, o Patrona di Treviso,  
Pia Vergine Maria, proteggimi,  
e assistimi nel mio ultimo fine ».



26 LUGLIO

S. Anna

La nostra Chiesa, dedicata alla Madonna, come non poteva essere completa senza l'altare di S.

Giuseppe, il castissimo sposo, così neppure non doveva difettare di un mezzo per onorare Colei che la Chiesa presenta da secoli come Madre della stessa Vergine SS.

Il fedele che desidera onorare S. Anna, la trova nella Cappella detta del Battistero, dietro il tempietto della Madonna Grande.

Il quadro è di modesto pittore, ma rappresenta bene, tra altri Santi, quella che è certamente privilegiatissima fra tutti.

## OPERE DI BENE

da Rapallo — Pie persone offrono L. 100mila alla Madonna Grande  
Sorelle Usoni — In memoria del fratello Dr. Giacomo L. 20mila per opere parrocchiali.  
Rag. Tonello — alla S. Vincenzo Uomini, in memoria Dr. Usoni L. 3mila.

## Nuovi angeli venuti dal cielo

- 22 Gnoco Paola di Carlo e Favaro Marilena
- 23 Marino Pierina di Giuseppe e Lessanutti Giovanna
- 24 Iadanza Mario di Pietro e Adriana De Nardi
- 25 De Nardi Alessandro di Beniamino e Bolognese Maria Graziana
- 26 Bianco Giovanni di Luigi e Silvia Pantaleoni
- 27 Teodori Anna Maria di Erminio e Antonietta Fidale
- 28 Cozzarolo Silvia di Paolo e Regina Storer.
- 29 Zambelli Fabio di Gianni e Franca Basso.
- 30 Beraldo Raffaele di Angelo e Giuseppina Biondo

- 31 Granzotto Massimo di Paolo e Tecla Curto
- 32 Tonetto Roberto di Angelo e Luisa Scrocario
- 33 Lozza Mauro di Bonaventura e Calessio Anna
- 34 Baldissara Giorgio di Guido e Margherita Mazzocato.
- 35 Giacomini Giulia di Antonio e Luisa Andretta.
- 36 Facchini Luca di Umberto e Alma Brussi
- 37 Corò Luisa Maria di Aldo e Maria Pasqualato
- 38 Conte Franco di Bruno, e Poli Flavia.
- 39 Tamburello Letizia di Filippo e Carestiatto Mirella.
- 40 Pini Enrico di Giulio e Albuzio Elena.
- 41 Zanon Eugenio di Carlo e Possamai Giuseppina.
- 42 Gemin - Foffano Mario di Paolo e Franco Baseggio Renata.
- 43 De Faveri Alessandra di Giuseppe e Bassetto Maria.
- 44 Beraldo Michele di Gino e Barbazza Ivana.
- 45 Biasotto Alessandro di Giancarlo e Barettoni Gianna.

## Altri defunti, per i quali la Parrocchia prega

- 18 Samassa Luigi di anni 78 di Via Casa Ricovero
- 19 Giroto Maria di anni 64 di Via Bonifacio
- 20 Zambelli Fabio neonato di Via Bergamo
- 21 Premier Sante di anni 70 di Via Belloni
- 22 Vigani Giovanni di anni 79 di Via S. Caterina
- 23 Baldissara Giorgio neonato di Via Carlo Alberto
- 24 Cerolin Maria Maddalena di anni 80 di Via Manzoni
- 25 Usoni Giacomo di anni 87 di Via Tolpada
- 26 Pozza de' Capogrosso Angelo di anni 68 di Viale Nino Bixio.

## ◀ Il Battistero della nostra Chiesa

E' situato nella Cappella detta di Sant'Anna, dietro l'altare della Madonna Grande.

Questa cappella è un vero cimelio d'arte, purtroppo trascurato. Le pitture sono del Fiumicelli e sua scuola.



# La nostra Processione del «CORPUS DOMINI»

20 GIUGNO 1965

Una tradizione che testimonia la pietà dei nostri vecchi vuole che ogni anno nella domenica dopo la solennità del Corpus Domini si faccia la processione Eucaristica fuori del Santuario e noi ben volentieri la continuiamo. Per quanto si può, si muta il percorso in modo che tutti, almeno i vicini alla Parrocchia, restino soddisfatti dando un segno anche esterno di fede al passaggio del Signore.

Quest'anno si è percorso la via Tolpada e la piazza Garibaldi, ritornando dal vicolo Bonifacio per il viale dei Mille e via Brandolini.

I piccoli della 1<sup>a</sup> Comunione hanno dato la bella visione con le loro bianche vesti del Giorno radioso 2 maggio u. s.

# LE FINANZE DEL BOLLETTINO

E' cosa strana che in pieno luglio le finanze del Bollettino siano sotto zero! Principale causa è certo il miglioramento degli ultimi due numeri 105 e 106. Vari clichès nuovi, carta lucida, aumentato il numero delle pagine. Il P. Parroco prega i Parrocchiani a ricordarsi anche di questo mezzo, tanto utile per tenere uniti vicini e lontani.

## Grazie ai nuovi offerenti

Mosole da Bologna  
Penzo  
Aldo Montellato da S. Margh.  
Ligure  
Mario Artuso  
Clemente Pantaleoni  
Artuso Denis  
Zulian da Venezia  
Brunello Angelo  
Giuseppe Netto  
Angela Da Re  
Visentin  
Pasqualato da Vercelli  
Gazzoli  
Cameran - Bassetto  
Jessye Micheletto  
Giacomo Bertaglia  
Meneguzzi  
Giovanni Rigo  
Giovanni Albani  
da Mogliano  
Maria Gentili da Rapallo

## L'anima in cerca di Dio

SALMO 88

*Signore, mio Dio, di giorno t'invoco,  
di notte a te levo il mio grido.  
Giunga al tuo cospetto la mia prece,  
porgi ascolto al mio supplicare,  
perchè sazia di patire è l'anima mia,  
la mia vita è sull'orlo dell'abisso.*

*Mi hai posto giù giù in una fossa  
fra le tenebre, nel profondo.  
Sopra di me grava la tua ira,  
con i suoi impeti m'opprimi.*

*I miei occhi si struggono dal dolore;  
dentro lipetto mi si strugge il cuore!  
T'invoco, o Signore, tutto il giorno  
e protendo verso di te le mie mani.*

SALMO 13

*Fino a quando, o Signore, seguirai a obliarmi?  
sino a quando mi celerai il tuo volto?*

*Fino a quando patirò ansie nell'animo,  
e affanni nel cuore di notte?*

*Fino a quando prevarrà su di me il nemico?  
Guarda e rispondimi, o Signore, mio Dio.*

*Dà la luce ai miei occhi, ch'io non dorma nella notte,  
né dica il mio nemico: «Alfine l'ho vinto!».*

*Né gioiscano i tristi al veder ch'io vacilli  
dopo aver confidato nella tua clemenza.*

*Ma gioisca il mio cuore nella tua salvezza;  
e a te pei tuoi doni si levi il mio canto.*

# NUOVO CHIOSTRO DEL SANTUARIO

lato sud-ovest



Quando i malati ritornano a maggio o a settembre per le giornate tanto preziose che si tengono in Santuario, questo Chiostro è un luogo ideale per il raduno fra una funzione e l'altra.

Quando schiere di gioventù da Reverendi Parroci sono condotte in gita premio, e pensano di far sosta in Santuario o per celebrare la Santa Messa o per qualsiasi funzione in onore alla Madonna, questo Chiostro accoglie volentieri per tutte le necessità.

Quando in Parrocchia si fanno raduni di gioventù o feste di famiglia, non si potrebbe trovare luogo più accogliente e insieme raccolto per farsi udire da tutti e insieme non essere turbati da rumori o distrazioni.

## Nella Scuola di Dottrina Cristiana



**R  
i  
c  
o  
n  
o  
s  
c  
e  
n  
z  
a**

Dobbiamo manifestarla sempre per qualsiasi dono ricevuto da Dio o da anime benefiche. Però, quando questo servizio non è per noi ma per le schiere giovanili che sono affidate dalla Provvidenza alle nostre cure, doppia riconoscenza è obbligatoria.

Quest'anno i benemeriti che hanno aiutato il Parroco a fare le lezioni della Dottrina Cristiana vengono esposti in foto sul Bollettino, ma i loro nomi restano sull'Albo d'oro dei benefattori della Parrocchia e specialmente scritti sul Cuore di Gesù:

### SEZIONE MASCHILE

I<sup>a</sup> Claudia Bernacchi  
II<sup>a</sup> Marisa Bertaglia  
III<sup>a</sup> Giuseppina Cirino  
IV<sup>a</sup> Madre Canossiana  
V<sup>a</sup> Maria Petrin  
VI<sup>a</sup> Madre Canossiana  
VII<sup>a</sup> Mario Vianello  
VIII<sup>a</sup> Gianni Nespolo

### SEZIONE FEMMINILE

Rosalba Bettiol  
Itala Piccinin  
Anna Maria Nespolo  
Madre Superiora Asilo  
Natalina Demenech  
Suor Apria dell'Asilo  
Aldina Fancio

« Chi assume l'incarico di catechista diventa il miglior amico di Dio e della Patria ».

(SILVIO PELLICO)



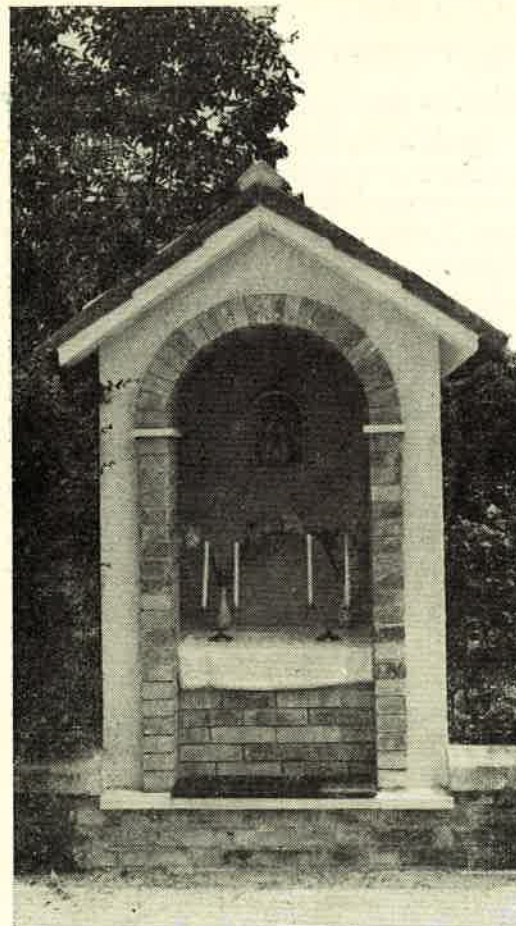
Ottico **CAPELLO**

TECNICO DIPLOMATO  
TREVISO

VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ N. 80 - TELEFONO 21 4 53

## IL NUOVO CAPITELLO

di VICOLO FAGARÈ - VIA 14 MAGGIO



Una delle più tranquille Vie dell'est Parrocchia, lungo la Ferrovia, meritava avere un richiamo di fede.

La divozione di tutti alla Madonna Grande, la molteplicità sempre crescente di fanciulli, suggerì di far costruire un capitello in quella zona.

Il giardino del Prof. Guardigli serviva molto bene allo scopo. Grazie alla sua gentile Famiglia che diede gratuitamente il terreno. Grazie al capomastro edile Ottavio Panighel che fece la costruzione gratuita proprio secondo i desideri del P. Parroco.

Ed ora, alla sera di tutte le Feste Mariane, là si adunano i fedeli a pregare la Madonna.

## IL PAPA PAOLO VI ai Seminaristi del Seminario Lateranense

### GENUINA ESPRESSIONE DELL' AMORE DI MARIA

« Pensiamo poi che sia altrettanto facile e doveroso dare alla devozione alla Madonna la sua genuina espressione culturale: prima ancora d'invocarla dobbiamo onorarla, la Madonna santissima. La nostra pietà, alunna fedele della tradizione, deve conservare la sua piena espressione oggettiva del culto e

dell'imitazione, prima di assumere quella soggettiva dell'implorazione a proprio conforto e vantaggio. Non dobbiamo privare la nostra devozione a Maria di questa prima e, diremmo, disinteressata intenzione di celebrare in Lei i misteri del Signore, di venerare le sue grandezze ed i suoi privilegi, di cantare la sua bellezza, di ammirare la sua bontà, di studiare le sue virtù ed i suoi esempi ».

# Incremento nell'Ordine Somasco

## IN BREVE

**Somasca.** - Dopo i bei lavori fatti per poter accedere con qualunque mezzo al Santuario di S. Girolamo Emiliani, è già iniziato un nuovo lavoro: l'**Orfanotrofio**, che deve sorgere in omaggio al Padre degli Orfani, proprio accanto alla sua Tomba. Con viva simpatia seguiamo la coraggiosa e nobile iniziativa.

**Guatemala.** - Sotto gli occhi del P. Mondino, già Parroco della Madonna Grande (1932-1941), si lavora per ingrandire l'Istituto Maschile per Orfani « Santa Teresa » e per l'erezione di un Istituto Femminile dell'Opera « Mater Orphanorum ».

**Magenta.** - L'11 luglio, giornata storica. Fu inaugurata e benedetta la prima ala dello Studentato Filosofico-Teologico e la Cappella. Con tutti i Superiori Maggiori dell'Ordine era presente anche il nostro carissimo Confratello l'Ecc.mo Mons. Giovanni Ferro, Arcivescovo di Reggio Calabria e Amministratore Ap. di Oppido Mamertina.

Dall'America vennero anche il Rev.mo P. De Rocco ex Generale, e il M. R. P. Bernardo Vanossi, Direttore della neo fondazione in Columbia.

In pari tempo fu inaugurata anche la nuova Chiesa parrocchiale dedicata a S. Giovanni Battista e a S. Girolamo Emiliani. Questa era funzionante da Pasqua 1965.

## Opera santa fra le opere sante : Procurare vocazioni sacerdotali

Parla il Papa: « Si alzi la nostra preghiera: dalle famiglie, dalle parrocchie, dalle comunità religiose, dalle corsie degli ospedali, dallo stuolo dei bimbi innocenti, affinché crescano le vocazioni, e siano conformi ai desideri del Cuore di Cristo ».

E ricevendo in Vaticano numerosi sacerdoti novelli, diceva: « Oh, sì, il Nostro cuore si apre alle più liete speranze quando viene a contatto con le giovinette sacerdotali, che, come voi oggi, si apprestano al lavoro nei campi sterminati dell'apostolato in tutto il mondo... Come non potremmo commuoverci nel vedere le vostre schiere aggiungersi a quelle numerose, e pur sempre impari alle crescenti necessità pastorali, di coloro che, obbedendo ad una ardua vocazione, lavorano nel mondo per dilatare il Regno di Dio, e annunziarne il messaggio di salvezza? ».

Ecco nelle parole stesse del Papa, affermato l'immenso bisogno che la Chiesa ha di sacerdoti, per l'assistenza pastorale dei fedeli cristiani e per la predicazione del Vangelo tra coloro che ancora non lo conoscono e non lo seguono.

Per i Somaschi, il primo ideale è la cura degli orfanelli.

Il Centro di raccolta vocazioni per il Veneto è FELTRE: Piccolo Seminario « P. Venini » - Via S. Paolo.

## Curiosità storiche

Dagli archivi storici dell'Ordine dei Somaschi risulta che nell'anno 1769 i Figli di San Girolamo Emiliani lavoravano nei seguenti luoghi del Veneto:

Padova : Parrocchia S. Croce  
Vicenza : Orfanotrofio S. Valentino  
Vicenza : Orfanotrofio della Misericordia  
Vicenza : Parrocchia SS. Filippo e Giacomo  
Salò : Collegio Santa Giustina  
Feltre : Casa Professa SS. Vittore e Corona  
Cividale : Casa Santo Spirito  
Treviso : Parrocchia di S. Agostino  
Venezia : Seminario Patriarcale  
Venezia : Casa Professa della Salute  
Venezia : Seminario Ducale  
Venezia : Collegio dei Nobili alla Giudecca  
Venezia : Ospedale degli Incurabili  
Venezia : Ospedale dei mendicanti  
Venezia : Ospedaletto SS. Giovanni e Paolo

Dopo: la Rivoluzione Francese e i suoi amarissimi frutti. Più tardi, le soppressioni del 70. E tutto pareva soffiato dal vento laicista. Ma oggi, dopo tante sofferenze, a Treviso, Venezia e Feltre i Somaschi ritornano a occupare il posto di lavoro ed aspettano altre fondazioni per la gloria di Dio.

## Piccola Posta

**Vercelli** - Pasqualato: Ci fu gradita la vostra visita, specialmente per aver rivisto i piccoli cresciuti. Auguro di saperli cresciuti in bontà.

**Savona** - Ghiglione: Sono certo che godrai ricevere il Bollettino e Vita del Popolo per mantenere il filo dei ricordi belli e affetti santi.

**Firenze** - Vecchiati: Gli anni passano veloci e ci avvertono di essere furbi. Vi spero in buona salute e desidero rivedervi.

**Genova** - Parodi: Ho ricevuto notizie e ringrazio. A settembre potremo rivederci?

**Genova** - Montarsolo: Non so perchè; ma sento che ho bisogno di ricevere tue nuove, per esserti di conforto e aiuto, almeno con la preghiera.

**Genova** - Balestrero: Mi farai un bel regalo se mi spedirai una foto dei tuoi piccoli. Conservo ancora il ricordo delle tue missive dai mari lontani.

**Orvieto** - Ennio: Non credere che ti abbiamo dimenticato. Passando da Viale Nino Bixio, la casetta dei tuoi vecchi, richiama sempre voi lontani.

**Brendola** - Dott. Stefani: Non deve passare settembre senza averti rivisto. Desidero ritornare alla patria di Santa Bertilla e rivedere i tuoi cari.

**Vicenza** - Colliva: Desidero vostre notizie. Se avessi le ali verrei io a prenderle. Spero entro l'anno un felice incontro. Saluti.

**Belluno** - Boniolo: Non ho scritto perchè ho forte speranza di rivedere Belluno e stabilire accordi che fissino nostra dolce amicizia. Arrivederci.

**Catania** - Vinci: E' più facile che da Catania si venga a Treviso che viceversa. Perciò attendo di vedervi con famiglia aumentata. Saluti.

**Monza** - Rossi: Sono passati gli anni, ma non è diminuito il desiderio di rivederci. Speriamo.

**Cherasco** - Il 15 agosto 1925 ricorda la data solenne dell'ingresso ufficiale alla Madonna del Popolo. Dunque, sono passati quarant'anni. Pochi cheraschesi saranno presenti a ricordare quello storico giorno! Chi è vivo, ringrazi la Madonna con Padre Stefani che prega per tutti.



**Grandi Magazzini S. T. A. C. A.**  
**TREVISO - PORTA S. TOMASO - TELEFONO 21778**

laboratorio orologeria oreficeria

**zambon**

treviso vic. bianchetti, 6  
telefono 23590

onè di fonte via roma

s. biagio di callalta

*visitateci !!*

**PREMIATA CERERIA S. ANTONIO  
SORELLE TORRI fu LUIGI**

Piazza Duomo n. 9 - **TREVISO** - Telefono n. 22.7.73

Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

Col permesso dei Superiori Somaschi

Visto: Nulla osta per la stampa - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

TIP. CRIVELLARI - TREVISO

*il Santuario  
della Madonna  
Grande*



# Calendario del Santuario

Mese di Ottobre 1965

## GIORNI FERIALI

Sante Messe: ore 6, 7, 7,30, 8, 9.  
e Santa Messa.

Funzione serale: ore 18,45 Rosario

## GIORNI FESTIVI

Sante Messe: ore 6, 7, 8 (parrocchia-  
le), 9 (del fanciullo), 10, 11.30 e 19.

Funzione vespertina: ore 18.

## FUNZIONI SPECIALI

Ogni domenica: dalle ore 10 alle 11: lezione di Dottrina ai piccoli.

Venerdì 1 ottobre - **Primo Venerdì del mese** - Ricordare il programma già presentato nel Bollettino 107 sotto il titolo « Confidenze ».

Sabato 2 - Primo del mese e festa liturgica degli Angeli Custodi.

Domenica 3 - Giorno destinato alla Festa del Parroco.  
ore 9 - Messa distinta con canti della nostra Scuola parrocchiale.  
ore 10 - Inizio ufficiale dell'Anno catechistico.

Nel mese di Ottobre: ogni sera, prima della S. Messa, Rosario col SS. esposto.



**Grandi Magazzini S. T. A. C. A.**

**TREVISO - PORTA S. TOMASO - TELEFONO 21778**



1962 - 1963

1964 - 1965

gli anni del

Dal 14 settembre, in cui riprendono in S. Pietro i lavori del Concilio Vaticano II, tutto il mondo guarda a Roma!

Con amarezza pensiamo però a quei popoli disgraziati, i quali, invece di godere i benefici della pace costruttiva, sono trascinati agli orrori di guerre fratricide, che solo distruggono e nulla ottengono di bene.

Preghiamo per loro.

Seguiamo attraverso la stampa cattolica, gli sviluppi delle trattazioni. Siamo interessati tutti. Il bene della Chiesa è bene di tutti. Il male della Chiesa è male per l'universo.

**XXI°**

**Concilio**

**Ecumenico**

In unione a tutti i cattolici del mondo, preghiamo S. Giuseppe, dal S. Padre fissato Patrono di tutto il lavoro che si fa nel Concilio Ecumenico: Vaticano II.

ogni mercoledì, ore 8 Santa Messa all'altare di San Giuseppe, in Santuario.





## Dopo le confidenze del Bollettino 107

Carissimi parrocchiani,

Voi sapete che i Sacerdoti che dirigono la Parrocchia della Madonna Grande sono religiosi Somaschi; perciò soggetti al voto di obbedienza verso i loro Superiori.

Quasi ogni anno, verso il settembre-ottobre, come avviene del resto in tutti gli Istituti Religiosi, c'è qualche elemento che si trasferisce in altra Casa di lavoro o tra gli orfani, o tra i giovani studenti, o in parrocchia. A questa legge soggiace anche il Religioso che ha l'incarico di Parroco.

Dal 1941, trasferito da S. Maria del Popolo in Cherasco (Cuneo), io ho preso il governo di questa parrocchia, e per 24 anni sono rimasto tra Voi; con Voi ho di-

viso gioie e dolori, soprattutto negli anni duri della **guerra**, che ci ha distrutto parte della Chiesa, il Patronato di Padre Bianchi, l'Asilo infantile, l'Orfanotrofio.

La guerra però non ha distrutto la nostra confidenza in Dio e neppure la fiducia in Voi, che, buoni, avete fiancheggiato il nostro lavoro di ogni giorno, per la restaurazione.

Cosicchè, abbiamo visto **la Chiesa** rinnovata secondo i vari stili con cui è sorta; anzi, assai più bella di prima.

Abbiamo visto per la beneficenza del prof. Rubinato rinascere **l'Asilo**, tanto prezioso, oltre che per i piccoli, anche per i fanciulli e fanciulle del doposcuola, scuola di lavoro, scuola di Dottrina Cristiana, Azione Cattolica Gioventù Femminile.

**Il Patronato** per i più grandi rimane purtroppo ancora un sogno, che si spera attuabile in un molto vicino domani.

### ORA

Avendo raggiunto 70 anni di età, di cui 40 in Parrocchia, a Cherasco e qui, i Superiori Somaschi con fraterna benevolenza hanno pensato di assegnarmi un altro lavoro, meno pesante, se pur non meno delicato, fra i Chierici che si preparano ad essere sacerdoti secondo lo spirito di S. Girolamo Emiliani.

Dopo tante lezioni impartite a parole, non devo forse darVi anche un buon esempio di saper accettare con generosità la chiamata del Signore?

E non domandatemi se Vi lascio volentieri: soltanto pensatelo. Il Signore non ci ha dato un cuore di sasso.

Questo però posso dirVi che desidero fare in pieno l'obbedienza sotto gli occhi di Dio e Vostri e che Vi porterò tutti in cuore continuando ad amarVi e pregare per Voi.

Chiedo scusa se avessi dato amarezze a qualcuno; lo fu certo senza volontà. So di aver amato tutti con disinteresse ed avrei voluto fare di più per tutti e per ciascuno.

Di una cosa Vi prego caldamente: circondate di affetto sincero colui che mi sostituisce, come avete fatto per me. Lo conoscete, ed egli conosce Voi. Proprio per questo lascio la Madonna Grande con animo sollevato.

Vi benedico tutti di cuore. Vostro affmo, Padre Bortolo Stefani



## La principale Festa di Settembre

# La Madonna degli Orfani

**27 SETTEMBRE** ricorda il giorno in cui S. Girolamo Emiliani, prigioniero a Castelnuovo di Quero da un mese, rivolgendosi con gran fede alla Madonna e promettendo di migliorarsi, ottenne la miracolosa liberazione dal carcere e soprattutto la conversione, per essere un perfetto cristiano, cioè un Santo. I ceppi e le catene portate da Lui riconoscente alla nostra Madonna Grande sono testimoni storici del primo miracolo (1511).

La fondazione di un Ordine Religioso: i Chierici Regolari Somaschi, che si donassero per la custodia e il governo degli orfani, è testimone del secondo miracolo, che ha spinto la Santa Sede a proclamare **S. Girolamo Emiliani Patrono Universale degli Orfani e degli Abbandonati**.

Per ricordare questi fatti storici fu stabilita per il 27 settembre la Festa della

Madonna degli Orfani (anno 1921).

Giaculatoria Indulgenziata dal S. Padre Pio XII: « **Maria, Madre degli Orfani, pregate per noi e per tutti gli Orfani del mondo** ».

**Domenica 26 settembre**, ore 18: Primi Vesperi della Festa.

**Lunedì 27 settembre** (Prima classe in Santuario), ore 20: suono di campane per ricordare l'ora in cui, secondo il Sinodo, la Madonna ha liberato dal carcere di Castelnuovo di Quero Girolamo Emiliani.

**Martedì 28 settembre**, ore 9, suono festoso di campane e Messa distinta, per ricordare l'ora in cui, secondo il Sinodo, S. Girolamo Emiliani giunse a Treviso e quindi alla Madonna Grande, per ringraziarla e sciogliere il voto.



# 27 Settembre 1511

E' certamente uno dei più bei dipinti del Gagliardi.

Rappresenta al vivo il prigioniero, legato mani e piedi, nello squallore di un sotterraneo, che si risveglia come da un sonno di straziante desolazione e con gli occhi fissi nella Bellissima Signora pare che strappi la grazia. Niente parole, solo cuore che arde di fede viva, profonda.

« O S. Girolamo, ottieni anche a noi questa bella fede che strappi il miracolo della nostra completa santificazione! ».



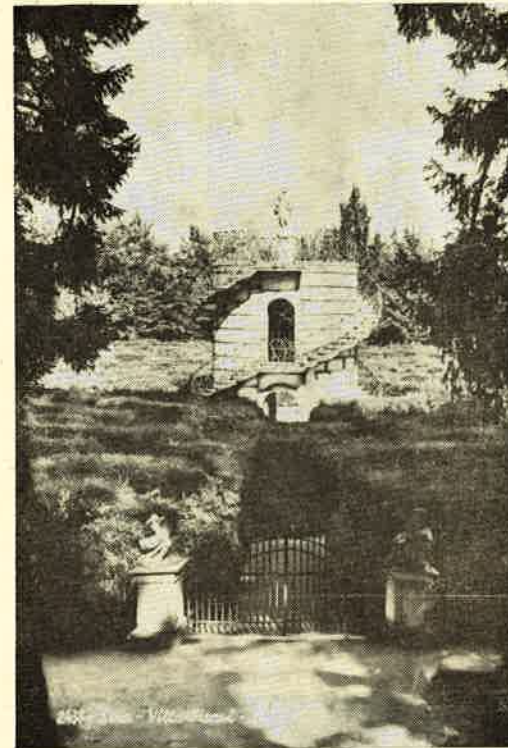
Sopra il  
**BATTISTERO**  
della nostra Chiesa il celebre Fiumicelli ha dipinto l'Ultima Cena.

Sarebbe utile dare agli alunni della Scuola Media questo tema catechistico: « Sapresti mettere in relazione il S. Battesimo con la SS. Eucarestia? »

E premiare il miglior svolgimento, stampandolo sul Bollettino.

Chi accetta?

## Nella Scuola di Dottrina Cristiana



Il bambino per essere buon cittadino, bisogna che: prima di ricevere Gesù-Ostia dalle mani del Sacerdote, abbia ricevuto Gesù-Amore dal cuore di una mamma, Gesù-Verità dalle labbra di un'insegnante.

### Esito della gita - premio sui Colli Euganei

Il giorno 7 e il giorno 9 settembre, prima delle ore 8, due autopullman carichi di fanciulle il 7 e di ragazzi il 9 premiati al catechismo, hanno lasciato Piazza S. Maria Maggiore per la gita premio. Prima tappa di questa, che aveva per meta i colli Euganei, è stata la Chiesa della Madonna Pellegrina a Mestre, ore il Rev. Padre Parroco il 7 e il M. R. P. Carlo Superiore il 9 hanno celebrato la S. Messa.

Dopo un breve e cordiale saluto a Padre Ugo Molinari, un tempo assistente dei nostri giovani, e agli altri Religiosi Somaschi, la comitiva è ripartita alla volta di Strà, dove tutti hanno avuto modo di ammirare le bellezze artistiche di Villa Pisani e godere su e giù per le stradette del labirinto.

Terza meta **Teolo** dove è stato consumato il pranzo. Di qui si è giunti alla Villa Barbarigo di Valsanzibio, che ha un magnifico parco, di cui sono state ammirate la bellezza, la vivacità dei colori e l'atmosfera, resa un po'... umida da alcuni spruzzi d'acqua azionata per scherzo dal custode.

L'ultima sosta, prima di prendere la strada per Treviso, è stata fatta a **Padova**, con la visita alla Basilica del Santo. Quindi, fra volti un po' stanchi ma allegri, e fra canti senza fine, l'arrivo chiassoso in Piazza S. MARIA MAGGIORE.

Anche quest'anno, così, grazie a Padre Parroco, i premiati della Dottrina Cristiana hanno potuto avere la soddisfazione di una piacevole gita.

Due Gitanti

**Ricordiamo:** La scuola di Dottrina Cristiana riprende, Domenica 3 ottobre. Come il solito: in Asilo le 8 classi femminili, prima e seconda maschile; tutte le altre classi maschili nei locali della Casa Padri Somaschi, in attesa del tanto sospirato Patronato.



*Il IV turno (16-31 agosto)*

**R  
I  
C  
O  
R  
D  
I  
D  
I**



*Una parte dei giovani del III turno  
Agosto 1965*

**F  
O  
N  
T  
A  
N  
Z  
Z  
O**



*Il saluto del nostro Soggiorno all' **On. Aldo Moro**  
di passaggio da Val di Fassa*



*I nostri giovani nella festa folcloristica  
Val di Fassa - Agosto 1965*

# GRAZIE ai generosi che aiutano la vita del Bollettino

Giusto da Trieste  
Favero Giuseppe  
Brezza da Conegliano  
Enrico Gaio  
Scarpi  
Lidia Sala  
Zambianchi  
Visentin Oscar

Lago Agostino  
Alessandrina Cimitan  
Zamprogna  
Olga Filippetto  
Anna Gazzera di Chevasco  
Vedorin  
Danieli  
Grava  
Mazza

Bottani  
Sfoggia  
Novello  
Italo Gionco  
Squillari  
Zampellini  
Rosalba Bettiol  
Ines Antonelli  
Stimamiglio  
Cameran  
Dall'Olio di Torino  
Ochs

Baretton  
Sartorello Alessandro  
Giovanni Zambelli  
Bressanin Matilde  
Ninetta Piazza Cadil  
Sfoggia  
Rita Tauro di Roma  
Andrigo  
Pittari di Mogliano  
Maino



All' artigliere **EMILIO PETRIN**

nostro caro parrocchiano di Via Bonifacio  
il saluto di Padre Parroco, di Padre Carlo  
e dei giovani che aspettano il Patronato.

**I Signori Genitori ricordino la nostra proposta del Bollettino N. 107 pagina 3 e cioè: dar modo ai nostri fanciulli di fare i Nove Primi Venerdi del mese per ottenere dal Sacro Cuore la Perseveranza finale. Per questo abbiamo ottenuto una messa speciale per loro alle ore 17 del Primo Venerdi.**

## Nuovi angeli venuti dal cielo

- 46 Donadon Monica di Carlo e Grasso Olga
- 47 Piovesan Stefania di Ettore e Cochetto Maria
- 48 Bianchin Matteo di Eugenio e Cremonese M. Elena
- 49 Montellato M. Elena di Arturo e Regina Dal Ben
- 50 Finotto Matilde di Angelo e Bassetto Marianna
- 51 Tomaselli Alberto di Antonio e Maria Pia Ghiglione
- 52 Oian Antonella di Guerrino e Dirce Caldo
- 53 Dalla Torre Michele di Paolo e Girolami Elsa
- 54 Cauzzo Anna di Luigi e M Anna Sprecher
- 55 Bardella Marco di Giuseppe e Onorina Viel
- 56 Visulli Andrea di GianPaolo e Maria Tagliapietra
- 57 Conean Giovanna di Domenico e Margherita Calandri
- 58 Grava-Vanin Stefano di Eugenio e Paola Bettiol
- 59 Passudetti Claudia di Renato e Fagan Isabella
- 60 Zorzenoni Marco di Arnaldo e Tombolon Lea

- 61 Rigato Francesca di Giuseppe e Oddina Furlan
- 62 Pizzo Paola di Antonio e Costanza Danuzzo
- 63 Eustini Tiziana affiliata a Mestriner Virginio e Anna Zago.
- 64 Ziggotti Alberto di Antonio e Grazia Gibin
- 65 De Mori Francesco di Luigi e Enrichetta Mazzariol
- 66 Carniato Elisabetta di Luigi e Lina De Vido.

## Altri defunti per i quali la parrocchia prega

- 27 Cocchetto Carlo di anni 61 di Vicolo Biscaro
- 28 Angelo di anni di Via Tolpada
- 29 Perer Pietro di anni 81 di Via Alzaia
- 30 Antoniutti Margherita di anni 71 di Via Stangade
- 31 Calvani Aldo di anni 51 di Via Oriani
- 32 Moretto Andrea di anni 68 di Viale Nino Bixio
- 33 Grava-Vanin Stefano infante di Via Oriani

## Piccola Posta

**Latisana** - Marchetto: Gabriella avrà riportato le nostre notizie e i nostri saluti. Speriamo incontrarci ancora.

**Possagno** - P. Pellègrino: Il ricordo simpatico degli efficaci Corsi di Esercizi Spirituali, fatti otto volte al S. Cuore, lo porterò con me. Ossequi.

**Mestre** - Martini: Ho tanto desiderio di incontrarvi, per sapere vostre notizie e salutarvi, prima di lasciare il Veneto.

**Marghera** - Pittari: Solo lontani di più dagli occhi, mai dal cuore. Auguri per la vostra salute. Fede nelle medicine, ma assai di più nel Buon Dio.

**Venezia** - Pino: Lascierò il Veneto entro Ottobre. Se potessimo rivederci prima, mi farebbe piacere. In tutti i casi, tu mi resti il più caro ricordo della grande guerra.

**Venezia** - Loris: Quando ritornerai a Treviso e rivedrai la Madonna Grande, dirai per me la preghiera fraterna, perchè ci faccia mariani in tutto.

**Torino** - Dall'Olio - Calò - Marangon - Suor Albina - Gallo - Schiavinato - Servetti Torta - Costamagna: A tutti col Bollettino 108, è fatta comunicazione del trasferimento di P. Stefani in Lombardia. Più vicini nello spazio, più facilità di incontrarci, se Dio vuole. Saluti cari.

**Roma - Leo**: Mi dispiacque essere assente al vostro passaggio da Treviso. Ma ogni promessa è debito, specie nel campo della preghiera. Saluti.

**Roma - Bottacin**: Come voi, nella nostalgia di Treviso. Ossequi.

**Padova - Duso**: Indimenticabili, anche se cresce la distanza fisica. Saluti.

**Padova - Dall'Agnola**: Passa il tempo, ma non il dolce ricordo. Cari saluti.

**Schiavon - Viero - Scanagatta**: Verrò a salutarvi, prima di lasciare il Veneto.

**Bassano del Gr.** - Crestani: Il mio ricordo e la mia preghiera anche da più lontano.

**Vicenza - Andrighetto**: Verrò a salutarvi prima di lasciare il Veneto.

**Belluno - Boniolo** - La notizia vi dispiacerà. Spero incontrarvi per decidere sul matrimonio di M. R. Cari saluti.

**Pozzoleone - Cariolaro - Palma**: Spero rivederci prima di lasciare il Veneto. Un bacio ai piccoli.

**laboratorio orologeria oreficeria**

**zambon**

**treviso** vic. bianchetti, 6

telefono 23590

**onè di fonte** via roma

**s. biagio di callalta**

*visitateci !!*

**PREMIATA CERERIA S. ANTONIO  
SORELLE TORRI fu LUIGI**

**Piazza Duomo n. 9 - TREVISO - Telefono n. 22.7.73**

**Le candele liturgiche più resistenti, economiche, di ardenza perfetta - Candele metalliche - Olio e lumini per lampada 24 ore - Incensi - Borse in pelle per elemosine - Lampadine elettriche - Ceroni liturgici per il SS. Sacramento - Si eseguono su ordinazione portacandele per candele votive.**

E' la fornitrice della Cattedrale di Treviso, del Santuario di S. M. Maggiore e delle più importanti Parrocchie di questa Diocesi e di molte altre.

**Col permesso dei Superiori Somaschi**

Visto: **Nulla osta per la stampa** - Treviso Mons. Giovanni Pollicini, Cens. Eccles.

DIRETTORE RESPONSABILE: **P. BRUNO GASPARETTO**

Autorizzaz. Trib. Treviso n. 97 del 30-1-54

TIP. CRIVELLARI - TREVISO